

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

Doc. C
n. 2

RELAZIONE
SULLO STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
(Anno 1998)

(articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

PREDISPOSTA DALL'AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Presentata dal Presidente del Consiglio dei ministri

(D'ALEMA)

PAGINA BIANCA

INDICE

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ

(Volume I)

Premessa	<i>Pag.</i>	17
Scenario	»	17
Linee d'intervento dell'Autorità	»	20

Parte Prima

1. Azioni di indirizzo strategico	»	25
1.1 L'analisi del mercato ICT nel 1998	»	25
1.2 Piano triennale 1999-2001	»	27
1.3 La spesa informatica della Pubblica Amministrazione nel 1998	»	31
1.4 Lo stato di informatizzazione della Pubblica Amministrazione nel 1997	»	33
1.4.1 Formazione del personale della Pubblica Amministrazione e profili informatici	»	36
1.4.2 Rapporti con le Amministrazioni centrali e gli enti locali	»	38
Attività rivolte alle Amministrazioni centrali	»	39
Attività rivolte agli enti locali	»	40
1.4.3 Rapporti con l'Unione europea ed altri organismi internazionali	»	43
2. Azioni di verifica	»	44
2.1 Pareri di congruità tecnico-economica sull'acquisizione di beni e servizi informatici	»	44
2.2 Monitoraggio dei contratti di grande rilievo	»	46
2.3 Valutazione del rischio Anno 2000 ed Euro	»	48
3. Azioni di regolamentazione e consulenza	»	50
3.1 Attività di regolamentazione	»	50
Regolamento recante criteri e modalità per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici	»	50

Regole tecniche per il documento informativo e la firma digitale	Pag.	50
Regole tecniche per l'uso dei supporti ottici	»	53
Regolamento per la tenuta del protocollo amministrativo	»	53
3.2 Attività di consulenza	»	54
Protocolli d'intesa	»	57
4. Attività di promozione progettuale	»	58
4.1 Quadro di riferimento	»	58
4.2 I Progetti intersettoriali	»	58
4.2.1 Sistema di interscambio Catasto comuni	»	58
4.2.2 Sistema integrato delle Anagrafi	»	60
4.2.3 Sportello territoriale integrato	»	62
4.2.4 Sistema di comunicazione dati territoriali	»	63
4.2.5 Protocollo informatizzato e gestione dei flussi documentali	»	64
4.2.6 Mandato informatico	»	65
4.2.7 Sistema informativo unitario del personale	»	66
4.2.8 Sicurezza informatica	»	66
5. Attività di funzionamento	»	68
5.1 Gestione delle risorse finanziarie	»	68
5.2 Azioni di miglioramento dell'efficienza interna	»	68

Parte Seconda

1. L'utilizzazione delle risorse umane nel 1998	»	71
1.1 Il personale in forza	»	71
1.2 Assorbimento delle risorse interne in relazione alle tipologie di azioni	»	72
1.2.1 Azioni di indirizzo	»	73
1.2.2 Azioni di verifica	»	73
1.2.3 Azioni di regolamentazione e consulenza	»	74
1.2.4 Azioni di promozione progettuale	»	75
1.2.5 Azioni di funzionamento	»	76
Allegato organico medio e lavoro sviluppato per unità organizzativa	»	77
Allegato Time Report totale anno 1998	»	79
2. Strutture di supporto al Presidente	»	83
2.1 Gabinetto del Presidente	»	83
2.1.1 Adempimenti di rilievo	»	84
2.1.2 Iniziative legislative e nuovo quadro di riferimento normativo	»	85
2.1.3 Attività regolamentare	»	85
2.1.4 Atti di sindacato ispettivo parlamentare	»	86
2.1.5 Rapporti con la Corte dei conti	»	86
2.1.6 Rapporti con le altre autorità indipendenti	»	86
2.1.7 Protocolli d'intesa	»	86
2.1.8 Attività di consulenza giuridica nei confronti di enti e organismi in ordine alla corretta interpretazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 39 del 1993	»	87

2.1.9 Attività di consulenza giuridica svolta nell'ambito dell'autorità	Pag.	88
2.1.10 Gruppi di lavoro	»	88
2.1.11 Partecipazione a convegni e seminari	»	89
2.2 Servizio relazioni esterne	»	89
2.2.1 Rapporti istituzionali	»	90
2.2.2 Rapporti con imprese, associazioni ed operatori del settore	»	90
2.2.3 Attività convegnoistica	»	90
2.2.4 Rapporti con la stampa e gli organi di informazione	»	91
2.2.5 Iniziative editoriali e promozionali	»	91
2.2.6 Comunicazione interna	»	92
3. Strutture dedicate alle azioni di indirizzo strategico	»	93
3.1 Area pianificazione	»	93
3.1.1 Piano triennale	»	93
3.1.2 Redazione della relazione di consuntivo	»	94
3.1.3 Definizione di metodi e strumenti di ausilio alle amministrazioni nel ridisegno dei processi (BPR)	»	96
3.1.4 Altre attività	»	97
3.2 Osservatorio della spesa pubblica	»	97
3.2.1 Attività di monitoraggio della spesa	»	97
3.2.2 Mandato informatico	»	99
3.2.3 Altre attività	»	99
3.3 Area Personale informatico e formazione	»	100
3.3.1 Il progetto di formazione rete unitaria	»	100
3.3.2 La valorizzazione dei casi di studio e la <i>learning community</i> del corso sulla reingegnerizzazione dei processi	»	102
3.3.3 La ridefinizione dei profili informatici e dei relativi percorsi formativi per i pubblici dipendenti	»	103
3.3.4 Altre attività	»	104
3.4 Osservatorio del mercato e innovazione tecnologica	»	105
3.4.1 Risposta a richieste delle Amministrazioni in merito al mercato ICT	»	105
3.4.2 Convenzioni	»	106
3.4.3 Supporto all'emissione dei pareri	»	107
3.4.4 Acquisizione di informazioni sul mercato e sull'innovazione tecnologica: contatti con fornitori e <i>information provider</i>	»	108
3.4.5 Analisi dei contratti di forniture informatiche inviati dalle Amministrazioni	»	109
3.4.6 Problematiche Anno 2000 ed Euro	»	110
3.4.7 Altre attività	»	112
3.5 Area Rapporti con Amministrazioni centrali ed enti locali	»	112
3.5.1 Attività rivolte alle Amministrazioni centrali	»	113
3.5.2 Attività rivolte agli enti locali	»	118
3.5.3 Attività per l'utilizzo di fondi comunitari	»	119
3.5.4 Attività di supporto ad altre aree	»	119
3.5.5 Altre attività	»	120

3.6 Area Rapporti con l'Unione europea ed altri organismi internazionali	Pag.	120
3.6.1 Rapporti internazionali	»	120
3.6.2 Altre attività	»	122
4. Strutture dedicate alle azioni di verifica	»	123
4.1 Area pareri	»	123
4.1.1 Predisposizione bozze di parere da sottoporre al vaglio dell'Autorità	»	123
4.1.2 Altre attività	»	124
4.2 Area monitoraggio e verifiche	»	125
4.2.1 Approccio normativo	»	126
4.2.2 Approccio certificativo	»	127
4.2.3 Approccio valutativo	»	128
4.2.4 Approccio formativo	»	128
4.2.5 Approccio addestrativo	»	129
4.2.6 Approccio migliorativo	»	130
4.2.7 Valutazione del rischio Anno 2000 ed Euro	»	131
4.2.8 Monitoraggio dei contratti AIPA: formazione, rete unitaria e G-Net	»	131
4.2.9 Altre attività	»	132
5. Strutture dedicate all'azione di regolamentazione	»	133
5.1 Area standard e metodologie	»	133
5.1.1 Regole tecniche per l'uso dei supporti ottici	»	133
5.1.2 Regole tecniche per il documento informatico e la firma digitale	»	134
5.1.3 Direttiva comunitaria sulla firma digitale	»	135
5.1.4 Altre attività	»	135
6. Strutture dedicate ad attività di promozione progettuale	»	136
6.1 Coordinamento dei progetti intersettoriali	»	136
6.1.1 Sistema di interscambio Catasto comuni	»	136
6.1.2 Sistema integrato delle Anagrafi	»	137
6.1.3 Sportello territoriale integrato	»	140
6.1.4 Sistema di comunicazione dati territoriali	»	141
6.1.5 Sistema informativo unitario del personale	»	142
6.1.6 Rilevazione dei sistemi informativi	»	142
6.2 Progetto sicurezza informatica	»	143
6.2.1 Definizione di criteri e regole tecniche	»	143
6.2.2 Monitoraggio di eventi criminali perpetrati attraverso reti telematiche	»	144
6.2.3 Collaborazione con atenei e gruppi di ricerca universitari	»	144
6.2.4 Individuazione dei rischi specifici per l'amministrazione pubblica	»	144
6.2.5 Protezione da virus e in generale da contenuti attivi di pagine Web	»	145
6.2.6 Altre attività	»	145
6.3 Ufficio per l'automazione delle attività gestionali delle Amministrazioni	»	145
6.3.1 Protocollo informatizzato e gestione dei flussi documentali	»	146

6.3.2 Protocollo informatizzato e gestione dei flussi documentali - Protocollo AIPA	Pag.	147
6.3.3 Attività di coordinamento del GdL AIPA - Politecnico di Milano	»	148
6.3.4 Altre attività	»	148
7. Strutture dedicate alle attività di funzionamento	»	149
7.1 Segreteria particolare dell'Autorità	»	149
7.1.1 Segreteria particolare	»	149
7.1.2 Segreteria dei membri	»	150
7.1.3 Segreteria di sicurezza	»	151
7.1.4 Settore archivio posta e protocollo	»	151
7.2 Area amministrazione e contabilità	»	152
7.2.1 Entrate	»	152
7.2.2 Utilizzazione dei fondi previsti per la rete unitaria	»	153
7.2.3 Gare	»	153
7.2.4 Pagamenti	»	154
7.3 Area elaborazioni e sistemi informativi	»	154
7.3.1 Infrastrutture tecnologiche	»	155
7.3.2 Nuovo sito Internet	»	157
7.3.3 Applicazioni per i compiti istituzionali	»	157
7.3.4 Sistema informativo interno	»	158
7.3.5 Servizio di assistenza agli utenti	»	158
7.4 Area personale e affari generali	»	160
7.4.1 Gestione del personale	»	160
7.4.2 Incarichi di consulenza	»	161
7.5 Ufficio documentazione e pubblicazioni	»	161
7.5.1 Iniziative editoriali	»	161
7.5.2 Internet	»	162
7.6 Ufficio programmazione e controllo di gestione	»	162
7.6.1 Progetto per la realizzazione di un sistema di controllo di gestione	»	163
7.6.2 Attività di programmazione e consuntivazione	»	164
7.6.3 Relazioni sull'attività svolta dall'autorità	»	165
7.6.4 Altre attività	»	165
Allegati:	»	167
Allegato 1 - Ufficio di Gabinetto - Schemi di provvedimenti in ordine ai quali sono state formulate osservazioni e proposte di emendamenti nel corso dell'iter parlamentare di approvazione	»	169
Allegato 2 - Ufficio di Gabinetto - Provvedimenti che sono stati tenuti presenti anche ai fini dell'aggiornamento del quadro normativo di riferimento	»	171
Allegato 3 - Ufficio di Gabinetto - Atti di sindacato ispettivo parlamentare	»	175
Allegato 4 - Ufficio di Gabinetto - Rapporti con la Corte dei conti	»	176
Allegato 5 - Area pianificazione - Utilizzazione dei fondi legge n. 400 del 1996	»	177
Allegato 6 - Osservatorio del mercato - Tabella di riepilogo delle risposte alle Amministrazioni	»	180

Allegato 7 - Area pareri - Riepilogo dei pareri emessi nell'anno 1998	Pag.	181
Allegato 8 - Area monitoraggio - Iniziative di monitoraggio dei progetti Anno 2000 ed Euro	»	191

LO STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(Volume II)

1. Considerazioni di sintesi	»	197
1.1 Introduzione	»	197
1.2 Quadro generale	»	197
1.3 Principali aspetti del 1998	»	199
2. Risorse, disponibilità, spesa	»	201
2.1 Risorse tecnologiche	»	201
2.1.1 Piattaforma mainframe	»	201
2.1.2 Piattaforma dipartimentale	»	201
2.1.3 Postazioni di lavoro	»	202
2.1.4 Connettività	»	203
2.1.5 Patrimonio applicativo	»	205
2.1.6 Patrimonio informativo: le basi di dati	»	207
2.1.7 Adeguamento delle risorse tecnologiche al cambio di millennio	»	212
2.2 Risorse umane e formazione del personale	»	213
2.3 Disponibilità finanziarie	»	215
2.4 Spesa	»	219
3. Informatizzazione e modalità di utilizzo delle risorse	»	226
3.1 Indicatori di spesa	»	227
3.2 Indicatori tecnologici	»	229
3.3 Indicatori di copertura fisica	»	230
3.4 Indicatori organizzativi	»	231
3.5 Indicatori di connettività	»	233
4. Stato di attuazione del sistema informativo unitario	»	234
4.1 Il sistema informativo unitario	»	234
4.1.1 L'area dell'infrastruttura di base	»	234
4.1.2 L'area dell'interoperabilità	»	237
4.1.3 Il consolidamento del patrimonio informativo	»	238
4.1.4 La gestione cooperativa delle risorse comuni	»	238
4.2 La situazione dei progetti	»	239
4.2.1 Considerazioni generali	»	239
4.2.2 Analisi per aree tematiche	»	240
5. Consuntivi per amministrazione	»	243
5.1 Amministrazioni centrali dello Stato	»	243
5.1.1 Presidenza del Consiglio dei ministri	»	243
5.1.2 Consiglio di Stato	»	245
5.1.3 Corte dei conti	»	246
5.1.4 Avvocatura dello Stato	»	248

5.1.5 Ministero degli affari esteri	Pag. 249
5.1.6 Ministero dell'ambiente	» 252
5.1.7 Ministero dei beni e delle attività culturali	» 253
5.1.8 Ministero del commercio con l'estero	» 255
5.1.9 Ministero delle comunicazioni	» 257
5.1.10 Ministero della difesa	» 258
5.1.11 Arma dei carabinieri	» 260
5.1.12 Ministero delle finanze	» 262
5.1.13 Guardia di finanza	» 267
5.1.14 Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	» 269
5.1.15 Ministero della giustizia	» 271
5.1.16 Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	» 277
5.1.17 Ministero dell'interno	» 279
5.1.18 Ministero dei lavori pubblici	» 284
5.1.19 Ministero del lavoro e della previdenza sociale	» 285
5.1.20 Ministero della pubblica istruzione	» 288
5.1.21 Ministero delle politiche agricole e forestali	» 289
5.1.22 Corpo forestale dello Stato	» 291
5.1.23 Ministero della sanità	» 292
5.1.24 Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	» 295
5.1.25 Ministero dei trasporti e della navigazione	» 298
5.1.26 Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	» 301
5.2 Enti pubblici non economici	» 303
5.2.1 Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	» 303
5.2.2 Automobile club d'Italia	» 304
5.2.3 Cassa per la formazione della proprietà contadina	» 307
5.2.4 Comitato olimpico nazionale	» 308
5.2.5 Consiglio nazionale delle ricerche	» 309
5.2.6 Croce rossa italiana	» 310
5.2.7 Ente nazionale di assistenza magistrale	» 312
5.2.8 Ente nazionale di previdenza e assistenza lavoratori dello spettacolo	» 312
5.2.9 Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti	» 314
5.2.10 Ente nazionale italiano per il turismo	» 314
5.2.11 Ente nazionale per l'aviazione civile	» 315
5.2.12 Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	» 316
5.2.13 Federazione ordini farmacisti italiani	» 317
5.2.14 Istituto dei postelegrafonici	» 318
5.2.15 Istituto di previdenza del settore marittimo	» 319
5.2.16 Istituto italiano di medicina sociale	» 319
5.2.17 Istituto nazionale di economia agraria	» 320
5.2.18 Istituto nazionale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica	» 322
5.2.19 Istituto nazionale per il commercio estero	» 324
5.2.20 Istituto nazionale per l'assicurazione infortuni sul lavoro	» 326

5.2.21 Istituto nazionale per le conserve alimentari	Pag.	327
5.2.22 Istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali	»	328
5.2.23 Istituto nazionale per la previdenza sociale	»	328
5.2.24 Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori	»	334
5.2.25 Istituto superiore di sanità	»	334
5.2.26 Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro	»	336
5.2.27 Istituto nazionale di statistica	»	337
5.2.28 Unione nazionale incremento razze equine	»	338
6. Appendice statistica	»	340
6.1 Lo scenario delle tecnologie informatiche dal Rapporto Assinform	»	340
6.2 Dati e variabili	»	347
6.2.1 Mainframe	»	347
6.2.2 Dipartimentali	»	349
6.2.3 Postazioni di lavoro	»	350
6.2.4 Reti e sedi connesse in rete	»	353
6.2.5 Patrimonio applicativo	»	354
6.2.6 Patrimonio informativo	»	355
6.2.7 Risorse umane	»	356
6.2.8 Formazione	»	358
6.2.9 Spesa	»	359
6.2.10 Contratti	»	361
6.2.11 Progetti	»	363
6.3 Indicatori di spesa	»	368
6.4 Indicatori tecnologici	»	369
6.5 Indicatori di copertura fisica	»	370
6.6 Indicatori organizzativi	»	371
6.7 Indicatori di connettività	»	372
6.8 Serie storiche	»	373
6.8.1 Numero dei terminali dei personal computer e dei posti di lavoro informatizzati	»	373
6.8.2 Spesa per acquisto di hardware e software	»	375
7. Nota metodologica e glossario	»	377
7.1 Nota metodologica	»	377
7.1.1 Criteri di presentazione dei dati	»	377
7.1.2 Fonti informative	»	379
7.2 Glossario	»	380
7.2.1 Abbreviazioni identificative delle amministrazioni	»	380
7.2.2 Espressioni utilizzate nelle tabelle relative a dati e variabili	»	381
7.2.3 Altri termini ricorrenti	»	385

Tabelle:

Tabella 1 - Mainframe: numerosità, potenza di calcolo e capacità di memorizzazione su disco	»	201
Tabella 2 - Dipartimentali: numerosità e capacità di memorizzazione su disco	»	202

Tabella 3 - Postazioni di lavoro (PdL)	Pag.	202
Tabella 4 - Percentuale di Pdl connesse in rete locale e in rete geografica	»	204
Tabella 5 - Reti locali	»	204
Tabella 6 - Il patrimonio applicativo per tipologia di linguaggio in Kloc	»	206
Tabella 7 - Numerosità e dimensione delle basi di dati, anni 1998 e 1997	»	207
Tabella 8 - Distribuzione delle basi di dati per materia, anni 1998 e 1997	»	208
Tabella 9 - Ripartizione per tipo di DBMS delle basi di dati, anni 1998 e 1997	»	209
Tabella 10 - Ripartizione per tipo di piattaforma hardware delle basi di dati, anni 1998 e 1997	»	210
Tabella 11 - Ripartizione per tipo di distribuzione delle basi di dati, anni 1998 e 1997	»	210
Tabella 12 - Risorse umane, anni 1998 e 1997	»	213
Tabella 13 - Rapporto tra il numero degli addetti IT ed il numero dei dipendenti, degli addetti di supporto e degli addetti alla pianificazione, anni 1998 e 1997	»	214
Tabella 14 - Peso percentuale dei mesi uomo impiegati nelle varie attività, anni 1998 e 1997	»	214
Tabella 15 - Quota percentuale delle attività affidate all'esterno, anni 1998 e 1997	»	215
Tabella 16 - Formazione, anni 1998 e 1997	»	215
Tabella 17 - Disponibilità per l'informatica nelle Amministrazioni centrali, valori di piano e di bilanci o per l'anno 1998 (milioni di lire)	»	216
Tabella 18 - Utilizzo dei fondi disponibili della legge n. 400 del 1996 (milioni di lire)	»	218
Tabella 19 - Spesa per l'informatica 1998 (milioni di lire)	»	219
Tabella 20 - Spesa per l'informatica negli anni 1997 e 1998 (milioni di lire)	»	219
Tabella 21 - Distribuzione della spesa informatica negli anni 1997 e 1998 (valori percentuali)	»	220
Tabella 22 - Spesa per l'informatica, anni 1997 e 1998, dettaglio delle voci di sviluppo (milioni di lire)	»	220
Tabella 23 - Spesa per l'informatica, anni 1997 e 1998, dettaglio delle voci di gestione (milioni di lire)	»	222
Tabella 24 - Indicatori di spesa (milioni di lire)	»	227
Tabella 25 - Indicatori tecnologici	»	230
Tabella 26 - Indicatori di copertura fisica	»	231
Tabella 27 - Indicatori di copertura fisica per le banche e per i servizi	»	231
Tabella 28 - Indicatori organizzativi	»	232
Tabella 29 - Indicatori di connettività	»	233
Tabella 30 - Postazioni di lavoro per dipendente informatizzabile	»	235
Tabella 31 - Mercato dell'informatica in Italia (in miliardi di lire), anni 1998-1996	»	341
Tabella 32 - Ripartizione del mercato nelle sue componenti, anni 1998-1996	»	342
Tabella 33 - Il mercato dei personal computer in Italia, unità vendute, anni 1998-1996	»	343

Tabella 34 - Il mercato dei personal computer in Italia, valori in miliardi di lire, anni 1998-1996	Pag.	343
Tabella 35 - Sistemi - unità vendute in Italia, anni 1998-1996	»	343
Tabella 36 - Parco dei sistemi installati in Italia, anni 1998-1996	»	343
Tabella 37 - Il mercato del software e servizi in Italia negli anni 1998-1996 (miliardi di lire)	»	344
Tabella 38 - Il mercato dei prodotti software in Italia negli anni 1998-1996 (miliardi di lire)	»	345
Tabella 39 - Il mercato dei servizi in Italia negli anni 1998-1996 (miliardi di lire)	»	346
Tabella 40 - Ripartizione dei servizi nelle componenti, anni 1998-1996	»	346
Tabella 41 - Terminali nelle Amministrazioni centrali	»	373
Tabella 42 - Personal computer nelle Amministrazioni centrali	»	374
Tabella 43 - Posti di lavoro informatizzati nelle Amministrazioni centrali	»	374
Tabella 44 - Andamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi nell'I.T. (impegni in milioni)	»	375

Figure:

Figura 1 - Distribuzione per linguaggio - anni 1998 e 1997	»	207
Figura 2 - Distribuzione della dimensione in Gigabyte delle basi di dati per materia, anni 1998 e 1997	»	209
Figura 3 - Peso delle attività nel 1998	»	214
Figura 4 - Distribuzione della spesa per lo sviluppo per voci aggregate, anni 1998 e 1997	»	221
Figura 5 - Distribuzione della spesa per la gestione per voci aggregate di spesa, anni 1998 e 1997	»	223
Figura 6 - Numero dei contratti per fascia di importo	»	223
Figura 7 - Valore dei contratti per fascia di importo	»	224
Figura 8 - Distribuzione del valore dei contratti per tipo di procedura	»	224
Figura 9 - Distribuzione del numero dei contratti per tipo di procedura	»	224
Figura 10 - Impegni di spesa per postazione di lavoro (milioni di lire), anni 1998 e 1997	»	228
Figura 11 - Spesa per dipendente (milioni di lire), anni 1998 e 1997	»	228
Figura 12 - Correlazione tra spesa totale IT e postazioni di lavoro	»	229
Figura 13 - Indicatori di copertura fisica	»	231
Figura 14 - Andamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi nell'IT (1986 - 1998)	»	376

RELAZIONE
SULLO STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
(Anno 1998)

(articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

PREDISPOSTA DALL'AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ

(Volume I)

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Nel 1998 l'azione dell'Autorità ha risentito di mutamenti di grande rilevanza da cui sono scaturiti, da un lato, il riorientamento degli indirizzi di fondo di alcune linee di attività, dall'altro, l'accentuazione della valenza strategica di progetti di impatto nazionale, quali la Rete unitaria, concepiti negli anni precedenti e operativamente realizzati nel corso dell'anno.

Scenario

Sono quattro i mutamenti più significativi ravvisabili nel contesto di riferimento.

Il primo ha riguardato il processo di riforma della Pubblica Amministrazione. Ideato nel 1997 dal Ministro per la Funzione Pubblica, si è sviluppato, durante il 1998, attraverso l'approvazione di un insieme coordinato di provvedimenti, la cui concreta realizzazione ha preso avvio con il 1999.

Il 1998 ha rappresentato, quindi, un anno di inevitabile transizione ai fini della riforma. Il passaggio dalla prima formulazione al piano di attuazione, previsto per i prossimi anni, ha consentito di meglio focalizzare gli ambiti di intervento, le implicazioni tecnico organizzative, le criticità legate all'attuazione del cambiamento.

Ne è derivata l'esigenza, per ogni amministrazione, di avviare ripensamenti, anche radicali, delle proprie strutture organizzative, nonché della gestione e dell'utilizzo delle risorse disponibili. L'Autorità, a sua volta, si è trovata nella condizione di dover rivedere le iniziative di razionalizzazione, miglioramento e integrazione degli assetti organizzativi e dei servizi tecnologici ed informativi delle amministrazioni, già impostate negli anni passati: oltre che inevitabile in taluni casi, è risultato opportuno raccordare comunque tali iniziative agli obiettivi e ai tempi della riforma.

Due aspetti della riforma hanno avuto un impatto diretto sulle attività dell'Autorità: il decentramento di alcune funzioni amministrative dalle Amministrazioni centrali alle Amministrazioni locali (con connesso trasferimento di attività e risorse di gestione) e la semplificazione delle procedure amministrative. È collegato a quest'ultimo profilo il ridisegno sia dell'organizzazione, sia dei processi di servizio delle amministrazioni e tra le amministrazioni: infatti, solo le tecnologie dell'informazione e della comunicazione forniscono al riguardo possibilità attuative capaci di rispettare lo spirito della riforma medesima.

Per l'Autorità il principale effetto del decentramento ha riguardato la ridefinizione del suo ruolo e delle sue relazioni con gli Enti locali. Nel corso dell'anno si è manifestata la necessità di ampliare in modo significativo il rapporto disegnato dal D.Lgs. n. 39/1993 tra Autorità ed Enti locali. In particolare, la sola funzione di indirizzo fin qui svolta, anche attraverso la mediazione di alcune associazioni di categoria, si è rivelata inadeguata a rispondere alla crescente domanda di supporto e di intervento proveniente dagli Enti locali. Le richieste in tal senso hanno riguardato principalmente il contenuto delle relazioni tra Amministrazioni centrali ed Enti locali, sia dal punto di vista tecnico, quali sistemi per lo scambio di informazioni, sia dal punto di vista organizzativo, quali modalità di cooperazione.

È stato infatti evidente, fin dai primi approfondimenti su alcuni settori, quali Lavoro e Fisco, che il conferimento di funzioni agli Enti locali, per essere attuato in condizioni di efficienza, economicità ed efficacia, e per garantire uniformità di servizio sul territorio nazionale, richiede un incremento degli scambi informativi e della cooperazione organizzativa. È aumentata di conseguenza la necessità di raccordare lo sviluppo dei sistemi informativi delle Amministrazioni centrali e degli Enti locali, di rendere disponibili i servizi di trasporto e di interoperabilità della Rete unitaria con la massima capillarità territoriale, di operare in diretto rapporto con gli Enti locali, e non soltanto attraverso gli organismi associativi.

Nell'ambito della semplificazione delle procedure, le iniziative avviate dalle singole amministrazioni hanno reso evidente come l'utilizzo intenso e pervasivo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione costituisca la chiave di volta della semplificazione operativa, consentendo l'eliminazione di procedure ridondanti e norme superflue, nonché la reale "reingegnerizzazione" di processi amministrativi.

In questo settore, il principale problema affrontato nel 1998 ha riguardato la necessità di una profonda revisione dei vincoli normativi e giuridici che hanno finora imbrigliato il pieno dispiegarsi delle opportunità di innovazione. Molte e rilevanti quelle comunque colte dall'Autorità: dalle norme riguardanti il protocollo elettronico a quelle relative alla conservazione dei documenti, dal regolamento per il telelavoro alla normativa per la firma digitale. Soprattutto, l'Autorità ha contribuito a ridisegnare in profondità lo spazio delle opportunità innovative ponendo il nostro Paese in una condizione di avanguardia in ambito europeo.

Altro elemento rilevante del contesto di riferimento dell'Autorità nell'anno in rassegna è stato l'intensificarsi dell'impegno del Governo per lo sviluppo economico del Paese e la crescita dell'occupazione, con particolare riferimento alle regioni del Mezzogiorno. Lo sviluppo della società dell'informazione e, in tale ambito, quello dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione, sono fattori cruciali di successo per l'iniziativa del Governo: l'intera economia nazionale si giova della crescita di efficienza del settore pubblico; una domanda pubblica qualificata e innovativa innesca positive ricadute sul mercato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'Autorità ha attivamente contribuito all'azione del Governo, partecipando all'elaborazione del Patto sociale siglato dalle parti interessate alla fine del 1998: in quel contesto sono stati individuati e avviati progetti e iniziative capaci di promuovere significative ricadute occupazionali.

Per il Mezzogiorno, in particolare, l'Autorità ha favorito la realizzazione delle condizioni tecniche necessarie per rendere possibile, da parte del Ministero del Tesoro, delle Amministrazioni centrali e delle Regioni, la promozione del sollecito utilizzo dei fondi comunitari destinati alle politiche di coesione per l'innovazione dei servizi pubblici delle regioni meridionali e per la realizzazione di reti telematiche coerenti con la Rete unitaria, utilizzabili per il sostegno dello sviluppo produttivo e sociale. Tale azione di riorientamento delle destinazioni dei fondi comunitari ancora non impegnati, pur non avendo conseguito i risultati attesi riguardo alle risorse del piano comunitario di sostegno 1996-1999, ha tuttavia posto le basi per un'adeguata programmazione del nuovo quadro comunitario 2000-2006.

Per quanto concerne gli effetti verso l'intero settore industriale delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni, il 1998 ha visto l'avvio delle prime realizzazioni di cooperazione applicativa. Lo sviluppo di tali applicazioni amplierà il mercato dei servizi applicativi con benefici effetti sia quantitativi, sia qualitativi. Sotto il primo profilo, è l'intero patrimonio applicativo della Pubblica Amministrazione che potrà essere innovato; sotto il secondo, l'offerta delle imprese risulterà orientata verso architetture di riferimento moderne, adeguate ai più recenti sviluppi tecnologici dell'informatica e delle telecomunicazioni. Inoltre, con la realizzazione della Rete unitaria, la Pubblica Amministrazione si presenterà al settore privato come un sistema unitario potenzialmente capace di interoperare, consentendo l'integrazione tra le diverse parti che lo compongono. Le imprese dovranno, di conseguenza, concentrare i loro sforzi sull'aggiunta di qualità ai servizi che si propongono di realizzare. Non è più l'arretratezza della Pubblica Amministrazione, in termini di integrazione, a fornire opportunità di affari, ma la sua capacità di integrarsi e creare nuove opportunità di mercato. La possibilità di interconnessione della Rete unitaria con le reti della Pubblica Amministrazione locale estende le condizioni favorevoli alla cooperazione anche agli attori locali e alle piccole imprese, tra le quali è possibile individuare soggetti innovativi capaci di operare nelle aree di intersezione dei mercati dell'informatica e delle telecomuni-

cazioni. Le scelte tecniche che sono state alla base della scrittura dei capitolati per i servizi di trasporto e di interoperabilità della Rete unitaria hanno fatto riferimento alle soluzioni tecnologiche che il mercato e lo sviluppo tecnologico hanno selezionato per la loro diffusione e per la loro economicità. Questo significa che la Pubblica Amministrazione non è più un mercato separato che richiede soluzioni e competenze diverse da quelle previste per le imprese.

Un ulteriore mutamento di contesto riguarda il mercato delle tecnologie e i suoi utenti. Nel corso del 1998 l'Italia ha visto un notevole, anche se disordinato, incremento nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; lo testimoniano, tra l'altro, l'aumento dell'utilizzo della rete Internet da parte di cittadini e imprese, sia come utenti che come fornitori di informazioni. In Italia, gli abbonamenti residenziali ad Internet sono risultati 508.000, con un incremento di oltre il 130% rispetto all'anno precedente.

La familiarità con l'utilizzo di tecnologie suscettibili di modificare radicalmente abitudini di vita, di consumo e di relazione dei cittadini, nonché modalità di produzione e di distribuzione adottate dalle imprese, ha veicolato verso le Pubbliche Amministrazioni una crescente domanda di innovazione tecnica ed organizzativa. Ne sono derivati, in molti casi, processi di innovazione spontanea, esterni ai circuiti tradizionali del governo delle tecnologie all'interno delle amministrazioni.

Questo fenomeno, unito a quello della mutata sensibilità sociale per un'offerta informatica e tecnologica sempre più sofisticata ed economicamente accessibile, ha contribuito a rendere ineludibili due ordini di esigenze all'interno delle amministrazioni: rinnovare in profondità le strutture organizzative e le competenze professionali, orientate finora a gestire i processi innovativi secondo logiche rivolte prevalentemente all'auto amministrazione; governare i processi di innovazione spontanea, per evitare soluzioni parziali, prive di possibilità di integrazione e, sovente, troppo squilibrate in termini di costi/benefici.

L'ultimo, anche se non meno importante, mutamento di rilievo del contesto esterno è rappresentato dall'entrata dell'Italia nell'Unione monetaria Europea che si sovrappone alle problematiche connesse al cambio di millennio. L'adesione all'Unione monetaria ha aperto, anche per la Pubblica Amministrazione, un nuovo capitolo di impegni, sia in termini di modifiche organizzative delle strutture e dei procedimenti, sia nell'adattamento dei sistemi informatici.

Nel corso dell'anno è stata portata a termine la prima fase di transizione alla moneta unica, al fine di consentire ai soggetti che dialogano con l'Amministrazione di effettuare e ricevere pagamenti nelle due valute. Il processo di adeguamento dei sistemi informativi all'Euro si caratterizza per la grande quantità di software da modificare in un breve intervallo di tempo.

All'adeguamento dei sistemi informativi richiesto dall'introduzione dell'Euro, si sono sovrapposti gli interventi di manutenzione correttiva resi necessari in relazione al cambio di millennio. Gli studi degli analisti indicano che il passaggio dal 1999 all'anno 2000 provocherà significative conseguenze sui sistemi informatici.

Le Pubbliche Amministrazioni centrali hanno da tempo avviato iniziative di adeguamento dei propri sistemi informativi automatizzati, anche sulla base delle indicazioni dell'Autorità, che ha impostato una precisa strategia sin dall'inizio del 1996.

Dall'insieme delle informazioni rilevate nel corso degli ultimi due anni presso le singole amministrazioni risultano situazioni articolate di rischio. Per meglio precisare i contorni di questi potenziali rischi l'Autorità ha deciso di effettuare un'ulteriore approfondita indagine.

Il progetto prevede una serie di operazioni di valutazione intese a misurare periodicamente quanti sistemi informativi siano già stati adeguati e quanti siano in corso di adeguamento, con una stima, per questi ultimi, dello stato di avanzamento lavori e del conseguente rischio di progetto.

Linee d'intervento dell'Autorità

In questa cornice l'Autorità, nel corso del 1998, ha orientato i propri interventi lungo cinque principali direttrici, concernenti, rispettivamente:

- la realizzazione della Rete unitaria;
- il supporto alla riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni;
- l'adeguamento del quadro normativo;
- l'avvio e lo sviluppo di importanti progetti intersettoriali;
- la misurazione dei risultati.

Come è noto, la realizzazione della Rete unitaria persegue l'obiettivo di far colloquiare le Pubbliche Amministrazioni, assicurando l'interconnessione telematica tra i loro sistemi informativi, la condivisione delle informazioni e la cooperazione applicativa: il fine ultimo è quindi quello di pervenire ad un sistema informativo unitario delle amministrazioni pubbliche. Nell'attuale fase, tale sistema raffigura il nucleo principale del programma di informatizzazione dell'amministrazione pubblica italiana. È imperniato sulla Rete unitaria delle Pubbliche Amministrazioni, che ne rappresenta la necessaria infrastruttura sia dal punto vista tecnologico, sia da quello delle modalità tecniche e organizzative di cooperazione.

Sistema "informativo" e non solo informatico, cioè non limitato a una pur necessaria visione di utilizzo ottimale delle tecnologie, ma fortemente orientato a coniugare l'aspetto informatico in senso proprio con la gestione complessiva della risorsa informazione e, soprattutto, con le modalità operative ed i processi di produzione ed erogazione dei servizi.

Sistema "unitario" e non unico, in quanto caratterizzato da un'architettura che consente l'accesso al patrimonio informativo mediante la comunicazione e lo scambio tra tutti i soggetti coinvolti nei vari processi, presentandosi come interfaccia omogenea ed integrata verso gli utenti esterni. Nel contempo assicura l'autonomia di tutti i soggetti interessati, ognuno dei quali rimane padrone del proprio "dominio".

Sistema "delle Amministrazioni Pubbliche" e non della "Pubblica Amministrazione", non soltanto per sottolinearne il carattere federato e la consolidata modalità realizzativa, attuata con la partecipazione attiva e responsabile di tutte le amministrazioni, ma anche per rimarcare l'importanza e l'attualità del coinvolgimento delle Amministrazioni locali. Queste ultime, infatti, oltre ad avere un ruolo storicamente cruciale per alcuni sistemi fondamentali (si pensi solo alle anagrafi e alla gestione del territorio), sono oggi investite dal conferimento di compiti e responsabilità definito dalle recenti leggi di riforma.

La realizzazione del sistema in esame si articola su tre principali livelli di intervento: l'area dell'infrastruttura tecnologica di base e dell'assicurazione del servizio di trasporto; quella dei servizi di interoperabilità; quella delle basi dati, dei sistemi applicativi e, quindi, della cooperazione applicativa.

Nel 1998 sono stati conseguiti importanti avanzamenti su ciascuno dei tre livelli, per ognuno dei quali si è passati dalla fase della progettazione a quella realizzativa, ormai compiutamente avviata.

Sono state espletate le gare per l'avvio sia del servizio di trasporto della Rete unitaria, sia di quello di interoperabilità. La prima di tali iniziative è finalizzata a sostituire gli esistenti contratti per i servizi di trasporto dei domini delle singole amministrazioni con i nuovi che consentiranno, oltre ad un significativo risparmio economico, anche un netto miglioramento tecnologico e qualitativo dei servizi disponibili. L'altra riguarda i principali servizi quali la posta elettronica, i servizi di sicurezza, il trasferimento di informazioni strutturate (*file transfer*), la condivisione delle informazioni di interesse comune presenti nei sistemi di tutte le amministrazioni, l'accesso alla rete mondiale Internet. Nel 1999, con la realizzazione del Centro di Gestione, tali servizi saranno a disposizione delle Amministrazioni.

All'interno della realizzazione della Rete unitaria si inserisce il progetto della Rete dei Capi di Gabinetto (progetto G-Net), che fornirà servizi di trasporto (banda trasmissiva) e di interoperabilità (posta elettronica, firma elettronica, certificazione, possibilità di accesso alla rete mondiale Internet, servizi di sicurezza, accesso a banche dati). Si è inteso così accelerare la realizzazione del modello della Rete unitaria nell'ambito di un'iniziativa parallela, circoscritta all'utilizzo di informazioni di rilievo a fini decisionali e di governo del Paese: l'intervento migliorativo ha pertanto riguardato i processi e le attività degli Uffici di Gabinetto e degli Uffici Legislativi, che costituiscono l'elemento di raccordo organizzativo fondamentale tra indirizzo politico e responsabilità direttive e operative. In considerazione della delicatezza istituzionale dei compiti svolti dagli utenti di G-Net, tutti i servizi saranno erogati in condizioni di elevata sicurezza. G-Net dispone, infatti, di strumenti che impediscono intrusioni, attacchi, intercettazioni, propagazione di virus, distruzioni di informazioni sulla rete.

Non solamente la Rete unitaria, in quanto strumento di interoperabilità e cooperazione, costituisce un fattore di grande innovazione sotto il profilo tecnologico, ma l'uso stesso della Rete, inducendo radicali mutamenti nei metodi di lavoro, determina un'importante innovazione di processo. Le Amministrazioni potranno avvalersi delle infrastrutture della Rete unitaria tanto più proficuamente quanto più sapranno reingegnerizzare i processi di lavoro in una più ampia dimensione che faccia cooperare tutte le unità organizzative coinvolte nella produzione ed erogazione di un servizio, sia all'interno di una singola Amministrazione, che a livello interamministrativo.

La reingegnerizzazione dei processi è naturalmente una prerogativa di ogni singola amministrazione o di ogni gruppo di amministrazioni coinvolte in specifici processi. Nel 1998 si sono registrati incoraggianti progressi in questa direzione, anche se non si è ancora raggiunto l'ottimale utilizzo della rete e delle altre opportunità tecnologiche a essa sottese. Tra le iniziative più importanti possono citarsi le modifiche al processo di acquisizione delle dichiarazioni fiscali del Ministero delle Finanze e le innovazioni introdotte in materia di gestione delle patenti dal Ministero dei Trasporti.

Per favorire ed indirizzare queste iniziative l'Autorità, oltre a produrre e diffondere indicazioni metodologiche, ha elaborato un programma di interventi riguardante il sistema per la gestione dei flussi di documenti nella PA. Il suo obiettivo riguarda l'introduzione - in tutte le Pubbliche Amministrazioni - del sistema informatico di registrazione, classificazione e gestione dei documenti e dei procedimenti amministrativi. Pertanto, gli obsoleti strumenti normativi vigenti verranno sostituiti con nuovi regolamenti che impongono l'adozione del protocollo informatizzato come supporto standard di razionalizzazione delle procedure e di immediato reperimento delle informazioni. Il sistema informatico consentirà di gestire, attraverso l'assegnazione del documento a uno specifico procedimento, l'intero *iter* di quest'ultimo, individuandone immediatamente il responsabile e fornendo ai soggetti interessati la verifica dello stato della pratica. Le amministrazioni, inoltre, potranno razionalizzare i procedimenti amministrativi, eliminando duplicazioni o sovrapposizioni di competenze.

Per le risorse umane, la Rete costituisce un'opportunità di arricchimento culturale e professionale: comporta, tuttavia, la necessità di curare con particolare attenzione l'impatto sull'organizzazione dei metodi di lavoro e di definire politiche per il personale capaci di ottimizzarne il livello di professionalità e le modalità di utilizzo.

È in questo scenario che si inserisce il Progetto di Formazione Rete unitaria, concepito nella consapevolezza della funzione primaria che la formazione riveste nel processo di ammodernamento della Pubblica Amministrazione. Il progetto, unitamente al corso sulla reingegnerizzazione dei processi, è articolato in 6 percorsi formativi, suddivisi in moduli. È previsto il coinvolgimento di circa 8.200 utenti, di oltre 50 amministrazioni, in merito alle problematiche e alle opportunità offerte dalla realizzazione della Rete unitaria.

Inoltre, per corrispondere alle esigenze determinate dalla rilevanza del cambiamento, nell'ambito del citato

progetto formativo, un apposito corso è stato dedicato alla reingegnerizzazione dei processi. Sono stati analizzati, in particolare, i modelli e le metodologie per la reingegnerizzazione dei processi e per il *workflow management*, con l'obiettivo di aggiornare i dirigenti ed i tecnici responsabili delle procedure sulle nuove soluzioni organizzative offerte con l'adozione della Rete unitaria. Il corso ha interessato più di 1.000 persone, che saranno chiamate ad attuare lo studio, la realizzazione e la razionalizzazione delle procedure in vista dell'avvio della Rete unitaria.

Nell'ambito di diversi progetti intersettoriali sono stati conseguiti, durante l'anno in rassegna, significativi avanzamenti in termini di adeguamenti normativi, di definizione progettuale e, in non pochi casi, di sperimentazione operativa. Tra i progetti destinati a produrre effetti di percezione più immediata per il cittadino, inteso come utente finale della Pubblica Amministrazione, si segnalano:

- il sistema delle anagrafi, che permetterà a tutti i Comuni e, in generale, alla Pubblica Amministrazione centrale, di gestire i flussi informativi relativi alle informazioni anagrafiche. Suo obiettivo è ridurre l'esigenza del ricorso ai certificati nonché aumentare il grado di allineamento delle diverse basi informative: dovranno essere i servizi al cittadino, e non la procedura amministrativa, il criterio di riferimento delle procedure informatiche;
- il progetto di carta di identità elettronica, che è stato oggetto di una fase di studio di fattibilità. La realizzazione di questo progetto porterà un ragguardevole numero di cittadini a possedere uno strumento atto a consentire la loro identificazione presso i sistemi informativi della Pubblica Amministrazione, centrale e locale. Conseguentemente, potrà aumentare la disponibilità di servizi in rete e la loro facilità di erogazione in modo sicuro;
- il sistema di interscambio dati territoriali e quello Catasto Comuni, che hanno lo scopo di aumentare la reperibilità delle informazioni disponibili sul territorio, razionalizzandone l'acquisizione in termini di qualità e analisi costi/benefici. Permetteranno a fornitori e utenti di informazioni e servizi sul territorio di certificare l'informazione disponibile e la sua fruibilità.

Tra i progetti maggiormente orientati a innalzare il livello di efficienza interno alla Pubblica Amministrazione si ricordano:

- la certificazione delle firme digitali. Consentirà entro il 1999 l'avvio delle iscrizioni, nell'albo tenuto dall'Autorità, delle Società di certificazione e l'avvio della stessa funzione presso il Centro Tecnico, limitatamente alle firme digitali emesse dalle Amministrazioni che, oltre l'Autorità, riterranno di avvalersene;
- il sistema unitario del personale della Pubblica Amministrazione. Permetterà alle Amministrazioni di gestire per tutti i dipendenti, sia centrali che periferici, i dati e le funzioni relative alle aree anagrafica, economica, giuridica, formativa e di *curriculum*. I sistemi dei soggetti istituzionalmente coinvolti (es. Dipartimento Funzione Pubblica) potranno accedere a dati aggregati, provenienti da tutte le amministrazioni, per ottenere, con accuratezza e tempestività, informazioni di tipo direzionale;
- il sistema di interconnessione tra i sistemi delle Amministrazioni e la Ragioneria generale dello Stato (RGS) per la trasmissione del mandato informatico. Eliminando le fasi di riscontro tra elettronico e cartaceo, consentirà un significativo incremento di efficienza nella gestione e rendicontazione della spesa pubblica, oltre che un aumento della sicurezza a favore dei beneficiari. Dal 1° gennaio 1999 è stato messo in esercizio il mandato informatico all'interno della Ragioneria generale dello Stato e verso la Banca d'Italia;
- il sistema informatico di cooperazione applicativa (SICAP) del Ministero di Grazia e Giustizia. Ha l'obiettivo di realizzare, con la supervisione dell'Autorità, un'architettura di cooperazione sperimentale all'interno del Ministero e tra questo e le Amministrazioni con cui interagisce. La gara è stata aggiudicata a dicembre 1998: i primi risultati della sperimentazione saranno disponibili a luglio 1999;

- il progetto sicurezza. Rappresenta il cardine della funzionalità del patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione, il cui obiettivo è garantire l'erogazione dei servizi che, basati su disponibilità, integrità e riservatezza dei dati, costituiscono legittima aspettativa e diritto del cittadino. Il progetto è finalizzato a offrire alle amministrazioni un supporto tecnico ed organizzativo per affrontare questioni di ordine teorico e pratico in merito alla definizione di politiche di protezione del patrimonio informativo. Permetterà, infatti, la ricognizione dei fattori critici nei flussi di dati all'interno dell'organizzazione nonché da/verso terze realtà pubbliche e private, assicurerà il costante monitoraggio di rischi a connotazione tecnologica, garantendo al Paese la disponibilità di una *task-force* ad altissima specializzazione pronta ad intervenire in caso di incidente informatico o telematico suscettibile di compromettere informazioni fondamentali per l'esercizio delle funzioni istituzionali degli organi di Governo, dei Dicasteri e degli Enti pubblici.

L'ammodernamento della Pubblica Amministrazione richiede che sia predisposta la regolamentazione necessaria per consentire un efficace utilizzo degli strumenti tecnologici. In tale contesto, particolare rilevanza assumono i regolamenti tesi a favorire la progressiva sostituzione dei documenti cartacei con supporti informatici, non solo nei flussi scambiati tra le amministrazioni, ma anche nei servizi offerti ai cittadini.

Nel 1997 erano stati predisposti gli strumenti giuridici di base per il riconoscimento della validità giuridica degli atti informatici. In particolare, il secondo comma dell'art. 15 della Legge 59/1997 attribuisce validità e rilevanza a tutti gli effetti di legge agli atti, dati e documenti formati su supporto informatico. Il relativo decreto di attuazione, D.P.R. n. 513/1997, individua nella firma digitale lo strumento atto a garantire tale validità giuridica. Nel corso del 1998 l'Autorità ha lavorato al completamento, sotto il profilo tecnico, del quadro normativo riguardante i documenti informatici, predisponendo le regole tecniche necessarie per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica su cui si basa il sistema di firma digitale. Le regole riguardano in primo luogo l'attività di certificazione, presupposto indispensabile per la corretta attribuzione del documento informatico al sottoscrittore. Considerano, inoltre, gli strumenti per la generazione e la verifica delle firme, nonché per la datazione certa e la conservazione dei documenti. In effetti, la normativa italiana risulta essere la più completa tra quelle attualmente in vigore, poiché prende in considerazione problematiche, quali quelle da ultimo menzionate, che solo marginalmente sono affrontate negli altri ordinamenti, nonostante siano di grande rilevanza ai fini della piena validità giuridica del documento informatico.

Nella prospettiva di un utilizzo progressivamente crescente di questa tecnologia, sono state aggiornate le regole tecniche per l'uso dei supporti ottici, emanate in base all'art. 2, comma 15, della Legge 537/1993, che consentono di soddisfare mediante tali supporti gli obblighi di conservazione e di esibizione di documenti per finalità amministrative e probatorie. È così possibile sostituire con supporti digitali muniti di firma anche i documenti e gli archivi cartacei preesistenti, aprendo la strada alla completa informatizzazione dei flussi documentali delle pubbliche amministrazioni.

Di rilievo è anche la redazione del D.P.R. n. 428/1998 per la tenuta del protocollo da parte delle Amministrazioni Pubbliche. Al riguardo si è resa necessaria un'analisi preliminare particolarmente approfondita, consentendo di pervenire a un regolamento calibrato sulle effettive esigenze delle amministrazioni. Queste, in particolare, saranno poste in condizione di fruire delle tecnologie attualmente disponibili ai fini della certificazione di transito di un documento, certificazione che è alla base di tutti i processi di servizio svolti all'interno dell'amministrazione pubblica.

Un'ulteriore importante area di intervento è stata identificata nella necessità di promuovere, nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, la cultura della misurazione: è viva infatti, nell'Autorità, la consapevolezza

che nessun processo di innovazione e di trasformazione può essere efficacemente sviluppato senza una conoscenza adeguata dello stato del sistema su cui si interviene. A maggior ragione in una Pubblica Amministrazione che si voglia realmente orientata al servizio del cittadino, chiamata a operare secondo logiche imprenditoriali e tenuta a dar conto del proprio operato in termini di crescente trasparenza e di indicatori oggettivi. Il monitoraggio costante dei processi, la disponibilità di flussi informativi capaci di correlare costi, risorse, tempi e risultati costituiscono, quindi, condizioni irrinunciabili per un Paese chiamato a misurarsi nel contesto europeo anche in termini di efficienza, efficacia e qualità dei servizi offerti dalle strutture pubbliche che lo amministrano.

Per far sì che questi termini non restino solo degli auspici, ma, al contrario, si trasformino in concreti indicatori per programmare gli obiettivi e per controllare i risultati, è indispensabile promuovere non solo l'informatizzazione di base e gestionale, ma anche diffondere l'uso dell'informatica e della statistica nei processi decisionali. Su questi aspetti deve evolvere la funzione dei sistemi informativi integrati.

L'intervento dell'Autorità si è così tradotto in una serie di azioni di indirizzo strategico, verifica, regolamentazione e consulenza, promozione progettuale, di cui è delineato nel prosieguo del documento ogni utile elemento informativo.

Parte Prima

1. Azioni di indirizzo strategico

1.1 L'analisi del mercato ICT nel 1998

Nel 1998 in Italia il mercato aggregato dell'informatica e delle telecomunicazioni (ICT: *Information & Communication Technology*) è risultato pari a 80.255 miliardi, mostrando un tasso di crescita pari al 10,1%, superiore a quello rilevato nel 1997 (9,4%), grazie anche ad una netta ripresa dell'informatica (fonte Assinform).

La crescita su base annua va ben oltre quelle misure a cui eravamo abituati negli anni scorsi, dopo la stagnazione dei primi anni novanta. Ed è risultata finalmente allineata a quella rilevata per le telecomunicazioni, a tutto vantaggio dello sviluppo di uno scenario coerente con i paradigmi della società dell'informazione.

Se è vero che il mercato italiano delle telecomunicazioni è da tempo dinamico, così non è per quello dell'informatica, che solo nel 1998 è ricominciato a crescere a tassi comparabili con quelli medi europei. Dunque a tassi non ancora allineati a quelli dei paesi guida della Comunità Europea e comunque non ancora sufficienti a colmare i pesanti ritardi accumulati negli ultimi anni.

La dinamica del mercato delle telecomunicazioni si è confermata sostenuta. Il mercato è passato dai 48.400 miliardi del 1997 ai 53.720 del 1998. L'incremento dell'11% appare non solo in linea con quello già elevato registrato lo scorso anno (11,2%), ma anche fra i più elevati fra quelli registrati sui corrispondenti mercati internazionali, ed stato conseguente, per la maggior parte e ancora una volta, al forte incremento del comparto della telefonia mobile, che in Italia è ormai giunto a contribuire per il 34,3% al mercato complessivo dei prodotti e dei servizi di telecomunicazione.

Altrettanto positivi sono i dati relativi ai diversi segmenti del mercato delle telecomunicazioni:

- i servizi a valore aggiunto sono passati da 870 a 1.200 miliardi (41,4%);
- i servizi di trasporto da 35.080 a 38.640 miliardi (10,1%);
- i sistemi e i terminali da 4.350 a 5.850 miliardi (34,5%).

Un dato solo apparentemente anomalo è quello relativo all'ultima componente, riguardante le infrastrutture, calata dagli 8.100 miliardi del 1997 agli 8.000 del 1998 (-1,2%).

Il mercato delle telecomunicazioni ha confermato nel 1998 quanto anticipato lo scorso anno: un miglioramento del profilo qualitativo dell'offerta, ascrivibile alla maggior domanda di prodotti e servizi nelle aree di convergenza tra informatica e telecomunicazioni. Come già anticipato sopra, l'informatica è cresciuta dell'8,5%. Si tratta di un progresso significativo, che riallinea la dinamica del mercato italiano a quella del mercato europeo (8,7%), anche se non ancora a quelle degli altri paesi guida (Gran Bretagna, 10%; Francia, 9,5%; Germania, 9%) che continuano ad accumulare un pericoloso vantaggio sul nostro Paese.

Il mercato italiano dell'informatica è passato dai 24.452 miliardi del 1997 ai 26.535 del '98. Sempre nel 1998, la componente relativa al software e ai servizi è risultata pari a 14.740 miliardi (9,2%), quella dei servizi di supporto e assistenza a 2.175 miliardi (-2,5%), mentre quella dell'hardware a 9.620 miliardi (10,3%). Quest'ultimo è il dato più interessante.

È la prima volta da vent'anni a questa parte che l'hardware cresce a tassi superiori a quelli del software e servizi, pur spinti dalle esigenze d'adeguamento delle applicazioni all'anno 2000 e all'Euro. Questo è ben lungi dall'invertire la tendenza, strutturale, di un crescente peso delle componenti immateriali e a maggior valore ag-

giunto. È però un segnale importante, che conferma l'accelerazione degli investimenti orientati alle nuove architetture, quelle più coerenti con l'emergere del fenomeno Internet/Intranet o delle applicazioni ERP. È un segnale che conferma la consistenza e la solidità della ripresa in atto.

L'evoluzione in corso trova riscontro anche nell'andamento in volumi rilevabile nei diversi segmenti del mercato dell'hardware. Nel 1998 sono risultate in calo le vendite di mainframe e di workstation. Le prime, con 425 unità, sono calate del 9,6%; le seconde, con 16.930, si sono contratte del 3,5%. Di segno opposto invece le dinamiche per mini e personal, al centro delle nuove architetture distribuite in rete e del fenomeno Internet. Le vendite di mini si sono attestate a quota 22.100, in crescita del 4,2% rispetto all'anno precedente. Quelle dei personal sono risultate pari a 1.950.000 pezzi, in crescita del 22,3% sull'anno precedente.

Eguale interesse sono i valori riferiti alla composizione del parco sistemi funzionanti in Italia.

A fine 1998, sono risultati in funzione:

- 4.030 grandi sistemi,
- 237.000 mini computer,
- 104.000 workstation,
- 6.560.000 personal.

Per quanto riguarda gli andamenti della domanda nei settori diversi d'attività questa è cresciuta del:

- 5,85% nell'industria,
- 6% nella distribuzione,
- 7,8% nei servizi,
- 12% nelle banche,
- 9,5% nel comparto assicurativo,
- 17,5% nell'ambito degli operatori delle telecomunicazioni.

Per quanto riguarda la PA centrale e locale, si è registrato un progresso apprezzabile, di poco superiore al 5,5 per cento.

Tra i fattori trainanti della crescita del mercato deve essere annoverato il sensibile sviluppo, anche nel nostro Paese, dei servizi di rete Internet, che costituiscono il fenomeno più rilevante di telematica diffusa nel mondo. Nessun altro prodotto/servizio di successo ha conosciuto un'espansione così rapida. Infatti Internet cresce con tassi annui di aumento intorno al 100% dal 1994, anno della commercializzazione dei suoi servizi.

Si stima che Internet – secondo uno studio di Databank – abbia alla fine del 1998 circa 115,7 milioni di utenti (abilitati all'accesso, anche senza essere titolari di abbonamento) a livello mondiale, di cui:

- poco meno della metà (57 milioni) negli USA,
- circa 31 milioni nell'Europa occidentale.

Internet, in Europa e nel mondo, ha quindi più "pubblico", più utenti di qualsiasi rete televisiva e, a differenza della televisione, raggiunge inoltre un'utenza diversificata: privati, SOHO (*Small Office, Home Office*), aziende.

Per quanto riguarda l'Italia, Internet, a differenza per esempio della telefonia cellulare, ha stentato finora a decollare. Il mercato italiano, che notoriamente è arretrato rispetto ai principali mercati europei, sembra ormai tendere al recupero del *gap* con i mercati del nord Europa.

La liberalizzazione delle TLC in corso nel nostro Paese favorisce lo sviluppo di Internet, soprattutto perché sollecita tariffe più basse, sia per quanto riguarda le infrastrutture di rete per gli ISP che per i collegamenti di accesso. Già a cavallo tra la fine del 1997 e l'inizio del 1998 sono intervenute modifiche sostanziali al regime tariffario e normativo che hanno dato una spinta positiva alla diffusione dei servizi Internet. In particolare, sono state significativamente ridotte le tariffe per l'accesso locale e interurbano ai nodi Internet, sono stati prati-

camente dimezzati i settori telefonici, Telecom ha introdotto degli sconti per l'utilizzo dei Circuiti Dedicati Interurbani.

Il provvedimento di maggiore impatto è comunque quello favorevole alla diminuzione delle tariffe telefoniche per l'accesso a Internet. Dal 1° gennaio 1998 sono infatti entrati in vigore dei pacchetti tariffari agevolati che arrivano a dimezzare i costi di una chiamata telefonica per l'accesso a Internet. In Italia i prezzi per gli abbonamenti a Internet sono inoltre mediamente più bassi di quelli praticati dagli ISP a livello internazionale.

Si stima che alla fine del 1998 gli abbonamenti nell'area *business* erano pari a 223 mila, con una crescita notevole rispetto all'anno precedente, pari al 108% circa. Alla fine del 1998 la penetrazione dei servizi Internet è già pari al 6,7% delle aziende italiane. Per quanto riguarda invece la penetrazione sul totale delle aziende per settore, Internet ha un livello di diffusione nel settore Finanza pari a circa il 30%, mentre tutti gli altri settori hanno un livello di penetrazione compreso tra l'8 e il 10%, eccetto il Commercio in cui il tasso di diffusione è pari solo al 3% circa.

Nel 1998 gli abbonati residenziali a Internet sono pari a 508 mila, con un incremento rispetto all'anno precedente di oltre il 130%.

1.2 Piano Triennale 1999-2001

Il documento di piano è il risultato di un complesso processo di elaborazione e di una continua interrelazione tra l'Autorità e le Amministrazioni.

Identifica le aree di intervento degli investimenti informatici e fissa le priorità e gli obiettivi da raggiungere nell'arco del triennio, individuando tempi e risorse necessarie al raggiungimento di quegli obiettivi.

Il Piano per l'informatica della Pubblica Amministrazione nel triennio 1999-2001 si focalizza sugli aspetti realizzativi del sistema informativo unitario delle pubbliche amministrazioni (SIU).

Nella definizione delle linee strategiche 1999-2001, è stato, infatti, posto un ulteriore accento sull'esigenza di consolidare i progetti già delineati nella precedente pianificazione e di eliminare ogni ostacolo all'effettiva attivazione dei nuovi sistemi, con particolare riferimento:

- agli adempimenti per l'anno 2000 e l'Euro,
- alla qualità dei dati,
- alla cooperazione applicativa, all'interno e tra le singole Amministrazioni, sia a livello centrale sia a livello locale.

Le amministrazioni, per poter usufruire appieno delle potenzialità della Rete, dovranno disporre presso i rispettivi uffici di idonee stazioni di lavoro collegate in reti locali tra loro interconnesse.

L'obiettivo è far conto – entro la fine del triennio – su tre posti di lavoro automatizzati ogni quattro dipendenti. Al termine di tale periodo tutte le stazioni di lavoro dovranno essere collegate per assicurare l'accesso al S.I. unitario. È un obiettivo ambizioso che proietta la PA italiana in una posizione di eccellenza rispetto agli altri stati europei.

L'impegno finanziario, previsto nell'ambito del Piano dalle varie amministrazioni, per stazioni di lavoro e per apparecchiature di rete supera la quota di 857.000 milioni nel triennio 1999-2001, 762.958 milioni dei quali si riferiscono alle sole amministrazioni centrali dello Stato.

Questo considerevole sforzo dovrebbe:

- consentire di raggiungere l'obiettivo nei tempi prefissati,
- comportare anche ulteriori investimenti per la gestione delle reti locali, a livello centrale e periferico, e per l'assistenza agli utenti.

L'Autorità prosegue, inoltre, l'impegno teso alla piena definizione di uno scenario di sicurezza relativo al

pieno utilizzo di documenti elettronici e al loro scambio, condizione essenziale per il pieno dispiegamento delle potenzialità della Rete unitaria.

Accanto ai progetti, sta procedendo il programma di formazione sulla Rete unitaria, mentre — in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica — è stato avviato uno specifico progetto (Cambia PA), con l'obiettivo di:

- fornire strumenti e metodi per favorire l'innovazione organizzativa e tecnologica nelle amministrazioni,
- creare le condizioni culturali e ambientali per il governo integrato dell'innovazione.

Molte amministrazioni sono coinvolte nella revisione complessiva dei rispettivi sistemi, con il proposito di giungere:

- all'integrazione tra i sottosistemi sviluppatasi in precedenza in maniera frammentata,
- alla revisione delle architetture in maniera da renderle conformi alle scelte effettuate in materia di decentramento,
- al completamento del supporto informativo specie nelle aree di ausilio alle decisioni e del controllo operativo e gestionale.

In particolare:

- il Ministero del Tesoro è impegnato nell'attuazione della riforma organizzativa (fusione con il Ministero del Bilancio, istituzione dei dipartimenti, aggregazione degli uffici provinciali, revisione di competenze e responsabilità) e nella creazione di un vero e proprio sistema integrato;
- il Ministero delle Finanze è oggetto di interventi di profondo rinnovamento funzionale ed organizzativo, derivanti da:
 - riforma fiscale;
 - innovazioni introdotte dai decreti sul decentramento e dall'attuazione in corso della riorganizzazione delle strutture periferiche (uffici unici delle entrate e del territorio).

In questo quadro assumono particolare importanza i progetti che realizzano il "Fisco Telematico", quali la dichiarazione unica, il versamento unico e le nuove modalità di pagamento, caratterizzate da una forte integrazione funzionale con il sistema previdenza;

- il Ministero dell'Interno, insieme a varie iniziative di potenziamento e ammodernamento dei propri sistemi, prevede nel triennio il completamento del progetto per l'automazione delle Prefetture, relativo all'estensione a tutte le Prefetture di sistemi e reti locali e la diffusione dei principali applicativi per la gestione operativa. È inoltre in corso di definizione, in collaborazione con INPS, il progetto per la gestione delle provvidenze agli invalidi civili;
- il Ministero della Sanità ha redatto un piano caratterizzato dal progetto di "interoperabilità del sistema informativo sanitario", finalizzato a:

- potenziare i livelli di fruibilità delle informazioni;
- favorire l'interscambio di atti tra tutti gli attori del sistema sanitario;

All'interno di questo quadro si collocano

- la realizzazione dell'infrastruttura di comunicazione;
- il progetto, in via di definizione, relativo alla introduzione della "carta sanitaria";
- la creazione delle anagrafi nazionali degli assistiti;
- il Ministero dei Trasporti, che nel 1998 presentava ancora una responsabilità frammentata sui sistemi informativi a supporto delle diverse aree di intervento, ha avviato comunque alcune importanti iniziative finalizzate alla realizzazione di:
 - un sistema direzionale unitario;

- un supporto informativo alla programmazione del “sistema trasporti” anche con interventi di formazione integrata di funzionari del ministero, delle regioni e degli enti locali.

Assumono particolare rilevanza anche le iniziative per il miglioramento dei processi relativi a:

- patenti (“patente elettronica”);
- revisione dei veicoli;
- controllo della navigazione;
- gestione del demanio marittimo;
- introduzione del “telelavoro”;

— il Ministero di Grazia e Giustizia procede nelle impegnative opere di:

- realizzazione dell’informatizzazione a supporto dei procedimenti giudiziari, che coinvolge centinaia di uffici diffusi sull’intero territorio nazionale e che dovrà tenere conto dell’introduzione del giudice unico;

- sviluppo di diverse applicazioni cooperative con Ministero delle Finanze, Comuni, Enti previdenziali;

— il Ministero dell’Industria, sulla base di provvedimenti di riforma e decentramento amministrativo:

- è impegnato nel superamento della precedente frammentazione di sistemi e iniziative;
- prevede nel triennio il completamento del sistema di supporto alla gestione dei brevetti e marchi;
- programma due nuove iniziative, una relativa alla gestione integrata con i Comuni ed altri attori anche esterni alla PA del previsto “sportello unico” per le imprese e l’altra relativa alla presentazione telematica della documentazione sull’impatto ambientale delle lavorazioni (“740 verde”).

Si segnalano inoltre alcuni altri importanti progetti di cooperazione, quali:

- la gestione dell’import-export dei prodotti agricoli (Ministero Commercio Estero - Ministero Finanze),
- la creazione del polo nazionale per il monitoraggio dei sistemi idrici, che si inquadra in un’iniziativa europea e che vede coinvolti i ministeri dei Lavori Pubblici, delle Politiche Agricole, i Servizi Tecnici Nazionali. Per quanto riguarda, invece, gli enti pubblici non economici, vanno ricordati i progetti di revisione complessiva dei sistemi dei maggiori enti previdenziali e assistenziali:

— l’INPS, che ha già attivato il collegamento e i servizi di interoperabilità tra i propri uffici, è impegnato nella complessa opera di migrazione verso una nuova architettura:

- coerente con le scelte organizzative di decentramento di responsabilità verso le sedi periferiche;
- destinata a portare nel triennio ad una completa revisione del sistema.

Si tratta di una vera e propria rivisitazione del patrimonio informativo esistente, per il quale è previsto il miglioramento:

- della qualità dei dati, in termini di completezza e correttezza;
- delle modalità operative (telelavoro, sistema di controllo della attività operativa);
- del rapporto con le altre amministrazioni e con gli utenti esterni (cooperazione con Finanze, Comuni, Patronati e associazioni di categoria);

— l’INPDAP è impegnato nell’integrazione delle attività operative e dei sistemi ereditati dagli enti che sono in esso confluiti. Questo comporta:

- la completa revisione della piattaforma tecnologica con il completamento dell’informatizzazione di base;
- il rifacimento dei sistemi di base (prestazioni e contributi);
- la realizzazione di nuovi sistemi gestionali e direzionali (contabilità analitica, *data warehouse*, sistema direzionale);
- la necessaria opera di integrazione, a partire dall’attivazione dei servizi di interoperabilità;

- l'INAIL, anch'esso orientato alla migrazione del sistema esistente verso una piattaforma *client-server*, prevede un impegnativo sforzo per:
- la creazione di reti locali e servizi di interoperabilità;
 - il rifacimento dei sistemi di base (prestazioni, rapporti assicurativi);
 - la creazione dei sistemi gestionali (contabilità analitica, *data warehouse*).

È infine da rilevare l'impegno in corso per l'adeguamento dei sistemi al cambio di millennio e all'introduzione dell'Euro.

Molte amministrazioni hanno già iniziato gli specifici interventi necessari sui sistemi esistenti, mentre altre prevedono tale adeguamento nell'ambito di progetti più generali di rifacimento.

I dati relativi al piano triennale sono riprodotti, per consentirne una più agevole percezione, nelle seguenti tre tabelle, la prima relativa ai valori complessivi, la seconda inerente le attività di sviluppo e la terza riferita alle attività di gestione (dati in milioni di lire).

PIANO TRIENNALE (IMPORTI COMPLESSIVI)	1999	2000	2001	TOTALE TRIENNIO
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	3.303.733	2.787.580	2.130.099	8.221.412
ENTI NON ECONOMICI	737.740	512.266	400.827	1.650.833
TOTALE AMMINISTRAZIONI	4.041.473	3.299.846	2.530.926	9.872.245

PIANO TRIENNALE (ATTIVITÀ DI SVILUPPO)	1999	TOTALE TRIENNIO
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.828.495	4.149.442
ENTI NON ECONOMICI	349.803	589.932
TOTALE AMMINISTRAZIONI	2.178.298	4.739.374

PIANO TRIENNALE (ATTIVITÀ DI GESTIONE)	1999	TOTALE TRIENNIO
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.475.238	4.071.970
ENTI NON ECONOMICI	387.937	1.060.901
TOTALE AMMINISTRAZIONI	1.863.175	5.132.871

L'impegno totale per il triennio di riferimento comprende, oltre ai finanziamenti direttamente proposti nell'ambito dei piani delle Amministrazioni, anche la quota relativa alle altre iniziative descritte in precedenza per la diretta realizzazione del SIU, che non trovano al momento copertura nelle proposte delle amministrazioni medesime.

Una specifica attività è stata rivolta alla destinazione dei fondi stanziati dalla Legge 400/96 per la realizzazione della Rete unitaria e dei progetti di cooperazione ad essa collegati, fondi che ammontavano per il 1998 a 100 miliardi di lire.

A tal fine, è stata predisposta una programmazione delle attività da svolgere con l'impiego dei fondi in questione:

- in parte a completamento di quelle già avviate e parzialmente finanziate con lo stanziamento dell'esercizio 1997;
- nella restante parte per l'avvio di nuovi progetti anch'essi correlati alla realizzazione della Rete unitaria.

I fondi sono stati destinati al finanziamento di:

- progetti di iniziativa AIPA attraverso i quali viene dato impulso anche a tutte le iniziative correlate delle singole amministrazioni;
- progetti proposti nell'ambito del piano 1999-2001 da singoli dicasteri o enti.

I criteri utilizzati per la selezione sono stati i seguenti:

- rilevanza di ciascun progetto in ordine alla realizzazione della Rete unitaria, con particolare riguardo alla realizzazione di un'effettiva sperimentazione dei sistemi per la cooperazione applicativa;
- coerenza degli stessi progetti con i piani di informatizzazione delle amministrazioni;
- significatività dei processi di servizio oggetto di intervento;
- completamento di attività relative a progetti già finanziati con i fondi dell'esercizio 1997.

1.3 La spesa informatica della Pubblica Amministrazione nel 1998

L'adeguata conoscenza dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio dello Stato per l'acquisto di beni e servizi IT da parte delle pubbliche amministrazioni centrali e la valutazione dell'andamento di tale spesa costituiscono elementi informativi indispensabili per l'attività di indirizzo dell'Autorità.

L'attività di monitoraggio della spesa IT ha, infatti, innescato una serie di attività ed iniziative promosse dall'Autorità, tese ad un maggiore e migliore utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

La portata di una simile affermazione può essere più facilmente apprezzata con un esempio di quanto avvenuto.

La direttiva della Presidenza del Consiglio, recante principi e modalità di attuazione delle disposizioni in materia di formazione dei residui di stanziamento, prevedeva la riduzione dei residui medesimi. Il provvedimento avrebbe dovuto interessare anche una parte dei finanziamenti destinati al Progetto Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni. Tali risorse, fatta eccezione per i fondi del Ministero dell'Interno, sono rimaste invece disponibili a seguito di un coordinato intervento dell'Autorità e delle amministrazioni interessate.

In relazione alla specifica attività di monitoraggio della spesa IT è importante segnalare che, all'inizio del 1998, sono state analizzate per ogni amministrazione le risorse disponibili per lo sviluppo e la manutenzione dei rispettivi sistemi informativi, così come stabilite nella legge di bilancio relativa al 1998 (L. 453/1997).

Gli stanziamenti di competenza, cioè le risorse impegnabili con riferimento ai capitoli di bilancio di esclusiva competenza informatica (categoria IV e XI), secondo quanto stabilito dall'accennato provvedimento ammontavano, all'inizio dell'anno, a 2104,1 miliardi ed hanno subito nel corso dell'anno un aumento di circa 417,2 miliardi.

A seguito di tale incremento, le risorse finanziarie utilizzabili per l'acquisto di beni e servizi informatici hanno raggiunto a fine anno i 2521,3 miliardi, segnando

- una variazione positiva, pari al 5,7%, rispetto al 1997;
- un incremento del 19,8%, rispetto agli stanziamenti iniziali previsti per il 1998.

In sede di assestamento di bilancio e per effetto di alcune variazioni avvenute nel corso dell'anno, sono state, infatti, assegnate delle risorse aggiuntive:

- al Ministero della Pubblica Istruzione per un ammontare pari a 137,9 miliardi,
- al Ministero dei Trasporti – Settore marittimo per 113 miliardi,

- al Ministero delle Finanze per 74,2 miliardi,
- al Ministero della Sanità per 66,4 miliardi,
- al Ministero del Tesoro per 14,5 miliardi,
- al Ministero degli Affari esteri per 11,3 miliardi.

Alcune amministrazioni, inoltre, hanno visto aumentare le proprie disponibilità di competenza a seguito della redistribuzione dei 100 miliardi assegnati al Fondo previsto per la realizzazione della Rete unitaria delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare, nel decreto del Ministro del Tesoro n. 209109, si prevedeva per il 1998 che i 100 miliardi venissero ripartiti come segue:

- 61,05 miliardi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui:
 - 54,65 a favore dell'AIPA,
 - 3,0 per il Centro tecnico di assistenza,
 - 2,4 per la Funzione pubblica,
 - 1,0 per la Presidenza del Consiglio;
- 1,25 miliardi al Ministero del Tesoro;
- 10,7 miliardi al Ministero delle Finanze;
- 5,85 miliardi al Ministero di Grazia e Giustizia;
- 8,4 miliardi al Ministero dell'Interno;
- 5,0 miliardi al Ministero delle Politiche Agricole;
- 6,6 miliardi al Ministero dell'Industria;
- 500 milioni al Ministero dei Lavori Pubblici;
- 650 milioni al Ministero del Commercio Estero.

Gli accresciuti stanziamenti non sono riusciti, tuttavia, a colmare il divario negativo fra quelli previsti nel bilancio dello Stato per la spesa informatica ed il Piano triennale dell'Aipa. Seppur diminuito, rispetto all'inizio dell'anno, tale divario si è attestato intorno a 815,7 miliardi.

Le maggiori differenze sono state rilevate per:

- Comando generale dell'Arma dei Carabinieri,
- Ministero di Grazia e Giustizia,
- Ministero dell'Interno,
- Ministero dei Trasporti — Settore marittimo,
- Ministero della Sanità.

In realtà, per alcune di queste amministrazioni tale differenza è stata colmata:

- dall'utilizzo di finanziamenti resi disponibili da leggi speciali, come, ad esempio, la legge 217/92 per il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri e la legge 407/90 per il Ministero della Sanità;
- dalle risorse disponibili, ma non impegnate dell'anno precedente, cioè dai residui di stanziamento (Ministero dei Trasporti- Settore marittimo);
- dalle quote di risorse finanziarie utilizzate per le spese in informatica che attingono ai capitoli promiscui (Ministero del Tesoro e Ministero dei Trasporti — Aviazione civile).

Considerando l'effettiva spesa effettuata dalle amministrazioni a fronte delle disponibilità, alla fine dell'anno:

- le somme impegnate per l'acquisto di beni e servizi informatici sono state pari a 2598,1 miliardi, cioè il 5,1% in più di quanto era stato impegnato l'anno precedente;
- l'ammontare complessivo erogato in relazione ai pagamenti è risultato pari 2202,3 miliardi, segnando un incremento del 24,5% rispetto al 1997.

1.4 Lo stato di informatizzazione della Pubblica Amministrazione nel 1997

La redazione della Relazione sullo stato dell'informatizzazione rappresenta uno degli adempimenti del ciclo di Pianificazione e Controllo sulle attività e sugli investimenti in tecnologie informatiche e telematiche previsto dal D.Lgs. n. 39/93.

Compito della relazione è quello di dar conto:

- dell'attività svolta nell'anno precedente,
- dello stato di informatizzazione nelle amministrazioni, con particolare riferimento al livello di utilizzazione effettiva delle tecnologie e ai relativi costi e benefici e qualità della spesa.

Il consuntivo 1997:

- ha concluso il terzo ciclo di pianificazione e controllo iniziato con il piano triennale 1995-1997;
- ha rappresentato un momento di verifica dello stato di avanzamento dei progetti, del livello di automazione raggiunto e della spesa effettuata.

Il 1997 è stato per la Pubblica Amministrazione un anno dedicato ad un'azione diffusa di consolidamento dei sistemi esistenti o in via di realizzazione.

Le attività si sono concentrate particolarmente:

- nel rinnovare il parco tecnologico,
- nell'aumentare la diffusione delle infrastrutture di comunicazione,
- nel proseguire il processo di informatizzazione di base che ha ormai raggiunto un discreto livello di copertura fisica,
- nell'estendere e migliorare le procedure già automatizzate.

Una panoramica dei principali fenomeni può essere offerta da alcune espressioni numeriche significative, come ad esempio:

- il livello di informatizzazione di base raggiunto vedeva già la presenza di 241.707 stazioni di lavoro;
- alla fine del 1997 le amministrazioni potevano disporre, in media, di una postazione di lavoro informatizzata ogni 2,5 dipendenti;
- era stato quindi già superato l'obiettivo posto dal Piano Triennale per l'informatica per l'anno 1997, pari ad una postazione ogni tre dipendenti;
- apparivano concretamente raggiungibili gli obiettivi di breve termine per gli anni 1998 (una postazione ogni due dipendenti) e 1999 (due postazioni ogni tre dipendenti).

Considerando il dato relativo alle amministrazioni che hanno inviato la Relazione per i due anni 1997 e 1996:

- l'incremento delle postazioni di lavoro è stato pari al 17,9%;
- si è registrata una forte crescita delle postazioni connesse in rete, pari al 47% del totale;
- si è avuto un parallelo aumento delle reti locali che sono oltre 8.500 tra unità organizzative centrali e periferiche delle amministrazioni.

Nel 1997 la PA italiana ha dedicato una maggiore quota di risorse finanziarie al settore informatico, segnando anche un evidente recupero di efficienza della spesa.

Nell'anno la spesa per l'informatica dichiarata dalle amministrazioni è stata pari a 2.825,5 miliardi di lire, di cui

- 1.145,4 miliardi per attività di sviluppo
- 1.680,1 miliardi per l'esercizio.

Una analisi condotta sugli ultimi due anni mostra un evidente incremento della spesa per nuovi sviluppi nel 1997:

- sono in sensibile aumento gli investimenti in reti di comunicazione,
- le amministrazioni hanno investito anche nel potenziamento ed ammodernamento delle piattaforme main-frame esistenti (tali investimenti sono da attribuire prevalentemente a Finanze, Inail, Tesoro-servizi periferici, Inpdap, che stanno conducendo importanti progetti di evoluzione dei propri sistemi),
- gli investimenti per realizzazione di studi di fattibilità e per prestazioni professionali hanno avuto significativa incidenza,
- gli oneri di esercizio mostrano una lieve flessione anche se si mantengono su valori sostanzialmente allineati agli anni precedenti.

Un segnale positivo viene dal rapporto della spesa IT per postazione di lavoro che continua a diminuire.

Si passa, infatti, da un valore medio di circa 18 milioni di lire nel 1996 a circa 17 milioni nel 1997, confermando l'andamento decrescente già osservato negli anni precedenti.

Nel periodo considerato le Amministrazioni hanno stipulato 2.527 contratti per un importo complessivo di 2.352,7 miliardi di lire, l'88% dei quali ha un valore unitario non superiore ai 300 milioni, evidenziando quindi una prevalenza di contratti di dimensioni minime il cui valore economico rappresenta solo una quota marginale pari al 6% del valore complessivo dei contratti nel settore.

La distribuzione della spesa tra i fornitori vede una quota pari al 76% del valore totale dei contratti stipulati nell'anno assorbita dai soli sei maggiori fornitori.

Un dato positivo, relativo alle modalità di acquisizione delle forniture, è costituito dall'aumento del ricorso a procedure non negoziate per l'acquisizione di beni e/o servizi, con i corrispondenti vantaggi in termini di

- miglioramento della qualità dell'offerta,
- riduzione dei costi.

A tale fenomeno si affianca un maggiore dinamismo delle amministrazioni che tendono a concludere i contratti e le forniture in tempi più brevi rispetto al passato.

Il complesso percorso di informatizzazione della PA trova una sua espressione nell'insieme dei progetti che le amministrazioni annualmente programmano e che confluiscono nel Piano triennale per l'informatica.

Complessivamente gli investimenti effettuati sui progetti di informatizzazione hanno assorbito 736 miliardi di lire, ovvero il 64% della spesa complessiva di sviluppo sostenuta dalle amministrazioni nel 1997.

Analizzando nel complesso lo stato dei progetti pianificati dalle Amministrazioni nell'ambito del Piano triennale per l'informatizzazione si può osservare che:

- oltre il 60% delle iniziative programmate risulta avviato;
- mentre il 14% circa dei progetti è stato ultimato nell'anno.

Le iniziative che hanno assorbito consistenti risorse economiche sono prevalentemente dedicate a sostenere processi di evoluzione tecnologica di grandi sistemi.

Tra i progetti più significativi conclusi nell'anno 1997 si segnalano le iniziative condotte da:

- Ministero Affari Esteri, il cui esito positivo ha consentito la piena adesione del Paese agli accordi di Schengen. In particolare:
 - nell'ambito del progetto Rete Mondiale Visti, sono state informatizzate 188 sedi estere, realizzando anche in ognuna di esse sia il collegamento in rete locale che il collegamento in rete con il Ministero degli Esteri;
 - il progetto per il potenziamento dell'Anagrafe Consolare ha permesso la registrazione in anagrafe di 3.473.328 connazionali.
- Ministero delle Finanze, che ha portato ulteriori modifiche ad importanti sistemi informativi della PA:
 - prosegue il progetto Ufficio Unico del territorio, finalizzato alla realizzazione del Sistema Informativo del

Territorio che vede la progressiva integrazione tra Catasto e Conservatorie e lo snellimento del processo di aggiornamento degli Atti Catastali;

- relativamente all'attivazione dell'Ufficio Unico delle Entrate, nell'anno hanno preso il via 11 Uffici delle Entrate a Bologna (4), Rimini (2), Imola, Alessandria, Trapani, Cagliari (2);
- Ministero di Grazia e Giustizia, che ha provveduto alla progressiva estensione del progetto REGE di informatizzazione del Registro Generale che ha ormai raggiunto:
 - 142 Preture circondariali (86%),
 - 94 Preture pretorili (94%),
 - 56 Procure miste,
 - 131 Tribunali circondariali (79,87%),
 - 86 Procure presso i Tribunali (86,86%),
 - alcune Corti d'Appello;
- Ministero dell'Interno, che ha proseguito nell'azione di estensione del progetto Automazione Prefetture, progetto che:
 - è composto da diversi sottoprogetti ed altre iniziative collegate;
 - prevede la realizzazione di un'architettura stratificata, il cui primo livello è costituito dalle infrastrutture tecnologiche, il secondo livello dal software di base e dai servizi di interoperabilità, il terzo livello dai servizi applicativi;
 - si è tradotto – al 31 dicembre 1997 – in 48 Prefetture che disponevano di infrastrutture tecnologiche e di interconnessione pienamente operative.

Il 1997 ha visto anche importanti progetti per l'adeguamento delle infrastrutture di rete, investimenti spesso collegati al percorso di realizzazione della Rete unitaria, come:

- il progetto Migrazione nella Rete unitaria del Ministero di Grazia e Giustizia, che consentirà la realizzazione della rete unica della giustizia;
- il progetto Rete e sistema di governo del settore marittimo del Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Consistenti risorse economiche sono state assorbite inoltre dai progetti prevalentemente dedicati a sostenere processi di evoluzione tecnologica di grandi sistemi. È il caso di:

- INPS, con i progetti Adeguamento infrastrutture informatiche (128.138 milioni di lire investiti negli anni 1996 e 1997) e Migrazione ai sistemi di nuova architettura (53.700 milioni nel 1996 e 1997);
- INPDAP, con il progetto Piattaforma tecnologica;
- Ministero della Sanità, con il Progetto orizzontale (11.892 milioni).

Sono numerosi anche i progetti destinati ad un'informatizzazione capillare delle amministrazioni, come "Potenziamento PC Stazioni" (13.558 milioni) e "Macchine Multifunzione" (38.296 milioni) dei Carabinieri.

A fianco di elementi positivi permangono però ancora alcune aree grigie rappresentate dalla permanenza di un patrimonio software espresso per la maggior parte in linguaggi e ambienti di sviluppo obsoleti che può costituire un freno a processi di sostanziale innovazione tecnologica.

Dall'analisi dei Centri Elaborazione Dati (CED), effettuata per il secondo anno consecutivo, emergono ulteriori elementi problematici. In particolare i dati confermano:

- la prevalenza di CED di piccole dimensioni, rispetto al numero dei posti di lavoro collegati, alla potenza di calcolo e alla capacità di memorizzazione;
- i CED dell'INPS, Anagrafe Tributaria, INAIL e ACI mostrano una notevole crescita sotto il profilo dimensionale. È importante sottolineare che questi quattro CED, da soli, concentrano oltre il 50% del to-

tale dei posti di lavoro collegati e della potenza di calcolo disponibile e il 73% della capacità di memorizzazione;

- il basso livello di maturità organizzativa dei CED, con esclusione dei quattro principali, dovuta principalmente alla ridotta diffusione di funzioni di rilevazione dei livelli di servizio, di procedure di raccolta di dati sull'utilizzo delle risorse del sistema e di conseguente contabilizzazione da parte degli utenti.

1.4.1 Formazione del personale della Pubblica Amministrazione e profili informatici

È impensabile poter cogliere i benefici introdotti dall'innovazione tecnologica senza una cospicua opera di qualificazione delle risorse umane chiamate a gestire e ad utilizzare i nuovi servizi.

È questa una componente estremamente critica che deve essere supportata mediante adeguate iniziative, ai diversi livelli di responsabilità, specie nella fase di avvio del nuovo modo di concepire la funzione della tecnologia dell'informazione e di realizzare, in ultima analisi, un'effettiva trasformazione dei rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione.

Tali motivazioni hanno indotto l'AIPA a promuovere e approvare un progetto di Formazione destinato al personale delle strutture centrali e periferiche delle Amministrazioni statali e degli enti pubblici non economici.

Il primo corso per i dirigenti, iniziato nel 1997, ha come obiettivo l'illustrazione delle nuove potenzialità dell'informatica e l'individuazione dei problemi e delle soluzioni più efficienti per le diverse amministrazioni.

Il progetto ha rappresentato l'occasione per diffondere alcuni temi essenziali per la realizzazione della Rete unitaria e del processo di informatizzazione della Pubblica Amministrazione italiana.

Il progetto è:

- articolato in 6 percorsi formativi, suddivisi in moduli;
- caratterizzato dalla forte consapevolezza della funzione primaria che la formazione riveste nel processo di ammodernamento della Pubblica Amministrazione.

Le dimensioni del progetto sono tali da coinvolgere oltre 8 mila utenti, di oltre 50 amministrazioni, in merito alle problematiche ed alle opportunità offerte dalla realizzazione della Rete unitaria.

Il progetto prevede sei tipologie di corsi:

1. corsi/seminari di sensibilizzazione per i dirigenti;
2. corsi sulla reingegnerizzazione dei processi;
3. corsi per specialisti di reti;
4. corsi per specialisti di ambienti aperti e distribuiti;
5. corsi per progettisti di ambienti aperti e per gestori di siti e applicazioni Web;
6. corsi sull'uso dell'interoperabilità per gli utenti finali della Rete unitaria.

Nel 1998 l'attività seminariale del corso di sensibilizzazione per i dirigenti ha visto la realizzazione di 6 incontri cui hanno preso parte circa 170 dirigenti di 24 Amministrazioni centrali ed Enti pubblici non economici.

Sempre nel 1998 è stata portata a termine la progettazione di dettaglio ed è stata avviata l'erogazione del corso 2 su *“La reingegnerizzazione dei processi”* e del corso 6 su *“Uso dei servizi di interoperabilità”*.

L'erogazione del corso 2 è iniziata in luglio ed ha coinvolto 656 pubblici dipendenti. Le edizioni svolte sono state 41 su 7 distinti capoluoghi.

Il corso è stato proposto a dirigenti o funzionari che ricoprono un ruolo attivo nella gestione del cambiamento, rappresentando essi stessi dei “nodi” di una “rete permanente” per il confronto attivo sulle esperienze delle amministrazioni, con le finalità di:

- sviluppare interesse e capacità di operare efficacemente nel ridisegno dei processi, anche nella logica della cooperazione tra più amministrazioni;
- supportare lo sviluppo della Rete unitaria e creare una chiara visione delle possibilità offerte;
- sviluppare le competenze necessarie per avviare nuove forme di comunicazione e cooperazione sui processi attraverso la rete.

Il corso prevede dei lavori di gruppo con *tutoring* remoto, finalizzati all'individuazione, alla presentazione ed alla discussione di casi di reingegnerizzazione organizzativa e tecnologica di processi in cui i partecipanti sono coinvolti nella loro abituale attività lavorativa.

L'interesse dei partecipanti per i lavori di gruppo e la buona qualità dei progetti didattici da essi prodotti ha spinto l'Autorità a finanziare un progetto per la loro valorizzazione. Tale progetto ha come presupposto la creazione di uno sviluppo successivo delle attività tradizionali svolte in aula e si articola sulle seguenti attività:

- valorizzazione dei casi di studio elaborati nell'ambito del lavoro di gruppo, al fine di dare il giusto risalto ai progetti di reingegnerizzazione proposti. Sono stati individuati, pertanto, 12 progetti, prodotti nell'ambito del corso, che saranno portati all'attenzione delle amministrazioni coinvolte e che saranno pubblicati in una *brochure* da diffondere in occasione di pubbliche manifestazioni;
- realizzazione di un sito *Web* della *learning community* e messa a punto di un *Repository* dei casi di studio elaborati durante il corso;
- creazione di una *learning community* per consentire lo scambio di riflessioni e discussioni *on-line* sui temi del cambiamento.

L'erogazione del corso 6 sull'uso dell'interoperabilità è destinato agli utenti finali della Rete unitaria e iniziata a novembre e nel corso di due mesi ha coinvolto 145 pubblici dipendenti iscritti alle 9 edizioni sperimentali tenutesi in 4 città.

La tabella seguente mostra i dati riassuntivi dell'attività nel 1998.

TIPOLOGIA DEI CORSI	NUMERO EDIZIONI	ORE DI CORSO PER EDIZIONE	TOTALE ALLIEVI	TOTALE ORE/ALLIEVI
CORSO 1 – SENSIBILIZZAZIONE DEI DIRIGENTI	6	8	170	1.360
CORSO 2 – REINGENERIZZAZIONE DEI PROCESSI	41	60	656	39.360
CORSO 6 – USO DELL'INTEROPERABILITÀ	9	24	162	3.888
TOTALI 1998	56		988	44.608

Se si vogliono cogliere pienamente i vantaggi del progresso tecnico quest'ultimo deve anche essere accompagnato da idonee misure organizzative.

Nel procedere all'innovazione organizzativa, è indispensabile delineare adeguati piani di acquisizione e sviluppo di quelle specifiche professionalità, che sono indispensabili al funzionamento di moderne organizzazioni di servizio e di cui si sente la particolare mancanza proprio nell'ambito delle amministrazioni pubbliche.

Nel 1998, nella prospettiva del rinnovo contrattuale del personale del comparto ministeri, l'Autorità ha predisposto un documento contenente alcune "Considerazioni per una nuova organizzazione dei profili professionali informatici nelle pubbliche amministrazioni". Il documento è stato inviato all'ARAN ed alle organizzazioni sindacali.

Nel documento l'Autorità:

- ha prospettato alle parti contraenti l'esigenza di cogliere l'occasione per ridisegnare i profili professionali informatici all'interno di un diverso modello di sviluppo della professionalità;
- ha posto l'accento sull'esigenza di un'autonoma considerazione delle figure informatiche e, per altro verso, di appropriati percorsi formativi per il passaggio alle posizioni economiche superiori.

L'ipotesi di accordo tra l'ARAN e le organizzazioni sindacali di categoria, siglata il 29 ottobre 1998, ha accolto le sollecitazioni dell'Autorità.

Per quanto attiene all'autonoma considerazione delle figure informatiche, ciò riveste un particolare significato, in quanto quella degli informatici costituisce l'unica categoria professionale tecnica cui viene riconosciuta un'autonoma specificità. Più in dettaglio sono state accolte le proposte di:

- individuazione del livello di accesso ai profili informatici nella ex sesta qualifica funzionale (oggi B3);
- compattamento delle attuali 14 figure informatiche in 4 profili professionali con importanti riflessi sulla flessibilità delle gestioni;
- individuazione delle figure professionali più per funzioni che per mansioni.

Grande rilievo assumono anche le altre istanze dell'Autorità, ugualmente recepite, in tema di formazione sia nella fase di accesso sia in quella di sviluppo delle carriere.

A tale riguardo l'ipotesi di accordo menziona esplicitamente il ruolo dell'Autorità con riferimento all'art. 7 lett. e) del decreto 39/93 (indirizzi e direttive per la predisposizione dei piani di formazione del personale in materia di sistemi informativi automatizzati e di programmi per il reclutamento di specialisti).

L'aggiornamento all'attualità dei profili rappresenta la premessa logica e temporale di un più ampio intervento sulle risorse di informatica che può essere così schematizzato:

- definizione dei profili secondo criteri tali da consentire l'adeguato apprezzamento del mix gestionale e professionale presupposto dallo specifico ruolo, con individuazione delle figure ad un opportuno livello di astrattezza onde garantire al nuovo ordinamento efficacia in una adeguata proiezione temporale;
- determinazione delle condizioni e delle modalità di accesso alle posizioni disponibili;
- previsione di un periodo di formazione per gli informatici neo-assunti, finalizzata ad integrare le conoscenze acquisite in sede universitaria con le competenze necessarie all'esercizio delle funzioni tipiche della fase "alta" del ciclo di vita del S.I. (pianificazione, controllo, monitoraggio, ecc.);
- criteri per progressione in carriera, mobilità orizzontale e incrementi retributivi non più correlati ai soli livelli di inquadramento;
- supporto formativo a sostegno della professionalità nella forma di: (a) formazione permanente per garantire il necessario aggiornamento; (b) percorsi formativi per il consolidamento nelle funzioni rivestite od il passaggio a nuove responsabilità;
- certificazione, da parte di qualificate strutture, nel caso di disallineamento tra qualifiche e funzioni effettivamente svolte, delle conoscenze ed abilità acquisite sino al pieno possesso della competenza richiesta dall'espletamento della funzione.

L'Autorità si è impegnata con le amministrazioni a proseguire tale attività e a costituire degli appositi gruppi di lavoro.

1.4.2 Rapporti con le Amministrazioni centrali e gli Enti locali

Nel corso del 1998 alcuni importanti eventi hanno modificato la qualità e l'intensità delle attività svolte dall'Autorità nei confronti delle amministrazioni centrali e degli enti locali.

Gli eventi più significativi sono stati:

- l'attuazione delle riforme Bassanini, che hanno identificato, sia pure a livello generale, aree e contenuti dei conferimenti di funzioni dalle Amministrazioni centrali agli Enti locali;
- la predisposizione dei capitolati tecnici relativi alla fornitura dei servizi di trasporto ed interoperabilità della Rete unitaria, con una definitiva definizione delle modalità di interconnessione da parte degli Enti locali;
- le iniziative che alcune regioni e città hanno avviato nella progettazione e realizzazione di reti locali coerenti con il disegno della Rete unitaria.

In particolare sono emerse, nel corso del 1998, una serie di necessità che si aggiungono a quelle tradizionalmente relative alla attuazione degli indirizzi formulati dall'Autorità, tra le quali:

- realizzare, nell'ambito di ogni amministrazione centrale, un raccordo stabile e intenso tra i processi di riorganizzazione indotti dalle riforme Bassanini ed i processi di innovazione tecnologica;
- diminuire, laddove questo elemento negativo fosse presente, la separazione tra l'attività del responsabile dei sistemi informativi e quelle del vertice politico organizzativo dell'amministrazione;
- promuovere il raccordo tra le iniziative innovative ed i sistemi informativi delle amministrazioni locali con quelli delle amministrazioni centrali. Tale funzione è stata enfatizzata dalla crescente domanda da parte sia delle amministrazioni centrali, sia degli enti locali: più precisamente, a fronte della necessità di negoziare oggetto e modalità delle risorse informative e gestionali che è necessario trasferire dalla pubblica amministrazione centrale alla pubblica amministrazione locale, si è rivolta all'Autorità una domanda di garanzia e di gestione del tavolo della negoziazione. A sua volta l'Autorità ha colto questa occasione per rendere coerenti, tra loro e con il progetto della Rete unitaria, i modelli previsti nei diversi settori;
- assicurare l'utilizzo della Rete unitaria delle Pubbliche Amministrazioni da parte degli Enti locali.

Esaminiamo ora più specificamente alcuni dei risultati conseguiti, considerando separatamente le attività verso le Amministrazioni centrali e le attività verso gli Enti locali.

Attività rivolte alle Amministrazioni centrali

Di grande interesse sono i risultati ottenuti dal progetto di gestione del cambiamento, denominato "Cambia PA", avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con il finanziamento e la stretta collaborazione dell'Autorità.

Durante il 1998 il progetto ha conseguito alcuni importanti risultati:

- è stata avviata la ricognizione sulle Amministrazioni centrali per l'individuazione delle principali criticità dei processi innovativi avviati. Emergono le seguenti "criticità" di natura generale:
 - i processi di riforma avviati dal centro e quelli di innovazione autonomamente promossi dalle amministrazioni non hanno ancora trovato un efficace momento di raccordo;
 - la gestione delle risorse informative e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione non viene considerata dai vertici delle amministrazioni una risorsa cruciale per il successo dei processi di riforma avviati, ma un mero adempimento strumentale;
 - le opportunità offerte dalla disponibilità della Rete unitaria non sono ancora adeguatamente comprese né dai vertici amministrativi, né, in alcuni casi, dagli stessi responsabili dei sistemi informativi; manca un quadro di riferimento metodologico che consenta di progettare adeguatamente – cioè in maniera integrata – il processo di cambiamento, tenendo conto congiuntamente degli aspetti normativi, organizzativi, professionali e tecnologici;
- sono stati avviati casi pilota che riguardano:

- il Ministro dell'Interno, per la progettazione del nuovo ruolo delle Prefetture come strutture in grado di fornire qualificati servizi di supporto a livello locale verso le amministrazioni locali e centrali, nell'ambito dell'attuazione del decentramento e dell'utilizzo efficace della Rete unitaria;
- il Ministero dell'Industria, per la progettazione delle nuove strutture organizzative della Direzione commercio assicurazioni e servizi, e della Direzione per l'armonizzazione e la tutela del mercato;
- il Ministero dei Lavori Pubblici per la progettazione dell'Osservatorio sulla condizione abitativa, in relazione al conferimento alle regioni delle attività finora svolte dal Ministero nel settore dell'edilizia residenziale;
- il Ministero del Tesoro e la Guardia di Finanza per l'attuazione di progetti relativi al controllo di gestione.

Sono altrettanto importanti i risultati prodotti dal gruppo di lavoro "la presenza su Internet della Pubblica Amministrazione Centrale", cui hanno partecipato nel corso del 1998 rappresentanti delle amministrazioni di Beni Culturali, Esteri, Lavoro, Giustizia, Finanze, Senato, Presidenza del Consiglio, ISTAT.

I principali risultati conseguiti nel corso del 1998 sono stati:

- il confronto tra le amministrazioni che hanno realizzato siti *web*, mediante un'analisi congiunta dei diversi siti svolta dai *webmaster* di ogni amministrazione, con l'aiuto di esperti esterni;
- la diffusione tra i partecipanti al gruppo di conoscenze tecniche, di approcci metodologici, di strumenti di supporto, di buone pratiche organizzative, con la costituzione, di fatto, di una comunità professionale tra i *webmaster*;
- la definizione di modifiche migliorative della qualità di alcuni siti *web* della Pubblica Amministrazione (ad es. Aipa, Finanze, Lavoro);
- l'analisi dei problemi legati alla sicurezza dei siti *web* della Pubblica Amministrazione.

Attività rivolte agli Enti locali

Come già messo in evidenza, particolare rilevanza ha assunto nel corso del 1998 l'attività di supporto agli Enti locali (Regioni, Province, Comuni), con particolare attenzione al tema dell'interconnessione degli Enti locali alla Rete unitaria.

I principali risultati sono stati:

- la disseminazione del modello di interconnessione degli Enti locali alla Rete unitaria elaborato nel 1997 dal gruppo di lavoro, promosso e coordinato dall'Autorità, sul tema "Interconnessione degli Enti locali alla rete unitaria". Tale disseminazione ha riguardato le regioni, le province e alcuni tra i principali comuni italiani. In alcuni casi strumenti di questa disseminazione sono stati i Comitati metropolitani. Il modello di interconnessione elaborato dall'Autorità prevede che gli enti locali possano interconnettersi alla Rete unitaria:
 - o direttamente, tramite i fornitori dei servizi di trasporto e di interoperabilità della Rete,
 - o indirettamente, tramite intermediari che realizzino reti di interconnessione tra enti locali coerenti con la Rete unitaria e ad essa interconnesse.

Tra questi intermediari particolare rilevanza assumono le iniziative che le regioni possono avviare sul proprio territorio mediante la realizzazione di reti unitarie a livello regionale per l'interconnessione degli enti locali. Un documento votato dalla Conferenza Stato Regioni nell'ottobre del 1997 ha definito gli obiettivi e le caratteristiche di queste reti unitarie a livello regionale. Nel corso del 1998 l'Autorità ha svolto un'intensa attività volta a favorire lo sviluppo delle reti regionali e, in generale, della cooperazione tra le amministrazioni e gli enti locali. Questa attività ha portato alla progettazione e, in alcuni casi, alla realizzazione di reti regionali. Nei casi in cui questa iniziativa delle regioni è stata caratterizzata da solidità di progettazione, condivisione da parte delle autonomie locali, e effettiva capacità di realizzazione, l'Autorità ha stipulato specifiche convenzioni per l'avvio di un'effettiva cooperazione tra l'Autorità e le regioni interessate.

Convenzioni sono state siglate con la regione Piemonte, la regione Marche, la regione Lombardia e la regione Toscana, mentre attività istruttorie sono state avviate con la regione Emilia, la regione Basilicata, la regione Sicilia, la regione Friuli.

L'insieme di queste iniziative ha avuto un importante momento di sintesi nel seminario organizzato in ottobre a Genova in collaborazione con la regione Liguria sullo stato dell'arte delle realizzazione delle reti regionali;

- un'attività di coordinamento tra amministrazioni centrali e amministrazioni locali, in collaborazione con la Presidenza della Conferenza Stato Regioni, su alcuni settori specifici oggetto di trasferimenti di funzioni dalle amministrazioni centrali alle amministrazioni locali: i temi trattati in specifici seminari settoriali sono stati quelli del fisco, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, e del lavoro, in collaborazione con il Ministero del Lavoro;
- sul fronte delle amministrazioni provinciali, l'attivazione del protocollo di intesa tra AIPA ed UPI;
- sul fronte delle amministrazioni comunali:
 - il coinvolgimento di molti comuni in specifici progetti intersettoriali (ad esempio il progetto Catasto Comuni, il progetto Sicap del Ministero della Giustizia, ed il progetto di cooperazione Comuni-INPS),
 - l'approfondimento del tema dell'interconnessione alla Rete unitaria con alcuni grandi e medi comuni che stanno sviluppando progetti di "rete civica unitaria".

Un'evidenza specifica meritano i risultati conseguiti dalle attività svolte nel 1998 al fine di promuovere l'utilizzo di fondi comunitari per la realizzazione di progetti di informatizzazione nelle regioni meridionali.

Su sollecitazione del Ministro del tesoro l'Autorità ha analizzato le opportunità che la realizzazione del progetto di Rete unitaria delle Pubbliche Amministrazioni può fornire allo sviluppo:

- dei servizi pubblici,
- delle attività produttive,
- del lavoro nelle regioni meridionali.

Sono stati individuati progetti non rivolti alla semplice realizzazione di infrastrutture, ma mirati allo sviluppo di un insieme coordinato e coerente di progetti che hanno riguardato:

- il livello delle infrastrutture e dei servizi primari di trasporto;
- la realizzazione di sistemi di supporto ai diversi settori della pubblica amministrazione centrale e locale (servizi anagrafici, sanitari, territoriali, culturali, produttivi, formativi, del lavoro);
- la realizzazione di sistemi per l'attuazione della riforma della pubblica amministrazione in relazione al decentramento ed alla semplificazione delle procedure.

Le proposte formulate possono essere realizzate nell'ambito delle regioni che, nel nuovo quadro di sostegno comunitario, sono considerate regioni in forte ritardo di sviluppo (obiettivo 1); tuttavia per la loro valenza generale e per essere parte di un progetto strategico di livello nazionale, possono essere coerenti anche con gli interventi che sono previsti per le regioni dove sono prevalenti le necessità di riconversione industriale (obiettivo 2), e, più in generale, per tutte le regioni in cui sia necessario un ammodernamento dei sistemi industriali e di servizio (obiettivo 3).

Inoltre le proposte formulate sono state riferite:

- alla definizione di uno specifico piano di attività nel programma italiano del prossimo quadro di sostegno comunitario (1999-2004);
- alla necessità di un ulteriore intervento di riorientamento dei fondi in relazione all'andamento dei programmi attualmente in corso, che è stato deciso dal Comitato di sorveglianza del QCS 1994-1998 entro la fine del 1998.

Nel 1998, è anche proseguita l'attività di analisi della Pubblica amministrazione locale, allo scopo di acquisire ulteriori informazioni funzionali ad una più approfondita conoscenza delle dinamiche:

- di spesa IT;
- di conduzione dei sistemi informativi delle suddette realtà locali.

Per quanto riguarda le regioni e le province autonome è stato redatto un "Rapporto sullo stato d'automazione nelle regioni e nelle province autonome relativo al 1995 e 1996".

Tale rapporto ha raccolto i risultati di una rilevazione effettuata:

- nell'ambito degli obiettivi definiti nel protocollo d'intesa sottoscritto dall'Autorità e dalla Conferenza Stato-Regioni;
- in base agli accordi intervenuti all'interno del Gruppo paritetico Aipa-Centro interregionale per i sistemi informativi e statistici (CISIS), istituito per l'attuazione del protocollo medesimo.

Il quadro generale dei sistemi informativi regionali, emerso da questa prima rilevazione, mostra, innanzitutto, che le singole realtà non si presentano omogenee. Accanto a situazioni nelle quali l'utilizzo dell'IT costituisce un supporto importante per le attività istituzionali, ce ne sono altre in cui il processo di informatizzazione risulta più debole.

Alcune tendenze emergono, tuttavia, abbastanza chiaramente:

- le risorse finanziarie destinate all'IT sono limitate;
- il processo di informatizzazione risulta in espansione e tendenzialmente simile a quello in atto nelle pubbliche amministrazioni centrali.

Nello specifico si segnala che, nel 1996, la spesa complessiva IT si è attestata su 343 miliardi di lire, segnando una contrazione dell'1,3%, rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il processo di informatizzazione che sta interessando le regioni si segnala che cresce il numero delle postazioni di lavoro informatizzate (circa il 18%). In particolare, aumenta il numero di personal computer e fra questi importante è la crescita di quelli in rete (41,6%), a fronte di una riduzione dei terminali (-5,8%), testimoniando l'attuazione di un progressivo adeguamento tecnologico.

Fra le amministrazioni osservate, il patrimonio informatico più consistente, inteso come numero di terminali, personal computer in rete e stand alone, è stato registrato nella Provincia Autonoma di Bolzano e nel Trentino-Alto Adige. In quest'ultima regione, per la presenza di terminali destinati al pubblico, il numero di postazioni di lavoro informatizzate, nel 1996, ha superato quello dei dipendenti dell'ente. Al di là di questo caso limite, nel 1995, su 100 dipendenti circa 33 disponevano di una postazione di lavoro informatizzata, l'anno successivo salivano a 38.

Facendo riferimento alle attività di servizio che sono state informatizzate o per le quali è in atto un processo di informatizzazione, si segnala che gran parte delle risorse finanziarie, circa il 65%, sono state utilizzate per supportare le attività istituzionali, legate all'espressione delle competenze esercitate dagli assessorati. In particolare, il settore sanità assorbe la quota più elevata (19% nel 1995 e il 15% nel 1996) della spesa IT, mentre risultano limitate le risorse utilizzate per i processi di informatizzazione nei settori della protezione civile, dei trasporti e delle politiche comunitarie.

Il restante 35% delle risorse si è indirizzato verso attività di autoamministrazione.

La maggior parte delle risorse finanziarie viene utilizzata per l'acquisto di beni e servizi, mentre la limitata spesa sostenuta per il personale dipendente destinato alla funzione IT riflette la sua scarsa presenza all'interno delle amministrazioni osservate.

Fra le voci di costo relative all'acquisizione di beni e servizi la decisa rilevanza assunta dai servizi professionali (circa il 26%) riflette il frequente ricorso da parte delle amministrazioni considerate, analogamente a

quanto avviene per le pubbliche amministrazioni centrali, di avvalersi di società esterne per gestire, mantenere e sviluppare i propri sistemi informativi. Seguono, per importanza, l'acquisto di hardware che rappresenta oltre il 13% della spesa per beni e servizi.

Sempre nel biennio considerato, nelle regioni e nelle province autonome la spesa per dipendente e la spesa IT per postazione di lavoro, anche se si sono attestate su livelli leggermente inferiori a quelli registrati nelle pubbliche amministrazioni centrali, mostrano ugualmente una tendenza alla riduzione.

In entrambe le realtà la ripartizione delle risorse destinate allo sviluppo, rispetto alla gestione e manutenzione è pressoché identica e dà conto di uno squilibrio a sfavore dei nuovi investimenti. Nel 1996, rispetto all'anno precedente, si manifesta, comunque, una tendenza al riequilibrio.

Sia nelle amministrazioni territoriali, sia in quelle centrali, la diffusione del processo di automazione, individuata sulla base del rapporto fra:

- numero di postazioni di lavoro informatizzate
- numero dei dipendenti,

si attesta su analoghi livelli e mostra, come già rilevato per le prime, una tendenza all'aumento.

Per un altro aspetto, il modello che emerge per le amministrazioni territoriali si discosta da quello delle pubbliche amministrazioni centrali. In particolare, considerando il rapporto fra il patrimonio applicativo e la capacità di memorizzazione si registrano valori più elevati per le regioni e province autonome (25,08 Kloc/Gbyte nel 1995 e 23,84 nel 1996), rispetto alle amministrazioni centrali (8,85 e 6,47 rispettivamente) e in ambedue i casi emerge una tendenza alla diminuzione, più marcata nel secondo. Ciò dà conto della maggiore articolazione delle funzioni esercitate perifericamente rispetto alla maggiore quantità di informazioni gestite centralmente.

1.4.3 Rapporti con l'Unione Europea ed altri Organismi internazionali

L'Unione Europea sta predisponendo una proposta di direttiva del Parlamento e del Consiglio:

- relativa alla definizione di un quadro tecnico-giuridico di riferimento comune in materia di firma elettronica, al fine di consentire la libera circolazione a livello comunitario delle firme elettroniche e dei servizi di certificazione,
- mirata anche a creare i presupposti affinché il riconoscimento legale delle firme digitali possa spingersi fino all'equiparazione completa con la firma autografa, così come è già stato fatto in Italia.

Per quanto attiene ai lavori del *Gruppo Telecomunicazioni*, nell'ambito del Consiglio dell'Unione Europea, si è avuto modo di segnalare l'opportunità di un coinvolgimento dell'Autorità sulle questioni di comune interesse, nell'obiettivo di instaurare - come, di fatto, è avvenuto - una proficua collaborazione. Grazie a tale occasione l'Autorità sta offrendo il proprio qualificato contributo alla definizione del testo di questa importante direttiva.

Per quanto riguarda lo specifico tema della firma digitale e dei documenti informatici, nonché della trasmissione degli stessi per via telematica, la questione è stata portata anche all'attenzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, nonché del Ministero delle Comunicazioni. Questa circostanza ha offerto l'occasione per evidenziare e rappresentare l'esigenza che sia assicurato un coinvolgimento non episodico dell'Autorità ai lavori che si svolgono in sede internazionale per quanto attiene alle materie relative all'impiego delle tecnologie dell'informazione.

In esito a tutto ciò, l'Autorità sta seguendo l'*iter* di approvazione della citata bozza di direttiva, sia intervenendo alle riunioni tenutesi a Bruxelles, sia curando i rapporti con le altre Istituzioni interessate al provvedimento, formulando osservazioni e proposte in ordine alla scrittura del testo.

2. Azioni di verifica

2.1 Pareri di congruità tecnico-economica sull'acquisizione di beni e servizi informatici

Dal punto di vista generale, si è potuto notare che numerose iniziative, sottoposte da varie Amministrazioni a parere di congruità tecnico economica, esprimono modalità di attuazione delle linee di intervento attraverso le quali l'Autorità ha definito gli obiettivi generali da perseguire con l'automazione. Queste ultime, in sintesi, riguardano le attività tese a:

- riorganizzare, con riferimento all'ammodernamento dei S.I., inteso sia come potenziamento tecnologico, sia, e soprattutto, come reingegnerizzazione dei processi, con l'ausilio delle nuove tecnologie;
- colloquiare, con riferimento alle iniziative volte a sviluppare la cooperazione tra S.I., l'interoperabilità, i progetti intersettoriali;
- misurare, con riferimento alla misurazione dei costi / benefici dei procedimenti, pre / post intervento di automazione.

Coerentemente con tale impostazione, l'Autorità, nella emissione dei pareri, attraverso raccomandazioni e/o condizioni, ha sottolineato alle Amministrazioni l'opportunità di tenere nel giusto conto il peso che deve spettare alle attività strategiche.

Si riporta, quindi, di seguito la descrizione di alcuni pareri che si ritengono idonei a confermare l'esistenza delle citate linee tendenziali di sviluppo dell'automazione nella PA

È significativo il numero delle richieste che si riferiscono alla reingegnerizzazione dei S.I. esistenti da sistemi operativi proprietari ad ambienti aperti, con operazioni di *downsizing* e di *reverse engineering*. In tale ambito possono essere comprese le iniziative del Ministero dell'Interno, che ha progettato una revisione complessiva dell'automazione delle Prefetture, con l'obiettivo generale di migliorare i servizi resi al cittadino; nell'ambito del processo sono stati rilasciati due pareri: il primo (Parere n. 102/98) è relativo ad una gara per l'acquisizione di apparecchiature, prodotti software e servizi informatici; l'altro (Parere n. 103/98) riguarda il completamento della fornitura di un adeguato prodotto di RDBMS.

Un interessante cambiamento, con evoluzione del sistema esistente da ambiente proprietario ad ambiente aperto, è in atto anche presso la D.G. Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione del Ministero dei Trasporti; al riguardo è stato presentato un progetto, con una spesa congruità di circa 90 miliardi, per la acquisizione di servizi di riscrittura degli applicativi, la conduzione tecnica, la manutenzione del software, la manutenzione dell'hardware del sistema centrale e periferico (Parere n. 100/98).

Nel caso del progetto di *outsourcing* del Sistema Informativo dell'INPDAL (Parere n. 30/98) l'adozione di un'architettura aperta fa prevedere, nel secondo arco contrattuale, un cospicuo aumento della produttività relativamente alla manutenzione del software applicativo, in virtù dei benefici attesi per la maggiore manutenibilità e flessibilità dei sistemi ottenuti. Il parere emesso ha rilevato l'opportunità di prevedere, di pari passo con l'evoluzione dell'architettura del S.I., anche le adeguate innovazioni per quanto concerne gli aspetti organizzativi del lavoro.

Nell'ambito delle iniziative volte alla razionalizzazione dei processi elaborativi e delle modalità organizzative, può essere inserita quella dell'INAIL (Parere n. 121/98) che prevede una gara per l'acquisizione di servizi di *outsourcing*, con una spesa stimata di circa 95 miliardi.

Modificando l'impostazione tradizionale che comporta l'acquisto delle postazioni di lavoro individuali ed il successivo affidamento all'esterno dei servizi necessari, l'Ente si rivolge al mercato per ottenere un servizio completo di gestione dei personal computer e delle stampanti, comprendente sia la manutenzione che l'aggiornamento tecnologico, oltre al servizio di *help desk* ed alla formazione.

L'Istituto ha operato per tale soluzione dopo aver svolto un'accurata analisi sulle possibili modalità di fornitura delle nuove apparecchiature e di affidamento dei relativi servizi.

Il contratto prevede la definizione e la misura dei livelli di servizio, creando così i presupposti per il raggiungimento degli obiettivi di qualità prefissati.

Il CONI amplia le proprie aree di intervento ed a tal fine completa e potenzia il proprio sistema informatico con una procedura concorsuale finalizzata alla realizzazione del nuovo sistema informativo concorsi pronostici (Parere n. 98/98); la spesa prevista è di circa 30 miliardi. L'oggetto della gara è la realizzazione delle procedure, la fornitura delle apparecchiature e l'affidamento dei necessari servizi.

L'ammodernamento tecnologico del sistema informativo di supporto alla gestione dei concorsi pronostici si basa su un'architettura progettata per garantire l'economicità della gestione ed un'alta propensione del sistema all'interoperabilità ed alla cooperazione.

Un caso interessante è costituito dal potenziamento della capacità elaborativa dei sistemi dipartimentali AS/400 dell'INPS (Parere n. 136/98) con una spesa di circa 23 miliardi. L'Ente ha dovuto far fronte ai seguenti fattori: mantenimento di un continuo grado di operatività; difesa degli investimenti effettuati; prospettiva di superamento dello stato attuale.

A tal fine è stato raccomandato dall'Autorità di acquisire l'ultima versione del software di base e d'ambiente dei sistemi, perché soltanto tale versione utilizza le tecnologie proprie del mondo Internet e permette l'uso di strumenti avanzati, orientati agli oggetti nello sviluppo del software applicativo.

L'indicazione tecnica dell'Autorità è stata quella di cogliere l'occasione del potenziamento per ottenere l'effettiva portabilità delle applicazioni, al fine di consentire, nel medio periodo, l'evoluzione verso i sistemi aperti in ambiente multifornitore. Tale opzione si concretizza:

- prevedendo che tutti i nuovi sviluppi applicativi sui sistemi AS400, utilizzando gli strumenti avanzati disponibili con la più recente versione del software di base, dovranno essere indipendenti sia dalla piattaforma AS400 sia dal gestore delle basi di dati;
- accelerando la reingegnerizzazione delle applicazioni in corso; a tal fine dovrà essere realizzato un piano con la descrizione e la tempificazione degli interventi necessari.

Ancora relativamente all'ammodernamento del parco macchine INPS, va menzionato il progetto che prevede la fornitura di 700 valigette informatiche per l'informatizzazione dell'attività di vigilanza (Parere n. 83/98). Le apparecchiature sono destinate agli Ispettori INPS, per l'esecuzione dei compiti istituzionali.

La dotazione di apparati di questo genere costituisce un'interessante innovazione degli strumenti di lavoro disponibili e, correttamente, avviene dopo un'adeguata sperimentazione che ha fornito i dati necessari sia relativamente ai risultati raggiunti, sia con riguardo alla configurazione ottimale da utilizzare.

Nel panorama delle richieste pervenute nel 1998 è interessante annotare la comparsa di iniziative che si muovono nella direzione di assicurare la cooperazione tra Sistemi Informativi; a tal proposito va ricordato un progetto del Ministero di Grazia e Giustizia (Parere n. 85/98): Progetto SICAP (sistema informativo di cooperazione applicativa), che prevede la progettazione, lo sviluppo e la gestione (con la fornitura del relativo hardware e software di base e d'ambiente) di un sistema informativo finalizzato ad attuare un modello di cooperazione tra le proprie applicazioni informatiche e tra queste ed i sistemi informativi di altre Amministrazioni coinvolte (INPS, INAIL, Comuni e Camere di Commercio).

Va considerato che la cooperazione tra sistemi informativi eterogenei è uno dei principali strumenti innovativi che portano al miglioramento dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione. I risultati della sperimentazione potranno essere utilizzati da altre Amministrazioni Pubbliche e dall'Autorità, anche in riferimento

al sistema di cooperazione da definire nell'ambito della Rete unitaria della pubblica amministrazione. Per questo è stato raccomandato all'Amministrazione di fornire un'informazione tempestiva sui risultati conseguiti in ciascuna fase del progetto.

Nella stessa direzione si muove un progetto del Ministero delle Finanze (Parere n. 135/98) per la realizzazione di un sistema informatizzato di protocollo federato; l'Amministrazione si è impegnata a rendere disponibile il software applicativo e gli altri prodotti realizzati alle Amministrazioni che ne facciano richiesta. In tale ottica particolare attenzione è stata posta nella definizione delle interfacce che il sistema di protocollo dovrà utilizzare per accedere ai servizi del sistema protocollo, che dovranno essere indipendenti dai sistemi informatici dei singoli dipartimenti.

In considerazione di questi fattori, l'Autorità ha raccomandato di porre la massima cura nel definire gli aspetti di qualità, con riferimento alle caratteristiche di usabilità, manutenibilità, portabilità ed efficienza del software sviluppato.

Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione (Parere n. 66/98) ha presentato un progetto intersettoriale "Telelavoro" con una spesa massima di circa 20 miliardi. È stata pianificata una gara comunitaria per la definizione e redazione del Piano Esecutivo di Sperimentazione per il Telelavoro, con la messa in esercizio di postazioni di lavoro dislocate in 13 Uffici Remotizzati per il Telelavoro, da realizzare per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ed altre Amministrazioni che hanno manifestato interesse alla sperimentazione.

Attivare sperimentazioni organizzative ed applicative sulla problematica del telelavoro costituisce argomento di obiettivo interesse per il processo di riorganizzazione del lavoro in atto nell'ambito della pubblica amministrazione.

Il 1998, poi, è l'anno in cui l'Autorità, nell'ambito generale della realizzazione della rete unitaria della P.A., ha proseguito nelle azioni necessarie alla creazione delle infrastrutture che permetteranno l'introduzione di servizi di interoperabilità; sono da ricordare due progetti:

- Parere n. 61/98: Gara comunitaria nella forma dell'appalto concorso per definire un accordo quadro relativo ai servizi della Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni;
- Parere n. 18SU/98; Gara nazionale per la realizzazione del sistema di "Rete di Cooperazione degli Uffici di Gabinetto e dei Responsabili dei Sistemi Informativi" (G-Net), con una spesa presunta di circa Lit. 32.000.000.000.

L'adozione di strumenti di valutazione oggettivi, in grado di verificare, attraverso adeguati parametri, i livelli di servizio raggiunti dal fornitore, con lo scopo di assicurare le Amministrazioni circa la qualità di quanto realizzato, è una costante che si ritrova in diversi progetti vagliati dall'Area Pareri; allo stesso modo è sempre stata puntuale l'attenzione rivolta a tale profilo da parte dell'Autorità che ha spesso indicato la necessità di clausole contrattuali relative alla determinazione delle misure da adottare. Da questo punto di vista è interessante riportare due pareri (n. 72/98 e n. 93/98), entrambi derivanti da richieste della CONSIP (la società che per legge si occupa dei sistemi informativi del Ministero del Tesoro) che illustrano in modo completo le diverse metodologie di controllo da utilizzare a seconda delle attività poste in essere.

In particolare gli strumenti contrattuali predisposti prevedono che il fornitore produca una stima iniziale di impegno in FP ed un conteggio a posteriori dei FP realizzati, sulla base dei quali verrà regolato il pagamento.

2.2 Monitoraggio dei contratti di grande rilievo

Una delle linee di intervento individuate per il miglioramento della Pubblica Amministrazione riguarda la misurazione dei risultati, al fine di avere elementi di confronto e di diagnosi nelle retroazioni cicliche del sistema di controllo e regolazione.

Da questo obiettivo discendono le linee di indirizzo che hanno caratterizzato le attività su questo fronte nel 1998:

- diffondere nelle Pubbliche Amministrazioni la cultura della misurazione, per rappresentare e conoscere lo stato del sistema su cui si interviene allo scopo di governarlo, innovarlo, trasformarlo;
- correlare le risorse ed i tempi con i risultati degli interventi di informatizzazione attuati, costruire indicatori di efficienza, efficacia e qualità, per supportare adeguatamente il sistema di pianificazione e controllo di gestione e quello di governo e migliorare la qualità della spesa informatica;
- garantire trasparenza e qualità dei processi amministrativi di pianificazione e di governo degli interventi attraverso una riduzione delle situazioni discrezionali ed un maggiore accesso al flusso dei documenti, al loro *iter* ed alla loro tempistica recependo in questo modo gli indirizzi espressi dalle riforme Bassanini.

In questa ottica, attraverso l'uso coerente ed integrato delle opportunità di governo dei contratti offerte da un "sistema qualità" di riferimento per la Pubblica Amministrazione, che dà gli obiettivi e le regole di valutazione, e dal monitoraggio, che valuta, secondo le regole date, il raggiungimento degli obiettivi, si possono raggiungere quegli obiettivi di riorganizzazione orientata al miglioramento della qualità e di aumento della capacità di misura dei risultati, finalizzati al confronto ed alla diagnosi degli interventi di informatizzazione della Pubblica Amministrazione.

Definito lo scenario di cambiamento all'interno del quale collocare l'attività di monitoraggio condotta sui contratti della Pubblica Amministrazione, possiamo delinearne dimensioni e principali caratteristiche. Dal 1996, sono stati complessivamente 42 i monitoraggi avviati - di questi, 12 sono stati affidati, da 7 diverse amministrazioni, a 5 Società specializzate inserite nell'elenco di cui al D.Lgs n. 39/1993 (a fine 1998 composto da 9 società) - per una spesa complessiva di circa 14,5 miliardi di lire impegnata nel periodo 1996-2001. Nel 1998, in particolare, sono stati avviati 15 monitoraggi da parte di 7 diverse Amministrazioni, mentre quelli in corso nell'anno sono stati complessivamente 34, relativi a 13 Amministrazioni, con un aumento del 37% rispetto all'anno precedente. Le Amministrazioni che utilizzano lo strumento del monitoraggio sono in lieve aumento, per il 1999 ne dovrebbero essere attive circa 15-16 contro le attuali 13. Dei 34 monitoraggi in corso nel 1998, 6 sono stati affidati a Società esterne, 28 a gruppi di monitoraggio interni.

I gruppi di monitoraggio interni alle Amministrazioni attivi a fine 1998 sono 5: Ministero delle Finanze, Ministero del Tesoro-CONSIP, INAIL, INPS, CONI. L'impegno di questi gruppi interni di monitoraggio appare in costante crescita: 11 contratti in corso di monitoraggio nel 1996; 19 nel 1997; 28 nel 1998; con un incremento del 41% nell'ultimo biennio 1997-98. Questo andamento sembra evidenziare la volontà delle Amministrazioni di riappropriarsi della capacità di governo dei contratti. In questo senso, va rilevato come tutti gli ultimi monitoraggi affidati all'esterno prevedono, come raccomandato dall'Autorità, la formazione di personale dell'Amministrazione Committente sulle tematiche del monitoraggio, al fine di consentire la possibilità di un futuro subentro. Un riscontro al crescente impegno dei monitori interni è dato dalla misura delle risorse dedicate al monitoraggio, passate dai 22,3 anni/uomo nel 1997, ai 25,1 nel 1998 con un incremento del 13%.

Quanto agli importi monitorati, questi si assestano sui 1.170 miliardi del 1998, con un incremento del 19% rispetto all'anno precedente. Al di là di questo valore assoluto giova rimarcare come la spesa effettivamente monitorata rappresenta, per il 1997, il 50% di quella monitorabile relativa ai contratti di grande rilievo della amministrazione centrale. Da questi numeri appare evidente come sia ancora necessario compiere uno sforzo da parte delle Amministrazioni nell'avviare tutti i monitoraggi previsti dalla normativa. La spesa monitorata su quella complessiva destinata alla IT dalla PA è stata pari per il 1997 al 35%.

I monitoraggi hanno prodotto complessivamente, dal 1996 al 1998, 106 rapporti periodici, con un incre-

mento del 29% rispetto all'ultimo biennio. Il numero di rapporti prodotti annualmente per contratto monitorato è ancora troppo basso, oscillando tra 1,3 e 1,5 negli ultimi 3 anni di riferimento, contro gli almeno 4 richiesti dalla circolare Aipa/Cr/5.

I monitori interni sono caratterizzati da una produttività sensibilmente più bassa rispetto alle società specializzate, circa 1 rapporto annuo per contratto nel 1998, a fronte dei 3 rapporti per contratto prodotti dalle società di monitoraggio. Alle Amministrazioni è dunque richiesto di impegnarsi affinché i loro gruppi di monitoraggio interni producano un numero di rapporti sufficiente a consentire una visione non troppo dispersiva dei contratti.

I costi annui del monitoraggio (quello dei monitoraggi interni è stimato sulla base di un costo giornaliero di una risorsa interna pari alla media dei costi degli esterni, ovvero, nel 1998, circa 1,1 milioni di Lit per giorno uomo) sono passati da 5,5 miliardi nel 1996 a 9,6 nel 1998, con un incremento del 44% nel biennio 1997-98. L'aumento del 1998 è dovuto in buona misura ad alcuni grossi contratti di monitoraggio (Ministero Pubblica Istruzione, INPDAP), affidati all'esterno, che hanno determinato una crescita del costo dei monitoraggi esterni del 153%, a fronte di un aumento di quelli interni del solo 13%.

L'incidenza complessiva del costo del monitoraggio sul valore dei contratti monitorati è però rimasta pressoché invariata, oscillando nell'ultimo triennio di riferimento tra lo 0,68% del 1996 e lo 0,82% del 1998. Questo dato è sensibilmente più basso rispetto alle stime effettuate dall'Autorità circa la reale incidenza del costo del monitoraggio e trova correlazione puntuale nella scarsa produttività dimostrata finora dai monitori nella stesura dei rapporti, indizio di un sicuro sotto dimensionamento degli impegni da parte dei committenti. Ciò suggerisce la necessità per le Amministrazioni di dedicare maggiori risorse al monitoraggio, con l'obiettivo di stabilizzarsi attorno ad una incidenza media del costo del monitoraggio rispetto agli importi monitorati di almeno l'1,2-1,5%.

2.3 Valutazione del rischio Anno 2000 ed Euro

Le pubbliche amministrazioni centrali hanno da tempo avviato iniziative di adeguamento all'Anno 2000 dei propri sistemi informativi automatizzati anche sulla base delle indicazioni dell'Autorità, che ha impostato una precisa strategia sin dall'inizio del 1996. Nel corso dello stesso anno sono state avviate una serie di azioni di sensibilizzazione nei confronti di tutti i responsabili dei sistemi informativi automatizzati, per richiamare la loro attenzione sulla necessità di organizzare, già in occasione della pianificazione triennale delle attività informatiche 1997-1999, l'adeguamento dei propri sistemi informativi all'anno 2000 e di accertare, nel caso di nuove acquisizioni di prodotti hardware e software, che questi fossero "2000-conformi", ossia idonei a gestire correttamente date anteriori e successive al 31 dicembre 1999.

A partire dal 1998 a questa azione di sensibilizzazione l'Autorità ha scelto di affiancare una specifica azione di verifica dei rischi connessi al cambio di millennio. A questo fine l'Autorità ha indetto una gara comunitaria, aggiudicata nel novembre 1998, per la fornitura di un servizio di valutazione del rischio anno 2000 ed Euro nelle amministrazioni pubbliche destinatarie del D.Lgs. n. 39/1993, con l'obiettivo di supportare, con dati oggettivi e puntuali, il proprio ruolo propulsivo in merito all'adeguamento dei sistemi informativi delle amministrazioni, al fine di ridurre i possibili malfunzionamenti e garantire la continuità di erogazione dei servizi da parte delle amministrazioni. Più in particolare, tra gli obiettivi dell'operazione rientrano:

- il confronto tra la percezione del rischio dei progetti anno 2000 ed Euro espressa autonomamente da ciascuna amministrazione e la valutazione degli stessi rischi compiuta sulla base di risultanze oggettive di valutazione basate su di un approccio metodologico sperimentato in campo internazionale;

- l'aggiornamento nel tempo della situazione sino alla fine del 1999 per poter seguire i progetti di adeguamento riguardanti l'anno 2000 ed Euro.

Il progetto prevede, nel corso di tutto il 1999, tre fasi di valutazione del rischio intese a misurare periodicamente quanti sistemi informativi siano già stati adeguati e quanti siano in corso di adeguamento, con una stima, per questi ultimi, dello stato avanzamento lavori e del conseguente rischio di progetto. A valle delle operazioni di rilevazione e misura, il progetto prevede attività di elaborazione ed interpretazione dei dati rilevati per il posizionamento delle amministrazioni rispetto agli indicatori desiderati: livello di conformità raggiunto e rischio di progetto legato al completamento degli adeguamenti richiesti. Il progetto si incentra prioritariamente sull'analisi del rischio anno 2000; aver aggiunto nell'ambito della rilevazione anche l'analisi sul problema dell'adeguamento all'Euro è stata una scelta legata alla possibilità di perseguire elevate economie di scala che la rilevazione simultanea consente.

Il progetto è stato avviato a fine novembre 1998 e si concluderà a dicembre del 1999. In questo periodo sono previsti tre serie di rapporti, uno per ogni amministrazione indagata, più uno di sintesi, rispettivamente per fine aprile, fine luglio e fine ottobre 1999. All'inizio del mese di dicembre 1998 sono state organizzate dall'AIPA riunioni collettive a cui hanno partecipato tutte le amministrazioni destinatarie dell'intervento. In questi incontri si è presentato ai referenti delle singole amministrazioni il progetto, le sue valenze, gli obiettivi, il piano dei tempi, la metodologia applicata, gli strumenti di rilevazione utilizzati (i questionari), i risultati attesi. Nello stesso mese sono state avviate le attività di rilevazione presso le circa 60 amministrazioni interessate.

3. Azioni di regolamentazione e consulenza

3.1 Attività di regolamentazione

La realizzazione dell'effettivo ammodernamento della pubblica amministrazione, da attuarsi anche attraverso l'introduzione delle nuove tecnologie ed in particolare l'interconnessione delle risorse informative ed informatiche disponibili al suo interno, richiede che sia predisposta la regolamentazione tecnica necessaria per consentire l'efficace utilizzazione degli strumenti tecnologici. Particolare rilevanza in questo contesto assumono i regolamenti tesi a favorire la progressiva sostituzione dei documenti cartacei con documenti informatici non solo nei flussi scambiati tra le amministrazioni, ma anche nei servizi offerti ai cittadini.

Nel 1997 sono stati predisposti gli strumenti giuridici di base per il riconoscimento della validità giuridica degli atti informatici. In particolare la legge 15 marzo 1997, n. 59, con il secondo comma dell'articolo 15 attribuisce validità e rilevanza a tutti gli effetti di legge agli atti, dati e documenti formati dalla pubblica amministrazione e dai privati su supporto informatico. Il relativo decreto di attuazione, il D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513, individua nella firma digitale lo strumento atto a garantire tale validità giuridica.

Nel corso del 1998 l'Autorità ha lavorato al completamento sotto il profilo tecnico del quadro normativo riguardante i documenti informatici, in primo luogo predisponendo le regole tecniche per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di certificazione necessaria per l'utilizzazione della firma digitale. Essa inoltre ha aggiornato, nella prospettiva di una progressiva introduzione di questa tecnologia, le regole tecniche per l'uso dei supporti ottici, emanate in base all'art. 2, comma 15, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, che consente di soddisfare mediante tale supporto gli obblighi di conservazione e di esibizione di documenti, per finalità amministrative e probatorie.

Regolamento recante criteri e modalità per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici

Con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale del 13 marzo 1998, serie generale, n.60, del decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513, "Regolamento recante criteri e modalità per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici, a norma dell'articolo 15, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59.", si è concluso il complesso *iter* legislativo del provvedimento, che era stato approvato dal Consiglio dei Ministri, in via preliminare, il 5 agosto 1997, ed era stato, poi, sottoposto al parere delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, come previsto dall'art.15 della legge n.59/1997, e definitivamente approvato nel corso del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 1997.

Gli ultimi adempimenti dell'Autorità, che si è avvalsa del qualificato contributo di un Gruppo di lavoro appositamente costituito, sono consistiti nella predisposizione della risposta ai rilievi mossi dalla Corte dei conti, in sede di esame del provvedimento per la prescritta registrazione, per quanto attiene sia ai manifestati dubbi di legittimità, sia alle osservazioni formulate con riferimento ad alcuni specifici articoli.

Regole tecniche per il documento informatico e la firma digitale

Al fine di dare attuazione all'art. 3 del D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513, è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'approvazione e per il completamento del prescritto *iter* procedimentale, uno schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri riguardante le regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici, con riguardo sia alle regole tecniche che alle misure tecnico-organizzative.

Il documento, prima della definitiva approvazione, è stato diffuso sul sito *Internet* dell'AIPA, al fine di poter raccogliere utili osservazioni e suggerimenti dalle amministrazioni pubbliche più direttamente interessate e dalle associazioni di categoria. L'Autorità ha contribuito alla realizzazione di questo complesso provvedimento attraverso l'opera di un apposito Gruppo di lavoro, nel quale hanno dato il proprio contributo, oltre a tecnici e a giuristi dell'AIPA, anche qualificati rappresentanti della Banca d'Italia, dell'ABI, del Consiglio Nazionale del Notariato, del mondo accademico e professionale. Allo stesso fine sono stati organizzati numerosi tavoli di discussione con le principali associazioni rappresentative del mondo della produzione industriale nel settore delle tecnologie dell'informazione.

Con l'emanazione delle regole tecniche, l'Italia si è collocata al primo posto fra i Paesi dell'Unione Europea che hanno adottato nell'ordinamento giuridico interno il principio del pieno valore giuridico della firma digitale, al fine di rendere, attraverso un impiego su vasta scala delle tecnologie dell'informazione, più efficace e meno costosa l'azione amministrativa.

La materia ha anche formato oggetto di approfondimenti e di chiarimenti con l'Amministrazione finanziaria in relazione ai provvedimenti da quest'ultima adottati ai fini della trasmissione delle dichiarazioni dei redditi per via telematica.

L'iter del provvedimento si è concluso con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale del 15 aprile 1999, serie generale, n. 87, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 1999, "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'art.3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513".

La predisposizione della bozza di articolato ha richiesto un notevole sforzo mirante da un lato ad individuare le soluzioni tecnologiche più adeguate e dall'altro a determinare i requisiti minimi di sicurezza necessari per poter attribuire alla firma digitale il medesimo valore della firma autografa, così come previsto dalla legge n. 59/1997. Tale sforzo è stato reso ancora maggiore dall'assenza di modelli cui fare riferimento, essendo l'Italia, di fatto, il primo paese, almeno tra quelli di *civil law*, a stabilire tale equiparazione.

Il processo di stesura delle regole si è articolato in due fasi. La prima, consistente nello studio delle norme e delle soluzioni tecniche di riferimento, ha portato ad una prima versione dell'articolato che è stata approvata dall'Autorità nell'Adunanza del 6 agosto ed è stata immediatamente resa disponibile attraverso *Internet* allo scopo di avviare una discussione a livello nazionale riguardo le soluzioni adottate. Nella seconda sono stati attentamente valutati i numerosi commenti pervenuti ed è stata effettuata un'approfondita revisione del testo originario, soprattutto con l'intento di semplificare per quanto possibile le regole, sempre però salvaguardando i livelli di sicurezza necessari per garantire la confidenza nell'affidabilità della firma digitale.

Lo schema di decreto prodotto attraverso questo processo stabilisce, facendo riferimento per quanto possibile a standard e soluzioni tecnologiche consolidate, le caratteristiche degli strumenti tecnologici che debbono essere impiegati nei processi coinvolti nella sottoscrizione e conservazione dei documenti informatici. Particolare attenzione è stata posta nei confronti della generazione, conservazione, certificazione e gestione delle chiavi crittografiche utilizzate per la produzione delle firme digitali. La garanzia della segretezza della chiave utilizzata per sottoscrivere è elemento determinante ai fini della possibilità di attribuire la firma al sottoscrittore e quindi elevati requisiti di sicurezza sono stati posti nei confronti dei dispositivi utilizzati nelle operazioni in cui è coinvolta tale chiave.

Sono poi definite le modalità di svolgimento dell'attività di certificazione, attraverso cui viene stabilita la corrispondenza tra l'identità di ciascun soggetto e le chiavi che questi utilizza per produrre ciascuna firma. Lo

schema di decreto definisce una struttura di certificazione altamente flessibile ed innovativa, nella quale i certificatori, nel rispetto di adeguati livelli di sicurezza, possono godere di larghi margini di libertà operativa.

Viene infine affrontato, in maniera certamente più approfondita di quanto non venga fatto nelle normative predisposte negli altri paesi, il problema della conservazione nel tempo della validità giuridica dei documenti informatici. Aspetto di vitale importanza per l'utilizzo di tali documenti in tutti i contesti nei quali è richiesta la loro conservazione pluriennale, e perciò fondamentale nell'ambito della pubblica amministrazione.

La cura per gli aspetti legati alla sicurezza, la flessibilità della struttura di certificazione e l'attenzione per la conservazione dei documenti pongono sicuramente la legislazione italiana sulla firma digitale all'avanguardia a livello mondiale.

L'Autorità ha fornito un significativo contributo anche riguardo all'elaborazione in sede tecnica della "direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio su un quadro di riferimento comune per le firme elettroniche" che l'Unione Europea sta predisponendo per consentire la libera circolazione a livello comunitario delle firme elettroniche e dei servizi di certificazione. La direttiva mira anche a creare i presupposti affinché il riconoscimento legale delle firme digitali possa spingersi fino all'equiparazione completa con la firma autografa, così come è già stato fatto in Italia.

La bozza iniziale della direttiva, redatta dalla Commissione alla fine della primavera, è stata analizzata dagli esperti del gruppo di lavoro "Telecomunicazioni" del Consiglio, al quale era stato affidato il compito del suo affinamento sotto il profilo tecnico. Il gruppo di lavoro è costituito dagli esperti nelle telecomunicazioni dei paesi dell'Unione, che, per l'Italia, provengono dal Ministero delle Comunicazioni. La ragione dell'affidamento dell'elaborazione della direttiva sulla firma digitale a tale gruppo è da ricercarsi nel fatto che, contrariamente a quanto è accaduto in Italia dove questo tema ha trovato l'elemento propulsivo nella pubblica amministrazione, a livello internazionale esso è visto legato principalmente all'utilizzo ed alla diffusione di servizi via Internet.

L'Autorità ha fornito un apporto determinante, integrando la delegazione italiana con propri esperti che hanno:

- da un lato, costantemente verificato la compatibilità della direttiva con la normativa in corso di emanazione in Italia;
- dall'altro, attivamente contribuito ad introdurre importanti migliorie al testo, soprattutto sotto il profilo della sicurezza.

In effetti la direttiva europea distingue due livelli di firme digitali. A quello inferiore sono collocate le firme destinate essenzialmente all'identificazione telematica dell'interlocutore e quindi costituiscono essenzialmente un meccanismo di autenticazione a distanza. Tale strumento, che non possiede in modo completo le caratteristiche di una vera firma, può convenientemente essere utilizzato per transazioni di valore limitato e nelle quali non siano comunque coinvolti elevati livelli di responsabilità. Le firme di basso livello troveranno il loro principale campo di applicazione nel commercio elettronico, tra fornitori di beni e servizi di largo consumo ed i loro clienti finali. L'aspetto di maggiore interesse per questa classe di firme è certamente la facilità e l'economicità del loro utilizzo.

Molto più importante e complessa è la questione riguardante le firme di livello elevato, che nella direttiva sono indicate come "firme elettroniche avanzate" e che sono destinate a sostituire a tutti gli effetti legali la firma autografa. È questo secondo e più importante tipo di firma che corrisponde a quello considerato nella normativa italiana, che viceversa trascura del tutto le firme "deboli". Per le firme "avanzate" l'aspetto di maggiore importanza non può che essere la sicurezza con cui esse sono in grado di garantire l'autenticità dei documenti.

L'Autorità, attraverso il suo rappresentante nella delegazione italiana, si è adoperata affinché anche nella normativa europea venissero specificati requisiti atti a garantire il livello minimo di sicurezza in tutte le fasi del processo di sottoscrizione digitale.

Risultato di tale impegno, condotto in sintonia con alcune delegazioni, è stata l'estensione della direttiva con un insieme di requisiti riguardanti la sicurezza dei dispositivi utilizzati per la generazione e la verifica delle firme digitali. Tale estensione, oltre a garantire un più adeguato livello di confidenza nelle firme digitali equiparate a quelle autografe, assicura una maggiore compatibilità della normativa europea con quella italiana che già prevede analoghi requisiti.

Regole tecniche per l'uso dei supporti ottici

La Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 1998 ha pubblicato la Deliberazione 30 luglio 1998, n. 24, dell'Autorità contenente le "Regole tecniche per l'uso dei supporti ottici" emanate ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537. Tale disposizione prevede che gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti, per finalità amministrative e probatorie, si intendono soddisfatti anche se realizzati mediante supporto ottico, purché le procedure realizzate siano conformi alle regole tecniche dettate dall'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

L'Autorità aveva già provveduto con la Deliberazione 28 luglio 1994, n. 15, ad emanare un primo insieme di regole, coerenti con le tecnologie allora disponibili, che la nuova Deliberazione innova profondamente, sia specificando gli elementi procedurali di base necessari per la loro effettiva ed omogenea applicazione, ma ancora di più perché introduce l'uso delle tecnologie crittografiche proprie della firma digitale quale strumento principale per garantire l'autenticità dei documenti archiviati e consentire l'aggiornamento tecnologico del sistema di archiviazione.

Proprio la rapida obsolescenza tecnologica dei sistemi di elaborazione in generale e dei supporti ottici in particolare, costituisce il principale ostacolo per l'utilizzazione su larga scala delle tecnologie digitali per l'archiviazione dei documenti. La necessità di mantenere operativi sistemi ormai obsoleti, ovvero affrontare con inaccettabile frequenza costose operazioni di migrazione, ha finora dissuaso, nella maggior parte dei casi, dall'utilizzo di tali strumenti.

La Deliberazione 24/98 fornisce gli strumenti per trasferire i documenti archiviati tra sistemi e supporti con caratteristiche del tutto diverse, salvaguardando pienamente le garanzie di autenticità necessarie per conservare il loro valore legale. Essa permette quindi di ridurre drasticamente i costi di gestione di un archivio digitale, rendendo effettivamente possibile la sostituzione degli archivi cartacei che non rivestono interesse storico.

È importante osservare che la Deliberazione, pur facendo riferimento alle tecnologie utilizzate per la firma digitale, non richiede per la sua applicazione la realizzazione dell'infrastruttura di certificazione delle chiavi che quest'ultima presuppone, e pertanto può essere applicata anche in assenza dei certificatori previsti dal D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513. Essa è stata però predisposta in modo tale da poter usufruire immediatamente dalla realizzazione della struttura di certificazione ufficiale, in presenza della quale vengono semplificate le incombenze del responsabile dell'archiviazione e resa possibile anche l'esibizione per via telematica dei documenti archiviati.

D'altra parte essa fornisce strumenti metodologici e tecnologici atti a consentire la conservazione nel tempo dei documenti informatici formati in modo conforme a quanto previsto dalla legge 15 marzo 1997, n. 59. Per tale ragione ad essa viene fatto riferimento nello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri contenente le regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513.

Regolamento per la tenuta del protocollo amministrativo

È stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'approvazione e per il completamento del prescritto iter procedimentale, il testo dello schema di regolamento per la tenuta del protocollo amministrativo

da parte delle pubbliche amministrazioni. L'articolato - che costituisce il risultato dell'intensa attività svolta da un Gruppo di lavoro composto da qualificati esperti e costituito d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica - è la sintesi di numerose ed approfondite riflessioni, ispirate alla ormai diffusa consapevolezza che, nel contesto di una crescente spinta verso l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, il ricorso a sistemi informatici per la gestione del protocollo costituisce uno strumento il cui utilizzo, ai fini dell'acquisizione, dell'archiviazione e del reperimento dei documenti amministrativi, non è più procrastinabile.

L'iter del provvedimento si è concluso con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 1998, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 428, "Regolamento recante norme per la gestione del protocollo informatico da parte delle amministrazioni pubbliche."

Nel corso del 1998, inoltre, hanno continuato ad operare i Gruppi, a suo tempo costituiti con il compito, rispettivamente, di:

- collaborare alla stesura del regolamento recante norme per la semplificazione delle procedure di acquisto di beni e di servizi di informatica, di cui all'art. 20, comma 8, allegato 1 (punto 12), della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- formulare al Dipartimento per la Funzione Pubblica adeguate proposte concrete ai fini della predisposizione dei regolamenti di semplificazione in attuazione della legge n.59/1997, per quanto attiene alla procedura relativa alle acquisizioni di beni e servizi di informatica;
- collaborare con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in ordine agli adempimenti di cui all'articolo 44 della legge n. 724/1994, per quanto attiene all'acquisizione di beni e di servizi informatici.

Sono state avviate le iniziative necessarie per:

- partecipare all'iter di formazione del regolamento concernente le misure minime di sicurezza previste dall'art. 15, comma 2, della legge 31 dicembre 1996, n. 675;
- dare attuazione all'art. 18, comma 3, del D.P.R. n. 513/1997, che attribuisce all'Autorità il compito di emanare regole tecniche relative alla formazione ed alla conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, da definirsi d'intesa con l'Amministrazione degli Archivi di Stato e, per il materiale classificato, con le Amministrazioni della difesa, dell'interno e delle finanze rispettivamente competenti.

3.2 Attività di consulenza

La definizione delle misure di finanza pubblica da inserire nella legge finanziaria per il 1999 ha offerto un'utile occasione per evidenziare - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - l'esigenza di affrontare con decisione il problema della riutilizzazione, secondo criteri di economicità ed efficienza, dei programmi applicativi realizzati con l'impiego di ingenti risorse finanziarie pubbliche.

È stata, pertanto, predisposta una bozza di articolato, che mira ad estendere a tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti pubblici territoriali, la titolarità dei programmi applicativi realizzati in base a commesse pubbliche e il diritto di riutilizzare, ove possibile, i prodotti così realizzati in base al *know-how*, alle specifiche tecniche ed all'impiego di risorse umane e materiali che appartengono alla collettività.

Hanno formato oggetto di approfondimento, i seguenti provvedimenti, in ordine ai quali sono state formulate osservazioni e proposte di emendamenti nel corso dell'iter parlamentare di approvazione:

- schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive e integrative della legge n.675/1996, in materia del trattamento dei dati particolari da parte dei soggetti pubblici. Sono state formulate osservazioni e pro-

poste di modifiche - talune anche di carattere migliorativo sotto il profilo interpretativo - in ordine allo schema di decreto legislativo, da emanare in attuazione della delega contenuta nella legge n. 676/1996. In buona sostanza, i vari testi esaminati nel tempo hanno confermato la fondatezza delle perplessità e dei dubbi di carattere generale, attinenti al problema specifico della interconnessione, già sollevati nel corso delle riunioni tenutesi sull'argomento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed evidenziati in occasione della corrispondenza intercorsa al riguardo.

La questione è stata portata anche all'attenzione dell'allora Presidente del Consiglio dei Ministri, Prof. Romano Prodi, sembrando doveroso segnalare che la previsione di una espressa riserva di legge per l'interconnessione tra sistemi informativi automatizzati appare in palese contrasto con le stesse disposizioni della legge n. 675/1996, che definisce come "trattamento" l'interconnessione di dati, e non già l'interconnessione delle banche di dati. Va, in proposito, considerato che il progetto della Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni è supportato da un complesso di norme, anche regolamentari, che confliggono con la previsione normativa richiamata. Inoltre, come è ben noto, tutto il disegno di rinnovamento della Pubblica Amministrazione pone al centro del sistema l'interconnessione tra le amministrazioni, e tra le rispettive banche dati, per lo scambio dei dati e delle informazioni necessarie all'azione di governo e di amministrazione;

- schema di decreto legislativo sulla razionalizzazione delle procedure contrattuali dell'Amministrazione della difesa nel rispetto della normativa comunitaria in materia, a norma dell'articolo 54, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (ora decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 496, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 gennaio 1999, serie generale, n. 17).

Per quanto attiene ai profili di interesse dell'Autorità, è stata suggerita una formulazione tale da mantenere il testo della norma delegata coerente con il tenore della legge di delega, che prevedeva l'emanazione di disposizioni tese al conseguimento di risparmi di spesa e recupero di efficienza. Tenuto conto di ciò, l'art. 2, comma 7, del citato decreto legislativo n. 496/1998, prevede che "i progetti di contratto relativi a sistemi informativi militari a carattere operativo connessi con lo svolgimento di compiti concernenti la difesa nazionale" non sono soggetti al parere di congruità tecnico-economica, reso dall'Autorità ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, così come modificato dall'art. 4-ter del decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 1995, n. 273;

- schema di regolamento recante la disciplina delle modalità di costituzione e tenuta del ruolo unico della dirigenza delle amministrazioni statali e della banca dati informatica della dirigenza. Sebbene l'esame del provvedimento, nel suo complesso, non abbia suggerito riflessioni di particolare rilievo, si è ritenuto di segnalare l'opportunità, per quanto attiene alla tenuta della banca dati informatica, di fare esplicito riferimento alla Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni.

E, ciò, in relazione all'avvertita esigenza di fare partire subito l'iniziativa concepita all'interno di una struttura che vede già tutte le amministrazioni, centrali e locali, collegate tra di loro con una serie di servizi standardizzati ed omogenei, in un contesto adeguato di sicurezza. In questo modo è, infatti, possibile realizzare significativi risparmi di tempo nella progettazione del realizzando sistema e di focalizzare l'attenzione sulle funzionalità che lo stesso dovrà svolgere, anche in vista e in coerenza con il progetto "Sistema informativo unitario del personale-SIUP", progetto che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 giugno 1997;

- ipotesi di testo unificato delle proposte di legge in materia di trapianti: il progetto, elaborato da un apposito Comitato ristretto, nominato dalla XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, prevedeva la realizzazione di una rete telematica che consentisse il collegamento tra il Centro nazionale per i trapianti e le strutture sanitarie periferiche nel rispetto della legislazione vigente in materia di riservatezza dei dati personali.

A ben vedere, questo sistema informativo, finalizzato alla gestione dei procedimenti che riguardano i trapianti, deve essere considerato uno strumento operativo essenziale per consentire l'applicazione della nuova disciplina. La materia è, ora, disciplinata dalla legge 1° aprile 1999, n. 91, recante: "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti.", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 15 aprile 1999, serie generale, n. 87. In sede di definitiva messa a punto del testo, l'Autorità ha fornito il proprio contributo suggerendo l'istituzione di un sistema informativo nazionale dei trapianti, nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario, finalizzato a fornire supporto ai processi di trattamento delle informazioni. E ciò, in considerazione della stretta integrazione e correlazione dei flussi informativi e delle strutture coinvolte, anche nella prospettiva di un controllo di gestione sui costi e sulla efficacia medica, attraverso la naturale correlazione con il trattamento delle schede di dimissione ospedaliera.

È stata, altresì, prospettata l'opportunità di prevedere l'automazione di specifiche funzioni di raccolta, gestione e conservazione delle informazioni sui trapianti, in modo da poter gestire i livelli di competenza articolati tra i diversi soggetti che costituiscono l'organizzazione, nonché la creazione di differenziate banche dati, con le relative funzioni di aggiornamento ed i conseguenziali collegamenti telematici, distribuite tra i vari soggetti coinvolti. Tenuto conto di ciò, l'art. 7 della norma in questione prevede, "nell'ambito del sistema informativo sanitario nazionale", l'istituzione del "sistema informativo dei trapianti" (comma 2), la cui disciplina viene rimessa ad un decreto che deve essere emanato dal Ministro della sanità "sentita l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione";

- schema di articolato concernente il progetto di legge predisposto dalla Regione Lombardia in attuazione della legge n. 59/1997 e del decreto legislativo n. 112/1998. Sono state formulate osservazioni per quanto più direttamente attiene alle competenze istituzionali dell'AIPA, nonché una proposta di riscrittura del testo in ordine al coordinamento delle informazioni, che prevede il coinvolgimento dell'Autorità. In particolare, preso atto dell'apprezzabile intento della Regione di promuovere lo sviluppo del sistema informativo della pubblica amministrazione locale e della rete unitaria regionale in connessione con quella della pubblica amministrazione centrale, si è ritenuto di suggerire la previsione di un esplicito riferimento al principio dell'interscambio dei dati e della circolarità delle informazioni, quale desumibile dall'art. 6 del citato decreto legislativo n. 112/1998. Per quanto attiene, poi, alla sicurezza dei dati ed alla tutela della riservatezza, è stato suggerito di prevedere una intesa tra l'AIPA e la Regione;
- decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59.". Il provvedimento è stato pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 21 aprile 1998, serie generale, n. 77. L'art. 65 del capo II, sezione IV - riguardante *Catasto, servizi geotopografici e conservazione di registri immobiliari* - che disciplina le *Funzioni mantenute allo Stato*, alla lettera h) ha recepito i suggerimenti formulati dall'Autorità nella previsione di conservare, a livello di amministrazione centrale, i necessari strumenti per garantire un uso omogeneo e integrato delle informazioni;
- legge 16 giugno 1998, n. 191, recante: "Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica.". Il provvedimento è stato pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 142 del 20 giugno 1998, serie generale, n. 110. L'Autorità ha seguito con grande attenzione l'iter parlamentare di approvazione del provvedimento per quanto attiene all'introduzione delle tecnologie dell'informazione nell'ambito della pubblica amministrazione, con particolare alla possibilità di rilascio della carta di identità formata su supporti infor-

matici ed all'uso, da parte delle pubbliche amministrazioni, dei collegamenti telematici per lo svolgimento di prestazioni lavorative in luoghi diversi dalla abituale sede di lavoro ed ha fornito il proprio contributo in ordine alla formulazione dell'art. 2, comma 4 - che disciplina *le caratteristiche e le modalità per il rilascio della carta di identità e di altri documenti di riconoscimento muniti di supporto magnetico o informatico* - e dell'art. 4, dedicato al *telelavoro*. Successivamente, l'Autorità, avvalendosi anche dell'apporto di un qualificato Gruppo di lavoro - costituito d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e composto di docenti universitari e di esperti, anche a livello europeo, nella materia del telelavoro - ha collaborato alla stesura del regolamento previsto dal comma 3 del citato art. 4, da emanare "su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione...".

Anche in previsione del breve arco di tempo che il Legislatore ha concesso per l'adozione del provvedimento che disciplina le modalità organizzative del telelavoro (centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge), l'Autorità ha ritenuto di offrire il proprio contributo alla predisposizione del regolamento di cui trattasi, nella consapevolezza della notevole rilevanza dello stesso per la realizzazione di alcuni obiettivi strategici che l'AIPA intende perseguire. E ciò, con particolare riguardo alla piena attuazione delle opportunità di innovazione organizzativa e gestionale che la Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni renderà possibili anche grazie al migliore utilizzo delle tecnologie e dell'informazione e della comunicazione. Il testo messo a punto è stato, poi, trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'approvazione e per il completamento del prescritto *iter* procedimentale, che si è concluso con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale del 25 marzo 1999, serie generale, n. 70, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70, "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191."

Lo schema di regolamento ha subito, nel corso dell'*iter* di approvazione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, una serie di modifiche, che, pur avendolo notevolmente ridimensionato nel numero complessivo delle disposizioni originariamente definite dal Gruppo di lavoro costituito presso l'Autorità, non hanno, sostanzialmente, alterato l'impianto originario del provvedimento, in ordine al quale è stato, quindi, possibile raggiungere un'intesa.

Protocolli d'intesa

Sono stati curati gli adempimenti connessi all'approvazione, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, del protocollo d'intesa da realizzare, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 39/1993 con la società Omnitel Pronto Italia S.p.A. L'*iter* del provvedimento si è arrestato, non essendo intervenuta l'approvazione, nonostante un primo esame favorevole, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in sede di invio per il preventivo parere.

Sono stati curati gli adempimenti finalizzati alla realizzazione di un protocollo d'intesa per l'avvio di una sperimentazione in materia di formazione, archiviazione e trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici, in attuazione dell'art. 15, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Il protocollo prevede il coinvolgimento dell'AIPA, del Ministro per la Funzione Pubblica, del Presidente della Regione Emilia-Romagna e dei Sindaci di: Bologna, Mantova e Modena.

Non è ancora intervenuta la sottoscrizione del provvedimento, che consentirebbe di dare concreta attuazione ad alcune iniziative a cui sono interessate varie Amministrazioni locali e che avevano impegnato da tempo l'Autorità per i molteplici e delicati aspetti di natura tecnica e di natura giuridica.

4. Attività di promozione progettuale

4.1 Quadro di riferimento

I processi di decentramento e razionalizzazione dell'azione amministrativa in atto portano ad assimilare la Pubblica amministrazione ad un sistema di amministrazioni cooperanti aventi l'obiettivo di fornire in modo unitario una serie di servizi verso il mondo esterno, secondo un modello di funzionamento che può essere schematizzato come segue:

- un livello periferico (PA locale - unità organizzative periferiche dei Ministeri e degli Enti), con prevalente funzione di *front-office* verso l'utente finale (cittadini, aziende, associazioni ed enti), produzione di servizi e auto amministrazione;
- un livello di governo (PA Centrale, Regioni,...), con processi di indirizzo e controllo dei servizi resi dal livello periferico, in termini di livelli di qualità garantiti (carta dei servizi) con caratteristiche di omogeneità nazionale, ed in termini di costi/prestazioni.

Nello scenario sopra prefigurato è necessario, di fatto, riferirsi ad un modello di rapporti, che chiameremo *modello cooperativo*, caratterizzato da un'interazione di natura paritetica tra due o più organizzazioni, senza posizioni di predominanza, modello che si mostra adeguato ad un'ampia necessità ed opportunità di relazioni previste dal processo di decentramento in atto.

In tale contesto, l'Autorità per l'Informatica, sulla base dell'esperienza maturata attraverso i progetti inter-settoriali già avviati, si è posta l'obiettivo di garantire lo sviluppo di un disegno unitario dello strato dei servizi di cooperazione applicativa che permetta di armonizzare i progetti stessi sulla base di metodologie, regole tecniche e standard che tengano conto dell'eterogeneità dei modelli organizzativi di riferimento, delle architetture e delle tecnologie esistenti e dei loro processi evolutivi.

4.2 I Progetti intersettoriali

4.2.1 Sistema di interscambio Catasto Comuni

Obiettivi

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di interscambio tra il Dipartimento del Territorio del Ministero delle Finanze ed i Comuni italiani secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 13 e 14, del D.L. 30 dicembre 1993, n. 55, convertito nella legge 26 dicembre 1994, n. 133.

L'Autorità coordina e finanzia il progetto; la definizione delle linee guida del progetto è stata realizzata in collaborazione con ANCI, Dipartimento del Territorio e Segretariato Generale del Ministero delle Finanze.

Obiettivo del progetto è porre a disposizione dei Comuni uno strumento che, attraverso un'opportuna piattaforma di interscambio ed un processo controllato e certificato, renda fruibili presso il loro sistema informativo le informazioni di natura catastale provenienti dal Ministero delle Finanze e viceversa garantisca la comunicazione al Ministero stesso delle informazioni di interesse catastale dei Comuni. Ad un primo livello la missione del progetto si traduce perciò nel permettere l'uso di informazioni certificate presso i Comuni, rese disponibili per lo svolgimento dei propri servizi istituzionali e dei servizi ai cittadini.

Attività effettuate e risultati conseguiti

Il progetto, avviato nel 1995, si trova ad oggi in uno stato avanzato di attuazione. I servizi di aggiornamento degli archivi catastali sono sperimentati nell'ottica dell'attuazione della legge 133/94 e del decreto 'Bassanini'. La sperimentazione coinvolge circa 70 Comuni nell'ambito del protocollo d'intesa AIPA, ANCI, Ministero delle Finanze.

Nel periodo gennaio-marzo sono state definite le modalità di attivazione, a regime, dei servizi telematici del sistema di interscambio (SISTER), attualmente disponibile in due versioni differenti per modalità tecnica di interfaccia e, in parte, per i servizi erogati.

In particolare la prima versione, realizzata mediante un sistema *client-server* tradizionale, fornisce servizi di consultazione dei dati censuari e geometrici del Catasto e servizi di ausilio all'aggiornamento degli archivi degli Uffici del Territorio. Tale versione del sistema è disponibile presso gli Uffici del Territorio di Bari, Bologna e Napoli per fornire servizi di consultazione ad un gruppo di Comuni pilota di queste Province.

La seconda versione, realizzata in ambiente *Web/Internet*, fornisce servizi di sola consultazione dei dati censuari.

Questa versione è stata resa disponibile inizialmente, a titolo sperimentale, sulla rete Intranet del Notariato.

Entrambe le versioni utilizzano un motore di ricerca delle chiavi primarie per l'accesso alle banche dati degli Uffici che si basa su archivi indici propri del sistema di interscambio. Tali archivi contengono i dati anagrafici dei soggetti intestatari di immobili, gli identificativi catastali delle particelle di terreni e delle unità immobiliari urbane e gli indirizzi dei fabbricati.

La versione *client-server* dispone anche di una propria base dati cartografica che permette di localizzare sulla mappa le particelle dei terreni e di produrre gli estratti di mappa.

Contemporaneamente, sono state individuate e quindi sperimentate modalità di gestione di ulteriori flussi di interscambio tra Catasto e Enti territoriali. Nell'ambito di tale gestione vanno collocati servizi cooperativi di aggiornamento e segnalazione delle incoerenze che possono fornire contributi significativi al miglioramento della qualità del dato catastale.

Mediante la gestione della segnalazione delle incoerenze diventa infatti possibile innescare processi che conducano all'eliminazione delle difformità presenti tra le varie basi informative catastali. A tal fine, gli enti locali possono fornire contributi essenziali per ciò che riguarda le informazioni che nascono da loro processi interni o che essi trattano nella fase di formazione.

Nel corso dell'anno sono stati attivati, su interfaccia *Web*, i servizi di ricerca e visura catastale (catasto terreni e catasto urbano) per tutto il territorio italiano. Tali servizi sono:

- per il catasto urbano: la ricerca per proprietario, la ricerca per particella di catasto urbano, la ricerca per partita di catasto urbano, la ricerca per indirizzo, la visura attuale e la visura storica;
- per il catasto terreni: la ricerca per proprietario, la ricerca per particella di catasto terreni, la ricerca per partita di catasto terreni, la visura attuale e la visura storica.

Le funzionalità di ricerca offerte attraverso l'interfaccia *Web* estendono e superano le attuali funzionalità di interrogazione degli archivi catastali disponibili attraverso le "connessioni telematiche" tradizionali che sono state tutte fatte migrare verso il Sistema d'Interscambio. Infatti, nello specifico, è stata resa disponibile la nuova funzionalità di ricerca di un immobile per indirizzo e, più in generale, tutte le ricerche possono essere attivate anche con chiavi parziali (parte del cognome, parte dell'indirizzo, ...).

È inoltre possibile "navigare" in modo ipertestuale sulle informazioni restituite da una ricerca.

In un qualsiasi momento è poi possibile attivare la procedura di "visura catastale" sull'oggetto selezionato a video. Tale procedura è quindi automaticamente elaborata dal sistema informativo dell'Ufficio Tecnico Eraria-

le di competenza ed il risultato della visura (che contiene tutti i dati catastali, amministrativi e fiscali relativi ad un immobile/terreno od insieme di immobili/terreni) è reso disponibile all'utente remoto.

A fine anno, sulla base di quanto previsto dalla legge 133/94, è stato redatto il piano definitivo per il completamento della prima fase del progetto. Si prevede che il progetto terminerà ad aprile 1999 con la realizzazione di tutti i servizi previsti dalla normativa in questione e la loro attivazione a livello nazionale.

Dal punto di vista dei nuovi obiettivi di decentramento fissati dalla Bassanini, è stato definito un progetto dei servizi e il piano di attività per il triennio 1999-2001 (Sistema di interscambio Fase II). Si prevede che le attività realizzative della seconda fase avranno inizio ad aprile 1999.

Analisi d'impatto

Il progetto è completamente allineato al quadro di riferimento delineato dalle linee strategiche 1997-99 e 1998-2000, dal momento che realizza servizi applicativi di diretto supporto al cittadino.

Nel complesso il progetto pertanto consegue un notevole miglioramento dei servizi forniti al cittadino nell'ambito del trattamento dei dati catastali ed un incremento di qualità nella base conoscitiva necessaria per la gestione del territorio.

4.2.2 Sistema Integrato delle Anagrafi

Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di collegare le anagrafi comunali della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, utilizzando i servizi della Rete unitaria, in modo da consentire la cooperazione anche con altre Pubbliche Amministrazioni interessate (Finanze, Sanità, INAIL, INPS, ecc.) per la necessaria integrazione con le anagrafi di propria competenza e le basi dati di settore. Diventa in tal modo possibile unificare l'azione amministrativa sui soggetti, in luogo che sui procedimenti, e fornire una risposta organica alle molteplici esigenze sugli aspetti organizzativi e tecnologici relativi all'interscambio anagrafico.

A regime il progetto prevede un completo supporto per le funzioni di interscambio e di allineamento dell'informazione anagrafica tra Comuni ed Enti della Pubblica Amministrazione. Mediante tali funzioni i Comuni possono automaticamente veicolare verso gli enti interessati tutte le variazioni anagrafiche verificatesi nel territorio di loro competenza e gli enti della PA possono interrogare le banche dati anagrafiche comunali per la verifica delle informazioni in loro possesso o l'acquisizione di nuove informazioni.

Attività effettuate e risultati conseguiti

Il progetto è stato avviato dall'Autorità nel 1997, riconosciuta l'importanza strategica e la valenza intersettoriale dello stesso per le Amministrazioni centrali e gli Enti locali.

Le principali amministrazioni interessate sono:

- il Ministero dell'Interno, che ne ha la responsabilità in quanto esercita, unitamente all'ISTAT, la vigilanza sulla tenuta delle anagrafi (legge n. 1228/54 e DPR n. 223/89);
- il Ministero delle Finanze, in quanto genera e conserva i codici individuali dei cittadini garantendone l'unicità (L.63/93 e DPCM 5/5/94);
- l'ISTAT, per il ruolo che riveste nella produzione delle statistiche demografiche e che coopera alla realizzazione con specifici compiti di vigilanza;
- i Comuni, per la realizzazione a livello locale del progetto;

- l'ANCI, come associazione in rappresentanza dei Comuni, per le scelte procedurali che coinvolgono l'organizzazione interna dei Comuni stessi;
- l'AIPA, per il coordinamento e l'indirizzo delle scelte tecnologiche del progetto.

Nel 1998 l'Autorità ha deliberato la costituzione di tre gruppi di studio per una più approfondita analisi degli aspetti normativi, organizzativi e tecnologici, ed ha affidato all'ISTAT un'indagine per la rilevazione per tutti gli 8102 Comuni d'Italia dello stato dell'informatizzazione delle anagrafi.

Con l'avvio, nel corso del primo trimestre 1998, dell'attività dei gruppi di lavoro, il progetto "Anagrafi e registri pubblici" è entrato nella fase operativa. Nel mese di maggio l'attività dei gruppi di lavoro ha dato luogo al rilascio del documento "Studio per la realizzazione del Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico (SAIA)" nel quale vengono delineati i contesti tecnologici ed di organizzazione dei servizi per l'attuazione del sistema che dovrà consentire l'accesso e l'interscambio dell'informazione anagrafica sulla popolazione residente in Italia e all'estero.

Nel periodo di ottobre-dicembre è avviata da parte del Ministero degli Interni, in collaborazione con ANCI e sotto la supervisione AIPA, la realizzazione del primo prototipo del sistema integrato anagrafi, con la previsione di rendere disponibile il prototipo a giugno 1999.

Le funzioni che si intende rendere disponibili attraverso il SAIA sono:

- comunicazione nascite a Ministero Finanze e ricezione Codice Fiscale;
- comunicazione decessi a Ministero Finanze e INPS;
- comunicazione trasferimenti di residenza a Ministero Finanze e Motorizzazione Civile;
- consultazione banca dati INPS relativa a pensionati.
- consultazione da parte dell'INPS dell'anagrafe comunale;
- consultazione dell'anagrafe comunale di un altro comune;
- gestione della pratica di trasferimento di residenza tra i due comuni interessati.

Dalla ricognizione effettuata è stato ribadito il problema, di natura organizzativa e normativa, relativo all'assenza di uniformità nelle codifiche dei dati nei vari comuni e nelle diverse amministrazioni. Alcuni dei dati relativi all'informazione anagrafica, p.es. il codice dello Stato Estero di nascita, sono infatti codificati in diversa maniera. L'analogo problema non sussiste per i comuni perché lo strato di interazione tra il programma di gestione dell'anagrafe ed il programma di comunicazione col SAIA effettua una traduzione delle codifiche in un formato omogeneo.

Infine, per la parte del progetto riferito alla correlazione delle informazioni anagrafiche con i dati contenuti nei Registri pubblici, nonché alla verifica dei livelli di qualità delle stesse, sono in corso di esame le specifiche tecniche e procedurali del progetto A.S.I.A. (Archivio Statistico delle Imprese e delle relative unità locali), progetto che, con la collaborazione del Ministero delle Finanze, dell'ISTAT, di Infocamere, INPS, INAIL, ENEL, TELECOM, INTRASTAT, ha lo scopo di produrre, a partire dai dati relativi ai censimenti, dalle indagini strutturali, dagli archivi statistici da essi derivati, nonché dai registri amministrativi e giuridici:

- record integrati dei dati amministrativi, riferiti alle stesse unità e derivanti da diverse fonti normative, da restituirsi agli enti fornitori;
- dati statistici territoriali aggiornati con cadenza annuale;
- liste di dati individuali territoriali aggiornati con cadenza sub annuale.

Analisi d'impatto

Il collegamento in rete delle anagrafi consente di realizzare una profonda evoluzione delle modalità di erogazione dei servizi verso i cittadini, anche a seguito dell'introduzione della carta di identità su supporto magnetico o informatico prevista dalla legge n. 191/1998, dal momento che offre la possibilità di:

- interrogare l'archivio anagrafico per la consultazione e la stampa di certificati attraverso l'uso della nuova carta d'identità, che nel caso può svolgere funzioni di abilitazione all'accesso, effettuate direttamente dal cittadino interessato, presso sportelli presidiati o anche, direttamente, tramite Internet;
- inoltrare telematicamente agli Enti di destinazione, su semplice richiesta del cittadino o grazie all'attivazione di procedure automatiche ad opera dello stesso Comune, di attestati su informazioni contenute presso gli archivi comunali o di pratiche presentate presso il Comune;
- fornire al cittadino, attraverso un accesso semplice e standardizzato, il collegamento all'intero sistema dei servizi telematici della PA (INPS, Anagrafe Tributaria, Catasto, ASL, ecc.).

Il progetto costituisce, inoltre, un importante presupposto tecnico affinché i processi in atto sul decentramento e la riorganizzazione della pubblica amministrazione portino ad una effettiva semplificazione dei rapporti con i cittadini, senza per questo inficiare le necessarie funzioni di controllo e di coordinamento dell'azione amministrativa. Infatti esso offrirà alla Pubblica Amministrazione gli strumenti tecnici per svolgere più agevolmente le attività di controllo sulle dichiarazioni rese ai sensi della legge n. 4/1968 e successive modifiche ed integrazioni. Tale aspetto fornirà un'ulteriore accelerazione in direzione della semplificazione delle procedure amministrative ed, in ultima analisi, della fornitura di un migliore servizio al cittadino.

4.2.3 Sportello Territoriale Integrato

Obiettivi

Il progetto "Sportello Territoriale Integrato" ha l'obiettivo di sviluppare un modello tecnologico per l'integrazione tra amministrazioni centrali ed enti locali, a supporto del decentramento in atto, finalizzato alla erogazione dei servizi della PA.

Il progetto, infatti, si propone di integrare le informazioni anagrafiche su cittadini e imprese con le fonti informative previste nell'ambito del Sistema Informativo della Montagna, del patrimonio informativo reso disponibile e dall'Azienda per gli Interventi nel Mercato Agricolo e del Sistema di Interscambio Catasto-Comuni.

Attività effettuate e risultati conseguiti

Il progetto è stato avviato nel 1998 a partire da sistemi di servizi già esistenti e disponibili presso pubbliche amministrazioni ed enti diversi nell'ambito del Sistema Informativo della Montagna (SIM).

Nel corso del 1998 sono state definite le modalità di cooperazione tra i sistemi di servizi previsti nell'ambito del Sistema di Interscambio Catasto-Comuni (SICC) e del Sistema Informativo della Montagna (SIM) al fine di:

- consentire la disponibilità della base dati territoriale dell'AIMA (ortofoto georeferenziate, copioni di visura) ai comuni connessi al SICC ed agli enti connessi al SIM; ciò consente di estendere la base informativa di riferimento utilizzata per i servizi di interscambio, attraverso il suo completamento con la "quota" relativa alle mappe catastali non numeriche (60% del territorio);
- consentire la disponibilità dei servizi di natura catastale presso gli sportelli del Sistema Informativo della Montagna (comunità e comuni montani, parchi, stazioni provinciali Corpo Forestale) ove è già prevista la disponibilità dei dati AIMA sia grafici (ortofoto) che alfanumerici (dichiarazioni seminativi/zootecnica);
- consentire la disponibilità dei servizi di natura catastale presso gli sportelli che l'AIMA ha in programma di realizzare sulla base dei progetti U.E.;
- estendere la base informativa dei servizi catastali per il 90% del territorio nazionale;
- aggiornare, nei contenuti, la base informativa catastale per circa il 50% del territorio nazionale.

In particolare l'utilizzo della particella catastale in linea, garantisce sia sul piano organizzativo che di servizio, la realizzazione di uno sportello autorizzativo unificato.

L'integrazione tra le varie basi informative ed i relativi sistemi di servizi di cooperazione saranno realizzati nel rispetto del modello del sistema di interscambio, in attuazione del principio guida di rendere disponibile il dato presso l'utenza remota allo stesso livello di aggiornamento rispetto al dato presente presso il fornitore istituzionale.

Nell'anno sono state anche definite, attraverso appositi protocolli d'intesa tra i soggetti interessati, le modalità di interazione tra i sistemi di servizi previsti nell'ambito del Sistema di Interscambio Catasto-Comuni, del Sistema Informativo della Montagna e dell'AIMA.

È stata inoltre avviata la realizzazione delle interfacce di accesso ai servizi previsti dallo sportello territoriale integrato e la fase di installazione dei punti di servizio (circa 700), fase che avrà termine a fine 1999. Sempre nel corso del 1999 si prevede la realizzazione dei servizi di erogazione agli utenti finali, previsti dal progetto e la loro prima sperimentazione.

Nel corso del 2000 si prevede la diffusione su ampia scala di quanto realizzato.

Analisi d'impatto

Il progetto "Sportello Territoriale Integrato" costituisce un primo importante esempio di servizio innovativo offerto ai cittadini ed alle imprese e basato sulla cooperazione tra amministrazioni locali ed amministrazioni centrali sulla base dello stato tecnologico realizzato dalla Rete unitaria della Pubblica Amministrazione.

4.2.4 Sistema di Comunicazione dati Territoriali

Obiettivi

Il Sistema di Comunicazione dei dati territoriali (SCT) ha l'obiettivo specifico di certificare l'esistenza delle informazioni territoriali, pubblicizzarle e diffonderle presso la Pubblica Amministrazione, le Regioni e gli Enti locali, razionalizzando i processi di formazione delle basi informative territoriali, per:

- consentire il riuso delle informazioni disponibili presso le amministrazioni, grazie ad una loro coerente documentazione,
- costituire uno spazio di intermediazione tra amministrazioni, centrali e locali, attraverso il coordinamento di iniziative intersettoriali per la formazione cooperativa di basi informative territoriali, ove nuove esigenze non consentano il riuso di basi dati esistenti.

In entrambi i casi si possono ottenere considerevoli risparmi sui tempi e sui costi complessivi di realizzazione dei sistemi informativi territoriali, promuovendo nel contempo lo sviluppo di nuove applicazioni.

Il SCT certifica l'esistenza dei dati, la completezza e la congruenza della loro documentazione, mentre le singole Amministrazioni (centrali, regionali e locali) autocertificano il grado di attendibilità di quanto fornito, sulla base dei procedimenti amministrativi di propria competenza, nell'ambito dei quali acquisiscono o utilizzano l'informazione territoriale.

Attività effettuate e risultati conseguiti

L'Autorità ha avviato il progetto nel corso del 1996. Nel corso del 1998 sono stati assegnati lo studio, la prototipazione e la sperimentazione del sistema su un numero limitato ma significativo di amministrazioni, mediante gara europea, e la sua conclusione è prevista entro il 1999.

Nell'attuazione di questa prima fase sono stati coinvolti: il Ministero dei Lavori Pubblici, il Dipartimento del Territorio del Ministero Finanze, il Ministero delle Politiche Agricole e l'Agenzia Spaziale Italiana. All'Auto-

rità è affidata la direzione di progetto, con il compito di indirizzo tecnologico e di coordinamento tra le amministrazioni.

Nel mese di agosto sono ufficialmente iniziati i lavori con il RTI aggiudicatario della gara effettuata. Nel mese di settembre sono iniziate le attività di analisi e di progettazione del prototipo dei servizi di pubblicizzazione.

È stata coinvolta la DICOTER, del Ministero dei Lavori Pubblici, quale amministrazione di riferimento, e le altre amministrazioni che parteciperanno alle attività di sperimentazione (Ministero politiche agricole, Dipartimento del territorio e Agenzia Spaziale Italiana).

Nel mese di ottobre sono iniziate con il RTI aggiudicatario della gara effettuata le attività di analisi specifica funzionale dei Servizi di pubblicizzazione, come previsto dal piano di progetto. In particolare è stato analizzato e specificato il contenuto informativo del Catalogo dei dati territoriali, utilizzando il linguaggio formale Express, e le funzioni di alimentazione di accesso al catalogo stesso.

Nei mesi di novembre e dicembre sono state coinvolte le amministrazioni che parteciperanno alle attività di sperimentazione (DICOTER del Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero politiche agricole, Dipartimento del territorio del Ministero finanze, Servizi Tecnici Nazionali e Agenzia Spaziale Italiana) per valutare l'entità e le caratteristiche delle informazioni territoriali in possesso di ciascun ente, da considerare nella fase di prototipazione.

Parallelamente è stata prodotta una prima versione delle specifiche del prototipo dei servizi di pubblicizzazione che sarà realizzato e sperimentato nei mesi successivi.

Analisi d'impatto

Il progetto fornisce un potenziamento del supporto conoscitivo per i processi di gestione del territorio e sostiene la cooperazione amministrativa tra le amministrazioni centrali, le regioni e gli enti locali per quanto riguarda la diffusione delle informazioni territoriali.

4.2.5 Protocollo informatizzato e gestione dei flussi documentali

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è quello di definire linee di intervento finalizzate all'effettiva introduzione nelle amministrazioni del protocollo informatico ed in generale del documento elettronico, sulla base della recente normativa.

Attività effettuate e risultati conseguiti

Riprendendo le indicazioni attuative già espresse nei DPR n. 513/1997 e n. 428/1998 e con riferimento agli impegni di pianificazione e progettazione previsti per il 1999, sono stati proposti alcuni criteri generali per il necessario urgente completamento del quadro normativo. Inoltre, evidenziando la necessità di integrazione tra aspetti organizzativi e aspetti tecnologici, in particolare relativamente alla collocazione dei sistemi, al possibile ridisegno dei processi e alle modalità di introduzione, è stata proposta la realizzazione di studi di fattibilità specifici nelle varie amministrazioni per rispondere a queste esigenze.

Sono stati anche individuati alcuni fattori critici di successo, ritenuti essenziali per l'ottenimento dei risultati effettivi (orientamento al documento elettronico, individuazione univoca (chiave) per tutti i documenti, risoluzione differenziata delle problematiche di autenticazione e di federazione dei sistemi, architettura modulare) ed è stata proposta una architettura dei sistemi di protocollo, visti come un insieme integrato di infrastruttura tecnologica di base e specifica, applicazioni e servizi.

In tale architettura si evidenziano le varie componenti (tra le quali ad es. il servizio di certificazione, il *repository* dei documenti, le applicazioni di *workflow*), le problematiche di integrazione e quindi di standard di ri-

ferimento, le varie modalità possibili con cui rispondere alla esigenza di interconnessione tra sistemi diversi.

Infine, è stato individuato l'insieme dei prodotti/servizi che si propone di realizzare nel 1999 con relativa stima di impegni ed una prima ipotesi di piano realizzativo nonché la messa a fuoco di alcuni problemi organizzativi legati alla pluralità di attori interni ed esterni all'Autorità, coinvolti nel programma proposto, indicando alcune possibili linee di soluzione.

Da un punto di vista strettamente operativo, tali attività hanno seguito due filoni principali: uno normativo culminato con la scrittura del Decreto Presidenziale per la tenuta del protocollo ed uno applicativo relativo al finanziamento e al coordinamento di progetti di protocollazione e gestione documentale presso alcune importanti amministrazioni (Ministero delle Finanze, Ministero dell'Interno, Presidenza del Consiglio - Dipartimento Funzione Pubblica, Ministero del Tesoro).

Analisi d'impatto

Il progetto è completamente coerente con quanto definito nelle linee strategiche 1998-2000, dal momento che costituisce il necessario presupposto tecnologico ed organizzativo per la piena realizzazione di uno dei grandi interventi infrastrutturali previsti nel suddetto piano, ovvero il "Sistema di Gestione dei Flussi Documentali".

4.2.6 Mandato informatico

Obiettivi

Tale progetto si prefigge di supportare la piena operatività delle procedure di pagamento mediante mandato informatico che, secondo il piano di attività che la Ragioneria generale dello Stato ha concordato anche con l'Autorità, sono operative dal 1° gennaio 1999, così come prevista dal decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367.

Attività effettuate e risultati conseguiti

Allo scopo di estendere l'applicabilità delle procedure del mandato di pagamento informatico, il citato D.P.R. all'art. 2 comma 4, prevede che l'AIPA promuova i protocolli d'intesa fra le amministrazioni dello Stato e gli altri organismi interessati.

L'Autorità ha pertanto istituito nel dicembre 1998 un gruppo di lavoro che ha l'obiettivo di definire uno schema di protocollo d'intesa, eventualmente estensibile a tutte le altre amministrazioni interessate all'utilizzo del mandato informatico di pagamento.

Nell'ambito di tale protocollo devono essere identificati gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere, garantendo il pieno rispetto delle autonomie di ciascuna amministrazione, in relazione ai rispettivi ruoli e responsabilità.

In particolare, devono essere definite le modalità dell'interconnessione fra i sistemi delle amministrazioni interessate e la Ragioneria generale dello Stato, identificando in maniera univoca ed analitica le informazioni oggetto di scambio, gli interventi da effettuare nei rispettivi sistemi informativi e definendo i criteri, i tempi, le fasi e le modalità di attuazione dell'integrazione. Bisognerà, inoltre, assicurare che l'interconnessione avvenga coerentemente con quanto stabilito per la realizzazione della Rete unitaria delle Pubbliche Amministrazioni.

A tale gruppo di lavoro partecipano i rappresentanti del Ministero del Tesoro, delle Finanze, della Difesa, di Grazia e Giustizia, della Pubblica Istruzione e della CONSIP.

Analisi d'impatto

Anche il progetto "Mandato Informatico" è pienamente allineato con le attività definite nel piano strategico 1998-2000, dal momento che costituisce una pedina essenziale sia dal punto di vista tecnico che organizzativo per la piena realizzazione di uno dei grandi interventi infrastrutturali previsti nel suddetto piano, ovvero il "Sistema degli Incassi e dei Pagamenti Pubblici".

4.2.7 Sistema informativo unitario del personale*Obiettivi*

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 settembre 1997 è stato attivato il progetto del Sistema informativo unitario del personale delle amministrazioni dello Stato (SIUP), definito come una rete di sistemi locali cooperanti, uno per ogni amministrazione del personale, in grado di dare supporto sia alla gestione puntuale del personale sia alle attività direzionali, queste considerate sia localmente alle amministrazioni sia a supporto delle decisioni di governo complessivo della materia.

Il progetto intende determinare la copertura della materia, comprendendo, in particolare, da una parte le attività svolte e dall'altra il trattamento giuridico, economico, di previdenza e quiescenza, il contenzioso, la formazione e la gestione delle caratteristiche curriculari.

Attività effettuate e risultati conseguiti

Sono stati predisposti i documenti di gara per l'attuazione del primo nucleo del Sistema decisionale di Governo. Nel 1999 si prevede quindi la realizzazione delle componenti pilota relative al Sistema direzionale di governo.

Oltre a questo saranno portate a compimento: la progettazione del Sistema decisionale di governo, i requisiti e l'architettura per l'intero sistema.

Per la realizzazione del progetto sono stati previsti 15 miliardi sui fondi della legge 400/93 di competenza del 1997.

Analisi d'impatto

Il progetto persegue tre strategie fondamentali:

- fornire strumenti di governo della materia, sia localmente alle amministrazioni sia globalmente per l'intero comparto dei ministeri;
- promuovere una integrazione tra la gestione del lavoro e quella delle risorse umane;
- promuovere la copertura di tutti gli aspetti della gestione delle risorse umane con metodi e procedure il più possibile integrati e omogenei in modo conforme con la riorganizzazione normativa in atto.

4.2.8 Sicurezza informatica*Obiettivi*

La sicurezza rappresenta il cardine della funzionalità del patrimonio informativo della pubblica amministrazione, il cui obiettivo è di garantire l'erogazione di quei servizi che – basati su disponibilità, integrità e riservatezza dei dati – costituiscono legittima aspettativa e diritto del cittadino.

Il progetto "sicurezza informatica" è stato avviato per:

- consentire all'Autorità di disporre di risorse di elevata professionalità in un contesto tecnico ed operativo in cui la sicurezza rappresenta l'indispensabile base di riferimento per l'efficace progettazione e la pronta rea-

lizzazione dei sistemi informativi destinati ad assumere il ruolo di tessuto connettivo di un apparato pubblico efficiente e moderno;

- offrire alle Amministrazioni un supporto tecnico ed organizzativo per affrontare questioni di ordine teorico e pratico in merito alla definizione di politiche di protezione del patrimonio informativo, alla ricognizione dei fattori critici nei flussi di dati all'interno dell'organizzazione e da/verso terze realtà pubbliche e private, alla possibile scelta di soluzioni organizzative e tecniche per il superamento di potenziali situazioni di rischio;
- assicurare il costante monitoraggio di rischi a connotazione tecnologica e garantire al Paese la disponibilità di una task-force ad altissima specializzazione pronta ad intervenire in caso di incidente informatico o telematico che possa compromettere la disponibilità di dati e di informazioni fondamentali per l'esercizio delle funzioni istituzionali da parte degli organi di Governo, dei dicasteri e degli enti pubblici.

Attività effettuate e risultati conseguiti

Il progetto si è dedicato a:

- definizione di criteri e regole tecniche, attività mirate alla predisposizione di prescrizioni di carattere strategico allo scopo di indirizzare le Amministrazioni pubbliche nella definizione di misure di sicurezza a protezione del rispettivo patrimonio informativo, nel corso delle quali:
 - è stata ricercata, acquisita ed esaminata una copiosa documentazione riguardante le normative internazionali (TCSEC statunitense, ITSEC e ITSEM comunitarie, *Common Criteria* di imminente emanazione) e quanto sia stato redatto sotto forma di regolamento da organismi ed entità di rilievo a livello mondiale;
 - sono state approntate bozze di provvedimento suddivise tra norme di carattere generale e norme tecniche di pratica attuazione;
- monitoraggio di eventi criminali perpetrati attraverso reti telematiche, nel cui ambito:
 - si è analizzato costantemente il trend tecnologico e sociale al fine di contrastare il fenomeno ed adeguare i sistemi informativi della pubblica amministrazione;
 - sono stati tenuti contatti con organizzazioni che effettuano monitoraggio di attività similari sia in Italia che all'estero;
- collaborazione con Atenei e Gruppi di ricerca universitari, tradottasi in ricerche su questioni specialistiche con l'Università di Pisa (Dipartimento di Informatica), l'Università della Calabria e l'Università di Trento (Gruppo di ricerca Transcrime - Facoltà di Giurisprudenza), attività che ha dato luogo ad un proficuo scambio di esperienze e ha consentito di testimoniare nel corso dell'attività didattica svolta la capacità di intervento dell'AIPA nel contesto della sicurezza dei sistemi informativi;
- individuazione dei rischi specifici per l'amministrazione pubblica, che ha innescato lo studio dei sistemi informativi della PA in modo da identificare le peculiarità sia comportamentali del personale sia riguardanti le caratteristiche tecnologiche, tutto allo scopo di prevenire incidenti e/o perdite di dati/servizi.

In questo contesto sono stati acquisiti dei pacchetti di analisi del rischio al fine di valutarne l'idoneità e la facilità d'uso, e sono state contattate alcune amministrazioni (Difesa, INPS) che hanno fornito degli studi e dei risultati ottenuti per particolari iniziative similari.

- protezione da Virus e in generale da contenuti attivi di pagine Web. È stato posto in essere un significativo impegno allo scopo di evitare incidenti a causa della diffusione di codice virale all'interno della rete AIPA e delle amministrazioni, tenendo in evidenza il prossimo collegamento in rete di reti locali al momento isolate.

5. Attività di funzionamento

5.1 Gestione delle risorse finanziarie

In merito agli stanziamenti previsti rispettivamente sui capitoli 1280 e 1167 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le risorse finanziarie dell'esercizio 1998 sono ammontate a:

- 20.000 milioni di lire per le spese di funzionamento dell'Autorità;
- 875 milioni di lire per il finanziamento dei progetti innovativi.

Inoltre, nell'anno 1998 sono pervenuti all'Autorità 31.400 milioni di lire trasferiti dal capitolo 7331, riguardanti la quota parte attribuita all'Autorità medesima a valere sul finanziamento, disposto per il 1997 dal D.L. n. 307/1996 convertito in legge n. 400/1996, per la realizzazione della Rete unitaria.

In merito alla gestione delle risorse finanziarie, di particolare rilievo è stata, nell'anno 1998, l'attività concernente la realizzazione del progetto Rete unitaria della Pubblica Amministrazione. Infatti, nel corso dell'anno si è dato svolgimento alla gara per la realizzazione della Rete, con la pubblicazione del relativo bando sulle gazzette ufficiali europea e nazionale. Detta gara si è conclusa con l'aggiudicazione del lotto 1 (servizi di trasporto), avvenuta in data 22 dicembre, e con quella del lotto 2 (servizi d'interoperabilità), avvenuta all'inizio del 1999 (11 febbraio).

Sempre in connessione con la realizzazione della Rete unitaria e con utilizzo dei fondi all'uopo stanziati dal D.L. n. 307/1996, convertito nella legge n. 400/1996, sono state esperite gare per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- realizzazione della Rete degli Uffici di gabinetto e dei responsabili dei sistemi informativi (G-Net), conclusasi con l'aggiudicazione e l'approvazione del relativo contratto da parte dell'Autorità (Adunanza del 28 giugno 1998). Nell'Adunanza del 12 novembre l'Autorità ha approvato l'aggiudicazione della gara per il monitoraggio di tale progetto;
- progettazione ed erogazione di due corsi di formazione sulla Rete unitaria, rivolti al personale delle pubbliche amministrazioni, aventi ad oggetto, rispettivamente, la reingegnerizzazione dei processi di *workflow management* e l'utilizzazione dei sistemi di interoperabilità. La fornitura di detti corsi è stata aggiudicata dall'Autorità nell'Adunanza del 19 marzo;
- rilevazione del rischio Euro e anno 2000 (nell'Adunanza del 29 ottobre l'Autorità ha approvato l'aggiudicazione della gara);
- nell'Adunanza del 2 luglio l'Autorità ha deliberato di indire una gara comunitaria per la progettazione e l'erogazione di quattro corsi, anch'essi rivolti al personale delle pubbliche amministrazioni, destinati a specialisti di architetture e gestione reti, specialisti di ambienti aperti e sistemi distribuiti, progettisti di applicazioni, programmatori e gestori di applicazioni su *Web*.

5.2 Azioni di miglioramento dell'efficienza interna

Nel corso dell'anno l'Autorità ha avviato una serie di azioni volte ad elevare il livello di efficienza interna. Le azioni maggiormente significative riguardano:

- l'introduzione di un sistema di controllo di gestione;
- la progettazione del protocollo informatizzato;
- l'evoluzione del sistema informativo interno.

Per quanto riguarda il sistema di controllo di gestione, è stata definita una metodologia ritagliata sulla operatività dell'Autorità, al fine di rendere disponibile uno strumento di automiglioramento della gestione che, at-

traverso valutazioni comparative dei costi e dei risultati, fornisca elementi utili per la programmazione e l'utilizzo efficiente delle risorse disponibili, garantendo così l'efficacia dell'azione amministrativa.

Il progetto si articola in due fasi. La prima, conclusasi nel mese di dicembre 1998, ha riguardato:

- l'analisi dei requisiti e la definizione delle specifiche funzionali del sistema (con particolare riguardo all'assegnazione del *budget* di risorse umane, strumentali e finanziarie per ciascuna attività e struttura organizzativa, al monitoraggio periodico delle attività svolte e all'utilizzo delle risorse);
- la definizione dei centri di costo e del piano dei conti di contabilità analitica;
- l'impostazione del sistema di *budgeting/reporting*;
- la predisposizione di un supporto informatico prototipale.

Il progetto verrà completato entro il mese di agosto 1999 con la realizzazione della seconda fase, che prevede l'acquisizione di prodotti specializzati e la predisposizione di componenti software, per costituire il sistema definitivo di supporto informatico; l'integrazione con la contabilità generale; l'individuazione per ciascun centro di responsabilità, in funzione dell'attività svolta, di una serie di indicatori di efficienza ed efficacia per la valorizzazione degli *output*.

Nel corso del 1998 è stata effettuata una serie di simulazioni e sono stati emessi i primi rapporti di controllo di gestione al fine di testare il sistema di contabilità analitica.

L'impegno dell'Autorità sul tema della gestione automatizzata dei flussi documentali e sul protocollo informatico si è concretizzato negli ultimi anni attraverso numerose iniziative, quali la pubblicazione dello studio di prefattibilità del progetto Gestione Documentale (GEDOC) e la predisposizione del DPR 428/1998 per la tenuta del protocollo informatico da parte delle amministrazioni.

In questo quadro di riferimento l'Autorità sta svolgendo, e dovrà svolgere sempre di più nel futuro, un ruolo centrale nel fornire alle amministrazioni un supporto non soltanto informativo, ma anche di consulenza diretta ed indirizzo. Allo scopo di rendere tali azioni più efficaci, accanto alle citate attività di regolamentazione e di analisi preliminare, assumono un ruolo fondamentale le realizzazioni sperimentali attraverso le quali:

- è possibile verificare sul campo la maturità di alcune scelte tecnologiche,
- vengono resi disponibili casi concreti da utilizzare, nell'ambito di una strategia più generale di riuso, come modello di riferimento per le altre amministrazioni.

Tra le varie attività sperimentali promosse in questo settore l'Autorità ha incluso anche la realizzazione del proprio sistema di protocollo informatizzato e di gestione dei flussi documentali.

Il progetto è articolato in tre fasi: ricostruzione dell'attuale processo del flusso documentale, analisi organizzativa e reingegnerizzazione del processo, implementazione del sistema.

Sia nell'analisi che nella progettazione, completate nel 1998, sono state seguite le seguenti linee strategiche:

- necessità di affrontare i problemi, non solo di protocollazione degli atti in entrata ed in uscita dell'Autorità, ma di tutto il ciclo di gestione documentale;
- coerenza con il regolamento sul protocollo;
- sperimentazione di alcune modalità avanzate;
- possibilità di riuso dell'esperienza con l'obiettivo di trasferire le esperienze più significative direttamente nelle iniziative avviate o in quelle imminenti e di generalizzare una metodologia di analisi che possa essere esportata.

Il progetto consente di ottenere benefici sia diretti che indiretti. Tra i benefici direttamente quantificabili i più evidenti sono la riduzione delle copie cartacee (circa il 75%) e la possibilità di impegnare in modo più produttivo le risorse liberate dalle attività oggetto di automazione o non più necessarie.

I benefici indiretti sono connessi al miglioramento dell'efficienza del personale nello svolgimento delle attività istituzionali, con particolare riferimento alla riduzione dei tempi di trattamento degli atti, ad una più efficiente circolarità delle informazioni all'interno della struttura ed al supporto per il controllo di gestione.

Circa il sistema informativo interno, le attività si sono articolate sui due aspetti delle infrastrutture tecnologiche e delle realizzazioni applicative.

Sul versante dei sistemi l'obiettivo è stato quello di migliorare le caratteristiche di qualità dei servizi forniti, agendo orizzontalmente sulle infrastrutture. La realizzazione della nuova rete per la sede dell'Autorità con un'elevata banda di trasmissione e la possibilità di definire sottoreti separate logicamente, l'installazione dei nuovi server con requisiti elevati di affidabilità, l'adozione di sistemi *firewall* per la protezione da attacchi esterni ed altri interventi minori hanno positivamente influenzato le caratteristiche di disponibilità ed efficienza nell'erogazione dei servizi, di salvaguardia dell'integrità dei dati e delle applicazioni da azioni deliberate o involontarie di danneggiamento, di protezione delle informazioni da accessi non autorizzati.

L'architettura del sistema informatico dell'Autorità è fortemente orientata alla distribuzione dei servizi sulle postazioni utente (*client*), su più macchine serventi (*server*) e su periferiche condivise.

Un altro elemento rilevante per le infrastrutture tecnologiche dell'Autorità è stata la realizzazione delle infrastrutture e l'installazione delle postazioni di lavoro G-Net. Al fine di rispettare i requisiti di sicurezza del progetto Rete dei Gabinetti, è stato effettuato un nuovo cablaggio separato sia nelle componenti attive che passive, attraverso il quale le postazioni di lavoro G-Net sono collegate per usufruire dei servizi di trasporto ed interoperabilità con le altre Amministrazioni interessate. La rete locale G-Net è poi collegata (tramite *firewall*) a quella dell'Autorità per consentire l'integrazione dei sistemi sia dal punto di vista fisico che da quello logico: i servizi integrati sono *file e print service*, posta elettronica, rubriche, agende ed indirizzari, accesso all'Intranet, applicazioni, in definitiva tutti quelli già disponibili sul sistema, ai quali si affiancano quelli nuovi e caratteristici di G-Net: posta sicura, notariato, accesso a banche dati esterne, ecc.

Nel 1998 è proseguita la realizzazione del Sistema Informativo delle Amministrazioni, ovvero del sistema di gestione dei flussi di informazioni fra l'Autorità e le Amministrazioni, generati come conseguenza dello svolgimento dei compiti istituzionali e delle attività di progetto. Il sistema costituisce lo strato applicativo che si integra, nell'ottica della cooperazione, con i servizi di interoperabilità già ampiamente utilizzati.

Sul fronte delle applicazioni si è continuato ad operare sul miglioramento degli strumenti che favoriscono lo svolgimento dei compiti istituzionali e delle iniziative progettuali dell'Autorità verso le Amministrazioni. Le realizzazioni più significative sono state il completamento del sistema di gestione del *workflow* dell'*iter* dei Pareri e la realizzazione del Sistema Informativo per il Progetto Formazione. Il primo consente un controllo costante sull'andamento delle richieste e delle emissioni di parere, una visibilità completa ed integrata su tutte le pratiche, i documenti, le assegnazioni di compiti, e agisce quindi positivamente su tutta l'istruttoria aumentando l'efficienza e l'efficacia dell'azione tecnica ed amministrativa. Il secondo ha consentito la cooperazione in rete fra gli attori del processo di formazione (l'Autorità, le Amministrazioni, i Formatori), la gestione operativa delle attività didattiche e la costituzione di un'interessante banca dati delle competenze ed esperienze del personale delle Amministrazioni.

Altra problematica affrontata è stata quella relativa al rinnovamento del sistema informativo interno. In relazione alla definizione della metodologia di controllo di gestione, si è provveduto a definire l'architettura e le specifiche del sistema informativo che, poggiandosi sui sistemi operazionali amministrativo-contabili già in esercizio, fornirà supporto alle attività gestionali e sarà di aiuto alle scelte direzionali. Le prime funzionalità del sistema sono già state rilasciate a fine 1998, evidenziando fin dall'inizio i risultati di efficienza che si potranno perseguire nell'assunzione di decisioni e nel controllo tecnico ed economico dei progetti e delle attività.

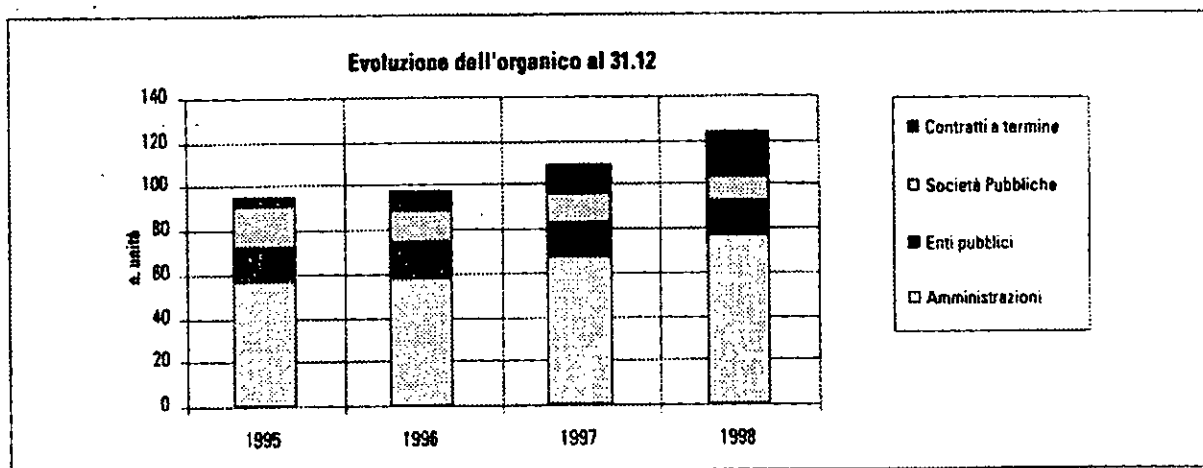
Parte Seconda

1. L'utilizzazione delle risorse umane nel 1998

1.1 Il personale in forza

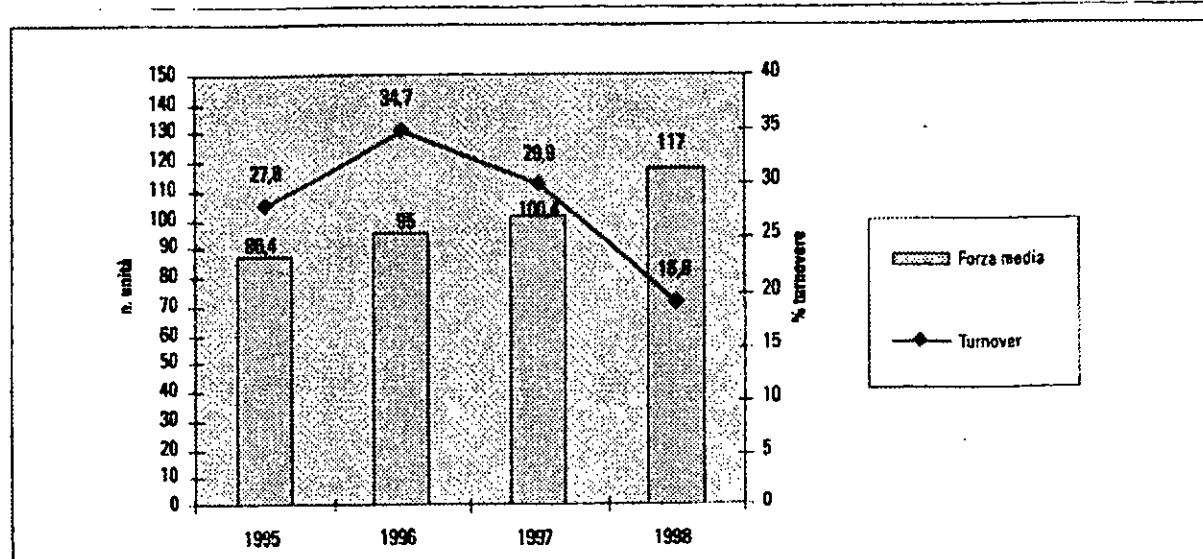
Alla data del 31 dicembre 1998 il personale in forza risultava pari a 123 unità, con un incremento di 14 unità rispetto a quelle presenti al 31 dicembre 1997.

Le unità lavorative, a fine anno, erano costituite da dipendenti provenienti da Amministrazioni dello Stato ed altri Organismi statali (76 unità), Enti pubblici (16 unità), Società a prevalente partecipazione statale (11 unità) e unità assunte con contratto a tempo determinato (20).



Nel 1998 la forza media è risultata pari a 117,0 unità, contro le 100,4 del 1997.

Il tasso di rotazione del personale (*turnover*: n. unità entrate + n. unità uscite su forza media del periodo) si è mantenuto su livelli elevati (18,8%), pur in presenza di una flessione rispetto al *trend* consuntivato nel corso degli esercizi precedenti (29,9% nel 1997, 34,7% nel 1996 e 27,8% nel 1995).



Tale aspetto risulta comprensibile ove si consideri:

- la peculiarità delle missioni istituzionali dell'Autorità, che richiedono il ricorso a particolari professionalità da acquisire in funzione specifica delle attività programmate;
- il fatto che l'Autorità, non essendo ancora operativo il proprio ruolo del personale, si è avvalsa anche nel 1998 di risorse umane provenienti da altre amministrazioni pubbliche, o assunte con contratti a tempo determinato, disciplinati dal diritto privato, secondo quanto stabilito dall'art. 6, 1° comma, del D.Lgs. n. 39/1993.

1.2 Assorbimento delle risorse interne in relazione alle tipologie di Azioni

Nel 1998 è stata avviata la progettazione e realizzazione di un sistema di controllo di gestione ritagliato sull'operatività dell'Autorità, al fine di rendere disponibile uno strumento di automiglioramento della gestione.

Il sistema realizzato prevede anche la compilazione di "time report" periodici da parte delle strutture. L'avvio di tale rilevazione ha consentito l'emissione di una prima serie di rapporti sull'utilizzo delle risorse umane in relazione alle diverse linee di azione dell'Autorità, la cui sintesi è riportata al termine di questo paragrafo.

Nel corso del 1998 la rilevazione ha riguardato 98,3 unità medie, in quanto tale rendicontazione, nella fase di avvio del progetto, non è stata attivata per il personale dell'Autorità assegnato al Centro Tecnico (12,7 unità medie) e per le segreterie degli organi dell'Autorità (6 unità medie).

Il lavoro sviluppato nel corso dell'anno, incluse le maggiori prestazioni, ammonta a 25.553 giorni persona, pari a 259,9 giorni medi per unità lavorativa (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

Nella fase di avvio del sistema di rilevazione dell'impiego delle risorse umane, è stata individuata una prima serie di attività da sottoporre a monitoraggio, riguardante:

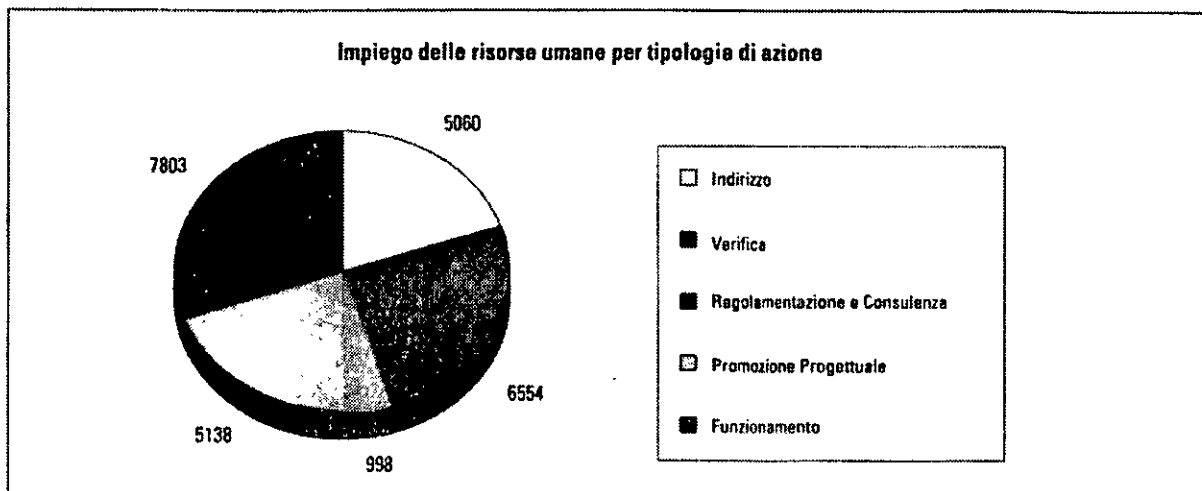
- le missioni attribuite all'Autorità dal D.Lgs. 39/1993,
- quelle attività non esplicitamente previste come missioni dal citato decreto, ma contraddistinte da rilevante importanza e funzionali all'assolvimento dei compiti istituzionali medesimi,
- i progetti intersettoriali ed altre iniziative di carattere progettuale avviati dall'Autorità.

La rilevazione, pertanto, ha riguardato un insieme non molto parcellizzato di attività, per complessivi 4.374 giorni persona, che sono state riportate, per singolo centro di costo, nella voce "altre attività del centro di costo". Tali attività, in ogni caso, sono in larga misura riconducibili alle linee di azione dell'Autorità e, quindi, riguardanti azioni di indirizzo, verifica, regolamentazione e consulenza, promozione progettuale. Nelle elaborazioni allegate, pertanto, si è adottato un criterio di ribaltamento di tali attività che ne prevede la ripartizione tra le diverse linee di azione citate sulla base dell'incidenza percentuale di tali tipologie sul totale (con esclusione delle azioni relative al funzionamento interno).

Sulla base dei criteri esposti, l'impiego delle risorse umane per tipologia di azione dell'Autorità evidenzia i seguenti tassi di assorbimento:

TIPOLOGIA DI AZIONI	GP	T.A.
AZIONI DI INDIRIZZO	5.060	19,8%
AZIONI DI VERIFICA	6.554	25,6%
AZIONI DI REGOLAMENTAZIONE E CONSULENZA	998	3,9%
AZIONI DI PROMOZIONE PROGETTUALE	5.138	20,1%
AZIONI DI FUNZIONAMENTO	7.803	30,5%
TOTALE	25.553	100,0%

GP = giorni persona; T.A. = tasso di assorbimento

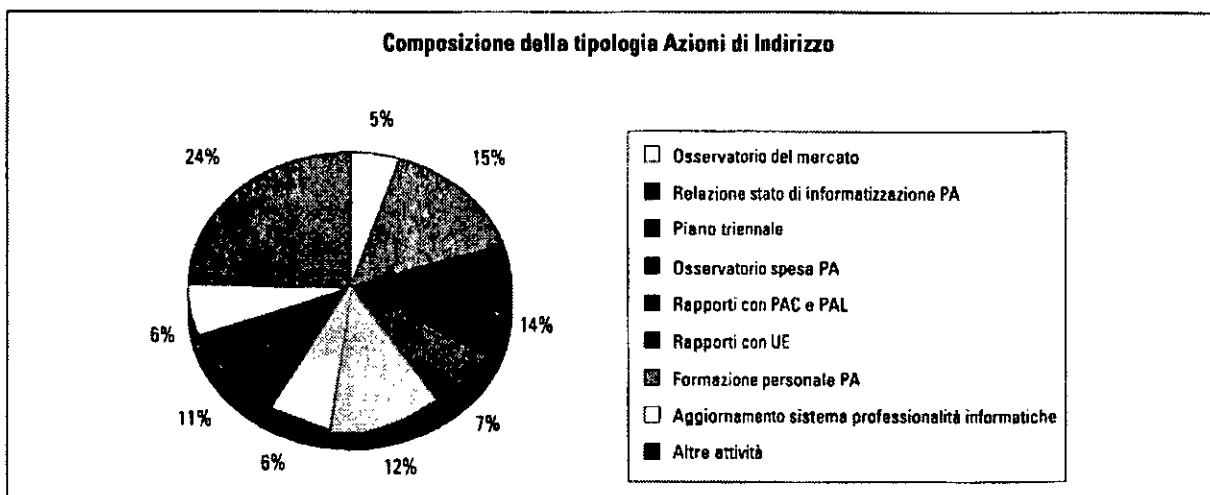


Per quanto riguarda l'attuazione delle missioni istituzionali dell'Autorità, oltre il 49% del totale dei giorni persona sviluppati nel periodo, pari a 12.612, è stato assorbito dalle azioni di indirizzo, verifica, regolamentazione e consulenza, mentre l'incidenza delle azioni di promozione progettuale è risultata pari ad oltre il 20% (5.138 GP).

1.2.1 Azioni di Indirizzo

Le azioni di indirizzo, per un totale di 5.060 giorni persona, pari al 19,8% del totale, hanno interessato un articolato complesso di attività, tra le quali si segnalano: il monitoraggio del mercato dell'IT, l'elaborazione del piano triennale e la relazione sullo stato di informatizzazione della PA, l'analisi della spesa pubblica nel settore dell'IT, i rapporti con le amministrazioni centrali e locali, i rapporti con l'Unione Europea, la formazione del personale della PA e l'aggiornamento del sistema delle professionalità informatiche.

Di seguito si riporta la distribuzione dei giorni persona nell'ambito della tipologia Azioni di Indirizzo.



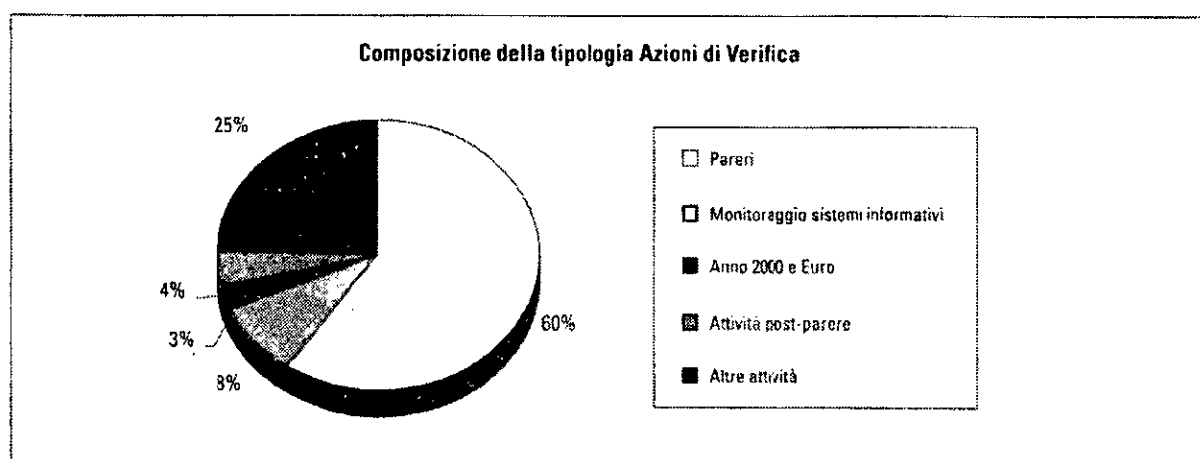
1.2.2 Azioni di Verifica

Le azioni di verifica hanno assorbito 6.554 giorni persona, pari al 25,6% del totale. Le principali azioni hanno riguardato l'emissione di pareri di congruità tecnico economica sull'acquisizione di beni e servizi infor-

matici da parte delle amministrazioni, il monitoraggio dei contratti di grande rilievo, le azioni di verifica connesse all'adeguamento dei sistemi informativi al passaggio all'Euro ed al cambio di millennio e l'attività post-parere, attività, quest'ultima, mirata a seguire le problematiche attuative dei pareri dal momento della loro emissione fino alla stipula o all'aggiudicazione del relativo contratto.

L'attività istruttoria connessa all'emissione di pareri rappresenta l'attività istituzionale a maggiore assorbimento di giorni uomo (3.914), sia con riferimento alle azioni di verifica, sulle quali ha un'incidenza di circa il 60%, sia in rapporto al totale generale dei giorni uomo sviluppati nell'anno (oltre il 15%). Il 77% dell'apporto lavorativo è fornito dall'unità organizzativa dedicata a tale missione (Area Pareri, per 3.023 giorni persona), il rimanente 23% (891 giorni persona) dalle prestazioni professionali di altre 13 unità organizzative, tra le quali si evidenzia l'apporto fornito dall'Osservatorio del Mercato (257 GP) e dall'Area Elaborazioni e S.I. (208 GP).

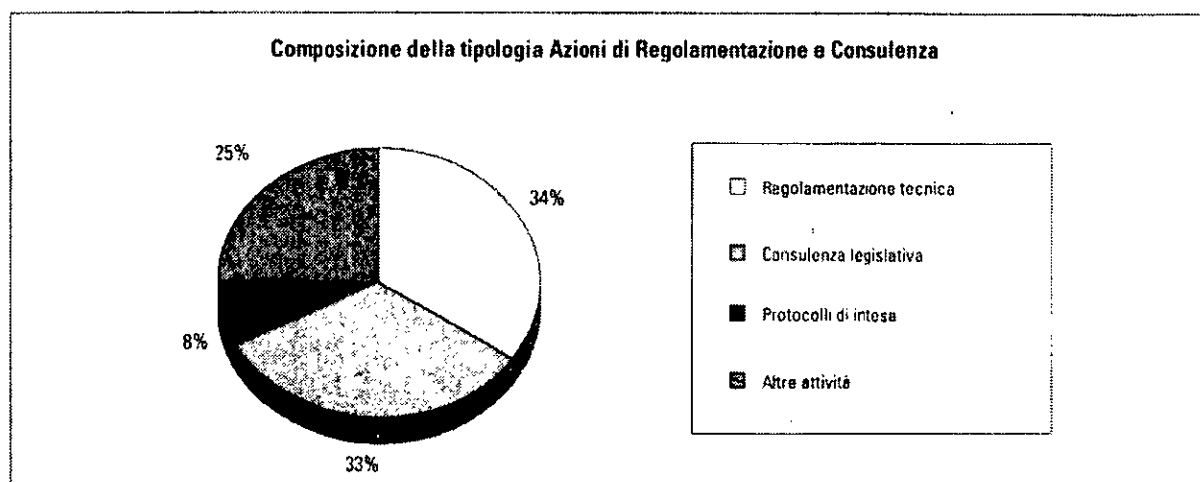
Di seguito si riporta la distribuzione dei giorni persona nell'ambito della tipologia Azioni di Verifica.



1.2.3 Azioni di Regolamentazione e Consulenza

Le azioni di regolamentazione tecnica e di consulenza al Presidente del Consiglio dei Ministri per le materie di specifica competenza dell'Autorità hanno assorbito 998 giorni persona, pari al 3,9% del totale giorni sviluppati.

Di seguito si riporta la distribuzione dei giorni persona nell'ambito di tale tipologia.

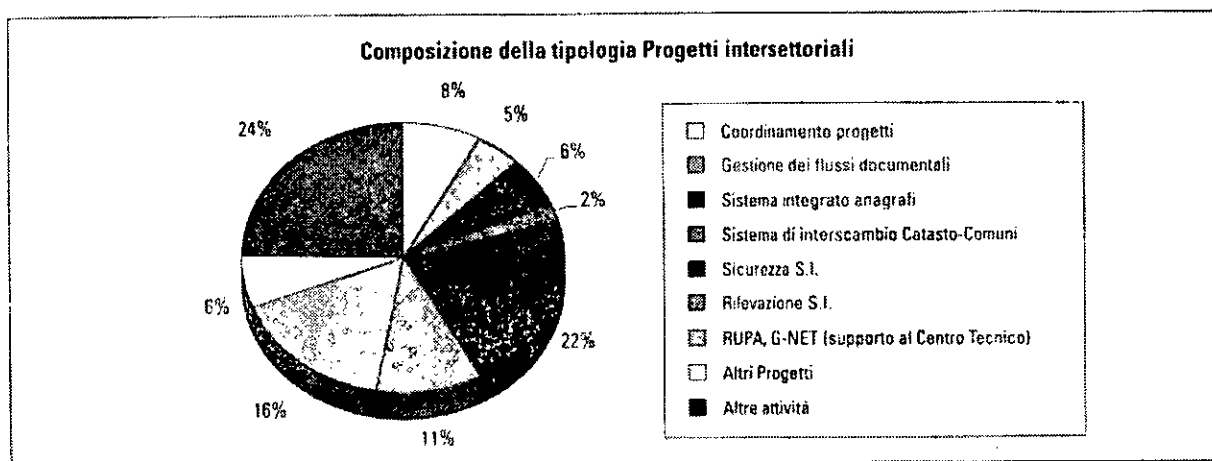


1.2.4 Azioni di Promozione progettuale

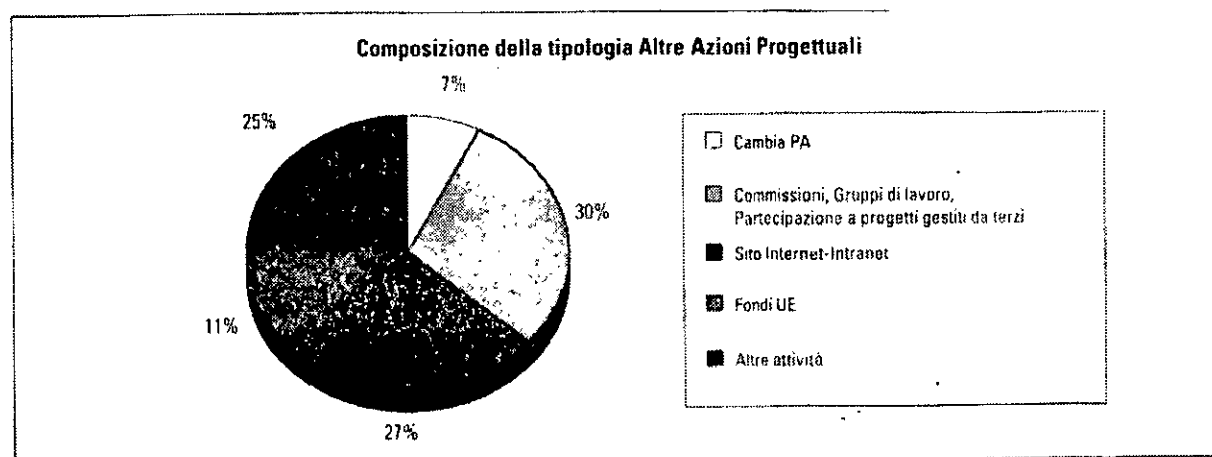
Tale tipologia di azioni ha complessivamente assorbito 5.138 giorni persona, pari ad oltre il 20% del totale. Le iniziative possono essere distinte in due categorie: i progetti intersettoriali avviati dall'Autorità, risultati pari a 3.774 giorni persona (14,8% del totale) ed altre iniziative progettuali, con 1.364 giorni persona (5,3% del totale).

I progetti intersettoriali che hanno comportato il maggiore assorbimento di giorni persona sono il progetto Sicurezza dei sistemi informativi (815 GP), la Rete unitaria della PA e la Rete degli Uffici di Gabinetto -G Net- (618 GP) in termini di supporto fornito al Centro Tecnico (la cui specifica attività, come esposto in precedenza, non è stata oggetto di rilevazione), il progetto Rilevazione dei S.I. (401 GP), il Sistema integrato Anagrafi (232 GP), il Sistema di gestione dei Flussi Documentali (178 GP), il Sistema di interscambio Catasto Comuni (81 GP).

Ulteriori sei progetti hanno assorbito 229 giorni persona, mentre l'attività di coordinamento dell'intera area di intervento progettuale è risultata pari a 290 giorni persona.



Oltre ai progetti intersettoriali, ulteriori iniziative con valenza progettuale hanno riguardato la partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro ed attività progettuali gestite da terzi che hanno assorbito 403 giorni persona distribuiti su 42 attività (i dati analitici sono riportati nella successiva scheda L.03), la partecipazione al progetto di gestione del cambiamento, denominato "Cambia PA", avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (97 GP), la gestione e sviluppo del sito Internet-Intranet (375 GP), le attività svolte al fine di promuovere l'utilizzo di fondi comunitari per la realizzazione di progetti di informatizzazione nelle regioni meridionali (153 GP).

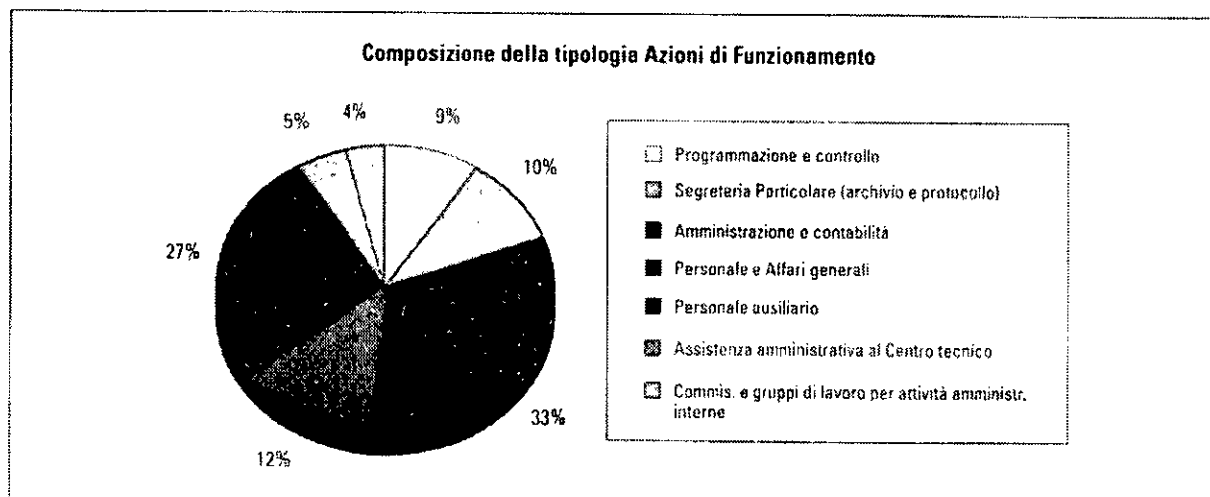


1.2.5 Azioni di Funzionamento

Le azioni di funzionamento riguardano quelle attività strettamente connesse all'operatività dell'Autorità. Pertanto, sono comprese in questa tipologia:

- l'attività di archivio e protocollo svolta dalla Segreteria Particolare dell'Autorità;
- la gestione dell'amministrazione e la contabilità;
- la gestione del personale;
- l'attività di programmazione e controllo interno;
- l'attività di documentazione e stampa;
- l'attività propria del personale ausiliario;
- le commissioni ed i gruppi di lavoro per le attività amministrative interne.

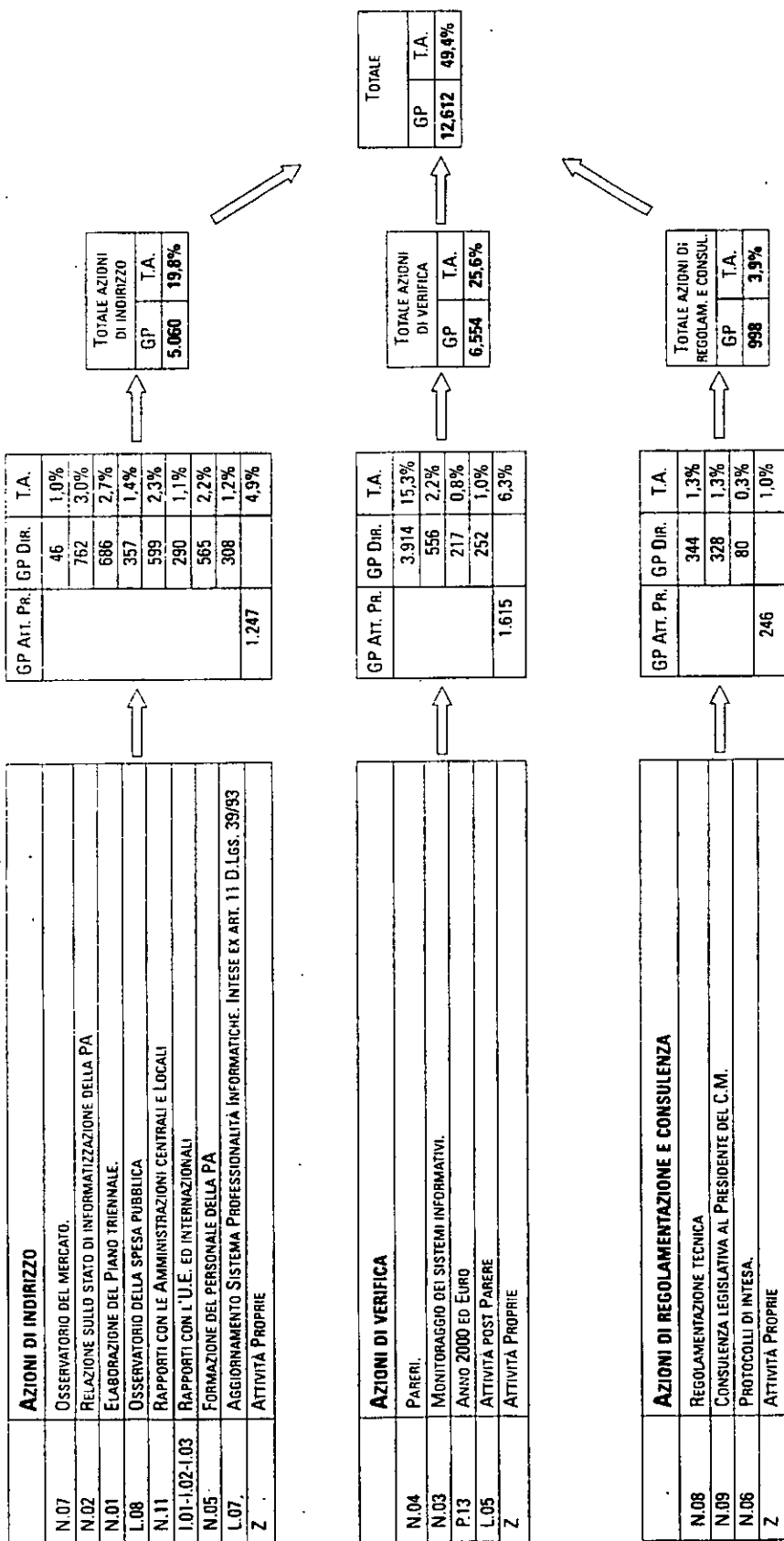
Le azioni riguardanti il funzionamento hanno assorbito 7.803 GP, pari al 30,5% di quelli sviluppati nel periodo. Tale dato comprende anche l'assistenza amministrativa fornita al Centro Tecnico (per complessivi 384 giorni) nelle more dell'acquisizione, da parte dello stesso, di una propria struttura dedicata a tali compiti.



UNITÀ ORGANIZZATIVE	FORZA AL 31.12	FORZA MEDIA	GP TOTALI	GP MEDI PER UNITÀ
ASSISTENTI MEMBRI	4	3,0	719	239,7
GABINETTO DEL PRESIDENTE	6	6,4	1.771	276,7
RELAZIONI ESTERNE	3	3,0	773	257,7
COORDINAMENTO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE ED ISTITUZIONALI	1	0,5	149	298,0
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	3	3,0	732	244,0
SEGRETERIA PARTICOLARE AUTORITÀ	6	6,0	1.610	268,3
PUBBLICAZIONI E DOCUMENTAZIONE	1	1,0	264	264,0
OSSERVATORIO DEL MERCATO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	3	2,3	557	242,2
RAPPORTI CON UE	2	2,0	472	236,0
PIANIFICAZIONE	5	5,2	1.210	232,7
PERSONALE INFORMATICO E FORMAZIONE	4	3,2	769	240,3
RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI E GLI ENTI LOCALI	5	4,8	1.116	232,5
STANDARD METODOLOGIE	2	1,2	295	245,8
PARERI	14	12,8	3.254	254,2
MONITORAGGIO E VERIFICHE	4	3,4	884	260,0
ELABORAZIONI E SISTEMI INFORMATIVI	8	8,0	2.038	254,8
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ	11	10,6	2.941	277,5
PERSONALE ED AFFARI GENERALI	5	4,5	1.069	237,6
PERSONALE AUSILIARIO	7	7,0	2.130	304,3
RILEVAZIONE SISTEMI INFORMATIVI	1	1,8	435	241,7
OSSERVATORIO DELLA SPESA PUBBLICA	2	2,0	493	246,5
UFFICIO PER L'AUTOMAZIONE DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI DELLE AMM.NI	2	1,1	285	259,1
COORDINAMENTO PROGETTI INTERSETTORIALI	2	1,6	451	281,9
ANAGRAFI E REGISTRI PUBBLICI	0	0,9	216	240,0
SICUREZZA SISTEMI INFORMATIVI	3	3,0	920	306,7
TOTALE OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	104,0	98,3	25.553	259,9
SEGRETERIA PRESIDENZA	1	1,0		
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE	2	2,0		
SEGRETERIA MEMBRI DELL'AUTORITÀ	3	3,0		
PERSONALE DELL'AUTORITÀ ASSEGNATO AL CENTRO TECNICO	13	12,7		
TOTALE NON CONSIDERATO NELLA RILEVAZIONE	19,0	18,7		
TOTALE GENERALE AIPA	123,0	117,0		

TIME REPORT TOTALE ANNO 1998

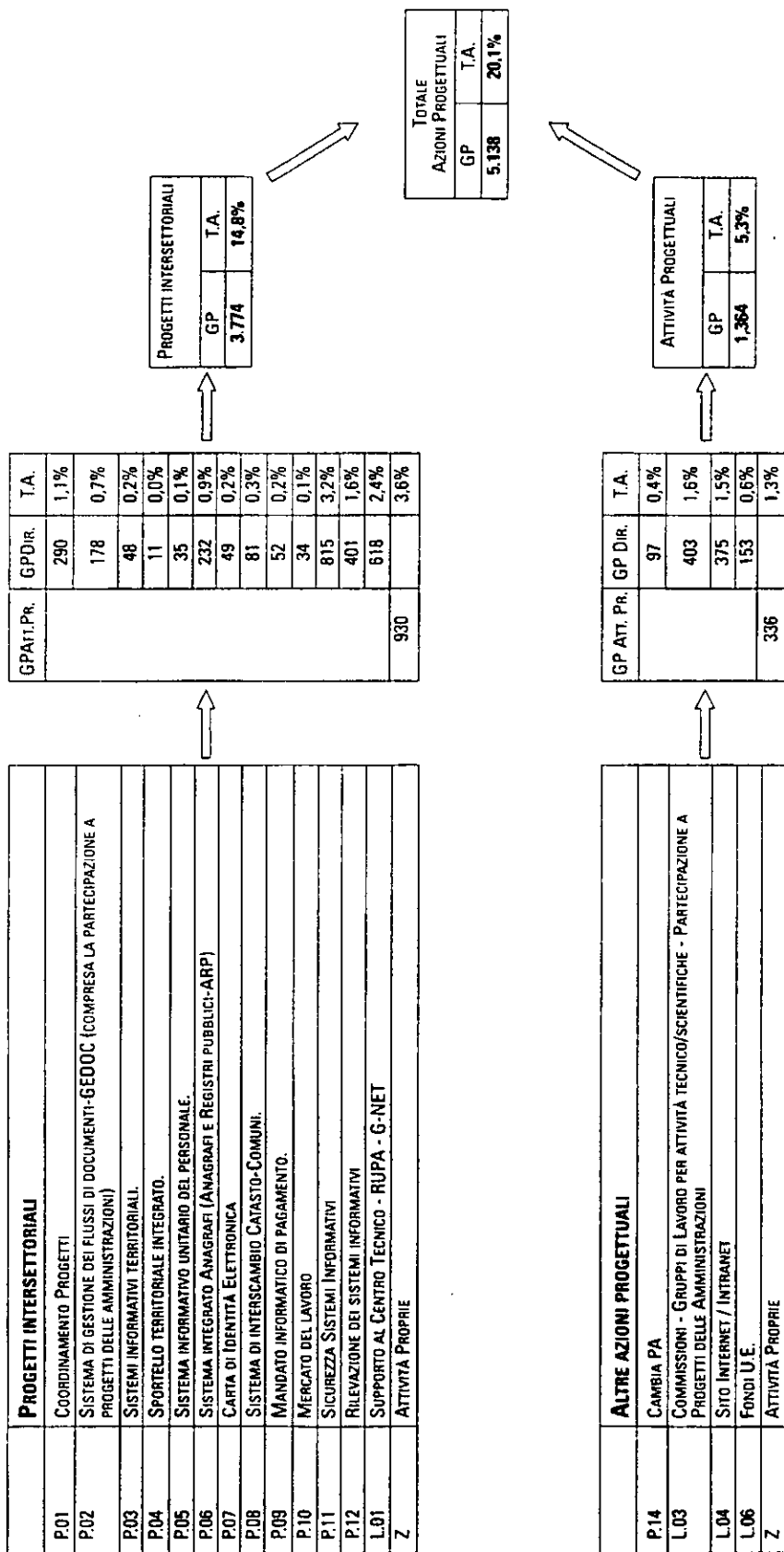
AZIONI DI INDIRIZZO, VERIFICA, REGOLAMENTAZIONE E CONSULENZA



LEGENDA

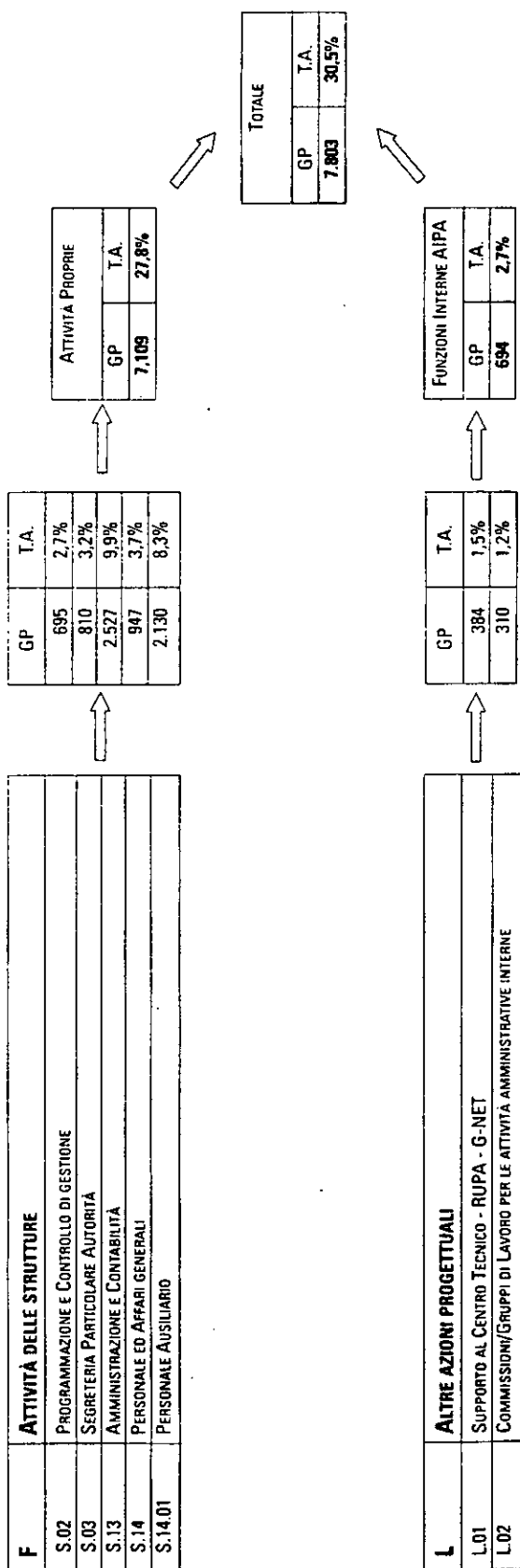
GP Att. Pr. = GIORNI PERSONA, RIENTRANTI FRA QUELLI DICHIARATI NELLE "ATTIVITÀ PROPRIE DEL CENTRO DI COSTO", ATTRIBUITI INDIRETTAMENTE
 GP Dir. = GIORNI PERSONA DIRETTAMENTE DICHIARATI DAI RESPONSABILI
 T.A. = TASSO DI ASSORBIMENTO SUI GP TOTALI

TIME REPORT TOTALE ANNO 1998
AZIONI DI PROMOZIONE PROGETTUALE

**LEGENDA**

GP Att. Pr. = GIORNI PERSONA, RIENTRANTI FRA QUELLI DICHIARATI NELLE "ATTIVITÀ PROPRIE DEL CENTRO DI COSTO", ATTRIBUITI INDIRETTAMENTE
 GP Dir. = GIORNI PERSONA DIRETTAMENTE DICHIARATI DAI RESPONSABILI
 T.A. = TASSO DI ASSORBIMENTO SUI GP TOTALI

TIME REPORT TOTALE ANNO 1998
AZIONI DI FUNZIONAMENTO



LEGENDA

GP Att Pr. = GIORNI PERSONA, RIENTRANTI FRA QUELLI DICHIARATI NELLE "ATTIVITÀ PROPRIE DEL CENTRO DI COSTO", ATTRIBUITI INDIRETTAMENTE
 GP Dir. = GIORNI PERSONA DIRETTAMENTE DICHIARATI DAI RESPONSABILI
 T.A. = TASSO DI ASSORBIMENTO SUI GP TOTALI

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Anno 1998	A.07 ASSISTENTI MEMBRI	A.03 GABINETTO DEL PRESIDENTE	S.04 OSSERVATORIO DEL MERCATO E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	S.05 RAPPORTI CON L'UE	S.06 PIANIFICAZIONE	S.07 PERSONALE INFORMATICO E FORMAZIONE	S.08 RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI E GLI ENTI LOCALI	S.09 STANDARD E METODOLOGIE	S.10 PAGARI	S.11 MONITORAGGIO E VERIFICHE	S.12 ELABORAZIONI E SISTEMI INFORMATIVI	S.13 AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ	S.15 PREVENZIONE E SISTEMI INFORMATIVI	DESEGNAZIONE DELLA SPESA AMMINISTRATIVA	S.17 UNICEM PER L'AMMINISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ GIUDIZIALI	P.01 COORDINAMENTO PUGLIA III	P.06 SISTEMA INTEGRATO AMMINISTRATIVO	TOTALE
GDL Processo telematico		9													9			18
Gruppo di lavoro per lo studio di fattibilità Dipartimento Pubblica Sicurezza					4													4
Regolamento su telelavoro		5					8				3							16
Collegamento Registri Pubblici-Ministero Grazia e Giustizia - Finanze	1															1		2
Gruppo Aipa-Associazioni IT	14																	14
Ministero Grazia e Giustizia - servizi pubblici	1																	1
Riccometro (adempimenti D.lvo 109/98)	1																	1
Gruppo di lavoro BPR					19													19
Guida operativa studi fattibilità					5													5
Convegno ISBACC (Bringing Public Administration closer to Society Forum to the Citizens)					3													3
Comitato tecnico scientifico per la valutazione del contenuto didattico e formativo del fornitore risultato aggiudicatario dei corsi						5												5
Convenzione Regione- Piemonte nell'ambito dello sviluppo della Rete Regionale "Piemonte in rete"												3						3
Commissione sulle problematiche tecnologiche ed applicative riguardanti la realizzazione del S.I. unitario della PA																4		4
Ministero Industria MUD Telematico								6										6
Partecipazione attività Gruppo Utenti Function Point								7										7
Min. Comunicazioni Sicurezza delle informazioni								1										1
Partecipazione alla ricerca internazionale "Conservazione a lungo termine dei documenti elettronici"								5										5
Commissione Telefonia per la PA - Ente proponente PGS																10		10
Commissione per l'espletamento di una ricerca di mercato per la realizzazione di un servizio di help-Desk presso il CED della Corte Suprema di Cassazione									4									4
Testo "Sistema Informativo per la PA" (Prof. Batini)									20									20
Coordinamento Gruppo di lavoro del Politecnico di Milano																15		15
Previdenza invalidi civili "Progetto Arconet"				26														26
Ministero Grazia e Giustizia "Progetto SICAP"				27														27
Gruppo di lavoro sui controlli interni Dipartimento Funzione pubblica					6													6
Commissione Prezzi Prodotti Informatici (Dipartimento Funzione Pubblica)									1									1
Commissione presso il Consiglio di Stato per la preselezione acquisizione apparecchiature									1									1
Semplificazione procedura acquisizione forniture servizi di natura informatica									8		8							16
Convegno Smau																2		2
Commissioni Ministero Finanze per recupero arretrato																3		3
Comitati tecnici nelle Regioni																4		4
Gruppo Invalidi civili Aipa -INPS, Regioni				15			11											26
Conferenza della SIVERS CONSULTING									1									1
Conferenza della SUN									1									1
Gruppo di lavoro per studio di fattibilità "Dipartimento politiche Sociali"					9													9
Gruppo di lavoro Controllo di gestione Corte/Finanze					2													2
Gruppo di lavoro "Internet"							51				1							52
Aipa - CISIS																15		15
Gruppo di lavoro Anasin - Aipa creato per approfondire i requisiti di cui all'art. 13 e 14 del D.lvo n. 157/95, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese.															2			2
Società delle Informazioni - Ministero Industria																8		8
Commissione Prof. Limoni "Procedura per l'acquisizione di beni e servizi di informatica"									1									1
Partecipazione Progetto RETINOX - Ministero Interni																	14	14
Altri interventi estemporanei (Camera dei deputati, Forum PA, Luiss, seminari, corsi ecc.)					10			11								2		24
Totale	17	14	-	68	58	5	70	30	37	-	4	8	3	25	24	26	14	403

2. Strutture di supporto al Presidente

2.1 Gabinetto del Presidente

Missione dell'Unità organizzativa

L'Ufficio di Gabinetto fornisce supporto al Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

L'attività ha prevalente carattere di supporto tecnico-giuridico e viene, pertanto, svolta in conformità alle priorità dettate da valutazioni, di ordine politico-amministrativo, impartite dal Presidente e dai Membri dell'Autorità in relazione ad avvertite esigenze contingenti.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 6,4 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 1.771 giorni persona, pari a 276,7 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

Sintesi delle Attività svolte nel 1998

L'Ufficio di Gabinetto, nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, ha:

- collaborato all'opera personale del Presidente ed alla trattazione di tutti gli affari rientranti nelle attribuzioni del Medesimo;
- svolto la funzione di coordinamento generale, nonché di iniziativa e di impulso dell'attività istruttoria relativa agli affari trattati, sulla base delle direttive emanate dal Presidente;
- curato i rapporti con i Capi di Gabinetto dei Ministri e con i Capi degli Uffici Legislativi delle Amministrazioni, con le altre Autorità e con altri Organismi istituzionali;
- partecipato a commissioni, riunioni (anche interministeriali), seminari, convegni (nazionali e internazionali) per attività propria o in sostituzione del Presidente; per incarico del Medesimo o dell'Autorità;
- svolto attività di consulenza giuridica (anche in via breve) a favore del Presidente, dei singoli Membri e del Direttore Generale;
- fornito assistenza alle Adunanze dell'Autorità in ordine ai profili giuridici delle problematiche più complesse oggetto di esame e alla Segreteria Particolare nella redazione dei verbali e nella elaborazione delle delibere;
- provveduto direttamente, o collaborato, alla redazione di testi di legge e regolamenti nelle materie di competenza, su richiesta del Governo, di altre Autorità o altri Organismi istituzionali, anche nella forma di emendamenti a disegni di legge, o a decreti-legge in corso di conversione;
- curato i rapporti con gli Organi di controllo della Corte dei conti, con particolare riguardo all'applicazione dell'art. 14 del decreto legislativo n. 39/1993;
- svolto attività di consulenza nei confronti di Enti ed Organismi in ordine alla corretta interpretazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 39/1993 e della legislazione in cui l'Autorità è istituzionalmente coinvolta, nonché del diritto dell'informatica nell'ambito pubblico;
- predisposto le risposte a documenti del Sindacato ispettivo parlamentare;
- curato la raccolta e l'aggiornamento dei testi normativi di riferimento per l'Autorità, provvedendo, poi, alla relativa informazione al Presidente, ai Membri, al Direttore Generale ed agli Uffici, nel rispetto delle singole competenze;
- effettuato, a richiesta, ricerche di testi legislativi e loro interpretazione.

2.1.1 Adempimenti di rilievo

In ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 marzo 1996, si è provveduto a fornire al Comitato dei Ministri per la realizzazione della Rete unitaria della Pubblica Amministrazione un'adeguata informativa sulle attività e sui servizi che si intendono realizzare, rispettivamente, con i due lotti oggetto della gara.

Tenuto conto del fatto che con la realizzazione della rete di cooperazione degli Uffici di Gabinetto, il progetto relativo alla Rete unitaria è entrato nella fase di attuazione e che, con l'avvio della procedura concorsuale, il progetto stesso è entrato nella fase propositiva, si è ritenuto di dover rappresentare - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero del tesoro - l'esigenza di prevedere le risorse di cui le Amministrazioni avranno bisogno, una volta realizzata l'infrastruttura. E ciò, sia per il completamento dei servizi generalizzati relativi alla cooperazione applicativa, sia per consentire, alle Amministrazioni stesse, il pieno utilizzo della Rete, avuto riguardo alla circostanza che, con l'esercizio finanziario 1998, sarebbero venute a cessare le risorse a suo tempo stanziato dal decreto-legge n. 307/1996, convertito dalla legge n. 400/1996 per il triennio 1996-1998.

Hanno formato oggetto di segnalazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le complesse e delicate questioni connesse al cambio del millennio ed alla prevista introduzione della moneta unica europea, eventi concomitanti che, pur con differenti implicazioni, attesa la loro natura profondamente diversa, pongono la comune esigenza di adeguare i sistemi informativi automatizzati delle Amministrazioni centrali.

L'Autorità non ha mancato di segnalare il proprio avviso, nel senso che vanno favorite le iniziative volte ad incentivare il rinnovamento tecnologico degli strumenti informatici attraverso meccanismi di contribuzione da parte del Governo, consistenti in sgravi fiscali o sovvenzioni alle imprese, da erogare ad avvenuta realizzazione del programmato progetto, in modo anche da limitare i rischi connessi a pericolosi ritardi. Con l'occasione, è stata data anche notizia della programmata iniziativa dell'AIPA di effettuare un'indagine conoscitiva approfondita, da ripetere altre due volte nel corso del 1999, presso tutte le Amministrazioni pubbliche assoggettate alle norme del decreto legislativo n. 39/1993.

La definizione delle misure di finanza pubblica da inserire nella legge finanziaria per il 1999 ha offerto un'utile occasione per evidenziare - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - l'esigenza di affrontare con decisione il problema della riutilizzazione, secondo criteri di economicità ed efficienza, dei programmi applicativi realizzati con l'impiego di ingenti risorse finanziarie pubbliche.

È stata, pertanto, predisposta una bozza di articolato, che mira ad estendere a tutte le pubbliche Amministrazioni, compresi gli Enti pubblici territoriali, la titolarità dei programmi applicativi realizzati in base a commesse pubbliche e il diritto di riutilizzare, ove possibile, i prodotti così realizzati in base al *know-how*, alle specifiche tecniche ed all'impiego di risorse umane e materiali che appartengono alla collettività.

Per quanto attiene ai lavori del Gruppo Telecomunicazioni, nell'ambito del Consiglio dell'Unione Europea, concernenti la proposta di direttiva del Parlamento e del Consiglio relativa alla definizione di un quadro tecnico-giuridico di riferimento comune in materia di firma elettronica, si è avuto modo di segnalare alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea l'opportunità di un coinvolgimento dell'Autorità sulle questioni di comune interesse, nell'obiettivo di instaurare - come, di fatto, è avvenuto - una proficua collaborazione, grazie alla quale l'Autorità sta offrendo il proprio qualificato contributo alla definizione del testo di questa importante direttiva.

La questione è stata portata anche all'attenzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'industria, nonché del Ministero delle comunicazioni per quanto attiene allo specifico tema della

firma digitale e dei documenti informatici, nonché della trasmissione degli stessi per via telematica.

Questa circostanza ha offerto l'occasione per segnalare l'esigenza che, contrariamente a quanto fino ad ora avvenuto, sia assicurato un coinvolgimento non episodico dell'Autorità ai lavori che si svolgono in sede internazionale per quanto attiene alle materie relative all'impiego delle tecnologie dell'informazione.

In esito a tutto ciò, l'Autorità sta seguendo l'*iter* di approvazione della citata bozza di direttiva, sia intervenendo alle riunioni tenutesi a Bruxelles, sia curando i rapporti con le altre Istituzioni interessate al provvedimento, formulando osservazioni e proposte in ordine alla scrittura del testo.

2.1.2 Iniziative legislative e nuovo quadro di riferimento normativo

A seguito di un'esplicita richiesta formulata dal Ministro per la funzione pubblica, è stata data piena disponibilità a collaborare ai fini della predisposizione del disegno di legge annuale di semplificazione, in attuazione dell'art. 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Hanno formato oggetto di approfondimento (anche nel corso di riunioni con i consulenti giuridici ed esperti), 14 schemi di provvedimenti, riportati nell'allegato 1, in ordine ai quali sono state formulate osservazioni e proposte di emendamenti nel corso dell'*iter* parlamentare di approvazione.

Hanno, parimenti, formato oggetto di riflessione, per ogni possibile coinvolgimento in sede di attuazione, con specifico riferimento all'attività istituzionale dell'Autorità, 42 provvedimenti, riportati nell'allegato 2, che sono stati tenuti presenti anche ai fini dell'aggiornamento del quadro normativo di riferimento.

2.1.3 Attività regolamentare

L'attività connessa all'adeguamento del quadro normativo ha riguardato i seguenti provvedimenti.

- Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513, "Regolamento recante criteri e modalità per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici, a norma dell'articolo 15, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59".

L'*iter* legislativo del provvedimento, definitivamente approvato nel corso del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 1997, si è concluso con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 13 marzo 1998, serie generale, n. 60;

- Decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1997, n. 522, "Regolamento recante norme per l'organizzazione ed il funzionamento del Centro tecnico per l'assistenza ai soggetti che utilizzano la rete unitaria della pubblica amministrazione, a norma dell'articolo 17, comma 19, della legge 15 maggio 1997, n. 127". Il provvedimento, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 31 ottobre 1997, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 1998, serie generale, n. 96.

L'Autorità è stata, da ultimo, impegnata in relazione alle osservazioni formulate da parte del Ministero di grazia e giustizia, ed ai rilievi della Corte dei conti, che, in sede di esame per la prescritta registrazione, ha sollevato dubbi di legittimità costituzionale analoghi a quelli formulati per l'altro schema di regolamento, di cui si è appena parlato, che non investivano norme specifiche del provvedimento, ma aspetti relativi al contesto normativo primario sulla cui base lo stesso era stato emanato;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 1999, "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513".

Al fine di dare attuazione all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513, è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'approvazione e per il completamento del pre-

scritto *iter* procedimentale, una bozza di articolato, concernente sia le regole tecniche che le misure tecniche ed organizzative.

L'*iter* del provvedimento si è concluso con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 15 aprile 1999, serie generale, n. 87;

- Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 428, “Regolamento recante norme per la gestione del protocollo informatico da parte delle Amministrazioni pubbliche”.

È stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'approvazione e per il completamento del prescritto *iter* procedimentale, il testo dello schema di regolamento per la tenuta del protocollo amministrativo da parte delle pubbliche amministrazioni.

L'*iter* del provvedimento si è concluso con la pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 1998, serie generale, n. 291.

- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70, “Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche Amministrazioni, a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191.”

È stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'approvazione e per il completamento del prescritto *iter* procedimentale, il testo dello schema di regolamento, sul telelavoro nelle pubbliche Amministrazioni, previsto dall'art. 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191, da emanare “su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione....”.

L'*iter* del provvedimento si è concluso con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 25 marzo 1999, serie generale, n. 70.

- Deliberazione dell'Autorità 30 luglio 1998, n. 24, contenente le “Regole tecniche per l'uso dei supporti ottici” emanate ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. La deliberazione è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 1998.

2.1.4 Atti di sindacato ispettivo parlamentare

Sono stati forniti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri gli elementi istruttori di competenza per la risposta a 7 atti di sindacato ispettivo parlamentare, riportati nell'allegato 3.

2.1.5 Rapporti con la Corte dei Conti

Per quanto attiene ai rapporti con gli Organi di controllo della Corte dei conti, con particolare riguardo all'applicazione dell'art. 14 del decreto legislativo n. 39/1993, hanno formato oggetto di attenzione 7 documenti, riportati nell'allegato 4.

2.1.6 Rapporti con altre Autorità indipendenti

È stata data risposta a due richieste di valutazione pervenute da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato: una riguardante segnalazioni relative al comportamento di alcune regioni, diretto ad “imporre agli Enti territoriali l'adozione di specifici software per l'acquisizione di dati riguardanti il territorio, c.d. Sistemi Informativi Geografici (GIS); l'altra relativa all'esposto presentato da una ditta di Pordenone, concernente la diffusione, da parte della Regione Sardegna, del prezzario regionale delle opere pubbliche.

2.1.7 Protocolli d'intesa

Sono stati curati gli adempimenti finalizzati alla realizzazione di un protocollo d'intesa per l'avvio di una sperimentazione in materia di formazione, archiviazione e trasmissione di documenti con strumenti informati-

ci e telematici, in attuazione dell'art. 15, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59. Il protocollo prevede il coinvolgimento dell'Alpa, del Ministro per la funzione pubblica, del Presidente della Regione Emilia-Romagna e dei Sindaci di: Bologna, Mantova e Modena.

Non è ancora intervenuta la sottoscrizione del provvedimento, che consentirebbe di dare concreta attuazione ad alcune iniziative a cui sono interessate varie Amministrazioni locali e che avevano impegnato da tempo l'Autorità per i molteplici e delicati aspetti di natura tecnica e di natura giuridica.

2.1.8 Attività di consulenza giuridica svolta nei confronti di Enti ed Organismi in ordine alla corretta interpretazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 39/1993.

È stata esaminata la questione della assoggettabilità, o meno, degli schemi di contratti informatici predisposti dal FORMEZ al parere di congruità tecnico-economica di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 39/1993. Il quesito è stato risolto, sostanzialmente, in senso positivo, avuto riguardo al compito principale dallo stesso svolto, che è costituito dalla formazione del personale, prevalentemente dipendente dalla pubblica amministrazione, e tenuto, altresì, conto del particolare rapporto di servizio che intercorre tra il FORMEZ e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, connotato dall'impiego di risorse finanziarie dello Stato di cui il FORMEZ stesso è tenuto a rendere conto secondo le norme di contabilità generale dello Stato. In considerazione di tutto ciò, il parere è stato espresso nel senso che occorre che il FORMEZ formuli le richieste di parere, ai sensi del citato art. 8, per il tramite dell'amministrazione ausiliata, e cioè il Dipartimento della funzione pubblica, a tal fine coordinandosi con la stessa, di cui, in definitiva, costituisce una struttura servente.

È stato esaminato il quesito formulato dall'Autorità portuale di Trieste circa l'applicabilità, o meno, dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo n. 39/1993, alla progettazione, sviluppo e gestione dei propri sistemi informativi. Nel fornire la risposta è stato, preliminarmente, ricordato che la legge 23 dicembre 1996, n. 647 - di conversione del decreto-legge n. 535/1996, recante disposizioni urgenti per i settori portuale, marittimo, cantieristico ed armatoriale, nonché interventi per assicurare taluni collegamenti aerei - all'art. 4 qualifica le singole Autorità portuali quali Enti non economici con poteri circoscritti all'ambito portuale di riferimento. Da ciò sembra discendere che a questi Enti non siano applicabili le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 39/1993, il cui art. 1, com'è noto, delimita l'applicabilità delle relative disposizioni, tra gli altri, agli Enti pubblici non economici a carattere nazionale.

È stato esaminato un bando di gara dell'ISVAP per l'acquisizione di prodotti hardware e software, in merito al quale l'Istituto ha chiesto il parere dell'Autorità. La risposta è stata fornita nello spirito di collaborazione cui devono ispirarsi i rapporti tra Istituzioni dello Stato, dal momento che, come è noto, l'Istituto non è destinatario del decreto legislativo n. 39/1993.

È stata esaminata la questione relativa alla possibile nomina del Responsabile dei Sistemi Informativi Automatizzati dell'Ufficio del Programma per Roma Capitale, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 39/1993 e si è ritenuto che questa nomina abbia valore meramente organizzativo, di ripartizione delle competenze all'interno delle articolazioni organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'Ufficio in questione è stato, infatti, istituito con legge 15 dicembre 1990, n. 396, presso la Presidenza stessa, nell'ambito del Dipartimento per le aree urbane e, quale articolazione organica del Dipartimento stesso, non è dotata di propria autonomia e non può, pertanto, qualificarsi come Amministrazione ai sensi del decreto legislativo n. 39/1993.

Sono state esaminate le richieste pervenute dal Conservatorio statale di musica "Gioacchino Rossini" di Pesaro e dalla Cassa congruaglio per il settore elettrico: in entrambi i casi è stata data risposta affermativa, nel senso che si tratta di Enti destinatari del decreto legislativo n. 39/1993.

2.1.9 Attività di consulenza svolta nell'ambito dell'Autorità

È stata svolta in relazione ai quesiti posti dai Responsabili delle Aree e dei Progetti intersettoriali. Per quanto concerne il Servizio Relazioni Esterne, essa ha riguardato, principalmente, la messa a punto di convenzioni stipulate con Associazioni di categoria, nonché articoli di stampa concernenti l'attività istituzionale dell'Autorità.

2.1.10 Gruppi di lavoro

Hanno continuato ad operare i Gruppi di lavoro costituiti con il compito, rispettivamente, di:

- redigere il regolamento in materia di organizzazione, funzionamento, istituzione del ruolo, trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, in attuazione dell'art. 42, comma 3, della legge 31 dicembre 1996, n. 675;
- partecipare all'iter di formazione del regolamento concernente le misure minime di sicurezza previste dall'art. 15, comma 2, della citata legge n. 675/1996;
- partecipare all'iter di formazione del regolamento delegato concernente gli atti e i documenti in forma elettronica, nonché la firma digitale, in attuazione dell'art. 15, comma 2, della citata legge n. 59/1997, per quanto attiene alla predisposizione delle regole tecniche, che, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513 - emanato in attuazione dell'art. 15, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59 - sono individuate "con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su parere conforme dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione.";
- collaborare alla stesura del regolamento per la tenuta del protocollo dei documenti delle pubbliche Amministrazioni dello Stato mediante sistemi informativi automatizzati;
- collaborare alla stesura del regolamento recante norme per la semplificazione delle procedure di acquisto di beni e di servizi di informatica, di cui all'art. 20, comma 8, allegato 1 (punto 12), della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- formulare al Dipartimento per la funzione pubblica adeguate proposte concrete ai fini della predisposizione dei regolamenti di semplificazione in attuazione della legge n. 59/1997, per quanto attiene alla procedura relativa alle acquisizioni di beni e servizi di informatica;
- collaborare con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in ordine agli adempimenti di cui all'articolo 44 della legge n. 724/1994, per quanto attiene all'acquisizione di beni e di servizi informatici.

È stata, inoltre, avviata l'attività di nuovi Gruppi di lavoro, costituiti con il compito di:

- collaborare alla stesura del regolamento previsto dall'art. 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191, in materia di telelavoro, che prevede che le modalità organizzative sono disciplinate con un regolamento da emanare su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita l'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- dare attuazione all'art. 18, comma 3, del D.P.R. n. 513/1997, che attribuisce all'Autorità il compito di emanare regole tecniche relative alla formazione ed alla conservazione dei documenti informatici delle pubbliche Amministrazioni, da definirsi d'intesa con l'Amministrazione degli Archivi di Stato e, per il materiale classificato, con le Amministrazioni della difesa, dell'interno e delle finanze rispettivamente competenti;
- predisporre uno studio di pre-fattibilità di un progetto finalizzato alla realizzazione del processo in forma telematica, con il coinvolgimento di rappresentanti della Magistratura ordinaria, del Consiglio di Stato, dell'Avvocatura Generale dello Stato e della Corte dei conti. E ciò, tenuto conto dei possibili riflessi, sulle procedure attinenti al processo, del nuovo quadro di riferimento normativo legato all'entrata in vigore del

D.P.R. n. 513/1997 ed all'introduzione, nell'Ordinamento italiano, della disciplina del telelavoro. L'iniziativa appare confortata anche da recenti esperienze di collaborazione con altre Amministrazioni, che portano a ritenere che la tecnologia e le elevate professionalità di cui si dispone possano dare un notevole contributo all'accelerazione del processo, notoriamente caratterizzato da grande lentezza di svolgimento. Sull'argomento sono già stati organizzati incontri, dai quali è emerso l'interesse per numerosi aspetti meritevoli di attenzione. Questi incontri hanno anche consentito l'individuazione di problematiche già oggetto di studio nelle sedi competenti, nonché di valutare la possibilità di avviare una sperimentazione dedicata al processo del lavoro; ovvero a quello amministrativo, che costituiscono esempi di procedimenti in forma relativamente semplice rispetto alle forme, certamente più complesse, del processo civile (escluso, ovviamente, quello penale, per il quale si pongono peculiari problemi di pubblicità). In esito ai contatti presi con rappresentanti delle varie Magistrature interessate al progetto e ad una serie di riunioni informali con Magistrati, Avvocati dello Stato ed esperti di informatica per una serie di approfondimenti preliminari, è stato possibile individuare la metodologia da seguire. Il risultato dello studio dovrebbe essere un documento utilizzabile per sensibilizzare il livello istituzionale competente ed avviare, poi, una seconda fase di analisi più approfondita del problema.

L'attività del primo dei citati Gruppi di lavoro si è conclusa, essendo già stato emanato il provvedimento; quella degli altri due è ancora in corso.

2.1.11 Partecipazione a convegni e seminari

Il Capo di Gabinetto è intervenuto, in numerose occasioni, a convegni, seminari e tavole rotonde, quale Relatore su argomenti di particolare rilevanza e attualità attinenti ai compiti istituzionali dell'Autorità.

2.2 Servizio relazioni esterne

Missione dell'Unità organizzativa

Al Servizio Relazioni Esterne è attribuito il coordinamento degli strumenti di comunicazione idonei per porsi in relazione con i soggetti esterni, con riferimento specifico agli interlocutori individuati dal decreto istitutivo, e, in maniera più ampia, al pubblico.

In tale contesto vengono curati:

- a) i rapporti istituzionali;
- b) i rapporti con imprese, associazioni ed operatori del settore;
- c) le attività convegnistiche ed i rapporti con il pubblico;
- d) i rapporti con la stampa e gli organi di informazione;
- e) le iniziative editoriali e promozionali;
- f) la comunicazione interna.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 3,0 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 773 giorni persona, pari a 257,7 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

2.2.1 Rapporti istituzionali

L'attività si è articolata nel mantenimento dei rapporti con le Istituzioni, seguendo con specifica attenzione i rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Parlamento, e tenendo, all'occorrenza, contatti con le relative Commissioni di Camera e Senato in ordine all'approvazione di provvedimenti legislativi di interesse dell'Autorità.

In particolare, sono stati seguiti:

- la proposta di legge di cui all'atto del Senato n. 3095 (Bassanini *ter*), relativo a modifiche ed integrazioni alle leggi n. 59/1997 e n. 127/1997, per quanto concerne gli emendamenti relativi alla carta di identità ed al telelavoro;
- l'iter di approvazione del provvedimento relativo ai lavori presso le competenti Commissioni di Camera e Senato in ordine ai regolamenti sul conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, con particolare attenzione alle normative inerenti il Catasto, i servizi geotopografici e la consultazione dei registri immobiliari (art. 64, 65, 66);
- il decreto legislativo inerente "Disposizioni in materia di tutela della vita privata nel settore delle telecomunicazioni in attuazione della direttiva 97/66/CE";
- lo schema di decreto legislativo che istituisce la società "Sviluppo Italia S.p.A., avente l'obiettivo di assicurare la riorganizzazione e la massima efficacia delle politiche di sviluppo industriale e dell'occupazione, con particolare riferimento alle aree del Sud;
- un ddl d'iniziativa del Ministro della sanità, contenente, fra l'altro, disposizioni volte all'introduzione della tessera sanitaria, secondo quanto previsto dalla L. n. 449/1997.

Costanti rapporti sono stati intrattenuti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri con riferimento alla "Finanziaria 1999" ed al disegno di legge collegato, inerente "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo".

2.2.2 Rapporti con imprese, associazioni ed operatori del settore

Si è provveduto a curare regolari relazioni con le imprese del settore informatico e le associazioni di categoria, sulla base della trasparenza e della chiara e corretta informazione, finalizzate ad un mercato competitivo. Gli incontri organizzati nell'anno sono stati circa 40.

Ai fornitori sono state fornite tutte le notizie relative alle attività poste in essere, nonché gli sviluppi dei nuovi progetti dell'Autorità con l'obiettivo di rendere sempre più fluido e costante il rapporto con le Amministrazioni.

Nel periodo, si è attuata una significativa attività in relazione all'avvio delle gare per la realizzazione dei progetti intersettoriali, con particolare riferimento a G-Net ed alla Rete unitaria della Pubblica Amministrazione.

Particolare attenzione è stata dedicata, inoltre, ai rapporti con le Associazioni delle imprese informatiche per la definizione di protocolli di intesa, sottoscritti da Assinform, Anasin ed Assintel nei mesi di aprile e luglio, aventi l'obiettivo di far condividere le strategie delineate dalle linee strategiche 1999-2001.

2.2.3 Attività convegnistica

È proseguita l'organizzazione di incontri con operatori del settore, nonché l'attività di coordinamento della partecipazione a convegni e conferenze di rappresentanti dell'Autorità. Nell'anno gli eventi organizzati sono stati 61, con un aumento rispetto al 1997 di circa il 50%, che ha determinato un impegno rilevante per il Servizio.

In particolare due eventi sono stati contrassegnati da un'attiva partecipazione dell'Autorità: "Forum PA" e "SMAU". Riguardo a quest'ultimo l'Autorità ha contribuito in maniera significativa alla definizione degli in-

dirizzi strategici della sezione dedicata alla Pubblica Amministrazione, Pubblismau, cui ha concesso, inoltre, il patrocinio.

Oltre all'organizzazione di specifici convegni, per l'edizione 1998 dello SMAU è stato previsto l'allestimento di uno stand espositivo dell'Autorità. Per tale occasione sono stati, inoltre, realizzati due filmati multimediali: uno sulle attività, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità, l'altro sul Sistema Informativo Territoriale. Si è registrata una buona affluenza di pubblico, che ha mostrato vivissimo interesse per le pubblicazioni esposte, con particolare riguardo alla *brochure* dell'AIPA, nonché al volume realizzato per la manifestazione: "La Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni: dai progetti alle realizzazioni". Di concerto con il Direttore del Centro tecnico dell'Autorità, è stato, inoltre, curato il testo di un opuscolo sul progetto. Infine, in collaborazione con l'Area Sistemi Informativi, è stata realizzata un'applicazione, resa disponibile in rete Intranet, in cui è possibile visualizzare tutte le partecipazioni dei funzionari dell'Autorità agli eventi esterni e, ove resi disponibili, poter reperire gli interventi e le presentazioni effettuate.

Per quanto riguarda i rapporti con il pubblico, è proseguita la relativa attività di comunicazione, rispondendo alle numerose richieste di informazioni, prevenute anche per mezzo della posta elettronica.

2.2.4 Rapporti con la stampa e gli organi di informazione

Tale attività mira alla promozione dell'immagine esterna dell'Autorità. In tale contesto, sono stati mantenuti sistematici contatti con i redattori delle testate giornalistiche nazionali e specializzate, delle emittenti televisive e radiofoniche, incentivando la realizzazione di articoli ed interviste, che nel corso dell'anno sono risultati 684. Rispetto all'anno precedente, pertanto, si è registrato complessivamente un incremento pari al 40% delle pubblicazioni aventi ad oggetto l'Autorità. In particolare sono state concordate interviste con il Presidente, i Componenti, il Direttore Generale sui principali temi di interesse per l'Autorità, da parte di emittenti radio e televisive, di quotidiani e periodici italiani e stranieri.

È stata coordinata la pubblicazione di interventi e contributi dell'Autorità sui principali *media*, nonché l'inserimento, in siti *Web* di rilevante interesse, di documenti e articoli dell'Autorità.

Nei mesi di marzo, giugno e dicembre sono state organizzate tre conferenze stampa per la presentazione del Rapporto sullo stato dell'informatizzazione nella Pubblica Amministrazione 1996, del Rapporto sullo Stato di informatizzazione nelle Regioni e nelle Province autonome, del Piano triennale 1999-2001.

Sono stati, inoltre, diffusi comunicati stampa in occasione dell'aggiudicazione della gara relativa al progetto G-Net, della presentazione del progetto di alfabetizzazione informatica del personale militare, denominato "Alfa", in collaborazione con il Ministero della difesa, dell'avvio della formazione per il progetto G-Net, della firma dei protocolli di intesa con le associazioni informatiche e delle convenzioni con le Regioni Piemonte, Lombardia e Marche, della partecipazione a Forum PA '98.

Sono proseguite le attività previste dagli accordi di collaborazione conclusi con i responsabili di riviste e quotidiani, al fine di disporre, in modo continuativo, di spazi editoriali per la pubblicazione di documentazione dell'Autorità, nonché per dare visibilità all'impegno delle Amministrazioni; sono state, infine, approfondite le relazioni con i responsabili di altre pubblicazioni specializzate con l'obiettivo di aprire ulteriori canali per la migliore e più ampia diffusione di materiale informativo dell'Autorità.

2.2.5 Iniziative editoriali e promozionali

È stata approvata la bozza definitiva della nuova *brochure* dell'Autorità, con testi rinnovati e veste grafica ridisegnata e il progetto del cd-rom allegato alla pubblicazione.

2.2.6 Comunicazione interna

È stata effettuata la sperimentazione, in collaborazione con l'Area Elaborazioni e Sistemi Informativi, di un progetto finalizzato all'ottimizzazione del flusso delle informazioni all'interno dell'Autorità. Con particolare riferimento alla selezione di notizie stampa ed alla realizzazione della rassegna stampa, il Servizio ha riscontrato la possibilità di estendere il progetto alla Presidenza del Consiglio ed alle altre Amministrazioni centrali, studiando, di concerto con il Centro tecnico, la Presidenza del Consiglio e il Ministero del tesoro, l'opportunità di inserire la rassegna stampa fra i servizi resi disponibili dalla rete G-Net.

Particolare attenzione è stata dedicata anche al nuovo progetto "Supporto tecnico *on-line*", in relazione al quale sono proseguiti gli incontri con le società informatiche, con l'obiettivo di perfezionare e meglio definire le modalità di conferimento delle informazioni.

Risorse impiegate

Lo svolgimento delle descritte attività ha complessivamente assorbito 773 GP.

3. Strutture dedicate alle azioni di indirizzo strategico

3.1 Area pianificazione

Missione dell'Unità organizzativa

Coordinare, attraverso la redazione di un piano triennale annualmente riveduto, i progetti ed i principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi automatizzati delle Amministrazioni.

Predisporre una relazione che dia conto dell'attività svolta dalle Amministrazioni nell'anno precedente e dello stato di informatizzazione, con particolare riferimento al livello di utilizzazione effettiva delle tecnologie e ai relativi costi benefici.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 5,2 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 1.210 giorni persona, pari a 232.7 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario sia le prestazioni lavorative, eccedenti il lavoro ordinario, effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

3.1.1 Piano triennale

Obiettivo dell'attività

Il D.Lgs. n. 39/1993 assegna all'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione l'obiettivo di elevare il livello di efficienza della Pubblica Amministrazione e la qualità dei servizi resi dalla stessa.

Tra gli strumenti messi a disposizione dell'Autorità per il conseguimento di tali obiettivi il D.Lgs. 39/1993 (art. 7, comma 1, lettera b) e art. 9) prevede la responsabilità di coordinare, tramite l'elaborazione di un piano triennale annualmente riveduto, i progetti ed i principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi automatizzati.

Iniziative e operazioni

Le attività per l'elaborazione del Piano triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione, relativo al triennio 1999-2001, si sono svolte sostanzialmente secondo modalità ormai consolidate. Possono essere individuate le seguenti fasi:

- formazione e supporto alle amministrazioni per la compilazione delle bozze di piano;
- analisi, verifica e approvazione delle proposte delle amministrazioni;
- redazione del documento di piano, comprensivo dei progetti intersettoriali (con in primo luogo le attività relative alla Rete unitaria) e delle altre iniziative dell'Autorità.

In particolare, si sono svolte iniziative tese a:

- predisposizione del supporto informatico per la compilazione dei dati relativi alle bozze di piano delle amministrazioni;
- organizzazione di incontri con le principali amministrazioni per definire il quadro di riferimento per la formulazione delle bozze;
- esame, valutazione ed integrazione delle bozze di piano provenienti dalle amministrazioni;
- redazione del documento di piano (parte generale e dettaglio delle singole amministrazioni);
- elaborazione di sintesi riepilogative sui dati di pianificazione.

I dischetti contenenti l'applicazione per la formulazione delle bozze di piano sono stati messi a disposizione delle amministrazioni dai primi giorni del mese di marzo.

Gli incontri svolti con le amministrazioni, finalizzati - in particolare - ad acquisire visibilità sulle varie iniziative tese all'individuazione e definizione di nuovi progetti, a verificare la situazione dei progetti pianificati, a verificare la situazione dei progetti cofinanziati con fondi AIPA 1997 ed ad individuare progetti a forte contenuto innovativo candidabili al cofinanziamento con fondi AIPA 1998, sono stati 18.

Per alcune amministrazioni, l'incontro è stato preceduto da una fase di elaborazione interna, finalizzata a ricostruire un quadro completo delle iniziative in essere e delle richieste di parere in corso, in modo da individuare un legame coerente tra le attività condotte e la pianificazione dell'amministrazione (esempio: Min. Trasporti- Settore marittimo, Min. Interno).

Il piano è stato discusso e approvato dall'Autorità nell'Adunanza del 6 agosto, pur in carenza delle proposte relative ad alcune amministrazioni che hanno inviato le bozze di piano dopo la scadenza prevista. In data 7 agosto 1998 il piano è stato trasmesso per la prevista approvazione al Presidente del Consiglio dei Ministri. Le bozze pervenute successivamente sono state inserite nel documento di piano approvato che è stato poi pubblicato ed ufficialmente presentato nel mese di dicembre con apposita conferenza stampa del Presidente dell'Autorità.

Per la definizione della proposta dei progetti da finanziare con i fondi della Rete unitaria (legge 400/96) relativi alla competenza 1998, ammontante a 100 miliardi, nei mesi di ottobre e novembre, sulla base della documentazione relativa alle iniziative progettuali dell'Autorità e delle Amministrazioni, sono state svolte attività finalizzate alla predisposizione di una proposta per l'impiego dei fondi in questione.

Tali fondi resteranno effettivamente disponibili per le Amministrazioni nell'esercizio 1999.

La proposta, della quale nell'Allegato 5 viene riportato il riepilogo per Amministrazione e per progetto, è stata trasmessa al Ministero del Tesoro nel mese di novembre.

Risorse impiegate

Per questo insieme di attività sono stati utilizzati 480 giorni persona di risorse interne all'Area.

L'elaborazione del piano ha anche assorbito un apporto indiretto fornito da altre strutture dell'AIPA per complessivi 202 giorni (prevalentemente da parte dell'Area Elaborazioni e Sistemi Informativi, 128 giorni, che ha effettuato attività di sviluppo, gestione e manutenzione delle applicazioni). Contemporaneamente sono stati utilizzati 90 giorni/persona di consulenza esterna sia verso le Amministrazioni che, principalmente, presso l'Autorità per l'attività di elaborazione.

3.1.2 Redazione della relazione di consuntivo

Obiettivo dell'attività

La redazione della Relazione sullo stato dell'informatizzazione rappresenta uno degli adempimenti del ciclo di Pianificazione e Controllo sulle attività e gli investimenti in tecnologie informatiche e telematiche previsto dal D.Lgs. n. 39/1993.

Compito di tale relazione è quello di dar conto dell'attività svolta nell'anno precedente, dello stato di informatizzazione nelle Amministrazioni, con particolare riferimento al livello di utilizzazione effettiva delle tecnologie e ai relativi costi e benefici (qualità della spesa). Da un punto di vista temporale, ogni Amministrazione deve produrre entro la fine di febbraio di ogni anno un documento di Consuntivo che è trasmesso all'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. L'Autorità, sulla base dei consuntivi delle singole Amministrazioni, provvede, entro il 30 aprile, alla redazione della Relazione sullo stato di automazione della Pubblica Amministrazione.

Iniziative e operazioni

Per la produzione del consuntivo 1997, sono state effettuate le seguenti attività:

1. predisposizione e ritiro dei *kit* per le singole amministrazioni;
2. incontri con le amministrazioni per definire lo stato di automazione;
3. caricamento dei dati e delle informazioni pervenute sulla base dati di consuntivo;
4. istruttoria consuntivi e produzione schede analitiche (Parte 2 - Dettaglio delle singole amministrazioni);
5. verifica e consolidamento dati;
6. analisi dei dati e redazione della bozza di documento (Parte 1 - Generale e Parte 3 - Allegati e tabelle con tutti i dati utilizzati);
7. analisi dei dati sui CED delle Amministrazioni e stesura di un apposito documento da inserire nella parte 3 della Relazione.

Il consuntivo 1997 ha concluso il terzo ciclo di pianificazione e controllo, iniziato con il piano triennale 1995-1997, ed ha rappresentato un momento di verifica dello stato di avanzamento dei progetti, del livello di automazione raggiunto e della spesa effettuata.

Ai Responsabili dei Sistemi Informativi Automatizzati delle Amministrazioni, per predisporre la relazione annuale (consuntivo 1997), l'Area pianificazione ha fornito:

- un'applicazione (*kit*), con dati precaricati sia sul patrimonio tecnologico che sui progetti pianificati, per la compilazione della relazione annuale;
- un questionario elettronico inserito nel *kit* di consuntivo (come modulo) per raccogliere informazioni sui CED. In particolare sull'operatività, il dimensionamento e il livello di servizio offerto, la qualità del servizio e i prodotti/servizi erogati;
- un manuale utente per la compilazione del *kit* e del questionario;
- un'attività consulenziale a supporto delle amministrazioni sia per la stesura della relazione di consuntivo sia per la compilazione del questionario sui CED.

L'applicazione con il questionario è stata consegnata alle amministrazioni nel mese di febbraio.

Per elaborare i dati provenienti dal questionario sui CED delle amministrazioni è stata modificata l'applicazione AIPA a supporto della redazione del consuntivo.

Per quanto riguarda gli interventi di supporto alle amministrazioni, sono stati organizzati presso la sede dell'Autorità oltre 60 incontri operativi direttamente con i funzionari delle amministrazioni incaricati della redazione del consuntivo. Tali incontri, estesi a quasi tutte le amministrazioni (e in alcuni casi ripetuti più volte), hanno avuto anche un carattere di formazione, in considerazione dell'elevato "turnover" di questi funzionari. È stato inoltre fornito un continuo ed esteso supporto telefonico alle amministrazioni (stimabile in oltre 300 interventi).

Le amministrazioni che hanno inviato il consuntivo sono state 57, sulle 61 previste.

L'elaborazione sui dati pervenuti (dati generali dell'amministrazione, risorse umane impiegate, progetti di informatizzazione, spesa informatica, contratti, patrimonio tecnologico) e sulle informazioni testuali (di accompagnamento ai dati) ha riguardato la ricostruzione di un quadro coerente di informazioni. Per tali elaborazioni sono state utilizzate anche informazioni e dati già in possesso dell'Autorità derivanti dai pareri emessi, dalle previsioni contenute nei piani triennali e dai consuntivi degli anni precedenti. L'eliminazione dei dati incoerenti ha richiesto una continua interazione con i Responsabili dei sistemi informatici delle amministrazioni.

Alla fine delle verifiche e dei controlli è stato prodotto un documento di sintesi riferito a ciascuna amministrazione contenente considerazioni sullo stato dell'informatizzazione, attività svolte nell'anno e spesa sostenuta. Tale documento è stato inserito nella parte analitica della relazione finale (parte due- dettaglio delle singole amministrazioni).

Per quanto riguarda l'indagine sui CED, sono pervenuti 105 questionari provenienti da 41 amministrazioni. L'attività di analisi è iniziata nei primi giorni di luglio ed è terminata a fine ottobre con la stesura di un apposito documento inserito nella parte 3 della Relazione annuale. Sulla base dei dati raccolti è stato possibile effettuare un'analisi per singolo CED e per gruppi dimensionali. Gli argomenti analizzati sono stati: la disponibilità del servizio, le caratteristiche dimensionali e di utilizzo delle capacità elaborative, l'utilizzo delle risorse umane nella gestione, la tipologia del carico di lavoro, il livello qualitativo e quantitativo dell'attività svolta, il livello di servizio delle transazioni effettuate ed il livello di maturità organizzativa.

La Relazione annuale è stata discussa ed approvata nell'adunanza del 10/12/1998.

Negli ultimi due mesi dell'anno sono iniziate le attività relative all'impostazione della relazione 1998 (Kit).

Risorse impiegate

Per il descritto insieme di attività sono stati utilizzati 545 giorni persona di risorse interne all'Area, oltre ad un apporto indiretto di altre strutture dell'AIPA pari a 213 giorni (prevalentemente da parte dell'Area Elaborazioni e Sistemi Informativi, 128 giorni, che ha effettuato attività gestionale e di manutenzione sull'applicazione e sulla base di dati).

3.1.3 Definizione di metodi e strumenti di ausilio alle Amministrazioni nel ridisegno dei processi (BPR)

Obiettivo dell'attività

L'iniziativa è nata principalmente dalla constatazione delle difficoltà delle Amministrazioni nel definire, avviare e portare a realizzazione progetti di informatizzazione capaci di ottenere risultati evidenti e tangibili in termini di miglioramento dei servizi forniti ai cittadini e al paese e di economicità nelle operazioni. L'obiettivo è, pertanto, quello di contribuire ad aumentare la capacità delle Amministrazioni di proporre progetti "efficaci", capaci di avvalersi delle possibilità offerte dalla Rete unitaria della PA per migliorare la propria operatività.

Iniziative e operazioni

La "reingegnerizzazione dei processi" (BPR - *Business Process Reengineering*) può rappresentare una delle possibili risposte a questa esigenza, anche sulla base delle esperienze in larga misura positive presenti sia nel mondo delle aziende private che nel settore pubblico di altri paesi (prima di tutto Stati Uniti e Gran Bretagna).

L'elaborazione di una metodologia per la reingegnerizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione è avvenuta attraverso un gruppo di lavoro composto da personale AIPA, da rappresentanti di università e CNR (Università di Torino, III Università di Roma, IASI/CNR), da rappresentanti di altri organismi pubblici istituzionalmente interessati alla materia (il Dipartimento della Funzione Pubblica e l'ISTAT) e con la collaborazione di società di consulenza.

Su questa base si sono elaborati approcci, metodi e tecniche specifici per il contesto della Pubblica Amministrazione italiana, che sono stati diffusi presso le Amministrazioni, in particolare attraverso i corsi previsti dal piano di formazione per la rete unitaria.

Nella prima parte dell'anno si è conclusa l'attività del gruppo di lavoro, che in data 17 marzo ha validato la versione definitiva della documentazione prodotta dai consulenti. Questa comprende:

- un documento di inquadramento e sintesi della metodologia proposta per la reingegnerizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione, ossia le vere e proprie "linee guida";

- un documento di "guida operativa", che contiene una descrizione più dettagliata dei vari passi previsti e l'illustrazione di alcuni casi di studio proposti e commentati;
- un documento contenente materiali di supporto, che comprende bibliografia (libri, articolo e siti Internet), riferimenti normativi, descrizione di massima delle principali tecniche utilizzabili ed il glossario.

Dopo l'esame e l'approvazione dei documenti da parte dell'Autorità, in data 7 maggio, il materiale è stato successivamente diffuso tramite la pubblicazione sul bollettino e sul sito Internet.

Risorse impiegate

La partecipazione al gruppo di lavoro ha assorbito 19 giorni persona di risorse interne dell'Area (vedere scheda L.03 del precedente paragrafo).

3.1.4 Altre attività

Sono state svolte, inoltre, altre attività, per un totale di 166 giorni persona, tra cui le più significative consistono nella partecipazione a Gruppi di lavoro e partecipazioni a progetti delle Amministrazioni ed al progetto Cambia PA

3.2 Osservatorio della spesa pubblica

Missione dell'Unità organizzativa

Fornire elementi informativi per l'attività di indirizzo dell'Autorità, con riferimento all'ammontare delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio dello Stato per l'acquisto di beni e servizi IT da parte della PA centrale e la valutazione dell'andamento di tale spesa.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 2,0 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 493 giorni persona, pari a 246,5 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario sia le prestazioni lavorative, eccedenti il lavoro ordinario, effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

3.2.1 Attività di monitoraggio della spesa

Obiettivo dell'attività

L'attività dell'Osservatorio mira a fornire uno strumento di monitoraggio, sia in termini quantitativi sia qualitativi, delle risorse finanziarie che la Pubblica Amministrazione investe in questo importante settore.

L'Osservatorio, inoltre, al fine di acquisire un quadro complessivo del livello e diffusione dell'IT nei processi lavorativi e di verificare l'effettiva efficacia ed efficienza dell'automazione degli Enti locali, effettua annualmente una rilevazione sullo stato di automazione delle Regioni e delle province autonome e raccoglie informazioni specifiche sulla spesa di Comuni, Province ed Aziende sanitarie locali.

Iniziative e operazioni

3.2.1.1 Pubblica Amministrazione centrale

L'Osservatorio ha presentato, nel corso del 1998, alcuni rapporti nei quali sono state riportate le analisi relative all'andamento della spesa informatica nella Pubblica Amministrazione centrale.

In particolare:

- all'inizio dell'anno è stato redatto un rapporto nel quale sono state analizzate, per ogni amministrazione, le risorse disponibili per lo sviluppo e la manutenzione dei rispettivi sistemi informativi, così come stabilite nella legge finanziaria. Inoltre, sono stati evidenziati gli elementi di coerenza e gli scostamenti rispetto alle previsioni nel Piano triennale predisposto dall'Autorità;
- nel rapporto successivo, presentato a maggio, oltre ai dati relativi al consuntivo del 1997, sono state riportate le informazioni sulle risorse finanziarie disponibili nel 1998 e sull'andamento degli impegni assunti, nei primi quattro mesi dell'anno, dalle Amministrazioni;
- nel rapporto presentato a settembre, sono state analizzate le disponibilità assegnate alle Amministrazioni per il 1998, in sede di assestamento di bilancio.

È stata fornita un'indicazione relativa alle risorse disponibili per l'anno successivo. Inoltre, sono stati elaborati i dati relativi all'andamento degli impegni e pagamenti effettuati dalle Amministrazioni nel periodo gennaio-settembre 1998.

Ciascun rapporto è stato presentato ai rappresentanti delle associazioni di categoria (Anasin, Assintel, Assinform), con i quali l'Osservatorio ha un continuo confronto.

Tutti i rapporti citati sono stati pubblicati sul Bollettino Informazioni dell'Autorità e le relative informazioni sono state rese disponibili sul sito *Web* dell'Autorità.

Durante il corso dell'anno l'Osservatorio ha fornito supporto anche a diverse iniziative di altre Amministrazioni centrali: per il Ministero delle Finanze è stata predisposta una nota sul nuovo sistema di riscossione unica Fisco-INPS-Regioni, in relazione ai costi che l'amministrazione finanziaria dovrà sostenere nell'affidare questo servizio al sistema bancario e in relazione agli errori e alle relative sanzioni da applicare quando i flussi informativi verranno attivati.

Il monitoraggio dei flussi di cassa dello Stato ha rappresentato un'altra attività a cui l'Osservatorio è stato chiamato a partecipare nel corso del 1998. I criteri operativi e le procedure per il monitoraggio mensile dell'andamento della finanza dei principali centri di spesa dello Stato sono stati definiti nella legge n. 449/1997. Nella stessa legge si dispone, inoltre, l'istituzione, presso il Ministero del Tesoro, di un gruppo con il compito di definire i flussi di cassa che si originano dal bilancio dello Stato. Il Gruppo di monitoraggio, istituito nel marzo 1997, ha, però, incontrato nello svolgimento della sua attività una serie di problemi relativi alla mancanza di alcune informazioni ed all'assenza di automazione nell'acquisizione dei dati non provenienti dalla Banca d'Italia. Effettuate alcune analisi, l'Autorità ha iniziato a valutare le modalità di partecipazione ad un gruppo di lavoro che avrà il compito di prospettare alcune possibili soluzioni ai problemi posti dal gruppo di monitoraggio.

3.2.1.2 Pubblica Amministrazione locale

Nel 1998 è proseguita l'attività relativa all'analisi della realtà della Pubblica Amministrazione locale, allo scopo di acquisire ulteriori informazioni funzionali ad una più approfondita conoscenza delle dinamiche di spesa IT e di conduzione dei sistemi informativi delle realtà locali.

Per quanto riguarda le Regioni e le province autonome, nella prima metà dell'anno, è stato redatto il "Rapporto sullo stato d'automazione nelle regioni e nelle province autonome relativo al 1995 e 1996". Tale rapporto ha raccolto i risultati di una rilevazione, effettuata dall'Osservatorio, nell'ambito degli obiettivi definiti nel protocollo d'intesa sottoscritto dall'Autorità e dalla Conferenza Stato-Regioni e in base agli accordi intervenuti

all'interno del Gruppo paritetico AIPA-Centro interregionale per i sistemi informativi e statistici (CISIS), istituito per l'attuazione del protocollo medesimo.

Nel corso della seconda metà del 1998 è stata concordata, sempre con il CISIS, una nuova rilevazione che riporta i dati relativi allo stato di automazione delle regioni e delle province autonome relativamente al 1997. A tal fine sono stati inviati, a tutte le Amministrazioni regionali ed alle province autonome, appositi *file* contenenti, in forma strutturata, le informazioni richieste.

Inoltre, ai fini della gestione delle informazioni relative alle Amministrazioni regionali è stato messo a punto uno studio di fattibilità per la creazione di un'apposita applicazione.

Per quanto riguarda il monitoraggio della spesa informatica, effettuato sugli altri Enti locali, cioè Province, Comuni ed ASL, è proseguita l'attività di raccolta delle informazioni presenti sui bilanci consuntivi di queste amministrazioni. Sono state fornite diverse elaborazioni dei dati disponibili sull'informatizzazione degli Enti locali e sulle spese IT sostenute.

Nel rispondere all'esigenza dell'Autorità di avere una visione strutturata ed integrata del patrimonio informativo gestito dalla Pubblica Amministrazione e, nel caso specifico, dalla Pubblica Amministrazione locale, si è anche predisposto uno studio di fattibilità relativo ad un progetto di *Repository* per realizzare in forma strutturata, secondo diversi criteri, le tipologie di informazioni gestite presso le Amministrazioni locali.

Tutte le informazioni raccolte ed elaborate dall'Osservatorio sono consultabili attraverso un'apposita applicazione presente sul sito *Web* dell'Autorità.

Risorse impiegate

L'attività ha assorbito 351 giorni persona.

3.2.2 Mandato informatico

Nel corso del 1998 l'Osservatorio ha anche seguito le attività relative all'attuazione del mandato informatico che è stato reso operativo il 1° gennaio 1999 come stabilito dal decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

Allo scopo di estendere l'applicabilità delle procedure del mandato di pagamento informatico, il D.P.R. n. 367/74, all'art. 2, comma 4, prevede che l'Autorità promuova i protocolli d'intesa fra le Amministrazioni dello Stato e gli altri organismi interessati. A tal fine l'Autorità, nell'Adunanza del 3 dicembre 1998, ha deciso di istituire un gruppo di lavoro che avrà l'obiettivo di definire uno schema di protocollo d'intesa, eventualmente estensibile a tutte le altre Amministrazioni interessate all'utilizzo del mandato informatico di pagamento.

Nell'ambito di tale protocollo dovranno essere identificati gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere, garantendo il pieno rispetto delle autonomie di ciascuna amministrazione, in relazione ai rispettivi ruoli e responsabilità.

A tale gruppo di lavoro parteciperanno i rappresentanti del Ministero del Tesoro, delle Finanze, della Difesa, di Grazia e Giustizia, della Pubblica Istruzione e della CONSIP S.p.A.

Risorse impiegate

L'attività ha assorbito 42 giorni persona.

3.2.3 Altre attività

Sono state svolte, inoltre, altre attività per un totale di 100 giorni persona tra cui le più significative consistono nell'apporto fornito all'Area pianificazione per un totale di 38 giorni persona.

3.3 Area personale informatico e formazione

Missione dell'Unità organizzativa

L'Area deve garantire alla Pubblica Amministrazione l'assistenza indiretta (attraverso il supporto al Dipartimento della Funzione Pubblica e la collaborazione con la Scuola Superiore per la Pubblica Amministrazione) e l'assistenza diretta necessarie per definire e attuare un'appropriata politica del personale informatico e la formazione all'informatica del personale tecnico e non tecnico.

In coerenza con la sua missione l'Area si articola in due settori:

1. Personale Informatico;
2. Formazione.

L'attività di entrambi i settori riguarda aspetti istituzionali in cui l'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è chiamata ad intervenire e precisamente:

1. il settore della formazione così come dispone chiaramente l'articolo 7, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 39/1993, istitutivo dell'Autorità;
2. l'attività, contemplata dall'articolo 11 dello stesso decreto legislativo, che impone alle Amministrazioni di riservare una quota di posizioni dirigenziali da adibire alle attività degli uffici dei sistemi informativi automatizzati.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 3,2 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 769 giorni persona, pari a 240,3 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario sia le prestazioni lavorative, eccedenti il lavoro ordinario, effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

Attività svolte nel 1998

Nel corso dell'anno 1998 l'Area Personale Informatico e Formazione è stata impegnata in tre attività di grande rilevanza:

1. il progetto di Formazione Rete unitaria;
2. la valorizzazione dei casi di studio e la *learning community* del corso 2 "La reingegnerizzazione dei processi";
3. la ridefinizione dei profili informatici e dei relativi percorsi formativi per i pubblici dipendenti.

3.3.1 Il progetto di Formazione Rete unitaria

Il progetto è articolato in 6 percorsi formativi, suddivisi in moduli. Le dimensioni del progetto sono tali da coinvolgere oltre 8 mila utenti, di oltre 50 Amministrazioni, in merito alle problematiche ed alle opportunità offerte dalla realizzazione della Rete unitaria.

Obiettivo dell'attività

Relativamente al Corso 1, l'Area ha provveduto a tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione ed al buon successo del corso. In particolare, oltre alla scelta degli argomenti da trattare e dei relatori da invitare, l'Area ha effettuato una capillare opera di individuazione dei partecipanti, ha provveduto a redigere ed allestire i materiali didattici, ad individuare la sede del corso, nonché a fornire l'assistenza ai docenti ed ai partecipanti.

Inoltre, in seguito all'esperimento degli appalti concorso dei Corsi 2 e 6 finalizzati all'individuazione dei fornitori incaricati di curare l'erogazione dei corsi, l'Area Formazione ha gestito tutti gli adempimenti successi-

vi alla realizzazione concreta dei corsi. In particolare, ha stabilito per ciascuna Amministrazione il numero dei partecipanti, quindi ha sollecitato l'elenco dei discenti, ripartiti tra i 20 capoluoghi sedi dei corsi. Successivamente ha provveduto, in base alla pianificazione ed ai calendari messi a punto dai fornitori, a comunicare a ciascuna Amministrazione, con una cadenza bimestrale, i partecipanti di ciascuna edizione. Tutto ciò ha comportato, altresì, un ingente lavoro di coordinamento e di raccordo finalizzato a risolvere tutte le difficoltà e gli inconvenienti di carattere operativo (informazioni, sostituzioni, assenze, spostamenti, rapporti con i referenti per la formazione informatica di ciascuna Amministrazione).

Per gestire un progetto di grandi dimensioni (decine di edizioni dei 6 corsi ripartiti, come si è detto, in 20 diverse località con 8 mila partecipanti provenienti da 50 Amministrazioni diverse) è stato necessario progettare e realizzare un apposito sistema informativo.

Il sistema informativo della formazione permette di monitorare l'andamento del progetto sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo. Infatti, il sistema contiene la programmazione delle edizioni future e i risultati (in termini di valutazione dei partecipanti) delle edizioni passate. Inoltre, il sistema contiene l'anagrafico dei partecipanti, la loro qualifica ed i loro percorsi formativi.

La banca dati così creata è consultabile dalle Amministrazioni, relativamente ai dati di loro pertinenza, e permetterà successivi interventi formativi personalizzati.

Iniziative ed operazioni

Nel corso dell'anno sono state organizzate numerose riunioni con le Amministrazioni coinvolte, sia per la presentazione dei fornitori che per l'illustrazione dei contenuti e delle modalità operative dei corsi. Inoltre, sono state poste in essere una serie di iniziative per far fronte ad un calo delle frequenze ai corsi, che comunque si è sempre mantenuto entro limiti fisiologici, ed è stata effettuata una rilevazione delle assenze dei partecipanti di ciascuna Amministrazione.

Amministrazioni coinvolte

Per quanto riguarda tutte le iniziative formative previste dal Progetto Formazione Rete unitaria le Amministrazioni coinvolte sono circa 50.

Risorse impiegate

Per sopporre a tutti gli adempimenti ed agli impegni richiesti dalle varie fasi organizzative dei corsi previsti nell'ambito del Progetto Formazione Rete unitaria, nel corso del 1998 l'Area Formazione ha impegnato 380 giorni uomo e si è avvalsa di 2 consulenti.

Risultati conseguiti

Corso n. 1 — Sensibilizzazione sui servizi di Rete

Nell'ambito del Corso 1, Sensibilizzazione ai servizi di Rete, destinato ai vertici delle Amministrazioni, nel 1998 sono stati organizzati sei seminari, incentrati sull'analisi di casi di studio, quali: il Sistema catasto comuni; il Sistema di finanziamento dei programmi di ricerca del MURST; il CUP di Bologna; la Gestione dei flussi documentali; la Reingegnerizzazione dei processi: il caso della Motorizzazione Civile; Modelli di automazione decentrata dei servizi.

L'iniziativa nel suo complesso ha coinvolto circa 170 dirigenti di 24 Amministrazioni centrali ed Enti pubblici non economici (Ministero dell'Ambiente, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero

del Bilancio e della Programmazione Economica, Ministero della Difesa, Ministero delle Finanze, Ministero di Grazia e Giustizia, Ministero dell'Industria, Ministero del Lavoro, Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero della Sanità, ACI, Cassa Formazione Proprietà Contadina, Corpo Forestale dello Stato, Corte dei conti, ENEA, ICE, INAIL, INPDAP, INPS, ISFOL, ISPELS, ISTAT, RAI).

Corso 2 - La reingegnerizzazione dei processi

In particolare l'anno trascorso ha visto l'avvio dell'erogazione del Corso 2 "La reingegnerizzazione dei processi". In seguito all'aggiudicazione dell'appalto, nel corso del 1998 si sono svolte 41 edizioni, articolate su 7 capoluoghi (Roma, Milano, Bari, Verona, Torino, Napoli e Palermo) che hanno registrato complessivamente la partecipazione di 460 dipendenti. Di particolare interesse è stata l'attività intermodulo svolta dai partecipanti che hanno curato un lavoro di gruppo, sotto la guida del docente, su processi amministrativi da loro proposti. Alcune delle analisi e delle relative proposte di reingegnerizzazione sono risultate interessanti e meritevoli di maggiori approfondimenti.

Corso 6 - Utilizzazione dei sistemi di interoperabilità

L'anno trascorso ha visto anche l'avvio dell'erogazione del Corso 6 "Utilizzazione dei sistemi di interoperabilità". In seguito all'aggiudicazione dell'appalto, nel corso del 1998 si sono svolte 9 edizioni pilota, ripartite su 4 capoluoghi (Roma, Napoli, Milano e Torino) con la partecipazione complessiva di 162 dipendenti appartenenti a 14 Amministrazioni.

I Corsi tecnici 3, 4, 5a e 5b

Nel corso del 1998 si è provveduto a ridisegnare i percorsi formativi al fine di renderli più aderenti alle esigenze mostrate dalle Amministrazioni ottenendo la seguente articolazione:

- Corso 3 (specialisti di architetture e gestioni di Rete), il numero di partecipanti è compreso tra 350 e 450 unità;
- Corso 4 (specialisti di ambienti aperti e sistemi distribuiti), il numero di partecipanti è compreso tra 350 e 450 unità;
- Corso 5a (progettisti di applicazione in ambienti aperti), il numero di partecipanti è compreso tra 550 e 700 unità;
- Corso 5b (gestori di siti e di applicazioni su Web), il numero di partecipanti è compreso tra 500 e 600 unità.

Nel corso dell'anno sono stati approntati il bando di gara, la lettera di invito e il capitolato tecnico e sono iniziate le fasi relative all'aggiudicazione del corso in parola.

3.3.2 La valorizzazione dei casi di studio e la learning community del corso su "La reingegnerizzazione dei processi"

Obiettivo dell'attività

Il progetto si propone la creazione di un corso in auto istruzione, erogato via rete per permetterne la fruizione anche da parte di chi non ha potuto frequentare il corso in aula. Il progetto in parola consente, altresì, la concreta attuazione del principio della formazione a cascata, alla base del Progetto Formazione Rete unitaria. Nell'ambito del progetto sono previste le seguenti attività:

- a) creazione di un sito *Web* strutturato in modo di consentire la creazione di:
- uno spazio dedicato al corso in auto istruzione;
 - uno spazio per una breve descrizione dei casi di studio, corredata dei nomi dei proponenti, dell'Amministrazione di provenienza e del contesto in cui si colloca il lavoro presentato;
 - uno spazio per i progetti di reingegnerizzazione dei processi delle varie Amministrazioni che hanno realizzato o stanno realizzando delle reingegnerizzazioni su larga scala. Si avrebbe, così, la possibilità di conoscere sia i "progetti didattici" presentati da singoli gruppi di dipendenti che i progetti sui quali le Amministrazioni stanno realmente investendo risorse. Questo spazio consentirebbe, altresì, la presenza di una pluralità di fornitori: l'erogatore del corso 2 per l'area didattica e altri fornitori per i progetti delle varie amministrazioni;
 - un Forum di discussione gestito da un moderatore e facilitatore che potrebbe proporre dei temi di discussione, fornire la bibliografia di base, rispondere ai quesiti e riassumere la discussione. Il moderatore dovrebbe essere affiancato da personale dell'Autorità in grado di valutare la coerenza dei suoi interventi con le direttive dell'Autorità stessa.
- b) valorizzazione dei casi di studio più interessanti che sarebbero ampliati e controllati con l'aiuto di consulenti, quindi presentati e discussi con le Amministrazioni coinvolte in una o più riunioni. In tali incontri, sarebbe possibile verificare l'interesse e/o la rilevanza dei casi di studio per le Amministrazioni coinvolte.

Iniziative ed operazioni

Nel corso del 1998 sono stati analizzati, al fine di stimare la loro valenza didattica, parte degli elaborati messi a punto, circa 100, dai gruppi di lavoro costituitisi in aula durante l'erogazione del corso.

Amministrazioni coinvolte

I componenti dei gruppi di lavoro intermodulo, creati durante l'erogazione in aula, appartengono a tutte le Amministrazioni coinvolte nel Progetto Formazione Rete unitaria, che, come già esposto, ammontano a circa 50.

Risorse impiegate

Per la progettazione e l'avvio della prima fase operativa del Progetto è stato necessario, per il solo IV trimestre 1998, un apporto lavorativo pari a 16 giorni uomo.

Risultati conseguiti

Nel corso del 1998 non stati raggiunti risultati, dal momento che tutta la fase di realizzazione concreta del Progetto sarà concentrata nel corso del 1999.

3.3.3 La ridefinizione dei profili informatici e dei relativi percorsi formativi per i pubblici dipendenti

Obiettivo dell'attività

Oltre a quanto già segnalato, nel periodo in esame, in occasione delle firma della pre-intesa del Contratto Collettivo del comparto Ministeri, avvenuta il 26 ottobre 1998, l'Area è stata impegnata nella nuova definizione dei profili professionali informatici in modo da renderli più aderenti ai nuovi inquadramenti, Aree B e C, previsti dal contratto.

Iniziative ed operazioni

Oltre alla messa a punto del documento "Considerazioni per una nuova organizzazione dei profili professionali informatici nelle pubbliche amministrazioni", inviato all'ARAN ed illustrato formalmente alle organiz-

zazioni sindacali maggiormente rappresentative, un notevole impegno è stato profuso nel lavoro di ricerca, di studio e di raccolta delle professionalità informatiche attualmente in essere nell'ambito della Pubblica Amministrazione e delle aziende private.

Amministrazioni coinvolte

In questa prima fase di studio e di raccolta della documentazione è stato avviato solo un confronto informale con alcuni rappresentanti della Presidenza del Consiglio, dell'ARAN, dei Ministeri delle Finanze, di Grazia e Giustizia, dell'Industria e del Lavoro.

Risorse impiegate

Nel corso dell'anno, per tutte le problematiche connesse alle professionalità informatiche sono stati impegnati complessivamente 280 giorni uomo e ci si è avvalsi della collaborazione di un consulente esterno.

Risultati conseguiti

Oltre all'interesse suscitato dal documento redatto dall'Area, "Considerazioni per una nuova organizzazione dei profili professionali informatici nelle Pubbliche Amministrazioni", i risultati attesi per il 1999 consistono nell'invio alle Amministrazioni di alcune raccomandazioni che, emanate sotto forma di circolare dell'Autorità, sono state messe a punto dal gruppo di lavoro - costituito in vista della contrattazione integrativa per il comparto Ministeri, che si svolgerà nel corso del 1999 - incaricato di studiare "I contenuti dei percorsi formativi e le modalità di certificazione delle conoscenze acquisite per l'accesso ai diversi livelli delle aree professionali dell'informatica", di definire i profili professionali degli addetti ai sistemi informativi e, successivamente, di individuare i percorsi formativi finalizzati alla loro eventuale progressione di carriera.

Per quanto riguarda l'attività inerente agli adempimenti dell'articolo 11, sono stati emessi pareri sulla dotazione del Ministero dei Lavori Pubblici e sono state curate le istruttorie per l'emanazione delle intese dell'ISFOL e del Ministero dell'Industria.

Questa attività ha impegnato l'area per 11 giorni uomo.

3.3.4 Altre attività

Oltre alle attività già menzionate, per quanto riguarda la formazione, l'Area ha:

- contribuito all'emissione di pareri su progetti formativi e programmi per bandi di concorso per tecnici informatici, proposti da varie Amministrazioni;
- svolto un'ampia attività di consulenza alle Amministrazioni in tema di percorsi formativi.

Questa attività ha impegnato l'Area per 23 giorni uomo.

L'Area ha svolto anche un'attività di formazione interna, rivolta ai dipendenti dell'Autorità, organizzando due corsi di formazione e fornendo consulenza alle altre Aree su corsi in calendario, seminari e convegni, erogando 11 giorni uomo.

Il personale dell'Area ha partecipato anche alle seguenti attività:

- supporto al Centro Tecnico per la formazione connessa con l'avviamento della rete G-Net (31 giorni uomo);
- partecipazione a gruppi di lavoro interni (5 giorni uomo);
- partecipazione a gruppi di lavoro esterni (5 giorni uomo);
- partecipazione al progetto "Cambia PA" (7 giorni uomo).

3.4 Area osservatorio del mercato e innovazione tecnologica

Missione dell'Unità organizzativa

Acquisire le conoscenze sullo stato e sulle tendenze del mercato e delle tecnologie, nel settore dell'informatica e delle comunicazioni, necessarie all'Autorità per lo svolgimento delle attività istituzionali e alle Amministrazioni per pianificare e gestire in modo efficace ed efficiente gli investimenti in tecnologie informatiche.

In particolare l'Osservatorio del mercato:

- supporta le Amministrazioni nella fase di pianificazione, fornendo scenari evolutivi delle tecnologie informatiche previsti nell'orizzonte temporale del piano triennale;
- supporta le Amministrazioni nella fase di acquisizione di beni e servizi informatici, fornendo informazioni sul mercato e criteri relativi alla selezione dei fornitori e dei prodotti, la preparazione delle specifiche tecniche di gara, la valutazione delle offerte e, in particolare, della congruità dei prezzi offerti;
- supporta, per la verifica dell'allineamento al mercato, la struttura interna dell'Autorità preposta alle valutazioni di congruità tecnico-economica degli schemi di contratto presentati dalle Amministrazioni per il parere previsto dalla normativa vigente.

Per fornire questi servizi l'Osservatorio opera un continuo "monitoraggio" del mercato in termini di fornitori, tecnologie, prodotti e servizi, sia per gli aspetti tecnici che economici.

Dall'analisi del mercato è anche possibile evidenziare opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare i processi di servizio delle Amministrazioni, ma anche potenziali minacce all'operatività delle Amministrazioni stesse, quale, ad esempio quella rappresentata dalla problematica dell'anno 2000 (*millennium bug*).

Con specifico riferimento al 1998, nonostante sia intervenuta nei primi mesi dell'anno una riduzione del personale dell'Area, sceso da tre a due unità, è stata, comunque, assicurata l'erogazione dei servizi richiesti in misura analoga a quella del 1997, sia all'interno dell'Autorità che alle Amministrazioni. Il ridimensionamento del personale ha limitato la possibilità di svolgere le attività relative all'analisi strategica del mercato e delle nuove tecnologie.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 2,3 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 557 giorni persona, pari a 242,2 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

3.4.1 Risposta a richieste delle Amministrazioni in merito al mercato ICT

Obiettivo della attività.

L'attività ha come scopo di rispondere alle Amministrazioni che richiedono supporto nella fase di acquisizione di beni e servizi informatici attraverso la fornitura di informazioni tecniche ed economiche sul mercato ICT.

Iniziative e operazioni

Le richieste di supporto possono essere sia telefoniche che scritte. Le risposte vengono fornite utilizzando le informazioni disponibili presso l'Osservatorio od effettuando delle ricerche specifiche. In alcuni casi vengono effettuati incontri presso l'AIPA con le Amministrazioni richiedenti, nel corso dei quali vengono approfondite le problematiche ed eventualmente fornita della documentazione di supporto.

Amministrazioni coinvolte

Le Amministrazioni richiedenti sono principalmente quelle di cui al D.Lgs. 39/1993 ma, comparibilmente con gli impegni istituzionali, viene data risposta anche ad altri organismi pubblici che richiedono il supporto dell'Autorità.

Risorse impiegate

L'attività è stata svolta dal personale interno, con un impegno pari a 80 giornate persona, utilizzando le informazioni disponibili presso l'Osservatorio, molte delle quali acquisite attraverso contratti di abbonamento ai servizi informativi degli *information provider*.

Risultati conseguiti

Nel corso dell'anno è stata data risposta a circa 143 richieste (160 nel 1996), di cui circa 21 per via scritta, inoltrate da oltre 60 Amministrazioni, relativamente a informazioni sul mercato ed a valutazioni di congruità economica.

Sulla base dei contatti con le Amministrazioni, si ha ragione di ritenere che il supporto fornito abbia migliorato la capacità delle Amministrazioni di acquisire sul mercato prodotti e servizi con caratteristiche che rispondono alle proprie esigenze, a condizioni economiche in linea con il mercato. Dalle richieste che pervengono anche da Amministrazioni locali emerge una forte esigenza di supporto che non può certo essere soddisfatta dalle risorse presenti nell'Area, che sono impegnate prevalentemente nel supporto all'emissione di pareri dell'Autorità.

Nell'Allegato n. 6 è riportato, in sintesi, l'elenco delle richieste alle quali è stata data risposta nell'anno.

3.4.2 Convenzioni

Obiettivo dell'attività

Obiettivo primario è l'attuazione delle convenzioni con i fornitori, previste dall'art. 12, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 39/1993, introdotto dall'art. 44, comma 18, della legge n. 724/1994. Tale comma dispone che: "l'Autorità, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta della Società, può stipulare convenzioni con le quali la Società prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1 della citata legge."

Iniziative e operazioni

Il contributo specifico dell'Osservatorio del mercato è la definizione di capitolati tecnici allineati ai prodotti più aggiornati offerti sul mercato. L'Area Amministrazione e Contabilità predispone i documenti di gara e provvede, una volta che questi siano approvati, all'espletamento delle procedure di gara.

Risorse impiegate

L'attività ha impegnato le risorse interne per 11 giorni persona.

Risultati conseguiti

Nel corso del 1998 è stato proposto all'Autorità, in collaborazione con l'Area Amministrazione e Contabilità, l'effettuazione di una gara per l'aggiudicazione di una seconda convenzione. A seguito dell'approvazione

della proposta da parte dell'Autorità, personale dell'Area ha predisposto il capitolato tecnico per una gara articolata in tre lotti per, rispettivamente, 1.000 personal computer, 700 stampanti laser e 300 stampanti *ink-jet*.

La prima convenzione, stipulata nel corso del precedente anno per la fornitura di 300 personal computer, ha avuto esito favorevole essendosi conclusa anticipatamente per raggiungimento del tetto massimo di unità previste. È stato predisposto un questionario per verificare il grado di soddisfazione delle Amministrazioni che hanno effettuato le acquisizioni ricorrendo a detta convenzione.

3.4.3 Supporto alla emissione di pareri

Obiettivo della attività

L'obiettivo è quello di fornire all'Autorità, a supporto dell'attività di emissione dei pareri di congruità tecnico economica previsti dall'art. 8 del D.Lgs. n. 39/1993, gli elementi di riferimento per valutare l'allineamento al mercato, in termini sia tecnologici che economici, dei beni e servizi informatici oggetto di acquisizione da parte delle Amministrazioni.

In particolare, l'attività di analisi dei prezzi tesa a verificare la congruità economica degli importi dei contratti stipulati a seguito di trattativa privata è di estrema criticità in quanto deve individuare in maniera molto accurata l'effettivo valore di mercato dei beni e servizi in acquisizione.

Nel caso di acquisizioni tramite gara, la valutazione è meno critica trattandosi di definire dei massimali. In questo caso è importante verificare che le caratteristiche dei prodotti richiesti consentano la partecipazione di un numero di fornitori sufficiente a garantire un'effettiva competizione.

Iniziative e operazioni

Gli istruttori dell'Area Pareri trasmettono all'Area Osservatorio la documentazione che descrive le caratteristiche tecniche dei beni e servizi da acquisire e le relative stime dei costi effettuate dalle Amministrazioni.

Viene quindi attivata una specifica indagine per reperire informazioni che consentano di verificare l'allineamento al mercato dei beni e servizi in acquisizione. Le fonti principali utilizzate sono: analisti di mercato e *information provider*, contratti di fornitura dalla PA centrale e trasmessi all'Autorità, listini e documentazione tecnica dei fornitori.

Risorse impiegate

La ricerca di informazioni viene effettuata dal personale dell'Area che utilizza sia documentazione acquisita gratuitamente che documentazione acquisita tramite gli abbonamenti ai servizi degli *information provider*. Nel 1998 l'attività ha assorbito 257 giorni persona.

Risultati conseguiti

- Nel corso dell'anno è stato fornito supporto a circa 100 richieste di parere con il risultato, in molti casi, di:
- ridurre i massimali di gara o gli importi previsti per i contratti da stipulare a trattativa privata per renderli allineati ai prezzi di mercato;
 - proporre l'aggiornamento delle specifiche tecniche dei prodotti in acquisizione al fine di evitare l'acquisto di prodotti tecnologicamente obsoleti;
 - suggerire modifiche ai capitolati di gara, laddove questi fossero, senza giustificazione, limitativi della competizione, al fine di favorire una più ampia partecipazione di fornitori con conseguenti benefici per l'Amministrazione.

3.4.4 *Acquisizione di informazioni sul mercato e sull'innovazione tecnologica: contatti con fornitori e information provider*

Obiettivo dell'attività

Obiettivo dell'attività è l'acquisizione di informazioni tecniche ed economiche, attuali e prospettiche, su tecnologie, architetture, prodotti, servizi e relativi fornitori per i principali prodotti hardware e software e di telecomunicazione da utilizzare per lo svolgimento delle attività di supporto alle Amministrazioni ed all'Autorità (emissioni dei pareri e definizione delle linee strategiche).

Iniziative e operazioni

Le attività si articolano in:

- incontri presso l'Autorità con fornitori ICT per aggiornamenti sui beni e servizi offerti, in alcuni casi insieme al Servizio Relazioni Esterne;
- organizzazione di seminari tecnici tenuti da fornitori rivolti al personale tecnico dell'Autorità;
- partecipazione a seminari organizzati da *information provider* e da fornitori;
- partecipazioni a convegni;
- analisi della documentazione che fornitori di ICT e di servizi informativi trasmettono all'Osservatorio del mercato (su carta, dischetti e CD-ROM) o acquisita tramite Internet.

Amministrazioni coinvolte

L'attività non coinvolge direttamente le Amministrazioni.

Risorse impiegate

L'impegno delle risorse interne in queste attività è stato pari a 56 giorni persona.

Risultati conseguiti

a) Incontri con circa 30 fornitori (Atos, Intel, Sterling, Attachmate, Sirti, Olivetti/Hitachi, Granada, Oracle, Intesa, EDS, IBM, Nolan/Norton, O.Group, Informix, Amdahl, Albacom, ABM, Olivetti Computers Worldwide, Datamat, CPI Progetti, Compuware, Siemens, Symantec, Computer Union, Selestia, Oracle, Oldata, Bull, BEA, Sybase) e partecipazione a seminari organizzati da Gartner Group, Sievers Consulting e da fornitori (Compaq, Digital, Unisys); questi incontri sono stati utili ai fini dell'aggiornamento sullo stato e le tendenze del mercato dell'ICT.

b) Partecipazione al convegno "*International Software Benchmarking*", organizzato a Roma il 12 febbraio 1998 dall'Università degli Studi "La Sapienza", che ha consentito di acquisire informazioni sulle attività dell'*International Software Benchmarking Standard Group* (ISBSG). L'ISBSG è un'associazione degli organismi nazionali di metrica del software (Italia /GUFPI, USA/IFPUG, UK/UFPUK, Olanda/NESMA, Australia/ASMA, New Zealand/SMANZ, ecc.) che definisce standard di *benchmarking*, tiene aggiornato un *repository* di dati conformi allo *standard* alimentato gratuitamente da gruppi di progetto di tutto il mondo e pubblica periodicamente i risultati della attività di *benchmarking*. Tali informazioni costituiscono un valido riferimento per la valutazione della produttività e dei costi di progetti di sviluppo software.

c) Partecipazione al Symposium 1998 organizzato dal Gartner Group a Cannes nei giorni 2,3,4 e 5 novembre. Nel corso del Symposium sono stati presentati gli scenari di mercato e tecnologici relativi al settore dell'*information & communication technology* previsti dagli analisti della Gartner Group. Le presentazioni degli

analisti, registrate su CD-ROM, sono state messe a disposizione delle aree tecniche dell'Autorità; in un incontro presso l'Autorità, due analisti della Gartner Group hanno illustrato in sintesi alcuni scenari di interesse per la Pubblica Amministrazione.

d) In collaborazione con il Servizio Relazione Esterne sono stati effettuati incontri con i fornitori presso l'Autorità ed è proseguita l'organizzazione di seminari tecnici tenuti da fornitori (IBM, Attachmate, Cisco, Teamware) rivolti al personale tecnico dell'Autorità.

Un numero crescente di fornitori del settore ICT propone all'Osservatorio l'effettuazione di incontri tecnici nei quali presentare la propria offerta, eventuali iniziative in corso presso le Amministrazioni e le strategie di medio-lungo termine. Gli incontri sono utili ai fini della acquisizione di informazioni aggiornate sul mercato e permettono di stabilire dei punti di contatto che possono giovare nel caso sia necessario effettuare indagini sull'offerta di uno specifico fornitore.

3.4.5 Analisi dei contratti di forniture informatiche inviati dalle Amministrazioni

Obiettivo della attività

L'obiettivo è quello di estrarre informazioni economiche sulle forniture di beni e servizi informatici dai contratti stipulati dalle pubbliche Amministrazioni centrali e inviati per conoscenza all'Autorità.

Iniziative e operazioni.

Le informazioni acquisite costituiscono, insieme alle informazioni provenienti dagli analisti di mercato, riferimenti da utilizzare nelle attività di supporto alle Amministrazioni e all'Autorità.

Nel caso dei contratti stipulati a fronte di parere dell'Autorità ed a seguito di procedura concorsuale (incluso anche le trattative private con indagine di mercato), viene effettuata anche l'analisi degli scostamenti tra prezzi congruiti dall'Autorità e prezzi di aggiudicazione.

Amministrazioni coinvolte

Tutte le Amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 39/1993 devono inviare all'Autorità i contratti stipulati relativi all'acquisizione di beni e servizi informatici.

Risorse impiegate

L'impegno delle risorse interne in queste attività è stato pari a 54 giorni persona.

Risultati conseguiti

Dai contratti ritenuti più significativi ai fini della conoscenza dell'andamento del mercato sono state estratte informazioni economiche sulle forniture ed effettuate circa 1.000 registrazioni su basi dati di prezzi pagati per prodotti hardware (personal computer, server, stampanti e altre periferiche), software (sistemi operativi, pacchetti office, RDBMS, ecc.) e servizi informatici (assistenza sistemistica, manutenzione hardware, cablaggi di reti LAN, formazione, sviluppo e manutenzione software, *data entry*).

A supporto dell'attività post-pareri sono stati esaminati gli scostamenti tra prezzi congruiti dall'Autorità e prezzi di aggiudicazione nei casi di contratti stipulati a seguito di procedura concorsuale (incluso anche le trattative private con indagine di mercato) ed a fronte di parere dell'Autorità. Detti scostamenti, per le gare aggiudicate nel corso del 1998 variano da un minimo di -3,8% ad un massimo di -63,4%, con un valore medio pari al -21,2%.

I principali motivi degli scostamenti più elevati sono riportati nel seguito.

Nel caso di prodotti software, la forte pressione competitiva in alcuni settori di mercato, quali ad esempio i RDBMS, ha portato a sconti fino all'85% del prezzo di listino.

Nel caso dei servizi di manutenzione hardware, software applicativo e assistenza sistemistica le cause sono da ricercare:

- nell'elevata pressione competitiva;
- nel fatto che gli importi congruiti dall'Autorità sono a volte basati su precedenti contratti stipulati dalle Amministrazioni a trattativa privata. È quindi normale che, nonostante le riduzioni su questi importi operate dalle Amministrazioni o dall'Autorità, si ottengano a seguito della gara condizioni economiche ancora più favorevoli, fenomeno ancora più accentuato quando l'aggiudicataria è la stessa che forniva in precedenza il servizio e che, pertanto, conoscendo l'ambiente tecnologico e le applicazioni software, può offrire condizioni economiche più vantaggiose;
- nella frequente partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese nei quali sono presenti aziende di ridotte dimensioni caratterizzate da costi di struttura più bassi.

Per i prodotti hardware, i motivi principali sono:

- tempo intercorso tra la valutazione dell'Autorità e la data delle offerte con riduzione dei prezzi dei modelli sul mercato e/o immissione sul mercato di prodotti con miglior rapporto prezzo/prestazioni;
- elevata pressione competitiva, specialmente per forniture rilevanti e/o presso Amministrazioni importanti, con sconti praticati superiori a quelli medi (in un caso gli sconti praticati per i server hanno raggiunto il 65% del prezzo di listino);
- i prodotti offerti sono di qualità inferiore rispetto alla qualità media dei prodotti offerti sul mercato o si trovano alla fine del loro ciclo di vita.

3.4.6 Problematiche anno 2000 ed Euro

Obiettivo dell'attività

Supportare le Amministrazioni nell'adeguamento dei sistemi informativi automatizzati al cambio millennio ed all'introduzione dell'Euro, monitorare i progressi raggiunti dalle Amministrazioni, svolgere attività di collaborazione e di scambio di informazioni su tali tematiche con organismi nazionali ed internazionali.

Iniziative e operazioni

3.4.6.1 Iniziative di supporto alle PA

Nel 1998 è proseguita l'attività di indirizzo e supporto alle Amministrazioni iniziata nel gennaio 1996 quando l'Autorità ha sottoposto, per la prima volta, la problematica connessa all'anno 2000 all'attenzione delle Amministrazioni.

Nei primi mesi dell'anno si è conclusa l'attività del gruppo di lavoro AIPA, Assinform, Anasin, Assintel "Cambio data anno 2000", costituito con delibera del Presidente dell'Autorità in data 13 gennaio 1997.

In un incontro con le Amministrazioni è stato presentato il secondo documento elaborato dal gruppo di lavoro, dal titolo "Indicazioni per l'acquisizione di servizi relativi ai progetti anno 2000", finalizzato a fornire indicazioni alle Amministrazioni sulla stesura dei documenti di gara nel caso di affidamento a fornitori della realizzazione di progetti anno 2000.

Nel corso di incontri presso l'AIPA, è stato dato supporto ad alcune Amministrazioni in merito alle modalità con le quali avviare progetti per l'adeguamento dei sistemi informativi automatizzati all'anno 2000 ed all'Euro.

3.4.6.2 Iniziative di monitoraggio dei progetti anno 2000 ed Euro

Su proposta dell'Osservatorio del mercato e dell'Area Monitoraggio, l'Autorità ha deciso di avviare, nel mese di luglio 1998, una rilevazione dello stato di avanzamento dei progetti di adeguamento dei sistemi informativi automatizzati al cambio data conseguente all'anno 2000 ed all'introduzione della moneta unica europea per quanto concerne la prima fase di transizione, in corso di esecuzione o di prossimo avvio presso le Amministrazioni pubbliche.

La descrizione delle iniziative avviate nel corso dell'anno è riportata nell'allegato 3.

3.4.6.3 Rapporti con organismi nazionali e internazionali; attività di comunicazione

Personale dell'Osservatorio ha partecipato ai lavori del Gruppo Giuridico del Comitato Euro, I Gruppo Tematico: "Conversione, calcoli intermedi e pagamenti", per la redazione dei decreti legislativi attuativi del disegno di legge delega sull'Euro, che si riunisce presso il Ministero del Bilancio. I lavori si sono conclusi nel mese di febbraio; inoltre, personale del settore ha partecipato alle riunioni del Comitato Euro per la predisposizione del nuovo sito *Web*.

Sono proseguiti i contatti con le Amministrazioni, con la Confindustria e con ABI per il progetto di rilevazione delle stime dei costi di adeguamento dei s.i. all'Euro.

Nel corso dell'anno è emersa una crescente attenzione delle istituzioni, nazionali e internazionali, al problema anno 2000.

Si è, inoltre, partecipato ad una riunione presso il Ministero dell'Industria, convocata su specifica richiesta della DG 3, industria, della Commissione Europea, con l'obiettivo principale di verificare lo stato di attuazione delle diverse iniziative in materia sia in ambito pubblico che privato.

Successivamente l'Autorità ha fornito al Ministero dell'Industria una nota di sintesi sulla situazione dei progetti anno 2000 nella Pubblica Amministrazione centrale da presentare, insieme a relazioni relative agli altri settori nella Conferenza "*The Millenium Bug*" organizzata l'8 maggio dalla Commissione Europea a Londra.

È stata predisposta la documentazione tecnica per rispondere a richieste di informazioni provenienti da varie fonti nazionali (Parlamento, Presidenza del Consiglio) e internazionali (Senato degli Stati Uniti).

Si segnala, inoltre:

- la partecipazione alla videoconferenza con rappresentanti del "*President's Council on Year 2000 Conversion*", organizzata presso l'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia;
- la partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro anno 2000 della Commissione Europea, operante nell'ambito della DG III, finalizzato allo scambio di informazioni ed esperienze sulle iniziative di adeguamento all'anno 2000 intraprese negli Stati Membri. In particolare, nel corso del 1998, è stata assicurata la partecipazione al 3° Workshop della Commissione Europea su "*National and Sectoral Year 2000 Actions*" - Bruxelles, 22-23 settembre 1998 e compilato e trasmesso, nel mese di ottobre 1998, un questionario sulla preparazione all'anno 2000 della Pubblica Amministrazione centrale italiana alla Commissione Europea, che ha predisposto un rapporto sull'impatto dell'anno 2000 e sulle azioni intraprese nei diversi stati membri;
- l'intervento al Forum della PA, nella sessione dedicata ai temi dell'anno 2000 e dell'Euro, ha illustrato la situazione della Pubblica Amministrazione e le iniziative dell'Autorità su questi temi;
- l'intervento dal titolo "I problemi applicativi connessi all'anno 2000 e all'Euro e gli interventi sui sistemi informativi della PA" al Workshop "La ricerca per la reingegnerizzazione e la manutenzione di sistemi informativi *legacy*: l'introduzione dell'Euro e il problema dell'anno 2000", svoltosi l'11 settembre 1998 a Como presso la locale Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano.

Per favorire la diffusione delle informazioni è stata predisposta una pagina dedicata alla tematica dell'anno 2000 sul sito *Web* dell'Autorità contenente una sintesi delle iniziative dell'Autorità e della PAC sul tema, do-

cumenti prodotti dall'Autorità e rinvii ad altri siti. Un *link* a questa pagina è stato inserito nel sito sui temi anno 2000 ed Euro della Commissione Europea.

Risorse impiegate

L'impegno delle risorse interne in queste attività è stato pari a 79 giorni persona.

Risultati conseguiti

Le attività di indirizzo e di supporto alle Amministrazioni hanno aiutato queste a definire e ad avviare progetti di adeguamento al cambio millennio e all'introduzione dell'Euro con l'individuazione delle soluzioni tecniche e organizzative più opportune e delle modalità di ricorso al mercato in grado di garantire il tempestivo raggiungimento degli obiettivi.

In particolare, per quanto riguarda l'anno 2000, dalla rilevazione effettuata risulta che sia conforme al cambio millennio, al mese di settembre, una quota pari a 72,2 milioni di linee di codice (27% del totale di circa 270 milioni di linee di codice costituenti il patrimonio applicativo delle 46 Amministrazioni analizzate); la parte rimanente è sottoposta a progetti di conversione o ad altri interventi (reingegnerizzazione, sostituzione, dismissione):

- un'Amministrazione (Ministero dei Trasporti e Navigazione - Aviazione Civile) ha già tutti i sistemi conformi anno 2000;
- 35 Amministrazioni hanno in corso progetti di adeguamento dei sistemi informativi automatizzati all'anno 2000;
- 10 Amministrazioni non hanno specifici progetti di adeguamento all'anno 2000, in quanto è previsto che ciò avvenga nell'ambito delle attività di reingegnerizzazione, riscrittura o sostituzione delle applicazioni esistenti, avviate a prescindere dalla scadenza di fine millennio.

Per quanto riguarda l'Euro le principali Amministrazioni hanno avviato progetti di adeguamento alla prima fase dell'Euro e programmato di raggiungere la conformità entro il 31 dicembre in modo da poter effettuare incassi e pagamenti indifferentemente nelle due valute come richiesto dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 1997.

I contatti con gli organismi nazionali ed internazionali e le attività di comunicazione descritte in precedenza hanno conseguito come principale risultato quello di far conoscere il ruolo propulsivo dell'Autorità e le attività svolte dalle Pubbliche Amministrazioni centrali in merito all'adeguamento dei propri sistemi informativi, sia per quanto riguarda l'anno 2000 che l'Euro; ciò anche al fine di ridurre i possibili malfunzionamenti conseguenti e garantire la continuità di erogazione dei servizi da parte delle Amministrazioni.

3.4.7 Altre attività

L'Osservatorio ha svolto ulteriori attività per complessivi 20 giorni persona, tra le quali si segnalano il supporto alla relazione sullo stato di informatizzazione della Pubblica Amministrazione, ed il contributo all'attività post-pareri.

3.5 Area rapporti con amministrazioni centrali ed enti locali

Missione dell'Unità organizzativa

Trasferire gli indirizzi dell'Autorità, promuovere la cooperazione, gestire il coordinamento e curare i rapporti istituzionali con le Amministrazioni centrali e gli Enti locali. In coerenza con la sua missione, l'Area si articola in due settori:

1. Amministrazioni centrali;
2. Enti locali.

Nel corso del 1998 alcuni importanti eventi hanno modificato la qualità e l'intensità delle attività svolte dall'Area nei confronti delle amministrazioni centrali e degli enti locali. Gli eventi più significativi, relativamente alle attività svolte, sono stati:

- il pieno dispiegarsi delle riforme Bassanini, che hanno identificato, sia pure a livello molto generale, aree e contenuti del passaggio di funzioni dalle amministrazioni centrali agli enti locali;
- la predisposizione dei capitolati tecnici relativi alla fornitura dei servizi di trasporto ed interoperabilità della Rete unitaria, con una definizione finale delle modalità di interconnessione da parte degli enti locali;
- le iniziative avviate da alcune regioni e città per la progettazione e realizzazione di reti locali coerenti con il disegno della Rete unitaria.

L'insieme di questi eventi ha prodotto un evidente riorientamento nelle attività svolte dall'Area, con conseguente riallocazione delle risorse disponibili e l'ottenimento di risultati significativi anche su tematiche inizialmente non pianificate.

I compiti istituzionali affidati all'Area risentono, infatti, con immediatezza, delle modificazioni delle necessità che emergono dall'insieme delle amministrazioni centrali e degli enti locali: compito dell'Area è, infatti, quello di assistere, sia pure ad un elevato livello di generalità, le amministrazioni centrali e locali nell'ampia gamma di bisogni derivanti dal procedere dei processi di innovazione tecnico-organizzativa.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 4,8 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 1.116 GP, pari a 232,5 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario sia le prestazioni lavorative, eccedenti il lavoro ordinario, effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

3.5.1 Attività rivolte alle Amministrazioni centrali

Le principali attività svolte nei confronti delle amministrazioni centrali riguardano:

1. Monitoraggio dell'iter post-parere.
2. Assistenza fornita alle amministrazioni per l'adeguamento dei sistemi informativi all'anno 2000 e alla moneta unica europea (Euro).
3. Supporto su specifici progetti presentati dalle Amministrazioni.
4. Progetto di gestione del cambiamento, denominato "Cambia PA".
5. Gruppo di lavoro: "La presenza su Internet della Pubblica Amministrazione centrale".

3.5.1.1 Monitoraggio dell'iter post-parere

Obiettivo dell'attività

Consiste nel monitoraggio dell'iter post-parere dei progetti delle amministrazioni centrali, con l'obiettivo di verificare la loro capacità di gestire con efficacia e coerenza l'effettiva realizzazione dei progetti presentati all'Autorità.

Iniziative e operazioni

Questa attività dell'Area, che ha preso pieno avvio nel 1998, viene effettuata successivamente all'emissione del parere e persegue i seguenti obiettivi:

- monitorare le attività successive all'emissione del parere fino all'aggiudicazione del contratto cui il parere si riferisce, al fine di evidenziarne eventuali criticità che in alcuni casi possono manifestarsi;
- monitorare i costi di aggiudicazione delle forniture rispetto a quelli ritenuti congrui espressi nel parere dell'Autorità interessando, nel caso di rilevanti variazioni, l'Osservatorio del Mercato;
- verificare il rispetto, da parte dell'Amministrazione, delle condizioni a cui viene alcune volte sottoposto il parere, sia per gli aspetti contrattuali sia per eventuali iniziative da intraprendere (studi di fattibilità per nuove e migliori soluzioni, migrazioni, monitoraggi, ecc.).

Nel 1998 sono stati analizzati i pareri favorevoli emessi nell'anno in corso e nei due anni precedenti rispondenti alle seguenti caratteristiche:

- trattative private per importi superiori a 10 miliardi;
- dall'1 gennaio 1997 per gare superiori a 5 miliardi;
- dall'1 gennaio 1998 per gare senza limiti d'importo.

Sono stati anche considerati alcuni pareri non rispondenti ai criteri selettivi sopra indicati, ma che completano il campione relativamente ad alcune Amministrazioni come INPS, INAIL, Ministero della Difesa - Arma dei Carabinieri e Ministero del Tesoro - CONSIP.

Inoltre, sono stati monitorati anche i pareri contenenti riferimenti alle problematiche "anno 2000" ed "Euro".

Le tabelle di seguito riportate sono state compilate al termine dell'anno 1998. La tabella 1 mostra il raffronto tra i pareri positivi e quelli seguiti con l'attività post-parere, la tabella 2 mostra, invece, la suddivisione dei pareri seguiti per tipologia di acquisizione e stato avanzamento.

Dai dati riprodotti nella tabella 1 appare evidente che il campione di pareri monitorati, stabilito secondo i criteri sopra indicati, è sufficientemente significativo in quanto, pur rappresentando il 53% dei pareri emessi nel biennio 1997-1998 (74% per le gare e 37% per le trattative private), esso raggiunge il 95% dell'importo

TABELLA 1

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE	PARERI EMESSI		POST-PARERE			
	QUANTITÀ (a)	MLD (b)	QUANTITÀ (c)	% (d) = (c)/(a)	MLD (e)	% (f) = (e)/(b)
GARA	125	3.228	93	74%	3.164	98%
TRATTATIVA PRIVATA	160	2.087	59	37%	1.878	90%
TOTALI COMPLESSIVI	285	5.315	152	53%	5.042	95%

TABELLA 2

TIPO PROCEDURA	NUMERO DI PARERI SEGUITI			
	TOTALE	ANNULLATI	AGGIUDICATI	DA AGGIUDICARE
APERTA	20		8	12
LICITAZIONE PRIVATA	40	3	26	11
APPALTO CONCORSO	33	3	21	9
TRATTATIVA PRIVATA	59		54	5
TOTALI	152	6	109	37

complessivo dei pareri emessi nello stesso periodo di osservazione (98% per le gare e 90% per le trattative private).

Nella tabella 3 sono riportati alcuni dati statistici riguardanti i pareri favorevoli, ripartiti per anno di emissione, dal 1993 fino a dicembre 1998, suddivisi fra gare e procedure negoziate.

Dalla lettura dei dati indicati in tabella, si può constatare un riequilibrio delle modalità di acquisizione a favore di quelle mediante gara (aperta o ristretta) rispetto a quelle effettuate con procedura negoziata.

In particolare, l'esame dei contratti stipulati nei sei anni evidenzia che l'Autorità ha espresso pareri in ordine a:

- 3 gare e 8 procedure negoziate nel 1993;
- 24 gare e 92 procedure negoziate nel 1994;
- 46 gare e 62 procedure negoziate nel 1995;
- 35 gare e 73 procedure negoziate nel 1996;
- 64 gare e 81 procedure negoziate nel 1997;
- 56 gare e 74 procedure negoziate nel 1998.

Si registra, pertanto, una variazione del rapporto tra numero di gare e numero di procedure negoziate che da circa 4/10 nel 1993 è salito a poco più di 8/10 nel 1997, rimanendo lievemente al di sotto nel 1998 (7,6/10).

Il valore medio degli schemi di contratto sottoposti a parere risulta sempre superiore al miliardo, ad eccezione del 1993. In particolare, la ripartizione dei pareri per importi superiori o inferiori al miliardo di lire risulta dalle ultime due righe della tabella 3, dove emerge una variazione del rapporto tra numero di pareri relativi a contratti per importi inferiori al miliardo e totale dei pareri emessi che passa da un valore di circa 1/3 (4 contratti di valore inferiore al miliardo rispetto a 11 contratti in totale) nel 1993 a circa 1/6 (24 rispetto a 145) nel 1997. Nel 1998 il valore risulta circa 1/5 (25 contratti di valore inferiore al miliardo rispetto a 130 contratti in totale).

TABELLA 3 - PARERI FAVOREVOLI EMESSI DAL 1993 A DICEMBRE 1998
(RIPARTIZIONE PER ANNO DI EMISSIONE E MODALITÀ DI ACQUISIZIONE)

	1993		1994		1995		1996		1997		1998		Tot.
	GARE	TRATTATIVE PRIVATE	GARE	TRATTATIVE PRIVATE	GARE	TRATTATIVE PRIVATE	GARE	TRATTATIVE PRIVATE	GARE	TRATTATIVE PRIVATE	GARE	TRATTATIVE PRIVATE	
NUMERO PARERI	3	8	24	92	46	62	35	73	64	81	56	74	618
IMPORTO COMPLESSIVO	2.975	72.914	141.367	359.785	937.888	1.060.493	500.723	2.720.300	1.179.842	1.434.815	1.919.352	635.970	
VALORE MEDIO	992	9.114	5.890	3.911	20.389	17.105	14.306	37.264	18.435	17.714	34.274	8.594	
% SU TOTALE PARERI	27%	73%	21%	79%	43%	57%	32%	68%	44%	56%	43%	57%	
% SU IMPORTO GLOBALE	4%	96%	28%	72%	47%	53%	16%	84%	45%	55%	75%	25%	
SUPERIORI A 1 MILIARDO	1	6	13	54	32	39	30	55	56	65	52	53	456
INFERIORI A 1 MILIARDO	2	2	11	38	14	23	5	18	8	16	4	21	162

Risorse impiegate

L'insieme delle attività sopra descritte ha assorbito 238 GP delle risorse interne all'Area.

3.5.1.2 Assistenza fornita alle amministrazioni per l'adeguamento dei sistemi informativi all'anno 2000 e alla moneta unica europea (Euro).

Particolare impegno ha richiesto l'assistenza alle amministrazioni per la compilazione dei questionari "Anno 2000" e "Euro" consegnati alle amministrazioni alla fine di luglio.

L'impegno per assistere le amministrazioni sulle problematiche "Anno 2000" ed "Euro" è proseguito poi con l'ingresso nel gruppo di lavoro che, insieme alla ditta aggiudicataria della gara per la rilevazione del rischio relativo a tali problematiche, ha organizzato le riunioni con tutte le amministrazioni.

Risorse impiegate

L'attività ha assorbito 18 giorni persona.

3.5.1.3 Progetto di gestione del cambiamento, denominato "Cambia PA"

Obiettivo dell'attività

Il progetto è stato avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con il finanziamento e la stretta collaborazione dell'Autorità.

Il progetto Cambia PA si occupa della gestione del cambiamento ed è motivato dalla consapevolezza della necessità di un'azione di sostegno che vada oltre la mera disponibilità degli strumenti tecnologici, e che si preoccupi di cogliere - e di promuovere, laddove necessario - il bisogno di coerente integrazione tra innovazione normativa, innovazione organizzativa e innovazione tecnologica.

Senza una concreta attenzione agli aspetti operativi di tale integrazione è, infatti, molto alta la probabilità che le opportunità tecnologiche offerte dalla Rete unitaria siano scarsamente utilizzate e che, laddove utilizzate, solo raramente siano effettivamente coerenti con gli obiettivi del rinnovamento normativo ed organizzativo.

Risultati conseguiti

Durante il 1998 il progetto ha conseguito alcuni importanti risultati:

È stata, infatti, avviata la ricognizione sulle amministrazioni centrali per l'individuazione delle principali criticità dei processi innovativi avviati. Una prima fase della ricognizione ha prodotto un documento di "pre-analisi", con schede relative ad ogni singola amministrazione, dal quale emergono, oltre a specifiche indicazioni relative ad ogni amministrazione, le seguenti "criticità" di natura generale:

- i processi di riforma avviati dal centro e quelli di innovazione autonomamente promossi dalle amministrazioni non hanno ancora trovato un efficace momento di raccordo;
- la gestione delle risorse informative e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione non viene considerata dai vertici delle amministrazioni una risorsa cruciale per il successo dei processi di riforma avviati, ma un mero adempimento strumentale;
- le opportunità offerte dalla disponibilità della Rete unitaria non sono ancora adeguatamente comprese né dai vertici amministrativi, né, in alcuni casi, dagli stessi responsabili dei sistemi informativi;
- manca un quadro di riferimento metodologico che consenta di progettare adeguatamente - cioè in maniera integrata - il processo di cambiamento, tenendo conto congiuntamente degli aspetti normativi, organizzativi, professionali e tecnologici.

Sono stati raccolti, selezionati ed avviati i casi pilota proposti dalle amministrazioni centrali. Essi riguardano:

- il Ministro dell'Interno, per la progettazione del nuovo ruolo delle prefetture, come strutture in grado di fornire qualificati servizi di supporto a livello locale verso le amministrazioni locali e centrali, nell'ambito dell'attuazione del decentramento e dell'utilizzo efficace della Rete unitaria;
- il Ministero dell'Industria, per la progettazione delle nuove strutture organizzative della Direzione commercio assicurazioni e servizi, e della Direzione per l'armonizzazione e la tutela del mercato;
- il Ministero dei Lavori Pubblici per la progettazione dell'Osservatorio sulla condizione abitativa, in relazio-

- ne al conferimento alle regioni delle attività finora svolte dal Ministero nel settore dell'edilizia residenziale;
- il Ministero del Tesoro e la Guardia di Finanza per l'attuazione di progetti relativi al controllo di gestione.

È stato costituito un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti di tutte le amministrazioni, indicati dai direttori del personale, che ha svolto con continuità incontri di approfondimento metodologico e di lavoro operativo sia sulla ricognizione, sia sui casi pilota, e che rappresenta una importante risorsa per lo svolgimento futuro del progetto. È stata avviata un'attività di elaborazione metodologica relativa al rapporto tra attuazione della riforma della Pubblica Amministrazione ed utilizzo delle ICT abilitato dalla realizzazione della Rete unitaria.

Risorse impiegate

L'attività ha assorbito un totale di 66 giorni persona.

3.5.1.4 Gruppo di lavoro: "La presenza su Internet della Pubblica Amministrazione Centrale"

Nel corso del 1998 al gruppo hanno partecipato rappresentanti delle seguenti amministrazioni: Presidenza del Consiglio, Senato, Beni Culturali, Esteri, Finanze, Giustizia, Lavoro, ISTAT.

I principali risultati conseguiti nel corso dell'anno sono stati:

- il confronto tra le amministrazioni che hanno realizzato siti *Web*, mediante un'analisi congiunta dei diversi siti svolta dai *webmaster* di ogni amministrazione, con l'aiuto di esperti esterni;
- la diffusione tra i partecipanti al gruppo di conoscenze tecniche, di approcci metodologici, di strumenti di supporto, di buone pratiche organizzative, con la costituzione, di fatto, di una comunità professionale tra i *webmaster* delle diverse amministrazioni;
- la definizione di modifiche migliorative della qualità di alcuni siti *Web* della Pubblica Amministrazione (ad es. AIPA, Finanze, Lavoro),
- l'analisi dei problemi legati alla sicurezza dei siti *Web* della Pubblica Amministrazione.

Risorse impiegate

La partecipazione al gruppo di lavoro ha assorbito 51 GP delle risorse interne all'Area.

3.5.1.5 Supporto su specifici progetti presentati dalle Amministrazioni

I progetti più significativi ai quali è stato fornito supporto hanno riguardato le seguenti Amministrazioni:

- Ministero dei Beni Culturali per l'avvio del progetto "Biglietteria elettronica nei musei statali";
- Ministero dell'Interno, per la realizzazione di alcuni grandi progetti di completamento e rinnovamento dei sistemi informativi;
- Ministero del Lavoro, per assistere l'amministrazione nell'adeguamento e nel completamento del sistema informativo alla luce della riorganizzazione delle proprie attività istituzionali;
- Ministero delle Politiche Agricole, per il progetto di informatizzazione del punto focale nazionale a supporto del sistema euro-mediterraneo d'informazione sulla gestione dell'acqua;
- Prefettura di Roma, per la realizzazione del sistema automatizzato di gestione degli Invalidi Civili nella prospettiva del suo trasferimento all'INPS;
- Comitato metropolitano di Roma, per l'avvio della cooperazione tra Comune e Provincia di Roma, Regione Lazio e uffici periferici dell'amministrazione centrale, per lo sviluppo di servizi nell'ambito del progetto di Rete unitaria;
- ENPAF, per la migrazione e la reingegnerizzazione del sistema informativo dell'Ente;

- HMS, per la realizzazione del progetto “Sicurezza 626”, avente come obiettivo una base informativa sulla normativa e sulle procedure di comportamento in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ISPELS, per il rinnovamento del sistema informativo dell'Istituto.

3.5.2 Attività rivolte agli Enti locali

3.5.2.1 Interconnessione degli Enti locali alla Rete unitaria

Particolare rilevanza ha assunto nel corso del 1998 l'attività di supporto agli Enti locali (Regioni, Provincie, Comuni, Comunità montane), con particolare attenzione al tema dell'interconnessione degli Enti locali alla Rete unitaria.

Iniziative e operazioni

Le principali iniziative sono state:

- la disseminazione del modello di interconnessione degli Enti locali alla Rete unitaria, elaborato nel 1997 dal gruppo di lavoro, promosso e coordinato dall'Autorità, sul tema “Interconnessione degli Enti locali alla Rete unitaria”. Tale disseminazione ha riguardato le regioni, le provincie e alcuni tra i principali comuni italiani. In alcuni casi, strumenti di questa disseminazione sono stati i Comitati metropolitani. Il modello di interconnessione elaborato dall'Autorità prevede che gli enti locali possano interconnettersi alla Rete unitaria o direttamente, tramite i fornitori dei servizi di trasporto e di interoperabilità delle Rete, o indirettamente, tramite intermediari che realizzino reti di interconnessione tra enti locali coerenti con la Rete unitaria e ad essa interconnesse. Tra questi intermediari particolare rilevanza assumono le iniziative che le regioni possono avviare sul proprio territorio mediante la realizzazione di reti unitarie a livello regionale per l'interconnessione degli enti locali;
- un documento votato dalla Conferenza Stato Regioni nell'ottobre del 1997 aveva definito gli obiettivi e le caratteristiche di queste reti unitarie a livello regionale. Nel corso del 1998 l'Autorità ha svolto un'intensa attività volta a favorire lo sviluppo delle reti regionali e, in generale, della cooperazione tra le amministrazioni e gli enti locali. Questa attività ha portato alla progettazione, e, in alcuni casi, alla realizzazione di reti regionali. Nei casi in cui questa iniziativa delle regioni è stata caratterizzata da solidità di progettazione, condivisione da parte delle autonomie locali e sicura capacità di realizzazione, l'Autorità ha stipulato specifiche convenzioni per l'avvio di un'effettiva cooperazione tra l'Autorità e le regioni interessate;
- specifiche convenzioni sono state quindi siglate con la Regione Piemonte, la Regione Marche, la Regione Lombardia e la Regione Toscana, mentre attività istruttorie sono in corso con la Regione Emilia, la Regione Basilicata, la Regione Sicilia e la Regione Friuli-Venezia Giulia.

L'insieme di queste iniziative ha avuto un importante momento di sintesi nel seminario organizzato in ottobre a Genova, in collaborazione con la Regione Liguria, sullo stato dell'arte delle realizzazioni delle reti regionali.

3.5.2.2 Collaborazione con la Presidenza della Conferenza Stato Regioni, su alcuni settori specifici oggetto di trasferimenti di funzioni dalle Amministrazioni centrali alle Amministrazioni locali.

Parallelamente all'attività sopra descritta, è stata svolta un'attività di coordinamento tra amministrazioni centrali e amministrazioni locali, in collaborazione con la Presidenza della Conferenza Stato Regioni, su alcuni settori specifici oggetto di trasferimento di funzioni dalle amministrazioni centrali alle amministrazioni locali: I temi trattati in specifici seminari settoriali sono stati quelli del fisco e del lavoro, in collaborazione rispettivamente con il Ministero delle Finanze e con il Ministero del Lavoro.

Risultati significativi sono stati infine conseguiti anche sul fronte delle amministrazioni provinciali, mediante l'attivazione del protocollo di intesa tra AIPA ed UPI, e sul fronte delle amministrazioni comunali, sia mediante il coinvolgimento di molti comuni in specifici progetti intersettoriali (ad esempio, il progetto Catasto Comuni, il progetto SICAP del Ministero di Grazia e Giustizia ed il progetto di cooperazione Comuni-INPS), sia mediante l'approfondimento del tema dell'interconnessione alla Rete unitaria con alcuni grandi e medi comuni che stanno sviluppando progetti di "rete civica unitaria".

Risorse impiegate

Le attività rivolte agli enti locali, descritte al presente punto, unitamente al supporto fornito alle amministrazioni centrali su specifici progetti, descritte precedentemente, hanno complessivamente assorbito 380 giorni persona.

3.5.3 Attività per l'utilizzo di Fondi comunitari

Obiettivo dell'attività

Promuovere l'utilizzo dei Fondi Strutturali comunitari per la realizzazione di progetti di informatizzazione nelle regioni meridionali, coerenti con il progetto di Rete unitaria e rivolti a favorire lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno.

Iniziative e operazioni

Su sollecitazione del Ministro del Tesoro, l'Autorità ha analizzato le opportunità che la realizzazione del progetto di Rete unitaria delle Pubbliche Amministrazioni può fornire allo sviluppo dei servizi pubblici, delle attività produttive e del lavoro nelle regioni meridionali.

Sono stati individuati progetti non rivolti alla semplice realizzazione di infrastrutture, ma allo sviluppo di un insieme coordinato e coerente di progetti, con riguardo sia al livello delle infrastrutture e dei servizi primari di trasporto, sia alla realizzazione di sistemi di supporto ai diversi settori della pubblica amministrazione centrale e locale (servizi anagrafici, sanitari, territoriali, culturali, produttivi, formativi, del lavoro) sia, infine, alla realizzazione di sistemi per l'attuazione della riforma della pubblica amministrazione in relazione al decentramento ed alla semplificazione delle procedure.

Le proposte formulate sono state riferite sia alla definizione di uno specifico piano di attività nel programma italiano del prossimo Quadro Comunitario di Sostegno (2000-2006), sia, più tempestivamente e operativamente, alla necessità di interventi di riorientamento di fondi in relazione all'andamento dei programmi attualmente in corso.

Risorse impiegate

L'attività ha assorbito 128 giorni persona.

3.5.4 Attività di supporto ad altre Aree

Infine, nell'ambito delle attività di supporto svolte dall'Area per gli uffici giuridici dell'Autorità, un risultato particolarmente significativo è rappresentato dal contributo alla definizione del Regolamento sul Telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni previsto dalla legge 16 giugno 1998, n. 191. Con il termine telelavoro ci si riferisce a tutta l'ampia gamma di prestazioni lavorative che è possibile eseguire in un luogo esterno alla sede di lavoro, mediante il prevalente supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di cui il lavoro svolto dalla propria abitazione è solo uno dei possibili esempi. Tali nuove modalità di prestazione, nella

loro varietà, consentono più numerosi gradi di libertà nella riorganizzazione delle procedure amministrative e nella realizzazione di nuove opportunità di erogazione dei servizi della pubblica amministrazione e sono abilitate dalla piena realizzazione della Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni.

Le norme organizzative per il telelavoro hanno l'obiettivo principale di avviare la rimozione dei vincoli organizzativi, normativi, culturali e di comportamento che oggi ostacolano un efficace utilizzo delle opportunità offerte dalle tecnologie della comunicazione e dell'informazione all'interno delle amministrazioni pubbliche, favorendo l'avvio di sperimentazioni di telelavoro su larga scala e fornendo loro un quadro di riferimento.

In prospettiva, con l'estendersi della disponibilità di stazioni di lavoro collegate in rete, i risultati delle sperimentazioni di telelavoro potranno fornire preziose indicazioni operative per l'evoluzione dei modelli di lavoro in tutta la pubblica amministrazione.

Risorse impiegate

La partecipazione alla definizione del regolamento sul telelavoro ha assorbito 8 giorni persona delle risorse interne all'Area.

3.5.5 Altre attività

L'Area ha svolto, oltre alle attività descritte che hanno assorbito in totale 889 giorni persona, ulteriori attività per complessivi 227 giorni tra cui si segnalano 69 giorni persona spesi per la partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro per le attività amministrative interne.

3.6 Area rapporti con l'Unione europea ed altri Organismi internazionali

Missione dell'Unità organizzativa

Mantenere un osservatorio sulle attività di ricerca e di standardizzazione in campo internazionale e nazionale, in particolare nell'ambito dell'Unione Europea, al fine di favorire:

- la partecipazione delle Amministrazioni italiane ai progetti internazionali ed il loro accesso ai finanziamenti disponibili;
- il riversamento verso gli ambienti internazionali da parte della Pubblica Amministrazione italiana delle proprie esigenze specifiche, e, viceversa, il trasferimento verso la Pubblica Amministrazione italiana degli orientamenti che nascono e si sviluppano e delle relative esperienze acquisite negli ambienti internazionali.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 2,0 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 472 giorni persona, pari a 236,0 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario sia le prestazioni lavorative, eccedenti il lavoro ordinario, effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

3.6.1 Rapporti internazionali

Obiettivo della attività

Rappresentare le esigenze specifiche della PA italiana nei comitati internazionali e trasferire verso la stessa gli orientamenti maturati ed i risultati conseguiti in ambito internazionale, con particolare riguardo al miglioramento dei servizi al cittadino.

Iniziative e operazioni

In merito alla rappresentanza delle esigenze della Pubblica Amministrazione nazionale nei comitati internazionali, si evidenziano gli interventi attuati nel 1998, che hanno coinvolto l'Area in 15 riunioni organizzate per i seguenti comitati/gruppi e sottogruppi di lavoro:

a) SOGITS (*Senior Officials Group on Information Technologies and Standardization*), comitato europeo, formato da rappresentanti nazionali di nomina governativa, che elabora le linee guida nella normalizzazione nel settore dell'ICT;

b) PPG (*Public Procurement Group*), sottogruppo del SOGITS, presieduto dalla DGIII, impegnato nella definizione di norme tecniche per gli approvvigionamenti pubblici degli Stati Membri (l'Autorità rappresenta l'Italia in questo sottogruppo). Questa missione è stata svolta attraverso i progetti:

- EPHOS (Manuale europeo per l'acquisto di sistemi aperti), finalizzato a fornire una guida al responsabile degli approvvigionamenti informatici nella pubblica amministrazione;
- EUROMETHOD, finalizzato a migliorare il rapporto cliente/fornitore nello sviluppo e nella manutenzione dei sistemi informativi;
- SPRITE-S2 (*Support and guidance to the Procurement of Information and Telecommunication Systems and Services*), che rappresenta il proseguimento, l'integrazione, il riutilizzo delle attività e dei risultati conseguiti da EPHOS, EUROMETHOD e dalla metodologia SOTIP;

c) TAC (*Telematics between Administration Committee*), comitato di gestione del programma IDA (*Interchange of Data between Administrations*) che definisce il programma di lavoro ed il bilancio. Inoltre, nell'ambito del programma IDA sono previsti:

- il TAG (*Telematics between Administration Group*), comitato che assicura il coordinamento tra la Commissione e i Paesi membri nell'esecuzione del programma,
- e il sottocomitato per i problemi giuridici ed orizzontali (*TAG Sub-Group on Legal and Horizontal Issues*), un'articolazione del TAG che affronta temi di natura trasversale rispetto ai singoli progetti;

d) TESTA (*Trans-European Services for Telematics between Administrations*). L'azione orizzontale di maggiore interesse, e con le maggiori prospettive di sviluppo, è, appunto, denominata TESTA, un insieme di servizi di rete messi a disposizione di tutti i progetti IDA grazie ad un contratto quadro stipulato tra DGIII - Industria e Global One. È intenzione della Commissione, nell'ambito di IDA II, lanciare un'estensione di TESTA concentrata sulla fornitura di servizi IP generici e utilizzabile direttamente dalle Amministrazioni dei Paesi membri senza il tramite dei progetti IDA. TESTA II dovrebbe ricevere un finanziamento di circa 1 MECU). Lo scopo di TESTA II è quello di realizzare servizi di telecomunicazione per consentire alle Agenzie, alle Istituzioni europee ed alle Amministrazioni che risiedono negli Stati Membri di comunicare tra loro. Questi servizi saranno di tipo orizzontale e costituiranno la base sia per servizi applicativi specifici di settore sia per servizi applicativi generici. TESTA II realizzerà un *backbone* IP (chiamato TESTA II *EuroDomain*), acquisito tramite un contratto quadro ed un accordo specifico, siglato tra la Commissione ed il *Service Provider* sulla base di un numero limitato di punti di accesso in ogni paese (che non saranno limitati agli Stati Membri).

Per quanto concerne invece gli altri Organismi Internazionali, si segnala l'impegno dell'Autorità in ambito OCSE per i seguenti Gruppi di Lavoro:

- ICCP: Gruppo di lavoro sulla Sicurezza dell'Informazione e sulla *Privacy*;
- Conferenze sul Commercio Elettronico.

In merito al trasferimento verso la Pubblica Amministrazione italiana degli orientamenti maturati e dei risultati conseguiti in ambito internazionale, la partecipazione alle attività dei Comitati suindicati ed ai suoi sot-

togruppi di lavoro ha consentito il trasferimento delle conoscenze e dei risultati conseguiti in ambito comunitario all'interno delle Amministrazioni, tramite anche periodici incontri con i Responsabili dei sistemi informativi automatizzati delle Amministrazioni organizzati dall'Area Rapporti con le Amministrazioni centrali ed Enti locali.

Risorse impiegate

L'impegno delle risorse interne nelle descritte attività è stato pari a 195 giorni persona.

3.6.2 Altre attività

Tra le ulteriori attività svolte dall'unità organizzativa si segnalano:

- la partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro ed a progetti gestiti da terzi, per un totale di 68 giorni persona, con il seguente assorbimento di giorni persona: Previdenza invalidi civili - progetto Arconet 26 GP, Ministero Grazia e Giustizia – progetto Sicap 27 GP, Gruppo invalidi civili AIPA-INPS-Regioni 15 GP;
- 54 GP per il supporto al Centro Tecnico per i progetti Rete unitaria e G-Net;
- la partecipazione ad iniziative progettuali connesse alle problematiche relative all'Anno 2000 ed all'Euro, per 48 GP, ed al progetto Mercato del lavoro, per 31 GP;
- rapporti con amministrazioni centrali e locali per 25 GP;
- altre attività svolte dal centro di costo per un totale di 51 GP.

4. Strutture dedicate alle azioni di verifica

4.1 Area pareri

Missione dell'Unità organizzativa

Assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative sugli schemi dei contratti di acquisizione di beni e servizi informatici presentati dalle Amministrazioni, al fine di consentire all'Autorità l'emissione dei pareri entro il termine stabilito per legge.

L'Area è strutturata in due settori, Tecnico e Amministrativo, al fine presidiare al meglio le due principali tipologie di competenze necessarie per l'emissione dei pareri e ottenere così maggiori garanzie sulla qualità e omogeneità dei risultati.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 12,8 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 3.254 giorni persona, pari a 254,2 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

4.1.1 Predisposizione bozze di parere da sottoporre al vaglio dell'Autorità

Obiettivo

Valutazione da un punto di vista tecnico-economico dei progetti di automazione presentati dalle varie Amministrazioni e verifica della correttezza delle procedure amministrative poste in essere, al fine di predisporre la documentazione necessaria per l'emissione del parere di congruità previsto dal decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, e successive modificazioni.

Iniziative ed operazioni

La struttura procede ad una valutazione tecnica dei progetti presentati dalle Amministrazioni, nell'ambito della quale vengono esaminate la rispondenza dell'iniziativa alle esigenze del richiedente, la validità delle soluzioni da adottare, la congruità della spesa prevista. Contestualmente si procede ad una valutazione del procedimento amministrativo posto in essere.

Nell'ambito di entrambe le operazioni, la struttura collabora con altre Aree dell'Autorità, competenti per materia.

Vengono frequentemente indette riunioni con le Amministrazioni al fine di puntualizzare tutti gli aspetti della richiesta. Eventuali maggiori informazioni necessarie possono essere richieste in via ufficiale con comunicazione scritta. Il risultato dell'esame effettuato è la predisposizione di una bozza di parere, relativamente alla quale la struttura opera a contatto con il Componente dell'Autorità designato come relatore del progetto esaminato. La bozza di parere viene valutata in pre-Adunanza e convertita in definitivo parere dell'Autorità nella successiva Adunanza.

I termini massimi entro i quali il parere deve essere emesso sono fissati in 45 giorni in generale ed in 30 giorni dalla legge 458/1993 per le richieste del Ministero di Grazia e Giustizia e per il Ministero dei Trasporti - Settore Navigazione Marittima dal D.L. n. 535/96 convertito nella legge n. 647/96.

In caso di interlocutoria, il parere deve essere emesso entro 15 giorni dall'arrivo della risposta dell'Amministrazione interessata.

Risorse impiegate

L'impegno delle risorse assegnate all'unità organizzativa è stato pari a 3.023 giorni persona. Come citato in precedenza, l'attività è contrassegnata da una valenza trasversale sull'intera struttura dell'Autorità, in quanto l'Area Pareri, per l'elaborazione delle istruttorie, collabora con altre Aree competenti per materia. Tale apporto nel 1998 è risultato pari a 891 giorni persona.

Risultati conseguiti

Nel corso del 1998 sono pervenute complessivamente all'Area Pareri 172 richieste di parere, comprese quelle catalogate come "segreto d'ufficio" (di seguito SU).

A seguito dell'attività dell'Area, l'Autorità ha emesso 142 pareri oltre a 15 pareri SU, per un totale di 157 pareri.

Sono stati, inoltre, emessi 8 pareri "riservati", che portano il totale generale a 165 pareri.

Inoltre sono state chiuse 23 richieste di parere al di fuori della procedura prevista all'art. 8 del D.Lgs. 39/1993, di cui 8 con emissione di avvisi (2 favorevoli e 6 parzialmente favorevoli).

La spesa congruita è stata pari a Lire milioni 2.718.637, di cui 875.000 per il progetto Rete unitaria della Pubblica Amministrazione.

Il valore dei pareri sospensivi o negativi è risultato di Lire milioni 549.992.

Nell'emissione di 69 pareri favorevoli, in base alla valutazione tecnico-economica effettuata, si è provveduto a condizionare il parere favorevole ad un abbattimento dei prezzi richiesti dai fornitori o a una riformulazione dei costi previsti, con un risparmio totale di Lire milioni 114.878.

Per quanto riguarda i tempi (calcolati sul totale dei pareri emessi, con esclusione dei pareri segreto d'ufficio e dei pareri riservati), in 52 casi l'emissione del parere non ha comportato la necessità di integrare le informazioni disponibili con una comunicazione ufficiale all'Amministrazione richiedente; in altri 90 casi, invece, l'emissione del parere è avvenuta a seguito di lettera interlocutoria. Il tempo medio di emissione è stato di 34 giorni per i 52 pareri emessi senza interlocutoria e di 45 giorni per i 90 pareri emessi con interlocutoria (quest'ultimo dato è la somma del tempo medio trascorso tra l'arrivo della richiesta e l'invio dell'interlocutoria e tra quello trascorso tra l'arrivo della risposta dell'Amministrazione e l'emissione del parere dell'Autorità, non considerando, quindi, i giorni intercorsi tra l'invio dell'interlocutoria e l'arrivo della risposta dell'Amministrazione).

Complessivamente, il tempo medio di giacenza delle richieste di parere presso l'Autorità è stato di 41 giorni.

Nell'Allegato 7 viene riportata la sintesi dei pareri emessi nel 1998.

4.1.2 Altre attività

Tra le ulteriori attività svolte dall'unità organizzativa si segnalano:

- il supporto alla relazione sullo stato dell'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, con un impegno pari a 20 giorni persona;
- l'attività connessa all'analisi del mercato dell'IT, per 28 giorni persona;
- la partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro per le attività amministrative interne, per 22 giorni persona;
- la partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro per attività tecnico scientifiche ed a progetti delle amministrazioni, per 37 giorni persona;
- le problematiche connesse all'Anno 2000 ed Euro, per 10 giorni persona.

A queste si debbono sommare altre attività del centro di costo, per un totale di 114 giorni persona.

4.2 Area monitoraggio e verifiche

Missione dell'Unità organizzativa

Assicurare lo svolgimento del monitoraggio sui contratti di grande rilievo; verificare periodicamente, d'intesa con le Amministrazioni interessate, i risultati conseguiti nelle singole Amministrazioni, con particolare riguardo ai costi e benefici dei sistemi informativi automatizzati, anche mediante l'adozione di metriche di valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità.

Il monitoraggio, come definito dalla normativa, è sostanzialmente una verifica in corso d'opera sull'andamento di un contratto, svolta da una terza parte rispetto ai contraenti, finalizzata ad identificare tempestivamente eventuali scostamenti tra quanto attuato e quanto previsto dalle prescrizioni contrattuali, relativamente alla conduzione del progetto, alla qualità dei prodotti e dei servizi forniti, ai processi utilizzati, alla bontà dell'investimento, suggerendo le eventuali azioni correttive da mettere in atto.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 3,4 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 884 giorni persona, pari a 260,0 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

Sintesi delle attività svolte nel 1998

Dal 1996, sono stati avviati complessivamente 42 monitoraggi - di questi, 12 sono stati affidati, da 7 diverse Amministrazioni, a 5 Società specializzate, inserite nell'elenco di cui al D.Lgs. n. 39/93 (composto da 9 società a fine 1998) - per una spesa complessiva di circa 14,5 miliardi di lire impegnata nel periodo 1996-2001.

Nel 1998 sono stati avviati 15 monitoraggi da parte di 7 diverse Amministrazioni, mentre quelli in corso nell'anno sono stati complessivamente 34, relativi a 13 Amministrazioni, con un aumento del 37% rispetto all'anno precedente. Dei 34 monitoraggi in corso nel 1998, 6 sono stati affidati a Società esterne, 28 a gruppi di monitoraggio interni.

I gruppi di monitoraggio interni alle Amministrazioni attivi a fine 1998 sono 5: Ministero delle Finanze, Ministero del Tesoro - CONSIP S.p.A., INAIL, INPS, CONI. L'impegno di questi gruppi interni di monitoraggio appare in costante crescita: 11 contratti in corso di monitoraggio nel 1996, 19 nel 1997, 28 nel 1998, con un incremento del 41% nell'ultimo biennio. Questo andamento sembra evidenziare la volontà delle Amministrazioni di riappropriarsi della capacità di governo dei contratti. In questo senso, va rilevato come tutti gli ultimi monitoraggi affidati all'esterno prevedono, come raccomandato dall'Autorità, la formazione di personale dell'Amministrazione Committente sulle tematiche del monitoraggio, al fine di consentire la possibilità di un futuro subentro.

Un riscontro al crescente impegno dei monitori interni è dato dalla misura delle risorse dedicate al monitoraggio, passate dai 22,3 anni/uomo nel 1997, ai 25,1 nel 1998, con un incremento del 13%.

Quanto agli importi monitorati, questi si assestano sui 1.170 miliardi del 1998, con un incremento del 19% rispetto all'anno precedente. Al di là di questo valore assoluto, giova rimarcare come la spesa effettivamente monitorata rappresenta, per il 1998, il 50% di quella monitorabile relativa ai contratti di grande rilievo dell'Amministrazione centrale. Da questi numeri appare evidente come sia ancora necessario compiere uno sforzo da parte delle Amministrazioni nell'avviare tutti i monitoraggi previsti dalla normativa. La spesa monitorata su quella complessiva destinata all'acquisizione di beni e servizi IT dalla PA è stata pari per il 1998 al 35%.

I monitoraggi hanno prodotto complessivamente, dal 1996 al 1998, 106 rapporti periodici, con un incremento, nel 1998, del 29% rispetto all'ultimo biennio. Il numero di rapporti prodotti annualmente per contratto monitorato è ancora troppo basso, oscillando tra 1,3 e 1,5 negli ultimi 3 anni di riferimento, contro gli almeno 4 rapporti richiesti dalla circolare AIPA/CR/5.

I monitori interni sono caratterizzati da una produttività sensibilmente più bassa rispetto alle società specializzate (circa 1 rapporto annuo per contratto nel 1998, a fronte dei 3 rapporti per contratto prodotti dalle società di monitoraggio). Alle Amministrazioni è dunque richiesto di impegnarsi affinché i loro gruppi di monitoraggio interni producano un numero di rapporti sufficiente a consentire una visione non troppo dispersiva dei contratti.

I costi annui del monitoraggio (quello dei monitoraggi interni è stimato sulla base di un costo giornaliero di una risorsa interna pari alla media dei costi degli esterni, ovvero, nel 1998, circa 1,1 milioni di lire per giorno uomo) sono passati da 5,5 miliardi nel 1996 a 9,6 nel 1998, con un incremento del 44% nel biennio 1997-98. L'aumento del 1998 è dovuto in buona misura ad alcuni grossi contratti di monitoraggio (Ministero Pubblica Istruzione, INPDAP), affidati all'esterno, che hanno determinato una crescita del costo dei monitoraggi esterni del 153%, a fronte di un aumento di quelli interni del solo 13%.

L'incidenza complessiva del costo del monitoraggio sul valore dei contratti monitorati è però rimasta pressoché invariata, oscillando nell'ultimo triennio di riferimento tra lo 0,68% del 1996 e lo 0,82% del 1998. Questo dato è sensibilmente più basso rispetto alle stime effettuate dall'Autorità circa la reale incidenza del costo del monitoraggio e trova correlazione puntuale nella scarsa produttività dimostrata finora dai monitori nella stesura dei rapporti, indizio questo di un sicuro sotto dimensionamento degli impegni da parte dei committenti. Ciò suggerisce la necessità per le Amministrazioni di dedicare maggiori risorse al monitoraggio, con l'obiettivo di stabilizzarsi attorno ad un'incidenza media del costo del monitoraggio rispetto agli importi monitorati di almeno l'1,2-1,5%.

Considerevoli obiettivi sono stati raggiunti dall'Autorità, nel corso dell'anno 1998, nel migliorare gli strumenti metodologici di supporto all'azione di monitoraggio. I risultati sono ancor più significativi in considerazione della limitatezza delle risorse impiegate sulle diverse attività sviluppate secondo i diversi approcci di seguito descritti.

Una serie di attività specifiche sono state avviate per la valutazione del rischio legato all'Anno 2000 ed all'introduzione della moneta unica europea. Nonostante queste attività ricadano all'interno di uno degli approcci di seguito presentati, quello "valutativo", si è scelto di riferirne in una sezione separata per l'importanza rivestita dallo specifico problema sottoposto a monitoraggio.

4.2.1 Approccio Normativo

Obiettivo

Introdurre regole unitarie per la valutazione dell'andamento dei contratti, identificando obiettivi di verifica, indicatori da utilizzare, modalità di rilevazione dei dati necessari a costruire gli indicatori, modalità e forme di rendicontazione alle parti contrattuali.

Iniziative e Operazioni

L'approccio ha risposto all'esigenza di rendere omogenea l'azione di monitoraggio, nei termini concreti e pragmatici di "cosa" fare e "come", nonché "in che modo rendicontare" cosa si è rilevato. È un obiettivo che è stato perseguito dall'Autorità con una continua opera di consulenza, volta alla diffusione di queste regole presso le Amministrazioni, i gruppi di monitoraggio ad essa interni, le società di monitoraggio. Ciò è avvenuto at-

traverso incontri, produzione di documenti di indirizzo (tra questi l'articolo "Monitoraggio e Verifiche quali strumenti di governo" disponibile sul sito Internet dell'Autorità), definizione di schemi di capitolati tecnici per l'affidamento del servizio di monitoraggio.

Amministrazioni Coinvolte

Nessuna in forma diretta; ovviamente, le linee di indirizzo emesse si riferiscono e riguardano tutte le Amministrazioni destinatarie del D.Lgs. n. 39/1993.

Risorse Impiegate

102 giorni persona.

Risultati Conseguiti

Tra i numerosi temi affrontati si segnalano:

- la scelta delle priorità da considerare nella distribuzione dello sforzo di monitoraggio, finora concentratosi molto sullo sviluppo del software, a discapito di altri servizi IT; di questa distribuzione si sono proposte delle regole che la correlano a parametri di criticità, costo e durata dei servizi da monitorare, definendo i livelli minimi di copertura di monitoraggio da assicurare nei diversi servizi in funzione dei possibili contesti;
- la definizione dei criteri di stima dell'impegno da prevedere per il monitoraggio, correlato anch'esso a parametri di criticità, durata e costo dei servizi da monitorare.

4.2.2 Approccio Certificativo

Obiettivo

Definire e verificare l'adeguatezza delle caratteristiche deontologiche e tecniche dei monitori interni alla Pubblica Amministrazione e delle società di monitoraggio.

Iniziative e Operazioni

L'attività è stata affrontata definendo i criteri che disciplinano la qualificazione dei monitori, relativi all'insussistenza di cause di incompatibilità ed alla capacità tecnica, definendo nel contempo i processi di qualificazione, il loro rinnovo periodico e la revoca, il più possibile oggettivi e di semplice attuazione. I processi di qualificazione recepiscono i principi contenuti nella legge 18 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo, nonché le indicazioni contenute nella norma ISO 9001:1994 relative alla valutazione dei subfornitori. Il profilo professionale dei monitori a cui il processo di qualificazione fa riferimento è in linea con quanto definito nell'articolo "Specializzazioni professionali: le attività di monitoraggio", pubblicato sul bollettino AIPA n. 12 del dicembre 1997, che approfondisce ed esplica quanto definito in merito nella circolare AIPA/CR/5.

Amministrazioni Coinvolte

Le Amministrazioni dotate di un gruppo di monitoraggio interno, Finanze, Tesoro - CONSIP, INAIL, CONI, INPS, hanno dovuto sottoporre a qualificazione i loro monitori interni.

Risorse Impiegate

102 giorni persona.

Risultati Conseguiti

Sono state pubblicate le circolari AIPA/CR/16 del 12 febbraio 1998 e AIPA/CR/17 del 13 marzo 1998. Nella prima sono ridefiniti i criteri di qualificazione delle società di monitoraggio, nella seconda vengono stabiliti quelli relativi ai gruppi di monitoraggio interni alle amministrazioni. A seguito della pubblicazione di tali circolari sono stati condotti dall'Autorità i processi istruttori dei candidati alla qualificazione, i cui esiti sono stati pubblicati con le circolari AIPA/CR/18 del 3 dicembre 1998 per i gruppi interni ed AIPA/CR/19 del 16 dicembre 1998 per le Società esterne.

4.2.3 Approccio Valutativo*Obiettivo*

Imparare dall'esperienza e verificare sul campo il grado di copertura, l'efficienza e l'efficacia dei monitoraggi in essere, esprimere valutazioni sia sulle attività di monitoraggio stesse che sull'andamento dei contratti monitorati.

Iniziative e Operazioni

Relativamente all'approccio valutativo, strettamente correlato allo sforzo di omogeneizzazione dell'azione di monitoraggio perseguito con l'approccio normativo, sono stati definiti un insieme di indicatori che devono permettere, alle Amministrazioni interessate ed all'Autorità, di esprimere un giudizio oggettivo sull'azione di verifica condotta. Questo giudizio si ottiene misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione di monitoraggio svolta e consentendo di correlare, nei contratti per l'affidamento del servizio di monitoraggio, il pagamento del servizio reso a queste valutazioni.

Amministrazioni Coinvolte

I procedimenti istruttori di valutazione dei monitoraggi in corso hanno riguardato le seguenti amministrazioni: Finanze, Tesoro, Trasporti - Motorizzazione Civile, Corte dei Conti, Corpo Forestale dello Stato, CONI, INAIL, INPS.

Risorse Impiegate

153 giorni persona.

Risultati Conseguiti

Si è chiesto ai monitori di produrre dati atti a misurare gli indicatori di efficienza ed efficacia individuati, e si è sorvegliato il corretto recepimento di tali principi negli schemi di atti sottoposti all'Autorità per il parere di congruità tecnico-economica. Sono stati, altresì, realizzati procedimenti istruttori per la valutazione dei rapporti di monitoraggio trasmessi.

4.2.4 Approccio Formativo*Obiettivo*

Diffondere all'interno della Pubblica Amministrazione un vocabolario di base che raccolga i concetti portanti e le interrelazioni tra essi esistenti, afferenti a *Project Management, Quality Management, Process Engineering*.

Iniziative e Operazioni

Sul fronte della formazione uno specifico impegno ha riguardato la diffusione presso la Pubblica Ammini-

strazione delle competenze e delle *best practices* relative alle attività di governo dei contratti di *outsourcing*, la cui corretta attuazione costituisce la premessa anche per un efficace monitoraggio.

Amministrazioni Coinvolte

Sono stati effettuati specifici interventi di formazione a favore delle seguenti amministrazioni: Interno, Tesoro, INAIL, INPS.

Risorse Impiegate

77 giorni persona.

Risultati Conseguiti

Sono stati predisposti ed erogati diversi seminari destinati a dirigenti e funzionari della PA. Accanto a queste specifiche azioni di formazione manageriale in aula, in conseguenza dell'esigenza di aumentare la consapevolezza, presso le Amministrazioni, delle opportunità offerte dal monitoraggio sia come strumento di supporto conoscitivo dell'andamento dei contratti sia come fonte di informazioni utili per l'evoluzione delle forme contrattuali, si sono tenuti incontri con i Responsabili dei sistemi informativi ed il personale delle Amministrazioni per diffondere una base terminologica e semantica comune circa gli obiettivi da porre al monitoraggio, i vantaggi da attendersi, le risorse richieste, le modalità di scelta del fornitore, l'importanza del continuo colloquio costruttivo tra committente e monitore e quella della valutazione espressa dal Responsabile SIA sull'azione di monitoraggio.

4.2.5 Approccio Addestrativo

Obiettivo

Sperimentare, suggerire, divulgare e applicare metodiche utili negli specifici contesti dei contratti di grande rilievo della Pubblica Amministrazione.

Iniziative e Operazioni

Nel corso del 1998 si è generato e gestito un progetto, aggiudicato tramite gara, mirato alla realizzazione di un *benchmark* presso il Ministero dei Trasporti – Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione. Obiettivi del progetto sono stati:

- a) raccogliere informazioni sull'operatività della gestione delle applicazioni, del *call center*, del *data center*, dei sistemi e *server* centralizzati, della rete geografica dati, in aderenza al modello di consenso, segnalando punti di forza e debolezza sulla disponibilità dati;
- b) effettuare una valutazione comparata dei costi e delle prestazioni della DG - MCTC con le aziende rappresentate nei diversi gruppi di confronto scelti;
- c) analizzare le varianze che emergono sulle metriche, indicando opportunità di miglioramento e, ove possibile, in accordo con il Committente, indicare il relativo piano di azione.

Amministrazioni Coinvolte

È stato finanziato il predetto progetto per la realizzazione del benchmark del sistema informativo della Motorizzazione Civile.

Risorse Impiegate

51 giorni persona unitamente al finanziamento di 230 milioni per le attività di consulenza.

Risultati Conseguiti

Il *benchmark* ha permesso alla Motorizzazione Civile di meglio indirizzare la definizione del capitolato tecnico per la reingegnerizzazione del proprio sistema informativo, fornendo al contempo all'Autorità elementi utili all'emissione del relativo parere di congruità tecnico-economica.

4.2.6 Approccio Migliorativo*Obiettivo*

Sostenere il necessario processo di riappropriazione del governo delle forniture di tecnologie dell'informazione da parte della Pubblica Amministrazione ed evolvere le forme contrattuali per recepire gli insegnamenti emergenti dalle risultanze delle attività di monitoraggio e verifica.

Iniziative e Operazioni

Un particolare sforzo è stato speso nel precisare le condizioni per la migliore efficacia dell'azione di monitoraggio in un quadro coerente con gli altri strumenti di governo dei contratti di *outsourcing* disponibili, evidenziando la sua non scindibilità da un'attenzione convinta da parte della PA verso la qualità - nelle sue varie esplicazioni - dei prodotti e dei servizi, dei processi e delle componenti organizzative delle aziende, attuata fin dalla fase di pianificazione degli interventi e di stesura degli atti di gara. In questo senso, si è compiuta un'opera di diffusione della cultura della qualità presso la PA, sia attraverso incontri formativi con il personale sia con la consulenza fornita per la definizione dei documenti di gara per l'acquisizione di servizi. In particolare, si sono precisate le proposte per la regolamentazione dell'uso della normativa sulla qualità negli atti di gara, sia quella relativa ai Sistemi Qualità (la famiglia ISO 9000), sia quella specifica per settori di interesse IT (la 9000-3 per l'applicazione della 9001 al settore IT, la 9004-2 ai servizi in genere, la famiglia 9241 e la 13407 per la definizione delle caratteristiche dei prodotti informatici interattivi "usabili", la 9126 per la definizione delle caratteristiche di qualità dei prodotti software e la 14598 per la loro valutazione nei prodotti realizzati, la 12207 e la 15504 per la definizione dei processi del ciclo di vita di un'applicazione software e per la valutazione della loro qualità).

Amministrazioni Coinvolte

Sono stati effettuati incontri ed erogate consulenze sulle tematiche del governo dei contratti di *outsourcing*, del project management e del quality management nei confronti delle seguenti Amministrazioni: Corte dei Conti, Finanze, Pubblica Istruzione, Politiche Agricole e Corpo forestale, Sanità, Tesoro-CONSEP, Trasporti, AIMA, CONI, INAIL, INPDAP, INPS.

Risorse Impiegate

51 giorni persona.

Risultati Conseguiti

Diffusione della conoscenza del corretto uso della certificazione ISO 9000 nella scelta dei fornitori, per il tramite di pubblicazione sul bollettino AIPA degli articoli "La certificazione ISO 9000: il contesto europeo ed italiano", "Utilizzare la norma ISO 9001:1994", "Il sistema qualità della Pubblica Amministrazione", "Guida alla qualità nei contratti di *outsourcing*".

Predisposizione di una bozza di circolare sull'utilizzo delle certificazioni ISO 9000 nella scelta dei fornitori dei contratti di grande rilievo della PA sulla base della quale ci si è confrontati con le organizzazioni di cate-

ria ANASIN, ASSINFORM, ASSINTEL, e con l'UNINFO (se ne prevede la pubblicazione in una forma definitiva l'anno prossimo).

4.2.7 Valutazione del Rischio Anno 2000 ed Euro

Obiettivo

Supportare, con dati oggettivi e puntuali, il ruolo propulsivo dell'Autorità in merito all'adeguamento dei sistemi informativi delle Amministrazioni, al fine di ridurre i possibili malfunzionamenti e garantire la continuità di erogazione dei servizi da parte delle stesse.

Iniziative e Operazioni

L'Autorità ha indetto una gara comunitaria per la fornitura di un servizio di valutazione del rischio anno 2000 ed Euro nelle Amministrazioni destinatarie del D.Lgs. n. 39/93. Il progetto prevede, nel corso del 1999, tre fasi di valutazione del rischio intese a misurare periodicamente quanti sistemi informativi siano già stati adeguati e quanti siano in corso di adeguamento, con una stima, per questi ultimi, dello stato avanzamento lavori e del conseguente rischio di progetto.

La descrizione delle iniziative avviate nel corso dell'anno è riportata nell'Allegato 8.

Amministrazioni Coinvolte

Tutte le Amministrazioni destinatarie del D. Lgs. n. 39/93 sono coinvolte nella raccolta dei dati necessari alla valutazione del rischio Anno 2000 ed Euro ed adeguatamente supportate dall'Autorità e dalla società aggiudicataria della gara.

Risorse Impiegate

55 giorni persona di risorse interne all'Area, su un totale AIPA di 217 giorni.

Risultati Conseguiti

Il progetto è stato avviato a fine novembre 1998 e si concluderà a dicembre del 1999. In questo periodo sono previsti tre serie di rapporti, uno per ogni Amministrazione indagata, più uno di sintesi, rispettivamente per fine aprile, fine luglio e fine ottobre 1999. All'inizio del mese di dicembre 1998 sono state organizzate dall'Autorità riunioni collettive a cui hanno partecipato tutte le Amministrazioni destinatarie dell'intervento. In questi incontri si è presentato ai referenti delle singole Amministrazioni il progetto, le sue valenze, gli obiettivi, il piano dei tempi, la metodologia applicata, gli strumenti di rilevazione utilizzati (i questionari), i risultati attesi. Nello stesso mese sono state avviate le attività di rilevazione presso le circa 60 Amministrazioni interessate.

4.2.8 Monitoraggio dei contratti AIPA Formazione, Rete unitaria e G-Net

Obiettivo

Applicare quanto previsto dalla Circolare AIPA/CR/5 del 1994 ai contratti inerenti al Progetto di Formazione, alla Rete unitaria ed alla rete G-Net.

Iniziative e Operazioni

Le attività di monitoraggio si sono specificamente concentrate sul controllo della conduzione del progetto e sulla qualità dei prodotti/servizi ricevuti.

Amministrazioni Coinvolte

L'Autorità per l'informatica ed il Centro Tecnico.

Risorse Impiegate

223 giorni persona.

Risultati Conseguiti

Sono stati emessi complessivamente 5 rapporti di monitoraggio. Per quanto riguarda la rete G-Net, si è coadiuvata la commissione di collaudo. Per il progetto di Formazione, si sono analizzate le valutazioni espresse dai discenti partecipanti ai corsi allo scopo sia di valutare sia l'operato del fornitore sia, soprattutto, per migliorare la qualità degli interventi stessi e misurarne l'efficacia.

4.2.9 Altre attività

Tra le ulteriori attività svolte, si segnalano complessivi 15 giorni persona come supporto all'elaborazione del piano triennale e del consuntivo.

5. Strutture dedicate alle azioni di regolamentazione

5.1 Area standard e metodologie

Missione dell'Unità organizzativa

Definire regole tecniche in tema di pianificazione, progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione dei sistemi informativi automatizzati delle Amministrazioni e delle loro interconnessioni, nonché della loro qualità e relativi aspetti organizzativi; definire criteri tecnici riguardanti la sicurezza dei sistemi informativi.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 1,2 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 295 giorni persona, pari a 245,8 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

5.1.1 Regole tecniche per l'uso dei supporti ottici

L'attività di predisposizione di una nuova deliberazione dell'Autorità riguardante l'uso dei supporti ottici ai fini dell'archiviazione sostitutiva dei documenti cartacei, che sostituisse quella del 1994, era iniziata da tempo ed aveva portato, alla fine del 1997, alla stesura di una bozza di articolato caratterizzato dal fatto che a ciascun documento archiviato veniva associata una firma digitale in grado di garantire l'integrità e l'autenticità dei documenti sia durante la copia su supporti diversi, sia nella trasmissione per via telematica.

La deliberazione del 1994, infatti, facendo riferimento alle tecnologie allora disponibili, non consentiva il trasferimento dei documenti tra supporti diversi in condizioni tali da garantirne l'integrità e l'autenticità, rendendo di fatto impossibile l'aggiornamento tecnologico dell'archivio.

Sulla base dei commenti alla bozza di articolato, raccolti dapprima in ambito ristretto e poi attraverso Internet, è stata elaborata nel 1998 la bozza finale del provvedimento, nella quale sono state incorporate modifiche significative riguardanti sia aspetti tecnologici che organizzativi. Il testo così ottenuto è stato approvato in via preliminare nell'Adunanza del 25 giugno. In considerazione delle differenze non marginali rispetto alla versione precedentemente pubblicata, l'Autorità ne ha disposto una nuova diffusione attraverso il sito *Web* per raccogliere eventuali ulteriori commenti. Oltre al testo della bozza così rivista sono stati, contestualmente, resi disponibili sul sito *Web* una nota esplicativa alle regole tecniche ed un documento introduttivo alla firma digitale. I contenuti essenziali delle nuove regole tecniche sono stati, inoltre, oggetto di una presentazione ad un pubblico altamente qualificato, nell'ambito di un seminario dedicato all'"Archiviazione e Gestione Elettronica dei Documenti", organizzato a Milano nel mese di maggio.

Il testo finale della nuova deliberazione è stato approvato dall'Autorità nell'Adunanza del 30 luglio (Deliberazione n. 24/1998) e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 1998, n. 192.

Le nuove regole tecniche innovano profondamente quelle precedenti (Deliberazione 28 luglio 1994, n. 15) perché contengono gli elementi procedurali di base necessari per la loro effettiva ed omogenea applicazione, ma ancora di più perché introducono le tecnologie crittografiche utilizzate per la firma digitale quale strumento principale per garantire l'autenticità dei documenti archiviati e consentire l'aggiornamento tecnologico del sistema di archiviazione.

Proprio la rapida obsolescenza tecnologica dei sistemi di elaborazione in generale, e dei supporti ottici in particolare, costituisce il principale ostacolo per l'utilizzazione su larga scala delle tecnologie digitali per l'archiviazione dei

documenti. La necessità di mantenere operativi sistemi ormai obsoleti, ovvero affrontare con inaccettabile frequenza costose operazioni di migrazione, ha finora dissuaso, nella maggior parte dei casi, dall'utilizzo di tali strumenti.

La Deliberazione n. 24/1998 fornisce gli strumenti per trasferire i documenti archiviati tra sistemi e supporti con caratteristiche del tutto diverse, salvaguardando pienamente le garanzie di autenticità necessarie per conservare il loro valore legale, e permette perciò di ridurre drasticamente i costi di gestione di un archivio digitale, rendendo effettivamente possibile la sostituzione degli archivi cartacei che non rivestono interesse storico.

È importante osservare che la nuova deliberazione, pur facendo riferimento alle tecnologie utilizzate per la firma digitale, non richiede per la sua applicazione la realizzazione dell'infrastruttura di certificazione delle chiavi che quest'ultima presuppone e, pertanto, può essere applicata anche in assenza dei certificatori previsti dal D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513. Essa è stata però predisposta in modo tale da poter usufruire immediatamente della realizzazione della struttura di certificazione ufficiale, in presenza della quale vengono semplificate le incombenze del responsabile dell'archiviazione e resa possibile anche l'esibizione per via telematica dei documenti archiviati.

I contenuti delle nuove regole tecniche sono stati presentati nel corso di un seminario appositamente organizzato.

5.1.2 Regole tecniche per il documento informatico e la firma digitale

Il D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513, "Regolamento recante criteri e modalità per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti informatici e telematici, a norma dell'art. 15, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59", all'articolo 3, comma 1, prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, venga emanato, sentita l'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, il regolamento contenente le "Regole per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici".

In attesa della pubblicazione del citato provvedimento, alla cui formulazione l'Autorità aveva attivamente contribuito, l'attività del gruppo di lavoro insediato dall'Autorità si è inizialmente concentrata nello studio, sotto il profilo delle soluzioni tecnologiche, della normativa degli altri paesi e dell'evoluzione, attualmente particolarmente rapida, degli *standard* applicabili al settore. In tale contesto, personale dell'Area ha rappresentato l'Autorità nella delegazione italiana all'Audizione degli Esperti su crittografia e firma digitale, organizzata dall'Unione Europea e dal Governo danese a Copenaghen dal 22 al 24 aprile.

Con la conclusione dell'*iter* legislativo del provvedimento, avvenuta con la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 13 marzo 1998, serie generale, n. 60, l'attività del gruppo di lavoro è entrata nel vivo e l'Area ha contribuito in modo determinante alla stesura della bozza del regolamento tecnico, che ha ricevuto l'approvazione preliminare dell'Autorità nell'Adunanza del 6 agosto ed è stata, secondo la prassi ormai consolidata, diffusa attraverso Internet allo scopo di raccogliere commenti ed osservazioni.

Vista l'importanza e la delicatezza dell'argomento, i commenti sono iniziati a giungere fin dai primi momenti successivi alla pubblicazione. È stato perciò necessaria un'attività di raccolta ed organizzazione resa alquanto complessa dall'elevato numero, superiore al centinaio, di commenti che sono pervenuti sia attraverso la posta elettronica, che mediante fax e posta ordinaria.

Sulla scorta dei commenti pervenuti, nel mese di settembre è iniziata l'elaborazione del testo finale dello schema di decreto. Il lavoro di revisione non ha modificato l'impianto complessivo delle regole, che sono perciò risultate sostanzialmente adeguate; sono state tuttavia introdotte numerose semplificazioni, sempre però salvaguardando l'obiettivo primario di garantire il livello di sicurezza necessario per poter attribuire alla firma digitale lo stesso valore di quella autografa.

Alla fine del mese di ottobre l'Autorità ha approvato il testo finale dello schema di decreto che è stato inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le successive fasi del processo di emanazione. Contemporaneamente, come consuetudine, esso è stato reso disponibile sul sito *Web* dell'Autorità. I contenuti essenziali dello schema di decreto ed loro legame con l'archiviazione sostitutiva dei documenti sono stati oggetto di una presentazione curata dall'Area nell'ambito della conferenza OMAT Roma '98.

Liter del provvedimento si è concluso con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 15 aprile 1999, serie generale, n. 87.

5.1.3 *Direttiva comunitaria sulla firma digitale*

Nel mese di settembre è iniziata in ambito comunitario l'elaborazione, in sede tecnica, della "Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio su un quadro di riferimento comune per le firme elettroniche". Tale attività è stata affidata al gruppo di lavoro "Telecomunicazioni" del Consiglio, che ne ha discusso nel corso delle sue riunioni periodiche alle quali l'Area ha partecipato attivamente.

Scopo della direttiva è quello di fornire un quadro di riferimento comune che consenta la libera circolazione, all'interno del mercato unico, dei servizi di certificazione e delle firme elettroniche, alle quali dovrebbe essere riconosciuto valore legale. La direttiva mira, infatti, anche a creare i presupposti affinché il riconoscimento legale della firma digitale possa spingersi fino alla sua equiparazione completa con la firma manoscritta, come, per altro, è già stato fatto in Italia.

Va osservato che, in nome di una maggiore indipendenza dalle tecnologie, a livello europeo si preferisce utilizzare il termine "firma elettronica" al posto di quello più usuale di "firma digitale", intendendo che la seconda possa essere riguardata come il caso particolare della prima, nel quale vengono utilizzate le tecnologie crittografiche a chiavi pubbliche.

Il lavoro del Gruppo Telecomunicazioni, che ha preso le mosse dalla bozza preliminare predisposta dalla Commissione nel maggio 1998, ha introdotto numerose modifiche miranti soprattutto a salvaguardare la sicurezza delle firme destinate a sostituire le firme autografe.

Alla fine di novembre, il testo elaborato dal Gruppo di lavoro è stato discusso dal Consiglio Telecomunicazioni, ove si sono manifestate tra le delegazioni divergenze tali da non consentire il raggiungimento di un'intesa. La discussione verrà ripresa all'inizio del 1999 con l'obiettivo di raggiungere un accordo riguardo ai requisiti che debbono essere soddisfatti dagli strumenti utilizzati per generare e verificare le firme.

A tale riguardo l'Autorità, grazie all'esperienza maturata nella predisposizione del regolamento tecnico per il documento informatico e la firma digitale, che già contiene tali requisiti, può fornire un contributo di elevato profilo.

5.1.4 *Altre attività*

Metriche per il software: l'attività dell'Area è consistita nella partecipazione alla riunione plenaria del Gruppo Utenti *Function Point* Italia (GUPFI) e alle riunioni del Comitato Tecnico per le Regole di Conteggio.

FORUM PA '98: sono state tenute due presentazioni. La prima è consistita nell'intervento introduttivo del Convegno "La Firma Digitale". La seconda, tenuta nel Convegno "Gestione dei documenti e dei procedimenti amministrativi nel processo di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni", ha riguardato le nuove prospettive aperte dall'archiviazione digitale dei documenti.

Sono stati, inoltre, avviati la riorganizzazione della base informativa delle norme tecniche significative per l'attività dell'Autorità ed un lavoro di studio della normativa tecnica avente rilevanza contrattuale.

6. Strutture dedicate ad attività di promozione progettuale

6.1 Coordinamento dei progetti intersettoriali

Organico medio e volumi di attività 1998

I dati riguardano le seguenti unità organizzative:

UNITÀ ORGANIZZATIVE	FORZA MEDIA	GIORNI PERSONA	GIORNI MEDI PER UNITÀ
COORDINAMENTO PROGETTI INTERSETTORIALI	1,6	451	281,9
RILEVAZIONE SISTEMI INFORMATIVI	1,8	435	241,7
ANAGRAFI E REGISTRI PUBBLICI	0,9	216	240,0
TOTALI	4,3	1.102	256,3

I dati relativi ai giorni persona sono la somma del lavoro ordinario e delle maggiori prestazioni. Queste ultime comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo.

6.1.1 Sistema di interscambio Catasto Comuni

Obiettivi

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di interscambio tra il Dipartimento del Territorio ed i Comuni italiani secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 13 e 14 del D.L. 30 dicembre 1993, n. 55, convertito nella legge 26 dicembre 1994, n. 133.

L'Autorità coordina e finanzia il progetto. La definizione delle linee guida del progetto è stata realizzata in collaborazione con ANCI, Dipartimento del Territorio e Segretariato Generale del Ministero delle Finanze.

Obiettivo del progetto è porre a disposizione dei Comuni uno strumento che, attraverso un'opportuna piattaforma di interscambio ed un processo controllato e certificato, renda fruibili presso il loro sistema informativo le informazioni di natura catastale provenienti dal Ministero delle Finanze e, viceversa, garantisca la comunicazione al Ministero stesso delle informazioni di interesse catastale dei Comuni. Ad un primo livello, la missione del progetto si traduce perciò nel permettere l'uso di informazioni certificate presso i Comuni, rese disponibili per lo svolgimento dei propri servizi istituzionali e dei servizi ai cittadini.

Attività effettuate e risultati conseguiti

Il progetto, avviato nel 1995, si trova ad oggi in uno stato avanzato di attuazione. I servizi di aggiornamento degli archivi catastali sono sperimentati nell'ottica dell'attuazione della legge n. 133/1994 e del decreto "Bassanini". La sperimentazione coinvolge circa 70 comuni nell'ambito del protocollo d'intesa AIPA, ANCI, Ministero delle Finanze.

Nel periodo gennaio-marzo 1998 sono state definite le modalità di attivazione, a regime, dei servizi telematici del sistema di interscambio (SISTER), attualmente disponibile in due versioni differenti per modalità tecnica di interfaccia e, in parte, per i servizi erogati:

- prima versione, realizzata mediante un sistema *client-server* tradizionale, fornisce servizi di consultazione dei dati censuari e geometrici del Catasto e servizi di ausilio all'aggiornamento degli archivi degli Uffici del Territorio. Tale versione del sistema è disponibile presso gli Uffici del Territorio di Bari, Bologna e Napoli per fornire servizi di consultazione ad un gruppo di Comuni pilota di queste Province;
- seconda versione, realizzata in ambiente *Web/Internet*, fornisce servizi di sola consultazione dei dati censuari. Questa versione è stata resa disponibile inizialmente, a titolo sperimentale, sulla rete Intranet del Notaariato.

Entrambe le versioni utilizzano un motore di ricerca delle chiavi primarie per l'accesso alle banche dati degli Uffici che si basa su archivi-indici propri del sistema di interscambio. Tali archivi contengono i dati anagrafici dei soggetti intestatari di immobili, gli identificativi catastali delle particelle di terreni e delle unità immobiliari urbane e gli indirizzi dei fabbricati. La versione *client-server* dispone anche di una propria base dati cartografica che permette di localizzare sulla mappa le particelle dei terreni e di produrre gli estratti di mappa.

La creazione degli archivi di interscambio è condizione necessaria per attivare il servizio relativamente a ciascuna Provincia. Al fine di rendere operativo il servizio su tutto il territorio nazionale entro l'anno, è stato, quindi, predisposto il piano di creazione degli archivi-indice: quattro province nel mese di maggio, circa quindici province per il mese di giugno e le rimanenti nei successivi tre mesi; l'obiettivo è arrivare, entro ottobre, a poter fornire anche servizi di accesso alle informazioni ipotecarie con la realizzazione di funzioni di collegamento tra il sistema di interscambio e i sistemi delle Conservatorie dei Registri Immobiliari.

Contemporaneamente, sono state individuate, e quindi sperimentate, modalità di gestione di ulteriori flussi di interscambio tra Catasto e Enti territoriali. Nell'ambito di tale gestione vanno collocati servizi cooperativi di aggiornamento e segnalazione delle incoerenze, servizi che possono fornire contributi significativi al miglioramento della qualità del dato catastale.

In particolare, nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività:

- visure catastali:
 - aprile - giugno: sperimentazione della versione *client-server*;
 - maggio - giugno: sperimentazione della versione *Web/Internet*;
 - ottobre: estensione generalizzata della versione *Web/Internet*;
- segnalazione di aggiornamento della toponomastica:
 - maggio: analisi dei protocolli d'intesa con i Comuni e modalità di interscambio;
 - giugno - ottobre: realizzazione delle nuove funzioni;
 - novembre - dicembre: sperimentazione della gestione degli aggiornamenti.

A fine anno, sulla base di quanto previsto dalla legge n. 133/1994, è stato redatto il piano definitivo per il completamento della prima fase del progetto. Si prevede che il progetto stesso terminerà ad aprile 1999 con la realizzazione di tutti i servizi previsti dalla normativa in questione e la loro attivazione a livello nazionale.

Dal punto di vista dei nuovi obiettivi di decentramento fissati dalla "Bassanini", è stato definito un progetto dei servizi ed il piano di attività per il triennio 1999-2001 (Sistema di interscambio - Fase II). Si prevede che le attività realizzative della seconda fase avranno inizio ad aprile 1999.

6.1.2 Sistema Integrato delle Anagrafi

Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di collegare le anagrafi comunali della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, utilizzando i servizi della Rete unitaria, in modo da consentire la cooperazione

anche con altre Pubbliche Amministrazioni interessate (Finanze, Sanità, INAIL, INPS, ecc.) per la necessaria integrazione con le anagrafi di propria competenza e le basi dati di settore.

Il progetto prevede, a regime, un completo supporto per le funzioni di interscambio e di allineamento dell'informazione anagrafica tra Comuni ed Enti della Pubblica Amministrazione. Mediante tali funzioni i Comuni possono automaticamente veicolare verso gli Enti interessati tutte le variazioni anagrafiche verificatesi nel territorio di loro competenza e gli Enti della PA possono interrogare le banche dati anagrafiche comunali per la verifica delle informazioni in loro possesso o l'acquisizione di nuove informazioni.

Attività effettuate e risultati conseguiti

Riconosciuta l'importanza strategica e la valenza intersettoriale dello stesso per le Amministrazioni centrali e gli Enti locali, l'Autorità ha avviato il progetto nel 1997.

Nel 1998 l'Autorità ha deliberato la costituzione di tre gruppi di studio per una più approfondita analisi degli aspetti normativi, organizzativi e tecnologici, ed ha affidato all'ISTAT un'indagine per la rilevazione dello stato dell'informatizzazione delle anagrafi per tutti gli 8.102 Comuni d'Italia. Nel periodo aprile-giugno sono stati raccolti da parte dell'ISTAT i dati dei questionari, ottenendo una copertura pari a circa il 90% dell'universo. Le prime elaborazioni sono state rese disponibili, secondo il piano di spoglio predisposto dell'Autorità, nel corso del mese di luglio. A fine anno, con vari solleciti, si è arrivati ad una copertura quasi totale dei Comuni ed alla conseguente elaborazione definitiva.

Quale primo risultato dell'attività, il gruppo Organizzativo e quello Tecnologico hanno prodotto due documenti: "I servizi ed i soggetti - Aspetti organizzativi e procedurali" e "Proposta di definizione di un Sistema di Accesso ed Interscambio Anagrafico (SAIA) attraverso la costituzione di un Centro Nazionale per l'Accesso e l'Interscambio Anagrafico". Inoltre, a completamento delle visite conoscitive delle anagrafi comunali, sono stati effettuati incontri presso i comuni di Milano, Torino, Moncalieri e Catania.

Nel mese di maggio, l'attività dei gruppi di lavoro costituiti nell'ambito del progetto, ed in particolare del gruppo Organizzativo e di quello Tecnologico, ha dato luogo al rilascio del documento "Studio per la realizzazione del Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico (SAIA)" nel quale vengono delineati i contesti tecnologici e di organizzazione dei servizi per l'attuazione del sistema che dovrà consentire l'accesso e l'interscambio dell'informazione anagrafica sulla popolazione residente in Italia e sui cittadini italiani residenti all'estero.

In particolare lo studio, avendo come principale obiettivo quello di collegare le informazioni anagrafiche gestite dai Comuni con quelle presenti presso le principali Amministrazioni ed Enti nazionali, al fine di unificare l'azione amministrativa sui soggetti, in luogo che sui procedimenti, fornisce una risposta organica alle molteplici esigenze sugli aspetti organizzativi e tecnologici per consentire a tutti i Comuni l'interscambio anagrafico.

Con lettera del Ministro dell'Interno del 23 settembre 1998 e nel documento allegato alla lettera "Avvio del Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico (SAIA)" il Ministero adotta lo studio effettuato e si predispone all'attuazione dello stesso. Il Ministero, nel riconoscere come strategico il progetto di interconnessione in rete delle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero, definisce i risultati specifici da conseguire nella fase di avvio del Sistema, con particolare riguardo ai seguenti obiettivi operativi:

- individuare in modo analitico tutti i potenziali Utilizzatori del SAIA e dei servizi ad esso richiesti e definire le modalità tecnologiche e convenzionali del loro inserimento nel Sistema;
- analizzare le soluzioni tecniche ed organizzative più adatte per i Comuni quali Enti Fornitori, nell'ambito delle linee guida tracciate nello studio dell'AIPA, tenendo conto anche delle loro dimensioni demografiche, dello stato delle tecnologie, delle dinamiche associative eventualmente in atto e della collaborazione stru-

- mentale eventualmente offerta da strutture di servizio facenti capo a Province o Regioni;
- acquisire gli elementi di costo effettivi, che eventualmente non fossero già stati previsti nell'attuale fase di studio, per la gestione del SAIA sia a livello del Centro Servizi che sul versante Fornitori, ed individuare le soluzioni conseguenti per il loro contenimento e, comunque, la loro copertura;
 - definire le concrete iniziative di carattere organizzativo e gestionale che consentano ai Comuni Fornitori di avviare i processi di trasformazione degli Uffici d'Anagrafe attraverso una drastica riduzione dei livelli di certificazione e l'introduzione di procedure certificabili di interazione telematica con altri Enti per lo scambio di informazioni anagrafiche;
 - mettere il Ministero dell'Interno, attraverso le Prefetture, e l'ISTAT in condizione di predisporre strumenti e procedure per la vigilanza, da esercitarsi con modalità telematiche, sul funzionamento delle Anagrafi.

Inoltre, nel contesto delle linee di indirizzo per l'attivazione operativa del progetto, viene stabilito che il sistema, pur essendo destinato alla gestione delle informazioni anagrafiche di tutti i Comuni, nella fase di avvio coinvolgerà, nel ruolo di Fornitori di informazioni anagrafiche, i Comuni che aderiranno. L'invito ad entrare a far parte del SAIA verrà rivolto dal Ministero dell'Interno alla generalità dei Comuni, mediante un'intensa opera di sensibilizzazione, anche tramite l'azione delle Prefetture.

Nel periodo di ottobre-dicembre è stata avviata da parte del Ministero degli Interni, in collaborazione con ANCI e sotto la supervisione AIPA, la realizzazione del primo prototipo del sistema integrato delle anagrafi, con la previsione di rendere disponibile il prototipo a giugno 1999.

Le funzioni che si intendono rendere disponibili attraverso il SAIA sono:

- comunicazione nascite a Ministero delle Finanze e ricezione Codice Fiscale;
- comunicazione decessi a Ministero delle Finanze e INPS;
- comunicazione trasferimenti di residenza a Finanze e Motorizzazione Civile;
- consultazione banca dati INPS relativa a pensionati;
- consultazione da parte dell'INPS dell'anagrafe comunale;
- consultazione dell'anagrafe comunale di un altro Comune;
- gestione della pratica di trasferimento di residenza tra i due Comuni interessati.

Dalla ricognizione effettuata è stato ribadito il problema, di natura organizzativa e normativa, relativo all'assenza di uniformità nelle codifiche dei dati nei vari Comuni e nelle diverse Amministrazioni. Alcuni dei dati relativi all'informazione anagrafica, ad esempio il codice dello Stato Estero di nascita, sono infatti codificati in diversa maniera. L'analogo problema non sussiste per i Comuni perché lo strato di interazione tra il programma di gestione dell'anagrafe ed il programma di comunicazione col SAIA effettua una traduzione delle codifiche in un formato omogeneo.

Infine, per la parte del progetto riferito alla correlazione delle informazioni anagrafiche con i dati contenuti nei Registri pubblici, nonché alla verifica dei livelli di qualità delle stesse, sono in corso di esame le specifiche tecniche e procedurali del progetto A.S.I.A. (Archivio Statistico delle Imprese e delle relative unità locali), progetto che, con la collaborazione di Ministero delle Finanze, ISTAT, INFOCAMERE, INPS, INAIL, ENEL, TELECOM, INTRASTAT, ha lo scopo di produrre, a partire dai dati relativi ai censimenti, dalle indagini strutturali, dagli archivi statistici da essi derivati, nonché dai registri amministrativi e giuridici:

- record integrati dei dati amministrativi, riferiti alle stesse unità e derivanti da diverse fonti normative, da restituirsi agli Enti fornitori;
- dati statistici territoriali aggiornati con cadenza annuale;
- liste di dati individuali territoriali aggiornati con cadenza sub annuale.

Principali Amministrazioni coinvolte

- il Ministero dell'Interno, che ne ha la responsabilità in quanto esercita, unitamente all'ISTAT, la vigilanza sulla tenuta delle anagrafi (L. n. 1228/1954 e DPR n. 223/1989);
- il Ministero delle Finanze, in quanto genera e conserva i codici individuali dei cittadini garantendone l'unicità (L. n. 63/1993 e DPCM 5 maggio 1994);
- l'ISTAT, per il ruolo che riveste nella produzione delle statistiche demografiche ed in quanto coopera alla realizzazione con specifici compiti di vigilanza;
- i Comuni, per la realizzazione a livello locale del progetto.

Partecipano, inoltre, al progetto: l'ANCI, come associazione in rappresentanza dei Comuni, per le scelte procedurali che coinvolgono l'organizzazione interna dei Comuni stessi; l'AIPA, per il coordinamento e l'indirizzo delle scelte tecnologiche del progetto.

6.1.3 Sportello Territoriale Integrato*Obiettivi*

Il progetto "Sportello Territoriale Integrato" ha l'obiettivo di sviluppare un modello tecnologico per l'integrazione tra Amministrazioni centrali ed Enti locali, a supporto del decentramento in atto, finalizzato alla erogazione dei servizi della PA.

Il progetto, infatti, si propone di integrare le informazioni anagrafiche su cittadini e imprese con le fonti informative previste nell'ambito del Sistema Informativo della Montagna, del patrimonio informativo reso disponibili dall'Azienda per gli Interventi nel Mercato Agricolo e del Sistema di Interscambio Catasto-Comuni.

Attività effettuate e risultati conseguiti

Il progetto è stato avviato nel 1998, a partire da sistemi di servizi già esistenti e disponibili presso pubbliche Amministrazioni ed Enti diversi, nell'ambito del Sistema Informativo della Montagna (SIM):

Nel corso del 1998 sono state definite le modalità di cooperazione tra i sistemi di servizi previsti nell'ambito del Sistema di Interscambio Catasto-Comuni (SICC) e del Sistema Informativo della Montagna (SIM) al fine di:

- consentire la disponibilità della base dati territoriale dell'AIMA (ortofoto georeferenziate, copioni di visura) ai Comuni connessi al SICC ed agli Enti connessi al SIM. Ciò consente di estendere la base informativa di riferimento utilizzata per i servizi di interscambio, attraverso il suo completamento con la "quota" relativa alle mappe catastali non numeriche (60% del territorio);
- consentire la disponibilità dei servizi di natura catastale presso gli sportelli del Sistema Informativo della Montagna (Comunità e Comuni montani, Parchi, Stazioni provinciali del Corpo Forestale dello Stato), ove è già prevista la disponibilità dei dati AIMA sia grafici (ortofoto) che alfanumerici (dichiarazioni seminativi/zootecnia);
- consentire la disponibilità dei servizi di natura catastale presso gli sportelli che l'AIMA ha in programma di realizzare sulla base dei progetti U.E.;
- estendere la base informativa dei servizi catastali per il 90% del territorio nazionale;
- aggiornare, nei contenuti, la base informativa catastale per circa il 50% del territorio nazionale.

In particolare, l'utilizzo della particella catastale in linea garantisce, sia sul piano organizzativo che di servizio, la realizzazione di uno sportello autorizzativo unificato.

L'integrazione tra le varie basi informative ed i relativi sistemi di servizi di cooperazione sarà realizzata nel ri-

spetto del modello del sistema di interscambio, in attuazione del principio guida di rendere disponibile il dato presso l'utenza remota allo stesso livello di aggiornamento rispetto al dato presente presso il fornitore istituzionale.

Nell'anno sono state anche definite, attraverso appositi protocolli d'intesa tra i soggetti interessati, le modalità di interazione tra i sistemi di servizi previsti nell'ambito del Sistema di Interscambio Catasto-Comuni, del Sistema Informativo della Montagna e dell'AIMA.

È stata, inoltre, avviata la realizzazione delle interfacce di accesso ai servizi previsti dallo sportello territoriale integrato e la fase di installazione dei punti di servizio (circa 700), fase che avrà termine a fine 1999. Sempre nel corso del 1999 si prevede la realizzazione dei servizi di erogazione agli utenti finali, previsti dal progetto, e la loro prima sperimentazione.

Nel corso del 2000 si prevede la diffusione su ampia scala di quanto realizzato.

6.1.4 Sistema di Comunicazione dati Territoriali

Obiettivi

Il Sistema di Comunicazione dei dati Territoriali (SCT) ha l'obiettivo specifico di certificare l'esistenza delle informazioni territoriali, pubblicizzarle e diffonderle presso la Pubblica Amministrazione, le Regioni e gli Enti locali, razionalizzando i processi di formazione delle basi informative territoriali, al fine di:

- consentire il riuso delle informazioni disponibili presso le Amministrazioni, grazie ad una loro coerente documentazione;
- costituire uno spazio di intermediazione tra Amministrazioni, centrali e locali, attraverso il coordinamento di iniziative intersettoriali per la formazione cooperativa di basi informative territoriali, ove nuove esigenze non consentano il riuso di basi dati esistenti.

In entrambi i casi si possono ottenere considerevoli risparmi sui tempi e sui costi complessivi di realizzazione dei sistemi informativi territoriali, promuovendo nel contempo lo sviluppo di nuove applicazioni.

Il SCT certifica l'esistenza dei dati, la completezza e la congruenza della loro documentazione, mentre le singole Amministrazioni (centrali, regionali e locali) autocertificano il grado di attendibilità di quanto fornito, sulla base dei procedimenti amministrativi di propria competenza, nell'ambito dei quali acquisiscono o utilizzato l'informazione territoriale.

Attività effettuate e risultati conseguiti

L'Autorità ha avviato il progetto nel 1996. Nel corso del 1998 sono stati assegnati lo studio, la prototipazione e la sperimentazione del sistema su un numero limitato, ma significativo, di Amministrazioni, mediante gara europea. La conclusione è prevista entro il 1999.

Nell'attuazione di questa prima fase sono interessati: il Dipartimento del Territorio del Ministero Finanze, il Ministero dei Lavori Pubblici, il Ministero delle Politiche Agricole e l'Agenzia Spaziale Italiana. All'Autorità è affidata la direzione di progetto, con il compito di indirizzo tecnologico e di coordinamento tra le Amministrazioni.

Nel mese di agosto sono ufficialmente iniziati i lavori con il RTI aggiudicatario della gara effettuata. Nel mese di settembre è stato dato l'avvio alle attività di analisi e di progettazione del prototipo dei servizi di pubblicizzazione. Nel mese di ottobre sono iniziate, sempre con il RTI aggiudicatario, le attività di analisi specifica funzionale dei servizi di pubblicizzazione, come previsto dal piano di progetto. In particolare, è stato analizzato e specificato il contenuto informativo del Catalogo dei dati territoriali, utilizzando il linguaggio formale Express, e le funzioni di alimentazione di accesso al catalogo stesso.

Sono state coinvolte la DICOTER del Ministero dei Lavori Pubblici, quale Amministrazione di riferimento, e le altre Amministrazioni prima citate, per partecipare alle attività di sperimentazione.

Per valutare l'entità e le caratteristiche delle informazioni territoriali in possesso di ciascun ente, da considerare nella fase di prototipazione, sono state nuovamente contattate, nei mesi di novembre e dicembre, le Amministrazioni coinvolte nelle attività di sperimentazione. Parallelamente è stata prodotta una prima versione delle specifiche del prototipo dei servizi di pubblicizzazione che sarà realizzato e sperimentato nei mesi successivi.

6.1.5 Sistema informativo unitario del personale

Obiettivi

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 settembre 1997 è stato attivato il progetto del Sistema Informativo Unitario del Personale (SIUP) delle Amministrazioni dello Stato, definito come una rete di sistemi locali cooperanti, uno per ogni Amministrazione del personale, in grado di dare supporto sia alla gestione puntuale del personale sia alle attività direzionali delle singole amministrazioni ed all'attività decisionale di governo complessivo della materia.

Il progetto intende determinare la copertura della materia, comprendendo, in particolare, da una parte le attività svolte e dall'altra il trattamento giuridico, economico, di previdenza e quiescenza, il contenzioso, la formazione e la gestione delle caratteristiche curriculari.

Attività effettuate e risultati conseguiti

Sono stati predisposti i documenti di gara per l'attuazione del primo nucleo del Sistema decisionale di governo. Nel 1999 si prevede, quindi, la realizzazione delle componenti pilota relative al Sistema direzionale di governo.

Oltre a questo, saranno portate a compimento la progettazione del Sistema decisionale di governo ed i requisiti e l'architettura per l'intero sistema.

Per la realizzazione del progetto sono stati previsti 15 miliardi sui fondi della legge 400/96 di competenza del 1997.

6.1.6 Rilevazione dei sistemi informativi

Obiettivi

Il progetto, avviato nel 1993 con la definizione dell'universo d'indagine, degli strumenti e della metodologia di prelievo delle informazioni, ha l'obiettivo di acquisire una rappresentazione dello stato attuale del sistema informativo della pubblica amministrazione italiana, anche al fine di fornire supporto conoscitivo per la predisposizione dei piani di sviluppo dei sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni.

Attività effettuate e risultati conseguiti

Durante il 1998 il Progetto ha portato a termine la rilevazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel periodo è stata completata la serie di interviste presso le unità organizzative dell'Amministrazione, sono state effettuate le analisi ed è stato predisposto un rapporto, consegnato poi all'Amministrazione.

L'indagine ha riguardato solo una parte della Presidenza del Consiglio in quanto tale sistema amministrativo sarà oggetto di modifica non appena il Governo emanerà i regolamenti delegati previsti dalla legge 15 marzo 1997, n. 59. In tale prospettiva, si è deciso di limitare la rilevazione alle strutture che, sulla base di un criterio di previsione, manterranno l'allocazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito di un'analisi preliminare sono state incluse nell'indagine le seguenti strutture:

- Uffici di segreteria del Presidente e del Vicepresidente e Segreteria del Consiglio dei Ministri (5 interviste);
- Segretariato generale (63 interviste);
- Dipartimento per la funzione pubblica (21 interviste);
- Dipartimento per i rapporti con il Parlamento (4 interviste);
- Dipartimento per gli affari regionali (5 interviste).

Questi, in sintesi, sono i principali contenuti del rapporto finale:

- il campo di indagine: caratterizzazione, confronto tra struttura organizzativa osservata e secondo norma e criteri di analisi;
- analisi dell'organizzazione e delle attività svolte: il percorso di analisi, a partire dalla forza delle strutture, determina il lavoro assorbito dalle differenti attività, approfondisce le attività con carattere di processo e termina analizzandone i prodotti;
- mappa delle attività: le strutture e le attività da esse svolte sono analizzate a tre distinti livelli di dettaglio, consentendo il cambiamento del livello di dettaglio nelle due direzioni.

Ulteriori attività svolte dal personale del progetto nel periodo in esame sono:

- analisi di supporto per la riorganizzazione del Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica;
- predisposizione di un documento di sintesi delle rilevazioni effettuate presso le strutture centrali e periferiche del comparto ministeri;
- supporto alla rilevazione dei processi presso l'ACI.

6.2 Progetto sicurezza informatica

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 3,0 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 920 giorni persona, pari a 306,7 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

La progressione delle attività progettuali per la realizzazione di un'architettura di interconnessione delle Amministrazioni pubbliche e degli Enti Pubblici non economici ha senza dubbio costituito il fattore incrementale di accelerazione delle attività mirate a rilevare lo scenario in cui tale sistema di dialogo telematico deve incastonarsi.

L'orizzonte della futura comunicazione globale tra le risorse informative pubbliche impone la definizione di punti di inequivocabile riferimento per quanto concerne l'affidabilità, l'integrità e la riservatezza dei dati custoditi negli archivi elettronici delle singole realtà e prossimamente veicolati in quello che costituirà il sistema unitario dell'organizzazione pubblica integrata.

Alla luce di queste considerazioni e delle esigenze a queste correlate, il progetto Sicurezza ha proceduto a porre in essere numerose attività.

Iniziative ed operazioni relative al progetto Sicurezza

6.2.1 Definizione di criteri e regole tecniche

L'attività mira alla predisposizione di prescrizioni di carattere strategico allo scopo di indirizzare le Amministrazioni pubbliche nella definizione di misure di sicurezza a protezione del rispettivo patrimonio informativo.

Nel corso delle iniziative intraprese:

- è stata ricercata, acquisita ed esaminata una copiosa documentazione riguardante le normative internazionali (TCSEC statunitense, ITSEC e ITSEM comunitarie, *Common Criteria* di imminente emanazione) e quanto sia stato redatto sotto forma di regolamento da organismi ed entità di rilievo a livello mondiale;
- sono state approntate bozze di provvedimento suddivise tra norme di carattere generale e norme tecniche di pratica attuazione;
- si è ritenuto di far precedere all'esame definitivo dell'Autorità, e al conseguente rilascio, una fase di valutazione dell'impatto che la disciplina potrà avere all'atto della sua emanazione ed applicazione.

In quest'ambito sono diverse le realtà coinvolte, ed in particolare:

- l'attività va ad interessare l'intero scenario degli interlocutori istituzionali dell'Autorità che, nella fase in corso, non sono state interpellate se non per consultazioni verbali con il personale addetto a funzioni di sicurezza informatica;
- si è considerata l'opportunità di coinvolgere le Associazioni di categoria per un utile raffronto con il mercato e per una diretta visione delle soluzioni tecniche disponibili in commercio o di prossima introduzione.

Per le iniziative cui si è dato luogo, l'unità organizzativa si è avvalsa unicamente delle tre unità assegnate al progetto.

Le bozze di provvedimento sono state esaminate preliminarmente dal Presidente dell'Autorità e, dopo un *placet* di massima, sono divenute oggetto di revisione finale da parte del Membro referente per il progetto. Trattandosi di iniziativa *in itinere*, non v'è stato alcun ritorno formalizzato in documenti o in attività.

6.2.2 Monitoraggio di eventi criminali perpetrati attraverso reti telematiche

L'obiettivo è quello analizzare il *trend* tecnologico e sociale al fine di contrastare il fenomeno ed adeguare i sistemi informativi della pubblica amministrazione.

Sono stati tenuti contatti con organizzazioni che effettuano monitoraggio di attività similari sia in Italia che all'estero (principalmente CERT-IT e CIAC). Le attività sono state svolte congiuntamente dalle 3 unità in forza al progetto.

Si è ottenuta la disponibilità di un *data base* completo per lo studio sia sull'attività tecnologica che sull'andamento sociale del fenomeno.

Trattandosi di iniziativa *in itinere* non v'è stato alcun ritorno formalizzato in documenti o in attività.

6.2.3 Collaborazione con Atenei e Gruppi di ricerca universitari

Il progetto ha fornito assistenza su questioni specialistiche alle Università di Pisa (Dipartimento di Informatica) e all'Università di Trento (Gruppo di ricerca Transcrime – Facoltà di Giurisprudenza), attività che ha dato luogo ad un proficuo scambio di esperienze e ha consentito di testimoniare, nel corso dell'attività didattica svolta, la capacità di intervento dell'AIPA nel contesto della sicurezza dei sistemi informativi.

6.2.4 Individuazione dei rischi specifici per l'amministrazione pubblica

L'obiettivo è stato quello di studiare i sistemi informativi della PA in modo da identificare le peculiarità sia comportamentali del personale sia quelle riguardanti le caratteristiche tecnologiche, tutto allo scopo di prevenire incidenti e/o perdite di dati/servizi.

Sono stati acquisiti dei pacchetti di analisi del rischio al fine di valutarne l'idoneità e la facilità d'uso. In questo contesto:

- sono state contattate alcune Amministrazioni (Difesa, INPS) che hanno fornito degli studi e dei risultati ottenuti per particolari iniziative similari;
- alcune società di consulenza hanno dato un contributo sulla fattibilità di un'analisi della sicurezza per gli Enti della PA

È stato ottenuto l'interessante risultato di un avvicinamento delle Amministrazioni al problema e della creazione di un rapporto interattivo di assistenza offerto dal progetto agli specialisti delle realtà pubbliche che costantemente sottopongono problemi e questioni di tipo progettuale e gestionale.

6.2.5 Protezione da virus e in generale da contenuti attivi di pagine Web

È stato posto in essere un significativo impegno allo scopo di evitare incidenti a causa della diffusione di codice virale all'interno della rete AIPA e delle Amministrazioni, tenendo in evidenza il prossimo collegamento in rete di reti locali al momento isolate.

Sono stati analizzati e testati vari pacchetti ed architetture di protezione. È stata definita e resa più funzionale ed efficiente la realizzazione adottata all'interno dell'AIPA, centralizzando la distribuzione degli aggiornamenti e monitorando i tentativi di infezione sui *server*. I nuovi virus vengono analizzati dal personale del Progetto e, successivamente, inviati ai laboratori di ricerca al fine di predisporre le appropriate contromisure. È stato fornito un supporto continuo agli utenti della rete interna e alle Amministrazioni che hanno segnalato emergenze in proposito.

L'intero sistema informatico dell'Autorità – che ha costituito realtà di riferimento e la cui esperienza è risultata facilmente mutuabile – è ora protetto da un'architettura antivirus che si sviluppa sia sui protocolli di trasmissione SMTP, HTTP, FTP, sia sui *server* centrali e sui *client*. Il sistema di protezione non è limitato all'individuazione e rimozione dei singoli virus, ma, per quanto possibile, a tutti i tentativi di danneggiamento dei sistemi. La protezione del sistema informativo dell'AIPA, anche se ancora non ottimale, risulta di elevata efficienza.

6.2.6 Altre attività

Lo svolgimento delle descritte attività ha assorbito 800 giorni persona (compresa l'attività di regolamentazione tecnica).

L'unità organizzativa ha inoltre impiegato ulteriori 120 giorni persona, in prevalenza assorbiti dal supporto erogato al Centro Tecnico (62 giorni persona) e dal supporto all'attività di emissione dei pareri (29 giorni persona).

6.3 Ufficio per l'automazione delle attività gestionali delle Amministrazioni

Missione

L'unità organizzativa gestisce il progetto intersettoriale relativo al protocollo informatizzato, svolgendo un ruolo fondamentale nel fornire alle Amministrazioni supporto di consulenza diretta e di indirizzo. In tale contesto, l'ufficio ha incluso tra le attività sperimentali la realizzazione del sistema di protocollo informatizzato e di gestione dei flussi documentali dell'Autorità.

Organico medio e volumi di attività

Organico medio 1,1 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 285 giorni persona, pari a 259,1 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

6.3.1 Protocollo informatizzato e gestione dei flussi documentali

Obiettivi

Definire linee di intervento finalizzate all'effettiva introduzione nelle Amministrazioni del protocollo informatico ed in generale del documento elettronico, sulla base della recente normativa.

Attività effettuate e risultati conseguiti

Da un punto di vista operativo, le attività hanno seguito due filoni principali: uno normativo, culminato con la stesura del Decreto Presidenziale per la tenuta del protocollo, e uno applicativo, relativo al finanziamento e al coordinamento di progetti di protocollazione e gestione documentale presso alcune importanti amministrazioni (Presidenza del Consiglio - Dipartimento Funzione Pubblica, Ministero delle Finanze, Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro).

La stesura della bozza del regolamento per la tenuta del protocollo, divenuto poi il DPR n. 428/98, è stato il frutto di un'attività iniziata con la costituzione di un gruppo di lavoro con professionalità di vario tipo (ingegneri, giuristi, archivisti) e conclusasi con l'approvazione nel Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 1998. Tali attività hanno riguardato un'analisi molto approfondita della problematica, che ha consentito di redigere uno schema di regolamento che permettesse alle amministrazioni di usufruire delle tecnologie attualmente a disposizione, all'interno di un processo di servizio (la certificazione del transito di un documento) che è alla base di tutti i processi di servizio svolti dalla PA.

Sul versante applicativo, sono state promosse alcune iniziative, finanziando almeno in parte le sperimentazioni di nuove applicazioni coerenti con il DPR n. 428/98, elencate di seguito.

Progetto di protocollo federato Ministero delle Finanze

Nel Ministero delle Finanze vi sono, ad oggi, circa 1.500 uffici dotati di sistemi di protocollo informatizzato operanti in rete locale. Questi sistemi di protocollo informatizzato sono collegati tra loro in rete geografica. Il sistema di protocollo informatizzato evidenziava la necessità di alcune modifiche per essere conforme al contenuto del regolamento.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- realizzare le funzionalità relative all'accesso esterno da altre PA (previste dagli art. 10 e 11 del regolamento) e sperimentarle nella realtà operativa di alcuni uffici;
- interpretare il concetto di procedimento amministrativo anche quando lo stesso non è gestito direttamente dal sistema di protocollo informatizzato;
- garantire l'identità del soggetto che richiede di accedere alle informazioni e la sicurezza e l'integrità dei dati durante le operazioni di accesso e di trasferimento dei dati stessi;
- sperimentare la soluzione adottata in un contesto operativo del Ministero, per verificarne l'efficienza e l'efficacia e rilevare le eventuali problematiche inerenti all'utilizzo di un servizio di protocollo federato.

Progetto Protocollo informatizzato del Dipartimento della Funzione Pubblica

Tale progetto di archivio e protocollo si è rivelato di grosso impatto sull'organizzazione interna del Dipartimento della Funzione Pubblica. Con il finanziamento ricevuto per la realizzazione del sistema è stata colta l'occasione per un ridisegno organico dei flussi relativi al protocollo ed all'archiviazione. Il Dipartimento ha previsto nel progetto l'apertura verso sistemi esterni, dal *workflow* all'automazione di ufficio.

Il sistema di protocollo ed archiviazione, gestore primario del flusso documentale, si pone così come cardine di una progressiva ed ordinata informatizzazione degli uffici. Il progetto attuale prevede, infatti, di inserire nel sistema le funzionalità software per l'archiviazione ottica, limitando tuttavia la loro utilizzazione ad un sottoinsieme di uffici pilota, al fine di limitare l'impatto iniziale di tale tecnologia sul piano economico ed organizzativo.

Progetto Automazione Prefetture.

Si tratta di un'applicazione per la gestione automatizzata dell'archivio e del protocollo degli uffici delle prefetture. L'applicazione, già esistente presso la Prefettura di Pavia (denominata Webarch), viene modificata in modo da renderla aperta alla cooperazione applicativa. Il progetto prevede, pertanto, la creazione di un'applicazione (Webarch2) contenente modifiche funzionali e architetturali, le procedure di *packaging* non previste nella versione precedente e l'aggiunta di alcuni moduli. Nell'ambito del progetto "Automazione Prefetture" è prevista l'estensione di tale applicazione a tutte le Prefetture.

6.3.2 Protocollo informatizzato e gestione dei flussi documentali - Protocollo Aipa

L'impegno sul tema della gestione automatizzata dei flussi documentali e sul protocollo informatico si è concretizzato negli ultimi anni attraverso numerose iniziative, quali la pubblicazione dello studio di prefattibilità GEDOC, l'istituzione di un apposito Gruppo di Lavoro, oltre alle ben note attività di regolamentazione in materia di archiviazione ottica e firma digitale, aventi una forte correlazione con il problema della gestione dei flussi documentali.

Diverse altre attività sono in corso di svolgimento, mentre altre ancora sono da avviare nel breve periodo. Particolare rilievo assume, tra queste, la stesura di norme tecniche per consentire l'informatizzazione dei registri cartacei in modo omogeneo tra le varie Amministrazioni ed in coerenza con gli *standard* della Rete unitaria.

Allo scopo di rendere tali azioni più efficaci, accanto alle citate attività di regolamentazione e di analisi preliminare, assumono un ruolo fondamentale le realizzazioni sperimentali attraverso le quali verificare sul campo la maturità di alcune scelte tecnologiche e rendere disponibili casi concreti da utilizzare, nell'ambito di una strategia più generale di riuso, come modello di riferimento per le altre amministrazioni.

Tra le attività sperimentali promosse è stata inclusa anche la realizzazione di un sistema di protocollo informatizzato e di gestione dei flussi documentali dell'Autorità. Questa scelta, oltre ad essere motivata da criticità manifestate dall'attuale modalità di trattamento dei documenti, è stata effettuata anche allo scopo di cogliere l'opportunità, offerta dall'elevato grado di informatizzazione dell'AIPA, di adottare modalità particolarmente avanzate di gestione documentale. Le favorevoli condizioni del contesto operativo, associato alle dimensioni relativamente limitate della struttura, consentono di mantenere i rischi entro margini accettabili.

L'Ufficio si è occupato di effettuare l'analisi dei processi attuali di trattamento dei documenti in arrivo ed in partenza in AIPA e, conseguentemente, di presentare una proposta di reingegnerizzazione. Sia nell'analisi, che nella progettazione, sono state seguite le seguenti linee strategiche:

- necessità di affrontare non solo i problemi di protocollazione degli atti in entrata ed in uscita, ma quelli di tutto il ciclo di gestione documentale nella struttura dell'Autorità;
- coerenza con il D.P.R. n. 428/98;
- sperimentazione di alcune modalità avanzate (apertura all'eventuale connessione con potenziali progetti di applicazioni di *workflow*, come l'applicazione "iter pareri");
- possibilità di riuso delle esperienze, per trasferire le più significative nelle iniziative avviate o in quelle imminenti e per generalizzare una metodologia di analisi che possa essere esportata.

Successivamente a tale studio, l'Ufficio ha coordinato un gruppo di lavoro avente il compito di effettuare un'attenta analisi organizzativa dell'Autorità, in modo da permettere una definizione più precisa dei flussi informativi, cartacei ed elettronici, all'interno dell'organizzazione stessa.

Tale analisi risulterà, quindi, lo strumento con cui individuare se e quali modifiche organizzative siano necessarie per una migliore definizione dei ruoli e dei compiti da assegnare nell'ambito del processo relativo alla protocollazione ed alla gestione del flusso documentale.

6.3.3 Attività di coordinamento del gruppo di lavoro Aipa-Politecnico di Milano

Una delle attività connesse al protocollo informatizzato, gestite dall'Ufficio, è quella del coordinamento di un gruppo di lavoro, frutto di una convenzione annuale tra l'Autorità ed il Politecnico di Milano, stipulata nell'aprile del 1998, con l'obiettivo di produrre le "Specifiche Funzionali di Riferimento per i Sistemi Informatici di Supporto ai Processi di Protocollo".

Nell'ambito di tale convenzione, si è proceduto alla progettazione di un *Web Server* su cui inserire informazioni relative ai progetti di protocollazione, alla normativa ad essa afferente, ai prodotti esistenti sul mercato e ai progetti delle Amministrazioni, con tutta la documentazione relativa (capitolati, schemi di contratti, ecc.), in modo da creare una base informativa fruibile da tutte le Amministrazioni che abbiano intenzione di realizzare un sistema di protocollazione con eventualmente connessi sistemi di archiviazione e gestione documentale.

6.3.4 Altre attività

L'Ufficio ha svolto ulteriori attività per complessivi 98 giorni persona, tra le quali si segnala il supporto fornito al progetto Sistema informativo unitario del personale ed al Centro Tecnico.

7. Strutture dedicate alle attività di funzionamento

7.1 Segreteria particolare dell'Autorità

Missione dell'Unità organizzativa

L'unità, posta alle dirette dipendenze del Direttore Generale, comprende le seguenti strutture, aventi il compito a fianco di ciascuna specificato:

- Segreteria Particolare vera e propria, con il compito di curare gli adempimenti necessari per le riunioni dell'Autorità (Adunanze) e di fornire supporto alle funzioni di coordinamento del Direttore Generale, anche nella sua qualità di Segretario delle Adunanze stesse;
- Segreteria dei Membri, incaricata di svolgere attività di supporto ai Componenti l'Organo collegiale;
- Segreteria di Sicurezza, che cura la tutela del segreto di Stato nell'ambito dell'Autorità, come stabilito dalla normativa vigente in materia;
- Settore Archivio, Posta e Protocollo, per la gestione della corrispondenza in ingresso ed in uscita (ricezione, protocollo, distribuzione, spedizione, archiviazione).

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 6,0 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 1.610 giorni persona, pari a 268,3 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

7.1.1 Segreteria Particolare

Obiettivo dell'attività

Obiettivo principale è quello di assolvere a tutti gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle Adunanze dell'Autorità, aventi cadenza normalmente settimanale, ed assicurare l'attuazione delle decisioni in quella sede assunte, curando, nel particolare, le seguenti attività di supporto:

- predisposizione della proposta di ordine del giorno;
- raccolta, verifica di completezza e distribuzione della relativa documentazione;
- redazione, conservazione e distribuzione dei verbali e delle delibere adottate dall'Autorità in Adunanza, nonché controllo dei pareri, delle relazioni, delle circolari e delle lettere da inviare alle Amministrazioni destinatarie del D.Lgs. n. 39/1993 a seguito di decisioni dell'Autorità, da sottoporre in visione e firma;
- distribuzione agli uffici degli estratti di verbale e delle decisioni di rispettiva competenza.

Obiettivo secondario della struttura è quello di fornire supporto alle funzioni di coordinamento del Direttore Generale nella sua attività di sovrintendenza al funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Autorità.

Iniziative ed operazioni

Nell'anno 1998 l'Organo collegiale ha svolto 50 Adunanze, nel corso delle quali ha preso in esame e discusso n. 681 argomenti, emettendo n. 9 Avvisi, n. 165 Pareri, di cui 15 "segreto d'ufficio" ed 8 classificati a livello di "riservato", adottando n. 42 Deliberazioni, approvando n. 4 Circolari ed assumendo n. 461 decisioni a verbale, non altrimenti formalizzate.

La struttura, in sintesi, ha provveduto a predisporre e sottoporre all'approvazione del Presidente, per il tra-

mite del Direttore Generale nella sua veste di Segretario dell'Adunanza, cinquanta proposte di Ordine del Giorno per le riunioni dell'Organo collegiale, provvedendo quindi alla raccolta degli atti, verificandone prima la completezza e la coerenza con le disposizioni in vigore, interagendo – se del caso – con le strutture proponenti, e – per le pratiche pervenute nel solo originale – alla riproduzione degli atti stessi prima della loro distribuzione ai Componenti l'Autorità ed a quanti istituzionalmente sono interessati a ricevere tutti gli atti della singola Adunanza (dieci persone complessivamente).

Detta attività ha comportato, per un suo corretto e proficuo svolgimento, anche lo studio, l'analisi e la valutazione di normative e procedure di interesse istituzionale.

Sono stati redatti n. 50 verbali delle Adunanze e sono stati revisionati tutti gli atti ufficiali allegati al singolo verbale che, una volta approvati e firmati, sono stati posti a disposizione degli aventi diritto sia in copia cartacea sia in formato elettronico su apposita *directory*. Gli stessi documenti, previa conversione da formato *word* in linguaggio *HTML* da parte della stessa Segreteria Particolare, sono stati resi disponibili - con l'ausilio tecnico dell'Area Elaborazioni e Sistemi Informativi - sul *Web Intranet* dell'Autorità.

Quanto sopra ha comportato di effettuare circa 100.000 (centomila) fotocopie per la distribuzione cartacea degli atti e di convertire in formato *HTML* circa 300 documenti.

L'impegno richiesto dalle attività proprie di supporto all'Organo collegiale, nelle sue varie forme, ammonta a 605 giorni persona, erogati dalle tre risorse di cui dispone la struttura.

Il conseguimento dell'obiettivo secondario (fornire supporto alle funzioni di coordinamento del Direttore Generale) ha comportato la revisione della posta da sottoporre giornalmente alla firma del Direttore Generale o alla sua preventiva visione per la successiva firma del Presidente, la predisposizione di lettere per le Amministrazioni a seguito di decisioni dell'Autorità, l'aggiornamento dei dati relativi alla partecipazione di personale dell'Autorità a gruppi di lavoro interni ed esterni, a comitati tecnico scientifici previsti da convenzioni, accordi di collaborazione e protocolli d'intesa. L'impegno richiesto è risultato pari a 73 giorni persona da parte di due risorse.

Personale della struttura ha, inoltre, fatto parte di commissioni varie (commissione permanente sulla congruità dei prezzi, commissioni per l'aggiudicazione di forniture di beni e servizi, comitato per la generazione delle *smart card* per l'accesso ai servizi della rete G-Net, gruppo interno informale sul protocollo informatico, ecc.), per un impegno corrispondente a 47 giorni persona, ed ha collaborato alla revisione delle bozze di stampa delle pubblicazioni dell'Autorità curate dall'Ufficio Documentazione e Pubblicazioni, supplendo alla temporanea carenza di personale di una struttura che – tra l'altro – ha il compito di coordinare, con un impegno pari a 10 giorni persona.

Risorse utilizzate

L'assolvimento delle suddette attività ha comportato, in totale, l'erogazione di 735 giorni persona.

7.1.2 Segreteria dei Membri

La segreteria dei Membri, con Ordine di Servizio n. 20/96 del 27 maggio 1996, è stata posta alle dipendenze del Capo della Segreteria Particolare dell'Autorità.

Risorse utilizzate

Nel corso del 1998 la struttura (tre risorse non comprese nella rilevazione sull'utilizzo delle risorse umane) ha erogato 699 giorni persona per espletare il proprio compito istituzionale di assistenza segretariale ai quattro Membri ed ai loro Assistenti.

7.1.3 Segreteria di Sicurezza

Obiettivo dell'attività

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 16, commi 1 e 4, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, in merito alle comunicazioni inerenti alle esigenze di progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi automatizzati concernenti la sicurezza dello Stato, la difesa nazionale, l'ordine e la sicurezza pubblica, lo svolgimento di consultazioni elettorali nazionali ed europee, l'Autorità si è dotata una specifica struttura per la trattazione delle pratiche coperte dal segreto di Stato.

Obiettivo dell'unità organizzativa è, conseguentemente, quello di diffondere la conoscenza delle "Norme unificate per la tutela del segreto di Stato" nell'ambito delle strutture dell'Autorità, istruire il personale interessato all'applicazione delle suddette norme, controllare la loro corretta applicazione, nonché gestire (ricezione, protocollo e copia, trattazione, distribuzione, conservazione, distruzione) la corrispondenza e la documentazione classificata, aggiornando il Regolamento di sicurezza interno.

Nel corso dell'anno 1998 sono state trattate 46 pratiche di classifica "riservato" e sono stati emessi dall'Autorità n. 8 Pareri aventi classifica "riservato". Inoltre, a seguito del trasloco degli uffici da via Po 14 a via Solferino 15, è stata richiesta ed ottenuta la prevista certificazione di abilitazione per la struttura nella sua nuova ubicazione.

Risorse utilizzate

L'attività in questione ha richiesto l'erogazione di circa 65 giorni persona di due risorse appartenenti alla Segreteria Particolare dell'Autorità, aventi doppio incarico, oltre all'impegno erogato dal responsabile dell'Unità Analisi dei pareri riservati, estraneo alla struttura.

7.1.4 Settore Archivio Posta e Protocollo

Obiettivo dell'attività

L'Ordine di Servizio n. 32/96 del 27 settembre 1996 ha posto il Settore Archivio, Posta e Protocollo alle dipendenze della Direzione Generale — Segreteria Particolare dell'Autorità, con l'obiettivo di dare unitarietà alle attività di gestione della corrispondenza ordinaria e classificata.

Iniziative ed operazioni

Nel corso dell'anno il settore ha contribuito, mettendo a disposizione il suo bagaglio di conoscenza eminentemente pratica, a supportare la fase progettuale del protocollo informatico e la stesura dello schema di regolamento per tenuta del protocollo amministrativo da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dall'Autorità nell'Adunanza del 28 maggio 1998 ed emanato con D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 428, "Regolamento recante norme per la gestione del protocollo informatico da parte delle amministrazioni pubbliche".

Il nuovo contesto normativo — al quale la struttura per prima dovrà dare piena attuazione — è destinato a responsabilizzare viepiù il settore; infatti, il protocollo "classico", visto come sistema di certificazione e registrazione della corrispondenza in arrivo e partenza, deve porsi in stretta connessione con i sistemi di gestione dei procedimenti e dei flussi documentali (*workflow*), superando nel tempo il tradizionale scambio di informazioni cartacee.

Nel 1998 il settore ha:

- trattato, registrandole sia sul protocollo cartaceo sia su di un sistema di protocollo informatizzato, 11.545 pratiche (6.815 in entrata e 4.730 in uscita);

- curato la duplicazione, distribuzione ed archiviazione di tutta la corrispondenza in arrivo ed in partenza;
- inoltre, ha provveduto allo smistamento di tutta quella mole di altra corrispondenza di cui non è prevista la registrazione (gazzette ufficiali, giornali, depliant, inviti, ecc.).

Risorse utilizzate

810 giorni persona complessivi erogati dai tre addetti al settore.

7.2 Area amministrazione e contabilità

Missione dell'unità organizzativa

Fornire supporto al Direttore Generale nella stesura del documento programmatico di spesa, da sottoporre all'approvazione dell'Autorità, per quanto concerne i fabbisogni di spesa per la gestione delle infrastrutture, e nella redazione della relazione trimestrale sull'andamento della gestione dei fondi.

Predisporre il rendiconto annuale delle spese impegnate e di quelle pagate, con i relativi allegati da trasmettere agli Organi di controllo.

Assicurare la corretta e tempestiva gestione delle competenze al personale e dei connessi adempimenti fiscali e contributivi.

Assicurare la corretta e tempestiva gestione del processo di spesa per l'acquisto di beni, servizi, studi, ricerche, consulenze e prestazioni professionali, mediante: ricerca dei fornitori; redazione dei contratti; collaudo e presa in carico; verifica delle fatture; gestione del servizio di cassa interna; emissione della documentazione richiesta (impegno di spesa, ordine di pagamento); contabilizzazione delle spese.

Fornire supporto alle Aree Operative ed agli Uffici dell'Autorità nella gestione amministrativa e contabile.

Provvedere alla gestione dei servizi di economato relativi ai beni di facile consumo ed alla manutenzione di quelli durevoli, agli arredamenti ed alle macchine di ufficio.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 10,6 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 2.941 giorni persona, pari a 277,5 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

7.2.1 Entrate

Le entrate dell'esercizio 1998 sono costituite, per le spese di funzionamento dell'Autorità, dallo stanziamento previsto per il cap. 1280 della previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri dalla legge di bilancio 1998 (Lit/milioni 20.000); detta somma è pervenuta sulla contabilità speciale 1687-7 in due *tranche* semestrali di Lit/milioni 10.000.

Per i progetti innovativi, la legge di bilancio 1998 ha disposto il finanziamento di Lit/milioni 875 (cap. 1167), anch'essi accreditati sulla contabilità speciale 1688-9, unitamente a lire 31.400 milioni trasferiti dal capitolo 7331 (spese per il progetto Rete unitaria), rappresentanti l'intera quota attribuita all'Autorità a valere sul finanziamento per il 1997 disposto dal D.L. n. 307/1996, convertito in legge n. 400/1996.

Per quanto riguarda lo stanziamento per il 1998 (100.000 milioni), la quota attribuita all'Autorità, pari a 57.650 milioni, è stata riconosciuta al cap. 7301 (per Lit/milioni 54.650) e al cap. 7305 (per Lit/milioni

3.000, destinati al Centro Tecnico per l'assistenza agli utenti della Rete unitaria). Detti importi, come di consueto, potranno affluire alla contabilità speciale di pertinenza solo nel corso dell'esercizio successivo.

7.2.2 Utilizzazione dei fondi previsti per la Rete unitaria

In tema di utilizzo dei fondi previsti per la Rete unitaria, in data 18 novembre l'Autorità ha trasmesso al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la propria proposta di ripartizione della quota afferente l'esercizio finanziario 1998 dello stanziamento di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. n. 307/1996, convertito in legge n. 400/1996; tale proposta ha trovato attuazione nel Decreto del Ministro del Tesoro n. 209109 del 31 dicembre 1998. Del totale di stanziamento, pari a lire 100.000 milioni, all'Autorità sono stati assegnati Lire 54.650 milioni, per il finanziamento dei progetti direttamente gestiti dalla stessa, e Lire 3.000 milioni per il completamento delle strutture tecnico-organizzative del Centro Tecnico di assistenza ai soggetti che utilizzano la Rete unitaria. Dette somme hanno trovato allocazione nei capitoli 7301 e 7305 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (E.F. 1998).

7.2.3 Gare

Di particolare rilievo è stata, nell'anno 1998, l'attività concernente la realizzazione del progetto Rete unitaria della Pubblica Amministrazione. Infatti, nel corso dell'anno si è dato svolgimento alla gara per la realizzazione della Rete, con la pubblicazione del relativo bando sulle Gazzette Ufficiali europea e nazionale; detta gara si è conclusa con l'aggiudicazione del lotto 1 (servizi di trasporto), avvenuta in data 22 dicembre, e con quella del lotto 2 (servizi d'interoperabilità), avvenuta all'inizio del 1999 (11 febbraio).

Sempre in connessione con la realizzazione della Rete unitaria e con utilizzo dei fondi a tal fine stanziati dal richiamato D.L. n. 307/1996, convertito in legge n. 400/1996, sono state esperite gare per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- realizzazione della rete G-Net, conclusasi con l'aggiudicazione e l'approvazione del relativo contratto da parte dell'Autorità (Adunanza del 28 giugno 1998). Nell'Adunanza del 12 novembre l'Autorità ha approvato l'aggiudicazione della gara per il monitoraggio di tale progetto;
- progettazione ed erogazione di due corsi di formazione sulla Rete unitaria, rivolti al personale delle pubbliche Amministrazioni, aventi ad oggetto, rispettivamente, la reingegnerizzazione dei processi di *workflow management* e l'utilizzazione dei sistemi di interoperabilità. La fornitura di detti corsi è stata aggiudicata dall'Autorità nell'Adunanza del 19 marzo;
- rilevazione del rischio Euro e anno 2000 (nell'adunanza del 29 ottobre l'Autorità ha approvato l'aggiudicazione della gara);
- nell'Adunanza del 2 luglio l'Autorità ha deliberato di indire una gara comunitaria per la progettazione e l'erogazione degli ulteriori quattro corsi previsti di formazione sulla Rete unitaria, anch'essi rivolti al personale delle pubbliche Amministrazioni, destinati a specialisti di architetture e gestione reti, specialisti di ambienti aperti e sistemi distribuiti, progettisti di applicazioni, programmatori e gestori di applicazioni su *Web*.

Considerata la favorevole accoglienza riservata alla convenzione a suo tempo stipulata per la fornitura di 300 personal computer alle Amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 39/1993, che hanno rapidamente esaurito l'intero quantitativo, tanto che si è subito provveduto all'estensione del contratto del sesto quinto previsto dalla legge, nell'Adunanza del 29 ottobre l'Autorità ha approvato l'indizione di una gara per una nuova convenzione per la fornitura alle stesse Amministrazioni di 1.000 PC, di 700 stampanti laser e di 300 stampanti *ink-jet*.

Nell'Adunanza del 10 dicembre è stata approvata l'indizione di una gara comunitaria per l'affidamento triennale del servizio di autonoleggio con autista, il cui bando è stato inviato alla GURI ed alla GUCE il giorno immediatamente successivo, per la pubblicazione.

L'attività di acquisizione di beni o servizi si è sostanziata nell'espletamento di 71 tra gare e ricerche di mercato, al cui termine sono stati stipulati 8 contratti e sono state prodotte 63 lettere-contratto. Inoltre, sono state emesse 26 lettere di iscrizione a corsi di formazione e 12 lettere d'ordine per abbonamenti a pubblicazioni e servizi informativi.

7.2.4 Pagamenti

Per quanto riguarda l'attività di spesa, nell'anno 1998 sono stati disposti:

- sulla c.s. 1687-7 (spese di funzionamento), pagamenti per lire 7.863,6 milioni in conto residui anni precedenti ed accantonamenti (a fronte di spese il cui procedimento al 31 dicembre 1998 era *in itinere*, ovvero di oneri di cui è possibile prevedere l'insorgenza con effetto dall'esercizio 1998) per lire 20.000 milioni sulla competenza corrente (di cui lire 11.134,3 milioni effettivamente liquidate);
- sulla c.s. 1688-9 (progetti innovativi), pagamenti per lire 266 milioni in conto residui anni precedenti e accantonamenti sulla competenza corrente per lire 874,4 milioni (di cui 36,5 milioni effettivamente liquidate). Dette spese sono state effettuate in relazione ai progetti "Rilevazione sistemi informativi", "Strumenti per la cooperazione applicativa", "Osservatorio della spesa informatica degli Enti locali" e "Telelavoro";
- sulla c.s. 1688-9 (progetto "Interconnessione Catasto/Comuni"), pagamenti per lire 435,9 milioni sui residui anni precedenti e accantonamenti per lire 2.214,9 milioni sulla competenza corrente (di cui lire 146,9 milioni effettivamente liquidate);
- sulla c.s. 1688-9 (progetto "Rete unitaria della PA"), pagamenti per lire 1.318,9 milioni in conto residui anni precedenti ed accantonamenti per lire 42.225,8 milioni (di cui lire 3.762,5 milioni effettivamente liquidate) sulla competenza corrente.

I pagamenti come sopra disposti sulle due contabilità speciali intestate all'Autorità sono avvenuti con l'emissione di n. 1.114 ordinativi (+12,6% rispetto all'anno precedente) per le spese di funzionamento e di n. 522 ordinativi (+107% sull'anno precedente) per le spese per i progetti innovativi e la Rete unitaria (compresi anche quelli emessi per conto del Centro Tecnico per l'assistenza agli utenti della Rete unitaria).

Inoltre, sono stati effettuati, in contanti dall'Economo-Cassiere, 285 pagamenti per cassa, con un esborso di lire 154 milioni.

Risorse impiegate

Complessivamente 2.941 giorni uomo, di cui 391 relativi all'assistenza amministrativa fornita al Centro Tecnico nelle more dell'acquisizione, da parte dello stesso, di una propria struttura dedicata a tali compiti.

7.3 Area elaborazioni e sistemi informativi

Missione dell'Unità organizzativa

Fornire supporto alle Aree Operative e agli Uffici dell'Autorità nella gestione del sistema informativo ed in particolare:

- definire e aggiornare, in collaborazione con le unità organizzative utenti, la strategia di supporto informatico alle attività dell'Autorità;

- realizzare e aggiornare le infrastrutture di base necessarie per garantire un adeguato supporto alle applicazioni;
- individuare, in collaborazione con le unità organizzative utenti, le esigenze specifiche di automazione e interconnessione di ogni singolo processo;
- analizzare le esigenze e individuare le soluzioni informatiche idonee a soddisfarle;
- individuare i possibili fornitori e le specifiche tecniche per l'acquisto dei prodotti informatici;
- coordinare la realizzazione delle soluzioni informatiche;
- fornire supporto quotidiano ai diversi utenti del sistema informativo;
- realizzare ed aggiornare la base di dati dell'Autorità.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 8,0 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 2.038 giorni persona, pari a 254,8 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

Sintesi delle Attività svolte nel 1998

Le attività dell'Area Elaborazioni e Sistemi Informativi nel 1998 si sono articolate sui due aspetti delle infrastrutture tecnologiche e delle realizzazioni applicative.

Sul versante dei sistemi, l'obiettivo è stato quello di migliorare le caratteristiche di qualità dei servizi forniti, agendo orizzontalmente sulle infrastrutture. Sul fronte delle applicazioni, si è continuato ad operare per il miglioramento degli strumenti che favoriscono lo svolgimento dei compiti istituzionali e delle iniziative progettuali dell'Autorità verso le Amministrazioni.

Non va sottovalutato, fra le azioni dell'Area, il rinnovamento del sito Internet dell'Autorità e del sistema informativo interno.

In armonia con le iniziative tecniche, l'obiettivo di miglioramento complessivo dei servizi erogati è stato accompagnato dall'istituzione di un servizio di assistenza agli utenti che opera lungo tutto l'arco dell'orario di lavoro.

7.3.1 Infrastrutture tecnologiche

Il cambiamento della sede principale dell'Autorità in via Solferino è stata l'occasione per progettare e realizzare nuove infrastrutture informatiche e di comunicazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi forniti.

La situazione finale, che è il risultato anche dell'integrazione delle nuove infrastrutture con quelle già esistenti in via Po, è mostrata nella figura 1..

Le principali attività svolte per ottenere la nuova configurazione sono state:

- il cablaggio della sede, con una rete di tipo stellare organizzata su due livelli gerarchici (palazzo - piano), integrato per dati e fonia sulla distribuzione di piano;
- l'acquisizione, installazione e attivazione degli apparati attivi per la rete locale, completamente *switched*, ovvero con la possibilità di utilizzare una banda di 10 Mbps per ogni postazione di lavoro e di 100 Mbps per i *server*;
- l'installazione della nuova centrale telefonica, integrata con quella installata in via Po;
- l'attivazione dei collegamenti dati e fonia;
- l'installazione di nuovi *server* per i servizi condivisi, principalmente *file service*, posta elettronica, Internet, Intranet;
- il trasferimento e la riconfigurazione delle postazioni di lavoro informatiche e dei sistemi di videoconferenza.

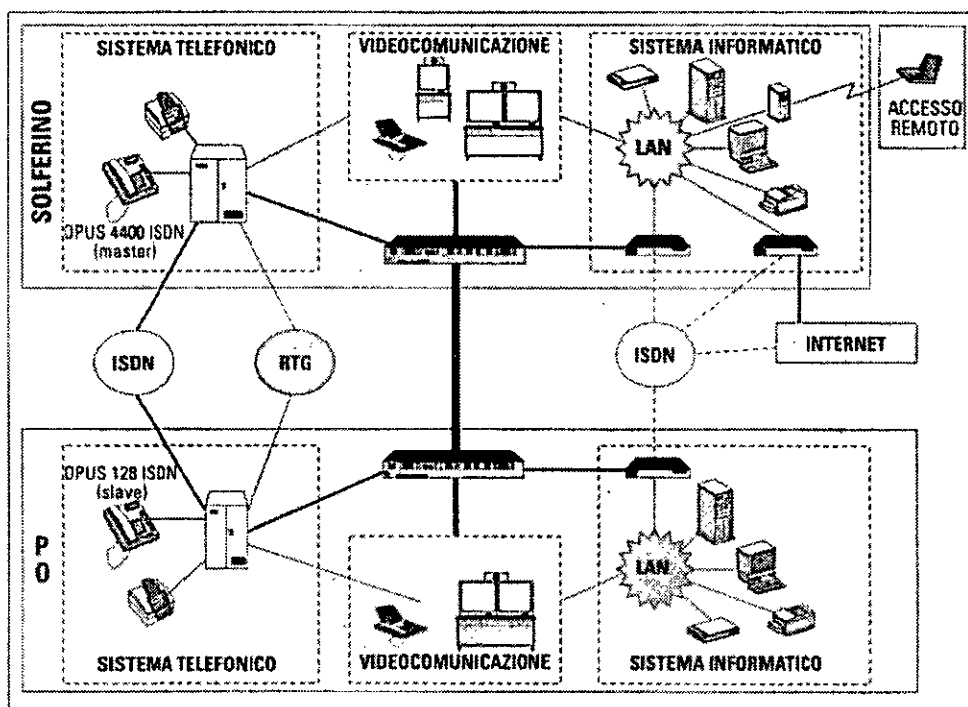


FIGURA 1

L'architettura del sistema informatico dell'Autorità è fortemente orientata alla distribuzione dei servizi sulle postazioni utente (*client*), su più macchine serventi (*server*) e su periferiche condivise.

Nel 1998 si rileva una crescita di circa il 30% del numero di utenti e si conferma il rapporto di 1:1 fra postazioni utente e personale, con l'esclusione di quello ausiliario.

I principali interventi evolutivi sul sistema informatico, oltre a quelli relativi al cambiamento di sede, sono stati:

- la riorganizzazione della rete dell'Autorità secondo una numerazione privata coerente con gli standard delle Rete unitaria;
- la definizione e l'installazione dei sistemi hardware e software *firewall* per la protezione della rete da attacchi esterni;
- il completamento del sistema di ricezione ed integrazione dei comunicati delle agenzie di stampa via rete telefonica e via satellite.

Un altro elemento rilevante per le infrastrutture tecnologiche dell'Autorità è stata la realizzazione delle infrastrutture e l'installazione delle postazioni di lavoro G-Net.

Al fine di rispettare i requisiti di sicurezza del progetto Rete degli Uffici di Gabinetto, è stato effettuato un nuovo cablaggio separato sia nelle componenti attive che passive, attraverso il quale le postazioni di lavoro G-Net sono collegate per usufruire dei servizi di trasporto ed interoperabilità con le altre Amministrazioni interessate.

La rete locale G-Net è poi collegata (tramite *firewall*) a quella dell'Autorità per consentire l'integrazione dei sistemi sia dal punto di vista fisico che da quello logico.

I servizi integrati sono:

- *file e print service*;
- posta elettronica, rubriche, agende ed indirizzari;
- accesso all'Intranet,

applicazioni, in definitiva, tutte già disponibili sul sistema. A questi servizi si affiancano quelli nuovi e caratteristici di G-Net (posta sicura, notariato, accesso a banche dati esterne, ecc.).

7.3.2 Nuovo sito Internet

Con l'obiettivo di migliorare la fruizione delle informazioni pubblicate, è stato completamente rivisto il sito Web dell'Autorità *www.aipa.it*. La revisione ha riguardato:

- la grafica del sito;
- l'organizzazione logica per l'accesso alle informazioni;
- l'organizzazione interna delle informazioni;
- le tecnologie utilizzate;
- il processo di alimentazione delle informazioni del sito che vede coinvolta l'Area, per gli aspetti tecnologici, e l'Ufficio Documentazione e Pubblicazioni per quelli editoriali.

7.3.3 Applicazioni per i compiti istituzionali

Nel 1998 è proseguita la realizzazione del Sistema Informativo delle Amministrazioni, ovvero del sistema di gestione dei flussi di informazioni fra l'Autorità e le Amministrazioni, generati come conseguenza dello svolgimento dei compiti istituzionali e delle attività di progetto.

Il sistema costituisce lo strato applicativo che si integra, nell'ottica della cooperazione, con i servizi di interoperabilità già ampiamente utilizzati.

Lo figura 2 mostra l'architettura generale del sistema.

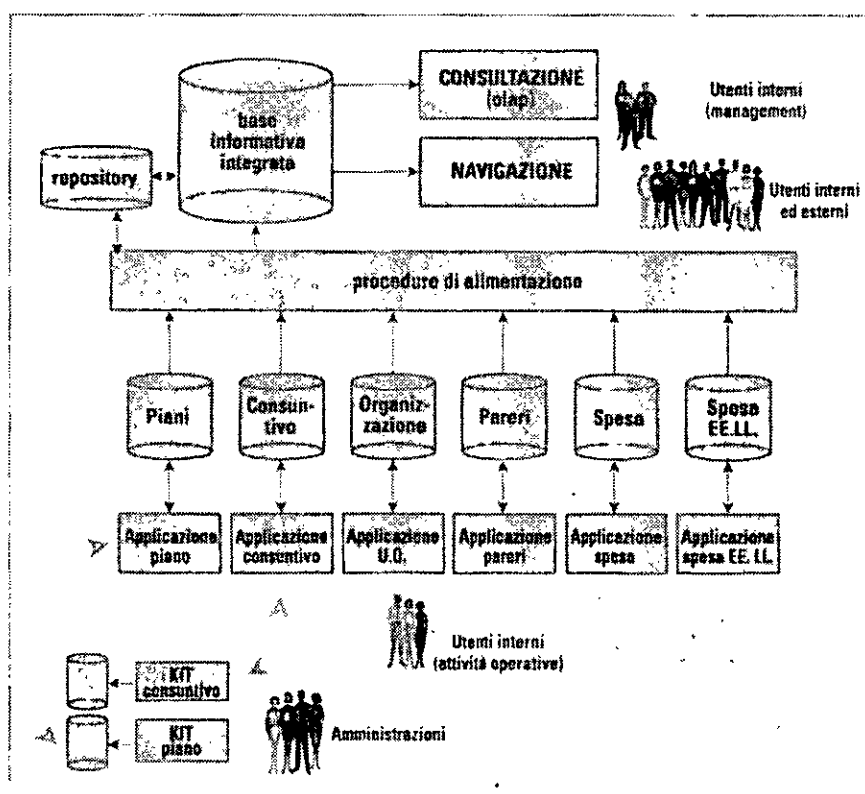


FIGURA 2

I principali interventi effettuati nell'anno sono stati:

- la revisione delle applicazioni di Piano e Consuntivo, per semplificare la trasmissione delle bozze di piano e dei dati di consuntivo annuale;
- l'avvio operativo dell'applicazione per la gestione del *workflow* dell'iter Pareri, che consente anche l'acquisizione completa di documenti dalle Amministrazioni e la loro catalogazione;
- la progettazione dell'applicazione per la gestione delle Forniture, applicazione che consentirà la gestione degli "oggetti di fornitura", ovvero delle componenti dei pareri e/o dei contratti caratterizzate da omogeneità di prodotto o servizio.

L'obiettivo dell'applicazione è di mantenere la memoria storica delle forniture, costituendo così un supporto operativo per la determinazione della congruità economica delle nuove realizzazioni;

- l'avvio dell'estensione dell'applicazione della Spesa degli Enti locali alle Regioni, per raccogliere le informazioni di consuntivo anche per questa tipologia di amministrazioni.

Sempre nell'ambito dei sistemi di supporto alle attività dell'Autorità verso le Amministrazioni, è stato realizzato il sistema informativo per il Progetto Intersettoriale Formazione.

Il sistema consente la raccolta e la diffusione, via Internet, delle informazioni sulla formazione (corsi, edizioni, docenti, studenti, prenotazioni ed iscrizioni, partecipazioni ed esiti, ecc.) da e verso le società erogatrici e le Amministrazioni e costituisce, per l'Autorità, uno strumento di supporto alla gestione ed al controllo delle attività.

7.3.4 Sistema informativo interno

Con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi e gestionali dell'Autorità, nel 1998 si è dato impulso al sistema informativo interno.

L'Autorità ha sentito l'esigenza di dotarsi di un sistema di controllo di gestione, finalizzato a:

- programmazione delle attività e degli obiettivi;
- utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili;
- verifica dei risultati.

Nel corso dell'anno, sono state definite le specifiche del ciclo di programmazione e controllo per l'Autorità e predisposti ed utilizzati strumenti prototipali di supporto informatico per una prima raccolta ed elaborazione delle informazioni.

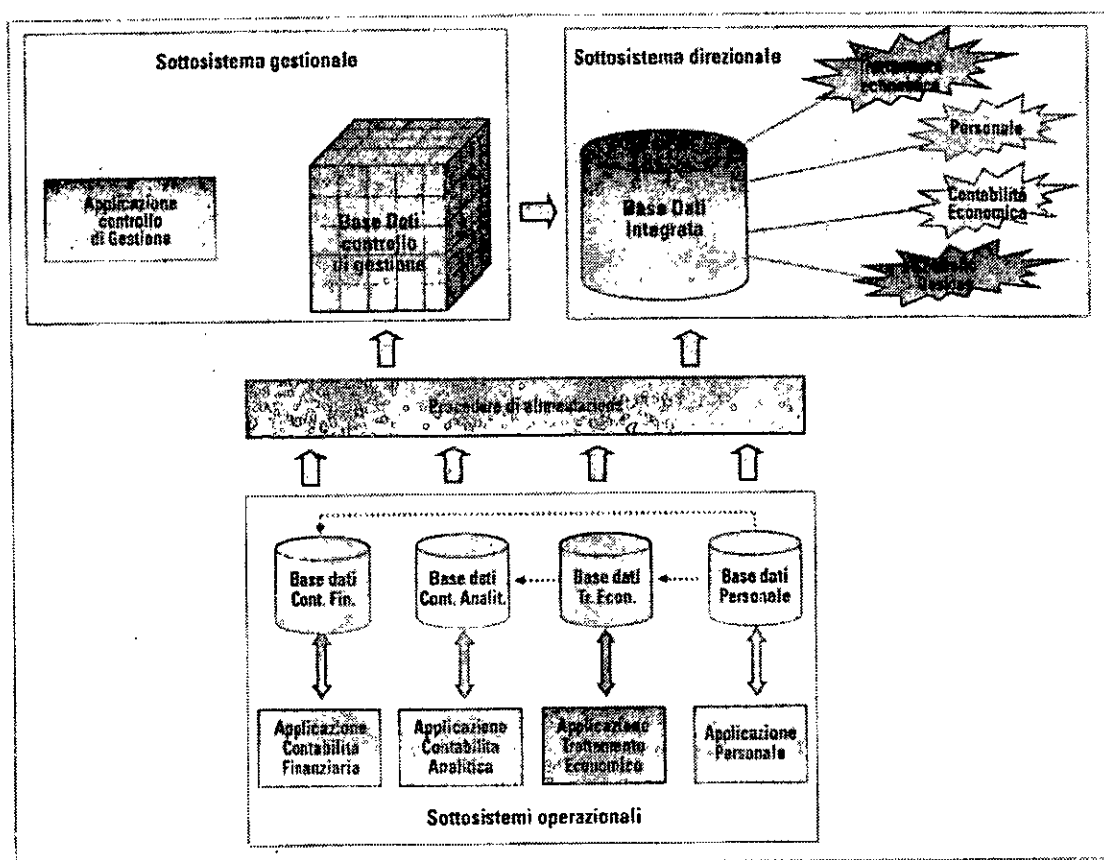
Tali attività hanno consentito la sperimentazione funzionale del ciclo di programmazione e controllo ed è stato così possibile individuare le principali componenti e l'architettura di riferimento del sistema informatico a supporto del processo di controllo di gestione, che integra gli attuali sistemi operazionali della contabilità e del personale.

Il sistema sarà reso operativo nel corso del 1999, anche se alcune prime funzionalità sono state rilasciate a fine 1998.

7.3.5 Servizio di assistenza agli utenti

Il 1998 è stato caratterizzato anche dall'istituzione di un servizio strutturato di assistenza agli utenti denominato *Help Desk*. Tale servizio ha come fine il miglioramento della fruibilità dei servizi resi disponibili sul sistema informativo dell'Autorità, garantendo:

- la ricezione immediata delle richieste di assistenza via telefono o posta elettronica;
- la risoluzione dei problemi degli utenti attraverso assistenza telefonica, posta elettronica, intervento diretto presso il richiedente, richiesta di intervento di secondo livello ad esperti di problematiche specifiche, richiesta di intervento verso fornitori di manutenzione e assistenza;



- il monitoraggio delle richieste più frequenti di assistenza, al fine di pianificare interventi per migliorare il sistema e interventi di formazione e addestramento;
- il controllo costante delle configurazioni delle postazioni di lavoro degli utenti e l'aggiornamento delle configurazioni.

L'orario di attività del servizio è di 9 ore giornaliere nei giorni feriali, dalle ore 8.30 alle 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.30.

Dopo un periodo con un numero elevato di richieste di intervento, che ha coinciso con il trasferimento nella nuova sede e quindi con l'insorgere di problemi collegati ad un momento transitorio, il numero di interventi si attesta sull'ordine dei 120 al mese, coinvolgendo circa il 50% degli utenti del sistema (gli utenti medi nell'anno sono stati circa 120).

Il servizio viene valutato anche sulla base del tempo di risoluzione degli interventi che nel corso dell'anno ha avuto la seguente distribuzione:

- entro 30 minuti	60%
- entro 1 ora	20%
- entro 4 ore	10%
- entro 8 ore	5%
- entro 24 ore	5%

7.4 Area personale e affari generali

Missione dell'Unità organizzativa

Fornire supporto alle Aree Operative e agli Uffici dell'Autorità nella gestione del personale. In particolare:

- assicurare la corretta registrazione dell'inquadramento del personale dal punto di vista giuridico ed economico e svolgere le attività relative alla progressione di carriera del personale e alle conseguenti variazioni di inquadramento (verifiche di anzianità, organizzazione concorsi, emissione provvedimenti, aspetti disciplinari, ...);
- gestire il processo di reclutamento e di selezione del personale attuando le procedure previste dal regolamento;
- gestire le presenze, le malattie, le ferie, i congedi, le aspettative, gli straordinari del personale;
- verificare e trasmettere all'Area Amministrazione e Contabilità gli elementi di calcolo delle retribuzioni del personale e delle relative ritenute fiscali, previdenziali, assistenziali;
- assicurare la gestione amministrativa dei pensionamenti e delle fuoriuscite del personale;
- coordinare le attività del personale ausiliario (uscieri, autisti, guardiani);
- predisporre la documentazione per l'attribuzione degli incarichi di consulenza.

Organico medio e volumi di attività 1998

Attività di gestione del personale

Organico medio 4,5 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 1.069 giorni persona, pari a 237,6 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

Attività proprie del personale ausiliario

Organico medio 7,0 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 2.130 giorni persona, pari a 304,3 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

7.4.1. Gestione del personale

Nel corso dell'anno l'Area ha continuato a svolgere le attribuzioni assegnatele in materia di gestione del personale e affari generali provvedendo, di volta in volta, alla soluzione delle problematiche che sono emerse.

Sono stati curati i vari aspetti relativi all'acquisizione di unità di personale e/o cessazioni di servizio, nonché al rinnovo dei provvedimenti di comando in scadenza.

In tale ambito sono state curate le procedure connesse alle seguenti attività:

- il reclutamento e la fuoriuscita di 22 unità (18 in entrata e 4 in uscita);
- i rapporti con Amministrazioni, Enti e Società per quanto riguarda il personale in posizione di comando presso l'Autorità e relativamente alle procedure di comando, ferie, malattia, emolumenti. Tale attività ha dato luogo alla produzione di circa 3.000 elaborati;
- i rapporti con il personale per quanto concerne gli statini presenze, la gestione di ferie-malattia-permessi-assensi al comando, gli ordini di servizio e le comunicazioni, con un volume di attività di circa 2.000 elaborati;
- i rapporti con l'Area Amministrazione e Contabilità in merito alla verifica e comunicazione a tale struttura

degli elementi di calcolo delle retribuzioni e delle relative ritenute fiscali, previdenziali, assistenziali, nonché alla predisposizione delle lettere di incarico per le consulenze, con la produzione di circa 1.000 elaborati.

Le relazioni su quesiti, questioni varie, convenzioni, assunzioni e contenzioso hanno dato luogo a circa 200 elaborati.

È stato, inoltre, assicurato il continuo aggiornamento dei dati relativi a ciascun dipendente (dati anagrafici, posizione contrattuale, pensionistica, retributiva, ecc.) tramite l'apposito *data base*.

Particolare attenzione è stata dedicata alla definizione, sia per linea di principio che per le singole posizioni, delle questioni concernenti il trattamento accessorio spettante al personale in servizio presso l'Autorità. In particolare, in applicazione dell'art. 42 della legge n. 675/1996 e a seguito del parere del Consiglio di Stato del 17 settembre 1997, che stabiliscono che al personale dell'Autorità si applica lo stesso trattamento economico previsto per il personale del Garante per l'editoria e la radiodiffusione, si è proceduto all'erogazione, anche al personale proveniente da Enti e Società a prevalente partecipazione pubblica, dell'indennità di funzione spettante per il periodo 8 maggio - 31 dicembre 1997 e, a regime, mensilmente, dal 1 gennaio 1998.

Inoltre, nei confronti del personale appartenente ad Enti e Società a prevalente partecipazione pubblica, si è proceduto, a seguito di apposito carteggio intercorso con l'Avvocatura dello Stato, alla liquidazione dell'indennità di presidenza per il periodo 17 novembre 1994 - 7 maggio 1997.

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni, concernente il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, si è proseguito nell'azione di informazione del personale di nuova assunzione.

7.4.2 Incarichi di consulenza

Nel corso dell'anno è stata istruita la documentazione per l'attribuzione o il rinnovo di 41 incarichi di consulenza, di cui 15 riguardanti incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

7.5 Ufficio documentazione e pubblicazioni

Missione dell'unità organizzativa

Curare il coordinamento e la realizzazione delle iniziative editoriali dell'Autorità, con produzioni tipografiche e via Internet.

Dare supporto al Servizio Relazioni Esterne per la partecipazione annuale alle manifestazioni "Forum PA" e "SMAU".

Gestire l'archivio ed il magazzino delle pubblicazioni.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 1,0 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 264 giorni persona.

7.5.1 Iniziative editoriali

Stampa - supervisione delle attività di pre-press e delle produzioni tipografiche

L'attività ha riguardato le seguenti pubblicazioni:

- Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (annuale).
- Rapporto sull'attività svolta dall'Autorità (annuale).

- Relazione sullo stato dell'informatizzazione delle Amministrazioni (annuale).
- Stato dell'informatizzazione di Regioni e Province autonome (annuale).
- Bollettino "Informazioni" (mensile, nel 1998 sono stati pubblicati 10 fascicoli).
- Supplementi monografici del bollettino (nel 1998 è stato pubblicato quello relativo ai Sistemi Informativi Territoriali).
- Fascicolo e CD-ROM illustrativi dei compiti, delle prerogative e delle principali iniziative dell'Autorità (due aggiornamenti l'anno; l'aggiornamento, per l'edizione 1998, è stato curato dal Servizio relazioni esterne).
- Coordinamento del progetto grafico e della realizzazione di altre produzioni estemporanee.

Ulteriori attività svolte

Si ricordano il supporto al Servizio relazioni esterne per la partecipazione al Forum PA '98 ed allo SMAU98 e la gestione dell'archivio e del magazzino delle pubblicazioni.

Risorse impiegate

L'attività ha assorbito 193 giorni persona.

7.5.2 Internet

L'Ufficio Documentazione e Pubblicazioni è responsabile delle attività editoriali e redazionali connesse con lo sviluppo e la gestione del sito Internet. Tali attività comprendono la trasformazione dei documenti in linguaggio HTML, o altro formato idoneo alla diffusione via Internet.

L'Ufficio cura, anche dal punto di vista operativo, l'aggiornamento delle informazioni delle categorie già presenti sul sito, su indicazione dei referenti di Area o Progetto responsabili del contenuto delle informazioni stesse, ed è responsabile di qualunque intervento formale operato (ad esempio: modifiche redazionali sui testi, intervento sulle modalità di rappresentazione delle informazioni).

Viene, inoltre, effettuata un'attività di osservatorio tecnologico degli ambienti e degli strumenti di sviluppo per il WWW.

Risorse impiegate

La progettazione, realizzazione e gestione del sito dell'Autorità, effettuata con il supporto tecnico dell'Area Elaborazioni e Sistemi Informativi, ha assorbito 71 giorni persona.

7.6 Ufficio programmazione e controllo di gestione

Missione dell'Unità organizzativa

Pianificare gli obiettivi, le attività ed i fabbisogni di risorse umane e finanziarie legati alle attività pianificate.

Elaborare il *budget* annuale per centri di costo e supportare il Direttore Generale nella stesura del documento programmatico di spesa.

Analizzare i risultati tramite il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie per centri di costo.

Elaborare le relazioni trimestrali sull'attività svolta e collaborare alla redazione della relazione annuale prevista dall'art. 9, comma 4, del D.Lgs. n. 39/1993.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 3,0 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 732 giorni persona, pari a 244,0 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

7.6.1 Progetto per la realizzazione di un sistema di controllo di gestione

Nel corso del 1998, è stata avviata la progettazione e realizzazione di un sistema di controllo di gestione ritagliato sull'operatività dell'Autorità, al fine di rendere disponibile uno strumento di automiglioramento della gestione che, attraverso valutazioni comparative dei costi e dei risultati, fornisca elementi utili per la programmazione e l'utilizzo efficiente delle risorse disponibili, garantendo così l'efficacia dell'azione amministrativa.

Il progetto si articola in due fasi. La prima, conclusasi nel mese di dicembre 1998, ha riguardato:

- l'analisi dei requisiti;
- la definizione delle specifiche funzionali del sistema, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:
 - assegnazione del *budget* di risorse (umane, strumentali e finanziarie) per ciascuna attività e struttura organizzativa;
 - monitoraggio periodico delle attività svolte e dell'utilizzo delle risorse;
 - consuntivazione delle attività e dell'utilizzo delle risorse;
- la definizione dei centri di costo;
- la definizione del piano dei conti di contabilità analitica;
- l'impostazione del sistema di *budgeting/reporting*;
- la predisposizione di un supporto informatico prototipale.

Il progetto verrà completato entro il mese di agosto 1999 con la realizzazione della seconda fase, che prevede:

- l'acquisizione di prodotti specializzati e la predisposizione di componenti software, per costituire il sistema definitivo di supporto informatico;
- l'integrazione con la contabilità generale;
- l'individuazione per ciascun centro di responsabilità, in funzione dell'attività svolta, di una serie di indicatori di efficienza ed efficacia per la valorizzazione degli *output*.

Il sistema realizzato consente elaborazioni periodiche sull'utilizzo delle risorse umane e finanziarie.

Al fine di pervenire alla definizione di un modello in funzione delle peculiarità dell'Autorità, la prima attività svolta è stata quella di analisi della "mission", della struttura organizzativa e delle attività svolte dai centri di responsabilità individuati.

In particolare, è stato rilevato che le strutture dell'Autorità partecipano in modo trasversale allo svolgimento dei numerosi e diversificati compiti attribuiti dal legislatore (riconducibili a funzioni di indirizzo strategico e coordinamento, di controllo, di regolamentazione tecnica e consulenza, di promozione progettuale).

È stato, pertanto, studiato un sistema che consente una rendicontazione non solo per centri di responsabilità (coincidenti con le strutture organizzative), ma anche per missioni, progetti e funzioni dell'Autorità, al fine di rilevare il costo degli *output* dell'intera struttura.

A tal fine sono stati predisposti strumenti finalizzati a:

- la rilevazione dell'utilizzo delle risorse umane a livello di centri di costo (di struttura e per missioni/progetti/funzioni AIPA), sia a preventivo con la compilazione di un *time budget* annuale e trimestrale, sia a consuntivo con la compilazione di un *time report* mensile;
- la rilevazione dei costi di gestione su base trimestrale (a preventivo e a consuntivo);
- la rappresentazione dei fatti gestionali secondo uno specifico piano dei conti.

Per quanto riguarda tale ultimo aspetto, si evidenzia che il piano dei conti realizzato rappresenta i fatti di gestione secondo il concetto di competenza economica, rilevandoli indipendentemente dal momento di manifestazione finanziaria. Va tuttavia osservato che il sistema di contabilità generale già in essere presso l'Autorità, regolamentato con il D.P.R. n. 769/1994 e gestito secondo i canoni della contabilità finanziaria, non soddisfa le esigenze di contabilità analitica del controllo di gestione, che presuppone la loro espressione secondo il concetto di competenza economica.

Per coniugare entrambe le esigenze è stata predisposta una tabella di corrispondenza che permette di leggere le voci di bilancio individuando per ognuna di esse il corrispondente conto e sottoconto economico, consentendo di gestire in parallelo, senza necessità di stravolgimenti, sia la contabilità analitica che quella finanziaria. Il sistema prevede la contabilizzazione trimestrale dei costi sostenuti e l'alimentazione del sistema di contabilità analitica attraverso le schede di contabilizzazione previste per ogni centro di costo.

L'alimentazione delle voci di costo segue due percorsi distinti a seconda si tratti di spese direttamente imputabili al centro di costo o spese generali. I costi diretti sono attribuiti al centro di costo attraverso l'imputazione degli impegni nella scheda di contabilizzazione dello stesso centro. I costi indiretti derivano invece dall'imputazione degli impegni, nella scheda di contabilizzazione delle spese generali e dalla loro attribuzione ai centri di costo sulla base dei "criteri di riparto" ad essi associati.

I dati contabili ed extracontabili confluiscono nel sistema e danno luogo ad elaborazioni di budget e di reporting trimestrale per centro di responsabilità (struttura) e per missioni/progetti/funzioni AIPA, permettendo di rilevare i costi imputabili a questi ultimi in relazione all'assorbimento di giorni uomo spesi per il raggiungimento degli obiettivi. Il sistema permette la rilevazione degli scostamenti tra previsioni ed effettivo utilizzo delle risorse umane ed economiche.

Nel corso del 1998 è stato simulato un controllo a *budget* e sono stati emessi i primi rapporti di controllo di gestione al fine di testare il sistema di contabilità analitica. Il processo di elaborazione del budget, le registrazioni in contabilità analitica ed il controllo a budget decorreranno dall'esercizio 1999.

Risorse impiegate

Il progetto ha assorbito 190 giorni persona di risorse interne, oltre a 230 giorni relativi ad apporti professionali esterni.

7.6.2 Attività di programmazione e consuntivazione

L'art. 3 del vigente regolamento per la gestione delle spese occorrenti per il funzionamento dell'Autorità, prevede la redazione di un Documento Programmatico, che costituisce uno strumento di pianificazione degli obiettivi da perseguire nel corso dell'esercizio, nonché di definizione dei criteri e dei limiti di impiego delle risorse disponibili.

A tal fine, si è proceduto alla preliminare ricognizione dei programmi e delle attività progettuali in corso e di quelle da avviare nel corso dell'esercizio, nonché dei processi caratterizzati da uno svolgimento continuativo o periodico: Si è, quindi, redatto un piano delle attività e del correlativo *budget* per centro di costo delle risorse umane e finanziarie necessari per la realizzazione degli obiettivi programmati.

L'art. 15, comma 3, del citato regolamento prevede, inoltre, che il rendiconto delle spese dell'Autorità, dopo l'approvazione, sia trasmesso, tramite la Ragioneria Centrale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Corte dei conti per il controllo previsto dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993, accompagnato da una relazione illustrativa del Presidente.

L'unità organizzativa ha collaborato alla stesura del documento elaborando sia l'analisi della spesa, sia il consuntivo finanziario per centri di costo.

Nel 1998 si è dato avvio al primo ciclo di *budgeting* basato sulle specifiche funzionali del sistema di programmazione e controllo di gestione definito nel corso dell'anno. A tal fine, in via sperimentale, sono state prodotte alcune elaborazioni, riguardanti:

- la previsione di impegno, su base trimestrale ed annuale, delle risorse umane per centro di costo e per missione/progetto;
- la previsione di costo, su base trimestrale ed annuale, per centro di costo e per missione/progetto, effettuata sulla base del piano di conti economico.

Risorse impiegate

Le attività descritte hanno assorbito 271 giorni persona.

7.6.3 Relazioni sull'attività svolta dall'Autorità

L'unità organizzativa elabora trimestralmente una relazione sull'attività svolta dalle strutture e collabora alla redazione della relazione annuale prevista dall'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 39/1993.

Risorse impiegate

Le attività descritte hanno assorbito 114 giorni persona.

7.6.4 Altre attività

Ulteriori attività svolte nell'anno hanno riguardato la cura della situazione logistica, con riferimento alla sede provvisoria dell'Autorità, e la segreteria della Commissione permanente per la congruità dei prezzi e commissioni straordinarie di aggiudicazione dell'AIPA.

Risorse impiegate

Le attività descritte hanno assorbito 157 giorni persona.

PAGINA BIANCA

Allegati

PAGINA BIANCA

UFFICIO DI GABINETTO

ALLEGATO 1

SCHEMI DI PROVVEDIMENTI, IN ORDINE AI QUALI SONO STATE FORMULATE OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI EMENDAMENTI NEL CORSO DELL'ITER PARLAMENTARE DI APPROVAZIONE:

- schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive e integrative della legge n.675/1996, in materia del trattamento dei dati particolari da parte dei soggetti pubblici. Sono state formulate osservazioni e proposte di modifiche - talune anche di carattere migliorativo sotto il profilo interpretativo - in ordine allo schema di decreto legislativo, da emanare in attuazione della delega contenuta nelle legge n.676/1996.
In buona sostanza, i vari testi esaminati nel tempo hanno confermato la fondatezza delle perplessità e dei dubbi di carattere generale, attinenti al problema specifico della interconnessione, già sollevati nel corso delle riunioni tenutesi sull'argomento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed evidenziati in occasione della corrispondenza intercorsa al riguardo. La questione è stata portata anche all'attenzione dell'allora Presidente del Consiglio dei Ministri, Prof. Romano Prodi, sembrando doveroso segnalare che la previsione di una espressa riserva di legge per l'interconnessione tra sistemi informativi automatizzati appare in palese contrasto con le stesse disposizioni della legge n.675/1996, che definisce come "trattamento" l'interconnessione di dati, e non già l'interconnessione delle banche di dati. Va, in proposito, considerato che il progetto della Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni è supportato da un complesso di norme, anche regolamentari, che confliggono con la previsione normativa richiamata. Inoltre, come è ben noto, tutto il disegno di rinnovamento della Pubblica Amministrazione pone al centro del sistema l'interconnessione tra le amministrazioni, e tra le rispettive banche dati, per lo scambio dei dati e delle informazioni necessarie all'azione di governo e di amministrazione;
- schema di decreto legislativo di riforma dell'AIMA, che prevede l'istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA). È stata raggiunta l'intesa sul testo elaborato alla luce delle osservazioni pervenute dalle amministrazioni interessate, che tiene conto anche delle modifiche proposte dall'Autorità;
- schema di decreto legislativo concernente l'istituzione dell'Agenzia per i sistemi informativi in agricoltura (AGESIA). È stata proposta la riformulazione di alcuni articoli;
- schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri predisposto dal Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali in attuazione dell'art.8 del D.P.C.M. 6 dicembre 1996, n.694, che prevede che l'autenticazione della pellicola, riproducente atti e documenti cartacei, venga eseguita da pubblici ufficiali, forniti di capacità certificativa, o da soggetti ad essi equiparati. La norma rinvia, poi, ad un successivo decreto, l'indicazione dei Ministri cui demandare il potere di attribuire a propri funzionari la potestà di effettuare le attività di autenticazione. In vista dell'ulteriore *iter* del provvedimento, si è ritenuto di rappresentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la necessità di rivisitare il citato D.P.C.M. n.694/1996 per adeguarlo alle disposizioni dell'art.3 del D.P.R.n.513/1997 e al contenuto della nuova deliberazione dell'AIPA del 30 luglio 1998, n.24, in materia di memorizzazione ottica dei documenti;
- disegno di legge di iniziativa parlamentare (A.S. n.3068), concernente la diffusione degli atti legislativi e dei precedenti giurisprudenziali attraverso le reti telematiche. Il provvedimento, in ordine al quale l'Ufficio Legislativo del Ministero del tesoro ha chiesto di conoscere il parere dell'Autorità, ha come principale finalità quella di rendere possibile l'accesso diffuso alle informazioni relative alla normativa nazionale ed alla giurisprudenza massimata, in modo tale che anche i cittadini che non dispongono di attrezzature informatiche possano avvalersi di questo tipo di informazioni. È stata espressa, in linea di massima, una valutazione favorevole in ordine all'iniziativa di cui trattasi;

- schema di decreto legislativo sulla razionalizzazione delle procedure contrattuali dell'Amministrazione della difesa nel rispetto della normativa comunitaria in materia, a norma dell'articolo 54, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n.449 (ora decreto legislativo 28 dicembre 1998, n.496, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 gennaio 1999, serie generale, n.17). Per quanto attiene ai profili di interesse dell'Autorità, è stata suggerita una formulazione tale da mantenere il testo della norma delegata coerente con il tenore della legge di delega;
- schema di regolamento recante la disciplina delle modalità di costituzione e tenuta del ruolo unico della dirigenza delle amministrazioni statali e della banca dati informatica della dirigenza. L'esame del provvedimento, nel suo complesso, non ha suggerito riflessioni di rilievo. Si è ritenuto, peraltro, per quanto attiene alla tenuta della banca dati informatica, di fare esplicito riferimento alla Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni, in relazione all'avvertita esigenza di fare partire subito l'iniziativa concepita all'interno di una struttura che vede già tutte le amministrazioni, centrali e locali, collegate tra di loro con una serie di servizi standardizzati ed omogenei, in un contesto adeguato di sicurezza. Tutto ciò consente, infatti, di realizzare significativi risparmi di tempo nella progettazione del realizzando sistema e di focalizzare l'attenzione sulle funzionalità che lo stesso dovrà svolgere, anche in vista e in coerenza con il progetto "Sistema informativo unitario del personale-SIUP", progetto che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 giugno 1997;
- disegno di legge recante: "Misure per la prevenzione dei fenomeni di corruzione" (atto Senato n.3015). Il provvedimento, che prevede anche l'istituzione di un'apposita Commissione di garanzia, contiene norme che interessano direttamente l'Autorità;
- schema di decreto legislativo recante: "Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole.";
- schema di disegno di legge recante: "Riordino del sistema lattiero-caseario";
- schema di disegno di legge recante: "Disposizioni per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

I tre ultimi schemi di provvedimenti sono stati esaminati con specifico riferimento alla trasmissione ed alla comunicazione dei dati;

- ipotesi di testo unificato delle proposte di legge in materia di trapianti: il progetto, elaborato da un apposito Comitato ristretto, nominato dalla XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, prevedeva la realizzazione di una rete telematica che consentisse il collegamento tra il Centro nazionale per i trapianti e le strutture sanitarie periferiche nel rispetto della legislazione vigente in materia di riservatezza dei dati personali. Questo sistema informativo, finalizzato alla gestione dei procedimenti che riguardano i trapianti, deve essere considerato uno strumento operativo essenziale per consentire l'applicazione della nuova disciplina. La materia è, ora, disciplinata dalla legge 1° aprile 1999, n.91, recante: "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti.", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 15 aprile 1999, serie generale, n.87;
- schema di articolato concernente il progetto di legge predisposto dalla Regione Lombardia in attuazione della legge n.59/1997 e del decreto legislativo n.112/1998. Sono state formulate osservazioni per quanto più direttamente attiene alle competenze istituzionali dell'AIPA, nonché una proposta di riscrittura del testo per quanto attiene al coordinamento delle informazioni, che prevede il coinvolgimento dell'Autorità.
- legge regionale approvata dal Consiglio regionale del Molise il 24 marzo 1998, recante: "Interventi in favore dell'informatizzazione degli uffici e dei servizi regionali." L'Autorità, chiamata a pronunciarsi sulla legittimità costituzionale del provvedimento, ha espresso l'avviso che l'art.3 della citata legge appare, per taluni aspetti, in contrasto con la normativa comunitaria (direttiva CEE 92/50, recepita con il decreto legislativo n.157/1992);

UFFICIO DI GABINETTO

ALLEGATO 2

PROVVEDIMENTI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI ANCHE AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

- direttiva 97/66/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 4 maggio 1998, 2^a serie generale - sul trattamento dei dati personali e sulla tutela della vita privata nel settore delle telecomunicazioni;
- direttiva 98/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 febbraio 1998 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 3 settembre 1998, 2^a serie speciale, n.69 - che modifica la direttiva 93/38/CEE che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli enti che operano nel settore delle telecomunicazioni;
- direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 1998, "Principi e modalità di attuazione delle disposizioni in materia di formazione dei residui di stanziamento" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 1998, serie generale, n.21). Con questa direttiva sono state definite le procedure alle quali le singole amministrazioni si devono attenere nel formulare le proposte di conservazione, in bilancio, dei residui di stanziamento;
- decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n.38, "Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale, a norma dell'articolo 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n.94.". Il provvedimento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11 marzo 1998, serie generale, n.58;
- decreto legislativo 31 marzo 1998, n.80, recante: "Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'articolo 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n.59.", pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale n.82 dell'8 aprile 1998, serie generale, n.65/L. Ha formato oggetto di particolare attenzione e di segnalazione ai dirigenti responsabili dei sistemi informativi automatizzati l'art.3, per quanto attiene alle attività che spettano agli organi di Governo;
- decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59.". Il provvedimento è stato pubblicato nella supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n.92 del 21 aprile 1998, serie generale, n.77/L. Si segnalano le disposizioni contenute nel Capo II - Sezione IV - Catasto, servizi geotopografici e conservazione di registri immobiliari: in particolare, l'art.65, che disciplina le *Funzioni mantenute allo Stato*, alla lettera h), ha recepito i suggerimenti forniti dall'Autorità nel corso dell'iter parlamentare di approvazione del provvedimento nella previsione di conservare, a livello di amministrazione centrale, i necessari strumenti per garantire un uso omogeneo e integrato delle informazioni;
- decreto legislativo 31 marzo 1998, n.114, recante: "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n.59.", pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.95 del 24 aprile 1998, serie generale, n.80/L. L'art.21 riguarda il commercio elettronico;
- decreto legislativo 8 maggio 1998, n.135, recante: "Disposizioni in materia di trattamento di dati particolari da parte di soggetti pubblici.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 maggio 1998, serie generale, n.106;

- decreto legislativo 13 maggio 1998, n.171, recante: "Disposizioni in materia di tutela della vita privata nel settore delle telecomunicazioni, in attuazione della direttiva 97/66/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, ed in tema di attività giornalistica.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 giugno 1998, serie generale, n.127;
- decreto legislativo 24 giugno 1998, n.213 - pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.157 dell'8 luglio 1998, serie generale, n.116/L - recante: "Disposizioni per l'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n.433.";
- decreto legislativo 6 ottobre 1998, n.379 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 novembre 1998, n.257, serie generale - recante: "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n.59.";
- decreto legislativo 19 ottobre 1998, n.380 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 novembre 1998, serie generale, n.257 - recante: "Disposizioni correttive del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 47, comma 2, della legge 6 marzo 1998, n.40.". L'art.11 del citato testo unico, per quanto attiene al potenziamento e coordinamento di controlli di frontiera (legge 6 marzo 1998, n.40, art.9), prevede, al comma 2, che "delle parti di piano che riguardano sistemi informativi automatizzati e dei relativi contratti è data comunicazione all'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione.";
- decreto legislativo 6 novembre 1998, n.389 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 novembre 1998, serie generale, n.262 - recante: "Disposizioni in materia di trattamento di dati particolari da parte di soggetti pubblici.";
- decreto legislativo 20 ottobre 1998, n.402 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 novembre 1998, serie generale, n.275 - "Modificazioni ed integrazioni al decreto legislativo 24 luglio 1992, n.358, recante testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 93/36/CEE e 97/52/CE.";
- decreto legislativo 28 dicembre 1998, n.490 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 gennaio 1999, n.15 - recante: "Disposizioni integrative al decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241, concernente la revisione della disciplina dei centri di assistenza fiscale."; l'articolo 2 contiene norme sulla trasmissione delle dichiarazioni dei redditi in via telematica;
- legge 24 aprile 1998, n.128, recante: "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria 1995-1997).", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.104 del 7 maggio 1998, serie generale, n.88/L. L'art.43 (*Tutela giuridica delle banche di dati*) detta i principi e i criteri per l'attuazione della direttiva 96/9/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 1996;
- legge 16 giugno 1998, n.191 - pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.142 del 20 giugno 1998, serie generale, n.110/L - recante: "Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n.59, e 15 maggio 1997, n.127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica.";
- Rivestono particolare rilievo l'art.2, punto 4., che disciplina "le caratteristiche e le modalità per il rilascio della carta di identità e di altri documenti di riconoscimento muniti di supporto magnetico o informatico", nonché l'art.4. (*Telelavoro*). L'Autorità ha seguito con attenzione l'iter parlamentare dell'approvazione del provvedimento per quanto attiene all'introduzione delle tecnologie dell'informazione nell'ambito della

- pubblica amministrazione, con particolare riguardo alla possibilità di rilascio della carta di identità formata su supporti informatici ed all'uso, da parte delle pubbliche amministrazioni, dei collegamenti telematici per lo svolgimento di prestazioni lavorative in luoghi diversi dalla abituale sede di lavoro;
- legge 28 settembre 1998, n.337 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 1998, serie generale, n.228 - recante: "Delega al Governo per il riordino della disciplina relativa alla riscossione."
 - Rivestono particolare rilievo il punto 8 ed il punto 9 dell'articolo 1, che prevedono, il primo, l'obbligo, per i concessionari, di utilizzare sistemi informativi collegati e procedure informatiche uniformi (art.8); l'altro, l'attribuzione, al Consorzio nazionale obbligatorio tra i concessionari del servizio di riscossione, di compiti di natura informatica e telematica (art.9);
 - legge 6 ottobre 1998, n.344 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'8 ottobre 1998, serie generale, n.235 - recante: "Differimento del termine per l'esercizio della delega prevista dalla legge 31 dicembre 1996, n.678, in materia di trattamento dei dati personali.";
 - legge 18 novembre 1998, n.415 - pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.284 del 4 dicembre 1998, serie generale - recante: "Modifiche alla legge 11 febbraio 1994, n.109, e ulteriori disposizioni in materia di lavori pubblici.";
 - decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1998, n.202 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 giugno 1998, serie generale, n.150 - "Regolamento recante norme sull'organizzazione del Ministero dei trasporti e della navigazione, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 24 dicembre 1993, n.537." Si evidenzia che l'art.10 prevede tra i compiti del *Servizio sistemi informativi e statistica* anche quello di curare i rapporti con l'Autorità;
 - decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n.154, concernente: "Regolamento recante norme sull'articolazione organizzativa e le dotazioni organiche dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, a norma dell'articolo 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n.94.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 maggio 1998, serie generale, n.116. L'art.2 riguarda gli Uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e, al comma 1, lettera l), disciplina i compiti dell'Ispettorato generale per l'informatizzazione della contabilità dello Stato;
 - decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1998, n.268 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 agosto 1998, serie generale, n.183, "Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'Euro, a norma dell'articolo 14, comma 3, della legge 17 dicembre 1997, n.433";
 - decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n.403 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 novembre 1998, serie generale, n. 275 - recante: "Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n.127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.";
 - decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 1998 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 ottobre 1998, serie generale, n.230 - recante: "Termini di presentazione telematica delle dichiarazioni dei sostituti di imposta.";
 - provvedimento 29 luglio 1998 del Garante per la protezione dei dati personali - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 agosto 1998, serie generale, n.179 - recante: "Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica ai sensi dell'art.25 della legge 31 dicembre 1996, n.675.";
 - sei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, che recano la data del 30 settembre 1998, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 1° ottobre 1998, serie generale, n.229:

- autorizzazione n.1/1998 al trattamento dei dati sensibili nei rapporti di lavoro;
 - autorizzazione n.2/1998 al trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale;
 - autorizzazione n.3/1998 al trattamento dei dati sensibili da parte degli organismi di tipo associativo e delle fondazioni;
 - autorizzazione n.4/1998 al trattamento dei dati sensibili da parte dei liberi professionisti;
 - autorizzazione n.5/1998 al trattamento dei dati sensibili da parte di diverse categorie di titolari;
 - autorizzazione n.6/1998 al trattamento di alcuni dati sensibili da parte degli investigatori privati;
-
- deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica dell'11 novembre 1998 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 10 dicembre 1998, serie generale, n.288 - concernente: "Approvazione del programma statistico nazionale per il triennio 1999-2001 (deliberazione n.103/98)";
 - direttiva del Ministro per la Funzione Pubblica e per gli Affari Regionali 25 settembre 1998 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 27 ottobre 1998, serie generale, n.251 - sui sistemi di telefonia nelle amministrazioni pubbliche.;
 - decreto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 17 giugno 1998 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 ottobre 1998, serie generale, n.236 - recante: "Affidamento alla Con.S.I.P. S.p.A. delle attività informatiche riservate allo Stato.";
 - n.3 decreti del Ministero delle Finanze (uno in data 31 luglio, due in data 21 luglio 1998) - pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1998, serie generale, n.187 - concernenti la trasmissione telematica delle dichiarazioni dei redditi;
 - decreto del Ministero delle finanze 15 ottobre 1998, n.183 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 ottobre 1998, serie generale, n.250 - recante: "Modificazioni al decreto dirigenziale 23 dicembre 1997 concernente l'esecuzione automatica delle volture catastali relative ad atti civili, giudiziari ed amministrativi la cui trascrizione viene eseguita presso le conservatorie dei registri immobiliari, i servizi di pubblicità immobiliare e le sezioni staccate degli uffici del territorio.";
 - decreto del Ministro delle comunicazioni 23 aprile 1998, recante: "Disposizioni in materia di interconnessione nel settore delle telecomunicazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 giugno 1998, serie generale, n.133;
 - decreto del Ministro dell'ambiente 4 agosto 1998, n.372 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 1998, serie generale, n.252 - "Regolamento recante norme sulla riorganizzazione del catasto dei rifiuti.";
 - decreto del Ministro dell'Ambiente 10 settembre 1998, n.381 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 novembre 1998, serie generale, n.257 - "Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana.";
 - circolare 3 giugno 1998, n.18/98 del Ministero dell'interno - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18 giugno 1998, serie generale, n.140 - recante: "Servizio informativo-telematico. Introduzione alla consultazione del sito Internet.".
 - circolare 15 dicembre 1998, n.900478 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 1998, serie generale, n.298 - "Attuazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 1997 sulle problematiche connesse all'introduzione dell'Euro.".

UFFICIO DI GABINETTO

ALLEGATO 3**ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO PARLAMENTARE**

- n.4-13947, dell'On. Rasi, concernente il Centro tecnico per l'assistenza ai soggetti che utilizzano la Rete unitaria della pubblica amministrazione;
- n.4-14625, dell'On. Rasi, concernente i criteri di individuazione delle società qualificate a svolgere attività di monitoraggio;
- n.4-16390, dell'On. Selva, concernente gli interventi programmati dalla Pubblica Amministrazione per adeguare i propri sistemi informativi alla scadenza dell'anno 2000;
- n.4-18872, dell'On. Lo Presti, concernente gli interventi programmati e avviati dalla Pubblica Amministrazione per adeguare i propri sistemi informativi automatizzati alla scadenza dell'anno 2000. (Lo stesso argomento ha formato oggetto di una interrogazione dell'On. Paissan, alla quale è stata data risposta immediata nel corso della seduta della Camera dei Deputati del 16 dicembre 1998);
- n.4-20079 dell'On. Becchetti e n.5-04035 dell'On. Contento, concernenti la gara di appalto per la realizzazione della rete dei Capi di Gabinetto e dei Responsabili dei Sistemi Informativi Automatizzati delle Amministrazioni dello Stato;
- n.5-4704 dell'On. Rasi, concernente il Centro Tecnico per la Rete unitaria della Pubblica Amministrazione;
- n.7-00501, degli On.li Selva, Rasi e Contento, concernente il potenziamento del settore informatico italiano.

UFFICIO DI GABINETTO

ALLEGATO 4

RAPPORTI CON LA CORTE DEI CONTI

Elenco dei documenti che hanno formato oggetto di attenzione.

- osservazione n.26/115 del 5 dicembre 1997, formulata dall'Ufficio di controllo sugli atti del Ministero del tesoro in relazione a contratti stipulati con la Finsiel S.p.A. per la rinegoziazione delle attività di conduzione e manutenzione del sistema informativo automatizzato;
- deliberazione n.4/98 dell'Adunanza del 25 settembre 1997 (depositata il 9 gennaio 1998), con la quale la sezione del controllo sugli atti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha stabilito alcuni principi in materia di controllo sulla gestione dei contratti e dei relativi atti di esecuzione in materia di sistemi informativi automatizzati;
- ordinanza istruttoria, emessa nel corso di un giudizio di responsabilità amministrativa, con la quale la Sezione giurisdizionale regionale per il Veneto ha delegato uno dei propri magistrati a formulare all'Autorità una serie di quesiti per accertare, in punto di fatto, la reale situazione di una vertenza riguardante la gestione informatizzata del personale di una USL;
- richiesta del Procuratore generale presso la Corte dei Conti intesa a conoscere se, presso l'Autorità, è stato avviato un sistema di monitoraggio dei prezzi, per le acquisizioni di strumenti e di programmi informatici, con conseguente predisposizione di un prezzario di riferimento, da porre, eventualmente, a disposizione delle Procure regionali. Con l'occasione, lo stesso Procuratore ha chiesto se, in caso negativo, le singole Procure possono chiedere, all'Autorità, l'effettuazione, in caso di necessità, di valutazioni di congruità dei prezzi corrisposti da pubbliche Amministrazioni per l'acquisizione di beni informatici;
- richiesta di valutazione di congruità economica, formulata dalla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale per la Regione Umbria della Corte dei Conti in merito ad una convenzione stipulata con una società concernente l'automazione di taluni servizi comunali;
- richiesta di avviso, formulata dal Ministero della difesa, in relazione ad alcuni solleciti effettuati dalla Corte dei Conti, in ordine alla assoggettabilità, o meno, al parere di cui all'art.8 del decreto legislativo n.39/1993, di talune acquisizioni di beni e di servizi hardware e software che, ad avviso dello stesso Ministero, non potrebbero qualificarsi, in relazione all'impiego, relativi a sistemi informativi automatizzati. La questione è di particolare interesse e si segnala che la determinazione alla quale è pervenuta l'Autorità - nel senso che le peculiari caratteristiche tecniche alle quali il Ministero della difesa fa riferimento sono tali da non rendere assoggettabili le acquisizioni medesime al parere obbligatorio di cui al citato art.8, in quanto *non qualificabili come relative a sistemi informativi automatizzati* - è, però, di stretta interpretazione: da riferire, quindi, solo ai casi che hanno formato oggetto del quesito;
- rilievo formulato dall'Ufficio Controllo Atti Ministero Affari Esteri in merito ad un contratto stipulato dall'Amministrazione per la fornitura ed installazione di apparati attivi di rete per l'ampliamento del cablaggio strutturato della propria sede centrale. Il provvedimento è stato affidato all'esame dell'apposita struttura istituita con delibera presidenziale n.57 del 19 novembre 1997, per quanto eventualmente a praticarsi.

ALLEGATO 5**FINANZIAMENTO PROGETTI - FONDI LEGGE 400/1998**

PROGETTI INTERSETTORIALI (FONDI LEGGE 400 GESTITI DALL'AUTORITÀ)	FONDI COMPETENZA 1998
SISTEMA DI COMUNICAZIONE DEI DATI TERRITORIALI	4.000
LA GESTIONE E IL GOVERNO DEL PERSONALE	10.000
LA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI	1.750
FORMAZIONE RETE UNITARIA	400
LOGISTICA	4.000
RECUPERO QUALITÀ DEI DATI	3.000
COOPERAZIONE APPLICATIVA	1.500
SUBTOTALE FONDI 1998	24.650
TOTALE PROGETTI INTERSETTORIALI (AIPA)	24.650

FINANZIAMENTO PROGETTI - FONDI LEGGE 400 /1998

PROGETTI AMMINISTRAZIONI (FONDI LEGGE 400 GESTITI DALL'AUTORITÀ)	ANNO DI DEFINIZIONE (1° ANNO TRIENNIO)	AMMINISTRAZIONE	FONDI COMPETENZE 1998
GESTIONE DEL CAMBIAMENTO/REINGEGNERIZZAZIONE PROCESSI	1998	DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA	1.400
SPERIMENTAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA-PROTOCOLLO DFP	1998	DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA	1.000
AUTOMAZIONE PREFETTURE-SPERIMENTAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA-DEPENALIZZAZIONE	1999	MINISTERO DELL'INTERNO	2.400
AUTOMAZIONE PREFETTURE-SPERIMENTAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA - PROTOCOLLO	1998	MINISTERO DELL'INTERNO	1.000
BREVETTI	1998	MINISTERO DELL'INDUSTRIA	4.500
SPERIMENTAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA - PROTOCOLLO FINANZE	1998	MINISTERO DELLE FINANZE	700
SPERIMENTAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA - CASELLARIO GIUDIZIARIO/NOTIZIE DI REATO	1998	MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	3.000
SUBTOTALE RIFINANZIAMENTO PROGETTI AMMINISTRAZIONI FONDI 1998			14.000
SISTEMA DI INTERSCAMBIO CATASTO-COMUNI	1995	MINISTERO DELLE FINANZE	10.000
SISTEMA INTEGRATO ANAGRAFI	1998	MINISTERO DELL'INTERNO	3.500
FORMAZIONE-PREFETTURE	1999	MINISTERO DELL'INTERNO	1.500
SPORTELLO TERRITORIALE INTEGRATO -SIM	1998	MINISTERO POLITICHE AGRICOLE	5.000
PROTOCOLLO	1999	MINISTERO DEL TESORO	1.250
SUBTOTALE PROGETTI INTERSETTORIALI/AMMINISTRAZIONI FONDI 1998			21.250
COOPERAZIONE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI-(O.D.G.)	1996	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	1.000
SISTEMA DI INTEROPERABILITÀ IMPORT-EXPORT	1999	MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO	650
PROCESSO DEL LAVORO E ARAN	1999	MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA/ARAN	1.200
CONTROLLO SPESA INFORMATICA (CONTRATTI)	1999	MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA/RGS	1.000
Web - INFORMATICA GIURIDICA	1999	MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	650
COOPERAZIONE INFORMATICA MICA (SPORTELLO UNICO IMPRESE)	1999	MINISTERO DELL'INDUSTRIA	1.000
MUD (740 VERDE)	1999	MINISTERO DELL'INDUSTRIA	1.100
SEMIDE (INFORMATIZZAZIONE PUNTO FOCALE NAZIONALE)	1999	MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	500
SUBTOTALE PROGETTI AMMINISTRAZIONI FONDI 1998			7.100
TOTALE PROGETTI AMMINISTRAZIONI			42.350

FINANZIAMENTO PROGETTI - FONDI LEGGE 400/1998

PROGETTI INTERSETTORIALI (FONDI LEGGE 400 GESTITI DALL'AUTORITÀ)	FONDI COMPETENZA 1998
PROGETTI INTERSETTORIALI DIRETTAMENTE SEGUITI	24.650
FUNZIONAMENTO CENTRO TECNICO	3.000
RETE UNITARIA	30.000
TOTALE AIPA	57.650
AMMINISTRAZIONI	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	1.000
DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA	2.400
MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO	650
MINISTERO DELLE FINANZE	10.700
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	5.850
MINISTERO DELL'INDUSTRIA	6.600
MINISTERO DELL'INTERNO	8.400
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	500
MINISTERO POLITICHE AGRICOLE	5.000
MINISTERO DEL TESORO	1.250
TOTALE AMMINISTRAZIONI	42.350
TOTALE GENERALE (AMMINISTRAZIONI-AIPA)	100.000

ALLEGATO 6

TABELLA RIEPILOGO RISPOSTE ALLE AMMINISTRAZIONI

OGGETTO DELLA RICHIESTA	MODALITÀ		
	RISPOSTA SCRITTA	RISPOSTA TELEFONICA	INCONTRO
PREZZI PRODOTTI HW	6	14	5
PREZZI PRODOTTI SW	2	4	1
CANONI MANUTENZIONE PRODOTTI HW E SW	4	2	-
TARIFFE PROFESSIONALI	6	24	2
PREZZI DEI SERVIZI DI DATA ENTRY	1	3	-
CAPITOLATI TECNICI E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	1	9	4
CONTRATTI E NORMATIVA IN TEMA DI FORNITURE INFORMATICHE	-	8	3
ANNO 2000-EURO	-	6	14
INFORMAZIONI TECNICHE	-	10	2
VARIE	1	10	1
TOTALE	21	90	32

ALLEGATO 7

PARERI EMESSI NEL PERIODO 1.1.1998 - 31.12.1998

AMMINISTRAZIONE	OGGETTO	N. RICHIESTA	DATA PROT. AIPA	N. PARERE	DATA EMISSIONE	ESITO
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE (D.G. M.C.T.C.)	ACQUISIZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL RILASCIO DI PATENTI DI GUIDA NEL FORMATO CARTA DI CREDITO	781	19-NOV-97	1	15-GEN-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)	GARA INTERNAZIONALE, IN DUE LOTTI, PER LA REGISTRAZIONE DEI DATI STATISTICI - ANNI 1998/1999.	790	5-DIC-97	2	15-GEN-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA DIPENDENTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (INPDAP)	ADEGUAMENTO DELLA RETE DI TRASMISSIONE DATI - CONTRATTO DI OUTSOURCING	802	15-DIC-97	3	22-GEN-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLE FINANZE	RETE SECONDARIA DEL MINISTERO - ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO STIPULATO IL 20 MARZO 1996, RELATIVO ALLA RETE INTEGRATA INPS - INAIL - MINISTERO DELLE FINANZE	794	15-DIC-97	4	22-GEN-98	CONTRARIO
MINISTERO DELLA DIFESA	ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE ED ASSISTENZA SISTEMISTICA AL SISTEMA INTEGRATO PER L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI DELLO STATO MAGGIORE AERONAUTICA	703	30-GIU-97	5	29-GEN-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA DIPENDENTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (INPDAP)	UNIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE DI BASE E DI AMBIENTE DEI SISTEMI UNISYS 2200/442, SYSTEM/80 E DCP/55 IN DOTAZIONE E RINNOVO DELLE RELATIVE LICENZE D'USO	798	16-DIC-97	6	29-GEN-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE (B.N.C.F.) - ACQUISIZIONE DEL SISTEMA DPS 7000/MT41	785	24-NOV-97	7	5-FEB-98	FAVOREVOLE
COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI	UNIFICAZIONE DELLA RETE PROVINCIALE DI PRONTO INTERVENTO. APPALTO CONCORSO PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI SISTEMI INFORMATIVI PER L'AUTOMAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE	806	5-GEN-98	8	12-FEB-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	ACQUISIZIONE PLURIENNALE DELLE LICENZE D'USO DEL SOFTWARE DI BASE IBM PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ELABORATORE CENTRALE IBM DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI DELL'ISTITUTO	807	7-GEN-98	9	12-FEB-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE (D.G. M.C.T.C.)	ACQUISIZIONE DI APPARECCHIATURA HARDWARE E SOFTWARE PER L'ARCHIVIAZIONE OTTICA DEI DOCUMENTI PER GLI UFFICI DI MILANO E VENEZIA	780	19-NOV-97	10	19-FEB-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEL TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	PROROGA TEMPORANEA DEL CONTRATTO DI INTEGRAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI IBM PER L'ELABORAZIONE DATI PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PER GLI INVESTIMENTI TERRITORIALI SINIT-RGS	787	1-DIC-97	11	19-FEB-98	FAVOREVOLE
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	FORNITURA DI 14 STAZIONI DI ARCHIVIAZIONE OTTICA (HARDWARE E SOFTWARE) E DI UN CORSO DI FORMAZIONE PER L'ISTITUZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO DI RILEVAZIONE ED ANALISI IN MATERIA DI SOSTANZE STUPEFACENTI	768	28-OTT-97	12	26-FEB-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	REALIZZAZIONE DI UN CATALOGO INFORMATIZZATO DEI BENI ARTISTICI	811	22-GEN-98	13	5-MAR-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA E ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)	RINNOVO CONTRATTO DI LICENZA D'USO DI PROGRAMMI CON LA SOC. IBM PER L'ANNO 1998	799	18-DIC-97	14	11-MAR-98	FAVOREVOLE

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

AMMINISTRAZIONE	OGGETTO	N. RICHIESTA	DATA PROT. AIPA	N. PARERE	DATA EMISSIONE	ESITO
CONSIGLIO DI STATO	FORNITURA DI N. 572 PERSONAL COMPUTER E DI N. 480 STAMPANTI	820	18-FEB-98	15	11-MAR-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLE FINANZE	SCHEMA DI XV ATTO ESECUTIVO DELLA CONVENZIONE DI CONCESSIONE CON SO.GE.I. PER L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL MINISTERO ALL'EURO	814	27-GEN-98	16	26-MAR-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA E ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)	GARA PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI ASSISTENZA APPLICATIVA PER ADEGUAMENTO "ANNO 2000"	819	11-FEB-98	17	26-MAR-98	FAVOREVOLE
COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI	CONTRATTO A TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOCIETÀ BULL RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE HARDWARE E LICENZE D'USO DEL SOFTWARE DEL SISTEMA DPS9000	823	23-FEB-98	18	26-MAR-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	AUMENTO ENTRO I LIMITI DEL QUINTO CONTRATTUALE PER LA FORNITURA DI ESPANSIONI DI MEMORIA (DA 16 A 32 Mb) PER N. 5160 PC ACQUISITI A SEGUITO DI GARA COMUNITARIA	834	11-MAR-98	19	26-MAR-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)	ADEGUAMENTO DI 34 SISTEMI APPLICATIVI DELL'INPS ALL'ANNO 2000 E ALL'EURO	831	11-MAR-98	20	3-APR-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)	ADEGUAMENTO DELLE APPLICAZIONI DELL'AREA PENSIONI E DELL'AREA RECUPERO CREDITI ALL'EURO	832	11-MAR-98	21	3-APR-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLA DIFESA	LICENZA PER L'USO DEL SOFTWARE DI BASE IBM RELATIVO AL SISTEMA INFORMATIVO LOGISTICO INTEGRATO (SILI) DELL'AERONAUTICA MILITARE	810	19-GEN-98	22	9-APR-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLA DIFESA - ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA MILITARE	TRATTATIVA PRIVATA CON LA DITTA PANGEA DI BOLOGNA PER LA FORNITURA DI PACCHETTI PROGRAMMI (LICENZA D'USO) PER LE ESIGENZE DELLE DIVISIONI CARTOGRAFICA E GEOFISICA E PER IL REPARTO RILIEVI	812	23-GEN-98	23	9-APR-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)	RINNOVO DELLE LICENZE D'USO DEL SOFTWARE DI BASE INSTALLATO SUI SISTEMI DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE E SUI SISTEMI DI ELABORAZIONE PERIFERICA, TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOC. IBM	824	23-FEB-98	24	9-APR-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	GARA DI APPALTO, A PROCEDURA APERTA, PER LA SCELTA STRATEGICA E LA FORNITURA DI LICENZE D'USO DEL RDBMS E DI SERVIZI ACCESSORI CONNESSI	830	4-MAR-98	25	9-APR-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLA DIFESA	GARA A LICITAZIONE PRIVATA PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALE HARDWARE E SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DI RETI LAN PRESSO I DISTRETTI MILITARI PRINCIPALI	771	6-NOV-97	26	23-APR-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLA DIFESA	SIAM 2ª FASE - SVILUPPO SOFTWARE APPLICATIVO SU PIATTAFORMA DI TIPO APERTO	818	10-FEB-98	27	23-APR-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA	CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA E LA FONDAZIONE RUI AVENTE PER OGGETTO L'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI INFORMAZIONE SULLA MOBILITÀ E LE EQUIVALENZE ACCADEMICHE: FORNITURA DI SERVIZI INFORMATICI, RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DI DATI INFORMATIVI E PARTECIPAZIONE A RETI ED ASSOCIAZIONI EUROPEE IN MATERIA DI RICONOSCIMENTO ACCADEMICO DEI DIPLOMI E PERIODI DI STUDIO, PROGRAMMI DI COOPERAZIONE UNIVERSITARIA EUROPEA ED ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	778	10-NOV-97	28	23-APR-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLE FINANZE	CONTRATTI D'APPALTO PER L'ACQUISIZIONE DELLE SCHEDE PLANIMETRICHE DEL CATASTO URBANO. COMPLETAMENTO DELL'OBIETTIVO CON L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI LAVORI RELATIVI AI RIMANENTI 25 UFFICI	815	29-GEN-98	29	23-APR-98	FAVOREVOLE

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

AMMINISTRAZIONE	OGGETTO	N. RICHIESTA	DATA PROT. AIPA	N. PARERE	DATA EMISSIONE	ESITO
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA DIRIGENZA AZIENDE INDUSTRIALI (INPDAI)	RICHIESTA DI PARERE SU CAPITOLATO DI GARA PER L'OUTSOURCING DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'INPDAI. APPALTO CONCORSO	822	20-FEB-98	30	23-APR-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'INTERNO	APPLICAZIONE DELLA GESTIONE AUTOMATIZZATA DELL'ARCHIVIO E DEL PROTOCOLLO	842	26-MAR-98	31	23-APR-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	INDIZIONE DI GARA PER SERVIZI DI RISCRITTURA DEL PARCO DEGLI APPLICATIVI, DI CONDUZIONE TECNICA E DI MANUTENZIONE DELL'HARDWARE DEL SISTEMA CENTRALE E PERIFERICO E DI MANUTENZIONE DEL SOFTWARE DEL S.I. MCTC	826	5-MAR-98	32	30-APR-98	SOSPENSIVO
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)	TRATTATIVA PRIVATA PER L'ASSISTENZA APPLICATIVA SUI SISTEMI INFORMATIVI DELLA DIREZIONE CENTRALE GESTIONE RISORSE IN AMBIENTE NATURAL ADABAS PER L'ANNO 1998	838	24-MAR-98	33	30-APR-98	FAVOREVOLE
UNIVERSITÀ DI TORINO	CONVENZIONE CON IL CSI PIEMONTE AVENTE PER OGGETTO LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONALE, DELLE PROCEDURE RELATIVE ALLE SEGRETERIE STUDENTI, DELLE PROCEDURE DI BILANCIO DELLA RAGIONERIA CENTRALE, DELLE PROCEDURE DI INTERESSE DEL SERVIZIO ECONOMATO, DELLA RIPARTIZIONE SCIENTIFICA E DEL SERVIZIO PENSIONI	839	24-MAR-98	34	30-APR-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)	SISTEMA AUTOMATIZZATO AVVOCATURA - FASE TRE	843	24-MAR-98	35	30-APR-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA E ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)	GARA PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI ASSISTENZA APPLICATIVA PER ADEGUAMENTO "ANNO 2000"	819	11-FEB-98	36	30-APR-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLE FINANZE	CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI) SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RICEZIONE DELLE DICHIARAZIONI	851	14-APR-98	37	7-MAG-98	FAVOREVOLE
ENTE NAZIONALE PER IL TURISMO (ENIT)	GARA PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE	840	27-MAR-98	38	14-MAG-98	FAVOREVOLE
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)	CONTRATTO A TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOCIETÀ MAEL PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO CONCORSO PRONOSTICI DENOMINATO TOTOSEI E MODIFICHE TECNICHE AL CONCORSO TOTOGOL	841	27-MAR-98	39	14-MAG-98	FAVOREVOLE
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)	CONTRATTO A TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOCIETÀ BULL PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO CONCORSO PRONOSTICI DENOMINATO TOTOSEI E MODIFICHE TECNICHE AL CONCORSO TOTOGOL	844	27-MAR-98	40	14-MAG-98	FAVOREVOLE
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)	CONTRATTO A TRATTATIVA PRIVATA CON IL R.T.I. BULL - COPPINI PER LA GESTIONE DEL NUOVO CONCORSO PRONOSTICI DENOMINATO TOTOSEI E DI MODIFICHE AL CONCORSO TOTOGOL	845	27-MAR-98	41	14-MAG-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLA DIFESA	PROVVISTA DI TERMINALI DI COMUNICAZIONI PER IL SISTEMA C3I CAMPALE	722	16-LUG-97	42	21-MAG-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEL TESORO - DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI PERIFERICI	GARA COMUNITARIA "APERTA" PER LA FORNITURA AGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DI APPARECCHIATURE E PER L'EROGAZIONE DI CORSI DI ADDESTRAMENTO PRESSO LE 95 SEDI PERIFERICHE DELLA D.G.S.P.	816	5-FEB-98	43	21-MAG-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE (INPS)	LICITAZIONE PRIVATA IN AMBITO CEE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DELL'ISTITUTO	828	6-MAR-98	44	28-MAG-98	FAVOREVOLE

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

AMMINISTRAZIONE	OGGETTO	N. RICHIESTA	DATA PROT. AIPA	N. PARERE	DATA EMISSIONE	ESITO
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)	RICHIEDA DI PARERE PER UNA GARA DI APPALTO PER LA FORNITURA DI ASSISTENZA MANUTENTIVA DEL SOFTWARE APPLICATIVO DEI SISTEMI INFORMATIVI STATISTICI DELL'ISTITUTO	829	6-MAR-98	45	28-MAG-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOC. ERICSSON PER L'AMPLIAMENTO DEL CABLAGGIO STRUTTURATO DELLA SEDE CENTRALE DELL'AMMINISTRAZIONE	833	13-MAR-98	46	28-MAG-98	FAVOREVOLE
CORTE DEI CONTI	GARA DI APPALTO-CONCORSO IN AMBITO EUROPEO, A PROCEDURA RISTRETTA ED ACCELERATA, PER L'ACQUISIZIONE DEL ROBMS E LA FORNITURA DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	853	14-APR-98	47	28-MAG-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOC. ENGINEERING PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI INFORMATICI SPECIALISTICI (HELP DESK, MANUTENZIONE SOFTWARE E SVILUPPO DI NUOVE FUNZIONALITÀ, GESTIONE DEL SISTEMA CENTRALE, COORDINAMENTO E DIREZIONE) PER IL SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLA RETE MONDIALE VISTI	821	18-FEB-98	48	4-GIU-98	CONTRARIO
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)	SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE ATTINENTI ALLA RAGIONERIA DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO	825	26-FEB-98	49	4-GIU-98	CONTRARIO
ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)	GARA DI APPALTO PER LA FORNITURA DI SOTTOSISTEMI A DISCO DI MEMORIZZAZIONE DATI E SERVIZI CONNESSI	835	19-MAR-98	50	4-GIU-98	FAVOREVOLE
CONCESSIONARIA SERVIZI INFORMATIVI PUBBLICI (CON.S.I.P.)	GARA COMUNITARIA PER L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA CENTRALE DI ELABORAZIONE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E DELLA CORTE DEI CONTI (RGS - CDC)	855	27-APR-98	51	4-GIU-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLA DIFESA	GARA A LICITAZIONE PRIVATA PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALE HARDWARE E SOFTWARE PER L'AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO LOGISTICO INTEGRATO (SILI) DELL'AERONAUTICA MILITARE	813	27-GEN-98	52	11-GIU-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLA SANITÀ	APPALTO CONCORSO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO SUL SECONDO ATTO ESECUTIVO DELLA CONVENZIONE DI CONCESSIONE TRA MINISTERO DELLA SANITÀ E FINSIEL PER IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO NAZIONALE	827	3-MAR-98	53	18-GIU-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)	MIGRAZIONE DELLA RETE GEOGRAFICA DELL'ISTITUTO DA X25 A FRAME RELAY	837	20-MAR-98	54	18-GIU-98	FAVOREVOLE
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	APPROVVIGIONAMENTO DI SISTEMI ELETTRONICI PER L'IDENTIKIT, IL FOTOSEGNALAMENTO E L'ARCHIVIAZIONE DI IMMAGINI	856	4-MAG-98	55	18-GIU-98	FAVOREVOLE
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)	FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER LA RILEVAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE DIPENDENTE	857	5-MAG-98	56	18-GIU-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'INTERNO	AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA POLIZIA STRADALE	859	14-MAG-98	57	18-GIU-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLA DIFESA	PROGETTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE LOCALE (LAN) DELLO STATO MAGGIORE AERONAUTICA	800	18-DIC-97	58	25-GIU-98	CONTRARIO
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI N. 30 SISTEMI TRASPORTABILI PER LA LOCALIZZAZIONE DEI VEICOLI TRAMITE GLOBAL POSITIONING SYSTEM	836	20-MAR-98	59	25-GIU-98	FAVOREVOLE
AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (AIPA)	APPALTO CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI QUATTRO CORSI DI FORMAZIONE INFORMATICA DESTINATI A:	864	25-MAG-98	60	25-GIU-98	FAVOREVOLE

AMMINISTRAZIONE	OGGETTO	N. RICHIESTA	DATA PROT. AIPA	N. PARERE	DATA EMISSIONE	ESITO
	— "SPECIALISTI DI ARCHITETTURE E GESTIONE DI RETI" (CORSO N. 3); — "SPECIALISTI DI AMBIENTI APERTI E SISTEMI DISTRIBUITI" (CORSO N. 4); — "PROGETTISTI DI APPLICAZIONI" (CORSO N. 5A); — "PROGRAMMATORI E GESTORI DI APPLICAZIONI SU WEB" (CORSO N. 5B).					
AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (AIPA)	GARA COMUNITARIA NELLA FORMA DELL'APPALTO CONCONSO PER I SERVIZI DELLA RETE UNITARIA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	864	8-GIU-98	61	25-GIU-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLE FINANZE	BANDO DI GARA PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI RETE E DI ASSISTENZA OCCORRENTI ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA DELLE DICHIARAZIONI.	849	9-APR-98	62	2-LUG-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLE FINANZE	ATTO ESECUTIVO DELLA CONVENZIONE DI CONCESSIONE CON S.O.G.E.I., RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE, NELLA FASE TRANSITORIA, DELLA GESTIONE DEL TOTALIZZATORE NAZIONALE DEGLI EVENTI SPORTIVI (TOTOSCOMMESSE).	858	7-MAG-98	63	2-LUG-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI 5.000 PERSONAL COMPUTER E DI 5.000 STAMPANTI PER LE ESIGENZE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE.	860	11-MAG-98	64	2-LUG-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA (INEA)	SERVIZIO DI ELABORAZIONE DATI DELLA RETE DI INFORMAZIONE CONTABILE AGRICOLA (RICA) DELL'ISTITUTO.	871	10-GIU-98	65	2-LUG-98	CONTRARIO
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	PROGETTO INTERSETTORIALE "TELELAVORO".	868	4-GIU-98	66	2-LUG-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)	GARA COMUNITARIA APERTA PER LA FORNITURA DI 500 APPARECCHIATURE PORTATILI (VALIGETTE INFORMATICHE) PER IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO ISPETTIVO.	854	24-APR-98	67	9-LUG-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	APPALTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO OPERATIVO.	865	27-MAG-98	68	9-LUG-98	FAVOREVOLE
CONCESSIONARIA SERVIZI INFORMATIVI PUBBLICI (CONSIP) S.P.A.	GARA COMUNITARIA PER LA FORNITURA E LA MANUTENZIONE DI SISTEMI DIPARTIMENTALI UNIX PER LE RAGIONERIE PROVINCIALI DELLO STATO.	867	2-GIU-98	69	9-LUG-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLA DIFESA	LICENZA D'USO DI PRODOTTI PROGRAMMA IBM PER IL CENTRO ELABORAZIONE DATI DELL'UFFICIO CENTRALE PER GLI ALLESTIMENTI MILITARI.	872	10-GIU-98	70	9-LUG-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEL TESORO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E LA CONSIP S.P.A. PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ INFORMATICHE	861	11-MAG-98	71	16-LUG-98	FAVOREVOLE
CONCESSIONARIA SERVIZI INFORMATIVI PUBBLICI (CONSIP) S.P.A.	GARA COMUNITARIA PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE, SUPPORTO E FORMAZIONE PER QUATTRO AREE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	863	20-MAG-98	72	23-LUG-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOCIETÀ IBM PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI LICENZA D'USO DEI PROGRAMMI IN USO PRESSO IL CENTRO ELABORAZIONE DATI DELLA CORTE D'APPELLO DI ROMA	876	30-GIU-98	73	23-LUG-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	ADESIONE ALLA RETE UNITARIA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	882	6-LUG-98	74	6-AGO-98	CONTRARIO
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	EVOLUZIONE IN FRAME RELAY DELLA RETE DI TELECOMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	883	3-AGO-98	75	6-AGO-98	FAVOREVOLE

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

AMMINISTRAZIONE	OGGETTO	N. RICHIESTA	DATA PROT. AIPA	N. PARERE	DATA EMISSIONE	ESITO
INPDAP	FORNITURA DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER LA COSTITUZIONE DEL SOTTOSISTEMA STAZIONI DI LAVORO A SUPPORTO DEL SISTEMA INFORMATIVO	895	20-LUG-98	76	3-SET-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'INTERNO	ACQUISIZIONE DELLA LICENZA D'USO PERMANENTE DI PRODOTTI ESW (EXISTING SYSTEM WORKBENCH) VIA/INSIGHT, VIA/SMARTEDIT, VIA/SMARTTEST ED OPZIONI CICS E ASSEMBLER	899	23-LUG-98	77	3-SET-98	FAVOREVOLE
INPDAP	RINNOVO DELLE LICENZE D'USO DEL SOFTWARE E MANUTENZIONE HARDWARE DEL SISTEMA BULL DPS 9000/552-1	900	30-LUG-98	78	3-SET-98	FAVOREVOLE
AIPA	GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE RISCHIO ANNO 2000 ED EURO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE	904	3-AGO-98	79	10-SET-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	PROROGA DEI CONTRATTI DI MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DELL'INPS PER IL PERIODO 1° MAGGIO 1998-31 OTTOBRE 1998	913	12-AGO-98	80	10-SET-98	FAVOREVOLE
INAIL	GARA DI APPALTO PER LA FORNITURA DI UN SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI AD INFORTUNATI, A REDDITUARI ED A TERZI	906	3-AGO-98	81	17-SET-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOC. ENGINEERING PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI INFORMATICI SPECIALISTICI (ASSISTENZA SPECIALISTICA, MANUTENZIONE MIGLIORATIVA, ADEGUATIVA E CORRETTIVA, SVILUPPO DI NUOVE FUNZIONALITÀ SOFTWARE) PER IL SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLA RETE MONDIALE VISTI	908	5-AGO-98	82	17-SET-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE	FORNITURA DI 700 VALIGETTE INFORMATICHE PER L'INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA	919	27-AGO-98	83	17-SET-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLE FINANZE	ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO STIPULATO CON LA SOC. TELECOM ITALIA IN DATA 20 MARZO 1996 N. 30507/II	881	6-LUG-98	84	24-SET-98	SOSPENSIVO
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	PROGETTO SICAP (SISTEMA INFORMATIVO DI COOPERAZIONE APPLICATIVA)	893	17-LUG-98	85	24-SET-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO	CONTRATTO TRA L'ICE E LA SOCIETÀ ICE INFORMAZIONI TELEMATICHE S.P.A. PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO DELL'ISTITUTO.	852	9-APR-98	86	1-OTT-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E PER GLI AFFARI DEL PERSONALE	RISCATTO DEL SISTEMA DI ELABORAZIONE DATI BULL-GCOS8 E LOCAZIONE SOFTWARE DI BASE.	884	9-LUG-98	87	1-OTT-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E PER GLI AFFARI DEL PERSONALE	FORNITURA DI TECNOLOGIE E SERVIZI DI MIGRAZIONE DA AMBIENTI BULL GCOS8 VERSO SISTEMI STANDARD UNIX E SERVIZI PER L'ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE DEL SISTEMA INFORMATIVO ALL'ANNO 2000.	885	9-LUG-98	88	1-OTT-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E PER GLI AFFARI DEL PERSONALE	ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA PRIMA FASE DI TRANSIZIONE ALL'EURO.	886	9-LUG-98	89	1-OTT-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	GARA DI APPALTO, A PROCEDURA APERTA, PER LA FORNITURA DI SERVER, SOFTWARE DI BASE, SERVIZI E RISORSE SPECIALISTICHE.	887	10-LUG-98	90	1-OTT-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO	GARA D'APPALTO PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE - SISTEMI SERVER	910	7-AGO-98	91	1-OTT-98	FAVOREVOLE

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

AMMINISTRAZIONE	OGGETTO	N. RICHIESTA	DATA PROT. AIPA	N. PARERE	DATA EMISSIONE	ESITO
MINISTERO DELLE FINANZE	ATTO ESECUTIVO DELLA CONVENZIONE DI CONCESSIONE CON SO.GE.I. RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO, NELLA FASE TRANSITORIA, DEL SISTEMA DI CONTROLLO SULLE SCOMMESSE IPPICHE E SULLE RELATIVE IMPOSTE.	918	20-AGO-98	92	1-OTT-98	FAVOREVOLE
CONCESSIONARIA SERVIZI INFORMATIVI PUBBLICI (CONSIP) S.P.A.	GARA COMUNITARIA PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA AGLI UTENTI PER UNDICI AREE DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E DELLA CORTE DEI CONTI.	914	13-AGO-98	93	8-OTT-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - DG M. C. T. C.	SCHEMA DI CONTRATTO RELATIVO ALLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PER L'AGGIORNAMENTO DEL SOTTOSISTEMA DISCHI DEL CED-MCTC. TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOCIETÀ BULL.	915	13-AGO-98	94	8-OTT-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO (IPSEMA)	CONDUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO E ATTIVITÀ DI ADEGUAMENTO DELLE APPLICAZIONI IN ESERCIZIO ALLE PROBLEMATICHE "ANNO 2000" ED "EURO".	877	30-GIU-98	95	14-OTT-98	FAVOREVOLE
AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	FORNITURA IN TRE LOTTI DI N. 1000 P.C., N. 700 STAMPANTI LASER E N. 300 STAMPANTI A GETTO D'INCHIOSTRO PER LE AMMINISTRAZIONI STATALI.	923	15-SET-98	96	14-OTT-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE	MODIFICHE ED ATTIVITÀ AGGIUNTIVE AL PROGETTO DI REINGEGNERIZZAZIONE DELL'AREA PENSIONI PER IL MANDATO UNICO MENSILE.	870	5-GIU-98	97	21-OTT-98	FAVOREVOLE
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO	REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO CONCORSI PRONOSTICI.	873	22-GIU-98	98	21-OTT-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'INTERNO	FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI LETTURA OTTICA PER LE ESIGENZE DEL SERVIZIO CONCORSI DELLA D.G. DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DELLA POLIZIA.	891	31-LUG-98	99	21-OTT-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	INDIZIONE DI GARA PER SERVIZI DI RISCRITTURA DEL PARCO DEGLI APPLICATIVI, DI CONDUZIONE TECNICA E DI MANUTENZIONE DELL'HARDWARE DEL SISTEMA CENTRALE E PERIFERICO E DI MANUTENZIONE DEL SOFTWARE DEL S.I. MCTC.	892	21-LUG-98	100	21-OTT-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'INTERNO	FORNITURA DI 400 PERSONAL COMPUTER, 400 STAMPANTI E 120 PERSONAL COMPUTER PORTATILI PER LE ESIGENZE DELLE SEDI PERIFERICHE DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO.	896	21-LUG-98	101	21-OTT-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'INTERNO	ACQUISIZIONE DI APPARECCHIATURE, PRODOTTI SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI PER LE PREFETTURE E PER GLI UFFICI CENTRALI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "AUTOMAZIONE DELLE PREFETTURE".	901	30-LUG-98	102	21-OTT-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'INTERNO	ACQUISIZIONE DI RDBMS (IBM/DB2) PER LE PREFETTURE E PER GLI UFFICI CENTRALI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "AUTOMAZIONE DELLE PREFETTURE".	902	31-LUG-98	103	21-OTT-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLE FINANZE	ACQUISIZIONE DI UN SUPPORTO SPECIALISTICO NEL MONITORAGGIO DEI CONTRATTI TRA MINISTERO E SO.GE.I. E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL MINISTERO ALLE TEMATICHE DEL MONITORAGGIO, SIA ATTRAVERSO CORSI IN AULA CHE TRAINING ON THE JOB.	922	10-SET-98	104	21-OTT-98	FAVOREVOLE
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	PROSECUZIONE DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE DI 106 MINIELABORATORI LSX SERIE 5000, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA.	874	3-AGO-98	105	29-OTT-98	FAVOREVOLE
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	PROSECUZIONE DI UN CONTRATTO DI ASSISTENZA SOFTWARE DI BASE E D'AMBIENTE INSTALLATO SU MINIELABORATORI LSX SERIE 5000.	875	26-GIU-98	106	29-OTT-98	FAVOREVOLE

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

AMMINISTRAZIONE	OGGETTO	N. RICHIESTA	DATA PROT. AIPA	N. PARERE	DATA EMISSIONE	ESITO
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER IL POTENZIAMENTO DEI DUE ELABORATORI CENTRALI IBM 9672/RYS, DELL'ELABORATORE HITACHI PILOT A7 E DELLE 2 COUPLING FACILITY IBM 9674/C02.	878	6-LUG-98	107	29-OTT-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	FORNITURA DI SOTTOSISTEMI DI MEMORIZZAZIONE A DISCO A TECNOLOGIA RAID, PER UNA CAPACITÀ COMPLESSIVA DI 4TB, E DI 4 APPARECCHIATURE ESCON DIRECTOR, PER IL POTENZIAMENTO DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE.	879	6-LUG-98	108	29-OTT-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'INTERNO	"AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA".	903	31-LUG-98	109	29-OTT-98	FAVOREVOLE
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	FORNITURA DI PROGRAMMI SU LICENZA IBM PER IL SISTEMA ELABORATIVO CENTRALE DELLA GUARDIA DI FINANZA.	917	18-AGO-98	110	29-OTT-98	FAVOREVOLE
ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ED ASSISTENZA LAVORATORI DELLO SPETTACOLO	INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO IN ESSERE CON LA SOCIETÀ I&T.	933	7-OTT-98	111	29-OTT-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE	AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE APPARECCHIATURE ROBOTICHE PRESSO IL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE.	880	6-LUG-98	112	12-NOV-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO-APPLICATIVA PER L'UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA CORTE.	890	16-LUG-98	113	12-NOV-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - DG MCTC	ATTIVITÀ DI SVILUPPO, GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO E LA PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI.	897	21-LUG-98	114	12-NOV-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI	MANUTENZIONE DEL SOFTWARE APPLICATIVO RESIDENTE SU MACCHINA INDICE.	907	4-AGO-98	115	12-NOV-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ	ACQUISIZIONE DI PRODOTTI HARDWARE PER I LABORATORI E SERVIZI DELL'ISTITUTO PER L'ANNO 1998.	929	30-SET-98	116	12-NOV-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE	FORNITURA DI PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI, APPARECCHIATURE LAN PER LA REALIZZAZIONE DI POSTI DI LAVORO PRESSO LE DIREZIONI CENTRALI E LE SEDI PERIFERICHE. LICITAZIONE PRIVATA IN AMBITO CEE SUDDIVISA IN 5 LOTTI.	930	2-OTT-98	117	12-NOV-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE	LICITAZIONE PRIVATA PER L'ACQUISIZIONE DI 1.400 TERMINALI OROLOGIO DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE PER LA LETTURA DEI BADGE IN DOTAZIONE AL PERSONALE DELL'ISTITUTO E RITIRO DI 947 UNITÀ OLIVETTI MR 405 ATTUALMENTE IN USO PRESSO L'INPS.	937	9-OTT-98	118	12-NOV-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE	RINNOVO, PER L'ANNO 1999, DELLE LICENZE D'USO DEL SOFTWARE DI BASE IBM INSTALLATO SUI SISTEMI DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE E SUI SISTEMI DI ELABORAZIONE PERIFERICA - TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOCIETÀ IBM-ITALIA.	916	14-AGO-98	119	19-NOV-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'INTERNO	ACCORDO DI SCHENGEN - PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER L'UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA - DIVISIONE N.SIS.	925	3-AGO-98	120	19-NOV-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO	GARA DI APPALTO PER SERVIZIO DI OUTSOURCING DI POSTI DI LAVORO.	926	22-AGO-98	121	19-NOV-98	FAVOREVOLE
CONSIGLIO DI STATO	TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOCIETÀ UNISYS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ANNO 2000".	927	21-SET-98	122	19-NOV-98	FAVOREVOLE

AMMINISTRAZIONE	OGGETTO	N. RICHIESTA	DATA PROT. AIPA	N. PARERE	DATA EMISSIONE	ESITO
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	RICHIESTA DI PARERE PER LA ACQUISIZIONE DI PRODOTTI ORACLE.	921	8-SET-98	123	26-NOV-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLA DIFESA	PROGETTO DI CONTRATTO PER UNA LICITAZIONE PRIVATA PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI TIPO "ASSICURATIVO" PER I SISTEMI INFORMATIVI DI ALTA CAPACITÀ DELL'AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA DELLA DIFESA (PROG. 094/96/0456).	791	9-DIC-98	124	3-DIC-98	CONTRARIO
MINISTERO DELLA DIFESA	PROCEDURA DI GARA, MEDIANTE LICITAZIONE PRIVATA, PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI MANUTENZIONE HARDWARE A CHIAMATA PER LE APPARECCHIATURE INFORMATICHE UBICATE PRESSO ENTI VARI DELL'AREA TECNICO AMMINISTRATIVA (T/A) DELLA DIFESA E DELL'AVIAZIONE MILITARE.	792	9-DIC-98	125	3-DIC-98	CONTRARIO
MINISTERO DELLA DIFESA	"PORTING" DEL SOFTWARE E DEI DATI DEI SOTTOSISTEMI DELL'ESERCITO ITALIANO: LEVA RECLUTAMENTO E IMPIEGO, FORMAZIONE AUTOMATIZZATA DEI CONTINGENTI DI LEVA, ANAGRAFICA E IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE, GESTIONE DEGLI ENTI E DELLE TABELLE ORGANICHE.	936	13-OTT-98	126	3-DIC-98	FAVOREVOLE
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO	PROGETTO DI RETE PER LE SEDI CENTRALI DEL CONI.	940	30-OTT-98	127	10-DIC-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSICURAZIONE SUGLI INFORTUNI SUL LAVORO	RINNOVO CONTRATTO DI LICENZA D'USO DI PROGRAMMI CON LA SOCIETÀ IBM.	944	10-NOV-98	128	17-DIC-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOCIETÀ IBM PER LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI APPARATI HARDWARE E SOFTWARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO LAN IN AMBIENTE OS/2 AGLI STANDARD DEL NUOVO SISTEMA INFORMATICO DELL'ISTITUTO.	945	10-NOV-98	129	17-DIC-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE. CENTRO ELETTRONICO DI DOCUMENTAZIONE: FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE TECNICO APPLICATIVA.	889	16-LUG-98	130	22-DIC-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	"ESTENSIONE DEGLI ACCESSI ALLA RETE INTEGRATA INAIL, INPS, MINISTERO DELLE FINANZE".	952	30-NOV-98	131	22-DIC-98	CONTRARIO
ISTITUTO PER IL COMMERCIO ESTERO	GARA COMUNITARIA PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE E SERVIZI INFORMATICI DI TELECOMUNICAZIONI.	909	30-NOV-98	132	22-DIC-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELL'INTERNO	AUMENTO DEL QUINTO D'OBBLIGO RELATIVO AL CONTRATTO N. 6003 DEL 20 GIUGNO 1997 DELLA D.G. DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI SERVIZI ANTINCENDI RELATIVO ALLA FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI N. 22 SISTEMI DI ELABORAZIONE IN AMBIENTE UNIX-ORACLE CON RELATIVE RETI LOCALI E PRESTAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA E FORMAZIONE PER GLI ISPETTORATI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI V.V.F.	935	7-AGO-98	133	22-DIC-98	FAVOREVOLE
CONCESSIONARIA SERVIZI INFORMATIVI PUBBLICI	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL "SISTEMA INFORMATIVO PER LA RACCOLTA E L'ANALISI DEI DATI RELATIVI ALLA CONTABILITÀ ECONOMICA DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO".	943	4-NOV-98	134	22-DIC-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DELLE FINANZE	ATTO AGGIUNTIVO AL VII ATTO ESECUTIVO DELLA CONVENZIONE DI CONCESSIONE CON SO.GE.I., RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIZZATO DI PROTOCOLLO FEDERATO.	946	4-NOV-98	135	22-DIC-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ ELABORATIVA DEI SISTEMI DIPARTIMENTALI AS/400 E IMPLEMENTAZIONE DI PACCHETTI GESTIONALI ED APPLICATIVI. TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOCIETÀ IBM SEMEA.	948	20-NOV-98	136	22-DIC-98	FAVOREVOLE

AMMINISTRAZIONE	OGGETTO	N. RICHIESTA	DATA PROT. AIPA	N. PARERE	DATA EMISSIONE	ESITO
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	PROGETTO PER UNA GESTIONE INTEGRATA DEL SISTEMA INFORMATICO DELL'INPS: ESTENSIONE DEL PROGETTO "STRUTTURE AUTOMATIZZATE PER IL MONITORAGGIO, PROBLEM MANAGEMENT ED HELP DESK". ACQUISIZIONE DI PRODOTTI PER IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO DI GESTIONE.	949	20-NOV-98	137	22-DIC-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	PROGETTO PER UNA GESTIONE INTEGRATA DEL SISTEMA INFORMATICO DELL'INPS: ESTENSIONE DEL PROGETTO "STRUTTURE AUTOMATIZZATE PER IL MONITORAGGIO, PROBLEM MANAGEMENT ED HELP DESK". FORNITURA DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DI N.° 270 MESI/UOMO DI ASSISTENZA SISTEMISTICA.	950	20-NOV-98	138	22-DIC-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO. TRATTATIVA PRIVATA CON LA SOCIETÀ SISTEMI INFORMATIVI S.P.A. PER L'AFFIDAMENTO PER L'ANNO 1999 DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELLE APPLICAZIONI SOFTWARE DELLA AMMINISTRAZIONE E SUPPORTO ALLA UTENZA.	955	14-DIC-98	139	22-DIC-98	FAVOREVOLE
MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE	SISTEMA INFORMATIVO DELLA MONTAGNA (SIM) — SECONDO ATTO AGGIUNTIVO ALL'ATTO ESECUTIVO DEL 30 DICEMBRE 1996 TRA IL MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FORESTALI, MONTANE E IDRICHE E FINSIEL.	956	22-DIC-98	140	22-DIC-98	FAVOREVOLE
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	PROROGA DEL CONTRATTO REP. 2375 DEL 30 DICEMBRE 1997 PER LA CONDUZIONE TECNICA, MANUTENZIONE DEL SOFTWARE APPLICATIVO E MANUTENZIONE HARDWARE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA D.G. MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE.	941	2-NOV-98	141	29-DIC-98	FAVOREVOLE
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	ESTENSIONE DEL SESTO/QUINTO, RELATIVAMENTE AI 5 LOTTI DELLA LICITAZIONE PRIVATA IN AMBITO CEE, PER L'ACQUISIZIONE DI PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI, APPARECCHIATURE DI RETE LOCALE PER LA REALIZZAZIONE DI POSTI DI LAVORO PRESSO LE SEDI PERIFERICHE E LE DIREZIONI CENTRALI	960	24-DIC-98	142	29-DIC-98	FAVOREVOLE

Nello stesso periodo sono stati emessi:

- pareri "riservati" n. 8 favorevoli;
- pareri "segreto d'ufficio" n. 15 favorevoli;
- avvisi n. 8 favorevoli;
- valutazioni sul monitoraggio n. 4.

ALLEGATO 8**INIZIATIVE DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI ANNO 2000 ED EURO**

La rilevazione è stata effettuata per il tramite di due questionari dedicati ad anno 2000 ed Euro predisposti dall'Osservatorio del mercato.

I questionari sono stati presentati alle amministrazioni in un incontro svoltosi il 30 luglio 1998.

Il contenuto informativo del questionario anno 2000 riguarda principalmente quattro aree:

- informazioni necessarie per la valutazione del livello di adeguamento anno 2000 raggiunto secondo la scala COMPARE introdotta dal Gartner Group per valutare lo stato dei progressi nella operazione di conformità all'anno 2000;
- la autovalutazione del rischio di progetto da parte delle amministrazioni;
- alcuni dati relativi a: tempi e costi dei progetti, percentuale di sistemi mission-critical sul patrimonio applicativo totale e la ripartizione di questi tra già conformi e da adeguare
- risultati della analisi di impatto (è stato inserito alla fine della sezione due il prospetto riassuntivo dei risultati dell'analisi di impatto contenuto nel documento AIPA dell'aprile 1997 "Piano triennale 1998-2000: indicazioni per il dimensionamento dei progetti anno 2000").

Il contenuto del questionario Euro è analogo a quello per l'anno 2000 con la differenza che è stata introdotta una scala derivata da quella COMPARE modificata per tener conto della suddivisione in fasi del progetto Euro. È assente la distinzione tra sistemi mission critical e non.

I questionari compilati a cura delle singole amministrazioni sono stati trasmessi all'Autorità nel mese di settembre 1998.

Un gruppo di lavoro interno, costituito da personale dell'Osservatorio del mercato, del Progetto Rilevazione e dell'Area Pareri, ha elaborato i risultati della rilevazione sullo stato di avanzamento dei progetti di adeguamento dei sistemi informativi automatizzati al cambio data conseguente all'anno 2000 ed all'introduzione della moneta unica europea, conclusasi nel mese di settembre 1998.

A conclusione della analisi sono stati redatti due rapporti di sintesi.

Su proposta del settore Osservatorio del mercato e dell'area Monitoraggio, l'Autorità, al fine di consentire:

- la verifica della attendibilità dei dati contenuti nei questionari compilati dalle amministrazioni,
- il confronto tra la percezione del rischio dei progetti anno 2000 ed Euro, espressa autonomamente da ciascuna amministrazione, ed un'omogenea valutazione compiuta da una terza parte,
- l'aggiornamento nel tempo della situazione sino alla fine del 1999, per poter seguire i progetti di adeguamento riguardanti l'anno 2000 ed Euro (prima fase),

ha indetto una gara comunitaria per la fornitura del servizio di valutazione del rischio anno 2000 ed Euro nelle amministrazioni pubbliche destinatarie del decreto legislativo n.39/93, con l'obiettivo di supportare, con dati oggettivi e puntuali, il proprio ruolo propulsivo in merito all'adeguamento dei sistemi informativi delle amministrazioni, sia per quanto riguarda l'anno 2000 che l'Euro; ciò anche al fine di ridurre i possibili malfunzionamenti conseguenti e garantire la continuità di erogazione dei servizi da parte delle amministrazioni.

Il progetto prevede una serie di operazioni di valutazione, intese a misurare periodicamente quanti sistemi informativi siano già stati adeguati e quanti siano in corso di adeguamento, con una stima, per quest'ultimi, dello stato avanzamento lavori e del conseguente rischio di progetto.

Di seguito vengono riportati i risultati della rilevazione dello stato di avanzamento dei progetti di adeguamento dei sistemi informativi automatizzati al cambio data conseguente all'anno 2000 ed alla introduzione della moneta unica europea.

In particolare per quanto riguarda l'anno 2000 i risultati sono relativi ai questionari pervenuti da 46 Amministrazioni, che possiedono il 98% del patrimonio applicativo della Pubblica Amministrazione Centrale noto, relativo a 50 amministrazioni su un totale di 58, oggetto di rilevazione.

Tali amministrazioni risultano così ripartite:

- un'amministrazione (Ministero dei Trasporti e Navigazione – Aviazione Civile) ha già tutti i sistemi conformi anno 2000;
- 35 amministrazioni hanno in corso progetti di adeguamento dei sistemi informativi automatizzati all'anno 2000;
- 10 amministrazioni non hanno specifici progetti di adeguamento all'anno 2000, in quanto è previsto che ciò avvenga nell'ambito delle attività di reingegnerizzazione, riscrittura o sostituzione delle applicazioni esistenti, avviate a prescindere dalla scadenza di fine millennio.

Del totale di circa 270 milioni di linee di codice, che costituiscono il patrimonio applicativo delle 46 amministrazioni analizzate, risulta conforme al cambio millennio una quota del 27%, pari a 72,2 milioni di linee di codice; la parte rimanente è sottoposta a progetti di conversione o ad altri interventi (reingegnerizzazione, sostituzione, dismissione).

Nella tabella n.1 allegata è riportato lo stato di avanzamento dei progetti di adeguamento all'anno 2000, le date previste di completamento e la stima dei costi per le amministrazioni che hanno in corso questi progetti.

I costi si riferiscono alla spesa prevista per l'acquisto di prodotti hw, sw e di servizi. Numerose amministrazioni ricorrono a fornitori di servizi per far fronte al fabbisogno di personale tecnico specializzato necessario a compiere tali adeguamenti.

- Per quanto riguarda l'adeguamento all'Euro la copertura della rilevazione corrisponde al 93% delle linee di codice ed è determinata dall'esito positivo del 66% delle singole risposte positive alla rilevazione (si tratta di 38 casi).

Nella tabella 2 sono presi in considerazione i progetti di adeguamento all'Euro promossi dalle amministrazioni.

La tabella illustra sinteticamente:

- la percentuale di applicazioni impattate nella prima e nella seconda fase (colonne 1 e 2);
- le previsioni delle date nelle quali verrà raggiunta la conformità alla prima e alla seconda fase dell'Euro (colonne 3 e 4);
- i costi previsti per l'adeguamento (colonna 5);
- il livello *compare* raggiunto (colonna 6).

Soltanto un numero limitato di amministrazioni ha completato la analisi di impatto ed ha quindi potuto fornire le informazioni richieste relative alla percentuale di applicazioni che sono impattate dalla introduzione dell'Euro. La elevata variabilità dei valori stimati non appare giustificata dalle differenze tra amministrazioni derivanti dalle diverse missioni istituzionali.

Si noti che le amministrazioni che svolgono più di un progetto di adeguamento presentano due valori dei livelli di adeguamento raggiunti (corrispondenti al minimo e al massimo) anziché un solo valore.

Circa la metà delle amministrazioni si trova a livello 1 e solo un numero molto limitato ha raggiunto a pieno titolo il livello 3 (Marina Militare, Ministero delle Finanze, Inail e INPS).

AMMINISTRAZIONE	LIVELLO COMPARE RAGGIUNTO (*)	DATA LIV. 4 (ADEGUAMENTO SISTEMI MISSION—CRITICAL)	DATA LIV. 5 (PROGETTO)	COSTI (MILIONI DI LIRE)
AFFARI ESTERI	1	N.D.	31/10/99	780
AMBIENTE	1	N.D.	N.D.	—
AVVOCATURA	3	N.D.	30/09/99	1.719
CARABINIERI	1	N.D.	31/10/99	9.320
COMMERCIO ESTERO	1	N.D.	N.D.	—
CONSIGLIO DI STATO	2	N.D.	N.D.	2.600
CORTE DEI CONTI	1	N.D.	31/12/98	1.440
DIFESA	1-3	30/09/99	20/12/99	10.946
FINANZE	3	N.D.	31/12/99	28.478
GRAZIA E GIUSTIZIA	1	30/06/99	30/10/99	1.948
GUARDIA DI FINANZA	2	31/12/99	31/12/99	1.500
INDUSTRIA	2	N.D.	31/12/99	1.880
INTERNO	1-4	30/06/99	01/07/00	6.693
LAVORI PUBBLICI	2	N.D.	N.D.	200
MONOPOLI DI STATO	1	N.D.	31/12/99	—
POLITICHE AGRICOLE	1	N.D.	31/12/99	—
PUBBLICA ISTRUZIONE	1	N.D.	N.D.	—
SANITÀ	1	30/09/99	31/12/99	5.760
TESORO E BILANCIO	1-5	N.D.	N.D.	12.170
TRASPORTI — MCTC	3,3	30/04/99	30/04/99	700
TRASPORTI — POC	2	N.D.	31/01/99	—
TRASPORTI — SM	1	N.D.	N.D.	—
TRASPORTI E NAVIGAZIONE — AC	5	N.D.	N.D.	—
ACI	1	N.D.	30/09/99	9.300
CFPC	1	N.D.	N.D.	—
CNR	2	01/06/99	01/06/99	2.500
CONI	1	31/12/98	31/10/99	75
CRI	2	N.D.	31/12/99	500
ENPALS	2	N.D.	N.D.	—
ICE	1	N.D.	30/06/99	200
IIMS	2	N.D.	N.D.	—
INAIL	3	N.D.	01/09/99	3.656
INPDAI	1	N.D.	N.D.	—
INPS	2	N.D.	31/12/99	8.858
IPSEMA	2	N.D.	30/06/99	177
ISPE	2	N.D.	31/12/98	42
RAI (REGISTRO AERONAUTICO ITALIANO)	1	N.D.	N.D.	—
TOTALE				111.442

NOTA: Lo stato di avanzamento dei progetti anno 2000 è valutato attraverso una scala articolata in 5 livelli di attività e preparazione per l'anno 2000; tale scala, detta COMPARE (COMpliance Progress And REadiness), è stata introdotta dal Gartner Group per valutare lo stato dei progressi nell'operazione di conformità all'anno 2000 (vedi tabella seguente)

Metodologia COMPARE — livelli di "conformità anno 2000"

LIVELLO	DESCRIZIONE
LIVELLO 1	ATTIVITÀ PRELIMINARE (SENSIBILIZZAZIONE E ANALISI PRELIMINARE)
LIVELLO 2	DETERMINAZIONE DEL PROBLEMA (INVENTARIO DEL PATRIMONIO INFORMATICO, ANALISI DI IMPATTO, STIMA DEI COSTI)
LIVELLO 3	PIANO COMPLETATO CON ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
LIVELLO 4	SOSTENIBILITÀ OPERATIVA (COMPLETATO L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI MISSION—CRITICAL)
LIVELLO 5	TOTALMENTE CONFORME (TUTTI I SISTEMI SONO CONFORMI ANNO 2000)

La metodologia adottata è un riferimento a livello internazionale utilizzato da molte organizzazioni per la verifica della propria conformità o di quella dei business partners. La Società Gartner Group effettua indagini periodiche sullo stato di conformità raggiunto dalle aziende e amministrazioni in Italia, in Europa e nel mondo, basate sulla metodologia COMPARE i cui risultati possono essere utilizzati per effettuare comparazioni con la situazione della PA italiana.

AMMINISTRAZIONE	% IMPATTATA FASE 1	% IMPATTATA FASE 2	DATA ADEGU. FASE 1	DATA ADEGU. FASE 2	COSTI (MILIONI LIRE)	LIVELLO RAGGIUNTO
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
AFFARI ESTERI	-	-	31 DICEMBRE 1998	30 GIUGNO 2000	200	1
AVVOCATURA	-	-	-	-	-	0
BENI CULTURALI	-	-	31 DICEMBRE 1998	30 SETTEMBRE 2001	-	0
CARABINIERI	-	-	30 SETTEMBRE 1998	30 SETTEMBRE 2001	400	1
CONSIGLIO DI STATO	100%	100%	31 DICEMBRE 1998	31 DICEMBRE 1999	-	2
DIFESA	-	-	-	-	550	1-3
FINANZE	6%	15%	31 DICEMBRE 1998	31 DICEMBRE 2001	32.604	3
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	-	31 DICEMBRE 1998	31 DICEMBRE 2001	-	1
GUARDIA DI FINANZA	-	-	31 DICEMBRE 1998	31 DICEMBRE 2001	-	2
INTERNO	-	-	-	-	7.028	0-2
LAVORI PUBBLICI	-	-	-	-	-	1
LAVORO	-	-	31 DICEMBRE 1998	31 DICEMBRE 1999	300	2
MONOPOLI DI STATO	-	-	-	31 DICEMBRE 2001	-	1
POLITICHE AGRICOLE	34%	1%	-	-	-	2
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	1
SANITÀ	19%	30%	31 DICEMBRE 1998	31 LUGLIO 2000	3.396	0
TESORO E BILANCIO	3%	-	15 GIUGNO 1998	-	20.900	1
TRASPORTI - MCTC	2%	2%	31 DICEMBRE 1998	31 DICEMBRE 2001	-	2
TRASPORTI - POC	33%	33%	31 DICEMBRE 1998	31 DICEMBRE 2001	-	2
TRASPORTI - SM	-	-	31 DICEMBRE 1998	30 GIUGNO 2001	-	1
ACI	-	-	-	-	-	0
CFPC	-	-	-	-	-	1
CNFR	-	-	31 DICEMBRE 1998	31 DICEMBRE 2000	-	1
CNR	-	-	30 NOVEMBRE 1998	30 NOVEMBRE 2001	-	1
CONI	-	-	31 DICEMBRE 1998	31 DICEMBRE 2001	54	1
CRI	-	-	30 GIUGNO 1998	-	-	2
ENPALS	-	-	-	-	-	1
ICE	1%	3%	31 DICEMBRE 1998	31 DICEMBRE 2001	130	2
IIMS	-	-	31 DICEMBRE 1998	30 GIUGNO 2001	-	1
INAIL	1%	-	31 DICEMBRE 1998	-	150	3,1
INPDAL	-	-	31 DICEMBRE 1998	-	-	1
INPDAP	1%	-	30 NOVEMBRE 1998	30 NOVEMBRE 1999	-	2
INPS	-	-	30 NOVEMBRE 1998	-	-	3,05
IPSEMA	54%	-	30 GIUGNO 1998	-	412	2
ISPESL	-	-	31 DICEMBRE 1998	31 DICEMBRE 2001	120	1
ISS	-	-	31 DICEMBRE 1998	31 DICEMBRE 2001	300	1
ISTAT	-	-	-	-	-	1
RAI	30%	-	1 OTTOBRE 1998	-	-	0

Altre amministrazioni (Carabinieri, Aeronautica Militare, alcune dipartimenti del Ministero dell'Interno e del Tesoro, CNR, CRI, ISS) pur avendo intrapreso la attività di conversione delle applicazioni, non raggiungono il livello 3 in quanto non hanno completato le fasi precedenti (analisi di impatto, piano e assegnazione delle risorse).

Per quasi tutte le amministrazioni la data prevista per il raggiungimento della conformità è il 31 dicembre 1998.

Per alcune amministrazioni per le quali è disponibile, è riportata, oltre alla data di completamento del progetto (raggiungimento del livello 5), anche la data prevista per l'adeguamento di tutti i sistemi *mission-critical* (raggiungimento del livello 4).

**LO STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE NELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
(Volume II)

PAGINA BIANCA

1. Considerazioni di sintesi

1.1 Introduzione

La Relazione annuale 1998 sullo stato dell'informatizzazione nella Pubblica Amministrazione, giunta alla sua quinta edizione, si basa sull'invio da parte delle Amministrazioni di dati sul patrimonio tecnologico, sulla spesa, sulle risorse umane, sullo stato di avanzamento lavoro dei progetti pianificati, accompagnati da una relazione che ne fornisce la chiave di lettura.

Il documento, redatto sulla base di 58 relazioni (30 Amministrazioni centrali dello Stato e 28 Enti pubblici non economici), è suddiviso in tre parti. Si segnala l'incremento del numero di Amministrazioni osservate nell'anno (58 contro 47 nel 1995) nonché l'intervenuta crescita sia sul livello di adesione alle risposte, sia in quello dell'affidabilità dei dati forniti.

La prima parte del documento (capitoli da 1 a 4) fornisce un quadro generale sull'insieme delle Amministrazioni con l'obiettivo di offrirne una chiave di lettura unitaria. In particolare, vengono analizzati le risorse, le attività e la spesa, il processo di informatizzazione nonché lo stato di attuazione del Piano triennale 1998-2000, del quale l'anno in rassegna costituisce il punto d'avvio e quindi la base di osservazione non solo più aggiornata ma, soprattutto, supportata da maggiore profondità di prospettiva.

La seconda (capitolo 5) riporta sinteticamente la situazione per ogni singola Amministrazione ed analiticamente lo stato di attuazione del piano triennale.

La terza (capitoli 6 e 7) fornisce un quadro di riferimento sul mercato dell'IT in Italia nonché i dati di sintesi sulle singole Amministrazioni negli ultimi due anni e i relativi indicatori di stato. Completano la terza parte alcune note esplicative e metodologiche.

Permane tuttavia una certa difficoltà a conseguire una visione d'insieme per quelle realtà dove convivono strutture dotate di ampia autonomia e poco coordinate tra di loro.

1.2 Quadro generale

Negli ultimi anni il processo di cambiamento della Pubblica Amministrazione e di adeguamento dei sistemi informativi ha subito un'intensa accelerazione sotto la spinta di più eventi tra loro concomitanti.

L'esigenza da parte dei cittadini e delle imprese di una profonda revisione dei rapporti con lo Stato ha portato il legislatore ad attuare una sostanziale riforma della P.A. attraverso le leggi note come Bassanini 1, 2 e 3, che si prefiggono il decentramento amministrativo verso le regioni e gli enti locali, lo snellimento e la semplificazione delle procedure amministrative, la riforma del pubblico impiego. Ulteriori esigenze di modifica dei sistemi informativi automatizzati provengono, da un lato, dalla necessità di rendere conformi i sistemi all'anno 2000 e, dall'altro, dall'introduzione dell'Euro, che richiede i necessari interventi sia sulla contabilità pubblica sia sul sistema dei pagamenti. Né può essere disattesa l'esigenza crescente del cittadino, possessore di un'utenza Internet, di comunicare direttamente con la P.A. o di ottenerne servizi, così come già avviene in altri paesi e, con alcune banche, in Italia.

Per soddisfare tali esigenze il sistema informatico deve contribuire alla reingegnerizzazione dei processi, a una migliore gestione dei flussi informativi ed un miglior raccordo tra le funzioni delle P.A. centrali e quelle trasferite alle regioni e agli enti locali.

Il 1998, segnando la conclusione del ciclo di pianificazione avviato con il Piano 1996-1998, costituisce, al tempo stesso, un punto di cerniera tra la fase di preparazione dei processi innovativi e l'inizio del cambiamento effettivo.

Queste esigenze, che trovano riscontro in iniziative sia nel Piano 1998-2000 sia in quelli successivi, sono state inquadrare in un unico grande obiettivo: la creazione di un Sistema Informativo Unitario (SIU) delle Pubbliche Amministrazioni. È del tutto evidente che la possibilità di comunicazione, la condivisione di informazioni ed il lavoro cooperativo costituiscono il supporto tecnologico e organizzativo della progressiva attuazione della riforma della P.A.

La strategia realizzativa iniziale del SIU è basata sia su iniziative dell'Autorità, attraverso la creazione della Rete unitaria delle Pubbliche Amministrazioni e la realizzazione di progetti intersettoriali, sia su iniziative delle singole Amministrazioni, impegnate ad adeguare e/o integrare, a seconda del grado di copertura e di connettività del loro sistema informatico, i propri sistemi informativi alle potenzialità offerte dalla Rete unitaria.

L'anno 1998 costituisce il momento di avvio per la realizzazione del Sistema Informativo Unitario, sulla base delle importanti premesse tecnologiche, culturali e di servizio poste negli anni precedenti. A fine anno, infatti, è stata aggiudicata la gara per il servizio di trasporto della Rete unitaria, dando la possibilità alle Amministrazioni, entro il 1999, di disporre di un'infrastruttura di comunicazione comune, condizione necessaria, anche se non sufficiente, per gli sviluppi di un Sistema Informativo Unitario delle Pubbliche Amministrazioni.

Ulteriori passi per l'utilizzo della Rete unitaria sono stati compiuti, da parte di singole Amministrazioni, nell'area dell'interoperabilità, attraverso la conclusione di realizzazioni importanti nell'area delle infrastrutture tecnologiche di base e l'avvio della fase di studio di progetti di cooperazione tra Amministrazioni diverse, anche se su tale fronte appare ancora notevole lo sforzo da compiere.

Un primo bilancio del cammino percorso finora porta a individuare aspetti decisamente incoraggianti cui si affiancano, però, situazioni di criticità. Da un lato si assiste alla tendenziale razionalizzazione dei sistemi esistenti, alla crescita abbastanza diffusa dei sistemi distribuiti, con conseguente aumento del livello di connettività e di interoperabilità, all'incremento del grado di copertura dei sistemi; le criticità riguardano l'impegno nei nuovi progetti, che non appare adeguato agli obiettivi, manifestando scarsa espansione dei sistemi informativi automatizzati, poche le nuove applicazioni e i nuovi sistemi disponibili. Inoltre continuano a convivere, all'interno di alcune Amministrazioni centrali, più sistemi caratterizzati da scarsa integrazione ed eccessiva frammentazione, in una concezione dell'informatica di mera risorsa strumentale più che strategica.

Per quanto riguarda l'andamento dei progetti durante il 1998, si conferma, ancora una volta, la tendenza delle Amministrazioni sia a dilatarne la realizzazione nel tempo, sia ad abbandonarli con facilità. Bisogna, tuttavia, sottolineare che le procedure che le Amministrazioni devono obbligatoriamente seguire per acquisire le risorse necessarie alla realizzazione dei progetti, sia in termini di beni e di servizi esterni sia di reperimento o di adeguamento delle risorse umane interne, sono caratterizzate da rigidità burocratiche e da tempi mediamente più lunghi di quanto non avvenga per gli altri settori economici.

Dal punto di vista della gestione delle risorse umane, il numero di addetti al settore informatico rimane pressoché costante, confermando un certo ritardo nel reperire le risorse necessarie per sostenere in maniera adeguata il processo di cambiamento. La stessa attività di formazione delle risorse disponibili non appare pianificata, ma sembra seguire le esigenze estemporanee del momento. Ulteriore elemento di criticità è rappresentato dal grado di informatizzazione delle periferie che, se pur cresciuto, rimane notevolmente al di sotto di quello rilevato per il centro.

Infine si nota ancora la difficoltà dei Responsabili dei sistemi informativi, e della relativa struttura, a contribuire al cambiamento nel rispetto dei tempi dettati dalla pianificazione, cui si accompagna, in alcuni casi, la difficoltà a riconoscere al Responsabile un ruolo maggiormente strategico e di integrazione con le funzioni istituzionali.

1.3 Principali aspetti del 1998

Dalle relazioni di consuntivo, presentate dalle Amministrazioni per l'anno 1998, emergono aspetti incoraggianti, accanto ad altri caratterizzati da ritardi e da incertezze programmatiche.

Tra i primi si segnala il fenomeno di razionalizzazione e concentrazione della piattaforma di tipo mainframe, con relativo potenziamento della capacità elaborativa e di memoria delle macchine in esercizio. Ciò fa ritenere che il mainframe continui a essere la piattaforma di riferimento per la gestione informatica delle grandi organizzazioni (es.: Ministero delle finanze, Inps, Inail, Ministero di grazia e giustizia, Ministero dei beni culturali, Ministero dell'interno, ecc.), anche se, per alcune realtà, tale tecnologia sta mutando il suo ruolo, integrandosi sempre più con i nuovi sistemi ad architetture distribuite. Queste ultime risultano in notevole crescita, come emerge dall'aumento del numero e della capacità di memorizzazione dei dipartimentali rispetto a quella del 1997.

Un incoraggiante aspetto positivo è ravvisabile soprattutto nella rapida crescita, nell'arco di un quadriennio, del rapporto tra postazioni di lavoro informatizzate e numero dei dipendenti informatizzabili¹ che ha ormai raggiunto, considerando le sole Amministrazioni centrali, un valore pari a circa tre postazioni di lavoro informatizzate ogni quattro dipendenti (0,74), superando quindi il valore obiettivo fissato, per il 1998, in una postazione ogni due dipendenti informatizzabili (0,5).

Questo andamento è ulteriormente confortato dall'incremento delle postazioni di lavoro risultante dal saldo tra l'aumento dei personal computer e la riduzione del numero dei terminali, considerati ormai tecnologia obsoleta.

L'elevata crescita, nel corso del 1998, del numero dei cablaggi, dell'integrazione delle reti locali, dell'interconnessione tra reti locali e rete geografica e della loro capacità di trasmissione sono elementi che hanno confermato l'espansione del concetto di *networking* e dell'*internetworking* all'interno della Pubblica Amministrazione.

Il 1998 si conferma come l'anno dell'avvio operativo dell'interoperabilità e dell'introduzione più ampia di Internet anche nella Pubblica Amministrazione; la rete, infatti, viene usata sempre più non solo per diffondere all'esterno le informazioni relative alle attività istituzionali e, in alcuni casi, per fornire servizi all'utente/cittadino, ma anche come mezzo di comunicazione interno integrato alla normale operatività del personale.

Altro segnale positivo è rappresentato dalla conferma della tendenza, ormai in atto da diversi anni, ad utilizzare sempre più linguaggi di alto livello, o evoluti, nella realizzazione delle nuove applicazioni o nella migrazione delle applicazioni da una piattaforma ad un'altra. Tuttavia, il patrimonio sviluppato in Cobol risulta ancora prevalente (78,7%); sono invece in via di completa dismissione o conversione le applicazioni sviluppate con linguaggi di basso livello.

Un ulteriore elemento incoraggiante può essere rappresentato dall'impegno di alcune Amministrazioni ed Enti in progetti che prevedono al loro interno la realizzazione di sistemi di *datawarehouse*, scaturito dalla consapevolezza della necessità di valorizzare il proprio patrimonio di dati; per il momento tuttavia si tratta ancora di pochi casi, per di più non operativi.

Per gli aspetti critici osservati, in generale, si confermano le difficoltà, già rilevate nell'analisi dello scorso anno, delle Amministrazioni a intraprendere percorsi di cambiamento.

In particolare si rileva lo scarso impegno nelle realizzazioni di nuovi sviluppi, destinando le risorse finanziarie prevalentemente alla manutenzione evolutiva dell'esistente.

¹ Per le modalità di stima dei dipendenti informatizzabili vedi Nota metodologica.

In termini relativi il livello degli investimenti in informatica della P.A., rapportato al PIL, risulta irrisorio (0,15%) rispetto a quello rilevato per l'intero mercato italiano (1,29%)², a sua volta nettamente inferiore rispetto a quello registrato a livello di Unione Europea (2,3%). Tale valore, anche se influenzato sia da difformità metodologiche e di computo sia dalla crescita dell'economia italiana più contenuta della media europea, rivela comunque un elemento di debolezza nel confronto tra sistemi-paese.

Per i progetti consuntivati (595 in totale), si verifica anche per quest'anno la tendenza delle Amministrazioni a dilatarne la realizzazione, confermando la difficoltà a formulare progetti maturi e corredati da adeguati studi di fattibilità, che abbiano ragionevoli tempi di attuazione.

Dai dati sulla spesa emerge un maggior ricorso ai servizi professionali esterni, specialmente nelle fasi più alte dello sviluppo, in un contesto pressoché invariato in termini di numero di addetti all'*information technology*.

Anche nel 1998 permane una situazione di dispersione e frammentazione delle basi di dati, in particolare per le Amministrazioni centrali, dove si registra la loro più alta numerosità con una più bassa dimensione degli archivi, sintomo di scarso livello di integrazione dei sistemi. In proposito si rileva che esistono ben 130 archivi relativi alla gestione del personale della P.A., pari mediamente a circa due basi dati per ciascuna Amministrazione. Il patrimonio informativo della P.A. rimane concentrato in alcuni settori storicamente ricchi di informazioni strutturate quali previdenza, fisco, sicurezza, catasto; per altri settori fondamentali quali sanità, pubblica istruzione, lavori pubblici, comunicazioni ed altri, si registra invece un patrimonio di esigue dimensioni.

² Fonte: Elaborazioni Aipa su dati Istat, "I conti economici nazionali SEC95", e Assinform, "Rapporto sull'informatica e telecomunicazioni, Anno 1999".

2. Risorse, disponibilità, spesa

2.1 Risorse tecnologiche

2.1.1 Piattaforma mainframe

I dati relativi alle piattaforme hardware di tipo mainframe confermano il fenomeno di razionalizzazione e di concentrazione in atto nella Pubblica Amministrazione, che si realizza con la diminuzione del numero di elaboratori e con il potenziamento della capacità elaborativa e di memoria di quelli rimanenti. Tale fenomeno fa ritenere che il mainframe continui, in ogni caso, ad essere la piattaforma di riferimento per la gestione informatica delle grandi organizzazioni (Interno, Finanze, Grazia e giustizia, Beni culturali, INPS, INAIL, ecc.). Per alcune realtà, tra cui l'ENEA, tale tecnologia tuttavia sta mutando il suo ruolo, integrandosi sempre più con i nuovi sistemi ad architetture distribuite, con Internet e Intranet aziendali, utilizzando il mainframe come server dati e non più come unico polo elaborativo e di archivio delle informazioni.

Le Amministrazioni che hanno reso più vistoso il fenomeno di una notevole contemporanea riduzione del numero dei mainframe e di un aumento della potenza di calcolo e della capacità di memorizzazione sono le Finanze e l'INPS (vedi dati in appendice).

Alcune Amministrazioni, motivate anche dalla non conformità all'anno 2000 del mainframe, hanno iniziato un processo di *downsizing* (ad es. Affari esteri, Interno, INPS, ISPESL), altre hanno effettuato prevalentemente iniziative di adeguamento o potenziamento delle capacità di elaborazione (ad es. Grazia e giustizia, Tesoro) ed altre ancora hanno effettuato degli accorpamenti (ad es. Carabinieri).

Tabella 1 - Mainframe: numerosità, potenza di calcolo e capacità di memorizzazione su disco

AMMINISTRAZIONI	NUMERO MAINFRAME			POTENZA DI CALCOLO (Mips)			CAPACITÀ DI MEMORIZZAZIONE (GIGABYTE)		
	1998	1997	Var. %	1998	1997	Var. %	1998	1997	Var. %
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	93	97	-4	2.639	2.321	14	9.175	7.125	29
ENTI	21	36	-42	2.893	2.409	20	13.585	10.096	35
TUTTE	114	133	-14	5.532	4.730	17	22.760	17.221	32

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

2.1.2 Piattaforma dipartimentale

Notevole appare la crescita del numero dei dipartimentali (16%) rispetto a quella dello scorso anno (2%), così come risulta in aumento la relativa capacità di memorizzazione (39%). Tale incremento è dovuto principalmente al forte impulso dato dall'INPS, che è passato da 481 dipartimentali a 1.071, influenzando così la crescita sia per gli Enti, sia per la Pubblica Amministrazione nel suo complesso.

Per quanto riguarda le tipologie di piattaforma dipartimentale, si registra negli anni più recenti una tendenza a passare da quelle di tipo proprietario a piattaforme aperte. Sono attualmente in crescita anche le piattaforme di tipo Wintel, cioè con processore Intel e sistema operativo Windows NT, che vengono impiegate in particolare per le soluzioni di *workgroup* e come ambiente di infrastruttura.

Tabella 2 - Dipartimentali: numerosità e capacità di memorizzazione su disco

AMMINISTRAZIONI	NUMERO DIPARTIMENTALI			CAPACITÀ DI MEMORIZZAZIONE (GIGABYTE)		
	1998	1997	Var. %	1998	1997	Var. %
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	5.719	5.324	7	39.477	29.166	35
ENTI	2.112	1.449	46	22.247	15.115	47
TUTTE	7.831	6.773	16	61.723	44.281	39

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

2.1.3 Postazioni di lavoro

Per il 1998 si registra un incremento del numero totale delle postazioni di lavoro (cioè la somma del numero dei personal computer e del numero dei terminali) del 12,3% rispetto al 1997.

Per le Amministrazioni centrali si evidenzia una crescita della quota dei personal computer, dal 77,3% del totale delle postazioni del 1997 al 83,8% del 1998, ed una riduzione della quota dei terminali, che risulta pari al 16,2% contro il 22,7% rilevata lo scorso anno: il numero delle postazioni di lavoro cresce complessivamente del 15,9%. Per quanto riguarda gli Enti, invece, la quota dei terminali sui posti di lavoro totali ricopre ormai un ruolo marginale (4,9% delle postazioni di lavoro), mentre la quasi totalità delle postazioni, il cui numero è sostanzialmente stabile nel 1998, è ormai costituita da personal computer.

Questi andamenti così diversificati dimostrano che le acquisizioni di personal computer negli Enti sono tutte orientate alla sostituzione del numero dei terminali perché considerati una tecnologia obsoleta. Nelle Amministrazioni centrali, invece, l'acquisto dei personal computer serve ancora ad accrescere il grado di informatizzazione dell'organizzazione, misurato come rapporto tra il numero delle postazioni di lavoro ed il numero dei dipendenti (vedi dati in appendice).

Tabella 3 - Postazioni di lavoro (PdL)

AMMINISTRAZIONI	NUMEROSITÀ		VAR. %	QUOTA%	
	1998	1997		1998	1997
AMMINISTRAZIONI CENTRALI					
PC	155.375	123.608	25,7	83,8	77,3
TERMINALI	30.020	36.289	-17,2	16,2	22,7
TOTALE	185.395	159.897	15,9	100	100
ENTI					
PC	53.004	48.742	8,7	95,1	88,9
TERMINALI	2.708	6.072	-55,4	4,9	11,1
TOTALE	55.712	54.814	1,6	100	100
TOTALE PC	208.379	172.350	20,9	86,4	80,3
TOTALE TERMINALI	32.728	42.361	-22,7	13,6	19,7
TOTALE PdL	241.107	214.711	12,3	100	100

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

2.1.4 Connettività

L'avvio del progetto RUPA, l'espansione di Internet/Intranet (con la diffusione anche della posta elettronica) e la tendenza ormai consolidata a distribuire i propri sistemi informativi su piattaforme *client/server*, stanno aumentando sia il livello di comunicazione interna ed esterna alla Pubblica Amministrazione, sia l'esigenza di accedere, in misura crescente, a sistemi informativi sempre più integrati.

L'elevata crescita, nel corso del 1998, del numero dei cablaggi, dell'integrazione delle reti locali (LAN), dell'interconnessione tra LAN in rete geografica (WAN) e della capacità di trasmissione delle reti sono gli elementi che hanno confermato l'espansione del concetto di *networking* e dell'*internetworking* all'interno della Pubblica Amministrazione.

In molti casi, inoltre, le Amministrazioni si sono impegnate in investimenti mirati a sfruttare al meglio le innovazioni tecnologiche di rete. Va visto in tal senso il passaggio dal protocollo X.25³ a quello Frame Relay⁴, che molte Amministrazioni hanno già compiuto, o hanno programmato nel prossimo anno, e che consente di sfruttare l'accresciuta qualità delle linee di trasmissione, per eliminare all'interno della rete le procedure di controllo di flusso e di correzione degli errori tipicamente previste nell'ambito della tradizionale tecnologia a pacchetto X.25.

La migrazione da protocollo X25 a Frame Relay, in quanto più capace, evidenzia il passaggio da una modalità trasmissiva ottimizzata per traffico di tipo interattivo host-terminale ad una ottimizzata per la gestione di applicazioni di tipo *bursty* (*client/server*).

Reti locali e reti geografiche

Il fenomeno più importante registrato per l'anno 1998, come precedentemente accennato, è relativo all'aumento dei cablaggi degli edifici e alla maggiore integrazione e razionalizzazione delle reti locali e geografiche preesistenti, interventi che, in alcuni casi (Ministero del lavoro, Ministero della pubblica istruzione), hanno comportato una diminuzione del loro numero complessivo.

Riguardo alle reti locali, l'investimento più rilevante è stato quello sostenuto dal Ministero di grazia e giustizia che nel corso dell'anno ha posto in essere una serie di attività per il cablaggio degli Uffici Giudiziari, della sede di via Arenula e del palazzo della Corte di Cassazione. Risulta terminata anche la rete del palazzo della Farnesina sede del Ministero degli affari esteri, che ha realizzato il collegamento di circa 2.000 posti di lavoro. La disponibilità di questa rete ha consentito, pertanto, l'incremento dei servizi di posta elettronica, gli accessi a

³ La tecnologia a commutazione di pacchetto X.25 (raccomandazione X.25 del CCITT/ITU) costituisce una modalità di trasporto ormai consolidata e tale da potersi considerare standard globale: le sue specifiche sono mirate a garantire la piena interoperabilità con l'ambiente d'utente indipendentemente dal tipo di sistema di cui esso dispone e dal costruttore che lo ha fornito. L'X.25, che opera sui primi tre livelli del modello di riferimento OSI dell'ISO, consente di realizzare collegamenti bidirezionali, detti circuiti virtuali, tra più *Data Terminal Equipment* (DTE), quali terminali ed host. Le intrinseche funzionalità di verifica della corretta sequenza delle trame (*sequencing*), di correzione d'errore, di controllo di flusso (tramite un meccanismo di *windowing*) per ogni circuito virtuale fanno dell'X.25 un protocollo robusto in presenza di linee a bassa qualità.

⁴ Il Frame Relay costituisce una modalità di trasporto WAN di tipo *fast packet* che, pur definendo, al pari dell'X.25, un protocollo di interfaccia di rete, sfrutta l'accresciuta qualità delle linee trasmissive, per eliminare all'interno della rete le procedure di controllo di flusso e di correzione degli errori tipicamente previste nell'ambito della tradizionale tecnologia a pacchetto, garantendo in tal modo ritardi *end-to-end* contenuti e *throughput* elevati. Il FR è oggi utilizzato per comunicazione dati di tipo DTE-DCE principalmente a velocità comprese tra 64 Kbps e 2 Mbps sia come accesso a reti *corporate* sia come servizio offerto dai gestori di TLC, risultando particolarmente efficiente nel veicolare applicazioni *bursty* (tipicamente LAN).

Internet e a banche dati esterne e la distribuzione in rete dei telegrammi in arrivo in tempo reale, che riguarda oltre un milione di messaggi annui provenienti dalle sedi estere.

Si segnalano, inoltre, il cablaggio della sede dell'Istituto superiore di sanità, necessario per la realizzazione di una rete che supporterà un ambiente Intranet ed assicurerà i collegamenti via Internet con le banche dati esterne di rilevanza per la ricerca scientifica, e quello della sede centrale e di alcuni uffici periferici di diverse Direzioni generali del Ministero dell'industria.

Nell'ambito del potenziamento delle reti geografiche si segnalano diverse iniziative di Amministrazioni centrali ed Enti.

La Giustizia, nell'ambito del progetto *Migrazione nella Rete Unitaria P.A.*, ha stipulato un contratto per l'unificazione delle reti e per adeguare la rete unificata al progetto Rete unitaria.

L'Industria, con il progetto *Networking integrato*, ha ampliato la gamma dei servizi offerti e ha consolidato l'affidabilità delle comunicazioni orientando la rete geografica verso l'adozione della tecnologia Frame Relay.

L'INPDAP ha realizzato reti locali e collegato le stazioni di lavoro periferiche con i sistemi centrali tramite la rete geografica.

L'ISTAT ha condotto interventi di adeguamento della rete geografica e delle reti locali degli Uffici Regionali.

Infine l'INPS ha interconnesso tutti i sistemi di Sede su un'unica rete locale e supportato il passaggio verso la Rete unitaria utilizzando sistemi aperti.

Per quanto riguarda la connettività locale, la quota delle postazioni di lavoro collegate in rete locale risulta cresciuta del 6% rispetto al 1997. L'incremento maggiore è quello degli Enti (+21%). La quota delle postazioni di lavoro collegate in rete geografica, risulta globalmente pari al 40%, contro il 34% dello scorso anno.

Sia nella connettività locale che in quella geografica gli Enti registrano una percentuale più elevata di postazioni di lavoro connesse (rispettivamente pari al 71% e al 53%).

Tabella 4 - Percentuale di Pdl connesse in rete locale e in rete geografica

AMMINISTRAZIONI	PDL IN RETE LOCALE		PDL IN RETE GEOGRAFICA	
	1998	1997	1998	1997
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	48	45	36	30
ENTI	71	50	53	45
Tutte	53	47	40	34

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Il numero delle reti locali, rispetto al 1997, risulta cresciuto del 13,6%. Il numero medio delle postazioni di lavoro connesse ad una rete locale è pari a 14.

Tabella 5 - Reti locali

AMMINISTRAZIONI	NUMERO MEDIO DI PDL IN RETE LOCALE		NUMERO RETI LOCALI		
	1998	1997	1998	1997	VAR. %
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	11	10	7.906	7.138	10,7
ENTI	32	30	1.243	914	35,9
TUTTE	14	12	9.149	8.052	13,6

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Internet e Intranet e posta elettronica

Il 1998 appare come l'anno dell'interoperabilità e dell'introduzione di Internet anche nella Pubblica Amministrazione; la rete, infatti, viene usata sempre più per diffondere all'esterno le informazioni relative alle attività istituzionali e per fornire servizi all'utente/cittadino, ma anche come mezzo di comunicazione interno integrato alla normale operatività del personale.

È questo il caso, ad esempio, del Ministero degli affari esteri, in cui l'utilizzo di Internet nel corso dell'anno è divenuto mezzo di comunicazione con le sedi estere, e del Ministero di grazia e giustizia, nel cui sito sono presenti informazioni sugli Uffici Giudiziari, sui riferimenti per le pratiche e sui procedimenti giuridici e giudiziari.

Alcune Amministrazioni, quali il Ministero dell'industria, il Ministero degli affari esteri, il Ministero dell'università e della ricerca scientifica, il Ministero del lavoro, che ancora non erano dotate di un proprio sito, nel corso dell'anno hanno provveduto a realizzarne uno.

Altre, nel corso dell'anno, hanno potenziato e arricchito di nuove funzioni e servizi i siti precedentemente realizzati: tra queste si segnalano in particolare il Ministero delle finanze e l'INPS.

Per quanto riguarda il Ministero delle finanze, si registra un ampliamento dei servizi offerti tramite rete Internet, relativamente alla modulistica e alle istruzioni sia per la compilazione dei Modelli (Unico e 730) e per il loro invio tramite rete dedicata, sia per il calcolo del Bollo automobilistico. L'INPS, invece, ha dato la possibilità di collegarsi telematicamente ai Patronati per ottenere l'estratto contributivo dei propri assistiti (nel corso del 1998 ne sono stati rilasciati circa 40.000) e di inviare le domande di pensione; ha inoltre reso possibile la consultazione dei codici statistici aziendali e la verifica della posizione assicurativa delle aziende clienti.

In generale si osserva che il fenomeno Internet assume una duplice veste: da un lato, attraverso gli investimenti infrastrutturali e di hardware, vengono forniti a un numero sempre maggiore di utenti interni, sia la connessione alla rete sia un servizio di posta elettronica; dall'altro l'Amministrazione investe nella realizzazione di un proprio sito Internet per rendere disponibili le informazioni inerenti alle proprie attività istituzionali (ad es. Ministero del lavoro, Ministero dell'università e della ricerca scientifica, CRI, IPSEMA).

Di particolare rilevanza è anche l'intervento effettuato dal Ministero della pubblica istruzione che, attraverso la realizzazione di un nuovo sito, ha avviato una nuova fase, caratterizzata da una maggiore attenzione dell'Amministrazione alle strategie di comunicazione e di diffusione delle informazioni, ospitando nel proprio sito sezioni dedicate alle diverse tipologie di utenti orientate ad aspetti sia didattici che gestionali.

Va infine sottolineato che l'elevato potere di diffusione delle informazioni a basso costo di Internet ha determinato una sua diffusione anche in realtà piuttosto piccole e con sistemi informativi non particolarmente sviluppati, quali ad esempio l'Istituto di previdenza del settore marittimo e la Cassa per la formazione della proprietà contadina, che hanno creato un proprio sito.

2.1.5 Patrimonio applicativo

L'incremento complessivo del patrimonio applicativo, rispetto al 1997, è stato pari mediamente al 6,2%; la crescita maggiore è attribuibile agli Enti con il 9,8%, mentre per le Amministrazioni centrali la variazione rilevata è del 3,9%.

Elevata è la crescita del patrimonio applicativo realizzato con nuovi linguaggi, confermando la tendenza, ormai in atto da diversi anni, a utilizzare sempre più linguaggi di alto livello⁵ o evoluti⁶, nella realizzazione del-

⁵ Linguaggi imperativi di terza generazione.

⁶ Linguaggi non imperativi, di quarta generazione, generatori di codice.

le nuove applicazioni o nella migrazione delle applicazioni da una piattaforma ad un'altra. La variazione positiva delle applicazioni in linguaggio Cobol, specialmente per gli Enti, riguarda principalmente la manutenzione di tipo adeguativo ed evolutivo, particolarmente importante nel 1998, per le attività di adeguamento all'anno 2000 e all'Euro.

La quota del patrimonio sviluppato in Cobol risulta ancora prevalente, anche se con tendenza decrescente (78,7% nel 1998 contro l'80,5% del 1997); si attestano invece intorno al 5% del totale, evidenziando quindi una tendenza alla dismissione o alla riscrittura, le applicazioni sviluppate, agli inizi degli anni '70, con linguaggi di basso livello⁷.

Tabella 6 - Il patrimonio applicativo per tipologia di linguaggio in Kloc^a

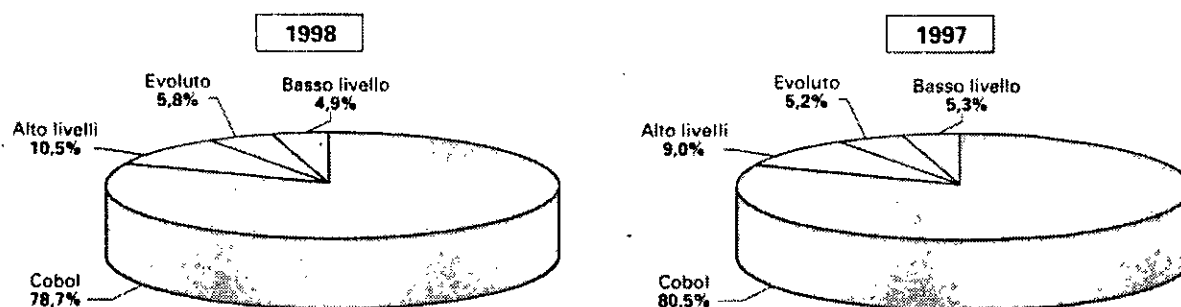
AMMINISTRAZIONI	TIPO DI LINGUAGGIO	KLOC		
		1998	1997	VAR. %
AMMINISTRAZIONI CENTRALI (1)	COBOL	140.078	139.448	0,5
	ALTO LIVELLO (TERZA GENERAZIONE)	21.876	17.691	23,7
	EVOLUTO (QUARTA GENERAZIONE)	6.088	4.706	29,4
	BASSO LIVELLO (ASSEMBLATIVO)	4.982	4.662	6,9
	TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	173.024	166.507	3,9
ENTI	COBOL	85.856	78.239	9,7
	ALTO LIVELLO (TERZA GENERAZIONE)	8.326	6.749	23,4
	EVOLUTO (QUARTA GENERAZIONE)	10.698	9.347	14,5
	BASSO LIVELLO (ASSEMBLATIVO)	9.160	9.543	-4,0
	TOTALE ENTI	114.040	103.878	9,8
TUTTE (1)	COBOL	225.934	217.687	3,8
	ALTO LIVELLO (TERZA GENERAZIONE)	30.202	24.440	23,6
	EVOLUTO (QUARTA GENERAZIONE)	16.786	14.053	19,4
	BASSO LIVELLO (ASSEMBLATIVO)	14.142	14.205	-0,4
	TOTALE	287.064	270.385	6,2

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Note: (1) Nei dati del 1998 è inserito il Ministero dei beni culturali (1.334 KLOC) che nel 1997 non aveva fornito valori.

⁷ Linguaggi di tipo assemblativo o di prima generazione.

^a 1 KLOC corrisponde a 1000 istruzioni (line of code) di un programma.

Figura 1 - Distribuzione per linguaggio - anni 1998 e 1997

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

2.1.6 Patrimonio informativo: le basi di dati

L'insieme delle basi di dati censite nel 1998 comprende basi di dati con caratteristiche assai differenti per dimensioni, contenuto, materia, piattaforma tecnologica.

Dal confronto dei dati degli ultimi due anni, si evidenzia complessivamente una leggera crescita sia della numerosità (5%) sia delle dimensioni in gigabyte (4,8%).

La crescita dimensionale è dovuta principalmente alla crescita fisiologica delle informazioni memorizzate nelle basi di dati esistenti.

Poche sono le nuove basi di dati e le nuove informazioni memorizzate.

Permangono le grosse differenze tra le Amministrazioni centrali, che registrano una più alta numerosità di basi di dati con una più bassa dimensione degli archivi, sintomo di uno scarso livello di integrazione dei loro sistemi, e gli Enti, che presentano valori quasi completamente opposti.

Le Amministrazioni con le basi di dati più grandi sono nell'ordine: INPS, INAIL, Ministero delle finanze ed ACI (vedi dati in appendice).

Tabella 7 - Numerosità e dimensione delle basi di dati, anni 1998 e 1997

AMMINISTRAZIONI	NUMEROSITÀ		VAR.% 98/97	QUOTA % 1998	DIMENSIONE (Gigabyte)		VAR.% 98/97	QUOTA % 1998
	1998	1997			1998	1997		
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	793	770	3,0	74,5	7.042	6.639	6,1	39,2
ENTI	271	243	11,5	25,5	10.919	10.499	4,0	60,8
TUTTE	1.064	1.013	5,0	100	17.961	17.138	4,8	100

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Il patrimonio informativo della P.A. è concentrato in alcuni settori storicamente ricchi di informazioni strutturate quali previdenza, fisco, sicurezza (lotta alla criminalità), catasto; agli ultimi gradini della classifica per dimensione troviamo la Sanità, la Pubblica istruzione, i Lavori pubblici, le Comunicazioni ed altri, il cui patrimonio risulta di dimensioni minime.

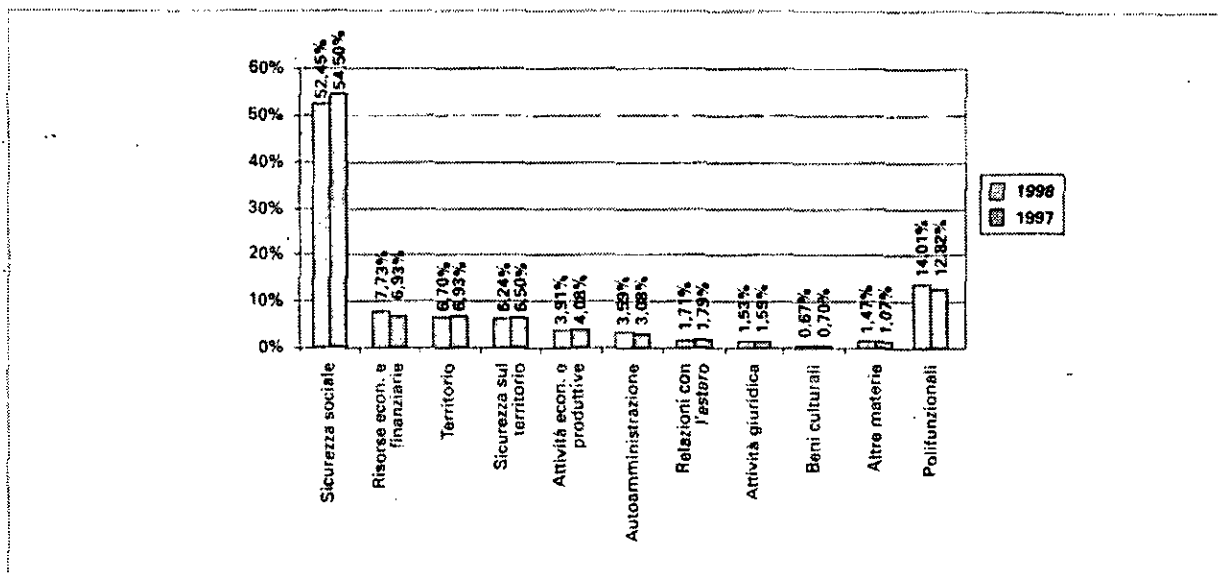
Rispetto al 1997 tende a crescere leggermente la quota percentuale (riferita alle dimensioni in gigabyte) delle basi di dati relative all'autoamministrazione (dal 3,1% del 1997 al 3,6% del 1998) ed a diminuire di circa il 2% la quota relativa alla previdenza (dal 54,4% del 1997 al 52,3% del 1998).

La materia che raccoglie il maggior numero di basi di dati è la gestione del personale P.A. con 130 archivi, pari mediamente a circa due basi dati per ciascuna Amministrazione.

Tabella 8 - Distribuzione delle basi di dati per materia, anni 1998 e 1997

BASI DI DATI - MATERIA	NUMEROSITÀ		VAR. %	QUOTA %	DIMENSIONE (GIGABYTE)		VAR. %	QUOTA %
	1998	1997	98/97	1998	1998	1997	98/97	1998
AUTOAMMINISTRAZIONE - AMMINISTRAZIONE	72	68	5,9	6,8	250	151	65,6	1,39
AUTOAMMINISTRAZIONE - BENI STRUMENTALI	18	24	-25,0	1,7	14	20	-30,0	0,08
AUTOAMMINISTRAZIONE - PATRIMONIO IMMOBILIARE	12	10	20,0	1,1	36	6	500,0	0,20
AUTOAMMINISTRAZIONE - CONTROLLO DI GESTIONE	13	12	8,3	1,2	9	36	-75,0	0,05
AUTOAMMINISTRAZIONE - PERSONALE PA	130	126	3,2	12,2	336	315	6,7	1,87
AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	14	12	16,7	1,3	96	46	108,7	0,53
ATTIVITÀ ECON. E PRODUTTIVE - AGRICOLTURA	4	3	33,3	0,4	16	16	0,0	0,09
ATTIVITÀ ECON. E PRODUTTIVE - BREVETTI E MARCHI	5	4	25,0	0,5	585	584	0,2	3,26
ATTIVITÀ ECON. E PRODUTTIVE - COMMERCIO E ARTIG.TO	3	1	200,0	0,3	12	10	20,0	0,07
ATTIVITÀ ECON. E PRODUTTIVE - ESPORTAZIONI	3	3	0,0	0,3	28	28	0,0	0,16
ATTIVITÀ ECON. E PRODUTTIVE - INDUSTRIA	31	32	-3,1	2,9	60	62	-3,2	0,33
ATTIVITÀ GIURIDICA	36	36	0,0	3,4	274	273	0,4	1,53
ATTIVITÀ LEGISLATIVA E DI GOVERNO	6	3	100,0	0,6	1	3	-66,7	0,01
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	31	31	0,0	2,9	121	120	0,8	0,67
ISTRUZIONE	21	21	0,0	2,0	32	30	6,7	0,18
LAVORI PUBBLICI	4	1	300,0	0,4	7			0,04
LAVORO - OCCUPAZIONE	15	15	0,0	1,4	22	20	10,0	0,12
POSTE	2	2	0,0	0,2	2	2	0,0	0,01
RELAZIONI CON L'ESTERO	19	19	0,0	1,8	307	307	0,0	1,71
RICERCA SCIENTIFICA	3	2	50,0	0,3	6	5	20,0	0,03
RISORSE ECON. E FINANZ. - CONTABILITÀ E BILANCIO	67	58	15,5	6,3	335	311	7,7	1,87
RISORSE ECON. E FINANZ. - DOGANE	14	13	7,7	1,3	77	29	165,5	0,43
RISORSE ECON. E FINANZ. - FISCO	90	82	9,8	8,5	881	766	15,0	4,91
RISORSE ECON. E FINANZ. - PROGRAM.NE E POLITICHE	14	18	-22,2	1,3	93	81	14,8	0,52
SANITÀ	27	24	12,5	2,5	27	24	12,5	0,15
SICUREZZA SOCIALE - ASSISTENZA	15	12	25,0	1,4	27	26	3,8	0,15
SICUREZZA SOCIALE - PREVIDENZA	106	106	0,0	10,0	9.396	9.315	0,9	52,3
SICUREZZA SUL TERRITORIO - LOTTA ALLA CRIMINALITÀ	8	7	14,3	0,8	1.070	1.071	0,1	5,96
SICUREZZA SUL TERRITORIO - ORDINE PUBBLICO	16	13	23,1	1,5	51	43	18,6	0,28
TELECOMUNICAZIONI	1	1	0,0	0,1	1	1	0,0	0,01
TERRITORIO - AMBIENTE	14	8	75,0	1,3	48	34	41,2	0,27
TERRITORIO - CATASTO	4	4	0,0	0,4	1.154	1.154	0,0	6,43
TRASPORTI E INFRASTRUTTURE - AUTOMEZZI	24	22	9,1	2,3	69	52	32,7	0,38
TRASPORTI E INFRASTRUTTURE - TRASPORTO AEREO	1	1	0,0	0,1	1	1	0,0	0,01
TRASPORTI E INFRASTRUTTURE - TRASPORTO MARITTIMO	23	23	0,0	2,2				
POLIFUNZIONALI	198	196	1,0	18,6	2.517	2.197	14,6	14,01
TOTALE	1.064	1.013	5,0	100	17.961	17.138	4,8	100

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

FIGURA 2 - DISTRIBUZIONE DELLA DIMENSIONE IN GIGABYTE DELLE BASI DI DATI PER MATERIA, ANNI 1998 E 1997

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

L'organizzazione logica degli archivi (cioè la distribuzione per tipo di DBMS), per il 60,7% è di tipo relazionale. Risultano in diminuzione i tipi di DBMS più obsoleti, di tipo reticolare e gerarchico, dal 16,1% del 1997 al 15,7% del 1998.

TABELLA 9 - RIPARTIZIONE PER TIPO DI DBMS DELLE BASI DI DATI, ANNI 1998 E 1997

BASI DI DATI - TIPO DI DBMS	NUMEROSITÀ		VAR. %	QUOTA %	DIMENSIONE (GIGABYTE)		VAR. %	QUOTA %
	1998	1997	98/97	1998	1998	1997	98/97	1998
RELAZIONALE	602	539	11,7	56,6	10.900	10.222	6,6	60,7
GERARCHICO	60	69	-13,0	5,6	1.410	1.349	4,5	7,9
RETICOLARE	72	67	7,5	6,8	1.394	1.413	-1,4	7,8
TEXT DATABASE	17	16	6,3	1,6	793	788	0,6	4,4
AD OGGETTI	3	3	0,0	0,3	55	55	0,0	0,3
ALTRO	310	319	-2,8	29,1	3.409	3.311	3,0	19,0
TOTALE	1.064	1.013	5,0	100	17.961	17.138	4,8	100

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

La maggior parte degli archivi continua ad essere centralizzata su un'unica piattaforma (79,5%), anche se aumenta la tendenza a distribuire gli archivi su più sistemi (11,7%).

TABELLA 10 - RIPARTIZIONE PER TIPO DI PIATTAFORMA HARDWARE DELLE BASI DI DATI, ANNI 1998 E 1997

BASIS DI DATI - TIPO DI PIATTAFORMA HARDWARE	NUMEROSITÀ		VAR. %	QUOTA %	DIMENSIONE (GIGABYTE)		VAR. %	QUOTA %
	1998	1997	98/97	1998	1998	1997	98/97	1998
DISTRIBUITA E REPLICATA	172	181	-5,0	16,2	1.570	2.559	-38,6	8,7
REPLICATA	17	18	-5,6	1,6	11	48	-77,1	0,1
DISTRIBUITA	203	144	41,0	19,1	2.095	1.906	9,9	11,7
CENTRALIZZATA	672	670	0,3	63,2	14.285	12.625	13,1	79,5
TOTALE	1.064	1.013	5,0	100	17.961	17.138	4,8	100

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

La piattaforma tecnologica su cui risiede la maggior parte delle basi di dati è il mainframe (con una leggera espansione della quota dal 42,2% del 1997 al 42,9% del 1998). La piattaforma con il maggior incremento è quella dipartimentale - personal computer che presenta, rispettivamente, un incremento del 75% come numerosità e del 41,6% come dimensione.

TABELLA 11 - RIPARTIZIONE PER TIPO DI DISTRIBUZIONE DELLE BASI DI DATI, ANNI 1998 E 1997

BASIS DI DATI - TIPO DI PIATTAFORMA HARDWARE	NUMEROSITÀ		VAR. %	QUOTA %	DIMENSIONE (GIGABYTE)		VAR. %	QUOTA %
	1998	1997	98/97	1998	1998	1997	98/97	1998
MAINFRAME	502	536	-6,3	47,2	7.701	7.237	6,4	42,9
DIPARTIMENTALE	218	203	7,4	20,5	6.409	6.352	0,9	35,7
PERSONAL COMPUTER	165	147	12,2	15,5	1.552	1.474	5,3	8,6
DIPARTIMENTALE E PERSONAL COMPUTER	98	56	75,0	9,2	522	369	41,5	2,9
MAINFRAME E PERSONAL COMPUTER	55	46	19,6	5,2	105	92	14,1	0,6
MAINFRAME E DIPARTIMENTALE	22	21	4,8	2,1	927	870	6,5	5,2
MAINFRAME, DIPARTIMENTALE E PC	4	4	0,0	0,4	744	744	0,0	4,1
TOTALE	1.064	1.013	5,0	100	17.961	17.138	4,8	100

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Patrimonio informativo: i datawarehouse

La crescente complessità dei sistemi informativi ed il costante sviluppo delle tecnologie hanno portato all'introduzione ed alla progressiva affermazione del concetto di *datawarehouse* e di sistemi specializzati nella gestione dei dati.

Più Amministrazioni e Enti sono impegnati in progetti che prevedono al loro interno la realizzazione di un *datawarehouse*.

Nella maggior parte dei casi si tratta di iniziative inserite in un contesto più ampio di ristrutturazione del proprio sistema, sia dal punto di vista architetturale sia applicativo, che prevede anche una progettazione *ex novo* delle basi di dati finalizzata allo sviluppo dei *datawarehouse*.

L'esigenza di dotarsi di strumenti che aiutino l'Amministrazione a valorizzare l'intero patrimonio dei dati detenuti emerge, in modo più marcato, per le Amministrazioni che ricoprono ruoli istituzionali decisivi per il funzionamento dello Stato quali il Ministero del tesoro, il Ministero della pubblica istruzione, il Ministero di grazia e giustizia e il Ministero delle finanze. Dette Amministrazioni, infatti, sono spesso chiamate a fornire informazioni ad utenti sia interni sia esterni all'Amministrazione. Le informazioni occorrenti non sono spesso definibili a priori, né facilmente pianificabili e richiedono frequentemente intersezioni e raffronti con altre informazioni provenienti da fonti esterne.

Per alcune di esse il *datawarehouse* realizzato dovrà essere utilizzato nell'ambito del Ministero o Ente per reperire le informazioni necessarie agli operatori dell'Amministrazione centrale; successivamente verrà utilizzato anche per supportare le strutture periferiche (come per il Ministero della pubblica istruzione e il Ministero del tesoro).

Per altre realtà, come l'INAIL e l'ACI, il *datawarehouse* dovrà fornire visioni mirate della propria base di dati, oltre che alla direzione e ai suoi singoli uffici, anche ai cittadini o alle altre Amministrazioni. In altri casi l'intervento riguarda uno specifico settore dell'Amministrazione, prevedendo quindi la realizzazione di un *datawarehouse* tematico (*data mart*) relativo a una materia specifica (es: il progetto del Ministero di grazia e giustizia in cooperazione con l'ISTAT, che prevede di poter attingere i dati relativi ai procedimenti penali in corso dagli Uffici Giudiziari Locali, attraverso collegamenti Internet).

Merita una segnalazione particolare il progetto in corso di realizzazione per il Ministero delle finanze - Dipartimento delle entrate - Direzione centrale per l'accertamento e la programmazione, che intende sviluppare un *datawarehouse* per il supporto alle attività connesse con l'accertamento delle imposte evase. È questo, infatti, un settore in cui le applicazioni di tipo decisionale presentano una criticità tale da rendere improrogabile la sostanziale revisione delle modalità di gestione dei dati, sia per quanto riguarda l'organizzazione, sia per quanto riguarda le tecnologie di supporto. A tal fine, i dati saranno trattati non più per fonte, ma per tipologia, in modo da facilitare l'estrazione delle informazioni utili (es: dati fiscali, contributivi, patrimoniali, ecc.). Le informazioni verranno generate presentando ed interpretando i dati da punti di vista specifici (es: dati contabili, capacità di spesa, capacità di produzione, ecc.).

Molto spesso attraverso lo strumento del *datawarehouse* si integrano dati di provenienza interna con quelli provenienti da altre Amministrazioni; ad esempio nel progetto del Ministero delle finanze, per rendere ancor più efficace e completo l'utilizzo dei dati presenti nei *datawarehouse*, sarà necessario integrarli con quelli provenienti da banche dati esterne (Motorizzazione civile, ENEL, INPS, Infocamere, Telecom, ecc.), costruendo tutte le relazioni che consentono di ampliare il controllo sulla complessiva posizione fiscale del contribuente.

2.1.7 Adeguamento delle risorse tecnologiche al cambio di millennio

L'approssimarsi del 1° gennaio del 2000 determina una generale, maggiore attenzione per la valutazione della conformità dei sistemi e delle infrastrutture informatiche al cambio di millennio e per l'eventuale avvio dei progetti per il loro adeguamento.

Anche le Amministrazioni pubbliche manifestano, nel corso del 1998, un impegno crescente nell'affrontare tale problematica. Nel 1997 risultavano attivati progetti per l'adeguamento all'anno 2000 solo in 11 Amministrazioni centrali ed Enti; nel 1998 tale numero raggiunge le 45 unità tra progetti specificamente dedicati e iniziative condotte nell'ambito di progetti più ampi.

La ricognizione condotta dall'AIPA a fine 1998 sullo stato di conformità delle applicazioni e procedure software delle Amministrazioni centrali e degli Enti all'anno 2000 e sullo stato di avanzamento delle iniziative di adeguamento, ha coperto il 62% delle Amministrazioni ed il 98% del relativo patrimonio applicativo dell'intera P.A. Dei 270 milioni di linee di codice, che costituiscono il patrimonio applicativo delle Amministrazioni analizzate, risulta conforme al cambio millennio una quota del 27%, pari a circa 72 milioni di linee di codice, e 90 milioni subiscono l'impatto delle attività di adeguamento. Tale valore rende evidente come l'attività di adeguamento assuma contorni estremamente ampi e configuri un impegno tutt'altro che trascurabile.

Dal punto di vista dello stato di avanzamento delle iniziative di adeguamento la rilevazione ha utilizzato, come modello di riferimento, una scala a sei livelli articolata come segue:

0. nessuna attività;
1. attività preliminare (sensibilizzazione e analisi preliminare);
2. determinazione del problema (inventario del patrimonio informatico, analisi di impatto, stima dei costi);
3. piano completato con assegnazione delle risorse;
4. sostenibilità operativa (completato l'adeguamento dei sistemi ad elevata criticità rispetto alla missione istituzionale dell'amministrazione);
5. totalmente conforme (tutti i sistemi sono conformi anno 2000).

Rispetto a tale modello di riferimento, la maggior parte delle Amministrazioni si colloca, a fine 1998, nei livelli iniziali del processo di adeguamento. Più in particolare:

- il 66% delle Amministrazioni si trova al livello 1;
- il 19% al livello 2;
- l'11% al livello 3;
- il 4% ha raggiunto il livello 4.

Queste indicazioni sembrano configurare un sostanziale ritardo nelle iniziative di adeguamento, se confrontati con gli approcci descritti in letteratura e suggeriti, anche in ambiente pubblico, nei paesi più avanzati. Tali approcci giudicano, infatti, necessaria la conclusione delle iniziative progettuali di adeguamento entro il 1998 per poter dedicare il 1999 alla validazione, all'integrazione e al test in esercizio.

La situazione non suscita, peraltro, particolari allarmi nelle Amministrazioni che non ravvisano rischi rilevanti connessi al processo di adeguamento. In particolare, solo il 7% di esse valuta "alto" il rischio che l'anno 2000 pregiudichi l'operatività dei propri sistemi informativi, a fronte di un 31% che lo considera "medio" e di una larga maggioranza, pari al 62%, che lo considera "basso". Tale interpretazione trova presumibilmente conforto nel modesto livello di informatizzazione della Pubblica Amministrazione; ciò riduce drasticamente il rischio di eventi catastrofici connessi al malfunzionamento dei sistemi informatici. Desta tuttavia qualche ap-

preensione il fatto che, a fine 1998, la data prevista per la conclusione della gran parte dei progetti di adeguamento risulta concentrata nell'ultimo trimestre del 1999, lasciando, quindi, spazi assolutamente marginali, se non nulli, per il recupero di slittamenti, ritardi o malfunzionamenti.

2.2 Risorse umane e formazione del personale

Il personale impiegato nella Pubblica Amministrazione italiana risulta cresciuto rispetto all'anno precedente (1,4%), con andamento diversificato per le Amministrazioni centrali (1,5%) e per gli Enti (0,4%). Circa il 10,4% dei dipendenti (il 10,6% nel 1997) risulta concentrato nelle unità centrali, mentre i rimanenti sono distribuiti nelle unità periferiche. Per le Amministrazioni centrali solo l'8,6% (nel 1997 l'8,8%) dei dipendenti opera al centro, mentre gli Enti occupano presso le loro unità centrali il 25,7% (come nel 1997) del proprio personale. Anche il personale dedicato al settore informatico (addetti IT) è cresciuto del 2,2% nel 1998 (2,9% per le Amministrazioni centrali, -1,2% per gli Enti), rappresentando in media il 3,2 % del personale.

Il rapporto addetti IT sul numero totale di dipendenti risulta più elevato per gli Enti (4,6%) piuttosto che per le Amministrazioni centrali (3%).

Circa l'85 % degli addetti IT opera presso le Amministrazioni centrali; di questi, una quota rilevante risulta non inquadrato in specifici ruoli informatici. Il dato mostra una forte variabilità tra le varie Amministrazioni. Mentre la totalità degli informatici della Guardia di Finanza, dell'INPS e dell'INAIL è inquadrato in appositi ruoli professionali, non si riscontra la medesima situazione per il personale informatico di altri settori delle Amministrazioni centrali, quali il Ministero di grazia e giustizia o il Ministero del tesoro, dove tale inquadramento è limitato rispettivamente al 37% e al 78,9% degli addetti ad attività informatiche.

Analizzando la composizione per competenze della struttura del responsabile dei Sistemi Informativi Automatizzati, si evidenzia una maggiore attenzione, rispetto al 1997, alle attività di pianificazione e controllo (con un incremento del 7,9% del numero degli addetti).

Il rapporto tra il totale degli addetti alla pianificazione e il totale degli addetti IT è pari all'1,3% per le Amministrazioni centrali e al 4,2% per gli Enti; l'indice è tuttavia fortemente condizionato dal fatto che il numero degli addetti IT comprende, in alcuni casi, anche personale avente funzioni di interfaccia con l'utenza finale dei sistemi. Il rapporto tra gli addetti di supporto (personale addetto alle segreterie, ecc.) e gli addetti IT è pari al 2,9%.

TABELLA 12 - RISORSE UMANE, ANNI 1998 E 1997

AMMINISTRAZIONI	N. PERSONALE DIPENDENTE RUOLO ²			N. ADDETTI ALLA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO (*)			N. ADDETTI DI SUPPORTO			N. ADDETTI IT		
	1998	1997	Var. %	1998	1997	Var. %	1998	1997	Var. %	1998	1997	Var. %
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	569.673	561.106	1,5	230	209	10,0	469	441	6,3	17.045	16.567	2,9
ENTI	67.002	66.750	0,4	131	130	0,8	120	102	17,6	3.096	3.133	-1,2
TUTTE	636.675	627.856	1,4	301	279	7,9	589	543	8,5	20.141	19.700	2,2

(*) il dato 1997 dell'INPS è stato stimato sulla base di quello del 1998.

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

² I dati relativi al personale dipendente, riportati nel presente paragrafo del documento, sono stati forniti dai responsabili dei sistemi informativi.

Tabella 13 - Rapporto tra il numero degli addetti IT ed il numero dei dipendenti, degli addetti di supporto e degli addetti alla pianificazione, anni 1998 e 1997

AMMINISTRAZIONI	N. ADDETTI DI SUPPORTO / N. ADDETTI IT (%)		N. ADDETTI ALLA PIANIFICAZIONE N. ADDETTI IT (%)		N. ADDETTI IT/ N. DIPENDENTI (%)	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2,8	2,6	1,3	1,2	3,0	2,3
ENTI	3,9	3,3	4,2	4,1	4,6	4,7
TUTTE	2,9	2,7	1,5	1,4	3,2	3,1

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Analizzando il tipo di impiego del personale informatico (interno ed esterno alle Amministrazioni sulla base dei mesi uomo utilizzati) si evidenzia che:

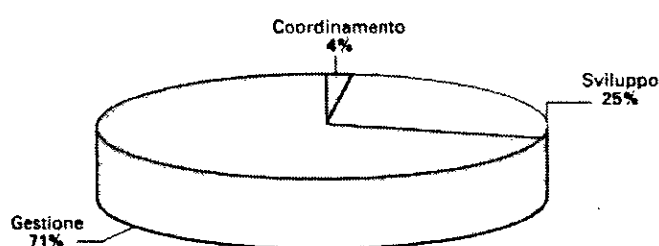
- l'attività di coordinamento rappresenta il 4% di tutte le attività e per il 73% è effettuata da risorse esterne. La percentuale di amministrazioni che ricorrono a fornitori esterni è più elevata negli Enti che nelle Amministrazioni centrali;
- l'attività di sviluppo (dallo studio di fattibilità alla messa in produzione) è pari al 25% di tutte le attività ed è effettuata per il 44% da risorse esterne;
- l'attività di gestione (manutenzione hardware e software ed esercizio del sistema) è pari al 71% del totale ed è effettuata per il 72% da risorse esterne.

Il confronto negli ultimi due anni evidenzia come l'attività di sviluppo stia assumendo sempre maggiore importanza, in particolare negli Enti, e come sia crescente il ricorso a fornitori esterni cui affidarla.

Tabella 14 - Peso percentuale dei mesi uomo impiegati nelle varie attività, anni 1998 e 1997

ATTIVITÀ	AMMINISTRAZIONI CENTRALI		ENTI		TUTTE	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997
COORDINAMENTO	4	3	4	3	4	3
SVILUPPO	23	26	28	14	25	22
GESTIONE	73	71	68	82	71	75
TUTTE	100	100	100	100	100	100

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Figura 3 - Peso delle attività nel 1998

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Tabella 15 - Quota percentuale delle attività affidate all'esterno, anni 1998 e 1997

AMMINISTRAZIONE	COORDINAMENTO		SVILUPPO		GESTIONE	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	63	89	35	40	67	88
ENTI	87	74	56	50	81	82
TUTTE	73	83	44	42	72	85

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Per quanto riguarda l'attività di addestramento, nel 1998 le giornate di formazione del personale risultano più che triplicate rispetto a quelle del 1997; anche il numero degli allievi non informatici risulta circa il doppio, passando da 17.337 a 32.532. Considerando il numero di giornate di formazione per allievo (informatico e non) si evidenzia una maggiore attenzione alla formazione da parte delle Amministrazioni centrali, che hanno realizzato corsi per 3,10 giornate per allievo (nel 1997 erano state 0,90), mentre gli Enti ne hanno effettuate 0,74 per allievo (2,65 nel 1997).

Tale fenomeno testimonia il notevole impegno nel 1998, in particolare da parte delle Amministrazioni centrali, nella diffusione della cultura informatica relativamente sia all'utilizzo delle applicazioni, sia a quello dei prodotti di *Office Automation*.

Il maggior investimento nella formazione è stato sostenuto dal Ministero della pubblica istruzione, che ha coinvolto 11.186 utenti del sistema con una media di 4,9 giorni di formazione per utente, dal Ministero dei beni culturali, dal Ministero degli affari esteri e dal Ministero di grazia e giustizia, che hanno impostato specifici programmi.

L'addestramento è stato effettuato per circa il 79% all'esterno delle Amministrazioni, per il 20% all'interno e per l'1% si tratta di corsi organizzati dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Tabella 16 - Formazione, anni 1998 e 1997

AMMINISTRAZIONI	GIORNATE DI FORMAZIONE (A)		N. ALLIEVI NON INFORMATICI (B)		N. ALLIEVI INFORMATICI (C)		GIORNI FORMAZIONE PER ALLIEVO (A) / (B+C)	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	84.919	15.825	24.725	12.978	2.666	4.600	3,10	0,90
ENTI	7.221	14.087	7.807	4.359	1.986	962	0,74	2,65
TUTTE	92.140	29.912	32.532	17.337	4.652	5.562	2,48	1,31

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

2.3 Disponibilità finanziarie¹⁰

Le disponibilità per l'acquisto di beni e servizi informatici, assegnate dal bilancio di previsione dello Stato per l'anno 1998, con riferimento ai capitoli del bilancio di esclusiva competenza informatica, ammontavano a

¹⁰ Le informazioni contenute nel presente paragrafo si riferiscono esclusivamente alle Amministrazioni centrali.

2.104.089 milioni in conto competenza. A fine anno tali disponibilità hanno registrato un aumento di circa 417.000 milioni, raggiungendo i 2.521.286 milioni, con una variazione positiva pari al 5,7% rispetto alle disponibilità del corrispondente periodo del 1997.

In particolare, in sede di assestamento di bilancio e a fronte di alcune variazioni avvenute nella seconda parte dell'anno, sono state assegnate risorse aggiuntive a favore di alcune Amministrazioni per un importo complessivo di 405.800 milioni così ripartiti:

- Pubblica istruzione 137.900 milioni;
- Trasporti - Settore marittimo 113.000 milioni;
- Finanze 74.000 milioni;
- Sanità 66.400 milioni;
- Interno 14.500 milioni.

Inoltre, sono state incrementate le disponibilità di competenza di alcune Amministrazioni per effetto della redistribuzione di una parte dei 100 miliardi assegnati al Fondo previsto per la realizzazione della Rete unitaria della Pubblica Amministrazione

Gli accresciuti stanziamenti non sono riusciti, tuttavia, a colmare il divario rilevato fra le risorse previste nel bilancio dello Stato per la spesa informatica ed il Piano triennale. Rispetto all'inizio dell'anno, tale divario si è attestato intorno agli 815.700 milioni.

Va, tuttavia, segnalato che tale divario è stato colmato in parte, per alcune amministrazioni, utilizzando finanziamenti resi disponibili da leggi speciali, residui di stanziamento dell'anno precedente, risorse aggiuntive provenienti da capitoli non destinati all'informatica (capitoli promiscui).

Considerando le risorse finanziarie aggiuntive sopra elencate, il divario tra le disponibilità previste nel bilancio dello Stato per la spesa informatica e le disponibilità previste nel Piano triennale si è ridimensionato, assestandosi sui 463.000 milioni.

Tabella 17 - Disponibilità per l'informatica nelle Amministrazioni centrali, valori di piano e di bilancio per l'anno 1998 (milioni di lire)

AMMINISTRAZIONI	PIANO AIPA 1998/2000 (A)	VALORI DI BILANCIO (B)			
		DISPONIBILITÀ		IMPEGNI	
		COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	22.115	12.752	8.694	12.382	1.361
AIPA - RETE UNITARIA		56.525	31.400	56.525	31.400
CONSIGLIO DI STATO	13.875	9.500	-	8.524	-
AVVOCATURA	13.065	4.000	-	3.969	-
AFFARI ESTERI	31.670	34.938	9.329	30.887	9.021
AMBIENTE	1.500	2.300	15.000	2.234	15.000
BENI CULTURALI	48.315	22.570	-	22.570	-
COMMERCIO ESTERO	2.020	1.530	197	1.394	197

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Segue

segue: Tabella 17 - Disponibilità per l'informatica nelle Amministrazioni centrali, valori di piano e di bilancio per l'anno 1998 (milioni di lire)

AMMINISTRAZIONI	PIANO AIPA 1998/2000 (A)	VALORI DI BILANCIO (B)			
		DISPONIBILITÀ		IMPEGNI	
		COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI
TOTALE DIFESA	524.199	115.514	-	109.493	-
DIFESA	89.332	96.696	-	90.675	-
CARABINIERI	434.867	18.818	-	18.818	-
TOTALE FINANZE	905.404	931.112	75.681	930.974	35.611
FINANZE	873.430	899.468	70.346	899.420	34.349
GUARDIA DI FINANZA	31.974	31.644	5.335	31.554	1.262
GRAZIA E GIUSTIZIA	414.001	228.823	32.240	227.454	30.273
INDUSTRIA	27.959	11.036	1.000	10.868	907
INTERNO	282.249	76.251	27.166	73.872	21.377
LAVORI PUBBLICI	6.824	5.360	733	5.360	413
LAVORO	97.092	37.713	19.557	23.064	4.304
COMUNICAZIONI	16.137	2.532	1.737	2.390	1.003
PUBBLICA ISTRUZIONE	204.582	341.882	-	217.887	-
TOTALE POLITICHE AGRICOLE	54.621	8.744	34.534	8.692	31.532
POLITICHE AGRICOLE	52.238	3.444	31.534	3.393	31.532
CFS	2.383	5.300	3.000	5.299	-
SANITÀ	119.177	138.398	-	138.398	-
TOTALE TESORO	326.021	273.050	30.175	270.780	27.820
TESORO - SP	48.452	33.050	10.951	31.630	10.885
TESORO - RGS	246.210	234.500	15.624	234.491	13.374
TESORO - AC	23.275	-	-	-	-
TESORO - DGT	8.084	5.500	3.600	4.659	3.561
TOTALE TRASPORTI	222.705	188.256	115.480	175.737	35.945
TRASPORTI-POC	1.525	60	-	60	-
TRASPORTI-SM	164.489	136.346	115.480	136.267	35.945
TRASPORTI-MCTC	45.896	51.850	-	39.410	-
TRASPORTI-AC	10.795	-	-	-	-
UNIVERSITÀ	3.500	18.500	14	18.465	-
TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	3.337.031	2.521.286	402.937	2.351.919	246.164

a) fonte: AIPA;
b) fonte: Ragioneria Generale dello Stato;
c) I valori delle risorse disponibili comprendono le somme disponibili sui capitoli specificamente dedicati all'informatica e i fondi derivanti dalla legge 400/96; non sono compresi altri fondi derivanti da leggi speciali.

Alla fine del 1998 le somme impegnate per l'acquisto di beni e servizi informatici sono risultate pari a 2.598.083 milioni.

Gli impegni in conto competenza sui capitoli concernenti la spesa informatica sono ammontati a 2.351.919 milioni, pari al 93,3% dei rispettivi stanziamenti. La capacità di impegno si è rivelata più elevata rispetto a quella dell'anno precedente, quando le stesse Amministrazioni avevano impegnato il 91,3 % delle loro disponibilità in conto competenza.

Gli impegni sul conto residui sono risultati pari a 246.164 milioni rappresentando il 61,1% delle disponibilità iniziali. A fine 1998, sempre in merito ai residui, risultano non impegnati ancora 1.836 milioni in categoria IV, cioè per le spese in conto corrente, e 154.932 milioni in categoria XI, ovvero per le spese in conto capitale.

Tabella 18 - Utilizzo dei fondi disponibili della L. 400/1996 (milioni di lire)

PROGETTO	AMMINISTRAZIONE DESTINATARIA	COMPETENZA 1997	COMPETENZA 1998	IMPEGNI 1998
COOPERAZIONE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI (O.D.G.)	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO		1.000	
PROTOCOLLO	DIP. FUNZIONE PUBBLICA	400	1.000	
GESTIONE DEL CAMBIAMENTO/REING. PROCESSI	DIP. FUNZIONE PUBBLICA	1.000	1.400	
ANAGRAFE DELLE AMMINISTRAZIONI	DIP. FUNZIONE PUBBLICA	400		
ATTUAZIONE DELLA L. 241/90	DIP. FUNZIONE PUBBLICA	300		
		2.100	2.400	234
SISTEMA INTEROPERABILITÀ IMPORT-EXPORT	COMMERCIO ESTERO		650	
			650	
PROTOCOLLO	FINANZE	700	700	
SISTEMA INTERSCAMBIO CATASTO-COMUNI	FINANZE		10.000	
		700	10.700	
SPERIMENTAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA - CASELLARIO GIUDIZIARIO/NOTIZIE DI REATO (SICAP)	GIUSTIZIA	4.500	3.000	
CONTROLLO SPESA INFORMATICA	GIUSTIZIA		1.000	
PROCESSO DEL LAVORO - ARAN	GIUSTIZIA		1.200	
WEB - INFORMATICA GIURIDICA	GIUSTIZIA		650	
		4.500	5.850	4.041
AUTOMAZIONE UFFICIO BREVETTI	INDUSTRIA	1.000	4.500	
ACQUISIZIONE MODELLO UNICO DICHIARAZIONE	INDUSTRIA		1.100	
COOPERAZIONE INFORMATICA	INDUSTRIA		1.000	
		1.000	6.500	907
PROTOCOLLO PREFETTURE	INTERNO	*500	1.000	
AUTOMAZIONE PREFETTURE	INTERNO	*6.000	2.400	
FORMAZIONE PREFETTURE	INTERNO		1.500	
SISTEMA INTEGRATO ANAGRAFI	INTERNO		3.500	
		4.875	8.400	
SICUREZZA 626	LAVORO	800		
		800		800
SEMIDE	LAVORI PUBBLICI		500	
			500	
RIORDINO SERVIZI TELEMATICI	POLITICHE AGRICOLE - CFS	3.000		
SPORTELLI TERRITORIALI INTEGRATI	POLITICHE AGRICOLE - CFS		5.000	
		3.000	5.000	
PROTOCOLLO	TESORO		1.250	
			1.250	
TOTALE		16.975	42.350	5.982

Fonte: AIPA;

(*) I fondi assegnati al Ministero dell'Interno ammontavano inizialmente a 6.500 milioni, successivamente sono stati ridotti a 4.875 milioni in base al D.P.C.M. del 16 gennaio 1998.

2.4 Spesa

Nel 1998 la spesa per acquisizione di beni e servizi informatici, dichiarata dai responsabili dei sistemi informativi delle Amministrazioni è stata pari a 2.841.571 milioni, di cui 2.146.693 relativi alle Amministrazioni centrali dello Stato e 694.878 relativi agli Enti pubblici non economici nazionali (vedi tabella 19). Tali valori sono la somma degli importi¹¹ impegnati sulle disponibilità complessive di bilancio, competenza, residui, leggi speciali e capitoli promiscui delle Amministrazioni centrali e dei valori di bilancio degli Enti non economici.

Gli impegni di spesa sono stati indirizzati, per il complesso delle Amministrazioni, per il 42% alle attività di sviluppo e per il 58% verso attività di gestione dei sistemi, con una leggera differenza di comportamento tra Amministrazioni centrali ed Enti, risultando questi ultimi impegnati in attività di sviluppo per il 44% della spesa totale.

Analizzando in modo distinto la spesa per lo sviluppo di progetti e quella destinata all'evoluzione del sistema, si registra che quest'ultima è pari al 17% della spesa totale, mentre i costi per la realizzazione di progetti pesano per circa il 26% su quelli complessivi.

Tabella 19 - Spesa per l'informatica 1998 (milioni di lire)

AMMINISTRAZIONI	1998 VALORI ASSOLUTI			1998 VALORI PERCENTUALI	
	SVILUPPO	GESTIONE	TOTALE	SVILUPPO	GESTIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	895.073	1.251.620	2.146.693	42	58
ENTI	302.489	392.389	694.878	44	56
TOTALE	1.197.562	1.644.009	2.841.571	42	58

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni

Per poter operare correttamente confronti con l'anno precedente è necessario, tuttavia, osservare solo il sottoinsieme di Amministrazioni che hanno inviato la relazione di consuntivo per entrambi gli anni e i cui dati siano confrontabili. L'analisi sui due anni mostra una sostanziale stabilità della spesa complessiva, che deriva, in realtà, da comportamenti differenziati tra Enti e Amministrazioni centrali; per i primi, infatti, si registra un incremento pari a circa il 5% della spesa, mentre le Amministrazioni centrali hanno speso soltanto l'1% in meno rispetto al 1997.

Analizzando i dati di spesa disaggregati per sviluppo e gestione, emerge in modo più rilevante il diverso andamento tra le due realtà, in quanto gli Enti dimostrano una maggiore dinamicità nelle attività di sviluppo (11% rispetto al 1997), che si riflette anche nei costi di gestione (2%), rispetto a quanto viene registrato a livello di Amministrazioni centrali; comunque, la spesa per attività di gestione, se vista globalmente, rimane sostanzialmente costante in valori assoluti, mostrando una lieve flessione in termini percentuali.

Tabella 20 - Spesa per l'informatica negli anni 1997 e 1998 (milioni di lire)

AMMINISTRAZIONI	1998			1997		
	SVILUPPO	GESTIONE	TOTALE	SVILUPPO	GESTIONE	TOTALE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	882.893	1.242.677	2.125.570	866.059	1.278.070	2.144.129
ENTI	301.340	389.413	690.753	271.638	383.331	654.969
TOTALE	1.184.233	1.632.090	2.816.323	1.137.697	1.661.401	2.799.098

¹¹Gli importi sono comprensivi di IVA.

Tabella 21 - Distribuzione della spesa informatica negli anni 1997 e 1998 (valori percentuali).

AMMINISTRAZIONI	1998		1997	
	SVILUPPO	GESTIONE	SVILUPPO	GESTIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	42	58	40	60
ENTI	44	56	41	59
MEDIA TOTALE	42	58	41	59

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Articolazione della spesa

Osservando l'articolazione della spesa per lo sviluppo, il dato più rilevante e innovativo di quest'anno è rappresentato dal notevole incremento degli investimenti in dipartimentali, a discapito dei più tradizionali mainframe, che vengono acquisiti sempre meno (-21% della spesa del 1997). Tale andamento, peraltro confermato anche da altri dati della relazione, è in linea con le scelte tecnologiche effettuate negli ultimi anni nella Pubblica Amministrazione, orientate sempre più verso architetture aperte di tipo *client/server* e al decentramento delle applicazioni e dei dati.

Si nota, inoltre, un incremento delle spese in pacchetti applicativi (87% rispetto al 1997), cui corrisponde una leggera flessione (-10%) delle spese per acquisto di personal computer, che diminuiscono anche il loro peso percentuale rispetto alle spese totali, pur rimanendo la voce più rilevante (21% rispetto al totale). Da tali dati emerge un impegno a completare gli investimenti in personal computer effettuati in maniera consistente negli scorsi anni, dotando le postazioni di lavoro degli strumenti di *office automation* necessari per il loro utilizzo ottimale.

Sembrerebbero rallentati gli investimenti sulle infrastrutture di rete, che invece erano risultati particolarmente rilevanti lo scorso anno, mentre si registra una crescita delle prestazioni professionali per la rete (64%), segno che, una volta completate le opere infrastrutturali, si intende lavorare per renderle effettivamente operative.

Per quanto riguarda i costi legati più direttamente alle fasi di sviluppo di progetti, si nota un decremento rispetto allo scorso anno delle spese relativamente alle fasi basse (realizzazione software e collaudo), cui corrispondono aumenti, di diverso peso, delle spese per prestazioni professionali relative alle fasi più "alte" di progetto (studio di fattibilità, analisi e progettazione), mentre crescono quelle legate alla messa in produzione (26% rispetto allo scorso anno).

Nella distribuzione percentuale della spesa aggregata per macro-voci (hardware, software, servizi professionali, rete, formazione, altro), si registra una prevalenza della spesa per hardware (45%), dovuta esclusivamente all'acquisto di dipartimentali, cui segue per importanza la spesa per i servizi professionali (30%). Il software copre il 16% della spesa totale, mentre le spese per le reti (apparecchiature, software, ecc.) ammontano al 5% della spesa complessiva per lo sviluppo.

Tabella 22 - Spesa per l'informatica, anni 1997 e 1998, dettaglio delle voci di sviluppo (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	1998	1997	VARIAZIONI %
PRESTAZIONI PROFESSIONALI STUDIO DI FATTIBILITÀ	7.302	6.820	7
PRESTAZIONI PROFESSIONALI ANALISI/PROGETTAZIONE	95.588	82.287	16
MAINFRAME	41.328	52.552	-21
DIPARTIMENTALI	113.642	37.651	202

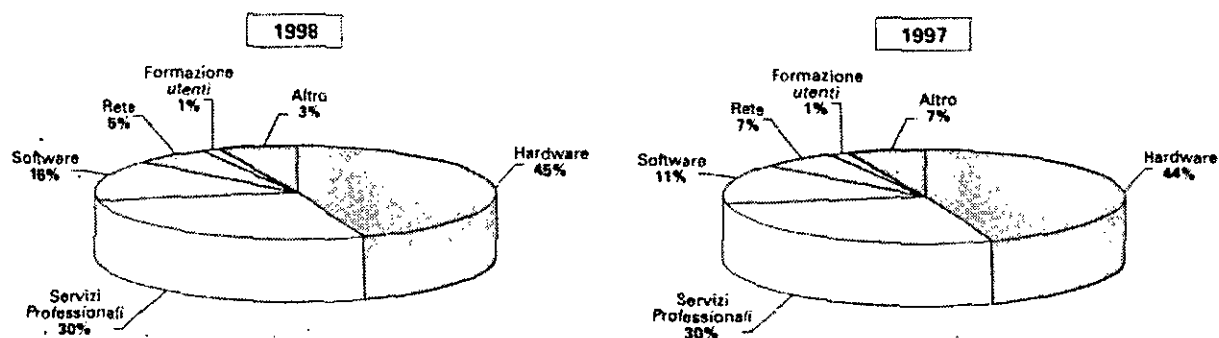
Segue

segue: Tabella 22 - Spesa per l'informatica, anni 1997 e 1998, dettaglio delle voci di sviluppo (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	1998	1997	VARIAZIONI%
PERSONAL COMPUTER E WORKSTATION	248.245	276.637	-10
APPARECCHIATURE SPECIALI	43.698	15.400	184
ALTRO HARDWARE	81.758	120.383	-32
SOFTWARE DI BASE E D'AMBIENTE	43.979	32.327	36
PACCHETTI APPLICATIVI	63.401	33.971	87
PRESTAZIONI PROFESSIONALI REALIZZAZIONE SOFTWARE	204.212	215.689	-5
ALTRO SOFTWARE	83.529	63.448	32
APPARECCHIATURE DI RETE	36.255	38.566	-6
SOFTWARE DI RETE	4.484	5.908	-24
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER LA RETE	7.972	4.868	64
ALTRO RETE	20.363	30.393	-33
FORMAZIONE UTENTI	13.059	11.964	9
PRESTAZIONI PROFESSIONALI COLLAUDO	6.504	8.452	-23
ACQUISTO LOCALI	-	14.287	-100
ACQUISTO IMPIANTI TECNOLOGICI	3.900	989	294
PRESTAZIONI PROFESSIONALI MESSA IN PRODUZIONE	24.135	19.112	26
ALTRO MESSA IN PRODUZIONE	946	13.314	-93
PRESTAZIONI PROFESSIONALI MONITORAGGIO	5.319	4.265	25
COORDINAMENTO E SPESE GENERALI	34.614	48.414	-29
TOTALE VOCI DI SVILUPPO	1.184.233	1.137.697	4

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Figura 4 - Distribuzione della spesa per lo sviluppo per voci aggregate, anni 1998 e 1997



Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

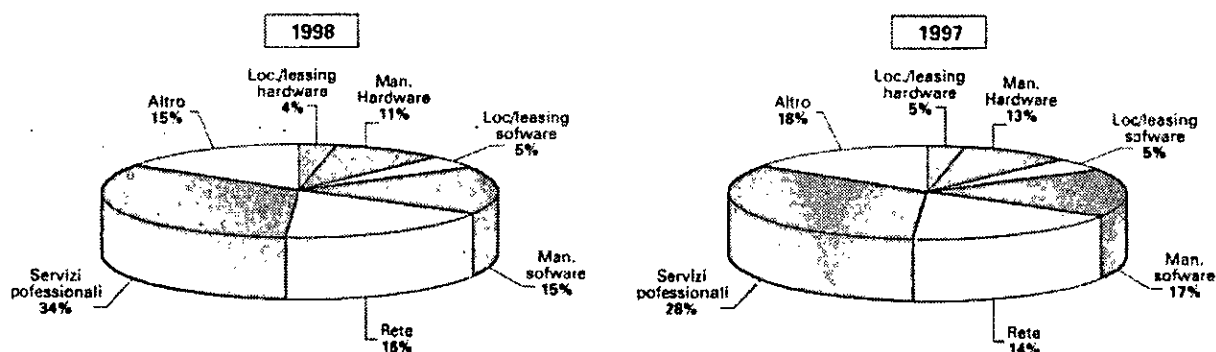
Per quanto riguarda le spese relative alla gestione del sistema, continua a diminuire la quota relativa a locazione *leasing* dell'hardware, confermando la tendenza, già emersa gli scorsi anni, a non utilizzare più questa modalità di acquisizione, ritenendo più vantaggioso l'acquisto delle macchine.

Sono in aumento, invece, le spese inerenti ai servizi professionali, in particolare quelle relative alla formazione informatica (48% rispetto al 1997) e all'elaborazione dei dati, mentre risultano in calo gli impegni relativi alla manutenzione sia dell'hardware che del software.

Tabella 23 - Spesa per l'informatica, anni 1997 e 1998, dettaglio delle voci di gestione (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	1998	1997	VARIAZIONI%
LOCAZIONE/LEASING MAINFRAME	17.056	23.664	-28
LOCAZIONE/LEASING DIPARTIMENTALI	14.544	17.788	-18
LOCAZIONE/LEASING PC/WS	22.066	22.890	-4
LOCAZIONE/LEASING ALTRE APPARECCHIATURE	6.950	14.164	-51
MANUTENZIONE MAINFRAME	23.816	33.647	-29
MANUTENZIONE DIPARTIMENTALI	37.610	58.867	-36
MANUTENZIONE PC/WS	38.895	50.554	-23
MANUTENZIONE ALTRE APPARECCHIATURE	56.284	53.729	5
ALTRO HARDWARE	21.520	14.450	49
LOCAZIONE/LEASING SOFTWARE DI BASE E D'AMBIENTE	85.759	81.845	5
LOCAZIONE/LEASING PACCHETTI APPLICATIVI	2.315	3.989	-42
MANUTENZIONE SOFTWARE DI BASE E D'AMBIENTE	14.363	16.207	-11
MANUTENZIONE PACCHETTI APPLICATIVI	30.142	21.423	41
PRESTAZIONI MANUTENZIONE SOFTWARE	201.381	247.934	-19
MANUTENZIONE ALTRO SOFTWARE	6.661	1.645	305
LOCAZIONE/LEASING APPARECCHIATURE DI RETE	13.434	40.325	-67
LOCAZIONE/LEASING SOFTWARE DI RETE	797	832	-4
MANUTENZIONE APPARECCHIATURE DI RETE	8.615	17.583	-51
MANUTENZIONE SOFTWARE DI RETE	1.369	1.720	-20
PRESTAZIONI MANUTENZIONE RETE	6.068	2.400	153
CANONI LINEE	173.478	129.493	34
TRAFFICO	32.509	29.059	12
ALTRO RETE	17.900	14.187	26
PRESTAZIONI GESTIONE SISTEMI	198.705	179.719	11
PRESTAZIONI ASSISTENZA SISTEMISTICA	134.437	116.550	15
PRESTAZIONI ELABORAZIONE DATI	38.831	30.884	26
PRESTAZIONI DATA ENTRY	144.507	115.814	25
PRESTAZIONI FORMAZIONE INFORMATICA	32.041	21.700	48
AFFITTO/MANUTENZIONE LOCALI	15.808	18.833	-16
MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	69.819	72.359	-4
MATERIALI DI CONSUMO	39.739	57.295	-31
SPESE GENERALI	124.671	149.852	-17
TOTALE VOCI DI GESTIONE	1.632.090	1.661.401	-2

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Figura 5 - Distribuzione della spesa per la gestione per voci aggregate di spesa, anni 1998 e 1997

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

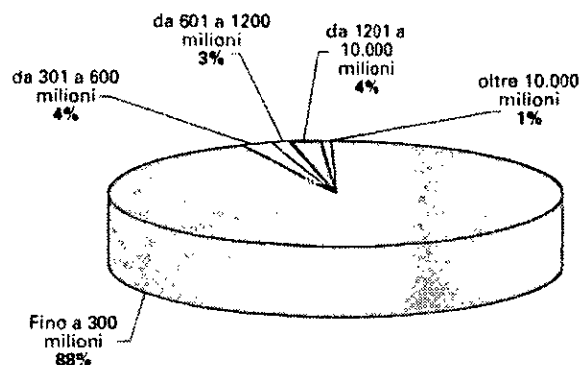
Tale andamento emerge anche dall'analisi della distribuzione della spesa per voci aggregate nei due anni di riferimento: sono, infatti, in aumento la quota relativa ai servizi professionali e quella inerente alla gestione e manutenzione delle reti, a discapito della spesa per manutenzione dell'hardware e software.

Politica di acquisizione dei beni e dei servizi

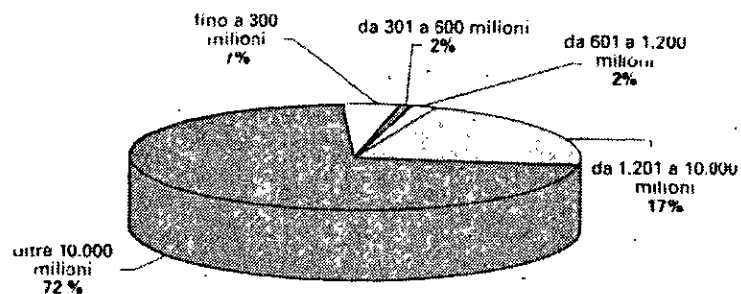
Dai dati forniti dalle Amministrazioni risulta che i contratti stipulati con fornitori esterni nel corso dell'anno sono 2.620 per un importo complessivo di 2.315.564 milioni di lire. Le Amministrazioni centrali hanno stipulato 1.875 contratti per un valore totale di 1.882.971 milioni, mentre gli Enti hanno stipulato 745 contratti per 432.593 milioni.

In generale la politica di acquisizione dei beni e servizi della Pubblica Amministrazione non appare variata rispetto allo scorso anno. Viene confermata, infatti, la tendenza a stipulare prevalentemente contratti il cui valore unitario risulta di dimensioni minime: infatti solo il 5% del numero dei contratti ha un valore unitario superiore a 1.200 milioni, mentre l'88% dei contratti mostra un valore unitario non superiore a 300 milioni di lire.

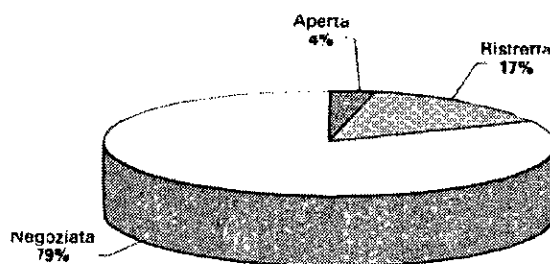
Anche dal punto di vista del valore dei contratti, come rilevato per il 1997, si nota una concentrazione sulle fasce più alte di importo (maggiore di 1.200 milioni), con una quota pari all'89% del valore complessivo mentre i restanti contratti, che hanno un valore unitario inferiore o uguale a 1.200 milioni, rappresentano l'11% del valore complessivo.

Figura 6 - Numero dei contratti per fascia di importo

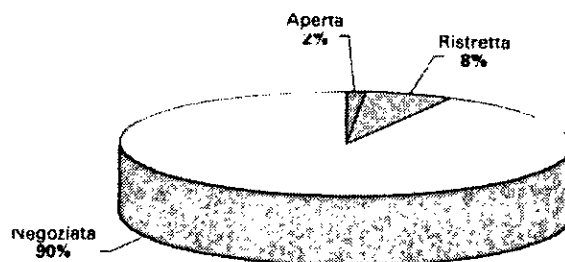
Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Figura 7 - Valore dei contratti per fascia di importo

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Figura 8 - Distribuzione del valore dei contratti per tipo di procedura

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Figura 9 - Distribuzione del numero dei contratti per tipo di procedura

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Dai dati disaggregati per gli Enti e per le Amministrazioni centrali, il fenomeno si presenta con caratteristiche leggermente differenti: per gli Enti l'83% è rappresentato dall'8% dei contratti, mentre per le Amministrazioni centrali il 90% dell'importo totale si concentra in appena il 4% dei contratti. Tale andamento è causato dalla presenza in alcune Amministrazioni centrali di convenzioni economicamente molto consistenti con unici fornitori, che spingono la distribuzione degli importi dei contratti nella fascia più alta (superiore a 10 miliardi).

Relativamente alle procedure di acquisizione, si conferma la tendenza delle Amministrazioni ad adottare prevalentemente procedure negoziate, tramite le quali sono stati acquisiti, nell'anno, beni e servizi, per un importo pari al 79% del totale del valore dei contratti. I contratti stipulati con procedure ristrette hanno coperto il 17% del valore totale, quelli con procedura aperta rappresentano il 4%, registrando tuttavia un raddoppio rispetto allo scorso anno, quasi totalmente da attribuire a gare europee effettuate dall'INAIL per l'acquisizione di hardware e per la gestione del sistema.

Osservando il dato disaggregato per gli Enti e per le Amministrazioni centrali, si nota da parte dei primi un ricorso maggiore alla gara (aperta o ristretta), che complessivamente rappresenta il 12% dei contratti cui corrisponde il 40% dell'importo globale. Nelle Amministrazioni centrali, invece, il dato risulta fortemente condizionato dalle grandi convenzioni, classificate come trattativa negoziata, facendo sì che al 10% dei contratti stipulati tramite gara (aperta o ristretta), corrisponda appena il 17% del loro valore complessivo.

3. Informatizzazione e modalità di utilizzo delle risorse

Per ottenere una visione sintetica del comportamento delle Amministrazioni nell'ambito del processo di informatizzazione sono stati calcolati, a partire da alcune delle variabili rilevate, degli indicatori¹², attraverso i quali è possibile esaminare sia lo stato dell'automazione, sia la sua evoluzione nel tempo. I fenomeni analizzati sono stati: la spesa informatica complessiva, il livello della tecnologia, la copertura fisica e l'organizzazione del sistema informatico, la dinamica del processo di informatizzazione ed il livello di interconnessione delle postazioni di lavoro alle reti.

I confronti intertemporali sono stati effettuati esclusivamente tra i dati relativi alle Amministrazioni che hanno presentato la relazione in entrambi gli anni, in modo da garantire un dominio comune di riferimento (vedi dati in appendice).

Inoltre, poiché si ritiene che la scelta effettuata dalle singole Amministrazioni in merito alla gestione del proprio sistema informatico sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse esterne e interne abbia dei riflessi significativi sui vari fenomeni oggetto di indagine, le Amministrazioni sono state aggregate in gruppi confrontabili in funzione della modalità di acquisizione dei beni e servizi informatici adottata, in analogia con quanto effettuato in rilevazioni simili per altri settori¹³.

Si sono perciò individuati i seguenti gruppi:

- Amministrazioni che delegano tutte le attività dell'*information technology* a soggetti esterni attraverso rapporti convenzionali, inserite nel gruppo delle *convenzionate*¹⁴;
- Amministrazioni che affidano a terzi attività e servizi o ricorrendo a società controllate o individuando i propri *partner* sul mercato, inserite nel gruppo *outsourcing*¹⁵;
- Amministrazioni che sono caratterizzate da forme miste di collaborazione con i fornitori e che comunque sono in grado, in generale, di contribuire alle proprie necessità anche con proprio personale, inserite nel gruppo *politica mista*¹⁶.

Va sottolineato che la distribuzione delle Amministrazioni all'interno di questi gruppi è soggetta a variazioni nel tempo, in relazione al cambiamento della politica di acquisizione dei beni e servizi informatici adottata.

Il confronto intertemporale tra i gruppi, naturalmente, non viene effettuato per i rapporti di spesa (1998/1997), il rapporto del patrimonio applicativo e il rapporto addetti IT, in quanto la determinazione delle variabili è relativa a raggruppamenti disomogenei¹⁷.

¹² Per un ulteriore approfondimento sulle modalità di calcolo degli indicatori vedi Nota Metodologica.

¹³ Vedi la pubblicazione biennale CIPA-ABI, Rilevazione dello stato di automazione del sistema creditizio — Anno 1997.

¹⁴ A tale gruppo appartengono la Corte dei Conti, i Ministeri delle Finanze, delle Politiche agricole e della Sanità. Nel 1997 apparteneva al gruppo anche il Ministero del Tesoro — RGS.

¹⁵ A tale gruppo appartengono l'ACI, la CRI, l'ENIT, l'ICE, l'INPDAL, l'IPOST, l'IPSEMA, l'ENAC, e i Ministeri della Pubblica Istruzione e dei Trasporti-Motorizzazione civile e trasporti in concessione.

¹⁶ A tale gruppo appartengono Il Consiglio di Stato, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Avvocatura e i Ministeri degli Affari esteri, dei Beni Culturali, del Commercio estero, di Grazia e giustizia, dell'Industria, dell'Interno, dei Lavori pubblici, del Lavoro, delle Comunicazioni, del Tesoro AC, del Tesoro e Bilancio, dei Trasporti - AC, dei Trasporti-SM, dei Trasporti-POC e dell'Università, il Corpo Forestale dello Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, i Monopoli di Stato, la DIA, l'ANPA, la CFPC, il CNR, il CONI, l'ENEA, l'ENPALS, l'INAIL, l'INCA, l'INPDAR, l'INPS, l'ISPESL, l'ISS, l'IIMS, l'ISTAT, l'ISFOL, l'UNIRE.

¹⁷ I valori di tali rapporti per le singole amministrazioni sono riportati nell'Appendice statistica.

3.1 Indicatori di spesa

La variabile *spesa totale IT* (considerata come somma della spesa per forniture e servizi e della spesa per il personale interno) è stata correlata alle altre variabili rappresentative delle risorse tecnologiche e umane di cui dispongono le Amministrazioni.

Tabella 24 - Indicatori di spesa (milioni di lire)

INDICATORI DI SPESA	CONVENZIONATE		OUTSOURCING		POLITICA MISTA		MEDIA	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE/ N. POSTAZIONI DI LAVORO)	28,08	33,31	24,24	23,47	12,06	12,24	15,77	17,29
SPESA PER UNITÀ DI MEMORIZZAZIONE (MILIONI DI LIRE/ N. GIGABYTE)	51,65	67,43	42,83	59,43	42,48	56,21	45,01	60,37
SPESA PER DIPENDENTE (MILIONI DI LIRE/ N. DIPENDENTI)	16,65	17,55	19,65	9,26	4,02	3,77	5,97	5,91

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

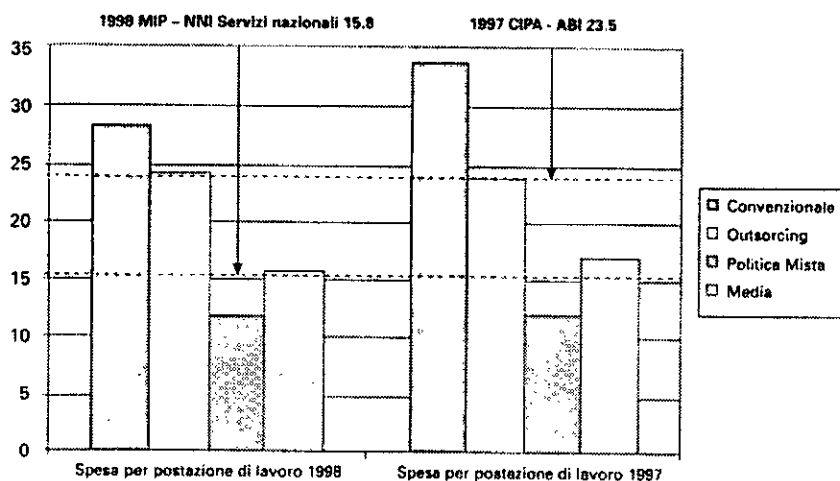
L'analisi dei valori riportati nella tabella 24 mostra:

- una discreta riduzione della spesa per postazione di lavoro, che risulta più bassa per il sottogruppo *politica mista*;
- una diminuzione significativa della spesa per Gigabyte, attribuibile all'incremento della capacità di memorizzazione, particolarmente evidente per le Amministrazioni appartenenti al secondo e al terzo sottogruppo;
- una sostanziale tenuta della spesa per dipendente, che risulta comunque considerevolmente più elevata per le Amministrazioni dei sottogruppi *convenzionate* e *outsourcing*, rispetto a quelle del sottogruppo *politica mista*, che presentano un valore dell'indicatore molto più basso.

Nei grafici seguenti vengono posti a confronto i valori rilevati per i tre sottogruppi di riferimento relativamente al rapporto tra la spesa totale per l'informatica con il numero di postazioni di lavoro e con il numero di dipendenti. Analoghi indicatori, relativi a altri settori economici quali le banche o i servizi, mostrano un andamento piuttosto allineato ai risultati ottenuti in questa indagine. In particolare, il rapporto tra la spesa per l'informatica e il numero dei posti di lavoro riferito alle Amministrazioni che hanno presentato quest'anno la relazione sullo stato di automazione, presenta valori molto simili a quelli registrati per il settore dei Servizi Nazionali dall'Osservatorio MIP – Nolan Norton per il 1998, mentre il valore relativo al sottogruppo *outsourcing* appare tendenzialmente allineato con quanto rilevato dalla CIPA-ABI per il settore bancario (anno 1997), anch'esso caratterizzato da un elevato grado di esternalizzazione delle proprie attività informatiche. Il rapporto Spesa per IT sul numero di dipendenti, invece, risulta molto più basso di quello registrato nell'ambito della stessa rilevazione. Va sottolineato, tuttavia, la valenza di massima del confronto con tali indicatori, sia perché il

valore della spesa per l'informatica in essi considerata comprende gli ammortamenti degli investimenti, sia perché i settori cui si riferiscono hanno caratteristiche organizzative e missioni istituzionali solo parzialmente assimilabili a quelle della Pubblica Amministrazione.

Figura 10 - Impegni di spesa per postazione di lavoro (milioni di lire), anni 1998 e 1997

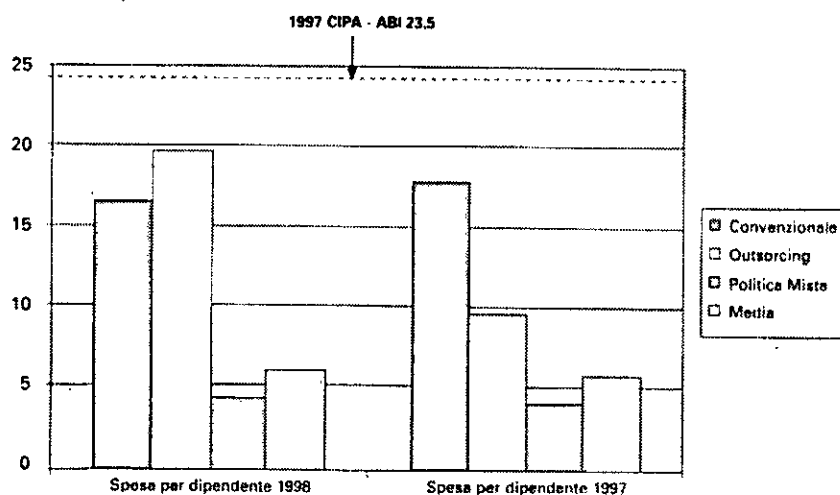


(1) Nel calcolo dei valori di riferimento è stato considerato l'ammortamento degli investimenti

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Per i valori di riferimento: Consorzio MIP - Politecnico di Milano e Nolan Norton Italia. "Strategie e investimenti informatici". Anni: 1997 e 1998. CIPA-ABI Rilevazione sulla stato dell'automazione del sistema creditizio. Anno 1997.

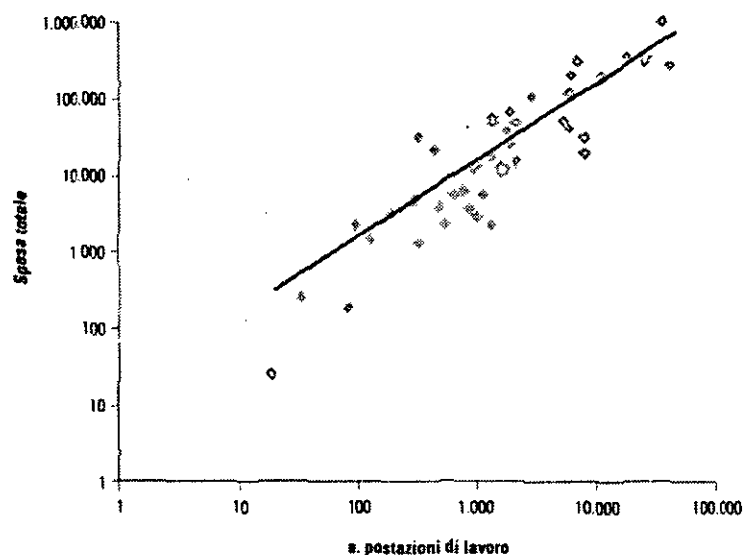
Figura 11 - Spesa per dipendente (milioni di lire), anni 1998 e 1997



(1) Nel calcolo dei valori di riferimento è stato considerato l'ammortamento degli investimenti.

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Per il valore di riferimento: CIPA-ABI Rilevazione sulla stato dell'automazione del sistema creditizio. Anno 1997.

Figura 12 - Correlazione tra spesa totale IT e postazioni di lavoro

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni

Nella figura precedente sono rappresentati su scala logaritmica, i valori della spesa totale IT (in milioni di lire) e i corrispondenti valori del numero delle postazioni di lavoro. Tutti i valori osservati mostrano una certa tendenza a allinearsi lungo una retta che consente di stimare il valore medio della distribuzione, che per il 1998 risulta essere pari a circa 16 milioni per postazione di lavoro, contro i 17 milioni registrati per il 1997.

I dati osservati non evidenziano come, nonostante l'incremento del numero delle postazioni di lavoro, non si registrino apprezzabili economie di scala. È da ritenere che il fenomeno sia ascrivibile alla diversa velocità dell'adeguamento dei processi operativi rispetto alla crescita dell'informatizzazione, unitamente alla rigidità dei costi di gestione.

3.2 Indicatori tecnologici

Il gruppo degli indicatori tecnologici permette (unitamente agli indicatori di connettività) di valutare il patrimonio di tecnologie posseduto dalle Amministrazioni, con particolare riguardo ad alcune variabili maggiormente indicative.

Le variabili forniscono indicazioni circa la consistenza di risorse a disposizione delle postazioni di lavoro e delle unità di personale. Le risorse considerate sono state: capacità di memorizzazione, disponibilità di applicazioni di supporto ai processi di servizio e disponibilità di informazioni per ciascuna unità.

D'altro canto, un'informazione soddisfacente sul livello di informatizzazione, per gli aspetti strettamente legati alle tecnologie, è ottenibile solo considerando sinotticamente i diversi indicatori. Ad esempio, un'elevata capacità di memorizzazione per postazione di lavoro non accompagnata da un buon livello di disponibilità di applicazioni informatiche e di dati da trattare non incide di per sé in maniera sostanziale su di un processo di servizio strutturalmente carente di informazioni; tale situazione non determina quindi alcun miglioramento effettivo nel livello di informatizzazione complessivo dell'Amministrazione.

Tabella 25 - Indicatori tecnologici

INDICATORI TECNOLOGICI	CONVENZIONATE		OUTSOURCING		POLITICA MISTA		MEDIA	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
CAPACITÀ DI MEMORIZZAZIONE PER PDL (N. GIGABYTE/N. PDL)	0,54	0,49	0,57	0,39	0,28	0,22	0,35	0,29
PATRIMONIO APPLICATIVO PER UNITÀ DI MEMORIZZAZIONE (N. KLOC/N. GIGABYTE)	2,93	4,48	3,71	4,91	3,55	4,24	3,40	4,40
PATRIMONIO APPLICATIVO PER DIPENDENTE (N. KLOC/ N. DIPENDENTI)	0,94	1,17	1,70	0,76	0,34	0,28	0,45	0,43
DIMENSIONE DI BASI DATI PER DIPENDENTE (N. GIGABYTE DELLE BASI DI DATI/ N. DIPENDENTI)	0,04	0,03	0,06	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
RAPPORTO TRA TERMINALI E PDL (N.TERMINALI/N. PDL TOTALI)	0,14	0,19	0,09	0,24	0,14	0,19	0,14	0,20

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

Dai valori riportati nella tabella si può notare che:

- cresce la capacità di memorizzazione a disposizione delle postazioni di lavoro, in particolare per il gruppo *outsourcing*, attribuibile al notevole incremento del numero di dipartimentali;
- coerentemente con il dato precedente, decresce il patrimonio applicativo per unità di memorizzazione, specialmente per le Amministrazioni in *outsourcing*; il valore del sottogruppo *convenzionate* è fortemente influenzato dal cambiamento delle politiche di acquisizione del Tesoro - RGS, che passa dal gruppo *convenzionate* al gruppo *politica mista* per effetto della riorganizzazione dei sistemi informativi del Ministero¹⁸;
- rimangono sostanzialmente invariati il patrimonio applicativo per dipendente e la dimensione delle basi dati per dipendente;
- diminuisce notevolmente la quota dei terminali sulle postazioni di lavoro, in particolare per il comparto degli *outsourcing*, a ulteriore conferma della tendenza già evidenziata lo scorso anno;
- permane la tendenza a sostituire i terminali, più evidente per le Amministrazioni in *outsourcing*.

3.3 Indicatori di copertura fisica

Il numero di postazioni di lavoro (personal computer più terminali) per dipendente - informatizzabile o non - fornisce un'idea della diffusione del sistema informatico all'interno dell'Amministrazione. La media di tutte le Amministrazioni mostra una crescita del 4% nell'anno, cui corrispondono andamenti piuttosto differenziati tra i tre gruppi. In particolare la dinamica risulta più elevata per le Amministrazioni in *outsourcing*, che raggiungono la quota di una postazione di lavoro ogni 0,7 dipendenti, mentre per il sottogruppo *politica mista* il valore dell'indicatore risulta sostanzialmente stabile (una postazione di lavoro ogni 3 dipendenti).

Tali valori, se confrontati con quelli relativi ad altri settori (vedi figura 13), come quello bancario o quello dei servizi, rilevati rispettivamente dalla Rilevazione CIPA-ABI del 1997 e dall'Osservatorio MIP-Nolan Norton Italia (anni 1997 e 1998), evidenziano ancora qualche ritardo da parte della Pubblica Amministrazione nella diffusione delle tecnologie informatiche, in particolare per quanto riguarda le Amministrazioni centrali che compongono in maggioranza il sottogruppo *politica mista*.

¹⁸ Per un maggiore dettaglio si veda la scheda analitica del Ministero del tesoro.

Tabella 26 - Indicatori di copertura fisica

INDICATORI DI COPERTURA FISICA	CONVENZIONATE		OUTSOURCING		POLITICA MISTA		MEDIA	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
POSTAZIONE DI LAVORO PER DIPENDENTE (N. PDL / N. DIPENDENTI)	0,57	0,50	0,71	0,35	0,33	0,31	0,37	0,33

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

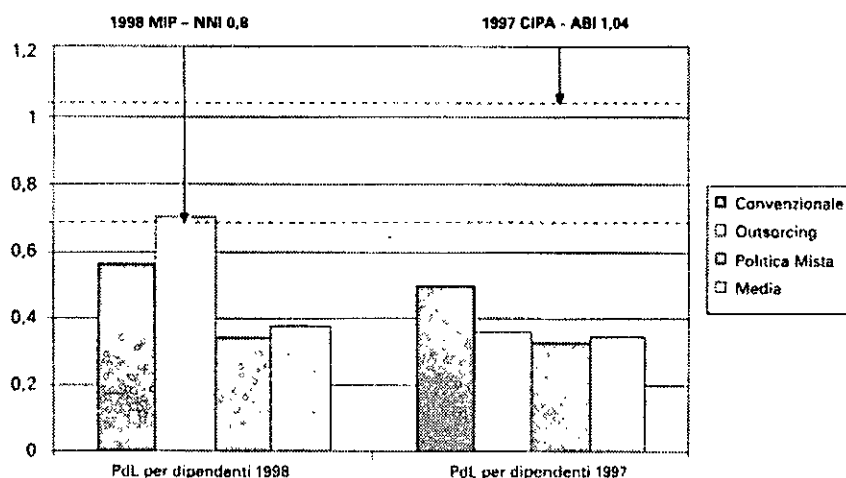
Tabella 27 - Indicatori di copertura fisica per le banche e per i servizi

INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	Fonte
PDL PER DIPENDENTE	1,15	CIPA-ABI RILEVAZIONE AL 31/12/1997
PDL PER DIPENDENTE (SERVIZI NAZIONALI)	0,79	OSSERVATORIO MIP- NOLAN E NORTON 1997
PDL PER DIPENDENTE (SERVIZI NAZIONALI)	0,80	OSSERVATORIO MIP- NOLAN E NORTON 1998

Fonte: Consorzio MIP - Politecnico di Milano e Nolan Norton Italia. Osservatorio "Strategie e investimenti informatici". Anni: 1997 e 1998. CIPA-ABI Rilevazione sulla stato dell'automazione del sistema creditizio. Anno 1997.

Nel grafico seguente sono riportati i valori 1998 e 1997 confrontati con quelli di altri settori.

Figura 13 - Indicatori di copertura fisica



Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili
Consorzio MIP - Politecnico di Milano e Nolan Norton Italia; Osservatorio "Strategie e investimenti informatici". Anni: 1997 e 1998 e CIPA - ABI: Rilevazione sulla stato dell'automazione del sistema creditizio. Anno 1997.

3.4 Indicatori organizzativi

Il gruppo di indicatori organizzativi descrive il rapporto tra l'organizzazione, di cui sono state considerate le sole risorse umane e le unità organizzative nella loro distribuzione territoriale, e il sistema informativo, come pure evidenzia il rapporto centro/periferia analizzato dal punto di vista della distribuzione delle tecnologie nelle strutture organizzative centrali e periferiche.

L'indicatore relativo alle attività di formazione indica l'impegno delle Amministrazioni per adeguare conoscenze e competenze dei soggetti coinvolti nella gestione, sviluppo ed utilizzo dei sistemi informativi.

L'indicatore decentramento informativo, che misura la disponibilità di memoria residente su sistemi dipartimentali, anche se non fornisce un'informazione sulla distribuzione fisica sul territorio delle risorse di memoria, assicura un'indicazione sulle scelte tecnologiche delle Amministrazioni. Può, infatti, essere messo in relazione sia con la progressiva espansione di sistemi elaborativi di classe intermedia, cui spesso sono delegate anche funzioni di servente di rete locale, sia con l'estensione del livello di interconnessione dei sistemi.

Il livello di decentramento su piattaforma dipartimentale mostra un valore medio in leggera crescita rispetto al 1997, che riflette comportamenti molto differenziati tra i tre gruppi analizzati. In particolare, per il gruppo *outsourcing* si osserva un notevole incremento della disponibilità di memoria su dipartimentali, essenzialmente attribuibile al Ministero della pubblica istruzione che ha installato un numero considerevole di server dipartimentali presso gli Uffici Regionali e Provinciali.

Ad una sostanziale stabilità del numero di addetti all'informatica, si accompagna una crescita elevata delle giornate di formazione sul totale allievi, che passano, per la media delle amministrazioni, da 1,3 del 1997 a 2,5 del 1998. Lo sforzo maggiore in questo senso è da attribuire alle Amministrazioni in *outsourcing* e in particolare all'ICE, all'INPDAl e alla CRI.

Il confronto sulla distribuzione del sistema informatico tra le unità organizzative centrali e le unità organizzative periferiche evidenzia:

- una crescita del livello di copertura sia al centro che in periferia, con una maggiore rilevanza per quello centrale;
- l'incremento del divario del livello di copertura tra centro e periferia. Il livello medio di copertura al centro, infatti, è pari a 0,75, mentre in periferia risulta meno della metà (0,33);
- una sostanziale stabilità, rispetto allo scorso anno, della distribuzione tra centro e periferia delle risorse tecnologiche a favore del centro, con un incremento medio della capacità di memoria, sintesi di comportamenti differenti tra i tre gruppi. Mentre, infatti, per le Amministrazioni in *outsourcing* il valore risulta notevolmente diminuito, denotando una maggiore tendenza al decentramento, per gli altri gruppi, in particolare per le convenzionate, si registra un incremento della capacità di memoria a livello centrale, principalmente dovuto al Ministero delle finanze.

Tabella 28 - Indicatori organizzativi

INDICATORI ORGANIZZATIVI	CONVENZIONATE		OUTSOURCING		POLITICA MISTA		MEDIA	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
DECENTRAMENTO INFORMATIVO (N. GIGABYTE DIPARTIMENTALI/N. GIGABYTE TOTALI)	0,81	0,81	0,69	0,51	0,70	0,71	0,73	0,72
PdL CENTRALI PER DIPENDENTI CENTRALI (PdL CENTRALI /N. DIP. CENTRALI)	0,74	0,62	0,69	0,59	0,75	0,66	0,75	0,64
PdL PERIFERICHE PER DIPENDENTI PERIFERICI (N. PdL PERIFERICHE /N. DIP. PERIFERICI)	0,54	0,48	0,71	0,31	0,29	0,27	0,33	0,30
RAPPORTO TRA PdL CENTRALI E TOTALE POSTAZIONI DI LAVORO (PdL CENTRALI /N.PdL TOTALI)	0,15	0,17	0,23	0,25	0,23	0,21	0,21	0,21
RAPPORTO TRA CAPACITÀ DI MEMORIZZAZIONE U.O. CENTRALI E CAPACITÀ DI MEMORIZZAZIONE TOTALE (N. GIGABYTE CENTRALI/ N.GIGABYTE TOTALI)	0,26	0,22	0,59	0,70	0,43	0,41	0,40	0,38
GIORNATE DI FORMAZIONE PER ALLIEVO (N. GG. FORMAZIONE/N. ALLIEVI)	0,99	0,38	3,89	0,59	1,65	1,93	2,48	1,31

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni confrontabili

3.5 Indicatori di connettività

Gli indicatori di connettività descrivono il livello di interconnessione in rete dei sistemi informatici. Dall'analisi dei dati emerge una notevole crescita sia delle postazioni di lavoro connesse in rete locale sia di quelle connesse in rete geografica (6%), denotando una grande vivacità nell'ambito dell'interoperabilità del sistema. Il maggiore impegno, per le connessioni in rete locale, si registra per il gruppo delle Amministrazioni in *outsourcing*, in particolare per l'ACI, l'ICE e la Pubblica istruzione, mentre le connessioni in rete geografica risultano quasi raddoppiate per il gruppo di *convenzionate*, sulle quali influisce in modo rilevante l'attività delle Finanze.

Tabella 29: Indicatori di connettività

INDICATORI DI CONNETTIVITÀ	CONVENZIONATE		OUTSOURCING		POLITICA MISTA		MEDIA	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
POSTAZIONI IN RETE LOCALE SU POSTAZIONI TOTALI	0,61	0,53	0,75	0,29	0,50	0,47	0,53	0,47
POSTAZIONI IN RETE GEOGRAFICA SU POSTAZIONI TOTALI	0,69	0,36	0,60	0,41	0,31	0,32	0,40	0,34

Fonte: elaborazioni AIPA sulle relazioni di consuntivo delle Amministrazioni

4 Stato di attuazione del sistema informativo unitario

Il 1998 segna la conclusione del ciclo di pianificazione avviato con il Piano triennale 1996-1998; al tempo stesso costituisce il punto di cerniera tra una fase di preparazione dei processi innovativi, collocabile negli anni 1994-1998, e l'inizio del cambiamento effettivo.

Il quadro di riferimento in questo periodo si è infatti sensibilmente modificato. Vi hanno concorso:

- l'attuazione della L. n. 59/1997 che, attraverso la delega al Governo per il trasferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti locali, traccia un percorso di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche in cui la reingegnerizzazione ed il potenziamento tecnologico e applicativo del sistema informatico devono fare da traino e non da vincolo, garantendo contestualmente la gestione dei flussi informativi di raccordo tra funzioni accentrate e decentrate;
- l'attuazione della L. n. 127/1997, in cui si traccia un insieme di azioni volte alla riorganizzazione e semplificazione amministrativa ed al potenziamento dei procedimenti di decisione e di valutazione dei risultati dell'attività amministrativa;
- l'introduzione dell'Euro, che richiede i necessari interventi sia sulla contabilità pubblica sia sul sistema dei pagamenti infracomunitari;
- l'avvio di un'effettiva attuazione della L. n. 675/1996 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali che, come noto, regola anche i trattamenti di dati personali effettuati dalle Amministrazioni pubbliche.

I Piani triennali 1998-2000 e 1999-2001 riprendevano questi punti focali ed individuavano nel Sistema Informativo Unitario il supporto tecnologico alla progressiva riforma della P.A.

La realizzazione del Sistema Informativo Unitario (SIU) delle Amministrazioni Pubbliche rappresenta il nucleo principale del programma di informatizzazione perseguito dall'Autorità imperniato sulla Rete unitaria delle Pubbliche Amministrazioni che ne rappresenta la necessaria infrastruttura.

Gli anni antecedenti al 1998 hanno visto una molteplicità di attività, investimenti ed azioni da parte delle Amministrazioni che, anche grazie all'azione di indirizzo esercitata dall'Autorità nelle sue molteplici iniziative ed espressioni (pubblicazioni, seminari, documenti di indirizzo e di pianificazione, attività di formazione, gruppi di lavoro, pareri di congruità tecnico-economica), hanno portato ad uno stato di informatizzazione che può considerarsi come linea di partenza della fase più propriamente realizzativa del SIU.

La fine del 1998 vede l'aggiudicazione della gara per il servizio di trasporto delle Rete unitaria; le Amministrazioni possono disporre quindi, dalla metà del 1999, della tecnologia di base "abilitante", condizione necessaria, anche se non unica, per gli sviluppi di un Sistema Informativo Unitario delle Pubbliche Amministrazioni. Vede anche la conclusione di realizzazioni importanti nell'area delle infrastrutture tecnologiche di base e in quella dell'interoperabilità, caratterizzata dall'avvio della fase di studio di progetti di cooperazione tra Amministrazioni diverse.

4.1 Il Sistema Informativo Unitario

4.1.1 L'area dell'infrastruttura di base

Stazioni di lavoro e reti locali: la disponibilità di stazioni di lavoro collegate in rete locale è il necessario presupposto per l'accesso alle basi di dati e ai servizi informatici offerti dal dominio e dalla Rete unitaria. Su questo aspetto le Amministrazioni hanno investito in modo significativo, raggiungendo nel 1998 un grado di co-

pertura fisica del sistema che si avvicina, mediamente, a 0,74 postazioni di lavoro per dipendente informatizzabile.

Il calcolo del personale informatizzabile è stato introdotto a partire dal Piano 1999-2001, allo scopo di poter formulare stime di massima dell'impegno necessario alla piena realizzazione del Sistema Informativo Unitario con particolare riguardo al completamento delle infrastrutture di base.

Esso si basa sui dati, analizzati per comparto, di fonte Ragioneria generale dello Stato, ipotizzando una differenza di esigenze di informatizzazione in relazione alle qualifiche funzionali del personale ¹⁹ (tabella 30). Peraltro, per elaborare stime più affidabili a livello di singola amministrazione, sono necessarie specifiche considerazioni sulla realtà organizzativa e funzionale delle Amministrazioni stesse di cui non è stato possibile tenere conto in questa prima analisi.

Il dato relativo al valore medio appare, comunque, incoraggiante, infatti il programma di diffusione delle stazioni di lavoro prevedeva, per il 1998, il raggiungimento del grado di copertura di una stazione di lavoro ogni due dipendenti. Il dato a consuntivo del 1998 supera perciò largamente l'obiettivo programmato e fotografa una situazione di progressivo completamento delle infrastrutture di base.

In aumento sensibile anche il livello di connessione in rete locale delle postazioni: la metà circa di quelle esistenti è infatti collegata in rete.

Tabella 30 - Postazioni di lavoro per dipendente informatizzabile

AMMINISTRAZIONI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/96	POSTAZIONI DI LAVORO	DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (STIMA)	POSTAZIONI DI LAVORO / DIPENDENTI INFORMATIZZABILI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	3.175	2.207	2.169	1,02
CONSIGLIO DI STATO	1.213	924	863	1,07
CORTE DEI CONTI	3.169	1.789	2.350	0,76
AVVOCATURA	1.080	760	680	1,12
MINISTERO DEL TESORO E BILANCIO	16.975	7.244	11.820	0,61
MINISTERO FINANZE	65.616	36.056	46.411	0,78
GUARDIA DI FINANZA	65.385	7.883	15.498	0,51
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	101.512	41.195	49.512	0,83
MINISTERO AFFARI ESTERI	4.802	5.950	2.599	2,29
MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE	9.594	6.273	6.157	1,02
MINISTERO INTERNO	155.223	27.120	37.586	0,72
MINISTERO LAVORI PUBBLICI	4.509	1.610	3.128	0,51
MINISTERO TRASPORTI	13.101	3.795	7.640	0,50
MINISTERO POSTE E TELECOMUNICAZIONI	1.760	871	1.380	0,63
MINISTERO DIFESA (1)	46.454	4.571	14.618	0,31

Segue

¹⁹ Per un maggior dettaglio dei criteri di stima adottati vedi nota metodologica.

segue: Tabella 30 - Postazioni di lavoro per dipendente informatizzabile

AMMINISTRAZIONI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/96	POSTAZIONI DI LAVORO	DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (STIMA)	POSTAZIONI DI LAVORO / DIPENDENTI INFORMATIZZABILI
ARMA DEI CARABINIERI	114.501	18.000	23.703	0,76
MINISTERO RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	1.764	1.374	1.128	1,22
CORPO FORESTALE DELLO STATO	7.961	1.314	2.290	0,57
MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO ARTIG.	1.523	990	1.028	0,96
MINISTERO LAVORO	14.810	8.083	11.313	0,71
MINISTERO COMMERCIO ESTERO	528	330	273	1,21
MINISTERO SANITÀ	2.176	3.020	1.527	1,98
MINISTERO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	23.221	5.391	10.869	0,50
MINISTERO AMBIENTE	413	490	266	1,85
MINISTERO UNIVERSITÀ	533	480	362	1,33
TOTALE	660.998	187.720	255.168	0,74

Fonte: i dati relativi al personale sono di fonte RGS "Conto annuale 1996", i dati sulle postazioni di lavoro sono forniti dal Responsabile dei sistemi informativi per l'anno 1998.

(1) il numero delle postazioni di lavoro è relativo alla sola Area Tecnico-Amministrativa.

Le consistenti acquisizioni effettuate, oltre ad estendere il livello di copertura fisica del sistema, hanno consentito un progressivo rinnovamento delle dotazioni tecnologiche esistenti con una diminuzione netta del numero dei terminali, che rappresentano ormai una percentuale minima delle stazioni di lavoro (14%).

Adeguamento potenza elaborativa: le Amministrazioni hanno investito significativamente in infrastrutture tecnologiche e in architetture aperte non proprietarie, trasformando gradualmente i propri sistemi e potenziandone le risorse. Tale processo, non ancora concluso, ha toccato importanti sistemi quale il sistema informatico degli Affari esteri, dell'Arma dei Carabinieri, delle Prefetture, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'ISTAT.

Una vista quantitativa del fenomeno è espressa con qualche approssimazione dalla variazione nel numero degli elaboratori dipartimentali disponibili, la cui percentuale di incremento rispetto al 1995 è del 68% circa (da circa 4.600 dipartimentali nel 1995 ai circa 7.800 del 1998, la maggior parte dei quali distribuita nelle strutture periferiche delle Amministrazioni).

Servizio di trasporto: gli anni precedenti hanno visto un notevole sforzo comune per rendere omogenei e coerenti con la Rete unitaria i protocolli di rete, per unificare la molteplicità di reti all'interno della stessa Amministrazione (significativo l'intervento di riunificazioni delle reti del Ministero di grazia e giustizia), per realizzare nuove reti geografiche (quale ad esempio la rete del settore marittimo del Ministero dei trasporti e della navigazione), per adeguare e potenziare le reti esistenti. È completata la rete INPS, INAIL, Finanze, sulla quale sono confluite anche altre Amministrazioni.

Sul territorio nazionale sono collegate in rete geografica circa 13.000 distinte sedi fisiche di Amministrazioni centrali e di Enti. Un caso particolare è rappresentato dall'Inps che ha ormai collegato in rete geografica la

totalità delle proprie strutture, mentre il Ministero degli affari esteri, l'Istituto per il commercio estero e l'INPS stesso collegano anche proprie sedi all'estero.

È operativo il Centro tecnico per l'assistenza ai soggetti che utilizzano la Rete unitaria della pubblica amministrazione, mentre molte Amministrazioni non hanno ancora attivato proprie strutture di gestione delle reti dei rispettivi domini che svolgano anche azione di collegamento con il Centro tecnico. Tali nuove strutture sono chiamate a svolgere un ruolo cruciale per un efficace utilizzo delle tecnologie commisurato alle effettive potenzialità: la loro piena operatività è condizione indispensabile per assicurare i livelli di servizio adeguati del sistema di interconnessione.

4.1.2 L'area dell'interoperabilità

Servizi di interoperabilità: l'introduzione dei servizi di interoperabilità (posta elettronica, trasferimento di archivi, accesso remoto ad altri sistemi, accesso ad internet, ecc.) tra utenti di uffici diversi della stessa Amministrazione e di Amministrazioni diverse rappresenta un altro tassello fondamentale per la costruzione del Sistema Informativo Unitario.

Alla fine del 1998 la situazione delle Amministrazioni era, come ovvio, differenziata. In particolare, per i servizi di posta elettronica è possibile individuare, in linea di massima, tre diverse modalità di introduzione:

- Amministrazioni in cui quasi la totalità delle postazioni di lavoro dispone del servizio e nelle quali i servizi sono attivi ed utilizzati nella normale operatività, determinando anche cambiamenti e semplificazioni nel *modus operandi* e nella cultura dell'Amministrazione. È il caso, ad esempio, del Ministero degli affari esteri e, parzialmente, della Sanità;
- Amministrazioni in cui i servizi sono stati introdotti preliminarmente per alcune strutture, tipicamente quelle di *staff* del Ministro e quelle degli uffici dei Responsabili e, generalmente, le strutture di coordinamento del settore informatico. È il caso dei Ministeri di grazia e giustizia, dei Trasporti e navigazione;
- Amministrazioni in cui solo alcune postazioni dispongono del servizio. In tali casi, per lo più le caselle esistenti assorbono anche una parte delle esigenze di comunicazione della struttura, svolgendo una funzione di "ufficio postale" per tutta l'organizzazione.

Le Amministrazioni hanno generalmente mostrato interesse per l'attivazione di siti Internet: nel 1998 sono numerosi i nuovi siti attivati. Anche in questo caso le situazioni sono differenziate tra amministrazioni più mature che, oltre alla presentazione di informazioni, offrono anche servizi interattivi (Finanze, Grazia e giustizia, Pubblica istruzione, Trasporti, ecc.), e altre che si limitano, per ora, a rendere disponibili documenti, testi normativi, istruzioni operative o per l'accesso ai servizi, modulistica.

In alcuni casi, quali il Ministero della pubblica istruzione e il Ministero delle finanze, l'attivazione del sito ha avuto un impatto consistente sulle realtà esterne, sia per l'elevato numero di soggetti coinvolti in problematiche legate al sistema dell'istruzione e al sistema fiscale, sia perché ha introdotto nuovi canali di comunicazione tra le Amministrazioni e l'utenza.

Le problematiche connesse all'attivazione, alla gestione ed all'alimentazione del sito definiscono un'area di intersezione tra le strutture informatiche e le strutture dell'organizzazione che producono l'informazione. Nelle realtà più complesse, i ruoli sono stati distinti ed hanno determinato, tipicamente, la costituzione, rispettivamente, di unità redazionali dedicate a curare le componenti informative e unità dedicate ad offrire supporto tecnico. Nelle realtà di minore livello di complessità, in genere, dopo un inizio che vedeva una parziale commistione delle funzioni, è maturata l'esigenza di una più definita organizzazione dei ruoli, non sempre, però, recepita dalla struttura.

L'interesse degli utenti per i siti pubblici è crescente; lo dimostra l'aumento sensibile degli accessi a detti siti.

L'avvio dei siti ha tuttavia aperto nuove problematiche legate sia al livello di integrazione dei siti nel sistema informativo dell'Amministrazione sia alle strategie di comunicazione pubblica adottate, che richiedono un'approfondita riflessione.

È del tutto evidente, infatti, che l'adozione di canali di comunicazione ristretti ad un numero limitato di utenti potenziali, qual è Internet attualmente in Italia, non può rappresentare l'unica modalità di comunicazione dell'informazione pubblica, ma deve essere comunque affiancata da canali a maggiore diffusione in modo da evitare rischi di esclusione dal suo accesso a fasce di utenza.

4.1.3 Il consolidamento del patrimonio informativo

Le informazioni pubbliche organizzate nelle basi di dati costituiscono un patrimonio di grande valore; quest'ultimo viene accentuato dall'utilizzo condiviso da parte di più soggetti. È questa caratteristica tipica del modello di Sistema Informativo Unitario che, in quanto sistema informativo e non solo informatico è fortemente orientato a coniugare l'aspetto informatico in senso proprio con la gestione complessiva della risorsa informazione, soprattutto coniugandola con le modalità operative ed i processi che portano alla produzione ed all'erogazione dei servizi.

L'informazione del settore pubblico è stata considerata dalla Commissione Europea "Una risorsa fondamentale per l'Europa", nel recente "Libro verde" dedicato all'argomento nel quale si sottolinea il ruolo fondamentale dell'informazione pubblica sia come strumento di garanzia di partecipazione democratica sia per il suo valore economico nei riguardi del sistema produttivo dei paesi. La tempestiva disponibilità di questa tipologia di informazioni è, inoltre, sempre più importante per incentivare l'economia su rete e valorizzare il potenziale economico.

L'attuale situazione italiana, anche se comune a molti altri paesi dell'Unione Europea, vede invece la frammentazione e la dispersione dell'informazione tra una molteplicità di supporti e di soggetti diversi. In particolare, si confermano aree critiche in settori importanti della Pubblica Amministrazione in cui resta pressoché nulla, o marginale e dispersa, la disponibilità di informazioni strutturate. Permane anche il problema legato al recupero della qualità delle basi di dati ed all'evoluzione delle applicazioni; un segnale positivo è tuttavia costituito dalle attività condotte nell'ambito dell'adeguamento al cambio di millennio che è stato colto, in alcuni casi, come occasione per la reingegnerizzazione del patrimonio informativo esistente. Gli effetti di tali interventi non sono ancora visibili nel 1998: si potranno cogliere solo al momento conclusivo delle attività attualmente in corso.

Accanto ad aree grigie emergono altre situazioni di miglioramento anche se localizzate a settori già avanzati quali il sistema fiscale e quello previdenziale.

Si conferma, comunque, la necessità e l'urgenza di interventi mirati sia al consolidamento ed al miglioramento dell'esistente sia alla progressiva estensione del patrimonio informativo informatizzato in ampi settori dell'azione pubblica.

4.1.4 La gestione cooperativa delle risorse comuni

Le iniziative in quest'area hanno caratteristiche orientate ad una più stretta cooperazione tra soggetti diversi, dell'amministrazione centrale e locale in funzione di una gestione federata delle risorse informative comuni e condivise tra più soggetti. Si collocano in questa area i progetti intersettoriali coordinati dall'Autorità, relativi a:

- sistema informativo unitario del personale;
- sistema integrato delle anagrafi;
- sistemi di protocollo federati;
- sistema dei pagamenti;
- sistema di comunicazione dei dati territoriali;
- sistema di interscambio Catasto-Comuni.

Le attività più propriamente realizzative lambiscono marginalmente l'anno 1998 in cui, per molti dei progetti, sono state condotte attività di studio ed approfondimento. La loro realizzazione è prevedibile, infatti, per gli anni 1999-2000 ²⁰.

Il Piano triennale 1999-2000 completava il disegno modello del Sistema Informativo Unitario individuando altre due componenti:

- la reingegnerizzazione dei processi che coinvolgono più Amministrazioni;
- la gestione dei sistemi distribuiti e l'assistenza agli utenti.

Su tali componenti, la cui attuazione è sostanzialmente proiettata nel triennio 1999-2000 e che presuppongono la piena operatività della Rete Unitaria intesa come tecnologia abilitante, non è possibile cogliere segnali concreti nel 1998. Tuttavia è utile segnalare come alcune recenti innovazioni normative abbiano comportato, da parte di alcune Amministrazioni, riflessioni e proposte che possono costituire un nucleo iniziale di esperienze di revisione dei processi di servizio. Vanno in questa direzione: le realizzazioni del Ministero dei trasporti – Motorizzazione civile relative alla registrazione delle variazioni di domicilio sulle carte di circolazione dei veicoli; l'introduzione del servizio telematico di presentazione delle dichiarazioni, del sistema di riscossione unificata dei contributi (sistema unificato di pagamento Fisco-Inps-Regioni con delega unica).

4.2 La situazione dei progetti

4.2.1 Considerazioni generali

I progetti ²¹ osservati nel corso del 1998 sono stati 595. Il numero comprende:

a) progetti in vita alla data del 31 dicembre 1997: l'insieme è composto da tutte le iniziative presentate, nel corso degli anni, nei piani triennali dalle Amministrazioni, non concluse o abolite prima di quella data;

b) progetti presentati per la prima volta nel 1998 in occasione della predisposizione della bozza di piano triennale 1999-2001, il cui avvio sia stato anticipato all'anno 1998.

L'insieme di progetti così definito presenta il seguente stato di avanzamento:

- *progetti iniziati*, sono quelli per i quali si è registrata qualche attività nel corso del 1998 oppure in anni precedenti. Appartengono a tale classe 349 progetti, di cui 55 nuovi, presentati e anticipatamente avviati nel 1998;
- *progetti da avviare*, sono quelli presenti tra le iniziative programmate, ma non ancora iniziati. Appartengono a questa classe 85 progetti;
- *progetti terminati*, sono quelli dichiarati conclusi nel corso dell'anno 1998. Appartengono a questa classe 72 progetti;
- *progetti aboliti*, sono quelli annullati nel corso del 1998. Appartengono a questa classe 89 progetti.

²⁰ Indicazioni di dettaglio sulle singole iniziative sono riportate nella Relazione sullo stato dell'informatizzazione 1998- Volume I.

²¹ Indicazioni di dettaglio sui progetti sono riportate nella sezione relativa alle singole amministrazioni.

L'andamento dei progetti nel tempo conferma la tendenza delle Amministrazioni a dilatarne la realizzazione. Il fenomeno evidenzia soprattutto la difficoltà delle Amministrazioni a formulare progetti maturi, che abbiano ragionevoli tempi di attuazione e siano corredati da studi di fattibilità. Anche se, nel corso degli ultimi quattro anni, la percentuale di investimenti per studi di fattibilità è passata dallo 0,3% allo 0,5% delle spese per sviluppo, tale valore risulta ancora assai lontano da situazioni ottimali caratteristiche di sistemi informativi complessi. Inoltre solo un numero esiguo di Amministrazioni investe in studi, mentre tale voce di spesa nella maggior parte dei casi non è affatto valorizzata.

Più in dettaglio si osserva che su un valore complessivo di investimenti dichiarati dalle Amministrazioni per il triennio 1996-1998, di 1.944.613 milioni di lire, la quota assorbita da progetti destinati all'informatizzazione di attività istituzionali e di servizi erogati all'esterno dalle Amministrazioni è pari al 51% del totale, mentre l'incidenza dei progetti orizzontali e di quelli orientati all'informatizzazione di attività di autoamministrazione è complessivamente pari al 49%.

L'insieme dei progetti consuntivati dal 1996 al 1998 è estremamente eterogeneo e numeroso (complessivamente oltre 1.000); accanto a progetti di consistente dimensione economica e di rilevante importanza strategica, si trovano interventi localizzati di respiro modesto, spesso semplicemente correlati a specifiche iniziative contrattuali (evoluzione di singole applicazioni, acquisto di personal computer, interventi infrastrutturali minimi).

4.2.2 Analisi per aree tematiche

Sul piano delle *politiche fiscali* i progetti di maggiore interesse realizzati nell'anno 1998 sono quelli relativi all'introduzione del fisco telematico, caratterizzati da un'accentuata integrazione funzionale tra il sistema fiscale e quello previdenziale e da un elevato grado di interconnessione. In tale ambito, nel corso del 1998 assumono particolare rilievo i progetti *Dichiarazione unica e servizio telematico di presentazione* e *Versamento Unificato*, sui quali l'Amministrazione finanziaria ha impegnato consistenti risorse economiche (circa 30 miliardi) e tecnologiche al fine di rendere completamente attivo il servizio di trasmissione telematico delle dichiarazioni fiscali a partire dal 1999 (per le dichiarazioni relative all'anno di imposta 1998). Anche sul versante della riscossione delle imposte, il 1998 segna un anno decisivo grazie all'introduzione del modello di versamento unificato. A tale scopo sono stati avviati i flussi telematici tra Banche, Concessionarie della riscossione, Banca d'Italia e Struttura di Gestione e sono state realizzate le procedure per l'acquisizione, la quadratura e la ripartizione dei fondi tra gli enti destinatari (Fisco, INPS, Regioni) a seguito delle compensazioni operate dai contribuenti.

Nell'ambito delle *politiche previdenziali* sono da segnalare le iniziative progettuali attuate dal Ministero della sanità ed all'INPS. In particolare, nel settore della previdenza sociale la L. n. 85/1995 - che ha introdotto il Casellario centrale per la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati relativi ai titolari di trattamenti pensionistici - ha avuto un forte impatto sul sistema informativo dell'INPS. Il sistema permette la raccolta delle informazioni relative al medesimo soggetto su ogni trattamento pensionistico in carico ai diversi Enti previdenziali e consente l'emissione di un unico mandato di pagamento per i plurititolari di pensioni.

Nell'area dell'*amministrazione della giustizia*, il progetto *Estensione ReGe Giudice Unico* si presenta come uno dei più significativi anche dal punto di vista delle innovazioni introdotte nel sistema giudiziario da recenti provvedimenti legislativi (istituzione del Giudice Unico di primo grado con la L. n. 254/1997 e con il D.Lgs. n. 51/1998). L'istituzione del Giudice Unico di primo grado rappresenta un'importante riforma ordinamentale e organizzativa. Concentrando in un solo ufficio di primo grado le competenze giudiziarie attualmente divise tra Tribunale e Pretura tende a superare l'eccessiva polverizzazione della rete giudiziaria al fine di accrescerne

efficacia, efficienza e funzionalità. Per supportare la riforma, il progetto *Estensione ReGe Giudice Unico* prevede la revisione e la diffusione delle procedure esistenti che consentono di controllare il consistente flusso di procedimenti giudiziari tramite la gestione automatizzata dei registri. In particolare, nell'area penale, si sta procedendo alla revisione del sistema Re.Ge., attualmente in uso nell'85% degli uffici giudiziari penali per la gestione dei dati processuali, per renderlo immediatamente utilizzabile presso gli uffici giudicanti e requirenti unificati di primo grado.

Investimenti rilevanti sono stati inoltre effettuati per l'informatizzazione degli uffici del Giudice di Pace (progetto *Giudici di Pace*) per i quali è emersa l'indispensabilità di un sistema informativo unico, cui i vari settori dell'ufficio del Giudice di Pace possano accedere per le diverse esigenze di servizio. L'intervento ha un elevato impatto territoriale e sull'utenza delle microcause. I Giudici di Pace, infatti, sono operativi dal 1995 in ben 848 sedi sparse sul territorio, hanno competenza sulle cause civili di valore inferiore a cinque milioni di lire e avranno presto competenza per una serie di reati "minimi", puniti cioè con pene detentive.

Per quanto riguarda gli interventi con incidenza in *ambito internazionale*, particolare importanza riveste la conclusione del progetto *Anagrafe e funzioni consolari* del Ministero degli affari esteri. Nel corso dell'anno è stato completato il rinnovamento delle infrastrutture delle sedi che svolgono attività di anagrafe. È stata creata, in vista delle elezioni del Parlamento europeo, una banca dati centralizzata di tutti i connazionali residenti nei paesi dell'Unione Europea per operazioni di bonifica dei dati e di confronto con quelli del Ministero dell'interno e dei Comuni. Sono disponibili inoltre servizi per i connazionali all'estero offerti dall'INPS che ha attivato presso le rappresentanze consolari italiane all'estero ben 77 punti di servizio nei paesi a più alta presenza di lavoratori italiani. Per supportare le politiche relative ai flussi commerciali, il Ministero delle Finanze-Dipartimento delle Dogane è impegnato a sviluppare l'interconnessione con i sistemi doganali europei. Attiva la partecipazione italiana al progetto *Transito* che prevede la realizzazione di un sistema per lo scambio tra uffici doganali UE ed EFTA per il controllo delle merci in transito sul territorio. L'Italia, insieme a Germania, Spagna, Olanda e Svizzera, partecipa alla fase pilota nella quale dovranno essere implementate l'organizzazione, le infrastrutture hardware e software e di comunicazione necessarie ed a supportare tale fase.

Per quanto riguarda le *problematiche relative all'introduzione dell'Euromoneta e all'adeguamento all'Anno 2000*, l'Autorità ha ritenuto opportuno procedere alla realizzazione di un progetto che consenta l'aggiornamento, nel tempo, dello stato di avanzamento dei progetti Anno 2000 ed Euro al fine di determinare il livello di adeguamento delle Amministrazioni rispetto alle due problematiche. Lottica è quella di ridurre possibili malfunzionamenti che pregiudichino, in varia misura, la continuità di erogazione dei servizi da parte delle Amministrazioni stesse.

Il progetto nel suo complesso è attualmente in corso. I sistemi informativi di numerose Amministrazioni hanno subito interventi sostanziali per consentire l'adesione del Paese alla fase transitoria dell'Euro. Lo scenario di adozione dell'Euro ha visto infatti affidato alla P.A. un ruolo attivo nel processo di transizione per dare piena attuazione al principio "nessun obbligo nessuna proibizione" che governa l'utilizzo dell'Euro nel periodo transitorio (1999-2001). Il Piano per l'adozione dell'Euro nelle Amministrazioni pubbliche individuava cinque macroprogetti: Conversione valutaria-Pagamenti, Conversione documentale, Conversione del debito pubblico, Documenti programmatici e di finanza pubblica, Statistiche. Le problematiche inerenti all'Euro e l'Anno 2000 sono oggetto di indagine specifica cui si fa rimando.

Ulteriori azioni sono state condotte per il *trattamento dei dati sensibili*. La L. n. 675/1996 tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento, automatizzato e non, di dati personali e sensibili ed introduce precisi obblighi, omessi i quali, scattano sanzioni penali e amministrative. Inoltre identifica i soggetti cui competono

gli specifici adempimenti, stabilendone le rispettive funzioni. Le Amministrazioni sono pertanto coinvolte in iniziative che prevedono l'individuazione degli interventi da introdurre nella gestione delle informazioni e dei dati da esse trattati al fine di garantire l'ottemperanza al dettato normativo. In tale contesto si segnalano gli interventi condotti dal Ministero delle finanze, il cui sistema informativo è estremamente ricco di informazioni e di dati che la legge intende tutelare. L'Amministrazione finanziaria ha effettuato uno studio di fattibilità che ha messo in luce come le tematiche sottese alla tutela del diritto alla riservatezza abbiano una notevole influenza nell'ambito del Ministero delle finanze, investendo fortemente non solo gli aspetti operativi ma anche quelli organizzativi, strutturali e culturali.

Relativamente alle *politiche dei trasporti*, si segnalano: il progetto relativo alla gestione patenti di guida nel nuovo formato "carta di credito", che completa l'arco di innovazioni introdotte nella gestione di servizi per gli automobilisti (patenti, carte di circolazione, revisioni); le realizzazioni di alcune componenti dei sistemi di supporto al traffico marittimo (progetto *N.I.S.A.T.* per la gestione delle componenti relative a ricerca e soccorso, antinquinamento e operazioni).

Di particolare rilievo è il progetto *Vessel Traffic Service*, finalizzato alla realizzazione di un sistema di supporto e di controllo del traffico marittimo, di cui è stato realizzato un primo nucleo sperimentale nello stretto di Messina. Nel 1998 sono state espletate le procedure di gara per la realizzazione dell'intero sistema.

5 Consuntivi per amministrazione

5.1 Amministrazioni centrali dello Stato

5.1.1 Presidenza del Consiglio dei ministri

Considerazioni generali

L'Amministrazione è caratterizzata da un apparato amministrativo "... *che appare oggi, come un corpo amministrativo sovradimensionato ed eterogeneo, all'interno del quale convivono, accanto ai centri di responsabilità legati alle funzioni di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio, unità chiamate a svolgere compiti di amministrazione attiva, con ruolo operativo*".²² Tale situazione ha comportato, nel corso del tempo, la realizzazione di aree di informatizzazione per singoli settori che risentono, oggi, della mancanza di una visione unitaria del processo di informatizzazione.

La separazione tra le distinte strutture è leggibile anche nella scelta di costituire distinti siti Internet rispettivamente del Dipartimento della funzione pubblica, del Dipartimento per il coordinamento della protezione civile, del Dipartimento per gli affari regionali e del Dipartimento per le politiche comunitarie.

Il sistema informatico fa capo all'Ufficio per l'informatica, la telematica e la statistica del Segretariato Generale. Alcune strutture organizzative, quali il Dipartimento per i servizi tecnici nazionali, il Dipartimento per il coordinamento della protezione civile, il Dipartimento per le aree urbane - Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi e la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, sono autonome sia dal punto di vista finanziario sia per le attività di informatizzazione.

Attività svolta nell'anno e spesa

Il personale dedicato al settore informatico è pari a 148 addetti che rappresentano il 3,5% del personale complessivo.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnologici, l'Amministrazione è da alcuni anni impegnata ad accrescere sia il suo patrimonio (attualmente 68 sistemi dipartimentali e 2.187 personal computer), sia il livello di connettività dei sistemi (attualmente 36 reti locali con 1.166 personal computer connessi e tre reti geografiche con 355 postazioni di lavoro connesse).

L'Amministrazione ha sostanzialmente rivisto il quadro progettuale anche sulla base delle effettive disponibilità finanziarie. Sono stati aboliti tre progetti *APEN-Personale non di ruolo*, *DSTN-Dialogos* e *DSTN-Valutazione Rischio Sismico*, mentre sedici iniziative sono in via di realizzazione. Tra queste, sono prossimi alla conclusione i progetti *COACC e BIL* per la reingegnerizzazione delle competenze accessorie e *DSTN-Educazione* che ha l'obiettivo di formare il personale specialistico per valutare l'agibilità degli edifici, nella fase di emergenza post-terremoto, attraverso l'utilizzo di un sistema esperto. È terminato il progetto *FUNZ-PUBB* per l'automazione delle procedure del Dipartimento della funzione pubblica.

Il progetto *DIP-TUR-C.N.I.T.*, precedentemente pianificato, di cui era responsabile il Dipartimento del Turismo, esce invece dall'insieme dei progetti della Presidenza in quanto il Dipartimento è stato trasferito al Ministero per i beni e le attività culturali.

²²Corte dei Conti, "Decisione e relazione della Corte dei Conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1997", volume II, tomo I. Roma 1998.

Nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica due progetti sono stati realizzati (Anagrafe degli incarichi dei pubblici dipendenti e Archivio della rappresentatività sindacale) e tre sono in corso di realizzazione (un sistema automatico di protocollo e archiviazione documenti, un sistema informativo per la gestione dei regolamenti amministrativi e l'anagrafe delle Pubbliche Amministrazioni). Il Dipartimento ha inoltre avviato, in collaborazione con l'Autorità, il progetto *Cambia PA*²³ a sostegno della riforma amministrativa delle Amministrazioni.

L'attività di formazione del personale, nell'anno, ha riguardato 354 dipendenti e 67 addetti IT per complessive 424 giornate di formazione.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
AAFFGEN-AFF.RI GENERALI	287	INIZIATO	143
APEN-PERSONALE NON DI RUOLO	273	ABOLITO	-
AUTO - UFFICIO COORDIN. AMMINISTRATIVO	343	INIZIATO	77
CEMRA-ACRES-RPOP-CII DIP INF. EDITOR.	246	INIZIATO	-
CO.ACC. E BIL DIPARTIMENTO DEL BILANCIO	120	INIZIATO	-
CONTROLLO DELIBERE AMM. LOCALI	-	INIZIATO	-
DIP-TUR_C.N.I.T.	350	DA ATTIVARE	-
DSTN - CARTA DELLA NATURA	260	INIZIATO	-
DSTN-DIALOGOS	-	ABOLITO	-
DSTN-EDUCAZIONE	50	INIZIATO	-
DSTN-POLO DI CALCOLO INTENSIVO	-	INIZIATO	-
DSTN-PROGETTO EMERGENZA	130	INIZIATO	24
DSTN-RETE INFORMATICA	1.000	DA ATTIVARE	-
DSTN-SISTEMA INTEGRAZ. E NAVIGAZIONE	108	INIZIATO	-
DSTN-SOTTOSIST.INF.IDROLOGICO	622	DA ATTIVARE	-
DSTN-SOTTOSISTEMA INF.VO DIGHE	448	INIZIATO	-
DSTN-SOTTOSISTEMA INF.VO GEOLOGICO	605	DA ATTIVARE	-
DSTN-VALUTAZIONE RISCHIO SISMICO	103	ABOLITO	-
FUNZ-PUB	994	INIZIATO	24
GESTIONE PERSONALE RUOLO E NO	210	INIZIATO	-
LABORATORIO INFORMATIVO ROMA CAPITALE	4.054	INIZIATO	721
MHS-C.M.	636	INIZIATO	-
SISTEMA DIP. RAPPORTI PARLAMENTO	445	INIZIATO	-
UFF-STAMPA	440	INIZIATO	259
TOTALE	11.724		1.248

²³Per una descrizione di maggior dettaglio vedi il volume: Autorità per l'Informatica nella P.A., "Relazione annuale 1998 Vol I".

Per quanto riguarda la spesa per il sistema informativo, un terzo delle risorse è stata impegnata per la gestione e la manutenzione. Il 60% delle voci di spesa per lo sviluppo hanno riguardato l'acquisizione di hardware.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire) -

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	14.464	5.294
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	4.706	2.553
TOTALE	19.170	7.847

5.1.2 Consiglio di Stato

Considerazioni generali

Il sistema informatico della giustizia amministrativa risente di un'impostazione ormai datata e richiede revisioni sia sul piano architeturale e tecnologico sia su quello comunicativo e dei servizi. L'attuale situazione vede, infatti, problemi di obsolescenza tecnologica delle piattaforme, difficoltà di manutenzione e inadeguatezza a supportare il cambio di millennio.

Per risolvere il complesso di tali problematiche, l'Amministrazione ha avviato diverse iniziative contrattuali finalizzate alla sostituzione dei portatili dei magistrati e di quasi tutti i desktop, all'adeguamento delle piattaforme hardware e degli applicativi esistenti al cambio di millennio, alla realizzazione delle apparecchiature di rete.

Attività svolta nell'anno e spesa

L'Amministrazione ha rivisto l'insieme dei progetti presentati, riconducendone alcuni (*Apparecchiature di rete, Collegamenti centro-periferia, Sistemi centrali*) nell'ambito del complesso di interventi previsto dal progetto Anno 2000.

Alla fine dell'anno è stato stipulato il contratto con la società incaricata di adeguare le diverse componenti del sistema al cambio di millennio; gli interventi riguardano la sostituzione dei server esistenti in periferia, l'adeguamento dei server a livello centrale, la migrazione delle procedure in un ambiente evoluto, il collegamento tra il Consiglio di Stato e i TAR e la realizzazione di un sito prototipale.

Nel 1998 è stata, inoltre, aggiudicata la gara relativa all'acquisizione dei portatili per i magistrati, che ha permesso la sostituzione di circa 400 apparecchiature, ed è stata avviata la procedura concorsuale che porterà alla sostituzione di quasi tutte le stazioni di lavoro esistenti. Si sottolinea la particolare condizione dell'Amministrazione che ha raggiunto un elevato grado di copertura fisica del sistema (disponeva, nel 1997, di 1,2 postazione di lavoro per dipendente) e, avendo ormai completato la costituzione delle infrastrutture di base, orienta le nuove acquisizioni all'ammodernamento dell'esistente.

La spesa nell'anno segna un picco negli investimenti rispetto ai due precedenti: la maggiore quota di risorse è stata assorbita dagli interventi condotti nell'ambito dei progetti.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
AGGIORNAMENTO SPECIALISTI GIUST. AMM.	-	INIZIATO	218
ANNO 2000	-	INIZIATO	2.973
APPARECCHIATURE DI RETE	-	ABOLITO	-
COLLEGAMENTI CENTRO-PERIFERIA	-	ABOLITO	-
DATA ENTRY WARM	-	ABOLITO	-
DOTAZIONI INDIVIDUALI MAGISTRATI	2.650	INIZIATO	1.766
INTEGRAZIONE PROCEDURE GESTIONALI	1.090	DA ATTIVARE	-
INTEGRAZIONE RGS	60	TERMINATO	-
POSTAZIONI DI LAVORO (CdS e TAR)	2.550	INIZIATO	-
SISTEMI CENTRALI	-	ABOLITO	-
SPORTELLI SELF SERVICE	-	ABOLITO	-
TOTALE	6.350		4.957

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	9.375	6.937
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	4.500	1.606
TOTALE	13.875	8.543

5.1.3 Corte dei conti*Considerazioni generali*

L'Amministrazione sta portando avanti un complesso di attività finalizzate all'ampliamento delle proprie infrastrutture di rete nell'ottica anche di predisporre le condizioni per l'accesso alla Rete unitaria. Tale scelta risponde all'esigenza di disporre di flussi organizzati di dati e di informazioni per lo svolgimento delle attribuzioni referenti e di controllo sulle pubbliche gestioni.

I maggiori impegni effettuati nel corso dell'anno si riferiscono al Sistema Informativo Integrato Ragioneria generale dello Stato - Corte dei conti. Tutte le attività relative a tale sistema sono regolate da una convenzione tra il Ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione Economica e la CONSIP²⁴. Nell'ambito di tale convenzione, tutte le attività di sviluppo e manutenzione delle aree della Corte dei Conti sono svolte dalla società Finsiel a fronte di un contratto scaduto il 31 dicembre 1998. È comunque previsto un periodo transitorio (primo semestre 1999) durante il quale potranno essere avviate in esercizio le applicazioni sviluppate entro il 31 dicembre 1998. La conduzione tecnica del Sistema Informativo Integrato RGS-C.d.c. è regolata da apposito contratto stipulato con la stessa CONSIP.

²⁴ In applicazione del D. Lgs. n. 414/97, alla CONSIP, società ad esclusivo capitale pubblico, è stato affidato il compito di curare le attività informatiche che saranno riservate al Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato.

Attività svolta nell'anno e spesa

Sul versante interno, l'Amministrazione ha operato per un sempre maggior decentramento della base dei dati e per il potenziamento delle capacità di elaborazione delle postazioni di lavoro degli uffici, con la diffusione, fra l'altro, delle funzioni elaborative già realizzate per il Servizio Relazioni al Parlamento per il consuntivo finanziario ed il rendiconto patrimoniale dello Stato.

Nel 1998, in linea con gli obiettivi indicati nel Piano triennale, l'Amministrazione si è particolarmente impegnata nella formazione degli addetti al settore della giurisdizione e del personale assegnato alle funzioni di controllo in sede regionale; complessivamente sono state erogate 154 giornate di formazione ad un numero di utenti pari a 381.

Questa la situazione sullo stato dei principali progetti:

- *Automazione servizi generali* - nel corso del 1998, sono stati avviati interventi significativi sulle infrastrutture di rete che saranno migrate da protocollo X-25 a *Frame-relay*. La rete collegherà gli uffici di controllo centrali e periferici, la Procura generale e le Procure regionali, le Sezioni giurisdizionali centrali e regionali. Sulla rete saranno disponibili servizi di base quali la posta elettronica, il *file transfer* e l'accesso a varie banche dati di interesse;
- *Automazione att. Segret. 15 Procure Regionali* - nel corso del 1998 sono state acquisite le infrastrutture informatiche e telematiche per l'automazione delle Procure regionali;
- *Interventi destinati al Sistema informativo della giurisdizione* - a seguito di parere positivo espresso dall'Autorità (Parere n. 144/97) è stata aggiudicata la gara per l'acquisizione di infrastrutture hardware e software del sistema informativo giurisdizionale ed è stato stipulato il relativo contratto con il fornitore aggiudicatario. Nel 1998, inoltre, l'Autorità ha emesso parere favorevole (Parere n. 47/98) circa l'acquisizione delle licenze software per gli ambienti RDBMS destinati al Sistema informativo della giurisdizione. La gara europea per tale acquisizione, destinata ai sistemi distribuiti di tutte le Sezioni giurisdizionali regionali, è ancora in corso.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
PROGETTI INIZIATI PRIMA DEL 1995	3.193		11.285
PROGETTO P.C. MAGISTRATI	200	DA ATTIVARE	-
PROGETTO EURO	200	DA ATTIVARE	-
PROGETTO VIDEOCONFERENZA	200	DA ATTIVARE	-
ANNO 2000	960	DA ATTIVARE	-
PROGETTO CREAZIONE L.A.N. C.D.C.	3.481	INIZIATO	43
POLO INFORMATICO	350	INIZIATO	9
AUTOMAZ. SERVIZI GENERALI	235	INIZIATO	569
CONTROLLO ACCESSI E RILEVAZ. PRESENZE	562	INIZIATO	87
AUTOMAZ. SERVIZI BIBLIOTECA	514	INIZIATO	60
AUTOMAZ. ATT. SEGRET. 15 PROCURE REGION.	2.042	INIZIATO	826
AZIONI FORMATIVE	500	INIZIATO	78
TOTALE	12.437		12.957

La maggior parte degli impegni relativi allo sviluppo del 1998 derivano dal contratto stipulato con la società Finsiel per lo sviluppo e la manutenzione del Sistema Informativo Integrato della RGS - C.d.c., che l'Amministrazione ha incluso tra le attività avviate da tempo e che non hanno specifiche connotazioni progettuali.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	15.586	19.072
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	10.771	12.665
TOTALE	26.357	31.737

5.1.4 Avvocatura dello Stato

Considerazioni generali

L'Amministrazione, nel corso dell'anno, ha concluso le procedure di aggiudicazione ed ha avviato il rifacimento del proprio sistema informativo programmato nell'ambito del progetto *Nuovo Sistema Informativo dell'Avvocatura dello Stato*. L'iniziativa dovrebbe portare a soluzione i problemi legati ad un'insufficiente copertura delle esigenze di informatizzazione ed ai vincoli derivanti dalle architetture proprietarie dell'attuale sistema.

Attività svolta nell'anno e spesa

Il progetto *Nuovo Sistema Informativo* è finalizzato a supportare le attività istituzionali dell'Avvocatura sia nell'Area Gestionale sia nell'Area Professionale. Sono previsti interventi di automazione degli affari legali, la realizzazione di una banca dati di supporto all'attività professionale, con funzioni di ricerca dei precedenti dell'affare legale in trattazione, ed interventi di automazione d'ufficio. Il sistema sarà totalmente integrabile con i sistemi realizzati nell'Avvocatura di Milano nell'ambito del *Progetto Milano*. A metà anno si è conclusa la gara con l'aggiudicazione ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese. Il relativo contratto è ormai operativo.

Il progetto è entrato in esecuzione all'inizio del 1999 ed attualmente è in corso la prima delle sei fasi previste per la realizzazione.

Nell'ambito della manutenzione del sistema sono state svolte alcune attività finalizzate al mantenimento dell'efficienza degli strumenti informatici attualmente a disposizione, tra cui l'esecuzione dei lavori per la soluzione delle problematiche relative all'anno 2000 e all'introduzione della moneta unica europea e alcuni interventi di formazione del personale utente e di quello tecnico.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
NUOVO SISTEMA INFORMATIVO	9.225	INIZIATO	2.000
PROGETTO MILANO	2.290	TERMINATO	2.200
TOTALE	11.515		4.200

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	9.225	4.200
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	2.290	943
TOTALE	11.515	5.143

5.1.5 Ministero degli affari esteri*Considerazioni generali*

L'Amministrazione ha dedicato un consistente impegno negli anni 1996 e 1997 alla realizzazione delle componenti tecnologiche ed applicative che costituiscono il cuore dell'attuale sistema. Sono infatti stati realizzati, tra l'altro, la Rete mondiale Visti (Accordi di Schengen), il cablaggio della sede del Ministero, la connessione telematica delle Ambasciate e delle Rappresentanze consolari.

L'avvio, il 14 maggio 1998, di una radicale riforma dell'Amministrazione ha consentito un ripensamento del ruolo e dell'organizzazione delle strutture deputate al governo del settore informatico. Sono stati riportati sotto la responsabilità del Capo del Centro per l'Informatica anche le funzioni ed i compiti assegnati al Centro Cifra, comprese le competenze in materia di comunicazioni telefoniche. Si è realizzata, così, una fondamentale unitarietà nel processo gestionale di tutto il settore telematico ed informatico, con rilevanti vantaggi dal punto di vista delle sinergie e dell'integrazione dei vari progetti in corso.

L'anno 1998 ha visto perciò il completamento e il consolidamento dei sistemi realizzati. L'Amministrazione ha anche dato forte impulso alla diffusione dei servizi di interoperabilità integrandone l'utilizzo nella normale operatività del personale; la quasi totalità della struttura dispone ormai di posta elettronica e accesso ad Internet. È stata anche potenziata l'offerta del sito Internet, che svolge un ruolo essenziale nel rapporto tra l'Amministrazione e i soggetti esterni.

Si va perciò delineando una condizione di maturità complessiva del settore informatico, caratterizzata da una consistente integrazione del supporto informatico nei processi di lavoro, da un buon livello di aggiornamento tecnologico e di copertura fisica del sistema, da un governo integrato delle risorse tecnologiche, economiche e umane, da una recente attenzione all'utilizzo innovativo delle tecnologie e da una politica di riqualificazione ed estensione delle basi di dati e delle informazioni possedute.

Attività svolta nell'anno e spesa

Rete mondiale Visti (Accordi di Schengen) - la realizzazione di una procedura totalmente automatizzata per il rilascio dei visti in circa 180 sedi estere, dopo l'avvio il 26 ottobre 1997, è stata definitivamente affinata e consolidata. L'unicità di gestione dei due Centri interessati ha finalmente consentito di razionalizzare il sistema di interrogazione a distanza della base dati e di comunicazione dell'avvenuto rilascio del visto, eliminando le strozzature ed i ritardi che avevano causato alcune difficoltà nel periodo di avviamento del sistema. Altro decisivo miglioramento è stato determinato dalla distribuzione della base dati Schengen su supporto informatico

alle 21 sedi con maggior traffico, come già fatto dagli altri partner, a seguito dell'autorizzazione del Garante per la protezione dei dati personali. Significativa, inoltre, una modifica al programma che ha consentito di effettuare in parallelo, ove richiesto, la consultazione preventiva delle Autorità nazionali italiane e dei partner Schengen, con un risparmio di 5-6 giorni nei tempi della procedura. È stato potenziato il server del sistema centrale. Alla fine del 1998 i tempi di trattazione delle pratiche erano pertanto pari a quelli degli altri partner. Nel 1998 sono stati rilasciati 938.000 visti.

Cablaggio strutturato (Farnesina) - a seguito del cablaggio strutturato delle 900 stanze del Palazzo, nel 1998 è stato realizzato il collegamento in rete di circa 2.000 postazioni di lavoro. Gli utenti, raggruppati in domini corrispondenti alle Direzioni Generali e con notevole autonomia gestionale, possono scambiarsi posta elettronica, accedere ad Internet e ad una serie di banche dati, con diversi livelli di autorizzazioni. Possono inoltre utilizzare procedure condivise in ambiente *client-server* ed accedere ai dati di pertinenza delle banche dati comuni. Particolarmente utile la creazione di aree di lavoro cooperativo, che consentono l'elaborazione a più mani di documenti complessi, come la documentazione per gli incontri ufficiali. La disponibilità della rete ha consentito, inoltre, l'automazione di una serie di procedure, quali la diffusione delle notizie delle agenzie di stampa, il protocollo d'archivio elettronico, la gestione del personale, la richiesta di documentazioni sui temi prioritari e molte altre. Di rilevante importanza la distribuzione in rete dei "telegrammi" in arrivo - che riguarda oltre un milione di messaggi annui provenienti da 250 sedi estere - in tempo reale, con l'eliminazione della distribuzione cartacea e notevole accelerazione dei tempi.

Potenziamento delle attrezzature - in relazione anche all'automazione delle procedure resa possibile dalla rete, è stato completato il rinnovamento delle stazioni di lavoro. Sono stati inoltre acquisiti i numerosi server necessari per la gestione della rete stessa e viene gradualmente rinnovata la dotazione di stampanti ed altre periferiche.

Anagrafe e funzioni consolari - è stato completato il rinnovamento delle dotazioni di tutte le sedi che svolgono attività di anagrafe. Le nuove attrezzature hanno reso possibile l'adozione generalizzata del programma informatico di contabilità attiva in sostituzione delle marche consolari, con sensibili benefici dal punto di vista della sicurezza, rapidità ed efficienza di tale attività. È stato inoltre diffuso il programma per il rilascio automatizzato dei passaporti a lettura ottica, secondo le norme ICAO e UE ed è stato predisposto un sistema per l'accesso remoto, anche da portatile, al server di anagrafe. Ciò ha consentito la chiusura di numerosi uffici consolari in Svizzera, Francia, Belgio ed Olanda, sostituiti da sportelli aperti periodicamente. In vista delle elezioni del Parlamento europeo, cui saranno chiamati a votare anche i connazionali residenti nei paesi dell'Unione, è stata creata una banca dati centralizzata che li riguarda (circa 1.600.000), per operazioni di bonifica dei dati e di confronto con quelli del Ministero dell'Interno e dei Comuni. Alla fine del 1998 erano registrati nell'Anagrafe Consolare 3.617.488 cittadini italiani residenti all'estero.

Internet ed Intranet - presso la Farnesina è stato costituito un nodo autonomo, con accesso diretto alla rete mondiale, opportunamente protetto con misure di sicurezza da possibili attacchi esterni. Il servizio è reso disponibile ai 2.000 utenti della rete, con sensibili benefici anche sul piano economico per una parziale sostituzione al traffico telefonico internazionale. È stato realizzato un sito *web*, gestito dal Centro per l'Informatica per la parte tecnica e dal Servizio Stampa per i contenuti, che registra già un notevole successo in termini di accessi e di indici di gradimento del pubblico. La diffusione di Internet anche come mezzo di comunicazione con le sedi estere ha suggerito la necessità di ulteriori misure a protezione della sicurezza dei messaggi e dei dati, realizzando una rete privata virtuale (Intranet). È stato messo a punto il prototipo di un sistema di cifratura della posta elettronica e dei dati, con identificazione dell'utente e firma elettronica, da adottare nel corso del

1999. Del progetto è stata informata l'Autorità Nazionale per la Sicurezza, che già da tempo aveva segnalato l'esigenza di limitare l'uso dei sistemi nazionali di cifratura alla messaggistica classificata ai fini della sicurezza nazionale, adottando un diverso sistema di cifratura per i dati sensibili ma non classificati, come già fatto da altri paesi.

Automazione delle procedure d'ufficio - il problema relativo all'adeguamento all'anno 2000 e all'introduzione dell'Euro ha comportato la rielaborazione delle procedure non compatibili ed il passaggio da sistemi operativi proprietari a piattaforme aperte. Sono stati effettuati interventi di migrazione sulle procedure per la gestione dell'indennità di servizio all'estero e si è realizzato un programma organico per le procedure di gestione del personale (*Netpers*) che consente di utilizzare una base dati unica per tutte le numerose procedure, con facilità e rapidità di aggiornamento e certezza della congruità dei dati. È stato predisposto un programma per la gestione del protocollo d'archivio in partenza ed in arrivo che costituisce un importante presupposto per la gestione del documento amministrativo elettronico. Per le procedure contabili, si è proseguito nello sviluppo di alcune funzionalità, in particolare relative alla formazione del bilancio ed alle missioni. Al contempo, d'intesa con l'Ufficio centrale del bilancio, è stato elaborato un progetto di massima per una gara europea per la realizzazione di un applicativo integrato che copra tutte le procedure amministrative.

Informatizzazione delle Telecomunicazioni - il 1998 ha segnato il passaggio da un sistema basato su telex e linee X.25 ad uno fondato sulla trasmissione elettronica a mezzo modem e linee telefoniche commutate, con sensibili vantaggi per la rapidità, sicurezza, economicità e facilità di gestione delle comunicazioni. Ciò ha comportato la completa informatizzazione delle telecomunicazioni, settore in cui il Ministero era in ritardo rispetto agli standard europei. In conseguenza di questa modifica, si è resa possibile la citata distribuzione telematica dei telegrammi in arrivo, nonché la creazione di una banca dati facilmente consultabile dal personale abilitato.

Cifra - il sistema informatizzato di telecomunicazioni rende ora possibile l'adozione di macchine cifranti elettroniche, da tempo caldeggiata dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza. Nel 1998 sono state acquisite e collaudate le apposite attrezzature da distribuire alle sedi estere nei primi mesi del 1999. Per la trattazione del materiale classificato all'interno della Farnesina, che avviene ancora in modo cartaceo, si è avviato lo studio di un'apposita rete protetta.

Gestione informatizzata del sistema telefonico - nel 1998 è stato avviato il passaggio delle competenze in materia telefonica dal Provveditorato Generale dello Stato alle singole Amministrazioni. All'interno del Ministero degli affari esteri tali competenze sono state attribuite al Centro Cifra e Telecomunicazioni. La presenza di ben 800 linee telefoniche dirette e di numerosi centralini non compatibili con il piano di numerazione nazionale entrato in vigore il 18 dicembre 1998, ha reso necessario procedere ad attività di manutenzione straordinaria ed urgente della centrale telefonica, che consentirà, nel corso del 1999, di ovviare a tale problematica. In particolare è stata attivata una centrale digitale e sostituiti circa 3.000 apparecchi esistenti, con l'introduzione di sistemi automatizzati di verifica dei costi e di monitoraggio del traffico ai sensi delle recenti direttive in materia.

L'Amministrazione ha sempre mostrato una sensibilità particolare alla formazione del proprio personale e dispone anche di aule informatiche nella sede della Farnesina. Anche nel 1998 l'attività formativa è stata intensa, sono stati tenuti corsi di vario livello, sia introduttivi sia di perfezionamento e specialistici, per un totale di 1.815 utenti a fronte dei 1.301 del 1997. Presso le sedi all'estero la formazione è stata effettuata in occasione di missioni del personale tecnico ovvero attraverso scuole locali.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
ANNO 2000 - DOWN SIZING MAINFRAME	250	INIZIATO	58
ARCH. LOGICA DI CONNESSIONE CONS.-MAE	500	TERMINATO	338
ARCHIVIAZIONE OTTICA	110	TERMINATO	-
ARCHIVIO CRITTOGRAFICO	350	INIZIATO	-
AUTOMAZIONE NUOVE FUNZ. CONSOLARI	2.000	TERMINATO	2.406
CABLAGGIO STRUTTURATO	800	TERMINATO	1.205
CERIMONIALE	200	TERMINATO	249
COLLEGAMENTO SEDI ESTERE	700	DA ATTIVARE	-
COLLEGAMENTO UE	240	TERMINATO	50
DGCS-BANCA DATI PUBBLICA	-	DA ATTIVARE	-
DGCS-CREDITI DI AIUTO AI PVS	250	ABOLITO	-
DGCS-INTERVENTI DI COOPERAZIONE	790	ABOLITO	-
DGCS-LAVORO COOPERATIVO	100	ABOLITO	-
INFORMATIZZAZIONE D.G.P.A.	230	INIZIATO	1.129
RETE UNITARIA	4.110	DA ATTIVARE	-
TELEASSISTENZA	-	INIZIATO	100
TOTALE	10.630		5.535

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	15.220	18.170
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	16.450	16.230
TOTALE	31.670	34.400

5.1.6 Ministero dell'ambiente²⁵*Considerazioni generali*

La situazione organizzativa attuale presenta alcuni segnali di cambiamento che si manifestano nella razionalizzazione della struttura logistica, con il trasferimento di tutte le unità organizzative in un'unica sede, e in una rinnovata attenzione al settore informatico, che ha portato nel corso dell'anno alla nomina di un nuovo

²⁵ L'Amministrazione non ha presentato nel 1996 e nel 1997 la relazione annuale.

Responsabile dei Sistemi Informativi, con compiti di coordinamento delle iniziative di informatizzazione delle varie strutture del Ministero. Fino ad ora in questo settore, ogni struttura aveva operato in modo pressoché autonomo.

Per superare tale situazione è stato di recente costituito un Gruppo di coordinamento interservizi con il compito di rilevare le esigenze di informatizzazione del Ministero e di valutare le necessità di collegamenti con strutture esterne (in particolare con gli Enti vigilati tra cui l'ANPA, l'ICRAM e gli Enti di gestione dei Parchi Nazionali). Nell'ambito del gruppo è operativo un sottogruppo incaricato di organizzare il sito *web* del Ministero e di individuare i sottodomini che dovrebbero comporlo.

Attività svolta nell'anno e spesa

Nel corso dell'anno, nella nuova sede di Via Cristoforo Colombo, sono state realizzate due reti locali circoscritte ad alcuni piani dell'edificio. Il Servizio valutazione impatto ambientale dispone, oltre che del collegamento in rete locale, anche di collegamenti CDN e X25 con l'ANPA e l'ISTAT.

Il numero di postazioni di lavoro, che comprende anche personal computer di tecnologia ormai obsoleta, risulta pari a 490 unità, di cui meno della metà connesso alle due reti locali esistenti.

L'unico costo sostenuto nell'anno è relativo all'acquisto di personal computer con relativo software di base e d'ambiente.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	-	1.592
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	1.500	-
TOTALE	1.500	1.592

5.1.7 Ministero per i beni e le attività culturali

Considerazioni generali

Nel corso del 1998 è proseguita l'opera di riordino della materia con l'approvazione del D.Lgs. n. 368/1998 che istituisce il nuovo "Ministero per i beni e le attività culturali". Al nuovo Ministero, che mantiene in piena continuità le competenze del Ministero dei beni culturali e ambientali, ad esclusione dei compiti conferiti agli Enti locali, sono attribuite anche le competenze in materia di spettacolo e sport precedentemente spettanti alla Presidenza del Consiglio attraverso il Dipartimento dello Spettacolo e altri uffici. Lo stesso decreto introduce anche altre fondamentali innovazioni, tra le quali l'istituzione del Soprintendente Regionale e nuovi livelli di autonomia delle Soprintendenze. Nella prospettiva della piena attuazione operativa delle nuove scelte organizzative, demandata ad un regolamento ancora non approvato, si è creata una situazione di transizione che ha avuto conseguenze anche sullo sviluppo dei sistemi informativi.

Nello stesso tempo, con il Piano triennale 1999-2001 elaborato nel corso dell'anno, il Ministero ha operato una completa ridefinizione del proprio quadro progettuale, ponendo al centro della propria strategia l'infor-

matizzazione di base ed il collegamento in rete degli uffici (dando in questo priorità agli uffici centrali) ed avviando una profonda revisione delle proprie iniziative con l'accorpamento e l'integrazione dei vari progetti preesistenti. Questa integrazione appare ancora in diversi casi più formale che sostanziale, ma rappresenta certamente una svolta importante che potrà esprimersi compiutamente nel 1999 e negli anni successivi.

In questo quadro, pur con un significativo miglioramento rispetto ad anni precedenti, la relazione sullo stato dell'informatizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali presenta ancora, soprattutto da un punto di vista finanziario, alcuni elementi di incompletezza, specie per il settore "arti". Tale incompletezza deriva sia dal considerevole numero di capitoli di spesa coinvolti sia dal perdurare di un'insufficiente visibilità e possibilità di indirizzo dell'Ufficio del Responsabile dei Sistemi Informativi sull'insieme delle attività informatiche.

Attività svolta nell'anno e spesa

Sulla base della citata nuova impostazione della strategia di sviluppo dei sistemi informativi, il 1998 è stato caratterizzato, oltre che dalla prosecuzione delle più significative attività già individuate e programmate, da un deciso impulso alla realizzazione delle strutture informatiche di base (postazioni di lavoro informatizzate, reti locali interconnesse, servizi fondamentali di interoperabilità su una Intranet del Ministero) che sono presupposto indispensabile per qualunque ulteriore sviluppo.

Questo impulso si è concretizzato nella costituzione della rete Intranet (con relativo Centro Servizi) quale struttura di riferimento per l'accesso a tutte le informazioni del Ministero, nella completa revisione funzionale del sito *web*, anche attraverso il coinvolgimento completo di tutta l'organizzazione ministeriale, nella realizzazione di una rete locale per l'intera sede di via del Collegio Romano e per 28 soprintendenze per i beni ambientali e architettonici. Complessivamente si ha l'acquisizione di oltre 1.700 nuove postazioni di lavoro e l'attivazione di decine di nuove reti locali. Tutte le predette attività sono state accompagnate da un'intensa attività di addestramento del personale, che ha coinvolto nell'anno quasi 1.000 persone, e dall'introduzione di servizi di assistenza agli utenti.

In collegamento con queste iniziative si è avuto il proseguimento del *progetto WOAG*, finalizzato all'introduzione di strumenti di gestione delle pratiche e dei flussi documentali in tutti gli uffici del Ministero. I nuovi strumenti, la cui introduzione implica una dettagliata analisi organizzativa e la revisione dei processi di servizio, sono ormai consolidati presso l'Ufficio Centrale Beni Ambientali e Paesaggistici e si stanno avviando presso la Direzione Affari Generali, l'Ufficio Centrale Beni Librari ed alcune soprintendenze.

All'interno del progetto sono confluite anche le attività relative alla completa reingegnerizzazione del Sistema Informativo Automatizzato del Personale, in corso di realizzazione, che prevede tra l'altro la bonifica delle informazioni relative ai circa 25.000 dipendenti del Ministero.

L'evoluzione del "Servizio Bibliotecario Nazionale" rappresenta il progetto finanziariamente più significativo del Ministero. Il sistema, basato su un sistema centrale "Indice" e 41 poli periferici (di cui 4 attivati nel 1998), collega oltre 700 biblioteche e gestisce libri, antichi e moderni, e opere musicali. I servizi sono disponibili su Internet: nel 1998 ne sono state ulteriormente ampliate le funzionalità sia attraverso il collegamento con altri attori (Istituto Beni Culturali dell'Emilia Romagna, Università di Pavia), sia avviando la gestione del prestito interbibliotecario, che avrà piena attuazione nel 1999.

Per quanto riguarda gli altri progetti si sono realizzati alcuni studi di fattibilità, tra cui quello finalizzato all'integrazione delle informazioni territoriali e cartografiche; sono state inoltre, completate le iniziative relative agli Archivi, Informazioni degli archivi storici ecclesiastici ed Eikon, finanziati da leggi speciali, ed è stata avviata una iniziativa tesa alla diffusione su Internet delle notizie relative ai servizi e all'attività svolta dall'Amministrazione archivistica.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
A.F.N. (ICCD)	250	ABOLITO	-
ARCHIVIO SISTEMA ARCHIVISTICO NAZIONALE	840	ABOLITO	-
CENSIMENTO LEGATURE MEDIEVALI	45	ABOLITO	-
DSS DAG	125	ABOLITO	-
ESTENSIONE POLI - CARTA DEL RISCHIO	590	ABOLITO	-
EVOLUZIONE DEL SERV. BIBLIOTECARIO NAZ.	8.030	INIZIATO	7.541
INTEGRAZIONE SISTEMI ICCD/CCTPA	655	ABOLITO	-
NUOVO SISTEMA INFORMATIVO UNIX	2.000	ABOLITO	-
RETE INTRANET/INTERNET MBCA	400	ABOLITO	-
SICAT (S.I. CATALOGO TERRITORIO)	-	INIZIATO	1.466
SISTEMA AMMINISTRATIVO STATISTICO	150	ABOLITO	-
SISTEMA INFORMATIVO CATALOGO (ICCD)	1.578	ABOLITO	-
SISTEMA SUPP. DECISIONI BIBLIOTECHE PUBBL.	281	ABOLITO	-
SITAP	1.055	ABOLITO	-
WOAG	9.260	INIZIATO	4.392
TOTALE	25.259		13.399

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	25.259	22.364
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	23.056	10.973
TOTALE	48.315	33.337

5.1.8 Ministero del commercio con l'estero*Considerazioni generali*

Il Ministero è impegnato nella realizzazione, avviata ormai a conclusione, del progetto di revisione e parziale rifacimento del sistema informativo. La realizzazione dei primi sottosistemi del progetto e dell'infrastruttura di rete e l'adeguamento di piattaforme caratterizzate da un elevato grado di obsolescenza hanno permesso all'Amministrazione di migliorare il livello di integrazione tra il sistema informatico e i processi di lavoro, di razionalizzare i collegamenti con l'esterno, di riqualificare le basi di dati esistenti e di porre i presupposti per gli ulteriori sviluppi del sistema.

Attività svolta nell'anno e spesa

Nell'ambito dei sottoprogetti *Sistemi di collegamento con l'esterno* e *Costituzione dell'infrastruttura di base*, è stata ulteriormente estesa la rete locale, è stato installato il server dedicato alle comunicazioni e predisposto il collegamento con Internet.

È proseguita parallelamente la realizzazione del software dedicato alle applicazioni operative (Protocollo, Sicurezza, Immagine e testi, Archivio, Archivio volante) che sono state collaudate parzialmente, ed è stata ultimata la struttura degli archivi (Dizionario generale, Dizionario Enti, Titolario, Dizionario organizzativo) che sono in via di popolamento.

È stata completata l'analisi dei sottosistemi gestiti con strumenti di *workflow* quali: i Procedimenti di finanziamento alle attività promozionali, i Procedimenti di autorizzazione import/export, l'Iter pratiche ed il Procedimento generico.

Parallelamente alla realizzazione del nuovo sistema è stata condotta un'intensa attività di formazione sia per gli utenti sia per il personale dedicato al settore informatico.

Di particolare interesse il progetto *Sistemi di interoperabilità import export*, che dovrebbe consentire una radicale semplificazione delle procedure di rilascio dei titoli all'importazione ed esportazione dei prodotti agroalimentari anche tramite la connessione telematica con gli Uffici doganali. Il progetto è stato parzialmente finanziato su fondi della L. n. 400/1996.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
ANNO 2000 - MONETA EURO	100	INIZIATO	-
AUTOMAZIONE D'UFFICIO	-	INIZIATO	-
B.D. OSSERVATORIO ECONOMICO - SUPPORTO ALLE DECISIONI	340	DA ATTIVARE	-
COSTITUZIONE NUOVA INFRASTRUTTURA DI BASE	-	INIZIATO	-
GESTIONE BASE DATI COMUNI	350	DA ATTIVARE	-
GESTIONE RICHIESTE PROVENIENTI DALL'ESTERNO	-	INIZIATO	-
SICUREZZA - COLLEGAMENTO RETE CON LA R.U.	500	INIZIATO	-
SISTEMI DI COLLEGAMENTO CON L'ESTERNO	-	INIZIATO	-
TOTALE	1.290		-

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	1.740	356
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	280	223
TOTALE	2.020	579

5.1.9 Ministero delle comunicazioni

Considerazioni generali

Con la trasformazione dell'Ente Poste Italiane in S.p.A., avvenuta nel febbraio del 1998, si è conclusa una fase che vedeva la condivisione delle risorse umane e tecnologiche tra i due organismi (Poste e Ministero). Ciò ha comportato importanti riflessi in termini organizzativi, gestionali e finanziari soprattutto nel settore informatico.

Un ulteriore fattore innovativo è stato introdotto con la L. n. 249/1997 che ha istituito l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e che ha comportato la ridefinizione delle attribuzioni e l'introduzione di meccanismi di collaborazione tra le due strutture.

In considerazione della complessità di attuazione della riforma e dei ritardi nell'avvio, l'Amministrazione presenta ancora una certa difficoltà nel ricondurre ad un quadro unitario gli interventi di informatizzazione e di coordinamento del settore informatico.

Attività svolta nell'anno e spesa

L'Amministrazione ha agito lungo le linee progettuali impostate nel 1995. Lo stato dei progetti è il seguente:

- *Accesso rete biblioteca ed Internet* - è stato realizzato dall'ufficio Biblioteca, ubicato nell'ambito del Segretariato generale, il sito internet del Ministero che contiene tutte le informazioni utili agli utenti che vogliono usufruire dei servizi erogati dal Ministero stesso (normativa, riferimenti, procedure). L'ufficio gestisce anche gli aggiornamenti;
- *Anno 2000* - l'Amministrazione ha iniziato il censimento delle applicazioni e delle basi dati;
- *Architettura rete e sistema generale* - ha come finalità la creazione dell'infrastruttura di base del sistema informatico. È stato realizzato il cablaggio della Direzione Generale concessioni ed autorizzazioni con la predisposizione di 160 punti rete e dei locali da destinare al CED;
- *Automazione controllo di gestione* - prevede l'automazione di tutte le attività inerenti alla gestione del personale. È stato completato, per la sede centrale, il collegamento con il CED della RGS. Per quanto riguarda gli uffici periferici è stata adeguata l'applicazione su personal computer per la gestione delle competenze accessorie;
- *Biblioteca DB* - sono state acquisite delle postazioni di lavoro con software specifico;
- *CB-Radioamatori* - l'applicazione viene ancora gestita dalle Poste. Sono in via di definizione accordi con le Poste per una convenzione per la gestione dei radioamatori;
- *Controllo spettro elettromagnetico* - finalizzato al controllo dello spettro delle emissioni elettromagnetiche sul territorio nazionale: È iniziato il collaudo del sistema nella Regione Calabria (regione Pilota);
- *EURO* - sono state adeguate le applicazioni alla prima fase di passaggio alla moneta unica;
- *Sistema di videoconferenza* - è stato realizzato in tre sedi ed è in corso l'estensione alle altre 14;
- *Sistema Terrapak* - è terminato.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
ACCESSO RETE BIBLIOTECA ED INTERNET	-	TERMINATO	20
ANNO 2000	45	INIZIATO	-
ARCHITETTURA RETE E SISTEMA GENERALE	3.855	INIZIATO	900
AUTOMAZIONE CONTROLLO DI GESTIONE	35	INIZIATO	-
BIBLIOTECA DB	-	INIZIATO	50
CB-RADIOAMATORI	-	DA ATTIVARE	-
CONTROLLO SPETTRO ELETTROMAGNETICO	9.950	INIZIATO	1.000
DATI MATRICOLARI	-	INIZIATO	-
EURO	70	INIZIATO	-
SISTEMA DI VIDEOCONFERENZA	-	INIZIATO	150
SISTEMA TERRAPAK	90	TERMINATO	815
TOTALE	14.045		2.935

Per quanto riguarda la spesa, si sottolinea la difficoltà dell'ufficio del Responsabile del SIA a ricostruire una piena visibilità, anche a causa della frammentazione in una pluralità di centri di spesa e della mancanza di un reale coordinamento.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	14.045	3.026
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	2.092	182
TOTALE	16.137	3.208

5.1.10 Ministero della difesa*Considerazioni generali*

L'Amministrazione non presenta informazioni relative alla totalità delle strutture, ma ha fornito dati riguardanti esclusivamente l'area Tecnico-Amministrativa (T-A) in quanto dichiara che:

“.....La riorganizzazione dell'area centrale del Ministero della Difesa, a seguito del decreto legislativo 16 luglio 1997, n.264, ha determinato, nel corso dell'anno 1998, una differente definizione di strutture ordinarie di competenze che hanno portato, nell'area Tecnico-Operativa (T-O), ad una separazione delle competenze degli organi centrali preposti alla pianificazione (Stati Maggiori di F.A.) e di quelli preposti alla gestione (affidata agli Ispettorati

Logistici di F.A.). Questa attività ha determinato una difficoltà a presentare, per il momento, il consuntivo relativo all'area T-O".

I dati inviati riguardano, inoltre, un'area differente rispetto a quella descritta nella relazione dello scorso anno, rendendoli quindi non confrontabili su base storica.

Si ribadisce, pertanto, quanto affermato lo scorso anno circa la difficoltà di ricostruire un quadro descrittivo pienamente aderente alla realtà dell'Amministrazione, le cui attività emergono tuttora in modo marginale dalla documentazione inviata; e solo parzialmente sono ricostruibili attraverso le richieste di parere avanzate all'Autorità nel corso dell'anno.

Attività svolta nell'anno e spesa

L'attuale sistema informatico dell'area Tecnico Amministrativa presenta elementi critici derivanti dallo stato di obsolescenza degli elaboratori e dall'incompatibilità sia dell'hardware sia del software di base, nonché di parte di quello applicativo, con il cambio di millennio.

Si è pertanto reso necessario un ridisegno del sistema sia nei suoi aspetti architettureali sia tecnologici, che darà luogo alla realizzazione del nuovo sistema informativo dell'area T-A.

A tale scopo il Ministero ha commissionato uno studio di fattibilità nel quale sono state definite le piattaforme hardware, il software di base e di sistema, le tipologie delle banche dati, gli standard di sviluppo dei sistemi, le architetture degli apparati di comunicazione, ecc. A seguito di tale studio è stata bandita, nel corso del 1998, una gara per l'acquisizione della fornitura di hardware, del software di base e di ambiente e per l'addestramento del personale.

Nell'ambito dell'evoluzione del Sistema Informativo si segnala anche la realizzazione di importanti attività di sviluppo, quali:

- SIPAD (Sistema Informativo Personale Amministrazione Difesa), per il completamento del quale si rende necessario acquisire i nuovi elaboratori secondo quanto sopra descritto;
- adeguamento della rete esistente con definizione dei vari domini e relativa ripartizione numerica verso la Rete unitaria;
- definizione di una politica e di un ambiente di sicurezza adeguati e gestiti in modo unitario, in base alle normative nazionali, europee e NATO;
- SIDACS (Sistema Informativo Direzionale Automatizzato per il Controllo della Spesa). Nel corso del 1998 è iniziato uno studio di fattibilità, che si è concluso nei primi mesi del corrente anno, con l'obiettivo di definirne le caratteristiche. L'Amministrazione prevede di bandire una gara, basata sui risultati dello studio, e di installare il software applicativo entro il dicembre del 2000.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO		10.588
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO		8.943
TOTALE		19.531

5.1.11 Arma dei Carabinieri

Considerazioni generali

L'Arma, nell'ultimo triennio, ha affrontato le problematiche connesse all'anno 2000 come opportunità di globale ripensamento delle architetture informatiche: il progressivo abbandono del mondo proprietario, caratterizzato da pesanti vincoli tecnologici ed economici, ha condotto alla definizione di nuove prospettive nell'area dei sistemi informativi centrali, specie per quanto attiene la logistica, la gestione delle risorse finanziarie e la gestione delle risorse umane.

Per quanto riguarda gli aspetti applicativi, l'Arma intende procedere ad un riutilizzo del software già realizzato in precedenti progetti e all'installazione di componenti applicative sviluppate in proprio, adottando come standard la metodologia di sviluppo ad oggetti. In tal senso sono stati effettuati decisivi investimenti in formazione specialistica.

Il 1998 rappresenta un anno di transizione caratterizzato dall'approfondimento delle possibili scelte tecnologiche da adottare e dal percorso da seguire per completare entro il 1999 la migrazione del sistema.

La transizione alle nuove architetture è iniziata, a livello centrale, con l'acquisto di elaboratori dipartimentali e con la riunificazione dei due centri di elaborazione dati in un'unica struttura basata sul solo mainframe con la parallela dismissione dell'altro elaboratore. Il processo di concentrazione delle risorse elaborative in un unico centro ha consentito, inoltre, di liberare risorse di personale che sono state trasferite ad attività di sviluppo.

Attività svolta nell'anno e spesa

Sono proseguite nell'anno le attività nell'ambito del Programma GOAL mediante il quale l'Arma ha intrapreso una consistente azione di evoluzione ed estensione del proprio sistema informatico. In particolare, si sono conclusi i progetti denominati *Macchine multifunzione*, *Potenziamento PC Stazioni*, *Sistemi elaborativi per Arma CC*, *Sistemi elaborativi per Arma CC*, *Valigette telematiche*, per i quali sono iniziate le attività di collaudo che si concluderanno nel corso del 1999. È stato completato il lavoro di ridefinizione dei requisiti tecnologici e delle modalità di acquisizione. È stato altresì definito un capitolato tecnico del progetto *Industry Standard*.

Inoltre, per i progetti:

- *Centrali Operative* - nella prima decade di dicembre 1998 è stata aggiudicata la gara per la realizzazione del progetto, sulla base della valutazione di un prototipo presentato, dalle ditte partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
- *Collegamento dei Nuclei e dei dispositivi antisabotaggio alla Banca Dati del C.C.C.I.S.* - si è provveduto alla realizzazione del progetto che prevede il collaudo per il mese di marzo 1999 e la piena operatività nel mese di luglio 1999;
- *BPR Pianificazione Programmazione e Bilancio* - a dicembre 1998 è stato prodotto il relativo capitolato tecnico;
- *C⁴I² (Comando, Controllo, Comunicazione, Computer, Informazioni ed Interoperabilità)* - data l'importanza del progetto e gli ingenti stanziamenti che si dovranno prevedere per la sua implementazione, nel 1998 sono stati definiti i requisiti;
- *Collegamento rete X.25 Compagnie CC* - è stata completata la realizzazione del progetto che, a consuntivo, vede il 50% delle Compagnie già collegate ed il restante 50% da collegare entro il primo semestre 1999;
- *Design recovery applicativi GCOS8* - si sono conclusi lo studio di fattibilità e l'analisi dei requisiti a seguito dei quali sono partite una serie di attività finalizzate al *downsizing* delle applicazioni residenti su

- GCOS8, che giungeranno a compimento entro settembre 1999 con l'implementazione di tali applicativi su piattaforme standard;
- *Migrazione area Materiali* - si è avviata una sperimentazione prototipale dell'area procedurale "materiali" su ambiente standard, facendo ricorso al prodotto ERP SAP R/3. Si prevede per il 1999 un'estensione del ricorso ai moduli integrati del SAP R/3;
 - *Migrazione area SIACC* - si è svolto uno studio interno sulle possibilità di migrazione dell'area in oggetto;
 - *Migrazione area Stipendi e Pensioni* - è stata migrata sul DPS 9000 l'area applicativa relativa agli stipendi ed alle pensioni, consentendo la dismissione del secondo CED. Inoltre, è iniziato il *porting* su ambiente standard. La messa in produzione è prevista per settembre 1999;
 - *Potenziamento 1^ C.E.D.* - date le capacità del 1^ CED di far fronte all'aumentato carico di lavoro, il suo potenziamento è stato rimandato al 1999;
 - *Informatizzazione del R.O.S.* - alla fine dell'anno è stata aggiudicata la realizzazione del progetto, sulla base della valutazione di un prototipo, ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
 - *Potenziamento Sistema Informativo Com. TPA* - sono state impostate le attività e si è dato inizio alla loro realizzazione. Il completamento è previsto per il primo semestre 1999;
 - *Progetto Anno 2000* - è in corso di realizzazione;
 - *Stazioni Mobili* - si è proceduto all'informatizzazione delle stazioni mobili dell'Arma. Il collaudo è previsto nel primo trimestre 1999.

Dal punto di vista delle infrastrutture di comunicazione, è terminato il cablaggio del Comando Generale che ha portato all'integrazione delle reti locali, portandole da 30 a 11. Sono, invece, ancora in fase di studio i collegamenti a Internet e alla Rete unitaria della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda gli impegni di spesa, se ne nota un notevole decremento rispetto al 1997. La differenza è dovuta principalmente al fatto che nel corso del 1998 l'Arma ha effettuato investimenti soprattutto per l'acquisizione di hardware rendendo superflue, per l'anno in esame, ulteriori acquisizioni.

La spesa per la gestione e manutenzione, viceversa, appare abbastanza allineata con quella indicata lo scorso anno, anche se piuttosto diversa nella composizione.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
MIGRAZIONE AREA "STIPENDI E PENSIONI"	-	INIZIATO	134
MIGRAZIONE AREA "MATERIALI"	-	INIZIATO	268
STAZIONI MOBILI	2.693	INIZIATO	-
VALIGETTE TELEMATICHE	12.584	INIZIATO	-
MACCHINE MULTIFUNZIONE	55.930	INIZIATO	-
SISTEMI ELABORATIVI PER ARMA CC	100.000	INIZIATO	-
POTENZIAMENTO PC STAZIONI	21.580	DA ATTIVARE	-
POTENZIAMENTO 1^ C.E.D.	896	DA ATTIVARE	-

Segue

Segue: Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
COLLEGAMENTO RETE X.25 COMP.CC	433	INIZIATO	376
PROGETTO ANNO 2000	767	INIZIATO	-
POTENZIAMENTO SISTEMA INF. COM. TPA	1.143	INIZIATO	-
PROGETTO RICERCA OPERATIVA	268	INIZIATO	-
PORTA LOGICA DOMINIO ARMA CC-RUPA	489	ABOLITO	-
ARCHITETTURA DI SVILUPPO E MANUTENZIONE	1.000	ABOLITO	-
DESIGN RECOVERY APPLICATIVI GCOS8	500	INIZIATO	402
PORTING APPLICATIVI IN AMBIENTE HVS6	1.102	ABOLITO	-
POTENZIAMENTO DEL R.O.S.	10.417	INIZIATO	7.065
BANCA DATI ESPLOSIVI PER CCIS	900	INIZIATO	900
SIST. ELAB. INDUSTRY STANDARD	177.000	INIZIATO	-
5.14 AUTOMAZIONE CENTRALI OPERATIVE	4.000	INIZIATO	5.800
TOTALE	391.702		14.945

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	423.198	17.227
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	11.669	7.766
TOTALE	434.867	24.993

5.1.12 Ministero delle finanze*Considerazioni generali*

L'Amministrazione finanziaria è coinvolta in un complesso di interventi normativi che ne stanno ridefinendo in modo incisivo le competenze, le funzioni e l'organizzazione.

Importanti eventi nell'anno 1998 sono stati indotti, tra l'altro, dall'avvio della riforma fiscale: le principali innovazioni derivanti dalla riforma del sistema tributario, quali l'unificazione delle dichiarazioni fiscali e contributive, l'unificazione del processo di controllo, l'unificazione degli adempimenti relativi ai beni immobili e l'apertura del sistema verso altri attori riguardano i principali processi di servizio dell'Amministrazione e impongono una vera e propria discontinuità per tutte le componenti fondamentali del sistema informativo (dati e applicazioni, tecnologie, sistema di comunicazione ed organizzazione dei servizi).

Un ulteriore elemento di elevato impatto sul sistema è stato rappresentato dall'introduzione della moneta unica europea. Lo scenario, infatti, attribuisce alle Pubbliche amministrazioni e, in particolare alle Finanze, un ruolo fondamentale. Per effetto dei regolamenti comunitari, l'utilizzo dell'Euro deve essere comunque consentito per la gestione della fase contabile relativa al versamento fiscale.

In tale contesto, l'Amministrazione ha dato priorità alle attività finalizzate a supportare l'impatto sul sistema informativo derivante dalla riforma fiscale, dall'introduzione della moneta unica europea e dall'adeguamento al cambio di millennio.

Le linee e gli strumenti di intervento che il Ministero ha individuato per raggiungere gli obiettivi indicati si possono così schematizzare:

- dare un forte impulso ai collegamenti telematici nei settori delle Entrate, con l'invio telematico della dichiarazione, del Territorio, con il sistema Catasto-Comuni, dei rapporti con Enti locali, per ciò che riguarda la gestione dei tributi di competenza locale (IRAP, tasse auto, ICI, ICIAP);
- estendere i servizi per l'utente tramite l'attivazione di circa 250 sportelli *self service* per conoscere le posizioni fiscali contributive ed assicurative, l'attivazione dell'assistenza telefonica "Fisco in linea" che ha registrato circa 2.700.000 chiamate nell'anno, il potenziamento del sito Internet utilizzato per diffusione di modulistica, normativa e software specifico;
- estendere le aree di cooperazione con altre Amministrazioni già attive per fini di lotta all'evasione contributiva e dei tributi locali, per i controlli per l'erogazione dei benefici assistenziali (da parte dei Comuni), per la lotta contro la criminalità organizzata e il riciclaggio del denaro (Interno e Grazia e Giustizia).

L'Amministrazione è anche presente nei rapporti con i partner europei; in particolare nel settore doganale partecipa, unitamente a Germania, Spagna, Olanda e Svizzera, alla fase pilota del progetto *Transito*.

Particolare importanza assumono gli impegni che hanno riguardato i processi di autoamministrazione e di miglioramento dell'efficienza interna con la revisione, dopo un approfondito studio preliminare, del progetto sul *Controllo di gestione* e sull'introduzione del nuovo modello di contabilità previsto dalla recente normativa sul bilancio dello Stato. In particolare, per la realizzazione di un sistema informatizzato di protocollo federato ha ottenuto, per l'esercizio finanziario 1998, un parziale finanziamento su fondi della L. n. 400/1996.

Un ulteriore aspetto di rilievo per l'Amministrazione è costituito dagli adempimenti introdotti dalla normativa sulla protezione dei dati sensibili: il sistema informativo del Ministero, infatti, raccoglie una notevole quantità di dati che la legge intende tutelare. Per impostare l'approccio alle tematiche della riservatezza, l'Amministrazione ha concluso nell'anno uno studio di fattibilità che ha individuato l'insieme delle attività e degli interventi da introdurre nella gestione attuale delle informazioni sensibili.

Attività svolta nell'anno e spesa

Si presentano di seguito i principali progetti relativi ai Dipartimenti delle Entrate, del Territorio e delle Dogane e alcuni progetti con caratteristiche trasversali rispetto alla struttura organizzativa.

Dipartimento delle Entrate

Dichiarazione unica e servizio telematico di presentazione - il servizio è stato attivato a partire da settembre 1998, adottando una soluzione provvisoria, compatibile con un limitato numero di utenti; nel mese di dicembre è stata completata la realizzazione dell'infrastruttura del servizio nella sua versione definitiva, operativa da

gennaio 1999. La soluzione adottata consente la semplificazione degli adempimenti richiesti, una definizione certa dei pagamenti e dei rimborsi dovuti, la riduzione dei tempi di acquisizione e trattamento dei dati, la riduzione dei tempi di comunicazione degli esiti dei controlli ai contribuenti e la semplificazione dei processi di pagamento e rimborso per la pluralità di imposte, grazie anche alla compensazione. Nel corso del 1998 è stato realizzato il software di controllo delle dichiarazioni IVA, UNICO 98, 730, 750, 760, 760bis, 770 da inviare in via telematica agli intermediari abilitati alla trasmissione.

*Versamento unificato*²⁶ - nel corso dell'anno è stato avviato il sistema telematico di riscossione tramite modello di versamento unificato. Sono stati avviati i flussi telematici tra Banche, Concessionarie della riscossione, Banca d'Italia e Struttura di Gestione e sono state realizzate le procedure per l'acquisizione, la quadratura e la ripartizione dei fondi tra gli Enti destinatari (INPS, Regioni e Fisco) a seguito delle compensazioni operate dai contribuenti. Sono state, inoltre, avviate le attività per l'adeguamento del sistema ai versamenti relativi agli altri Enti previdenziali e assicurativi (INAIL, ENPALS, INPS) che, a partire dal 1999, entreranno a far parte del sistema.

Ufficio Unico delle Entrate - sono state svolte le attività propedeutiche all'attivazione dei nuovi uffici delle entrate secondo il modello organizzativo e funzionale sperimentato e adattato alle realtà locali. Nel secondo semestre dell'anno sono stati attivati 66 nuovi uffici e 32 sezioni staccate. Le attività hanno compreso, oltre alla consulenza ed alla progettazione sugli interventi da realizzare per l'adeguamento degli immobili alla normativa vigente, la fornitura e l'installazione delle apparecchiature di telecomunicazione e dei server per le applicazioni, le postazioni di lavoro informatizzate, la realizzazione delle LAN attraverso il cablaggio strutturato.

Unificazione procedure di accertamento e nuovi strumenti - sono state affrontate le problematiche relative al contenzioso, agli studi di settore ed al sistema esperto di ausilio all'attività di verifica. Nell'ambito delle attività di ausilio alla verifica fiscale, si è concluso l'intervento relativo all'aggiornamento del sistema esperto ESAU. Si è conclusa la realizzazione della procedura di compilazione e creazione della banca dati centralizzata atta a contenere le informazioni relative alle *check-list* di controllo. Si è, inoltre, provveduto alla definizione dei requisiti per l'introduzione di un sistema di *workflow* per l'accertamento negli uffici delle entrate ed è stato predisposto un prototipo realizzato sul processo del contenzioso tributario.

Centri di Servizio - sono state completate tutte le attività necessarie all'attivazione e all'avviamento del Centro di Servizio di Cagliari, con particolare riferimento all'acquisizione delle attrezzature del centro, all'assunzione e all'addestramento del personale ed all'attivazione del centro elaborazione dati. Le sedi dei Centri di Firenze e Bergamo sono ancora in fase di realizzazione.

Nuovi compiti dei centri di Servizio - nel corso del 1998 sono stati installati presso tutti i Centri di Servizio i sistemi ottici per le dichiarazioni dei redditi presentate nel 1997. I sistemi sono diventati operativi alla fine del primo semestre 1998.

Studi di settore - è proseguita la prima fase riguardante definizione, invio ed acquisizione dei questionari contenenti le informazioni inerenti alle strutture ed ai processi produttivi per le ulteriori attività economiche trattate. Sono stati predisposti e distribuiti pacchetti software per la restituzione delle informazioni su supporto magnetico. A fronte dei questionari, sono stati individuati 71 studi di settore da sviluppare. Di questi, 46 già sviluppati saranno analizzati con le Associazioni di categoria nei primi mesi del 1999. Gli studi approvati avranno effetti sulle dichiarazioni modello Unico per l'anno di imposta 1998.

²⁶ Sull'argomento vedi anche la scheda analitica relativa all'INPS.

Dipartimento del Territorio

Gli interventi più rilevanti riguardano la costituzione dell'*Ufficio Unico del Territorio*. Sono state completate le attività per la costituzione della nuova banca dati integrata con struttura relazionale e sono stati installati nuovi sistemi presso uffici pilota, sui quali sono ormai disponibili le procedure di consultazione ed aggiornamento della nuova banca dati, nonché la procedura per la gestione della cassa. Nell'ottica di integrazione tra Catasto e Conservatorie dei Registri Immobiliari ed in attuazione della L. n. 133/1994, si è concluso l'adeguamento delle modalità di aggiornamento degli "Atti catastali" sulla base delle note di trascrizione presentate in Conservatoria, per permettere sia l'effettuazione in tempo reale delle "Vulture catastali", a partire dalle "Note di trascrizione", sia la pubblicizzazione in Conservatoria dell'esito della "Vultura". Sono state attivate presso gli Uffici delle Conservatorie di Torino, Milano, Roma, Napoli, Palermo, Catania, Venezia, Livorno, Genova e Verona le procedure per consentire ad utenti l'invio in linea delle "Note di formalità" e l'ispezione sui dati della Conservatoria. È inoltre terminata l'estensione delle nuove piattaforme *client/server* a tutti i 136 Uffici delle Conservatorie. Per il Demanio sono proseguite le attività di decentramento delle banche dati e delle procedure dei beni patrimoniali e demaniali in coerenza con l'istituzione dei nuovi Uffici Unici del Territorio.

Sempre nell'ambito del progetto *Ufficio Unico del Territorio* è continuata la realizzazione del progetto inter-settoriale Catasto-Comuni²⁷, coordinato dall'Autorità. Nel corso del 1998 è stato reso operativo il sistema che consente di effettuare visure catastali telematiche su tutto il territorio nazionale. Possono accedere al servizio circa 1.000 utenti convenzionati di cui 200 utenti istituzionali, 50 associazioni professionali, 100 utenti privati ed oltre 600 notai attraverso la loro Intranet di categoria.

Dipartimento delle Dogane

Per quanto riguarda il Dipartimento delle Dogane, l'impegno è indirizzato a sviluppare l'integrazione funzionale con le altre strutture del Ministero, l'interconnessione con i sistemi doganali europei e l'estensione del collegamento a tutti gli operatori economici. In tale contesto si colloca il progetto *Transito*, che prevede la realizzazione di un sistema per lo scambio tra uffici doganali UE ed EFTA finalizzato al controllo delle merci in transito sul territorio. L'Italia, insieme a Germania, Spagna, Olanda e Svizzera, parteciperà alla fase pilota che prevede lo scambio dei dati delle operazioni di transito tra alcuni uffici di partenza e destinazione di tali Paesi. Durante la fase pilota saranno implementati l'organizzazione, il software, l'hardware e le comunicazioni occorrenti per supportarla. Il Nuovo Sistema di Transito Computerizzato (NCTS - *New Computerised Transit System*) opererà in parallelo con il sistema cartaceo per un periodo di 4-6 mesi. Negli ultimi mesi dell'anno sono state rese disponibili le versioni definitive delle specifiche tecniche e funzionali. L'attività di progettazione e realizzazione condotta nel 1998 ha portato alla realizzazione delle funzionalità proprie degli uffici nazionali di partenza e destinazione.

Progetti orizzontali

Controllo di Gestione - il progetto è stato rivisto e rimodulato in due sottoprogetti: *Riposizionamento e Contabilità Analitica Monetaria*. Il progetto *Riposizionamento* ha lo scopo di definire un nuovo modello concertuale di pianificazione e controllo, distinguendo la pianificazione ed il controllo di gestione a supporto dei Centri di Responsabilità dall'auditing interno. Nel corso del 1998 è stato realizzato lo studio di fattibilità. Il progetto

²⁷ Per una descrizione di maggior dettaglio vedi il volume: Autorità per l'Informatica nella P.A., "Relazione annuale 1998 Vol I".

Contabilità Analitica Monetaria, invece, si pone come obiettivo la realizzazione di un sistema contabile che risponda al dettato normativo del D.Lgs. n. 279/1997 e sia di supporto al processo decisionale. Il sistema consentirà di registrare e fornire informazioni su fenomeni di rilevanza contabile attraverso un'analisi economica, patrimoniale e finanziaria; permetterà, inoltre, di rilevare i costi per centri di responsabilità, garantendo la quadratura tra contabilità analitica e contabilità finanziaria in coerenza con il sistema contabile della Ragioneria generale dello Stato.

Euro - nel corso del 1998 è stato effettuato il censimento delle applicazioni e degli oggetti software coinvolti dalla problematica Euro. Sono state individuate le applicazioni che prevedono il trattamento dei dati contabili e dei principali *input* ed *output* con l'esposizione di campi importo; inoltre, è stata effettuata la ricognizione delle basi informative effettivamente coinvolte. A valle della verifica di impatto su tutto il parco applicativo,

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
TOTALIZZATORE NAZIONALE DELLE SCOMMESSE IPPICHE	-	INIZIATO	1.545
TOTALIZZATORE NAZIONALE DEGLI EVENTI SPORTIVI	-	INIZIATO	1.514
UNIFICAZIONE PROC.RE ACCERTAM.TI E NUOVI STRUMENTI	-	INIZIATO	9.234
SICUREZZA	14.876	INIZIATO	310
DIFFUSIONE STRUMENTI INFORMATICI E FORMAZIONE	28.801	DA ATTIVARE	-
DATA WAREHOUSE	6.445	INIZIATO	2.749
CENTRALE CONTI CORRENTI	600	DA ATTIVARE	-
UFFICIO UNICO DELLE DOGANE	-	DA ATTIVARE	-
TRATTAMENTO DELLA PRIVACY (L. 675/96)	3.000	INIZIATO	355
EURO	10.000	INIZIATO	1.384
ANNO 2000	18.635	INIZIATO	873
FEDERALISMO FISCALE: SUPP.TO AUTONOMIA REGIONI/ENTI	4.435	INIZIATO	3.947
ATTI IMMOBILIARI: SPORTELLI UFFICIO TERRITORIO	6.911	DA ATTIVARE	-
STUDI DI SETTORE	10.000	INIZIATO	15.731
VERSAMENTO UNIFICATO	9.000	INIZIATO	9.750
NUOVE MODALITÀ DI CONTROLLO	7.170	INIZIATO	1.748
DICHIARAZIONE UNICA E SERVIZIO TELEM. DI PRESENTAZIONE	27.742	INIZIATO	20.244
SPORTELLI UNICI	-	INIZIATO	-
CARTA D'IDENTITÀ MAGNETICA	608	TERMINATO	-
NUOVI COMPITI CENTRI DI SERVIZIO	5.900	TERMINATO	6.038
STANDARDIZZAZIONE LABORATORI CHIMICI	863	INIZIATO	120
TRANSITO	1.234	INIZIATO	156
CLIENT-SERVER DOGANE	9.527	INIZIATO	-
PAGAMENTO ELETTRONICO DOGANE	146	DA ATTIVARE	-
DIREZIONI COMPARTIMENTALI DOGANE	932	INIZIATO	84

Segue

Segue: Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

SISTEMA CLIENT-SERVER	7.426	TERMINATO	580
FORMAZIONE ARCHIVIO TERRITORIO	19.007	INIZIATO	1.981
AMPLIAMENTO PoL ENTRATE	21.289	INIZIATO	-
COLLEGAMENTO UFFICI GIUD/FIN	706	INIZIATO	-
CENTRI SERVIZIO	-	INIZIATO	7.049
UFFICIO UNICO ENTRATE	20.256	INIZIATO	52.657
DIREZIONI REGIONALI ENTRATE	7.025	INIZIATO	2.088
MOD. PAGAMENTO	360	INIZIATO	568
UFFICIO UNICO TERRITORIO	22.533	INIZIATO	28.004
CONTROLLO GESTIONE	5.107	INIZIATO	12.023
TRASPARENZA AMMINISTRATIVA	1.000	INIZIATO	200
TOTALE	289.617		180.932

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	355.665	360.538
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	517.765	541.850
TOTALE	873.430	902.388

sono state modificate quelle applicazioni che gestiscono flussi di dati da e verso l'esterno dell'Amministrazione, in modo tale da supportare il colloquio anche in Euro nella fase transitoria.

5.1.13 Guardia di finanza*Considerazioni generali*

Il sistema informatico è articolato in un CED dotato di mainframe, di una rete geografica che collega oltre 1.000 Reparti e di una serie di reti locali nelle Unità organizzative a livello provinciale.

Complessivamente il sistema informativo ha risentito di una fase di stasi nell'ultimo biennio, nel corso del quale non sono state portate avanti le iniziative programmate e si è determinata una situazione di sostanziale distacco tra le attività effettivamente intraprese e quelle programmate.

Il nucleo delle problematiche legate alle piattaforme tecnologiche consiste nell'adeguamento del software operante sul sistema di elaborazione centrale, su cui l'Autorità ha espresso parere favorevole nel corso dell'anno. Il sistema centrale è, infatti, preposto alle attività di gestione delle procedure applicative centralizzate per i settori operativo, logistico e amministrativo, organizzazione controllo e gestione dei dati, servizio di posta elettronica a livello nazionale, collegamento dei Reparti del Corpo con le banche dati esterne. Parallelamente è in corso il decentramento di alcune funzioni di elaborazione con il potenziamento di reti locali presso le Unità periferiche.

L'Amministrazione utilizza, inoltre, una quota delle risorse previste dal VII Atto Esecutivo della Convenzione di concessione tra SOGEI e Ministero delle finanze per le attività inerenti all'integrazione del sistema informativo della Guardia di Finanza con l'Anagrafe Tributaria.

L'Amministrazione ha sviluppato iniziative ed interventi sul sistema informatico fuori dal Piano triennale 1998-2000; tali interventi devono comunque essere ricondotti nell'ambito di una programmazione.

Attività svolta nell'anno e spesa

Le attività condotte nell'anno riflettono solo in parte i progetti pianificati. Relativamente alle iniziative programmate, è terminato il progetto *Acquisizione/diffusione PC* per il quale sono stati effettuati anche investimenti; ulteriori risorse economiche sono state destinate al progetto *Anno 2000*.

Con la realizzazione del progetto *Collegamento delle reti locali* verrà costituita un'infrastruttura di rete geografica che consentirà l'interconnessione delle reti locali e, in prospettiva, i collegamenti in ambito internazionale con la costituenda struttura EUROPOL.

L'Amministrazione ha ottenuto, inoltre, parere favorevole dall'Autorità su di un'iniziativa, condotta unitamente al Ministero dell'Interno, volta alla realizzazione di un sistema informatico di rilevazione e di analisi in materia di sostanze stupefacenti. Il progetto prevede la costituzione di una rete informativa riguardante il Gruppo Operativo Antidroga (GOA) del Nucleo Centrale di Polizia Tributaria ed i GOA esistenti presso 13 Nuclei Regionali di Polizia Tributaria: il sistema informatico sarà alimentato, presso le 14 sedi interessate dall'intervento, da notizie acquisite da ciascun GOA (relazioni, spunti investigativi, attività investigative, notizie di reato, atti di Polizia Giudiziaria, notizie fornite da organi esteri, articoli di stampa, ecc.) e consentirà di disporre, in tempi rapidi, degli elementi conoscitivi aggiornati sul traffico delle sostanze stupefacenti.

L'impegno delle risorse interne è prevalentemente dedicato alla gestione/esercizio del sistema, sia nelle strutture centrali sia nelle unità periferiche, attività sulle quali l'Amministrazione ha un discreto livello di autonomia.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
AUTOMAZIONE SCHEDARIO GENERALE	2.500	INIZIATO	-
FORMAZIONE ISPETTORI	980	DA ATTIVARE	-
FOGLIO MATRICOLARE	1.415	DA ATTIVARE	-
PROTOCOLLO COMANDO GENERALE	-	INIZIATO	-
ACQUISIZIONE DIFFUSIONE PC	3.510	TERMINATO	3.510
LOGISTICA E CONTABILITÀ MATERIALI	1.547	INIZIATO	-
ANNO 2000	4.200	INIZIATO	3.055
COLLEGAMENTO DELLE RETI LOCALI	1.063	INIZIATO	-
TOTALE	15.215		6.565

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	15.215	8.284
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	16.759	12.293
TOTALE	31.974	20.577

5.1.14 Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato*Considerazioni generali*

Nel 1998 è stato istituito, con decreto legislativo 9 luglio 1998, n. 283, l'Ente Tabacchi Italiani, ente pubblico economico al quale sono state assegnate le attività produttive e commerciali dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda il Sistema Informativo preesistente, l'Ente Tabacchi Italiani ha assunto in carico la Divisione Sviluppo Servizi Informatici (presso la Direzione Generale) ed i CED degli uffici periferici, mentre l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato conserva il CED della Direzione Generale, gestito dalla Divisione Gestione Servizi Informatici che ha il compito di supportare gli uffici della Direzione generale che restano all'Amministrazione (lotto e lotterie), nonché di 23 Ispettorati Compartimentali periferici.

Superata un'iniziale fase transitoria, nei primi mesi del 1999 è stato raggiunto un assetto più stabile con la definizione dell'organigramma ed il trasferimento del personale al nuovo Ente.

Attività svolta nell'anno e spesa

Le attività sui progetti sono state svolte prevalentemente con l'utilizzo di risorse interne (della Divisione Sviluppo Servizi Informatici) ad eccezione delle attività di studio relative all'adeguamento all'Euro ed anno 2000, per le quali l'Amministrazione si è avvalsa di risorse esterne.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei progetti pianificati la situazione è la seguente:

- *Controllo di processo* - sono state installate infrastrutture hardware presso i laboratori di produzione e si è provveduto alla realizzazione e alla successiva diffusione, presso i medesimi stabilimenti, dell'applicativo "controllo di processo";
- *Sistema Informativo Direzione Centrale Commerciale* - il sistema è in fase di collaudo presso i Magazzini Vendita, gli Ispettorati Compartimentali e gli uffici della Direzione Centrale Commerciale;
- *Formazione* - è stata effettuata la formazione per l'utilizzo di pacchetti di automazione d'ufficio. Sono stati altresì svolti corsi di formazione sulla programmazione ad oggetti per il personale informatico della Divisione Sviluppo Servizi Informatici;
- *Gestione scorte tabacchi greggi* - è stata realizzata una procedura pilota per la gestione dei ricettari dei prodotti lavorati del tabacco, mentre le altre procedure sono in corso di realizzazione;
- *Informatizzazione divisione pensioni* - è in fase di realizzazione la procedura per l'automazione del lavoro della divisione pensioni con relativo incremento di dotazioni hardware;
- *Automazione procedure del contenzioso* - è stata completata l'automazione della procedura di contenzioso in materia di sequestro dei reperti di contrabbando;

— Anno 2000 ed Euro presso i CED della D.G. ed i CED periferici — è stato realizzato uno studio sullo stato e sulle prospettive di sviluppo dell'intero sistema informativo dell'Amministrazione per la risoluzione delle principali criticità.

La Divisione Gestione Servizi Informatici ha curato, invece, il funzionamento del centro elettronico della Direzione Generale, l'amministrazione degli archivi informatici, il controllo della rete per la trasmissione dei dati, la manutenzione ordinaria delle procedure e dei programmi di gestione, l'assistenza ai CED periferici. Le attività della Divisione si sono concentrate particolarmente sul settore stipendi (variazione delle procedure dovute a modifiche delle normative, elaborazioni statistiche per ISTAT, Corte dei conti, Dipartimento della funzione pubblica, Presidenza del Consiglio, Ministero del tesoro), sul settore gestione e contabilità tabacchi (gestione e manutenzione dei programmi, elaborazioni dati, organizzazione e aggiornamento degli archivi, statistiche) e sull'assistenza sistemistica.

L'Amministrazione non è stata in grado di ricondurre la spesa di sviluppo alle singole iniziative progettuali.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
AUTOMAZIONE CONTABILITÀ DCCT	100	ABOLITO	-
GESTIONE SCORTE TABACCHI GREGGI	20	INIZIATO	-
ANNO 2000 ED EURO AL CED DELLA D.G.	800	INIZIATO	-
ANNO 2000 ED EURO PRESSO I CED PERIFERICI	1600	INIZIATO	-
INFORMATIZZAZIONE DIVISIONE PENSIONI	45	INIZIATO	-
AUTOMAZIONE PROCEDURE DEL CONTENZIOSO	32	TERMINATO	-
CONTROLLO DI PROCESSO	100	INIZIATO	-
FORMAZIONE	200	TERMINATO	-
REVISIONE PROCEDURA STIPENDI PERSONALE	200	ABOLITO	-
ADEGUAMENTO S.I. A RETE UNITARIA	360	INIZIATO	-
SISTEMA INFORMATIVO D.C. COMMERCIALE	60	INIZIATO	-
TOTALE	4.129		-

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	4.741	1.177
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	3.536	987
TOTALE	8.277	2.164

5.1.15 Ministero della giustizia

Considerazioni generali

L'Amministrazione ha posto, nel corso degli ultimi tre anni, le condizioni per un efficace governo del settore informatico definendo un'organizzazione dell'Ufficio del responsabile SIA articolata centralmente e territorialmente, mantenendo all'Ufficio, in quanto centro di responsabilità, la gestione delle risorse finanziarie, rafforzando con nuove assunzioni l'organico del personale tecnico, attivandosi affinché alcune iniziative in atto potessero essere finanziate in parte con Fondi Comunitari.

È quindi ora possibile sia una gestione integrata delle risorse tecnologiche, umane ed economiche dell'informatica, sia una maggiore autonomia nella gestione e nell'esercizio del sistema informatico al centro e sul territorio, consentendo all'Amministrazione di gestire il processo evolutivo in atto verso un nuovo contesto operativo di cooperazione indotto dall'avvio della Rete unitaria della Pubblica Amministrazione.

Un fattore di criticità per l'evoluzione del sistema è rappresentato, secondo quanto riportato dall'Amministrazione stessa, dalla *"carenza di fondi riscontrata nei trascorsi esercizi"* che ha comportato, anche per il 1998, un riallineamento delle previsioni programmatiche alla disponibilità finanziaria effettiva.

In questo contesto, le strategie, perseguite nell'anno, possono essere sintetizzate in:

- ottimizzazione del patrimonio informatico esistente nell'ottica di contenimento dei costi;
- razionalizzazione delle iniziative progettuali già avviate a seguito di riforme legislative (istituzione del Giudice Unico di primo grado, modifica delle modalità di esecuzione delle pene detentive, disciplina della partecipazione al procedimento penale a distanza);
- crescita del livello di cooperazione tra le Amministrazioni nei progetti in corso e nelle nuove iniziative, per utilizzare le opportunità offerte dalla Rete unitaria. In questo ambito, è stato realizzato lo studio di fattibilità del progetto *Controllo della spesa informatica* che prevede di automatizzare l'iter contrattuale e l'interscambio delle informazioni con altre Amministrazioni (AIPA, Corte dei conti e Ufficio centrale del Bilancio). Il progetto è stato finanziato con i fondi previsti dalla L. n. 400/1996;
- aumento del livello di sicurezza informatica sia sotto il profilo tecnico sia amministrativo. In questo ambito l'Amministrazione ha ottenuto per il progetto *"Firewall"* (inserito nel progetto *SAC30-Progetto giustizia*) — nell'ambito del quadro comunitario di sostegno Italia obiettivo 1- Fondi Strutturali Europei 1994-1999-F.E.S.R. e relativamente al programma operativo "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" — un finanziamento di 14,5 miliardi di lire;
- crescita delle conoscenze sull'utilizzo delle tecnologie informatiche, per il personale dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnologici, la linea di tendenza adottata è stata quella di dedicare impegni finanziari sempre più consistenti alle architetture *client-server* ed al superamento dei sistemi proprietari. Risulta ancora notevole l'impegno per acquisizioni di personal computer, stampanti e apparecchiature di rete, soprattutto finalizzate al completamento del processo di automazione degli Uffici giudiziari e dei Giudici di pace. Per quanto riguarda le piattaforme *mainframe*, si è assistito prevalentemente ad iniziative di adeguamento o potenziamento delle capacità di elaborazione.

Attività svolta nell'anno e spesa

Le attività realizzate nel corso dell'anno riflettono la programmazione triennale dando atto alle principali innovazioni del sistema giudiziario introdotte da provvedimenti legislativi. Di particolare importanza sono gli interventi sul sistema informativo indotti dall'istituzione del Giudice Unico (L. n. 254/1997) che incide pesante-

mente sugli assetti logistici e sulle dotazioni di infrastrutture tecnologiche. L'Amministrazione, inoltre, prosegue gli interventi miranti al ridisegno dell'architettura tecnologica del sistema informatico, interventi volti alla realizzazione di un sistema su tre livelli, alla migrazione nella Rete unitaria ed alla formazione del personale.

Amministrazione Centrale

Nel corso dell'anno l'Amministrazione ha dato la priorità agli interventi inerenti il progetto *Cablaggio strutturato uffici giudiziari* con la realizzazione di studi di fattibilità, di cablaggi di nuovi edifici e di adeguamento di cablaggi esistenti e, inoltre, con l'acquisto di hardware di rete. Nell'ambito del progetto *Automazione ministero* è stato stipulato il contratto per il cablaggio della sede di Via Arenula, sono stati effettuati acquisti di personal computer, di stampanti, di pacchetti applicativi e sono state fornite utenze Internet e caselle di posta elettronica ad alcuni uffici centrali.

Giustizia Penale

In tale area i principali interventi realizzati anche in termini di impegno di spesa sono relativi ai seguenti progetti:

- *Sistema Informativo DNA-DDA*, che razionalizza ed unifica gli interventi, per la Direzione Nazionale Antimafia e per le Direzioni Distrettuali Antimafia, presentati in modo distinto lo scorso anno (B.1.2 - *SID-NA* e B.1.3 - *SIDDA*) - si è proceduto alla diffusione del sistema presso sedi delle DDA e sono state sviluppate ulteriori funzioni;
- *Re.Ge. - Informatizzazione atti* - O.A., che razionalizza ed integra gli interventi per supportare le attività del P.M., anch'essi presentati in maniera distinta lo scorso anno (B.1.4 *Correlated information* e B.1.10 *Re.Ge. for office automation*) - si è proceduto alle integrazioni delle procedure per l'attività di indagine del P.M. mettendo a disposizione delle Procure i fondi necessari;
- *Estensione Re.Ge. - Giudice Unico*, che completa il sistema automatizzato RE.GE. e lo estende agli Uffici giudiziari, in relazione all'introduzione del Giudice unico di primo grado (il progetto raggruppa le attività progettuali precedentemente denominate: B.1.6 *Re.Ge. Relazionale*, B.1.8 *estensione Re.Ge. II - tribunali*; B.1.7 *Re.Ge. Procure e Preture Circondariali*; B.1.9 *Re.Ge. Procure Generali e Corti di Appello*) - è iniziata la realizzazione;
- *RES-RE.GE. esecuzione penale*, per la gestione dei registri di esecuzione penale e dei provvedimenti - è in fase di sperimentazione la procedura sviluppata presso 97 Procure (tra Generali, presso i Tribunali, presso le Preture Circondariali e miste) su 265 al fine di consentire il ritorno di osservazioni, di tipo giuridico, sul problema del cumulo della pena e sulla durata della carcerazione. Un motivo della rivisitazione del progetto deriva dagli impatti delle leggi 16 luglio 1997, n. 254, e 27 maggio 1998, n. 165.

Giustizia Civile

- *Interventi Giustizia Civile* - si è provveduto: alla progettazione ed alla realizzazione di pacchetti da utilizzare come *standard*, all'acquisizione di pacchetti di *office automation* specializzati; all'aggiornamento ed al completamento delle forniture hardware agli uffici. È stato inoltre sviluppato il software finalizzato alla conversione della procedura di gestione del contenzioso civile esistente presso il Tribunale di Roma e presso le sedi sperimentali (Tribunali di Bologna e Ravenna, Bergamo e Mantova, Genova e Savona);
- *Giudice Civile*, per la redazione dei provvedimenti del giudice civile - sono state sviluppate due applicazioni;

- *Giudice di Pace* - è stato sviluppato il software per la gestione degli uffici. A seguito del completamento della gara europea è terminata la consegna dell'hardware a tutti gli Uffici del Giudice di Pace (esclusi quelli del Trentino Alto Adige) e si è provveduto ad acquisire le licenze del pacchetto MS-Office e del DBMS Oracle. Il pacchetto applicativo previsto è in fase di sperimentazione a Genova. Dal mese di ottobre 1998 si stanno svolgendo i corsi per formatori che termineranno presumibilmente entro il mese di aprile 1999;
- *Migrazione delle procedure*, per il trasferimento delle procedure da piattaforma mainframe a piattaforma client-server basata su reti locali - è iniziata la migrazione dei dati anche presso i Tribunali di Milano e Monza e sono state acquisite le licenze d'uso del DBMS Oracle per tutti gli uffici civili. Si è conclusa la sperimentazione a Roma e a Bologna.

Giustizia amministrativa

- *SIAMM – S.I. Amministrazione*, per l'automazione dei processi amministrativi e procedurali di supporto all'attività giurisdizionale - è stata predisposta la documentazione per la gara che è stata sottoposta al parere dell'Autorità;
- *Informazioni al cittadino* - sono state rese disponibili sul sito Internet della Giustizia informazioni sui compiti degli Uffici Giudiziari, sulla loro ubicazione, sui riferimenti per le pratiche e sui procedimenti giuridici e giudiziari.

Area Formazione

Relativamente alle politiche del personale, si segnala il complesso di interventi formativi condotti nell'ambito del progetto *Formazione informatica personale* che prevede corsi relativi a tre aree operative: Manageriale-Tecnica, Tecnica applicativa-Sistemistica e Amministrativa. Il progetto, già avviato negli anni precedenti, coinvolge personale informatico, dirigenti e personale amministrativo ed utilizza fonti formative differenziate, avvalendosi anche dell'apporto della specifica Scuola di formazione del personale giudiziario.

Casellario Giudiziale Centrale

- *Evoluzione casellario* - si è proceduto, nell'ottica di un passaggio da un'architettura centralizzata ad un'architettura distribuita, alla formulazione del progetto di sostituzione dell'hardware anche in relazione all'anno 2000 ed a stipulare un nuovo contratto per la manutenzione del software di base.

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

- *Sistema detenuti* - si è proceduto alla gara per l'acquisizione della nuova piattaforma hardware anche in relazione all'anno 2000.

Giustizia Minorile

- *Piano di completamento S.I.G.M.A.* - sono state incrementate le dotazioni hardware e messe a disposizione dei centri per la giustizia minorile i fondi per la gestione.

Corte di Cassazione

- *Evoluzione Sistema Informativo Corte di Cassazione* - è stato stipulato il contratto di migrazione su un sistema aperto delle procedure di gestione dei procedimenti nonché di assistenza sistemistica;

- *Cablaggio Palazzo Corte Cassazione* - è stato realizzato il cablaggio del Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour. Il relativo impegno economico, inizialmente pianificato nel 1997, è stato effettivamente sostenuto nell'esercizio 1998 ed il progetto è da ritenersi concluso.

Area Cooperazione con altre Amministrazioni

- *Posta Elettronica DNA, CSM, Referenti* - sono stati stipulati i contratti per la fornitura del servizio E-fax tra le segreterie dei Presidenti di Corti di Appello e dei Procuratori Generali con le segreterie della Direzione Generale dell'Organizzazione Giudiziaria (Uff. I e II). Inoltre, è stato attivato il servizio di posta elettronica per i magistrati della DNA e delle DDA;
- *Collegamento con l'ordine degli Avvocati* - è stato effettuato lo studio di fattibilità per il collegamento informatico tra Uffici Giudiziari e Consiglio dell'Ordine degli avvocati affidato al CNUCE di Pisa per la problematica di sicurezza;
- *Pubblicità esecuzioni immobiliari* - è stato effettuato lo studio di fattibilità relativo all'informatizzazione delle procedure esecutive immobiliari;
- *Controllo della Spesa Informatica* - è stato realizzato lo Studio di fattibilità ed è stato redatto il Capitolato Tecnico;
- *Progetto Giustizia* - il progetto si propone di sperimentare un modello di architettura di cooperazione applicativa mediante la realizzazione di prototipi funzionali sperimentali, che costituiscano un modello di riferimento del sistema informativo cooperativo del Ministero e delle sue interazioni con i sistemi informativi di altre Amministrazioni. A seguito di gara europea, è stato stipulato il contratto per la realizzazione.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
A.1 AUTOMAZIONE MINISTERO	7.944	INIZIATO	6.909
A.2 SICUREZZA	5.084	INIZIATO	402
A.3 POLO ELABORATIVO CENTRALE	2.739	INIZIATO	107
A.9. CABLAGGIO STRUTTURATO UFFICI GIUDIZIARI	9.335	INIZIATO	4.503
A.10 RAPPORTI CON L'ESTERO	298	INIZIATO	-
A.11 SISTEMA INFORMATIVO UFFICIO SIA	770	TERMINATO	178
A.12 MIGRAZIONE NELLA RETE UNITARIA DELLA P.A.	-	INIZIATO	-
A.13 GESTIONE PROTOCOLLO, PRATICHE E PROCEDIMENTI	250	TERMINATO	-
A.14 AUTOMAZIONE CONCORSI	100	TERMINATO	-
A.15 SERVIZI COMUNI SULLA RETE UNICA	-	INIZIATO	168
B.1.1 S.I. PROCURE GENERALI	3.463	INIZIATO	-
B.1.2 SISTEMA INFORMATIVO DNA-DDA	770	INIZIATO	4.885
B.1.3 SIDDA	-	TERMINATO	-
B.1.4 RE.GE - INF.ATTI - OFFICE AUTOMATION	3.733	INIZIATO	1.359
B.1.5 SISTEMA INFORMATIVO MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	5.970	INIZIATO	378
B.1.6 RE.GE. RELAZIONALE	5.365	TERMINATO	-

Segue

Segue: Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

B.1.7 RE.GE. PROCURE E PRETURE CIRCONDARIALI	1.489	TERMINATO	-
B.1.8 ESTENSIONE REGE GIUDICE UNICO	1.966	INIZIATO	8.213
B.1.9 RE.GE. PROCURE GENERALI E CORTI DI APPELLO	10.384	TERMINATO	-
B.1.10 OFFICE AUTOMATION	1.857	ABOLITO	-
B.1.11 RES-RE.GE. ESECUZIONE PENALE	1.254	INIZIATO	1.237
B.1.12 GESTIONE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE	3.454	DA ATTIVARE	-
B.1.13 SISTEMI ARCHIVIAZIONE DOCUMENTALE	6.917	INIZIATO	686
B.1.14 SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA	6.881	INIZIATO	-
B.1.16 ACQUISIZIONE OTTICA NOTIZIA REATO	2.900	INIZIATO	145
B.1.17 SUPPORTI OTTICI PER RE.GE.	500	ABOLITO	-
B.1.20 RILEVAZIONI STATISTICHE GIUSTIZIA PENALE	2.549	TERMINATO	-
B.2.1 INTERVENTI GIUSTIZIA CIVILE	38.362	INIZIATO	5.618
B.2.2 MIGRAZIONE DELLE PROCEDURE	731	INIZIATO	1.654
B.2.3 GIUDICE CIVILE	833	TERMINATO	1.041
B.2.4 GIUDICI DI PACE	6.000	INIZIATO	17.952
B.2.6 DIRITTO DI FAMIGLIA	300	INIZIATO	46
B.2.7 S.I. FALLIMENTARE	4.875	INIZIATO	87
B.2.8 POLIS CIVILE	1.750	INIZIATO	-
B.2.11 AUTOMAZIONE SEZIONE LAVORO	200	INIZIATO	248
B.3.1 SIAMM S. I. AMMINISTRAZIONE	7.886	INIZIATO	514
B.3.2 INFORMAZIONI AL CITTADINO	2.616	INIZIATO	590
B.3.3 AUTOMAZIONE BIBLIOTECHE	335	INIZIATO	18
B.3.4 FORMAZIONE INFORMATICA PERSONALE	6.000	INIZIATO	-
B.3.4.1 INFORM. PER IL GIUDICE E IL P.M.	2.200	INIZIATO	208
B.3.5 INFRASTRUTTURE AREA FORMAZIONE	3.713	INIZIATO	1.446
B.3.6 UNEP INFORMATICA PER GLI UFFICI	1.283	DA ATTIVARE	-
C.6 EVOLUZIONE CASELLARIO	2.300	INIZIATO	87
C.7 INTEGRAZIONE RE.GE. CASELLARIO	-	TERMINATO	-
C.10 INTEG. CON S.I. GIUSTIZIA MINORILE	500	ABOLITO	-
C.11 INTEGRAZIONE CERTIFICATIVA	1.453	ABOLITO	-
C.12 CABLAGGIO E OFFICE AUT.	505	ABOLITO	-
C.13 INTEGRAZ. SITUS-CASELLARIO	150	ABOLITO	-
D.1 SISTEMA INFORMATIVO PENITENZIARIO	21.000	INIZIATO	3.315
E.1 PIANO COMPLETAMENTO S.I.G.M.A.	7.662	INIZIATO	94
E.2 AUTOMAZ. UFFICI GIUDIZIARI MINORILI	3.850	INIZIATO	652
F.1 CABLAGGIO PALAZZO CORTE CASSAZIONE	600	INIZIATO	1.407
F.3 EVOL. SISTEMA INFO CORTE CASSAZIONE	890	TERMINATO	156
F.9 CENTRO ASSISTENZA ALL'UTENTE	300	ABOLITO	-
F.18 TRATTAZIONE DOCUMENTI	160	TERMINATO	-
F.22 OTTIMIZZAZIONE S.I. CORTE CASSAZ.	400	DA ATTIVARE	-
F.23 MIGRAZIONE ITALGIURE-FIND	353	DA ATTIVARE	-
SAC.1 ACQUISIZIONE AUTOMATICA NOTITIAE CRIMINIS	419	INIZIATO	Segue

Segue: Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

SAC.2 ACQUIS. AUTOMATICA CERTIFICAZIONI DA COMUNI	100	ABOLITO	-
SAC.3 ACCESSO DIRETTO A BANCHE DATI P.A.	150	INIZIATO	26
SAC.4 COLLEGAM. CON MAGISTRATURA MILITARE	-	DA ATTIVARE	-
SAC.5 POSTA ELETTRON. DNA, CSM, REFERENTI INFORM.	100	TERMINATO	1.138
SAC.6 INTERDIZIONI LEGALI	150	DA ATTIVARE	-
SAC.7 COLLEGAMENTO CON ORDINE DEGLI AVVOCATI	150	INIZIATO	107
SAC.8 GESTIONE IMPRONTE DIGITALI PER ID. SOGGETTI	5.332	DA ATTIVARE	-
SAC.9 COOPERAZIONE CON UFF. FINANZIARI	150	DA ATTIVARE	-
SAC.11 COMUNICAZ. DI ATTI MODIFICANTI STATO CIVILE	100	ABOLITO	-
SAC.12 GESTIONE SERVIZIO VEICOLI SEQUESTRATI	100	DA ATTIVARE	-
SAC.13 INTERCONNESS. CON S.I. CAMERE COMMERCIO	746	ABOLITO	-
SAC.14 INTEGRAZIONE CON S.I. SIRENE	150	DA ATTIVARE	-
SAC.18 COLLEGAMENTO CON CONSIGLI NOTARILI	150	DA ATTIVARE	-
SAC.19 PUBBLICITÀ ESECUZIONI IMMOBILIARI	100	INIZIATO	180
SAC.20 USI CIVICI	810	DA ATTIVARE	-
SAC.21 ANAGRAFE BENI SEQUESTRATI	251	DA ATTIVARE	-
SAC.22 S.I. PREFETTURE E INTEGRAZIONE CON SIDNA	122	DA ATTIVARE	-
SAC.23 SERVIZIO GIUSTIZIA	150	DA ATTIVARE	-
SAC.24 COOPERAZIONE CON INPS-INAIL	-	ABOLITO	-
SAC.25 DATA WAREHOUSE PROC. PENALI	150	DA ATTIVARE	-
SAC.27 CONTROLLO DELLA SPESA INFORMATICA	-	INIZIATO	82
SAC.30 PROGETTO GIUSTIZIA	-	INIZIATO	3.869
TOTALE	212.559		69.705

Una quota consistente della spesa informatica è stata destinata alla gestione dei sistemi informativi. Rispetto allo scorso la spesa ha subito un incremento del 32% circa. Le principali voci di spesa sono rappresentate dall'acquisto di personal computer e dall'acquisizione di prestazioni per l'assistenza sistemistica.

Nell'anno sono stati accreditati ai Funzionari Delegati per l'informatica fondi pari al 50% delle somme disponibili in bilancio.

Tale decisione conferma la tendenza al decentramento della spesa informatica come scelta politica dell'Amministrazione per un maggior coinvolgimento degli Uffici Giudiziari.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	225.719	100.226
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	188.282	153.069
TOTALE	414.001	253.295

5.1.16 Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

Considerazioni generali

La struttura e le competenze del Ministero sono state oggetto di specifici interventi di riorganizzazione amministrativa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1997, n. 220.

Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, emanato ai sensi della L. n. 59/1997, a distanza di pochi mesi dalla citata riforma, ha successivamente disposto il decentramento di alcune competenze del Ministero incidendo profondamente sull'assetto istituzionale precedentemente fissato.

Le attività relative al settore informatico si sono orientate essenzialmente in due direzioni: completare il sistema di telecomunicazioni del Ministero e sviluppare, di concerto con le singole Direzioni generali ed Uffici centrali, una serie di progetti di reingegnerizzazione ed ammodernamento delle infrastrutture informatiche. Relativamente all'area delle telecomunicazioni, gli interventi di completamento della rete, il potenziamento dei servizi offerti e l'evoluzione tecnologica hanno fatto crescere rapidamente il numero di utenti operativi in rete.

Si è consolidato nell'anno anche il modello di sviluppo informatico dell'Amministrazione che prevede una suddivisione logica e funzionale di compiti, attribuendo all'Ufficio centrale Sistemi Informativi Automatizzati e Coordinamento (SIAC) il ruolo di gestore e coordinatore dei servizi di rete e lasciando alle singole Direzioni l'autonomia e la responsabilità dei propri *database* e degli applicativi ad essi connessi. In tale fase di sviluppo si è provveduto al potenziamento dei servizi di rete, mediante installazione del sito *web*, del servizio di agenzia stampa e della porta di rete rispondente agli standard AIPA – Rete unitaria.

Sul piano organizzativo tale impostazione si traduce nella costituzione, attualmente in corso, di due distinti centri di servizio coordinati dal SIAC: l'uno, denominato Centro Controllo Comunicazioni, orientato al controllo delle infrastrutture di rete e, globalmente, del sistema di comunicazione (Internet, Intranet, Rete unitaria, servizi di interoperabilità); l'altro, denominato Centro Servizi Tecnici, che costituirà il polo di riferimento per tutte le Direzioni ed Uffici centrali e garantirà il necessario supporto per lo sviluppo e la gestione degli applicativi e delle basi di dati nonché per l'ambiente di *datawarehouse*.

Nell'ambito delle attività di sviluppo, l'Amministrazione si è concentrata sui progetti volti a realizzare le finalità di interoperabilità e cooperazione, funzionali alla concreta utilizzazione della Rete unitaria (*Reingegnerizzazione dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, Cooperazione MICA, Informatizzazione Modello Unico di Dichiarazione Ambientale*). Particolare attenzione è stata posta agli adempimenti Anno 2000 ed Euro (analisi di impatto e reingegnerizzazione degli applicativi delle Direzioni generali). Il Ministero partecipa, inoltre, come amministrazione pilota, al progetto Sistema Informativo Unitario del Personale (SIUP) promosso dall'Autorità.

Attività svolta nell'anno e spesa

L'Amministrazione con il Piano 1999-2001 ha sostanzialmente rivisto il quadro progettuale, riconducendo le iniziative programmate in due ambiti: *aree di interesse*, relative ai servizi resi all'utenza, e *linee di servizio*, relative agli interventi sulle infrastrutture tecnologiche e sui processi di autoamministrazione. L'attività svolta nell'anno si colloca in questa nuova prospettiva ed è riferibile essenzialmente ai seguenti progetti:

- *Networking integrato* - sono stati completati i lavori di cablaggio sia della sede centrale sia di alcuni uffici periferici di diverse Direzioni generali. Il sistema di rete del Ministero è pertanto ora costituito da quattro LAN, una per ciascuna delle quattro sedi, connesse geograficamente tra loro. A tale sistema sono connesse le sedi periferiche (Coordinamento incentivi alle imprese, Energia risorse minerarie, Armonizzazione e tutela del mercato) sia con collegamenti diretti che su chiamata. Si è proceduto conseguentemente ad ampliare la gamma dei servizi offerti e a consolidare l'affidabilità delle comunicazioni orien-

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
INFORMATIZZAZIONE DI BASE	-	INIZIATO	374
INTERNET/INTRANET	-	DA ATTIVARE	-
GESTIONE AFFARI GENERALI	-	INIZIATO	17
COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE	-	INIZIATO	57
SIAC - AUTOMAZIONE UFFICIO	200	DA ATTIVARE	-
ATM - INFORMATIZZAZIONE UFFICIO CENTRALE METRICO	200	TERMINATO	19
ERM - CENTRO PROVE ESPLOSIVI	30	DA ATTIVARE	-
SEG.TEC. - PROGETTO G7	400	INIZIATO	-
EURO/ANNO 2000	250	INIZIATO	45
OSSERVATORIO ECONOMICO ARTIGIANATO	-	DA ATTIVARE	-
CENTRO CC MICA MANUTENZIONE EVOLUTIVA	300	INIZIATO	-
MAN.GES.DIFFUS. APPLIC.EX PP.SS.	100	DA ATTIVARE	-
S.I. UNMIG SEZIONE ROMA	372	TERMINATO	288
LEGGE N. 517/1975 UTILIZZO BANCHE DATI	327	INIZIATO	326
INFORMATIZZAZIONE OSSERVATORIO PREZZI E TARIFFE	101	TERMINATO	-
GESTIONE PROGETTI TERREMOTO	262	TERMINATO	-
INFORMATIZZAZIONE SERVIZIO CONTROLLO INTERNO	665	INIZIATO	101
GESTIONE UFFICI PERIFERICI	1.085	DA ATTIVARE	-
GESTIONE ORDINARIA BREVETTI	479	TERMINATO	-
LEGGE N. 496/1995 (ATTUAZ. CONVENZIONE PARIGI)	779	INIZIATO	84
ORGANISMI INT.LI/S.I. BREVETTI	1.933	TERMINATO	-
REING. S.I. BREVETTI E MARCHI	1.309	INIZIATO	907
PI - CONVERSIONE ARCHIVI MARCHI E MODELLI	383	TERMINATO	-
CI - GESTIONE ARCHIVI ISTITUZIONALI	629	INIZIATO	-
PI - GESTIONE DOMANDE DI BREVETTO	356	TERMINATO	-
PI - GESTIONE DOMANDE	50	TERMINATO	-
AG - GESTIONE DEL PERSONALE	400	INIZIATO	-
GAB - RASSEGNA STAMPA	232	TERMINATO	190
GAB - APPLICAZIONI STATISTICHE	282	INIZIATO	-
GAB - PROV.V.TI LEGISLATIVI, INTERROGAZIONI PARLAMENTARI	396	DA ATTIVARE	-
GAB - GESTIONE DOCUMENTI	1.024	DA ATTIVARE	-
GAB - SISTEMA CENTRALE	1.000	INIZIATO	26
SICUREZZA E CONTROLLO LOGICO ACCESSI	400	INIZIATO	-
NETWORKING INTEGRATO	1.000	INIZIATO	452
FORMAZIONE	350	INIZIATO	-
INFORMATIZZ. DGAP	465	ABOLITO	-
REINGEGNERIZZ. S.I. LEGGI INC. IND.	1.273	ABOLITO	-
RIGHTSIZING S.I. CENTRI P.I.	1.964	ABOLITO	-
TOTALE	19.549		2.886

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	19.949	3.100
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	7.781	1.251
TOTALE	27.730	4.351

- tando anche la rete geografica verso l'adozione della tecnologia *frame relay*;
- *Informatizzazione di base* - il progetto si sviluppa parallelamente a quello *Networking integrato*, attraverso l'acquisizione delle infrastrutture hardware e software necessarie all'operatività delle Direzioni generali. L'avvio del progetto è stato anticipato al 1998;
 - *Sicurezza informatica* - nel 1998 sono stati realizzati il censimento dei beni informatici del dicastero, l'analisi dei rischi, delle vulnerabilità e delle minacce, la definizione delle politiche di sicurezza e la realizzazione di studi di fattibilità relativi a progetti di miglioramento;
 - *SIAC - Sviluppo funzionalità cooperative/servizio* - in vista della programmata cessazione al 31/12/99 dei servizi assicurati dal CED della Direzione Generale Sviluppo produttivo e competitività, si è proceduto alla migrazione presso il centro di calcolo SINIT/RGS degli applicativi concernenti le leggi di finanziamento nonché, per quanto concerne l'attività dell'Ufficio Brevetti, all'avvio della realizzazione di un autonomo Centro di servizio;
 - *Automazione Ufficio Italiano Brevetti e Marchi* - il progetto si propone la completa reingegnerizzazione del sistema italiano per la concessione e la gestione dei diritti per la proprietà industriale ed è parzialmente finanziato con i fondi della L. n. 400/1996. Si prevede la sostituzione dell'esistente sistema, basato prevalentemente su documentazione cartacea, con un moderno sistema di gestione elettronica dei documenti munito di necessari strumenti di certificazione, firma elettronica ed archiviazione ottica. Sono confluiti in tale progetto i progetti *Gestione ordinaria brevetti*, *Organismi internazionali - Sistema informativo Brevetti*, *Conversione archivi marchi e modelli*, *Gestione domande di brevetto*.

5.1.17 Ministero dell'interno*Considerazioni generali*

L'Amministrazione sta affrontando una definizione *ex novo* della propria missione; spingono in questa direzione sia i cambiamenti dello scenario internazionale, con le recenti problematiche indotte dall'immigrazione extracomunitaria, dalle esigenze di controllo delle frontiere, dai nuovi problemi di ordine pubblico e sicurezza, sia i mutamenti dello scenario interno che vede l'Amministrazione coinvolta direttamente nel conferimento di funzioni alle Regioni e agli Enti locali.

Il Ministero, infatti, come organo di rappresentanza periferica dello Stato, è chiamato a svolgere funzioni di "... raccordo, supporto e collaborazione con le Regioni e gli Enti locali" che comportano un ruolo attivo nella risoluzione delle problematiche connesse al decentramento legislativo delle funzioni in applicazione delle leggi "Bassanini". Per avviare un confronto sui temi del decentramento è stato costituito un Osservatorio permanente sull'attuazione della L. n. 127/1997, cui è stato dedicato uno spazio specifico sul sito Internet dell'Amministrazione.

Relativamente alle competenze dirette dell'Amministrazione, in alcuni casi (invalidi civili e segretari comunali) il conferimento è già avvenuto e le relative attività sono state trasferite alle Regioni, all'INPS ed alla nuova Agenzia dei singoli Comuni.

Il settore informatico del Ministero è caratterizzato dalla coesistenza di una pluralità di sistemi di supporto alle distinte aree istituzionali dell'organizzazione. Sulla base della consapevolezza della necessità di una revisione dell'intero settore che comporti una razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sottosistemi esistenti, l'Amministrazione ha avviato, da tempo, il progetto di *Automazione delle Prefetture* che, al di là delle specifiche realizzazioni, assume un'ulteriore valenza di punto di riferimento e di modello organizzativo, culturale e tecnologico che il Ministero può replicare in settori caratterizzati da problematiche simili.

Le attività del 1998 segnano una sostanziale continuità con i progetti e le linee di indirizzo già formulate e vanno verso un potenziamento delle strutture periferiche dell'organizzazione (Prefetture, strutture periferiche della Protezione civile, Questure) ed il progressivo riequilibrio territoriale del sistema informativo.

Un notevole impegno, concretizzatosi in diversi progetti di migrazione e di sostituzione di apparati e sistemi obsoleti, è stato dedicato, inoltre, all'adeguamento ed aggiornamento tecnologico delle piattaforme ed alla riscrittura degli applicativi.

L'Amministrazione è anche impegnata in iniziative di cooperazione con altri soggetti, in particolare nel progetto *Sistema integrato anagrafi*²⁵, coordinato dall'Autorità, che vede la presenza di Amministrazioni centrali e locali ed è finalizzato a fornire completo supporto per le funzioni di interscambio e di allineamento dell'informazione anagrafica tra Comuni ed Enti della Pubblica Amministrazione.

Attività svolta nell'anno e spesa

Direzione Generale degli affari generali e del personale

La Direzione è impegnata sul versante periferico della propria organizzazione, da un lato, con il progetto *Automazione Prefetture*, dall'altro, con la migrazione e l'adeguamento delle piattaforme di elaborazione centrali con il progetto di *Migrazione*.

A fianco di questo nucleo progettuale si collocano altre iniziative relative alla realizzazione e diffusione in periferia degli applicativi di supporto all'autorganizzazione (*Contabilità, Protocollo, Depenalizzazione, Controllo di gestione*).

La situazione dei singoli progetti è la seguente:

- *Automazione Prefetture* - il progetto è in un'avanzata fase di realizzazione. Sono state aggiudicate e sono in corso di installazione e collaudo le forniture relative ai primi 5 lotti:
 - lotto n.1: n.54 sistemi dipartimentali e n.162 stampanti di rete;
 - lotto n.2: n. 1.217 PC e 967 stampanti;
 - lotto n.3: n. 1.217 licenze software per personal computer;
 - lotto n.4: progettazione e realizzazione software per l'applicazione "contabilità speciale", software d'ambiente e formazione;
 - lotto n.5: sistemi di gestione di basi di dati relazionali (RDBMS) per un numero di licenze d'uso pari a 108 lato server e 1.620 lato client.

²⁵ Per una descrizione di maggior dettaglio vedi il volume: Autorità per l'Informatica nella P.A., "Relazione annuale 1998 Vol I".

L'Amministrazione ha inoltre avviato una revisione e l'adeguamento dello studio di fattibilità del progetto per allinearlo agli ulteriori sviluppi dell'iniziativa relativi all'estensione dell'informatizzazione alla totalità delle strutture periferiche. Al riguardo l'Autorità ha espresso parere favorevole sui seguenti schemi di contratto:

- lotto 1: n. 64 sistemi dipartimentali, stampanti e servizi;
- lotto 2: n. 2.000 personal computer, stampanti e servizi;
- lotto 3: software per i personal computer di cui al lotto 2;
- lotto 4: n. 40 personal computer notebook;
- acquisizione di RDBMS IBM/DB2;
- *Contabilità speciale delle Prefetture e controllo costi di gestione* - sono state avviate le attività per la realizzazione dell'applicativo Contabilità Speciale e Gestione Bilancio di previsione dello Stato - Controllo Costi di Gestione;
- *DIRPER - Gestione unificata della protocollazione* - è stata avviata la fase di ingegnerizzazione dell'applicazione. La diffusione, l'installazione dell'applicazione presso tutte le Prefetture e la formazione degli utenti saranno oggetto di una specifica gara a procedura ristretta;
- *DIRPER - Migrazione su sistemi aperti ed adeguamento Anno2000* - il trasferimento su sistemi a standard industriale dell'intero patrimonio informativo, attualmente in esercizio sul mainframe, rappresenta l'obiettivo principale nel breve medio termine (24-30 mesi). Il processo di migrazione consentirà lo svincolo progressivo dai sistemi proprietari nonché una considerevole riduzione dei costi di gestione. Ne consegue una complessa riorganizzazione del sistema informativo riassumibile in:
 - migrazione su sistemi aperti;
 - adozione EURO;
 - adeguamento sistemi ed applicazioni al cambio di millennio.

Nel corso dell'anno l'Amministrazione ha ottenuto sull'iniziativa parere favorevole ed è stato stipulato il contratto per il riscatto del sistema elaborativo BULL e per la fornitura di servizi di migrazione ed adeguamento Anno 2000 che costituisce la prima fase del processo di migrazione;

- *SISTAN - sottosistema M.I* - istituzione di punti di accesso per il pubblico all'informazione statistica. È stato stipulato il contratto per la fornitura di servizi di Progettazione e Sviluppo Software per il progetto *Banca Dati Statistica del Ministero dell'Interno - DBSMI* ed è stata avviata la realizzazione del software applicativo;
- *Formazione* - è stata completata l'erogazione di servizi di addestramento e formazione del personale all'uso degli strumenti informatici e servizi specialistici. È stato elaborato, d'intesa con la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, un articolato piano di formazione del personale per l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni, strettamente connesso con i progetti in fase di realizzazione.

Nell'ambito del complesso delle iniziative correlate all'automazione delle Prefetture sono stati finanziati, nell'anno 1998, con fondi della L. n. 400/1996, i progetti *Depenalizzazione, Protocollo e Formazione*.

Direzione Generale della protezione civile e servizi antincendi

Il percorso evolutivo dei sistemi informatizzati della DG-PCSA, che si articola nei progetti *Sistemi dipartimentali UNIX e reti locali e Informatizzazione distaccamenti VVF*, ha come obiettivo generale il decentramento della capacità elaborativa mediante l'adozione di sistemi dipartimentali con funzioni di server e di

reti locali presso ciascuna sede periferica. Le nuove piattaforme elaborative sostituiscono ed integrano gli esistenti sistemi di prima generazione. Attualmente è stato avviato il progetto di diffusione a livello nazionale della nuova architettura in 13 Regioni e sono informatizzati complessivamente 16 Ispettorati Regionali e 69 Comandi provinciali. Il successivo sviluppo del progetto prevede l'estensione dei nuovi sistemi alle sedi non ancora coperte. Al riguardo, l'Autorità nel mese di gennaio 1999, ha espresso parere favorevole alla fornitura di 39 sistemi di elaborazione in rete locale. Per le dotazioni di personal computer delle sedi periferiche la Direzione ha avviato, con il parere favorevole dell'Autorità, le procedure per l'acquisizione di 400 personal computer e 120 portatili.

Al rinnovamento dell'hardware si affianca la revisione delle applicazioni che sono state riscritte in ambiente *client/server*; le procedure applicative coprono i settori della Gestione Personale, Ragioneria, Automezzi, Magazzino, Prevenzione Incendi, Sala operativa e gestione interventi. Quest'ultima è di particolare importanza in quanto consente di gestire le informazioni relative alla consistenza ed al grado di efficienza delle risorse operative VVF (personale, mezzi, materiali) e consente di poter operare tempestivamente nelle operazioni di soccorso ottimizzando la distribuzione delle risorse.

L'avviamento del nuovo sistema di elaborazione dati della Direzione, che costituisce il polo informatico centrale, ha consentito l'attivazione dei servizi di interoperabilità per tutti gli uffici centrali e periferici.

Dipartimento di pubblica sicurezza

Il Dipartimento dispone di una pluralità di sistemi a diversi livelli dedicati sia al supporto della lotta alla criminalità sia al supporto dei processi amministrativi gestiti dalle Questure.

Gli investimenti dedicati ai singoli settori sono stati orientati all'adeguamento ed al rinnovamento tecnologico, in particolare per le dotazioni delle unità periferiche e, in alcuni casi, per specifici progetti di informatizzazione. Sono emerse nell'anno nuove esigenze legate in particolare ai recenti fenomeni di immigrazione, che hanno comportato un impegno pressante per il Servizio immigrazione e per la Polizia di frontiera.

Si segnalano in particolare:

- *Automazione Polizia stradale* - il progetto originario prevedeva, sulla base di uno studio di fattibilità del 1994, la riformulazione dell'intero disegno architettuale del Sistema informativo della Polizia Stradale. L'Amministrazione ha rivisto il progetto suddividendolo in segmenti, anche per assicurarne un'adeguata copertura finanziaria. La prima fase, che prevedeva la sostituzione sia dell'hardware sia del software di base necessario all'aggiornamento dei sistemi informativi in uso, è stata conclusa nel corso dell'anno con l'aggiudicazione della fornitura. La fase seguente è stata oggetto di parere favorevole dell'Autorità e prevede interventi di maggior peso che comprendono sia un'ulteriore acquisizione di piattaforme elaborative ai vari livelli (centrale, dipartimentale e locale) e di infrastrutture di rete sia la reingegnerizzazione degli applicativi ed il recupero e la conversione dei dati;
- *MIPG (Modello Indagine Polizia Giudiziaria)* - l'attività e gli investimenti sono stati finalizzati all'evoluzione della piattaforma applicativa ed alla diffusione ad alcuni Uffici periferici;
- *AFIS (informatizzazione della gestione delle impronte digitali)* - il progetto si inserisce nel quadro definito dalla disciplina dell'immigrazione e dalle norme sulla condizione dello straniero ed è gestito dalla Direzione Centrale Polizia Criminale. È stata conclusa l'aggiudicazione della fornitura di hardware, software e servizi necessari per il potenziamento e la diffusione agli uffici periferici del sistema AFIS.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
16.1/PSO PIANIFICAZIONE STRATEGICA E OP.	2.618	ABOLITO	-
16.2/SLI SICUREZZA LOGICA	1.000	ABOLITO	-
16.4/PRE AUTOMAZIONE PREFETTURE	70.448	INIZIATO	3.866
16.7/AGL AMMINISTRAZIONE GENERALE	1.656	ABOLITO	-
16.8/AMC AMMINISTRAZIONE CIVILE	500	ABOLITO	-
16.9/AUF AUTOMAZIONE D'UFFICIO	1.000	ABOLITO	-
ADEGUAMENTO ANNO 2000	708	ABOLITO	-
APPROVIG. HW E CABL STRUT. UFF. PER.	-	ABOLITO	-
ARCHIVIAZIONE OTTICA	-	TERMINATO	170
ARCHIVIO STORICO ELEZIONI	330	DA ATTIVARE	-
AUT. POLIZIA STRADALE	8.250	INIZIATO	16.689
AUTOMAZIONE UFFICI CENTRALI	200	TERMINATO	-
CONTABILITÀ SPECIALE	2.922	INIZIATO	1.403
DGPCSA-ANNO-2000	350	DA ATTIVARE	-
DIRPER-ANNO2000	600	ABOLITO	-
DIRPER-GESTIONE DOCUMENTI TEP	200	ABOLITO	-
DIRPER-GESTIONE UNIFICATA DELLA PROTOCOLLAZIONE	-	INIZIATO	359
DIRPER-MIGRAZIONE SU SISTEMI APERTI	-	INIZIATO	6.148
DIRPER-PATENTI CASELLARIO GIUDIZIALE	500	DA ATTIVARE	-
DIRPER-POLIZIA AMMINISTRATIVA	1.220	DA ATTIVARE	50
DIRPER-SERV. PRELIEVO E CUSTODIA VEICOLI	-	INIZIATO	19
DIRPER-SISTEMA INCASSI E PAGAMENTI	50	DA ATTIVARE	50
GESTIONE SUSSIDI E BUONI CASSA	30	ABOLITO	-
INFORMATIZZAZIONE DISTACCAMENTI VVF	920	INIZIATO	-
INSEDIAMENTI DI ALTA SICUREZZA	1.000	DA ATTIVARE	-
INTEGRAZIONI GESTIONE PERSONALE	831	ABOLITO	-
INTEROPERABILITÀ	15.921	ABOLITO	-
MIGRAZ. ARCHIVI PROT., AIRE, AMMIN.	804	INIZIATO	-
MIGRAZIONE SU SISTEMI APERTI	90	ABOLITO	-
OFFICE AUTOMATION DIP.P.S	1.500	DA ATTIVARE	-
OSSERVATORIO PERMANENTE DROGA	2.190	TERMINATO	-
PERSONALE RE-ENGINEERING C/S	7.000	INIZIATO	-
RE-ENG. PROC. FINANZA LOCALE	720	INIZIATO	-
RE-ENG. DI UNA PROC. ELETTORALE	1.200	INIZIATO	-
RETE DI GOVERNO	1.500	DA ATTIVARE	-
RETE MULTIMEDIALE	2.200	INIZIATO	-
SALE OPERATIVE COMANDI	3.347	INIZIATO	-
SISTEMI DIPARTIMENTALI UNIX E RETI LOCALI	5.745	INIZIATO	-
TESSERA VOTO E SCRUT. ELETTR.	-	ABOLITO	-
UNIFICAZIONE CED D.G.P.C.S.A.	1.130	INIZIATO	-
TOTALE	140.932		28.754

Anno 1998 - previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	170.479	66.810
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	106.885	47.786
TOTALE	277.364	114.596

5.1.18 Ministero dei lavori pubblici*Considerazioni generali*

L'Amministrazione si trova al centro di un complesso processo di ridisegno della normativa in materia di opere pubbliche (leggi "Merloni") che si intreccia con la ridefinizione dei compiti e della riorganizzazione della parte centrale e periferica del Ministero introdotta dalle recenti leggi "Bassanini". In questo quadro non ha ancora trovato una compiuta definizione il rapporto con l'Autorità dei lavori pubblici di recente costituzione.

Il sistema informativo verrà pesantemente investito dalle innovazioni introdotte. In particolare la gestione dell'Albo Nazionale costruttori dovrà essere assicurata solo fino al 31 dicembre 1999; dal 1° gennaio 2000, infatti, decorre l'abrogazione della legge istitutiva dell'Albo (L. n. 57/1962). Da tale data i lavori pubblici potranno essere eseguiti esclusivamente da soggetti qualificati con apposito sistema di qualificazione, articolato in enti di accreditamento pubblici e in organismi di certificazione pubblici o di diritto privato.

Attività svolta nell'anno e spesa

L'impegno prevalente, in termini di risorse ed attività, è rappresentato dalla realizzazione della nuova rete geografica del Ministero. Sono stati adeguati i protocolli di comunicazione esistenti agli standard previsti dalla Rete unitaria, la rete geografica è estesa ai Provveditorati alle Opere Pubbliche con sede nei capoluoghi di regione, sono state anche completate le reti locali nei provveditorati. Non si registrano attività di rilievo per gli altri progetti.

Il progetto *SEMIDE*, effettuato in cooperazione con il Ministero per le politiche agricole ed il Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali, non ancora avviato per la fase realizzativa, è stato parzialmente finanziato su fondi della L. n. 400/1996.

Relativamente alle attività di gestione è stato modificato il software di gestione dell'Albo nazionale costruttori per poter adeguare le certificazioni emesse alla normativa sull'Euro.

L'Amministrazione ha inoltre avviato una specifica iniziativa sulla sicurezza del sistema informativo.

Gli investimenti rappresentano la quota prevalente della spesa annuale²⁹ e sono riferibili in particolare alle acquisizioni collegate alla realizzazione della nuova rete geografica.

²⁹ L'amministrazione oltre alle spese indicate in tabella ha comunicato di avere assegnato fondi alle proprie strutture periferiche pari ad un totale di 1.138 milioni di lire, sui quali, però, non ha fornito un rendiconto analitico.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
ALBO NAZIONALE COSTRUTTORI	585	DA ATTIVARE	-
MONITORAGGIO OO.PP.	150	INIZIATO	-
NUOVA RETE GEOGRAFICA	-	INIZIATO	536
SISTEMA INFORMATIVO PERSONALE	771	DA ATTIVARE	-
SISTEMA INFORMATIVO UFFICIO STIPENDI	-	INIZIATO	-
TOTALE	1.506		536

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	1.696	2.845
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	2.165	817
TOTALE	3.861	3.662

5.1.19 Ministero del lavoro e della previdenza sociale*Considerazioni generali*

La recente attività normativa in materia di conferimenti alle Regioni ha inciso profondamente sull'assetto del Ministero. Il D.Lgs. n. 469/1997 in materia di mercato del lavoro attua quanto previsto dalla L. n. 59/1997: l'Amministrazione centrale mantiene le attività di indirizzo, controllo e di indicazione strategica, mentre le funzioni tipicamente gestionali e operative vengono trasferite alle Regioni e alle Province. Gli ambiti interessati sono quelli del collocamento, dell'impiego e della definizione di iniziative per la politica attiva del lavoro, con l'istituzione sul territorio di "Centri per l'impiego". Il personale in forza presso le Agenzie per l'impiego, strutture decentrate del Ministero ora superate dai nuovi centri, sarà trasferito presso le Regioni.

Il processo di decentramento riguarda 476 SCICA (Sezioni circoscrizionali per l'impiego) e coinvolge il 70% circa del personale periferico, mentre il restante, addetto ad attività ispettive, resta collegato all'amministrazione centrale.

Sono in corso di definizione gli strumenti normativi (DPCM bilaterali con le Regioni) per trasferire l'insieme delle risorse strumentali finanziarie e il personale ai costituendi Centri per l'Impiego. Al riguardo è in corso da parte dell'Amministrazione la ricognizione delle risorse hardware, software e di rete da trasferire.

È in corso, inoltre, la costituzione dell'organo tecnico, previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 469/1997, cui è affidato il compito di "... preservare l'omogeneità logica e tecnologica del SIL ed al contempo consentire l'autonomia organizzativa e gestionale dei sistemi regionali e locali ad esso collegati ... e... compiti di raccordo tra il Ministero del Lavoro, le regioni e le amministrazioni locali in materia di SIL".

Relativamente ai rapporti con le Regioni in materia di avvio del disegno complessivo del nuovo SIL, l'Amministrazione ha promosso incontri bilaterali con alcune di esse (Marche, Liguria, Piemonte, Toscana, Umbria, Abruzzo, Lazio, Lombardia). Una situazione di maggiore criticità nell'avvio della discussione si registra con le Regioni meridionali con le quali, a causa dei ritardi nell'emanazione della regolamentazione regionale e di recenti mutamenti negli assetti del governo locale, non è stato ancora possibile attivare un contatto reale.

Attività svolta nell'anno e spesa

L'Amministrazione che, dopo il fallimento delle precedenti esperienze (Teleporto), aveva ridefinito i propri obiettivi di informatizzazione nell'ambito del Piano 1997-1999 con la formulazione del progetto *SIL-Unità periferiche* e con la rivisitazione del progetto *SIL - Amministrazione centrale*, ha confermato la scelta di completare le acquisizioni e realizzazioni avviate con tali progetti.

Sul sistema così completato saranno effettuate, successivamente, le modifiche necessarie a seguito della definizione dell'architettura complessiva del nuovo Sistema Informativo Lavoro derivante dal decentramento dei compiti e delle funzioni.

— *SIL - Unità Periferiche* - nell'ambito del progetto sono state realizzate le seguenti attività:

- distribuzione di 5.160 stazioni di lavoro predisposte per il collegamento in rete locale e loro adeguamento tecnologico (è stato approvato e reso esecutivo l'aumento della fornitura entro il quinto d'obbligo previsto dal contratto originario stipulato nell'anno precedente);
- espletamento di una gara europea (Parere AIPA n. 25/98) per la fornitura di un prodotto di gestione dati relazionale (2.500 licenze e servizi accessori) per tutte le sedi del Ministero sul territorio nazionale, in grado di garantire l'uniformità della piattaforma di riferimento per il trattamento dei dati. La gara è stata aggiudicata nel mese di novembre;
- è stata bandita una gara europea (Parere AIPA n. 90/98) per garantire la disponibilità di una piattaforma uniforme anche agli uffici periferici (ex SCICA), costituita da un server e relativo sistema operativo per ogni nuovo Centro per l'Impiego. La fornitura oggetto di tale gara prevede anche la realizzazione e la conduzione di un Centro di Gestione e Controllo e di un *help desk* completo (infrastrutture hardware e software, risorse specialistiche, ecc.). La gara è in corso di svolgimento;
- cablaggio ed installazioni degli impianti di rete locale presso le Sezioni circoscrizionali per l'impiego e per il collocamento;
- le 109 Direzioni Regionali e Provinciali del Lavoro sono state dotate di accesso alla rete Internet e di casella postale e si è proceduto, altresì, ad un potenziamento della rete al fine di garantire un più agevole collegamento alla rete e ai servizi di posta elettronica sia a livello centrale sia periferico;
- concluso lo studio di fattibilità per il potenziamento e l'adeguamento del sistema centrale del CED Nazionale, sono stati inoltrati all'Autorità gli atti per la relativa richiesta di parere;

— *SIL - Amministrazione Centrale*: nel corso dell'anno sono state svolte le attività di seguito descritte:

- sono stati progettati i modelli architetturel *client/server* e sono stati realizzati sistemi di cablaggio strutturato di alcuni Uffici delle Direzioni Generali secondo un disegno che prevede il collegamento di ogni polo elaborativo dell'Amministrazione centrale al CED Nazionale;
- a seguito della realizzazione delle strutture *client/server* sopra menzionate, è stata avviata una preliminare formazione al fine di rendere autonomi gli uffici utenti dei sistemi realizzati nelle operazioni di maggior frequenza e nell'utilizzo del sistema operativo di rete;
- integrazione delle risorse informatiche già disponibili presso gli uffici dell'Amministrazione centrale,

mediante apparecchiature e dispositivi hardware e software più strettamente correlati a funzionalità specifiche di ciascuna Direzione Generale;

- *S.I. – UCOFPL* - il progetto si riferisce alla realizzazione delle infrastrutture informatiche per i programmi operativi del Fondo Sociale Europeo e all'automazione di alcuni servizi. Rappresenta, dal punto di vista economico, insieme ai progetti già esaminati, l'impegno più significativo dell'anno. Sono stati forniti servizi di consulenza e di assistenza tecnica informatica, infrastrutture hardware e software, servizi di acquisizione di dati, formazione e gestione operativa.

L'Amministrazione ha anche introdotto l'utilizzo di servizi di interoperabilità e di accesso alla rete Internet diffusi alle 109 Direzioni regionali e provinciali del lavoro; è stato attivato un sito Internet sul quale sono attivi alcuni servizi interattivi ed un'estesa sezione documentale.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
SIL AMMINISTRAZIONE CENTRALE	3.400	INIZIATO	1.314
SIML - S.I. MERCATO LAVORO	2.580	ABOLITO	-
SIL-UNITÀ PERIFERICHE	40.264	INIZIATO	4.879
S.I. - UCOFPL	106	INIZIATO	3.326
S.I. - UCOFPL- FSE-IC	90	TERMINATO	-
SINO-S.I.NAZIONALE PER L'ORIENTAMENTO	-	ABOLITO	-
FORMAZIONE FORMATORI-FSE (A DISTANZA)	13.730	DA ATTIVARE	-
PROGETTO STRALCIO ISPETTORATI	-	TERMINATO	-
PROGETTO STRALCIO CED NAZIONALE	-	TERMINATO	-
UTILIZZO RETE INTEGRATA (INPS, ...)	-	TERMINATO	-
ANNO 2000	650	TERMINATO	-
INTEROPERABILITÀ E COOPERAZIONE R.U.PA	1.090	TERMINATO	-
FORMAZIONE ADDETTI CONDUZIONE SISTEMI	3.960	ABOLITO	-
S.I. INTEGRATO LAVORO-ORIENTAM.-FORMAZ. (FRIULI)	-	TERMINATO	-
PROGETTO INTRANET/INTERNET	750	TERMINATO	-
TOTALE	66.620		9.519

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	66.620	9.519
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	30.472	6.312
TOTALE	97.092	15.831

5.1.20 Ministero della pubblica istruzione

Considerazioni generali

Il progetto complessivo di riforma del sistema scolastico ha come riferimento la legge sull'autonomia, che istituisce per tutti gli istituti l'autogoverno in materia di didattica, di organizzazione e di ricerca a partire dal 1° settembre 2000. In questo contesto, il sistema informativo scolastico, trasversale ai diversi ordini di istituti e con caratteristiche omogenee di diffusione e di servizi offerti a tutto il territorio nazionale, costituisce il tessuto connettivo delle diverse realtà scolastiche italiane.

L'impegno principale dell'Amministrazione, in continuità con il lavoro avviato nel 1997, è stato per la realizzazione del sistema distribuito del Ministero con l'informatizzazione di base delle strutture scolastiche, dei Provveditorati e delle Sovrintendenze scolastiche regionali e uffici centrali del Ministero. Nel 1998 si è consolidato il rapporto con il nuovo gestore del sistema informativo aggiudicatario della gara indetta dall'Amministrazione e conclusasi nel 1997 ed è stata superata la delicata fase di passaggio alla nuova realtà contrattuale. Il contratto è stato sottoposto ad un'attività di monitoraggio di cui sono state avviate, ad opera di una società esterna, le prime fasi.

Parallelamente è stata assegnata la gestione della rete di trasmissione dati, di cui sono stati realizzati il primo livello architetturale con la connessione al Ministero dei Provveditorati ed alcuni collegamenti con singole scuole.

Negli ultimi mesi dell'anno è stata aggiudicata la gara per la gestione dei servizi telematici, ma il relativo contratto non è ancora stato stipulato in attesa dell'assenso del Ministero del tesoro per la copertura finanziaria del contratto quadriennale.

La realizzazione del nuovo sito Internet del Ministero ha avviato una nuova fase, caratterizzata da una maggiore attenzione dell'Amministrazione alle strategie di comunicazione e di diffusione delle informazioni. Poiché l'Amministrazione gestisce un volume consistente di comunicazioni, il sito ha rappresentato un veicolo fondamentale, ospitando sezioni dedicate alle diverse tipologie di utenti, orientate ad aspetti sia didattici che gestionali.

Attività svolta nell'anno e spesa

L'Amministrazione non presenta progetti specifici in quanto la totalità degli interventi nel settore informatico è inserita nel rapporto contrattuale con il gestore.

Nell'ambito del contratto sono state avviate le attività relative alla realizzazione del sistema distribuito del Ministero con l'installazione di 124 server dipartimentali (110 presso gli Uffici regionali e provinciali e presso il CED di Monteporzio Catone, 14 presso gli Uffici centrali), con un incremento della capacità di elaborazione complessiva. Sono state anche incrementate le reti locali soprattutto negli Uffici periferici, al fine di garantire maggiore autonomia operativa alle singole realtà organizzative territoriali.

Il patrimonio software consiste sostanzialmente nelle procedure riguardanti: anagrafe scuole, anagrafe personale scolastico, anagrafe edilizia scolastica, organici, movimenti, formazione commissioni esami di maturità, ricostruzioni di carriera, riscatti, ricongiunzioni servizi, pensioni, bilancio, contabilità generale.

Con l'obiettivo di valorizzare ed ampliare il patrimonio informativo consolidatosi nel corso degli anni e renderlo più facilmente fruibile agli operatori dell'Amministrazione centrale e, successivamente, alle strutture periferiche, sono stati avviati lo studio del *datawarehouse* del Ministero e strumenti per la sua realizzazione.

È stato sostenuto un importante sforzo per la formazione che ha visto il coinvolgimento di 11.198 unità di personale degli Uffici centrali, regionali, provinciali e delle Istituzioni scolastiche su problematiche di *office au-*

tomation e procedure applicative del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione (S.I.M.P.I.). Sempre con riguardo alle attività di formazione, l'Amministrazione ha effettuato lavori di riconversione del comprensorio di Villa Lucidi allo scopo di utilizzarla completamente come centro di formazione; sono state già completate tre aule didattiche informatizzate, un'aula riunioni e l'Aula magna. Sono in corso di allestimento ulteriori nove aule di cui cinque completamente cablate per essere trasformate in aule informatizzate.

La spesa per investimenti è stata destinata prevalentemente all'acquisto di piattaforme hardware per i diversi livelli dell'architettura elaborativa ed infrastrutture di rete.

L'Amministrazione, inoltre, nel 1998 ha assunto impegni di spesa per far fronte agli oneri derivanti dal riconoscimento di debito nei confronti di alcune società per prestazioni rese negli anni 1995 e 1996, per un importo complessivo di circa 140 miliardi.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	59.451	53.382
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	145.131	147.917
TOTALE	204.582	201.299

5.1.21 Ministero per le politiche agricole e forestali

Considerazioni generali

Il decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, ha innovato il sistema dei servizi rivolti al comparto pubblico dell'agricoltura, individuando nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) lo strumento per l'esercizio delle funzioni istituzionali di cui al decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, prevedendo caratteristiche unitarie integrate su base nazionale, nonché l'utilizzo dei servizi di interoperabilità e delle architetture di cooperazione previste nel progetto della Rete unitaria della Pubblica Amministrazione. Detta norma, quindi, stabilisce l'unificazione nel SIAN del Sistema Informativo dell'AIMA e del Sistema Informativo della Montagna. La medesima norma, infine, prevede l'obbligatorietà per le Amministrazioni pubbliche, operanti a qualsiasi titolo nel comparto agricolo e agroalimentare, di avvalersi dei servizi messi a disposizione dal SIAN, intesi quali servizi di interesse pubblico.

I regolamenti attuativi previsti dagli articoli 14 e 15 del citato D.Lgs. n. 173/1998 sono attualmente in corso di predisposizione; in particolare, è ormai di imminente pubblicazione il regolamento per l'istituzione, nell'ambito del SIAN, dell'anagrafe delle aziende agricole e per l'introduzione della carta dell'agricoltore quale strumento di accesso agevolato ai servizi previsti nell'ambito della predetta anagrafe.

Fino al 31 dicembre 1998 i servizi di base del SIAN sono stati disciplinati dal II Atto Esecutivo della Convenzione con la società Finsiel per l'esercizio ed il funzionamento del sistema. Tale atto ha limitato l'evoluzione al solo sviluppo tecnologico, già avviato nel corso degli anni precedenti.

Attività svolta nell'anno e spesa

Nell'ambito del SIAN, è in fase di avanzata progettazione e realizzazione l'attivazione di punti di consultazione, diffusi sul territorio, per accedere alle informazioni sullo stato di avanzamento dell'iter amministrativo

delle pratiche presentate dal cittadino. Inoltre, nel corso dell'anno, l'Amministrazione ha concentrato le attività sul Sistema Informativo della Montagna (SIM) e sul completamento del Sistema Informativo della Pesca (SIP).

In particolare, per il progetto *SIM – Sistema Informativo della Montagna* sono terminate le seguenti attività:

- definizione del modello organizzativo di riferimento;
- realizzazione e attivazione di una postazione prototipale presso la Direzione Generale delle Foreste;
- progettazione di dettaglio dell'architettura tecnica;
- predisposizione dei capitolati per l'acquisizione delle apparecchiature hardware, del software di base e dei servizi di telecomunicazione;
- progettazione dei principali servizi applicativi;
- indagini conoscitive dei siti da automatizzare;
- avvio di collaborazioni con altre Amministrazioni.

Mentre, sempre per lo stesso progetto, sono in corso di realizzazione le seguenti attività:

- acquisizione delle apparecchiature hardware, del software di base e dei servizi di telecomunicazione;
- attivazione di dieci siti presso le Comunità montane per la realizzazione di test;
- progettazione e realizzazione dei servizi orizzontali, territoriali, di consultazione e amministrativi;
- formazione di tutti gli utenti, centrali e locali, del sistema, con percorsi formativi differenziati in funzione dell'utenza.

Per quanto riguarda il progetto *SIP – Sistema Informativo della Pesca*, sono state realizzate applicazioni per l'interconnessione, il trattamento ed il trasferimento all'UE di informazioni raccolte nelle Capitanerie di Porto e memorizzate nella base dati presso il SIAN. Le applicazioni, inoltre, consentono l'interconnessione con i sistemi informativi del Ministero del tesoro per lo scambio di informazioni di carattere finanziario relative all'iter di erogazione di finanziamenti nazionali e comunitari.

Per il progetto *Telelavoro*, realizzato in cooperazione con il Ministero dei trasporti e della navigazione e con il Ministero di grazia e giustizia, è stato completato lo studio di fattibilità e attualmente si stanno avviando le procedure per l'espletamento della gara.

Infine, per il progetto *SEMIDE (Système Euro-Méditerranéen d'Information sur le savoir-faire dans le Domaine de l'Eau)*, è stato completato lo studio di fattibilità e si stanno avviando le procedure per l'espletamento del-

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
ICRF	735	TERMINATO	-
IRSA	-	ABOLITO	-
SEMIDE	-	INIZIATO	-
TELELAVORO	-	INIZIATO	-
SIM – SISTEMA INFORMATIVO DELLA MONTAGNA	5.499	INIZIATO	4.452
SIP – SISTEMA INFORMATIVO PESCA	6.150	INIZIATO	2.685
UCEA – POTENZIAMENTO	-	TERMINATO	-
TOTALE	12.384		7.137

la gara. Il progetto, finanziato dalla legge n. 400/1996, è realizzato in cooperazione con il Ministero dei lavori pubblici e il Dipartimento dei servizi tecnici nazionali, con il coordinamento, a livello nazionale, di un'apposita Commissione nominata dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

La spesa per la gestione del Sistema Informativo rappresenta l'impegno più rilevante dell'anno e si riferisce all'Atto Esecutivo della Convenzione. L'impegno per lo sviluppo è stato totalmente assorbito dalla realizzazione dei progetti relativi al Sistema Informativo della Montagna ed a quello della Pesca.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	14.768	9.184
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	40.780	35.172
TOTALE	55.548	44.356

5.1.22 Corpo forestale dello Stato

Considerazioni generali

Le principali attività, effettuate nell'anno, hanno riguardato la continuazione dei progetti già iniziati, la realizzazione del sistema informativo della montagna (SIM) e il supporto a tutti gli Uffici centrali e periferici dei servizi di interoperabilità (posta elettronica, FTP, WWW). Particolare importanza per il Corpo riveste il progetto SIM, che prevede per i comandi stazione del Corpo la realizzazione di un'applicazione per il monitoraggio del territorio basato sulle ortofotocarte dell'AIMA e sui dati catastali. Tale progetto, la cui responsabilità è a carico del Ministero per le politiche agricole, diventerà operativo nel 1999.

Attività svolta nell'anno e spesa

Per i progetti in corso la situazione è la seguente:

- *P01 Riordino dei servizi telematici del CFS* - rispetto agli obiettivi iniziali, è stato incrementato il numero degli uffici periferici collegati alla rete CFS ed è stato ampliato e migliorato il servizio di posta elettronica, di FTP e di accesso al *web*. Il progetto è stato parzialmente finanziato su fondi della L. n. 400/1996;
- *P06 Trattamento economico del personale* - il progetto è stato realizzato. Sono in corso le fasi di test per il funzionamento in rete con tutte le sedi amministrative decentrate (Coordinamenti Regionali del CFS);
- *P05 Stato giuridico del personale* - è iniziato lo studio di fattibilità. È prevista per il 1999 la realizzazione di un prototipo.

È stato completato il progetto *P04 Attività di PG e PS* con la realizzazione di una procedura per il controllo di tutta l'attività di Polizia giudiziaria e di Pubblica sicurezza del Corpo nelle regioni a statuto speciale.

Sono in fase di nuova definizione, al fine di integrarli maggiormente nel SIM, i progetti *Supporto AIB (incendi boschivi)* e *Consistenza e stato di salute delle foreste*.

Particolarmente rilevante è stata l'attività di aggiornamento e manutenzione del sito *web* che ha visto come novità l'inserimento del bollettino giornaliero *Meteomont* riguardante l'altezza della neve nei campi di rilevamento CFS, ai fini della prevenzione valanghe.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
P01 - RIORDINO DEI SERVIZI TELEMATICI	1.103	INIZIATO	72
P02 - SUPPORTO A.I.B. (INCENDI BOSCHIVI)	113	DA ATTIVARE	-
P03 - CONSISTENZA E STATO DI SALUTE DELLE FORESTE	-	DA ATTIVARE	-
P04 - ATTIVITÀ DI PG E PS	332	TERMINATO	-
P05 - STATO GIURIDICO DEL PERSONALE	-	INIZIATO	-
P06 - TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	350	INIZIATO	96
P09 - GEST. REG. COMUNITARI	174	DA ATTIVARE	-
TOTALE	2.072		168

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	2.072	979
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	311	82
TOTALE	2.383	1.061

5.1.23 Ministero della sanità

Considerazioni generali

Nel corso dell'anno, caratterizzato dall'entrata in vigore del II Atto Esecutivo della Convenzione di concessione con la società Finsiel, l'Amministrazione ha proseguito le attività di sviluppo del Sistema Informativo Sanitario lungo le linee già tracciate nei piani triennali precedenti.

In particolare, l'impegno si è concentrato nell'ampliamento delle strutture di rete in modo da consentire una maggiore interazione tra i principali centri di responsabilità della struttura del Ministero. Dal punto di vista organizzativo, tale innovazione consente, tra l'altro, la massima flessibilità nella dislocazione del personale in quanto i servizi della rete di comunicazione sono disponibili presso ogni postazione di lavoro.

Si registra, inoltre, l'avvio del programma *Netlink*, parzialmente finanziato dall'UE, che coinvolge Italia, Francia e Germania per la realizzazione di un progetto pilota per sperimentare l'interoperabilità in ambito europeo delle carte elettroniche sanitarie.

A fine anno, inoltre, è stata avviata la procedura di gara per l'attribuzione, a una società specializzata, delle attività di monitoraggio del II Atto Esecutivo in ottemperanza al D.Lgs n. 39/1993, art. 13, comma 2.

Attività svolta nell'anno e spesa

Nel corso dell'anno l'Amministrazione ha lavorato in modo particolare alla realizzazione dell'infrastruttura di rete, il cui completamento è previsto nel corso del 1999. La nuova architettura prevede postazioni di lavoro collegate in rete locale e il collegamento in rete geografica delle reti locali dei diversi uffici.

Si registra, pertanto, un notevole incremento del numero degli utenti connessi alla rete locale, il che ha consentito un'estensione dei servizi di posta elettronica e di connessione a Internet, raggiungibile attraverso un collegamento per ufficio.

Nell'ambito delle attività di sviluppo, l'impegno si è rivolto in particolare a progetti precedentemente avviati, che riguardano materia di indirizzo, intervento e controllo dell'Amministrazione. Si tratta in particolare di:

- *Programmazione Sanitaria a carico dello Stato* - si è conclusa la progettazione ed è stata avviata la realizzazione della nuova infrastruttura tecnica e di comunicazione per il sistema dei flussi informativi di governo, con la connessione in rete di tutti i livelli del SSN (Ministero della sanità, Regioni e Province autonome, Aziende USL e Aziende ospedaliere). È stata inoltre avviata la realizzazione delle procedure per la rilevazione del Conto annuale del personale e sono stati completati significativi interventi di automazione nelle seguenti aree:
 - elaborazione dei rendiconti economico-finanziari del SSN;
 - gestione del programma straordinario degli investimenti in sanità;
 - sistemi di classificazione e tariffazione delle prestazioni sanitarie;
 - sistema di monitoraggio del SSN;
- *Autorizzazione e vigilanza sui farmaci* - è stato avviato il sistema di gestione dell'iter delle pratiche, basato sulla piattaforma di *workflow Office 241*, sono state avviate le attività per la realizzazione di due nuove banche dati ed è stata effettuata l'analisi per l'estensione del sistema al trattamento delle pratiche di registrazione. Sono state inoltre rilasciate agli utenti dell'Ufficio di Farmacovigilanza le funzioni di gestione delle segnalazioni di reazioni avverse a seguito della somministrazione di farmaci (ADR);
- *Orizzontale MP7* - è stata attivata a tutti i personal computer la connessione alla rete Intranet ed è stato fornito un accesso ad Internet ad ogni singolo ufficio;
- *Automazione di ufficio* - è stata realizzata presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro una versione pilota di un sistema automatizzato centralizzato per la gestione dei documenti;
- *Interoperabilità* - è stato realizzato lo studio di fattibilità;
- *Controllo di gestione* - all'interno di questo progetto si trovano una serie di iniziative riguardanti sia attività non previste dal Piano triennale perché nate da esigenze estemporanee non prevedibili, sia altre iniziative legate alla gestione sanitaria. Fanno parte del progetto le attività denominate *Sanitometro*, *Anagrafe nazionale degli assistibili*, *Tessera sanitaria*.
 - *Sanitometro* - è stato predisposto lo studio di fattibilità per l'attuazione del D.Lgs. n. 124/1998;

- *Anagrafe nazionale degli assistibili* - è stata effettuata una rilevazione dello stato di automazione delle anagrafi locali per definire gli ambiti dello studio di fattibilità per un progetto finalizzato alla creazione di un indice anagrafico nazionale integrato con l'Anagrafe nazionale dei cittadini (progetto inter-settoriale AIPA);
- *Tessera sanitaria* - è stato avviato uno studio preliminare che ha messo in luce le possibili modalità organizzative e tecniche, nonché i costi generali.

Non appare particolarmente rilevante l'impegno sul progetto Anno 2000, per il quale è stato effettuato soltanto un lavoro di analisi per individuare le applicazioni interessate alle modifiche e per valutarne l'impatto sul sistema informativo.

Per quanto riguarda i costi relativi alla gestione e manutenzione del sistema, si rileva un incremento dell'11% circa rispetto allo scorso anno, imputabile principalmente all'aumento dei costi per le linee telefoniche dovuti all'ampliamento dei servizi di rete.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
INTRODUZIONE DELL'EURO	-	INIZIATO	137
INTEROPERABILITÀ DEL SIS	7.500	INIZIATO	381
CAMBIO DI MILLENNIO, MIGRAZIONE E PORTING	6.250	INIZIATO	494
TUTELA SALUTE/AMBIENTE	542	ABOLITO	441
AUTOMAZIONE D'UFFICIO	449	INIZIATO	950
VIGILANZA SUGLI ENTI	-	INIZIATO	166
STUDI IN MATERIA SANITARIA	1.177	INIZIATO	34
GARANZIA E TUTELA	1.739	INIZIATO	1.590
RICERCA E SPERIMENTAZIONE	614	INIZIATO	1.808
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.804	INIZIATO	1.475
SISTEMA EPIDEMIOLOGICO	1.011	ABOLITO	1.023
AUTOMAZIONE BIBLIOTECA	338	INIZIATO	196
CONTROLLO DI GESTIONE	-	INIZIATO	1.082
PROGETTO ORIZZONTALE - MP7	12.053	INIZIATO	10.151
AUTORIZZAZIONE E VIGILANZA SUI FARMACI - MP6	5.001	INIZIATO	5.095
SUPPORTO ALLE AZIENDE - MP5	697	INIZIATO	86
ASSISTENZA SANITARIA A CARICO DELLO STATO - MP 4	2.546	INIZIATO	2.904
MONIT. E PREVENZ. TOSSICODIP. - MP3	643	INIZIATO	95
PROFILASSI NUTRIZIONALE - MP2	2.749	INIZIATO	1.698
PROGRAMMAZIONE SANITARIA - MP1	8.118	INIZIATO	9.037
PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE - 21	650	INIZIATO	428
PROFESSIONI E STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZ	2.060	INIZIATO	1.752
ATTIVITÀ ISPETTIVA - SISTEMA INFORMATIVO NAS - 11	1.004	INIZIATO	266
TOTALE	56.945		41.289

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	64.580	41.289
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	62.712	59.628
TOTALE	127.292	100.917

5.1.24 Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica*Considerazioni generali*

Alla fine dell'anno 1998 sono state riunite sotto la responsabilità di un unico soggetto le funzioni di Responsabile dei sistemi informativi precedentemente articolate in cinque distinte strutture (Ministero del bilancio e programmazione economica e Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro, Ragioneria generale dello Stato, Servizi periferici, Amministrazione centrale).

L'elemento che ha caratterizzato decisamente l'anno 1998 è legato ai radicali cambiamenti strutturali che hanno interessato l'intero Ministero facendo convergere la riforma della Ragioneria, della Tesoreria e l'unificazione del Ministero del tesoro con quello della programmazione economica nel quadro della complessiva riforma del bilancio dello Stato³⁰. Il 1998 è stato caratterizzato fortemente dalla transizione al nuovo assetto, che ha determinato mutamenti strutturali sul piano organizzativo³¹ e gestionale; anche le strutture dedicate ai sistemi informativi sono profondamente cambiate e l'assetto attuale prevede, oltre alla conferenza permanente dei Capi Dipartimento, che ha la responsabilità finale sul raggiungimento degli obiettivi legati all'informatizzazione, le seguenti strutture:

- Servizio centrale per il sistema informativo integrato, collocato all'interno del IV Dipartimento, con compiti di pianificazione, monitoraggio e coordinamento operativo delle attività e dei sistemi informativi del Ministero;
- C.O.N.S.I.P. (società per azioni interamente posseduta dal Tesoro), che svolge direttamente le funzioni informatiche individuate come riservate allo Stato;
- Strutture Informatiche Dipartimentali (SID), con funzioni di interfaccia fra utenti e strutture dedicate con competenze su specifiche aree tematiche.

La correlazione tra i nuovi assetti istituzionali e le attività informatiche ha trovato ulteriore esplicitazione e concretezza nella direttiva del Ministro del 1° aprile 1998. È stato individuato nel sistema informativo lo strumento fondamentale per supportare l'innovazione non solo tecnologica ma anche organizzativa del Ministero

³⁰ Il complesso degli strumenti normativi che hanno definito il quadro di innovazione sono: la legge n. 94/1997 recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio, che ha disposto l'unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica in un'unica amministrazione denominata "Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica"; il decreto legislativo n. 279/1997 che ha definito la nuova strutturazione del bilancio dello Stato; il decreto legislativo n. 330/1997 che ha disposto, tra l'altro, il riordino delle competenze e dell'organizzazione del Ministero; il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 414, ... e un insieme di decreti ministeriali di attuazione (D.M. 22 dicembre 1997, D.M. 17 giugno 1998).

³¹ La nuova articolazione organizzativa del Ministero prevede: Dipartimento del Tesoro, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento delle Politiche di Sviluppo di Coesione, Dipartimento dell'Amministrazione Generale e del Personale e dei Servizi del Tesoro.

e sono stati indicati gli obiettivi da perseguire tramite i sistemi informatizzati che hanno orientato i progetti e le attività del 1998.

Attività svolta nell'anno e spesa

Il 1998 si è caratterizzato come un anno di riorganizzazione della gestione dei sistemi informatizzati dell'Amministrazione del tesoro. È stato definito un modello di Sistema Informativo Integrato che prevede le seguenti componenti:

- “Infrastruttura sistemi e reti”, che comprende tutti gli elementi fisici (hardware, impianti e connessioni) che consentono di supportare l'elaborazione ed il trasferimento delle informazioni;
- “Servizi di base”, che comprendono gli strumenti dedicati ad applicazioni generalizzate e standard volte a supportare la produttività individuale, la comunicazione, il trasferimento di documenti/informazioni, ecc.;
- “Applicazioni dipartimentali” di tipo “verticale” o “locale”, che comprendono i supporti software per le applicazioni specifiche dei singoli Dipartimenti;
- “Applicazioni orizzontali” o “cross-dipartimentali”, che comprendono i supporti software necessari per le elaborazioni connesse alle applicazioni che “attraversano” i diversi Dipartimenti e che costituiscono i nuclei dell'integrazione applicativa del sistema.

Si riportano nel seguito le attività più significative svolte nel corso dell'anno.

Nell'ambito del progetto *Infrastrutture e servizi di base* sono da sottolineare le attività che hanno portato alla costituzione del centro comunicativo di Via XX Settembre, indirizzato all'erogazione dei servizi di posta elettronica per l'intero Ministero, a veicolare l'accesso ad Internet e ad integrare i diversi siti *web* del Ministero in un unico sito.

È stato potenziato il Centro Elaborazione Dati in località La Rustica; sono stati consolidati gli ambienti elaborativi in architettura mainframe presenti presso il Ministero (RGS-Cdc e SINIT); sono stati avviati studi per la costituzione di un centro di controllo integrato per i sistemi e le reti geografiche del CED di La Rustica. Sono ancora da ricordare l'acquisizione del nuovo sistema dipartimentale per l'Ispettorato per le politiche di bilancio e la costituzione/adequamento degli ambienti dipartimentali della Ragioneria generale dello Stato e del III Dipartimento. Particolare impulso è stato dato al servizio di posta elettronica con l'attivazione di numerose nuove utenze e, per quanto riguarda la gestione del protocollo, è stato realizzato un prototipo da estendere progressivamente alle diverse componenti amministrative del Ministero.

Nell'ambito dei progetti *Applicazioni orizzontali (cross-dipartimentali)* e *Applicazioni dipartimentali* sono stati avviati una serie di progetti particolarmente significativi. Innanzitutto occorre ricordare l'attivazione del progetto per la realizzazione della banca dati direzionale del Personale e del progetto per lo sviluppo di applicazioni specifiche finalizzate alla costituzione del *datawarehouse* del Ministero. È stato avviato il progetto per la realizzazione di una banca dati macroeconomica per il I Dipartimento, finalizzata a rendere disponibili e facilmente fruibili informazioni di tipo macroeconomico da fonti differenziate. Sono state sperimentate ed avviate, nell'ambiente di esercizio del Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato (SIRGS), delle nuove procedure per il *Mandato informatico di pagamento*.

A seguito delle norme che hanno variato le procedure amministrative di contabilità di Stato, sono stati attivati progetti di adeguamento di tutte le procedure interessate da modifiche sostanziali derivanti dalla nuova impostazione del bilancio.

È stato altresì costituito il Gruppo di monitoraggio, ai sensi della circolare AIPA/CR/5, per il controllo del-

le forniture relative allo sviluppo, manutenzione e conduzione tecnica del SIRGS che ha emesso, al termine dell'anno, i primi rapporti di monitoraggio.

È stata aggiudicata, nel corso dell'anno, la gara per le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva, manutenzione correttiva e supporto tecnico-applicativo e sistemistico per il sistema RGS e per il Sistema informativo integrato RGS – Cdc.

È stato avviato lo studio finalizzato a migrare la banca dati territoriale realizzata dal SINIT, sulla base di fonti statistiche esterne (ISCO, ISTAT, STARTER-Tagliacarne), verso la nuova piattaforma Unix; è iniziata l'attività di migrazione dei dati e delle applicazioni.

Nell'ambito della tematica riguardante la "Contabilità CIPE" sono stati affrontati gli aspetti connessi all'automazione del processo di generazione delle delibere, nonché la gestione di una base dati testuale per l'impostazione di uno strumento di supporto alla fase di attuazione degli interventi deliberati dal CIPE con relativa sperimentazione.

Per quanto riguarda le attività di gestione del trattamento economico del Personale, è stato iniziato lo studio di fattibilità per la progettazione del *database* locale (conto corrente elettronico) che consentirà la sostituzione della documentazione cartacea con "dossier elettronici" riferiti a ciascuna partita di stipendio.

Infine, occorre ricordare il proseguimento delle attività di adeguamento dei sistemi informativi per la corretta gestione del cambio millennio e per l'introduzione dell'Euro.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
SIIT - APPLICAZIONI DIPARTIMENTALI		INIZIATO	96.022
SIIT - INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI BASE		INIZIATO	3.600
SIIT- APPLICAZIONI ORIZZONTALI (CROSS-DIPARTIMENTALI)		INIZIATO	1.300
TOTALE			100.922

Per quanto riguarda la spesa informatica, si evidenzia una leggera diminuzione, rispetto al 1997, di circa 6 miliardi, da imputare quasi completamente a minori spese per lo sviluppo. Occorre, d'altra parte, considerare che la spesa relativa al 1998 è comprensiva di quella CONSIP (circa 14 miliardi, di cui 13 imputati alle spese di gestione).

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO		118.867
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO		140.432
TOTALE		259.300

5.1.25 Ministero dei trasporti e della navigazione*Considerazioni generali*

Alla fine dell'anno 1998 sono state riunite sotto la responsabilità di un unico soggetto le funzioni di Responsabile dei sistemi informativi precedentemente articolate in quattro distinti settori del Ministero (Settore marittimo, Motorizzazione civile, Aviazione civile e Programmazione organizzazione e coordinamento).

La L. n. 537/1993, che ha soppresso il Ministero della marina mercantile e istituito quello dei trasporti e della navigazione, ne demandava l'organizzazione a successivi regolamenti di attuazione. Con D.P.R. 24 aprile 1998 è stato emanato il regolamento che, in attesa della disciplina di riordino dei Ministeri prevista dalla L. n. 59/1997, provvede a definire un nuovo assetto organizzativo del Ministero dei trasporti e della navigazione.

Il Ministero si articolerà in una struttura centrale di collaborazione del Ministro e in tre Dipartimenti, rispettivamente, per i trasporti terrestri, per la navigazione marittima ed interna e per l'aviazione civile.

Sono inoltre previsti cinque Servizi con compiti strumentali per la pianificazione e programmazione, per gli affari economici e per le politiche internazionali e comunitarie, per gli affari generali ed il personale, per i sistemi informativi e la statistica, per la vigilanza sulle Ferrovie dello Stato. È prevista, altresì, una struttura separata ed autonoma per il controllo interno.

Nella presente relazione, per coerenza con la situazione in essere nella maggior parte dell'anno in esame, si è tuttavia scelto di mantenere una descrizione separata per le quattro preesistenti realtà.

*Attività svolta nell'anno e spesa**ex Settore marittimo*

L'impianto progettuale del Settore marittimo si è arricchito nel tempo di numerose iniziative. Nel corso dell'anno l'attività prevalente ha riguardato la continuazione di importanti progetti quali: il progetto *Rete e sistema di governo*, finalizzato alla realizzazione dell'infrastruttura telematica dell'Amministrazione ed ormai in avanzato stato di realizzazione presso le Direzioni marittime; il progetto *Sistema informativo demanio*, con il completamento del censimento del territorio demaniale costiero; il progetto *NISAT*, articolato in sottoprogetti relativi, tra l'altro, alla gestione della sicurezza in mare.

Oltre alle realizzazioni connesse ai progetti in corso, è stata svolta un'intensa attività di predisposizione degli atti di gara per i progetti *VTS*, *Telelavoro* e *Reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi*. Sono state espletate le gare per i progetti *VTS* e *Telelavoro*, la cui aggiudicazione è attualmente in corso.

Nel corso dell'anno la conclusione delle procedure concorsuali ha consentito all'Amministrazione di disporre di nuove unità di personale informatico, rafforzando così la struttura organizzativa dedicata al settore.

Non si registrano investimenti significativi nell'anno, ma è necessario considerare che consistenti impegni di spesa per i progetti avviati sono stati sostenuti negli esercizi precedenti.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
ANNO2000/EURO	-	INIZIATO	-
COMPLETAMENTO DEMANIO S.I.D.	10.857	INIZIATO	-

Segue

Segue: Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

GESTIONALE	9.940	INIZIATO	-
GESTIONE INTEGRATA SISTEMI E RETE	2.050	DA ATTIVARE	-
MONITORAGGIO	-	INIZIATO	220
NISAT	-	INIZIATO	-
OPERAZIONI	3.172	TERMINATO	-
PIANIFIC. E PROGRAM. SIST. TRASPORTI	7.250	DA ATTIVARE	-
RETE	-	INIZIATO	-
SAR	14.012	INIZIATO	-
SICUREZZA	-	TERMINATO	-
TELELAVORO	9.926	DA ATTIVARE	-
VTS	63.689	DA ATTIVARE	-
TOTALE	120.896		220

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	124.763	2.127
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	39.726	368
TOTALE	164.489	2.495

ex Direzione generale della Motorizzazione civile e trasporti in concessione

L'Amministrazione si è avvalsa, fin dal 1989, del consorzio SIMT per il servizio di conduzione tecnica, manutenzione delle procedure e manutenzione hardware del sistema informativo. Il rapporto con il concessionario è stato regolato negli anni da una Convenzione scaduta il 14 maggio 1996. Alla scadenza della Convenzione l'Amministrazione ha stipulato un contratto a trattativa privata con il Consorzio SIMT valevole fino al 31 dicembre 1997 e successivamente rinnovato fino alla fine del 1998.

Negli ultimi mesi dell'anno è stata avviata, con parere favorevole dell'Autorità, la procedura per una gara finalizzata all'acquisizione dei servizi di conduzione tecnica, manutenzione hardware e di nuova scrittura delle applicazioni. Tale iniziativa, oltre a consentire all'Amministrazione di impostare una nuova strategia per la gestione del sistema, contiene anche elementi strategici per l'evoluzione del sistema. Una parte significativa della fornitura è, infatti, costituita dalla migrazione delle piattaforme di elaborazione e delle applicazioni in ambiente aperto. Inoltre, nell'ambito delle prestazioni richieste al fornitore, rientra la definizione di un piano di migrazione dell'esistente rete satellitare verso i servizi di trasporto ed interoperabilità offerti dalla Rete unitaria.

Alla fine del 1998 l'Amministrazione, l'ACI ed altre organizzazioni rappresentative delle componenti del settore hanno sottoscritto un'intesa al fine di dar corso ad iniziative di semplificazione delle procedure. In particolare, i soggetti firmatari del protocollo devono essere in grado, collegandosi con i sistemi informatici della Motorizzazione e dell'ACI, di rilasciare immediatamente i documenti definitivi di circolazione e di proprietà. In conseguenza di tale intesa, nel capitolato di gara è stata richiesta al fornitore la predisposizione di un pro-

getto di massima di *Sportello telematico dell'automobilista* che risponda alle esigenze manifestate. La gara è attualmente in via di aggiudicazione.

Ulteriori iniziative di rilievo hanno riguardato:

- l'espletamento di una gara comunitaria per la stipula di una convenzione per la fornitura agli Uffici periferici di apparecchiature per il rilascio di patenti di guida in formato carta di credito. L'iniziativa consentirà l'allineamento alla direttiva europea in materia; in via di recepimento nella normativa nazionale;
- l'aggiudicazione della gara europea per la costituzione di un *call center* per fornire agli automobilisti le coordinate delle officine di revisione più vicine. Il contratto è in via di perfezionamento;
- la migrazione del software concernente le revisioni automobilistiche dal sistema operativo proprietario ad ambiente aperto. La prima fase è attualmente sotto monitoraggio, la seconda è previsto che inizi verso la metà del 1999;
- la realizzazione di uno studio di fattibilità per la sicurezza degli accessi informatici con sostituzione della gestione su sistema proprietario GCOS8 con una procedura in ambiente aperto comprendente anche l'assegnazione della richiesta di servizio al dipartimentale/mainframe coinvolto nella procedura.

La spesa è destinata prevalentemente all'esercizio del sistema: la maggior quota di risorse è stata infatti assorbita dal contratto con il concessionario per la conduzione e la manutenzione del sistema. L'Amministrazione ha adottato procedure di acquisizione aperte per sei contratti che, pur non rappresentando una quota rilevante rispetto al complessivo impegno di spesa, mostra una positiva tendenza a ricorrere a modalità di acquisizione indirizzate ad una più vasta platea di fornitori.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
ARCHIVIAZIONE OTTICA (MI e VE)	888	ABOLITO	-
FORMAZIONE	300	TERMINATO	32
INFORMATIZZAZIONE DIV. V	4.500	INIZIATO	700
MIGRAZIONE S.I.	7.500	INIZIATO	446
RISTRUTTURAZIONE RETE GEOGRAFICA	2.579	INIZIATO	-
SOTTOSISTEMA DI ACCESSO	-	INIZIATO	-
STATISTICHE	-	ABOLITO	-
TOTALE	15.767		1.178

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	18.309	5.895
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	27.587	38.771
TOTALE	45.896	44.666

ex Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Nel corso del 1998 è stato definito il nuovo assetto del Dipartimento dell'aviazione civile che si articola in due unità di gestione cui sono rispettivamente attribuiti: poteri di indirizzo di vigilanza e di controllo in materia aeronautica di competenza del Ministero e competenze inerenti agli adempimenti relativi ad accordi comunitari ed internazionali, nonché alla programmazione ed elaborazione dei rapporti convenzionali da stipulare con gli enti vigilati. Una parte delle competenze e delle strutture e dotazioni informatiche sono state trasferite, a seguito del decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, all'Ente Nazionale Aviazione Civile, alla cui scheda analitica si rimanda.

Non emergono attività di rilievo condotte nell'anno, oltre alla normale manutenzione dell'esistente. L'Amministrazione ha dichiarato di aver stipulato un contratto per la fornitura di 18 personal computer, 1 server, 4 stampanti e 1 scanner di cui, peraltro, non ha indicato l'importo (riportato come pari a zero).

ex Direzione Generale Programmazione Organizzazione Coordinamento

L'attività ha riguardato essenzialmente la manutenzione dell'esistente. Relativamente al progetto *Rete e sistema di governo* si rimanda a quanto esposto nella scheda analitica del Settore marittimo con la cui collaborazione la Direzione gestisce il progetto.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
PROGETTO 2000	-	INIZIATO	-
RETE DI TELECOMUNICAZIONE	-	INIZIATO	-
SISTEMA DI GOVERNO	-	INIZIATO	-
SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO	1.480	ABOLITO	-
TOTALE	1.480		-

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	1.480	46
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	45	9
TOTALE	1.525	55

5.1.26. Ministero dell'università e della ricerca scientifica

Considerazioni generali

L'anno 1998 ha rappresentato per l'Amministrazione un importante momento di ridefinizione del ruolo, degli indirizzi e della struttura di governo del settore informatico. È stato prodotto uno "Studio per l'organiz-

zazione del sistema informativo del MURST” che ha individuato gli elementi salienti per lo sviluppo di un sistema integrato capace di assistere e supportare il processo di riorganizzazione amministrativa e operativa in corso.

È stato costituito l'Ufficio centrale per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo, articolato in due aree: Area sviluppo del sistema e analisi organizzative e Area tecnologie, sicurezza e direzione lavori. La soluzione organizzativa rispecchia anche la scelta di esternalizzare le attività tipicamente gestionali, collocate nell'Area tecnologie e sicurezza, già affidate a consorzi.

Per supportare adeguatamente il ruolo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio dello sviluppo del settore informatico, l'Amministrazione ha formulato un piano di formazione per il proprio personale finalizzato a rafforzare le professionalità esistenti e a ricoprire le carenze dell'organico attuale.

Attività svolta nell'anno e spesa

L'Amministrazione ha operato essenzialmente per la progressiva diffusione e per l'utilizzo dei servizi di interoperabilità. Sono disponibili servizi di posta elettronica e strumenti per la condivisione di documenti.

È attiva una rete Intranet tramite la quale è possibile accedere a servizi di assistenza agli utenti e, per ora, ad alcune informazioni di carattere generale.

La rete costituisce un nucleo iniziale della struttura in via di realizzazione che permetterà, entro il 1999, anche l'accesso alle basi di dati.

È operante un sito Internet tramite il quale vengono pubblicati e diffusi molti documenti ufficiali; il sito consente, inoltre, la consultazione di alcuni archivi ed è utilizzato per la raccolta di informazioni dagli Atenei.

L'attivazione del sito ha modificato sensibilmente le modalità di comunicazione e le attività informative dell'Amministrazione, consentendo una sensibile riduzione degli scambi precedentemente supportati da fax e telefono.

Un aspetto significativo dello studio condotto nel 1998 è l'attenzione alla situazione delle basi di dati esistenti.

Dall'indagine è emersa l'esigenza di un rinnovamento della struttura delle basi di dati che consenta una visione integrata della risorsa informazione di cui dispone il Ministero ed un miglioramento sostanziale delle caratteristiche di qualità dei dati, fattori cui l'Amministrazione attribuisce un'importanza vitale nell'ambito dell'azione di riorganizzazione del sistema informativo.

L'Amministrazione ha previsto per l'anno 1999 l'avvio di molti dei progetti pianificati per il triennio 1999-2001: non si registrano perciò attività e costi attribuibili ai progetti per l'anno 1998.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	2.200	998
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	1.300	2.500
TOTALE	3.500	3.498

5.2 Enti pubblici non economici

5.2.1 Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente

Considerazioni generali

Le competenze in materia di politiche ambientali sono state ridefinite sulla base della L. n. 59/1997 e con il D.Lgs. n. 112/1998, ma il processo deve ancora essere completato con il riordinamento dell'apparato di governo delle politiche di assetto del territorio, di tutela ambientale e di intervento per i grandi sistemi infrastrutturali.

Nel corso del 1998 è stata avviata dal Consiglio di Amministrazione una riorganizzazione della struttura dell'Agenzia, per ora delineata soltanto a livello di macrostruttura.

Lo sviluppo del sistema informativo è stato impostato nel Piano 1998-2000 secondo le seguenti linee progettuali:

- potenziamento e rinnovamento delle infrastrutture della rete locale;
- incremento del numero delle postazioni di lavoro;
- *downsizing* del sistema di elaborazione centrale e del sistema del Centro di Emergenza Nucleare;
- acquisizione di risorse di calcolo necessarie al trasferimento del Sistema Informativo Nazionale dell'Ambiente (SINA) dal Ministero dell'Ambiente;
- realizzazione dei sistemi informativi di supporto all'autoamministrazione.

Attività svolta nell'anno e spesa

Sono terminati i progetti *Amministrazione e Personale* (il sistema informativo per la gestione delle risorse umane è stato installato e si trova in fase di parallelo con quello dell'ENEA, che attualmente continua a fornire il servizio all'Agenzia) e *COEM_1 Downsizing* (Centro Emergenza Nucleare) relativo alla reingegnerizzazione delle applicazioni residenti sull'attuale elaboratore, da dismettere.

Per il progetto *Predisposizione Programma SINA* finalizzato al potenziamento del sistema informatico ambientale dell'Agenzia e al trasferimento, dal Ministero dell'ambiente presso l'Agenzia, dei primi elementi del Modulo Centrale del SINA, sono state acquisite le piattaforme hardware e software e sono state avviate alcune attività preliminari di sviluppo applicativo.

Sono stati effettuati gli studi di fattibilità per i seguenti progetti: *COEM_2 Decision Support System*, *COVI_1 S.I. 230/1995* e *Sistema Informativo dati Climatologici* (gli ultimi due realizzati con risorse interne).

Relativamente all'evoluzione del sistema ed al passaggio su piattaforme aperte, sono stati effettuati i seguenti interventi:

- predisposizione di una gara per la progettazione e realizzazione di una nuova rete locale multiprotocollo con dorsale ATM in fibra ottica;
- dismissione dell'elaboratore centrale ad architettura proprietaria e migrazione delle procedure e dei dati su un'architettura distribuita che vede nella rete locale dell'Agenzia il supporto informatico su cui costruire il nuovo sistema informativo aziendale;
- incremento del numero delle postazioni di lavoro informatizzate (nel corso dell'anno tutte le postazioni sono state informatizzate e connesse alla rete locale e geografica).

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
COVI_1 S.I. 230/1995	25	INIZIATO	68
COEM_2 DECISION SUPP SYS	100	INIZIATO	200
COEM_1 DOWNSIZING	30	TERMINATO	188
MODELLISTICA AMBIENTALE ARIA E ACQUA	65	INIZIATO	118
SISTEMA INFORMATIVO DATI CLIMATOLOGICI	200	INIZIATO	-
SISTEMA INFORMATIVO UTILIZZO FITOFARMACI	200	DA ATTIVARE	-
BANCA DATI CENTRI DI ECCELLENZA	355	ABOLITO	-
BANCA DATI TECNOLOGIE ESISTENTI	480	INIZIATO	180
INVENTARIO NAZIONALE INDUSTRIE A RISCHIO	260	INIZIATO	35
BANCA DATI DELLE FAGLIE CAPACI	50	INIZIATO	73
CATASTO NAZIONALE RIFIUTI	300	INIZIATO	98
OSSERVATORIO ACUSTICO NAZIONALE INFORMATIZZATO	153	INIZIATO	133
PREDISPOSIZIONE PER PROGRAMMA SINA	56	INIZIATO	922
PIANIFICAZIONE	155	DA ATTIVARE	-
PERSONALE	5	TERMINATO	144
AMMINISTRAZIONE	60	TERMINATO	221
TOTALE	2.494		2.380

Anno 1998 - previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	3.132	3.391
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	1.643	478
TOTALE	4.775	3.869

5.2.2 Automobile club d'Italia*Considerazioni generali*

L'Amministrazione sta facendo evolvere il proprio Sistema Informativo, realizzato inizialmente per soddisfare le esigenze di una realtà "chiusa", verso un sistema in grado di affrontare sia le opportunità che emergono dal mercato sia le esigenze dell'utenza. Di conseguenza, le linee d'intervento previste dal Piano triennale 1998-2000 si sono basate sul miglioramento dei servizi erogati, sulla diffusione, a livello periferico, di sistemi elaborativi e di personal computer tra loro collegati in rete e sull'estensione del numero di utenti delle banche dati anche attraverso Internet. Nel corso dell'anno un notevole impegno di risorse è stato indirizzato verso la realizzazione dei progetti previsti; parallelamente, i sistemi informativi sono stati interessati da nuove disposizioni

normative (legge finanziaria e nuova tassazione dei veicoli) e dal passaggio di competenze dal Ministero delle finanze alle singole Regioni.

Attività svolta nell'anno e spesa

Per il progetto *Gestione Risorsa Informazione*, che ha lo scopo di creare un *datawarehouse* aziendale, è iniziata la fase di popolamento dei dati riguardanti il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) e la realizzazione delle procedure di estrazione per il popolamento dei dati riguardanti il personale ed il bollo auto.

Il progetto *Infrastrutture tecnologiche*, che consente a qualsiasi postazione di lavoro, tramite l'installazione di sistemi aperti interconnessi, di accedere a tutti i servizi offerti in rete, si trova attualmente in avanzata fase di realizzazione. In particolare, negli Uffici provinciali sono state adeguate la logistica e l'impiantistica dei locali, installate le reti locali, sostituiti i terminali con i personal computer collegati in rete locale e geografica, addestrati gli utenti e predisposti il software di base ed il *database* relazionale per installazione dei nuovi sistemi dipartimentali.

Il progetto *Nuovo Sistema Informativo PRA*, che comporta la completa revisione delle procedure applicative destinate a supportare la gestione dei servizi PRA, si trova in avanzata fase di realizzazione. In particolare, nell'anno è stata avviata:

- la migrazione da ambiente UNIX ad ambiente Windows NT dell'attuale procedura per la gestione del PRA periferico;
- la realizzazione delle nuove applicazioni PRA;
- la realizzazione del prototipo della nuova applicazione di cassa, che consentirà la gestione di incassi di natura diversa (contante, moneta elettronica, assegni) e con duplice valuta (Lire, Euro). Tale prototipo si inserisce nell'ambito del rilascio della nuova carta di pagamento ACI/BNL per gli operatori professionali;
- una collaborazione fra gli Enti interessati, volta all'approfondimento degli aspetti organizzativi, procedurali e amministrativi per la creazione di uno "Sportello Unico dell'Automobilista" che prevede la semplificazione e l'accorpamento delle fasi di rilascio del certificato di proprietà, consegna delle targhe e della carta di circolazione presso un unico punto di servizio (uffici PRA).

Nell'ambito del progetto *Nuovo Sistema Informativo Tasse auto*, che prevede la revisione dei processi relativi alla riscossione e al controllo delle tasse automobilistiche anche attraverso la diffusione di strumenti di riscossione intelligente (Epica), si è provveduto a sviluppare nuove ipotesi d'intervento sulle procedure esistenti ed a realizzare i servizi concordati con le Regioni e gli Enti locali, nuovi destinatari del tributo automobilistico. Contemporaneamente, sono state sviluppate attività di analisi volte alla ridefinizione organizzativa delle strutture centrali e periferiche, nell'ottica del decentramento e del federalismo fiscale.

Per il progetto *Nuovo Sistema Informativo interno ACI*, finalizzato all'introduzione di strumenti automatici e procedure per l'ottimizzazione del lavoro di gruppo, della comunicazione interna e della condivisione delle informazioni, è stata approntata la piattaforma hardware e software, che consente la diffusione delle funzionalità presso tutte le postazioni di lavoro del S.I., e sono state rilasciate le funzioni di posta elettronica, di gestione dell'agenda elettronica, di rassegna stampa e di gestione dei corsi. Inoltre, è stata completata l'analisi della procedura per la gestione delle ferie e dei permessi ed avviata l'analisi del protocollo automatizzato, mentre è in corso il cablaggio della sede centrale.

Nell'ambito del progetto *Trasparenza amministrativa*, che prevede una serie di iniziative finalizzate a migliorare il rapporto con i clienti, siano essi i diretti interlocutori dei vari servizi esistenti (es: casella elettronica, *call center*), ovvero altre P.A., è stata realizzata una "Banca dati Normativa", che rende disponibili agli URP la normativa

sul PRA, sulle Tasse e sul Personale (stato giuridico, trattamento economico). Completate le fasi di popolamento nella suddetta banca dati, a breve si procederà alla diffusione di tale funzionalità presso tutti gli uffici periferici.

Con riferimento al progetto *Piano di sicurezza dei sistemi informativi*, è stata completata l'analisi riguardante la gestione degli accessi al sistema centrale, è stato attivato il sistema di protezione R.A.C.F. per l'elaboratore centrale, sono state definite le politiche e le regole di sicurezza e sono stati svolti gli adempimenti previsti dalla L. n. 675/1996.

Per ciò che riguarda tutte le iniziative "Anno 2000" ed "Euro", le attività procedono sulla base dei piani realizzativi che vedono il completamento di tutti gli interventi nei tempi utili per l'effettuazione dei collaudi necessari.

Tra le attività per l'evoluzione del sistema informatico, si evidenzia in particolare, per l'impegno di spesa sostenuto (circa 824 milioni di lire), il progetto *Mosaico*, non inserito nell'ultimo piano triennale perché al momento della stesura era ancora in fase di definizione. Tale progetto è finalizzato all'integrazione informatica dell'intera Federazione, composta dagli AA.CC. periferici e dalle società collegate, con orientamento all'integrazione europea, nei confronti delle omologhe istituzioni che operano nell'ambito dell'UE, attraverso tecnologie avanzate, fondate su logiche di sistemi aperti e di basi dati condivise.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
GESTIONE RISORSA INFORMAZIONE	1.869	INIZIATO	1.434
INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	11.331	INIZIATO	11.689
NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTERNO ACI	1.701	INIZIATO	1.240
NUOVO SISTEMA INFORMATIVO PRA	2.666	INIZIATO	7.081
NUOVO SISTEMA INFORMATIVO TASSE AUTO	33.508	INIZIATO	572
PIANO DI SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATIVI	946	INIZIATO	915
PROGETTO ANNO 2000	1.617	INIZIATO	286
TRASPARENZA AMMINISTRATIVA	520	INIZIATO	1.004
TOTALE	54.156		24.221

Per quanto riguarda la spesa, si registra un notevole aumento dei costi di sviluppo rispetto allo scorso anno (52%): per la voce "prestazioni professionali realizzazione software" si rileva l'incremento maggiore (101%).

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	71.251	36.868
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	59.262	61.491
TOTALE	130.513	98.359

5.2.3 Cassa per la formazione della proprietà contadina

Considerazioni generali

I compiti istituzionali della Cassa sono riconducibili ad un'azione volta a favorire la formazione e l'estensione della proprietà coltivatrice, in coerenza con le linee di indirizzo nazionale, con i programmi regionali di sviluppo e con un'azione di promozione degli interventi nei settori connessi all'attività agricola, volti ad aumentare il reddito di aziende diretto-coltivatrici singole ed associate, nonché a favorire il miglioramento della qualità della vita nelle campagne.

L'Amministrazione, nell'ambito dei propri compiti, ha attivato forme di collaborazione operativa con gli Enti regionali di sviluppo agricolo, con le Comunità montane e, soprattutto, con le Regioni.

L'Amministrazione ha avviato, fin dal 1997, un completo ammodernamento del sistema informativo, per allinearne alle trasformazioni legislative, per renderlo un sistema a rete e predisporlo ai nuovi compiti istituzionali che dovrà assumere in particolare nei confronti delle Regioni.

L'iter di gara si è concluso nel 1997 e l'anno 1998 ha visto l'avvio degli interventi previsti nel nuovo contratto.

Attività svolta nell'anno e spesa

Nell'ambito del progetto *Evoluzione S.I.* sono inserite tutte le attività relative al contratto per la realizzazione del nuovo sistema e la migrazione del precedente. Il progetto riunisce i precedenti progetti che, di conseguenza, sono stati aboliti.

Sono stati già attivati i server e le reti locali e sono in via di realizzazione alcune componenti del nuovo software applicativo.

Nel corso dell'anno è stato, inoltre, progettato ed attivato il sito Internet della Cassa.

La spesa riflette un consistente impegno nello sviluppo: la maggior quota di risorse economiche è stata, infatti, assorbita dagli investimenti effettuati nell'ambito del progetto *Evoluzione S.I.*

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
EVOLUZIONE DEL S.I.	-	INIZIATO	1.612
CONTROLLO DI GESTIONE	-	ABOLITO	-
GESTIONE ALBO CEDENTI RILEVATARI	-	TERMINATO	-
TOTALE	-		1.612

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	293	1.612
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	366	340
TOTALE	659	1.952

5.2.4 Comitato olimpico nazionale italiano

Considerazioni generali

L'Amministrazione è articolata in Unità Organiche distribuite su alcune sedi centrali e su sedi presenti in ciascuna provincia; le unità interagiscono con le segreterie delle Federazioni Sportive Nazionali (39).

La realtà organizzativa del CONI si presenta come un insieme eterogeneo di uffici che svolgono le loro attività con elevato livello di autonomia e con difficoltà operative derivanti dall'assenza di infrastrutture di interconnessione.

Gli interventi sulle infrastrutture di trasporto e per l'attivazione dei servizi di interoperabilità sono coagulati nel progetto *Rete informatica*, che ha visto solo alla fine dell'anno un reale avvio con l'emissione del parere favorevole da parte dell'Autorità sullo schema di gara.

Complessivamente nel 1998 sono sostanzialmente assenti realizzazioni significative: l'impegno prevalente dell'Amministrazione è stato rivolto alla predisposizione di atti e documenti per l'avvio dei progetti di informatizzazione sui quali l'Autorità ha espresso diversi pareri favorevoli.

La consistenza del patrimonio tecnologico è rimasta invariata.

Attività svolta nell'anno e spesa

Tutti i progetti di informatizzazione pianificati presuppongono l'esistenza di reti di comunicazione (sistema informativo centrale, rilevazione presenze, nuovo sistema di contabilità e controllo di gestione, gestione del personale, protocollo centralizzato, ecc.).

Per i progetti *Rete Coni*, *S.I. concorsi/pronostici* e *Rilevazione presenze* sono stati predisposti i documenti di gara ed ottenuti pareri favorevoli dall'Autorità; nessuna di queste iniziative ha ancora visto concreta realizzazione.

Le attività di maggior incidenza economica sono legate alla gestione dei sistemi esistenti e all'acquisizione di servizi inerenti i concorsi Totosei e Totogol 8/32 che garantiscono all'Amministrazione consistenti introiti economici.

La principale voce di spesa è rappresentata dai servizi di manutenzione delle apparecchiature validatrici che, da sola, rappresenta il 68% circa della spesa complessiva.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
S.I. CONCORSI/PRONOSTICI	-	INIZIATO	-
RILEVAZIONE PRESENZE	-	INIZIATO	-
RETE CONI	2.350	INIZIATO	-
TOTALE	2.350		-

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	5.230	7.038
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	47.691	49.087
TOTALE	52.921	56.125

5.2.5 Consiglio nazionale delle ricerche*Considerazioni generali*

Il 1998 ha rappresentato per il Consiglio Nazionale delle Ricerche un anno di transizione a causa della ridefinizione in atto del ruolo, dell'assetto organizzativo sul territorio e del decentramento di alcuni compiti istituzionali, avvenuta con il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19.

L'incertezza legislativa ha comportato una sostanziale stasi nelle iniziative dell'Ente; le risorse impegnate hanno riguardato, infatti, esclusivamente attività relative alla gestione contabile ed alla connessione in rete locale e geografica.

Nel corso dell'anno gli organi di governo dell'Ente hanno deciso di affidare all'esterno la gestione dei servizi attualmente a carico del CED. Per poter predisporre la documentazione di gara è stato condotto, tramite uno studio di fattibilità, un lavoro di approfondimento conclusosi nei primi mesi del 1999.

Attività svolta nell'anno e spesa

L'attività più rilevante dal punto di vista dell'impegno delle risorse è rappresentata dalla realizzazione della rete locale e dai lavori effettuati per la connessione in rete geografica di tutte le unità operative dell'Ente, sia amministrative sia scientifiche, per i quali l'Ente ha impegnato circa il 50% della spesa per lo sviluppo. La parte restante ha riguardato essenzialmente l'acquisto di personal computer con relativo software di base e pacchetti applicativi.

Per quanto riguarda le attività sui progetti, si evidenzia la seguente situazione:

- *Finanziaria* - nel corso del 1998 sono stati acquisiti i personal computer, da utilizzare come piattaforme per le nuove applicazioni di contabilità compatibili con il cambio di millennio e con l'Euro;
- *Servizi telematici della rete amministrativa* - è stata completata la rete locale, con il cablaggio della sede centrale dislocata su più edifici;
- *Outsourcing* - è stato completato lo studio di fattibilità per l'affidamento all'esterno della gestione e manutenzione del Sistema Informativo.

Nell'ambito dei costi per la gestione e manutenzione si registra una diminuzione del 20% circa rispetto al 1997, imputabile essenzialmente a impegni di spesa considerevolmente minori per la manutenzione dei pacchetti applicativi e la manutenzione del mainframe.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
OUTSOURCING	-	INIZIATO	145
NSIP-FUNZ. DISTRIBUITE,SUPPORTO PIANIFICAZIONE	200	INIZIATO	-
SERVIZI TELEMATICI DELLA RETE AMMINISTRATIVA	300	INIZIATO	900
FINANZIARIA	200	INIZIATO	500
FINANZIAMENTI ALLA RICERCA	200	DA ATTIVARE	-
ANNO 2000	450	INIZIATO	-
RILEVAMENTO PRESENZE	200	TERMINATO	-
NUOVO SISTEMA INFORMATIVO	300	INIZIATO	190
TOTALE	1.850		1.735

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	3.250	1.745
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	2.565	1.345
TOTALE	5.815	3.090

5.2.6 Croce rossa italiana²²*Considerazioni generali*

Nel corso dell'anno sono stati definiti e realizzati diversi progetti, sostanzialmente finalizzati alla razionalizzazione e standardizzazione delle procedure esistenti ed al contenimento dei costi di gestione.

Nel corso del 1998 è stata aggiudicata la gara per il biennio 15 giugno 1998 - 15 giugno 2000 per la fornitura del servizio di manutenzione del software di base ed applicativo e la gara pubblica relativa alla manutenzione, per l'anno 1998, delle attrezzature hardware del Comitato Centrale e delle unità periferiche informatizzate. L'Ente ha provveduto, inoltre, con proprie risorse ad una serie di attività inerenti la gestione del CED, l'assistenza sistemistica e la gestione delle reti.

Attività svolta nell'anno e spesa

Nel corso dell'anno l'Amministrazione ha effettuato il collegamento tra il CED centrale e le sedi distaccate del Comitato Centrale, predisponendo la struttura all'utilizzo della posta elettronica con accesso a Internet

²² L'Amministrazione non ha presentato nel 1998 e nel 1999 il Piano triennale. I progetti pianificati e i costi previsti sono quelli indicati nel Piano relativo al triennio 1997-1999.

centralizzato, quale strumento di colloquio e trasferimento di documenti verso tutte le sedi d'Italia. In tal senso si inserisce l'analisi e la realizzazione di un *server proxy* per la fornitura a tutti gli utenti connessi in rete locale di un accesso ad Internet e alla casella di posta elettronica personale. Il servizio sarà disponibile a regime entro il mese di giugno 1999.

Il progetto per la realizzazione della rete geografica è slittato in attesa del contratto quadro per la realizzazione della Rete unitaria. È stato inoltre completato e reso attivo un sito Internet della Croce Rossa Italiana.

Altra attività di rilievo non programmata nei precedenti piani triennali, ma realizzata nel corso del 1998, è quella connessa all'acquisizione di una nuova procedura per la gestione della contabilità da utilizzare, oltre che presso il Comitato centrale, anche presso tutti gli altri Comitati regionali e provinciali. Il progetto intende ottimizzare lo scambio delle informazioni contabili tra il centro e la periferia.

Infine sono da evidenziare alcune attività effettuate nel corso del 1998 per:

- estendere l'applicazione per la gestione del protocollo alle Unità direttamente amministrate di Roma ed a molti Comitati periferici;
- supportare la gara, attraverso la stesura del capitolato tecnico e l'assistenza tecnica per l'aggiudicazione, finalizzata alla realizzazione del cablaggio strutturato della sede del Centro Nazionale Trasfusione Sangue CRI e del Laboratorio Centrale CRI;
- adeguare alla prima fase dell'Euro l'applicazione per la gestione della contabilità e per la gestione degli stipendi del Comitato centrale.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
SALA OPERATIVA EMERGENZA	-	DA ATTIVARE	-
GESTIONE SITO WWW CRI	-	TERMINATO	-
INTERCONNESSIONE GEOGRAFICA WAN	-	INIZIATO	-
TOTALE	-		-

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	600	1.050
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	900	1.020
TOTALE	1.500	2.070

5.2.7 Ente nazionale di assistenza magistrale³⁹

Considerazioni generali

L'Ente, posto sotto la vigilanza del Ministero della pubblica istruzione, amministra un numero di iscritti pari a circa 426.000 svolgendo i seguenti compiti:

1. assegnazione di borse di studio e assistenza culturale;
2. assistenza straordinaria sanitaria e previdenziale;
3. soggiorni stagionali presso le case-albergo e i convitti dell'Ente;
4. cassa mutua.

La struttura organizzativa è composta da Organi centrali (Consiglio d'Amministrazione, Giunta, Collegio dei Revisori), da una Direzione Generale (cui è demandata la gestione esecutiva attraverso quattro unità organizzative), da Organi periferici, rappresentati dai Comitati provinciali, che costituiscono l'organismo di collegamento tra l'Ente ed i propri assistiti e le unità ricettive (case albergo e case di riposo). I Comitati provinciali sono articolazioni periferiche dell'Ente che non dispongono di sedi e di personale propri, ma utilizzano risorse dei Provveditorati agli Studi.

Il sistema informatico è costituito da un elaboratore dipartimentale a cui sono collegati 54 terminali ed 8 personal computer presso la Direzione generale. Su tale sistema sono installati circa 1.300 programmi ed archivi per la gestione dell'assistenza. Sempre presso la Direzione generale è installata una rete locale per la gestione della procedura "Assistenza Climatica".

Attualmente il sistema informatico è gestito da un raggruppamento temporaneo di imprese al quale è demandato anche il supporto tecnico e la formazione.

Nell'anno è stato acquisito un software applicativo per la gestione della contabilità e del personale.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO		297
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO		1.832
TOTALE		2.129

5.2.8 Ente nazionale di previdenza e assistenza lavoratori dello spettacolo

Considerazioni generali

L'Ente ha affidato, a seguito di gara, i servizi di manutenzione del software applicativo e di assistenza del software di base e di sistema. Il contratto scadrà il 30 giugno 1999.

³⁹ L'Istituto presenta quest'anno, per la prima volta, la relazione sullo stato dell'automazione; non sono presenti piani triennali di riferimento.

Alla fine dell'anno l'Ente ha ottenuto parere favorevole dall'Autorità sulla stipula di una integrazione al contratto esistente. L'integrazione si è resa necessaria per far fronte alle nuove esigenze riconducibili a tre categorie: nuovi adempimenti introdotti dai provvedimenti normativi in materia pensionistica, fiscale e previdenziale; analisi dell'impatto della fase 2 dell'Euro; revisione delle applicazioni periferiche operanti sui sistemi dipartimentali, non compatibili all'anno 2000, in modo da eliminare duplicazione di dati e archiviare a livello centrale tutti i dati vitali per la missione dell'Ente.

Nel novembre del 1998 l'Ente ha stipulato una convenzione con l'INPS al fine di:

- aderire alla rete integrata INPS-INAIL-Finanze;
- realizzare funzionalità (es.: "estratto conto unificato") per gli utenti di entrambi gli istituti;
- scambiare servizi e documentazioni per l'attività di sportello unificato inter-enti.

Attività svolta nell'anno e spesa

Per quanto riguarda i progetti pianificati la situazione è la seguente:

- *Cablaggio* - è stata affidata ad un società esterna la stesura del progetto di massima;
- *Decreti delegati* - nell'ambito del progetto, che comportava la revisione dell'intero sistema informatico dalla raccolta delle denunce delle aziende e degli assicurati all'erogazione delle prestazioni, l'Ente ha accentrato sul mainframe tutte le procedure residenti sui sistemi periferici;
- *Recupero crediti* - lo studio di fattibilità, realizzato in base alla precedente normativa, dovrà essere completamente rifatto.

Inoltre, nel corso dell'anno, sono state adeguare le procedure esistenti alla normativa legata alla prima fase dell'Euro.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
CABLAGGIO	75	DA ATTIVARE	-
DECRETI DELEGATI PENSIONI	700	TERMINATO	607
RECUPERO CREDITI	-	DA ATTIVARE	-
TOTALE	775		607

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	1.725	607
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	3.087	3.838
TOTALE	4.812	4.445

5.2.9 Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti²⁴*Considerazioni generali*

Il sistema informatico è basato su tre sistemi dipartimentali ed un server su cui sono installate le applicazioni relative a Previdenza, Contributi, Riscatti, Contabilità, Gestione del Personale e la nuova applicazione per la gestione del Patrimonio immobiliare, il cui collaudo è in via di ultimazione. Le piattaforme hardware comprendono anche 25 terminali e 40 personal computer connessi in rete locale.

L'Ente ha 57 dipendenti di cui 2 addetti all'informatica.

Attività svolta nell'anno e spesa

Nel settembre 1998 sono stati avviati alcune attività, che si completeranno nel 1999 ed in particolare:

- l'implementazione della rete locale;
- la messa in produzione delle applicazioni di "Patrimonio" e "Contabilità";
- l'acquisizione di personal computer per incrementare ed adeguare le postazioni di lavoro in uso;
- il potenziamento dell'attuale server Windows/NT.

È in corso di realizzazione un progetto per rendere conforme all'anno 2000 il sistema informatico, progetto su cui l'Autorità ha espresso parere favorevole.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO		6
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO		417
TOTALE		423

La principale voce di spesa è stata quella relativa all'acquisizione di "servizi professionali per la gestione dei sistemi" pari a 280 milioni di lire.

5.2.10 Ente nazionale italiano per il turismo*Considerazioni generali*

Il 1998 è stato caratterizzato sia dalla progressiva informatizzazione della struttura periferica, che comprende 19 uffici operanti all'estero, sia dalla creazione delle condizioni per una completa "reingegnerizzazione" del sistema informatico dell'Ente.

Nel mese di novembre, a scadenza del contratto pluriennale esistente ed a seguito di gara europea, è stato aggiudicato l'appalto, di durata quinquennale, per la gestione e lo sviluppo del sistema informatico e per l'adeguamento delle piattaforme hardware e software esistenti.

Attività svolta nell'anno e spesa

Per quanto riguarda il sito Internet (progetto *ENITel*), è stata messa a regime la gestione e la diffusione delle banche-dati sull'offerta turistica alberghiera, sull'offerta museale nazionale, sugli eventi ed avvenimenti

²⁴ L'Istituto presenta quest'anno, per la prima volta, la relazione sullo stato dell'automazione; non sono presenti piani triennali di riferimento.

turisticamente rilevanti, sulle stazioni turistiche invernali ("bollettino della neve"). È stata inoltre aggiudicata, con una gara europea, la realizzazione e la futura gestione di un nuovo sito destinato alla valorizzazione delle risorse turistiche nazionali in occasione del Giubileo dell'anno 2000.

Per quanto riguarda le strutture periferiche estere, sono state estese agli uffici le reti locali e le procedure.

Al 31 dicembre 1998 risultavano dotati di casella di posta elettronica 16 uffici su 19.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
ENITel	355	TERMINATO	216
REINGEGNERIZZAZIONE DEL SISTEMA AZIENDALE	813	INIZIATO	74
TOTALE	1.168		290

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	1.288	601
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	875	423
TOTALE	2.163	1.024

5.2.11 Ente nazionale per l'aviazione civile

Considerazioni generali

Con il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, è stato istituito l'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) che riunisce le competenze amministrative e tecniche della ex Direzione generale aviazione civile del Ministero dei trasporti e navigazione, del Registro aeronautico italiano e dell'Ente nazionale gestione dell'aria.

Alla fine del 1998, a seguito dell'insediamento degli organi di amministrazione, è stata avviata l'attività di definizione dell'ordinamento interno dell'Ente; tra gli impegni di carattere prioritario è stata individuata la realizzazione di un nuovo sistema informativo.

A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro per l'informatica con il compito di predisporre uno studio di fattibilità del sistema informativo del nuovo ente.

L'Amministrazione eredita dalle strutture soppresses le dotazioni informatiche esistenti che verranno potenziate ed integrate sulla base degli indirizzi dello studio di fattibilità.

Non risultano attività di rilievo nel 1998: la spesa è destinata esclusivamente alla gestione dell'esistente.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	-	-
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	-	809
TOTALE	-	809

5.2.12 Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente*Considerazioni generali*

Le principali attività hanno riguardato sia l'adeguamento tecnologico dell'hardware e del software dei sistemi distribuiti (server e postazioni di lavoro), sia il potenziamento e l'evoluzione dei sistemi condivisi. In particolare, per quanto riguarda le attività di gestione dell'infrastruttura dell'Ente, sono state avviate, ed in parte realizzate, le seguenti attività mirate a favorirne l'utilizzo da parte degli utenti:

- realizzazione di ambienti di lavoro uniformi;
- introduzione di strumenti per la gestione centralizzata dei sistemi dei dipartimentali;
- distribuzione automatizzata dei principali software.

Attività svolta nell'anno e spesa

Le attività sui progetti possono ricondursi sostanzialmente a quattro linee di intervento: completamento delle infrastrutture tecnologiche e della rete, condivisione delle informazioni, ottimizzazione ed integrazione delle procedure gestionali, raccolta e diffusione del patrimonio informativo dell'Ente.

I principali interventi hanno riguardato:

- l'adeguamento tecnologico dell'hardware e del software dei sistemi distribuiti ed il potenziamento e l'evoluzione dei sistemi condivisi;
- l'evoluzione della rete di trasmissione dati dell'Ente nonché evoluzione della tipologia e dei protocolli di comunicazione della rete telefonica ENEATEL al fine di adottare standard di comunicazione emergenti a livello internazionale, migliorare la qualità globale delle comunicazioni, implementare nuovi servizi di rete, realizzare l'integrazione tra fonia e dati;
- l'aggiornamento del software dell'host del Centro di Frascati, utilizzato sia dal sistema informativo gestionale sia da quello tecnico-scientifico, per la gestione delle problematiche anno 2000 e l'integrazione del mainframe nell'Intranet aziendale come server multipiattaforma;
- lo sviluppo innovativo ed integrato del sistema informativo gestionale attraverso la progettazione e realizzazione dei servizi di gestione documentale, le procedure gestionali in Internet / Intranet, l'adeguamento hardware e software all'anno 2000, l'attivazione di sistemi *client/server* per le procedure gestionali;
- la diffusione delle informazioni attraverso la rete Internet al fine di promuovere e valorizzare il *know-how* informativo disponibile. Progettazione di una nuova strutturazione della Intranet e realizzazione di una nuova forma grafica del sito *web* dell'Ente;
- la migrazione delle basi dati tecnico - scientifiche su server UNIX dedicato con un unico sistema di gestione DBMS Oracle.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
INTERNET, INTRANET, EXTRANET	573	INIZIATO	-
CONTROLLO DI GESTIONE E D.S.S.	215	INIZIATO	-
NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE	88	INIZIATO	-
COMUNICAZIONE/DIFFUSIONE INFORMAZIONI	561	INIZIATO	-
RISTRUTTURAZIONE ED EVOLUZIONE DELL'ENTE	143	INIZIATO	-
SICUREZZA	210	INIZIATO	-
GESTIONE INTEGRATA COMMESSE/CONTRATTI	145	INIZIATO	-
SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO	509	INIZIATO	-
BANCHE DATI TECNICO-SCIENTIFICHE	161	INIZIATO	-
INFRASTRUTTURE DI RETE	670	INIZIATO	-
INFRASTRUTTURE E MEZZI STRUMENTALI	879	INIZIATO	-
CAMPO DATA 2000	70	TERMINATO	-
GESTIONE RISORSE UMANE	357	INIZIATO	-
TOTALE	4.581		-

Rispetto allo scorso anno si riscontra un incremento degli impegni di spesa per lo sviluppo a fronte di una stabilità di quelli riguardanti la gestione dei sistemi. Le voci di spesa che hanno inciso sull'aumento dei costi di sviluppo sono relative al software applicativo e di rete, al mainframe e ai sistemi dipartimentali.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	4.581	8.623
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	3.933	6.850
TOTALE	8.514	15.473

5.2.13 Federazione ordini farmacisti italiani⁷⁵*Considerazioni generali*

La Federazione è un ordine professionale vigilato dal Ministero della sanità. Il personale è composto da 17 unità. La Federazione eroga servizi ai propri associati per il tramite di circa 100 federazioni provinciali, entità distinte che complessivamente impiegano oltre 180 persone.

⁷⁵ L'Istituto presenta quest'anno, per la prima volta, la relazione sullo stato dell'automazione; non sono presenti piani triennali di riferimento.

La spesa annua per l'informatica è finalizzata all'acquisizione di servizi di assistenza sistemistica per la gestione della rete di 21 personal computer e di un dipartimentale su cui viene eseguita una procedura di contabilità.

I servizi erogati riguardano la consulenza su interpretazioni legislative, la realizzazione di bilanci, i contenziosi professionali e la gestione di vecchi fondi in esaurimento, ereditati da organizzazioni cessate, per l'erogazione di sussidi legati a calamità naturali.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO		70
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO		90
TOTALE		160

5.2.14 Istituto dei postelegrafonici⁷⁶

Considerazioni generali

La totalità delle prestazioni relative al sistema informativo dell'Istituto è affidata all'esterno sulla base di un contratto con scadenza il 31 marzo 2000. Dette prestazioni comprendono l'automazione e la gestione delle procedure operative, tecnico amministrative e gestionali, l'installazione e la manutenzione dell'hardware e del software. Il contratto prevede, inoltre, la fornitura del servizio di elaborazione dati, la locazione delle apparecchiature elettroniche e il trattamento delle immagini (gestione Banca Dati Immagini).

Attività svolta nell'anno e spesa

La mancanza di una pianificazione dello sviluppo del sistema e l'assenza di progetti dedicati all'informatizzazione delle attività istituzionali si traduce in un appiattimento delle attività informatiche; anche per quest'anno la spesa si riferisce, nella quasi totalità, alla gestione e alla manutenzione del patrimonio informatico esistente. I soli investimenti realizzati si riferiscono all'acquisizione di personal computer ed apparecchiature di rete.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO		769
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO		26.924
TOTALE		27.693

⁷⁶ Non sono presenti piani triennali di riferimento.

5.2.15 Istituto di previdenza del settore marittimo⁷⁷

Considerazioni generali

L'Istituto, dopo aver realizzato nel 1997 l'unificazione del sistema informativo, inizialmente costituito dai tre diversi sistemi delle Casse Marittime, ha indirizzato gli interventi sul sistema informatico verso un incremento delle postazioni di lavoro tecnologiche, il potenziamento dell'unità elaborativa centrale e la realizzazione di un primo nucleo di rete locale. Il completamento dell'interconnessione in rete geografica avverrà nel corso del 1999.

Il contratto di *outsourcing* in scadenza il 30 giugno 1998 è stato rinnovato sino al 31 dicembre 1998 al fine di consentire la definizione degli atti di gara per l'affidamento futuro della gestione del sistema.

Attività svolta nell'anno e spesa

Nel 1998 è stata realizzata la rete locale delle sedi di Trieste e Palermo; nel 1999 ne è prevista la realizzazione nelle restanti sedi compartimentali di Napoli e Genova e in tutte le sedi zonali. È stato inoltre realizzato il collegamento dei server installati nelle 4 sedi con Internet ed è stato creato un sito, che consente anche l'invio di posta elettronica, per diffondere informazioni sull'attività dell'Ente.

Oltre la normale attività di conduzione del sistema informatico e di manutenzione adeguativa e correttiva delle procedure sono state svolte, nel corso dell'anno, le seguenti attività:

- l'implementazione ed il rinnovamento delle apparecchiature hardware in dotazione;
- l'inizio dell'attività di adeguamento delle procedure all'Euro e per l'anno 2000;
- l'acquisizione del software per la gestione dei *file* di stampa tramite POSTEL;
- l'acquisizione di software per la gestione del settore legale.

Inoltre, è stata conclusa l'analisi delle personalizzazioni da apportare al pacchetto software acquisito nel 1997 per la gestione del personale ed avviata la realizzazione delle modifiche. Sempre per l'area Personale si è estesa a tutto l'Ente la procedura automatica di rilevazione delle presenze, fornendo tutte le sedi delle apparecchiature necessarie alla lettura dei *badge*.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO		1.179
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO		1.692
TOTALE		2.871

5.2.16 Istituto italiano di medicina sociale

Considerazioni generali

L'Istituto, che svolge un ruolo di ricerca e di orientamento per le imprese artigiane e per le piccole medie imprese negli adempimenti prescritti dal D.Lgs. n. 626/1994 in materia di sicurezza sul lavoro, sta proseguen-

⁷⁷ Non sono presenti piani triennali di riferimento.

do il programma di informatizzazione definito con il Piano triennale 1998-2000. L'infrastruttura di base è in via di ultimazione, essendo state realizzate le reti locali nella sede centrale e nell'unità periferica costituita dal Polo scientifico di Tor Vergata. L'ulteriore fase realizzativa, prevista per il 1999, sarà rappresentata dalla connessione telematica tra le diverse sedi dell'Istituto.

Attività svolta nell'anno e spesa

Il progetto *Sicurezza 626*, che costituisce l'iniziativa di maggior interesse per l'Istituto, è finalizzato alla realizzazione di una rete Internet/Intranet per fornire informazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il progetto è stato parzialmente finanziato con i fondi della L. n. 400/1996. Nel corso dell'anno l'Amministrazione ha concluso la predisposizione della documentazione ed ha dato avvio, nel mese di novembre, all'appalto concorso per la realizzazione del progetto.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
COLLEGAMENTO IN RETE LOCALE	100	INIZIATO	10
SICUREZZA 626	1.248	INIZIATO	20
SISTEMA INFORMATIVO DELL'UNITÀ AMMINISTRATIVA	40	INIZIATO	15
TOTALE	1.388		45

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	1.388	120
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	241	3
TOTALE	1.629	123

5.2.17 Istituto nazionale di economia agraria³⁸

Considerazioni generali

L'Istituto è un Ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole. Istituito, con personalità giuridica e gestione autonoma, dal R.D. 10 maggio 1928, n. 1418, allo scopo di eseguire indagini e studi di economia agraria e forestale, l'INEA ha via via adeguato la sua attività alle esigenze del sistema

³⁸ L'Istituto presenta quest'anno per la prima volta la relazione sullo stato dell'autonomia; non sono presenti piani triennali di riferimento.

agroindustriale italiano. Con DPR n. 1708/1965 è stato designato quale organo di collegamento tra lo Stato Italiano e l'Unione Europea per la creazione e la gestione della Rete d'Informazione Contabile Agricola (RICA).

Attualmente svolge attività di ricerca, di rilevazione, monitoraggio, analisi e previsione nel campo strutturale e socio economico del settore agricolo, agro-industriale, forestale e della pesca nel contesto regionale, nazionale, comunitario ed internazionale. Svolge, inoltre, azioni di supporto e consulenza per organismi centrali e locali.

La struttura organizzativa è articolata su una sede centrale e su strutture periferiche che consistono in 18 Uffici di Contabilità Agraria (UCA) ed in 16 Osservatori di Economia Agraria.

L'Istituto dispone presso la sede centrale di una rete locale collegata a Internet e ad un sistema di posta elettronica per il collegamento agli uffici periferici e al sistema di gestione dati della Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA). La RICA prese avvio in virtù del regolamento CEE n. 79/65 e successivi, con la precisa finalità di porre a disposizione dei competenti Organismi comunitari informazioni organiche e tempestive sul funzionamento economico (strutturale e congiunturale) delle imprese agricole nei diversi Paesi membri.

Al momento attuale la rete INEA si sviluppa su due server centrali, installati presso il CED del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) su cui risiedono il software applicativo e gli archivi di interesse comune. Alla fine del 1998 risultano collegati in rete locale la quasi totalità dei personal computer.

A partire dal 1994 la gestione della RICA è stata affidata all'esterno, nell'ambito di una prima convenzione, successivamente prorogata fino al 31 dicembre 1998.

Nel corso dell'anno l'Amministrazione ha rivisto nell'ambito di uno studio di fattibilità, le caratteristiche architetture e le modalità di gestione futura della RICA che saranno oggetto di una gara in via di predisposizione.

Attività svolta nell'anno e spesa

Nel corso del 1998 la struttura della rete è stata potenziata con l'installazione di un server.

Si registra, inoltre, un aumento dei servizi distribuiti via Internet, riguardanti aree diverse di attività dell'Istituto, quali distribuzione di documenti e di informazioni aggregate sulla banca dati RICA, attività divulgativa sui progetti, potenziamento del servizio ITAGRIWEB, finalizzato alla realizzazione di una banca dati interattiva sui siti agricoli italiani.

Le attività svolte dal sistema informatico dell'Istituto riguardano:

- la raccolta, in una banca dati (RICA), e l'elaborazione dei dati contabili rilevati presso circa 20.000 aziende agricole su un campione comunitario di 65.000;
- la gestione della contabilità finanziaria, sviluppata da società esterna nell'ambito delle attività relative al SIAN;
- la gestione della biblioteca, tramite il software Tinlib.

Nel 1998, nell'ambito del progetto "Studio sull'uso irriguo delle risorse idriche nelle Regioni Obiettivo 1", finalizzato alla costruzione di un quadro informativo omogeneo sullo stato dell'irrigazione nelle regioni meridionali e alla predisposizione di strumenti di valutazione degli investimenti irrigui, è stato costruito un sistema informativo geografico, denominato SIGRIA (Sistema Informativo per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura). Lo sviluppo del SIGRIA ha reso necessaria l'acquisizione di software e di hardware specifico.

Le principali voci di sviluppo riguardano da una parte l'acquisto di personal computer con relativo software di base e d'ambiente e di apparecchiature speciali, e dall'altra l'acquisizione di servizi di consulenza.

Le principali voci di spesa per la gestione del sistema hanno riguardato l'acquisizione di servizi per la manutenzione del software applicativo e per l'elaborazione dei dati.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO		776
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO		637
TOTALE		1.413

5.2.18 Istituto nazionale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica*Considerazioni generali*

L'Amministrazione si trova in piena fase di realizzazione della programmazione impostata negli anni precedenti, che consiste nell'adozione di una nuova piattaforma tecnologica (su tre livelli), nel potenziamento dell'hardware sia centrale sia periferico, nella realizzazione della banca dati unificata e nella revisione delle procedure automatizzate. In particolare, nel corso dell'anno sono stati effettuati notevoli interventi sulle procedure automatizzate nelle aree del credito, delle attività sociali, della previdenza, del patrimonio immobiliare, della contabilità integrata, dell'*office automation* e del personale.

Per quanto riguarda l'infrastruttura di comunicazione, nelle sedi centrali e periferiche sono state realizzate reti locali per il collegamento delle stazioni di lavoro con i server periferici e con i sistemi centrali tramite la rete geografica (che utilizza tecnologia Frame Relay). Tutti i personal computer collegati in rete sono equipaggiati con software di emulazione per consentire il collegamento alle diverse piattaforme esistenti.

L'Amministrazione segnala ancora, come fattore critico, la carenza di personale informatico per la gestione dei sistemi di elaborazione periferici.

Attività svolta nell'anno e spesa

La situazione progettuale è la seguente:

- *Acquisizione di nuove stazioni di lavoro* - è stata aggiudicata la gara per la fornitura;
- *Attività sociali* - prevede la realizzazione di una procedura per la gestione delle borse di studio, delle case di soggiorno e di attività climatiche. È stato realizzato un *database* Borse di Studio;
- *Banca dati previdenza* - è stato effettuato il censimento delle basi dati esistenti, l'installazione del nuovo RDBMS Oracle sui server dati ed il collaudo del sistema con i dati preesistenti. Inoltre, sono state realizzate le procedure per la migrazione dei dati dai sistemi proprietari attualmente in esercizio verso la nuova banca dati unificata;
- *Contabilità integrata* - prevede l'integrazione delle procedura di Contabilità (Finanziaria, Analitica e Controllo di gestione) attraverso l'utilizzo del sistema SAP/R3. Sono state attivate le funzioni per la gestione dell'esercizio finanziario, per la formazione del bilancio di previsione e per variazione di bilancio per centro di costo. Sono state, inoltre, implementate nuove funzioni per il controllo di gestione e messe in produzione le funzione per il monitoraggio delle attività produttive;
- *Credito* - finalizzato alla realizzazione di una procedura per l'erogazione di prestazioni creditizie ai dipendenti dello Stato e degli Enti locali e di mutui agli Enti. È iniziata la migrazione delle procedure verso il sistema aperto acquisito con il progetto Nuova Piattaforma Tecnologica. Per le attività riguardanti il nuo-

- vo credito unificato si è provveduto ad effettuare l'analisi funzionale, definire l'architettura dell'applicazione e progettare gli archivi e le interfacce verso gli utenti;
- *Euro* - sono stati individuati e pianificati gli interventi di conformità all'Euro del patrimonio software;
 - *Integrazione con le DPT* - prevede il trasferimento graduale (entro il 31 marzo 2000) dai Servizi Periferici del Tesoro delle risorse tecnologiche ed umane, attualmente utilizzate per il pagamento delle pensioni, verso gli uffici periferici dell'Amministrazione. Nel corso dell'anno è stata effettuata la rilevazione degli ambienti operativi;
 - *Office automation* - per la parte relativa alla posta elettronica, è stata realizzata l'integrazione con la posta Internet. Il servizio di posta collega la Direzione generale con tutte le sedi periferiche. Sempre nel corso dell'anno è iniziata la progettazione di un sito *web* dell'Amministrazione;
 - *Patrimonio immobiliare* - per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto con l'integrazione di strumenti GIS, è stato effettuato il collaudo delle sottoaree consistenza, conduzione tecnica, incassi e cartografia;
 - *Pensioni e contributi* - per la realizzazione della nuova procedura della previdenza, è stata effettuata l'analisi e la progettazione delle procedure applicative per la determinazione e liquidazione delle pensioni, per il pagamento dei contributi, per i riscatti, per le ricongiunzioni, per il modello previsionale e per certificare agli iscritti la posizione assicurativa;
 - *Personale* - è stata effettuata la migrazione dei fondi integrativi del personale nel pacchetto applicativo SIGES (gestione del personale in servizio) in ambiente Unix-Oracle, la conversione della procedura ex-dipendenti in ambiente Unix/Oracle e l'estensione della procedura di rilevazione presenze (PRASS) agli uffici periferici dell'Istituto;
 - *Piattaforma Tecnologica* - sono stati installati gli elaboratori centrali destinati alla produzione e quelli destinati allo sviluppo, test e collaudo. In particolare, è stata effettuata l'installazione dei server centrali della piattaforma tecnologica del *Nuovo Sistema Informativo*, è stato realizzato l'avvio in esercizio dei server applicativi e dati. Inoltre, sono stati effettuati il caricamento dei dati, l'attivazione delle piattaforme di controllo e monitoraggio, l'installazione del *firewall* e la migrazione *form* di stampa dai sistemi precedenti;
 - *Qualità nuovo S.I. dell'Inpdap* - per la definizione di un manuale di qualità e per il monitoraggio del contratto relativo allo sviluppo del nuovo sistema informativo. È stato definito il Sistema di Qualità dell'Istituto ed è iniziata l'attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AIPA/CR/5 del 1994, sul contratto di fornitura del nuovo Sistema Informativo (che riunisce i progetti *Piattaforma Tecnologica* e *Pensioni*);
 - *Sicurezza* - sono state definite le modalità di gestione della *privacy* ed impostate le politiche di sicurezza;
 - *Trattamento Fine Rapporto* - è stato generato il *database*.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
ACQUISIZIONE DI NUOVE STAZIONI DI LAVORO	-	INIZIATO	11.611
ANNO 2000	750	DA ATTIVARE	-
ATTIVITÀ SOCIALI	1.140	INIZIATO	-
BANCA DATI PREVIDENZA	896	INIZIATO	-

Segue

Segue: Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

CONTABILITÀ INTEGRATA	795	INIZIATO	2.728
CREDITO	2.818	INIZIATO	-
EURO	2.376	INIZIATO	-
INTEGRAZIONE CON LE DPT	-	INIZIATO	-
OFFICE AUTOMATION	1.608	INIZIATO	-
PATRIMONIO IMMOBILIARE	1.580	INIZIATO	2.400
PENSIONI	9.442	INIZIATO	1.081
PERSONALE	3.692	INIZIATO	1.231
PIATTAFORMA TECNOLOGICA	6.063	INIZIATO	-
QUALITÀ	1.115	INIZIATO	709
SERVIZI DI CONSULENZA E CONTRIBUTI SPECIALISTICI	9.506	INIZIATO	4.440
SICUREZZA	866	INIZIATO	-
SUPPORTO AL GOVERNO	1.538	DA ATTIVARE	-
TFR	2.070	INIZIATO	1.075
TRASPARENZA	1.274	DA ATTIVARE	-
TRATTAMENTO MASSE CARTACE-GEDOC	2.688	DA ATTIVARE	-
TOTALE	50.217		25.275

La spesa è cresciuta di oltre il 30% rispetto allo scorso anno. La principale voce di sviluppo è relativa all'acquisto di personal computer.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	57.420	28.719
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	30.682	30.150
TOTALE	88.102	58.869

5.2.19 Istituto nazionale per il commercio estero³⁹*Considerazioni generali*

L'Istituto ha avviato un processo di integrazione ed omogeneizzazione delle applicazioni informatiche per la costruzione dell'architettura del Nuovo Sistema Informativo ICE. In linea con l'obiettivo di realizzazione del nuovo sistema, nel corso del 1998 ha continuato ad impegnarsi nel potenziamento delle infrastrutture di comunicazione, avviato dallo scorso anno. Infatti, è sempre più avvertita la valenza strategica di un sistema informativo integrato sul commercio estero, razionalmente organizzato e facilmente consultabile attraverso una rete telematica. In tale ottica si colloca il progetto *SINCE* (Sistema Informativo Nazionale Commercio Este-

³⁹ L'Istituto non ha presentato la bozza di piano 1998-2000.

ro) che si pone come obiettivo proprio la diffusione del patrimonio informativo presente all'interno delle strutture dell'Istituto e presso tutti i soggetti coinvolti nella programmazione e attuazione degli strumenti di promozione economica.

L'Istituto ha affidato alla società ICE IT S.p.A. le attività relative al settore informatico.

Attività svolta nell'anno e spesa

Le attività più significative, nell'ambito del processo di riorganizzazione del sistema informativo dell'Istituto, sono state quelle relative allo sviluppo del sito Intranet, tramite il quale è possibile accedere alle banche dati esterne e ad alcuni servizi interni.

Nel corso dell'anno l'Istituto ha provveduto all'ampliamento e all'ammodernamento delle dotazioni strumentali. Le postazioni di lavoro sono state triplicate e collegate alla rete della sede centrale, grazie all'ampliamento del cablaggio della struttura ed alla realizzazione di ulteriori sottoreti locali. È aumentato il numero degli utenti di posta elettronica (300 indirizzi attivi), oramai divenuto il principale strumento di comunicazione interno tra sede centrale e periferica e con l'utenza.

Per quanto riguarda il progetto *Automazione uffici sede (Reperio Sede)*, dopo una sperimentazione presso una linea merceologica, l'Istituto sta provvedendo all'installazione del programma Reperio Sede presso tutto il Dipartimento Sviluppo.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
AUTOMAZIONE UFFICI SEDE (REPERIO SEDE)	-	INIZIATO	176
TOTALE	-		176

Per quanto riguarda la spesa informatica dell'Istituto, la componente prevalente è rappresentata dalla gestione e manutenzione del sistema (soprattutto per l'acquisizione di prestazioni professionali per assistenza sistemistica e per elaborazioni dati).

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	1.828	3.784
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	7.792	7.140
TOTALE	9.620	10.924

5.2.20 Istituto nazionale per l'assicurazione infortuni sul lavoro

Considerazioni generali

L'anno 1998 ha rappresentato per l'Istituto il momento centrale di realizzazione del nuovo Sistema Informativo secondo le linee indicate negli ultimi piani presentati, per il quale ha concentrato gli sforzi maggiori in termini di risorse umane e economiche, dovendo contemporaneamente muoversi in un quadro di trasformazione degli impianti normativi di riferimento per l'attività istituzionale corrente e per la stessa missione dell'Istituto.

Obiettivo principale del Nuovo Sistema è il recupero totale del governo informatico e informativo che si sta via via realizzando, in particolare in periferia, attraverso il passaggio da sistemi proprietari a sistemi aperti. Tale passaggio richiede l'aggiornamento dell'hardware esistente, la realizzazione delle infrastrutture di rete e la completa reingegnerizzazione e migrazione del patrimonio applicativo.

In tale ambito sono state portate a termine diverse attività particolarmente orientate al miglioramento del livello di interoperabilità interno sia migliorando la diffusione dei servizi di Internet e di Intranet per la sede centrale sia avviando in via sperimentale un sistema di gestione documentale e di assegnazione del protocollo in automatico, di cui si prevedono i primi rilasci (in 19 sedi) entro il 1999.

Attività svolta nell'anno e spesa

Le spese rilevate per l'anno in esame sono rivolte principalmente all'acquisizione di nuovo hardware, in particolare personal computer e dipartimentali (circa il 47% della spesa per sviluppo), ad attività realizzative (il 23% circa) e all'addestramento, per il quale risultano erogate 2.845 giornate allievo.

Per quanto riguarda le attività di sviluppo, l'impegno finanziario prevalente si registra per il progetto *Attuazione nuova architettura*.

Nel corso dell'anno sono stati anticipati 9 progetti, il cui avvio era previsto per il 1999. L'impegno di spesa maggiore ha riguardato la realizzazione dei seguenti progetti:

- *Gestione prestazioni* - deve ancora essere aggiudicata la gara relativamente alle funzioni locali, mentre si sono concluse le implementazioni richieste dai più recenti interventi legislativi;
- *Anno 2000* - si sta provvedendo alla conversione dell'intero parco macchine per quanto riguarda l'hardware e il software di base. Inoltre, è stata aggiudicata la gara per l'adeguamento all'anno 2000 di componenti essenziali del sistema attuale, in attesa che il problema venga superato con l'avvio del Nuovo Sistema Informativo dell'Ente;
- *Datawarehouse* - è stata aggiudicata la fornitura e sono stati installati i prodotti per il sistema di gestione della base dati. Sono state, inoltre, definite le componenti dell'attuale sistema Infocenter da migrare nella nuova architettura ed è stato realizzato un primo prototipo di *datawarehouse* per il reclutamento del personale, procedendo all'analisi per la definizione del progetto generale;
- *Automazione dell'Area Ispettiva* - sono state avviate le attività di analisi per l'integrazione del servizio ispettivo nell'ambito della Sede ed è stata completata l'analisi funzionale della banca normativa e delle relative applicazioni gestionali;
- *Sportello Unico* - sono state acquisite le apparecchiature e gli ambienti necessari ed è in corso la migrazione delle applicazioni in esercizio.

Proseguono le attività di analisi e di realizzazione dei progetti *Erogazione prestazioni temporanee a terzi F.C.* e *Erogazione prestazioni permanenti F.C.* per i quali vengono utilizzate esclusivamente risorse interne. A tale proposito si registra una diminuzione dell'utilizzo di risorse informatiche esterne nelle attività di realizzazione del software pari a circa il 38%, a totale vantaggio dell'utilizzo di risorse interne.

Per quanto riguarda i costi imputabili alla gestione e manutenzione del sistema, è ancora in atto il *trend* decrescente registrato nello scorso anno, dovuto principalmente allo scadere dei contratti di locazione dell'hardware ai quali vengono sostituiti contratti di acquisto, rivelatisi economicamente più convenienti.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
OUTSOURCING	-	INIZIATO	-
GESTIONE PRESTAZIONI (INFORTUNATI-REDD.-TERZI)	-	INIZIATO	8.880
ANNO 2000	-	INIZIATO	3.907
SPORTELLO UNICO PUBBLINCONTRO	-	INIZIATO	291
SICUREZZA INFORMATICA	-	INIZIATO	587
AUTOMAZIONE DELL'AREA ISPETTIVA	-	INIZIATO	997
DATAWAREHOUSE	-	INIZIATO	2.020
CONTROLLO DI GESTIONE — CONTAB. ANALITICA/FINANZIARIA	-	INIZIATO	49
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	7.275	INIZIATO	-
VIGORSO DI BUDRIO	-	INIZIATO	-
ADDESTRAMENTO PERSONALE TEC.INF.	-	INIZIATO	573
ATTUAZIONE NUOVA ARCHITETTURA	28.000	INIZIATO	61.544
GESTIONE INVESTIMENTI (IMMOBILI - ABS - TITOLI MOBILIARI)	878	DA ATTIVARE	-
CONTABILITÀ GENERALE	-	INIZIATO	-
EROGAZIONE PRESTAZ. TEMP. A TERZI F.C.	-	INIZIATO	-
GESTIONE RAPPORTO ASSICURATIVO	-	INIZIATO	-
EROGAZIONE PRESTAZ. PERMAN. F.C.	-	INIZIATO	-
TOTALE	39.695		78.848

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	39.695	83.525
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	81.635	77.621
TOTALE	121.330	161.146

5.2.21 Istituto nazionale per le conserve alimentari

L'Amministrazione dispone di postazioni di lavoro dedicate ad attività di automazione di ufficio. Le spese sostenute nell'anno sono pari a lire 25 milioni.

5.2.22 Istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali

Considerazioni generali

Nel corso del 1998 l'Istituto ha espletato la gara europea per l'affidamento della gestione e dello sviluppo del proprio sistema informatico. Il nuovo contratto, della durata di 5 anni, oltre alla gestione tecnica del sistema ed alla manutenzione hardware e software, prevede le attività di realizzazione di interventi migliorativi al patrimonio informativo dell'Istituto e la migrazione degli applicativi verso sistemi aperti.

Tutti i progetti di innovazione tecnologica (progetto di *Reverse engineering* e *Downsizing dei sistemi centrali e del personale*) verranno realizzati nell'ambito del nuovo contratto: sono pertanto slittati al 1999.

Attività svolta nell'anno e spesa

Le attività più rilevanti sono state quelle relative alla realizzazione del sito *web* e della Intranet dell'Amministrazione.

Sui progetti non si rileva alcun intervento di rilievo. L'Istituto ha posto comunque particolare attenzione, se pur in un momento di profonda innovazione dell'assetto informatico, alla problematica relativa all'adeguamento all'Anno 2000 e all'Euro.

La spesa complessiva dell'anno è stata quasi interamente assorbita dal nuovo contratto di gestione ed esercizio del sistema informativo. La spesa per lo sviluppo si riferisce principalmente all'acquisto di nuove postazioni di lavoro e all'acquisizione di servizi di consulenza specialistica per l'analisi e la progettazione.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	1.400	1.213
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	13.300	18.504
TOTALE	14.700	19.717

5.2.23 Istituto nazionale per la previdenza sociale

Considerazioni generali

L'Istituto ha costruito da tempo un sistema informativo esteso capillarmente, dotato di un consistente patrimonio di infrastrutture tecnologiche e di capacità elaborative e di un sistema di rete che ha ormai raggiunto una copertura totale del territorio e offre servizi di interoperabilità. I procedimenti istituzionali sono supportati, per la maggior parte, da procedure informatizzate e l'organizzazione complessiva del settore informatico ha un elevato livello di maturità sia nei processi operativi sia nelle attività di governo del sistema.

Sulla base, quindi, di solidi presupposti tecnologici, organizzativi e culturali, l'Istituto ha orientato la propria azione lungo due direttrici: una forte e costante attenzione alla soluzione delle problematiche legate alla missione, che costituisce l'impegno prevalente, e una progressiva apertura a soluzioni innovative e ad ulteriori sviluppi delle potenzialità del sistema informativo.

Sulla prima direttrice si collocano gli interventi legati al processo di riordino del sistema previdenziale che ha visto, nel 1998, importanti incarichi affidati all'Istituto. È entrato in vigore il nuovo sistema di riscossione unificata dei contributi (sistema unificato di pagamento Fisco-Inps-Regioni con delega unica), il pagamento delle pensioni è stato portato da cadenza bimestrale a mensile, sono stati unificati i mandati di pagamento per i plurititolari di pensione, è stato sistematizzato il casellario unico dei pensionati per la perequazione fiscale, è passata all'Istituto la gestione delle pensioni di invalidità civile.

Sulla seconda direttrice si collocano ulteriori impegni. Si segnala l'interesse dell'Amministrazione verso una dimensione internazionale della propria azione, concretizzatosi nella conclusione di progetti europei e nell'attenzione ad estendere ad un ambito sovranazionale l'accessibilità ai propri servizi. La rete telematica internazionale è stata estesa ulteriormente e collega 77 punti di servizio localizzati presso le rappresentanze consolari dei Paesi a maggior presenza di lavoratori italiani. Sono molte le iniziative di sperimentazione che vedono protagonista a vario titolo l'Istituto, sia in progetti di cooperazione con altre Amministrazioni e con Enti locali, sia in progetti di realizzazione di servizi innovativi, sia infine in attività volte a potenziare l'offerta e la qualità dei servizi accessibili dal sito Internet.

Attività svolta nell'anno e spesa

L'Istituto ha ricondotto nell'ambito di un quadro complessivo di linee fondamentali di indirizzo la molteplicità degli interventi nel settore informatico condotta nell'anno. Gli obiettivi prioritari si sono concretizzati in: rafforzamento del presidio ai compiti istituzionali, prosecuzione del piano di migrazione delle infrastrutture, potenziamento dei servizi forniti per mezzo delle tecnologie di comunicazione, adeguamento all'Anno 2000 ed Euro, sviluppo di progetti cooperativi e di sinergie con gli altri Istituti previdenziali, miglioramento del supporto alle attività interne.

Nell'ambito dell'azione di rafforzamento del presidio ai compiti istituzionali, gli interventi di maggior rilievo, distinti per aree, sono stati i seguenti.

Area delle pensioni

Casellario unico dei pensionati - introdotto con la L. n. 85/1995, il "Casellario centrale per la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati relativi ai titolari di trattamenti pensionistici" ha avuto un forte impatto sul sistema informativo dell'Istituto. L'impostazione del sistema permette la raccolta delle informazioni relative al medesimo soggetto su ogni trattamento pensionistico in carico ai diversi Enti previdenziali e consente l'emissione di un unico mandato di pagamento per i plurititolari di pensione. Gli interventi condotti nel 1998 hanno consentito, in applicazione del D.Lgs. n. 314/1997, la determinazione, da parte del Casellario dei pensionati, delle ritenute IRPEF nei confronti dei titolari di più pensioni. Inoltre, è stato realizzato un Casellario unico per le elaborazioni statistiche.

Pagamenti - con un decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 17 marzo 1998, è stato disposto il pagamento delle pensioni con cadenza mensile; per realizzare la mensilizzazione dei pagamenti, sono stati effettuati interventi sull'archivio delle pensioni e l'adeguamento di tutte le procedure che interagiscono con tale archivio. Sono state modificate le procedure per la creazione dei mandati di pagamento, per la rendicontazione e per le funzioni di messa in pagamento e realizzazione dei conguagli, procedure che si interfacciano con i sistemi informativi degli istituti bancari e delle Poste. In conseguenza, anche l'archivio dei pagamenti ha subito una ristrutturazione. Dal mese di luglio 1998 si è operato per realizzare le procedure per il pagamento unificato delle pensioni INPS, tramite un mandato unico con i dati calcolati su tutte le posizioni pensioni-

stiche dello stesso soggetto, per i pensionati caratterizzati da un unico ufficio pagatore e un unico delegato. Il processo di mensilizzazione dei pagamenti ha avuto un impatto elevato coinvolgendo tutte le gestioni delle diverse prestazioni pensionistiche.

Invaldità civile - il D.Lgs. n. 112/1998 stabilisce che "...la funzione di erogazione di pensioni, assegni e indennità spettanti agli invalidi civili ...è trasferita ad un apposito fondo di gestione istituito presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale..." mentre "...la funzione di concessione dei nuovi trattamenti economici degli invalidi civili sono trasferite alle Regioni ...", mantenendo ferma la separazione tra la fase di accertamento sanitario e quella di concessione dei benefici economici. L'Istituto ha operato in collaborazione con le Prefetture; dal mese di novembre 1998, sono in pagamento circa 1,3 milioni di pensioni di invalidità civile. La soluzione adottata ha visto una forte interazione tra le strutture periferiche del Ministero dell'interno e dell'Istituto (Prefetture e sedi provinciali INPS) e la realizzazione dei collegamenti telematici tra il sistema Viminale-Prefetture e la rete INPS. Tutte le procedure operano in linea e consentono consultazioni, interrogazioni ed aggiornamenti in tempo reale. Un ulteriore impegno significativo ha riguardato il trasferimento e l'adeguamento degli archivi pensioni del Ministero dell'interno nella base dati pensioni e nel Casellario pensionati dell'INPS.

Area della previdenza agricola

Rifondazione del sistema previdenziale in agricoltura (ex SCAU) - la riprogettazione del sistema è stata realizzata nel biennio 1997/98 con sostanziali innovazioni del sistema ex SCAU. Le attività sono state realizzate esclusivamente con risorse interne. Si segnalano, in particolare, l'introduzione della possibilità di acquisizione delle denunce su una pluralità di supporti, attivata in via sperimentale anche tramite Internet, e lo snellimento di molte procedure relative, tra l'altro, alla gestione dei lavoratori autonomi, ai calcoli dei contributi delle aziende, all'estratto conto *on-line*.

Area della vigilanza

Vigilanza ispettiva - nel corso del 1998 si è conclusa la fase di sperimentazione delle valigette informatiche per gli Ispettori di vigilanza. Sono state consegnate le valigette alla maggioranza degli Ispettori, modificate secondo le indicazioni dei risultati della sperimentazione. Sono state potenziate le prestazioni dell'hardware ed il software è stato integrato, aggiornato ed ottimizzato.

Area della contabilità

Riscossione unificata dei contributi - una sostanziale evoluzione nel processo di riscossione dei contributi si è realizzata con le procedure applicative che hanno consentito, operando in collegamento telematico con il Ministero delle finanze, la riscossione unificata dei contributi fiscali e previdenziali. Sono state realizzate le procedure per provvedere alla predisposizione e stampa dei modelli personalizzati e per gestire i modelli di versamento ricevuti per via telematica dalla struttura di gestione. Sono previsti un controllo formale sui dati e la predisposizione di due flussi informativi, uno contabile ed uno contributivo, diretti alle sedi che operano la riconciliazione contabile fra le somme incassate ed i relativi dettagli e predispongono la relativa contabilizzazione e l'accredito sui conti degli assicurati.

Contabilità industriale - il progetto si propone di fornire una conoscenza, analitica e di sintesi, di tutti i fenomeni gestionali che concorrono alla realizzazione dei prodotti, istituzionali e non. L'obiettivo è quello di disporre in tempo reale delle informazioni necessarie alla valutazione dei risultati e di adottare gli eventuali interventi correttivi. L'esigenza di rilevare, con trasparenza ed oggettività, il costo di tutti i servizi resi

dall'INPS è decisiva per quei servizi che vengono attualmente svolti per conto di altri Enti e che, in futuro, potrebbero essere ulteriormente incrementati nell'ottica di servizi svolti in regime di libera concorrenza. Nel corso del 1998, oltre alla realizzazione del software applicativo, è stato predisposto l'ambiente, basato su un'architettura di tipo *client-server* per il nuovo sistema e ne è stata avviata la sperimentazione, su dati reali, in dieci strutture dell'Istituto (6 Sedi Autonome di Produzione, 2 Direzioni Regionali, 2 Direzioni Centrali).

Nell'ambito degli obiettivi relativi all'**adeguamento delle infrastrutture tecnologiche** secondo il piano di migrazione già avviato, sono stati condotti i seguenti interventi:

Adeguamento delle infrastrutture informatiche - è proseguito il processo di rinnovamento delle stazioni di lavoro individuali, con l'ultimazione delle reti locali di sede e l'installazione di server di comunicazione nelle sedi. Si è proceduto anche al rafforzamento dei sistemi dipartimentali con il duplice obiettivo di rispondere più adeguatamente ai notevoli carichi di lavoro delle sedi e, contemporaneamente, di dotarsi di un ambiente per lo sviluppo di nuove applicazioni dedicate a supportare servizi su Internet e sulle Intranet dell'Istituto. L'acquisto di un prodotto per il *System Management* consente la gestione a distanza delle stazioni di lavoro e degli utenti, nonché il monitoraggio delle reti locali e geografiche.

Per quanto riguarda il CED, è stato effettuato il potenziamento dei tre elaboratori centrali, dei sottosistemi a disco e delle librerie robotizzate. Tale potenziamento è stato rivolto essenzialmente a supportare quelle attività istituzionali di produzione che necessariamente gravitano sulla piattaforma centrale, con il duplice obiettivo di migliorare i livelli prestazionali, anche nei momenti di picco delle ore centrali del mattino, e di far fronte all'incremento dei carichi di lavoro derivanti da mensilizzazione del pagamento delle pensioni, gestione delle rendite di invalidità civile, unificazione dei pagamenti dei plurititolari di pensione.

È stato completato il processo di trasformazione della rete geografica dell'INPS in rete multiprotocollo, capace di supportare le nuove tecnologie Internet/Intranet.

Contestualmente, la rete è stata estesa a nuovi punti di servizio nazionali ed internazionali.

Rete Internazionale dell'INPS - sono stati realizzati 25 nuovi collegamenti per le rappresentanze consolari italiane all'estero per un totale di 77 punti di servizio nei paesi a più alta presenza di lavoratori italiani.

Programma TESS (Telematica nella Sicurezza Sociale) dell'Unione Europea - è stato messo a punto il sistema per gli scambi telematici dei formulari per l'istruttoria delle pratiche di pensione in regime di convenzioni internazionali. Il sistema è in fase di collaudo con l'istituzione tedesca LVA-Schwaben.

Agenzie di Produzione - sono stati realizzati 80 nuovi collegamenti di punti di servizio INPS sul territorio per un numero complessivo di 500.

L'Istituto ha indirizzato anche alcuni interventi al potenziamento dei servizi forniti per mezzo delle tecnologie di comunicazione.

Nel corso del 1998 sono stati rinnovati i servizi resi dall'Istituto ad aziende e associazioni di categoria, sono stati incrementati per numero e tipologia i servizi accessibili tramite Internet. In particolare: la realizzazione del progetto *Cooperazione con i Patronati* ha consentito la possibilità di collegarsi telematicamente per ottenere l'estratto contributivo dei propri assistiti (nel corso del 1998 ne sono stati rilasciati circa 40.000) ed inviare le domande di pensione; il progetto *Cooperazione con i Consulenti del Lavoro* ha reso possibile la consultazione dei codici statistici aziendali e la verifica della posizione assicurativa delle aziende clienti; il progetto *Cooperazione con Associazioni di categoria* consente alle Associazioni che operano nel settore dell'agricoltura e alle aziende stesse di prelevare il software per compilare ed inviare le dichiarazioni trimestrali sulla manodopera agricola e di effettuare il monitoraggio dello stato di elaborazione di quelle inviate.

Servizi innovativi all'utenza

Le opportunità offerte dalle tecnologie di telecomunicazioni hanno consentito di realizzare i seguenti servizi, destinati all'utenza esterna ed interna:

- emissione dell'estratto contributivo tramite il sistema Bancomat di alcuni Istituti di credito;
- sportelli *self service*, per l'erogazione di servizi automatici all'utenza, mediante il software "Publincontro", realizzato in cooperazione con il Ministero delle finanze, il Ministero del Tesoro e l'INAIL;
- emissione di servizi integrati con altre amministrazioni, quale ad es. l'estratto conto CIPAG (Cassa Geometri) attraverso gli sportelli *self service*;
- realizzazione del servizio di rassegna stampa elettronica, usufruibile tramite la rete Intranet dell'Istituto.

Nell'ambito degli obiettivi di interoperabilità con la Pubblica Amministrazione e di cooperazione sinergica con gli altri istituti previdenziali, l'Istituto ha avviato gruppi di lavoro per la realizzazione di studi di fattibilità con i principali enti del comparto previdenziale (INAIL, INPS, INPDAP) per la concretizzazione di sinergie nell'erogazione di servizi all'utenza e nella comunicazione telematica. È stato portato a conclusione, inoltre, il progetto prototipale di interoperabilità e cooperazione applicativa con i Comuni e con altri soggetti pubblici, realizzato in collaborazione con l'Autorità.

La soluzione delle problematiche relative all'adeguamento all'Anno 2000 ed all'Euro ha costituito un obiettivo prioritario nell'anno 1998.

Anno 2000

Lo studio delle problematiche inerenti al processo di adeguamento dei sistemi informatici all'anno 2000 è stato avviato nei primi mesi del 1997. Ne è emersa la necessità di una collaborazione esterna per portare a termine nei tempi e modi indicati il processo di adeguamento; è stata quindi bandita una gara a livello europeo, la cui congruità tecnico-economica è stata valutata positivamente dall'Autorità. L'aggiudicazione della gara è avvenuta a giugno 1998 a favore di un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese e le attività sono state svolte all'interno dell'INPS e sotto il coordinamento di un capo progetto nominato dall'Istituto.

Euro

Il progetto è stato articolato in due sottoprogetti, il primo mirato alla gestione del periodo transitorio e il secondo destinato all'adeguamento definitivo. Per l'adeguamento delle procedure alla fase transitoria dell'Euro, la soluzione ritenuta più appropriata si è concretizzata nella realizzazione di strumenti di conversione, che permettono la gestione in *input* e in *output* sia in Lire sia in Euro mantenendo traccia dell'eventuale conversione. La fase di adeguamento ha avuto inizio ai primi di luglio e si è conclusa nel mese di ottobre 1998 con l'adeguamento di tutti i sistemi. Dal 1° gennaio 1999 l'INPS è in grado di consentire agli utenti pagamenti e riscossioni sia in lire sia in euro.

Per migliorare il supporto alle attività interne, la Direzione centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni ha rafforzato il proprio ruolo di coordinamento complessivo, in un'ottica di decentramento delle funzioni operative e mantenimento al centro di quelle di pianificazione, innovazione, coordinamento ed impulso. È stato introdotto un nuovo metodo di produzione del software il cui punto di forza è rappresentato dalla standardizzazione del processo. Ciò consente la pianificazione ed il monitoraggio a livello centrale, il decentramento dell'attività di produzione in periferia, la stima coordinata, fra centro e periferia, dei tempi e delle risorse e, nel complesso, la misurazione dei costi di realizzazione e manutenzione del software nonché la visibilità sul processo a vari livelli. Gli strumenti su cui si basa il processo sono una banca dati dei progetti informatici in carico alle Sedi Regionali ed un sistema di Gestione Progetti, accessibile attraverso l'Intranet dell'Istituto.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
RIPROGETT. E RAZIONAL. AREA ENTRATE CONTR.	-	TERMINATO	-
RIPROGETTAZ. AREA AMMORTIZZATORI SOCIALI	500	INIZIATO	-
ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE INFORMATICHE	9.500	INIZIATO	10.100
REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DIDATTICO INTEGRATO	2.350	TERMINATO	-
ARCHIVIAZIONE OTTICA DEI DOCUMENTI	24.000	INIZIATO	3.381
AREA U.E.:TAMIC-P	-	TERMINATO	-
BANCHE DATI SANITARIE	-	INIZIATO	-
BIDIREZIONALITÀ INPS-ANAG.COM	-	INIZIATO	-
CALL CENTER	2.000	DA ATTIVARE	-
CONTABILITÀ ANALITICA E INDUSTRIALE	-	INIZIATO	-
CONTROLLO GENERALIZZATO FLUSSI DI I/O	300	TERMINATO	-
COOPERAZIONE CON I CONSULENTI DEL LAVORO	-	INIZIATO	204
COOPERAZIONE CON I PATRONATI	-	INIZIATO	-
CUSTOMER CARE	-	INIZIATO	-
GESTIONE DELL'INVALIDITÀ CIVILE	-	INIZIATO	-
GESTIONE TELEMATICA O1/M E DM/10	500	INIZIATO	-
IMPLEMENTAZIONE DELLA SICUREZZA	-	DA ATTIVARE	-
INCASSO UNIFICATO DEI CONTRIBUTI	4.000	INIZIATO	-
INFORMATICA DIREZIONALE	-	INIZIATO	252
INTEROPERABILITÀ CON MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	-	DA ATTIVARE	-
INTEROPERABILITÀ RETE UNITARIA	-	TERMINATO	-
INTERVENTI PER AREE MERIDIONALI (U.E)	-	ABOLITO	-
LAVORATORI EXTRACOMUNITARI	-	INIZIATO	-
MIGRAZIONE AI SISTEMI NUOVA ARCHITETTURA	48.000	INIZIATO	55.600
PROGETTO "EURO"	5.000	INIZIATO	1.600
PROGETTO ANNO 2000	10.000	INIZIATO	2.289
RIFONDAZ. SIST. PREVIDEN. IN AGR. (SCAU)	2.000	INIZIATO	500
RIORIENTAMENTO DELLE APPLICAZIONI	-	INIZIATO	5.244
SISTEMA PER LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE	-	INIZIATO	-
TELELAVORO	2.500	DA ATTIVARE	-
TRASF.TEL.CONTR.ENTI ESTERNI	-	INIZIATO	-
TRATTAZIONE ELETTRONICA MANUALISTICA	-	DA ATTIVARE	-
VERIFICA PROCESSO PRODUTTIVO	-	INIZIATO	-
VIGILANZA ISPETTIVA	-	INIZIATO	5.800
TOTALE	110.650		84.970

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	114.650	105.247
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	110.700	94.884
TOTALE	225.350	200.131

5.2.24 Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori⁴⁰

L'attività dell'Istituto risulta ancora fortemente condizionata dalla situazione di incertezza riguardo alle fonti di finanziamento, situazione che ha reso difficile finora la pianificazione delle attività nel medio-lungo periodo.

Nell'anno si registra un ampliamento dei servizi già presenti relativi all'attività istituzionale di documentazione e di ricerca in materia di formazione.

Altre attività di sviluppo hanno riguardato in generale l'adeguamento delle applicazioni del Servizio Amministrativo (gestione personale e gestione contabile), nonché il consolidamento di attività di gestione del sito *web* e aggiornamenti delle banche dati del Sistema Informativo Orfeo.

La spesa risulta diminuita del 45%, rispetto allo scorso anno, a causa dei minori costi sostenuti nell'acquisizione di hardware e di infrastrutture di rete.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO		702
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO		475
TOTALE		1.177

5.2.25 Istituto superiore di sanità**Considerazioni generali**

L'Istituto ha una struttura estesa e diversificata, con esigenze tecniche e scientifiche molto varie che interessano sia il calcolo individuale sia utenze collegate tramite reti locali con il sistema di elaborazione centrale.

Il sistema informatico è stato costituito per lungo tempo da due entità distinte, ognuna dotata di proprie infrastrutture informatiche: il Centro elaborazione dati dei servizi amministrativi e il Servizio elaborazione dati indirizzato all'elaborazione del calcolo scientifico. L'Amministrazione ha, in tempi più recenti, risolto tale duplicazione di piattaforme realizzando l'unificazione di due centri e passando tutte le elaborazioni dell'Istituto su un unico elaboratore centrale.

⁴⁰ L'Istituto non ha presentato il Piano triennale 1998-2000.

Gli indirizzi strategici che l'Istituto sta attuando sono: la progressiva estensione delle connessioni di rete ed il ridisegno delle applicazioni con la migrazione del sistema di elaborazione centrale.

L'Amministrazione ha posto particolare attenzione alle problematiche relative alla qualità delle proprie basi informative, impegnandosi in un'opera di riconversione degli archivi e in un lavoro di riqualificazione e di diffusione presso l'utenza esterna di dati e informazioni. A tal fine, nel corso del 1998, è stato potenziato il sito Internet rendendo disponibile la consultazione della base dati sulle malattie infettive.

Attività svolta nell'anno e spesa

L'Amministrazione ha articolato il proprio disegno strategico in più progetti. Nell'ambito del *Cablaggio ISS*, si stanno riunificando le reti esistenti, è ultimato il cablaggio dei primi quattro piani dell'edificio principale. La rete supporterà un ambiente intranet ed assicurerà i collegamenti via internet con le banche dati esterne di rilevanza per la ricerca scientifica.

Il progetto *Migrazione DB* è in via di attuazione, è stata ridisegnata in ambiente relazionale la base dati relativa alle Convenzioni con gli Enti di ricerca, sono allo studio soluzioni atte a garantire un adeguato grado di sicurezza del nuovo sistema.

Di particolare interesse il Progetto di informatizzazione delle notifiche di malattie infettive (SIMI) che consente, tramite accesso dal sito internet, la consultazione della banca dati sulle malattie infettive. La banca dati è composta da circa 400.000 notifiche e viene alimentata dai dati che provengono dalle regioni; la procedura di aggiornamento è semi-automatica per consentire controlli di qualità sui dati provenienti dalla periferia prima della loro pubblicazione sul sito.

L'impegno di spesa maggiore ha riguardato l'acquisizione delle apparecchiature necessarie alla realizzazione del cablaggio dell'Istituto.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
CABLAGGIO I.S.S.	430	INIZIATO	1.900
MIGRAZIONE D.B.	140	INIZIATO	-
ADEGUAMENTO R.U.P.A.	100	INIZIATO	-
GESTIONE ITER CAMPIONI	110	DA ATTIVARE	-
ANNO_2000	130	INIZIATO	-
TOTALE	910		1.900

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	2.830	3.100
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	1.180	1.200
TOTALE	4.010	4.300

5.2.26 Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro*Considerazioni generali*

Le incertezze relative al mutamento del quadro normativo introdotto dalla riforma Bassanini, che delineavano un possibile riordino dell'Ente, hanno inciso sull'attività dell'anno che è stata sostanzialmente orientata a definire un quadro di ridisegno, articolato in studi e documenti di indirizzo, delle caratteristiche del nuovo sistema informativo e del percorso da seguire per la sua realizzazione.

In tal senso è stata rivista l'impostazione complessiva del sistema informativo formulando il progetto *Reingegnerizzazione del sistema informatico* nel cui ambito sono previsti: la dismissione del sistema esistente, l'esternalizzazione della procedura stipendi, l'eliminazione degli applicativi ormai inutilizzati, la realizzazione del supporto trasmissivo e di servizi di interoperabilità.

La documentazione prodotta nel 1998 è costituita da un primo studio di fattibilità relativo alla migrazione del sistema mainframe e da un documento, di carattere più generale, contenente le linee guida per l'evoluzione del sistema.

Attività svolta nell'anno e spesa

L'impostazione del piano triennale è stata radicalmente rivista con l'abolizione del progetto *Completamento informatizzazione periferia* i cui contenuti sono stati ripensati nell'ambito del progetto *Reingegnerizzazione del sistema informatico*.

Sul piano operativo l'attività ha prodotto una prima razionalizzazione del patrimonio software la cui consistenza è diminuita ed è stato parallelamente esteso il programma di informatizzazione di base.

Gli impegni nella gestione sono stati costituiti, oltre che dal normale esercizio del sistema, da una consistente attività di supporto alla periferia per la diffusione e la manutenzione della procedura per l'adozione del modulo unificato delle prestazioni omologative.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
COMPLETAMENTO INFORMATIZZAZIONE PERIFERIA	2.853	ABOLITO	-
TOTALE	2.853		-

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	3.381	538
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	902	709
TOTALE	4.283	1.247

5.2.27 Istituto nazionale di statistica

Considerazioni generali

Il sistema automatizzato dell'Istituto è stato oggetto, a partire dal 1995, di una graduale trasformazione avente per obiettivo il passaggio da un sistema centralizzato ad un sistema distribuito aperto. Nel corso del 1998 sono proseguite pertanto le attività relative all'adeguamento delle infrastrutture hardware, software e di rete; gli interventi più significativi hanno riguardato il cablaggio strutturato delle sedi, l'acquisto di postazioni di lavoro collegate in rete, l'incremento della memoria di massa complessiva.

Il passaggio alle architetture distribuite, la reingegnerizzazione dei sistemi informativi e l'erogazione di nuovi servizi hanno imposto una serie di interventi volti al miglioramento delle prestazioni della rete geografica dell'Istituto. Nel corso dell'anno quindi sono stati realizzati interventi relativi all'adeguamento della rete geografica degli Uffici Regionali (migrazione da X25 a *frame relay*) e delle relative reti locali in modo da allineare i livelli prestazionali delle piattaforme periferiche a quelle centrali dell'Istituto.

Nel corso del 1998 sono state completate le attività di censimento del patrimonio informatico per la verifica della compatibilità all'Euro e all'anno 2000. Parallelamente all'attività di adeguamento del software applicativo all'Euro e al cambio di data anno 2000 è stata avviata la migrazione dei sistemi informativi statistici da ambiente centralizzato a distribuito.

Attività svolta nell'anno e spesa

Nell'area gestionale e amministrativa gli interventi più significativi si sono concentrati sul progetto *Sistema Informativo Gestionale e Direzionale*, per il quale si è concluso lo studio di fattibilità ed è stata aggiudicata la gara per la realizzazione del sistema stesso. Sono in fase di analisi e progettazione i diversi sottosistemi.

L'Istituto sta anche rinnovando le apparecchiature di rilevazione presenze, ormai obsolete, con nuove apparecchiature collegate alla rete dell'Istituto. Il nuovo sistema, così realizzato, è stato progettato per lavorare sia nell'ambiente esistente, dove attualmente risiede il Sistema Informativo del Personale, sia nell'ambiente UNIX/ORACLE, nel quale opererà il nuovo Sistema Gestionale, in modo da consentire una futura integrazione senza costi aggiuntivi.

Nel corso dell'anno sono stati iniziati i progetti *Integrazione dei sistemi informativi a base territoriale dell'ISTAT* e *Data base di copertura ed uso del suolo*, attraverso la realizzazione dei relativi studi di fattibilità.

Il progetto *Integrazione dei sistemi informativi a base territoriale dell'ISTAT* riguarda le basi informative a carattere territoriale gestite dall'Istituto ed il censimento generale della popolazione previsto per il 2001.

Il progetto *Data base di copertura ed uso del suolo* ha invece lo scopo di realizzare una base dati per l'intero territorio nazionale, costituita da due componenti principali: una topografica e una tematica sull'uso e sulla copertura del suolo.

Nel contesto del processo di migrazione del sistema ISTAT assume particolare rilievo l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del software applicativo utilizzato per la produzione statistica che costituisce una parte consistente dell'impegno dell'Istituto nel breve termine. Per coordinare e razionalizzare tale processo, che deve essere compatibile con la produzione corrente e garantire il normale esercizio dei compiti istituzionali, l'Istituto ha attivato una specifica attività di pianificazione degli interventi: per poterne realizzare un primo insieme, ha avviato le procedure di gara per l'acquisizione di professionalità esterne.

Anno 1998 - Lo stato dei progetti e la spesa (milioni di lire)

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	STATO DEL PROGETTO AL 31/12/1998	IMPEGNO DI SPESA
DATA WAREHOUSE DEI PROCEDIMENTI PENALI	-	INIZIATO	140
MIGRAZIONE SISTEMI INFORMATIVI ISTAT	-	INIZIATO	-
DATA BASE DI COPERTURA DEL SUOLO	9.610	INIZIATO	355
SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE E DIREZIONALE	2.465	INIZIATO	3.240
TOTALE	12.075		3.735

La spesa sostenuta nell'anno rispecchia sostanzialmente gli interventi realizzati. Infatti, per quanto riguarda gli investimenti le principali componenti sono rappresentate dai costi sostenuti per l'acquisizione di apparecchiature di base e pacchetti applicativi, nonché per l'acquisizione delle infrastrutture di rete.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	19.825	10.533
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	10.403	4.247
TOTALE	30.228	14.780

5.2.28 Unione nazionale incremento razze equine⁴*Considerazioni generali*

L'anno in esame è stato caratterizzato dai cambiamenti introdotti dal D.P.R. n. 169/1998 che prevede il riordino della materia dei giochi e delle scommesse relative alle corse dei cavalli per quanto attiene agli aspetti organizzativi, funzionali, fiscali e sanzionatori, nonché al riparto dei relativi proventi.

In particolare il decreto riserva al Ministero delle Finanze la gestione del totalizzatore nazionale nonché compiti di vigilanza in loco sulla regolarità delle gara soggette a gioco.

Alla luce di tale cambiamento l'Ente ha iniziato a ridefinire dal punto di vista informatico gli aspetti di propria competenza relativamente alle spettanze sui prelievi e ai rendiconti economici.

⁴ L'amministrazione non ha mai presentato Piani triennali, non esiste quindi alcun piano di riferimento per l'anno 1998.

Attività svolta nell'anno e spesa

In attesa di provvedimenti che facciano chiarezza sull'assegnazione di nuove attività, nel corso dell'anno l'Ente non ha realizzato significative iniziative di sviluppo. Le uniche attività effettuate hanno riguardato l'acquisto di personal computer e l'implementazione dell'infrastruttura di rete.

Anno 1998 - Previsione e impegno di spesa (milioni di lire)

VOCI DI SPESA	SPESA PROGRAMMATA DA PIANO 1998/2000	IMPEGNO DI SPESA
SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO		370
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO		164
TOTALE		534

6 Appendice statistica

6.1 Lo scenario delle tecnologie informatiche dal Rapporto Assinform⁴²

L'evoluzione delle tecnologie informatiche

La maggiore competitività all'interno dei mercati e la progressiva riduzione dei costi della tecnologia di base stanno rapidamente mutando il ruolo delle tecnologie informatiche. Da risorsa per le attività di *back office*, che fornisce vantaggio competitivo (incidendo su costi, tempestività e qualità), va gradualmente trasformandosi in risorsa di *front office* destinata a supportare le attività fondamentali per l'azienda (*marketing*, vendite, valutazione dell'ambiente circostante) fino a diventare fattore determinante per il successo dell'impresa sul mercato. Il modello tecnologico di riferimento per l'ICT è costituito dall'elaboratore "onnipresente" e dalla possibilità di "accesso universale" ai dati, alle applicazioni e alle risorse.

All'evoluzione delle tecnologie si affianca l'evoluzione organizzativa dell'impresa: dall'impresa centralizzata (monolitica), capace di gestire la molteplicità dei prodotti, dei servizi e dei canali distributivi necessari a soddisfare le esigenze dei clienti, si sta passando all'impresa in rete (o virtuale) che si avvale di *partnership* strategiche (formate da imprese indipendenti, ciascuna delle quali indirizza una specifica esigenza del cliente) e di una catena del valore integrata.

In questo contesto si inserisce la tecnologia Internet che, consentendo di raggiungere un vasto pubblico di potenziali clienti, sta costringendo l'azienda a ridefinire il proprio approccio al mercato per fronteggiare una competizione sempre più globale. Da qui l'importanza che riveste la tecnologia all'interno dell'azienda nel garantire una comunicazione efficace e nel gestire rapidamente i cambiamenti dell'infrastruttura, delle applicazioni e delle procedure di sicurezza. Gli specialisti IT avranno in futuro la responsabilità di comprendere le sfide dell'economia e di individuare le soluzioni più adeguate per il successo dell'impresa, mentre il *management* aziendale dovrà comprendere sempre meglio il ruolo svolto dalle tecnologie informatiche e di comunicazione nel garantire il posizionamento competitivo dell'azienda. In particolare, il responsabile del Sistema Informativo e delle Comunicazioni dovrà assumere il ruolo di mediatore e di coordinatore delle risorse interne, delle società esterne e dei consulenti, di garante dell'allineamento fra le risorse tecnologiche e le esigenze di *business*, capace di gestire le soluzioni esistenti e di pianificare l'adozione delle nuove tecnologie.

In prospettiva la tecnologia Internet si va configurando come la struttura portante dei sistemi informativi aziendali che permetterà alle imprese di collegarsi a siti remoti, di comunicare con i dipendenti "mobili" e con la rete dei partner e sulla quale si innesteranno le nuove tecnologie e la piattaforma di riferimento per i futuri sviluppi delle applicazioni *business*.

Attualmente, anche se il mercato delle applicazioni e dei servizi per il commercio elettronico è ancora immaturo, stanno emergendo nuove necessità quali:

- l'adeguatezza delle infrastrutture software nel garantire la continuità dei sistemi (24 ore su 24 per 365 giorni l'anno);
- il trattamento di grandi volumi di dati;
- la gestione di un volume crescente di transazioni *on line*.

⁴² Viene presentata in questo paragrafo una breve analisi dell'evoluzione delle tecnologie del mercato IT in Italia, basata prevalentemente sul Rapporto sull'Informatica e le Telecomunicazioni- 1999" dell'Assinform.

In questo senso, diverranno sempre più strategiche le scelte relative al software di sistema, al *middleware*, alle soluzioni di *network* e *system management* e a quelle per la sicurezza del *network*. In particolare, proprio nell'area della sicurezza, attualmente elemento di criticità nell'utilizzo di soluzioni basate su Internet, sono previste importanti novità quali, ad esempio, l'identificazione per mezzo dei parametri biometrici (riconoscimento delle iridi e delle impronte digitali).

Un altro ambito, in cui gli scenari evolutivi appaiono già chiaramente tracciati, riguarda gli strumenti di accesso: in particolare la Televisione che aumenterà il numero di fruitori (l'utenza domestica). Lo sviluppo della "Internet TV" favorirà, oltre alla tradizionale offerta, la crescita di multimedialità, anche grazie all'alta definizione offerta dal mezzo televisivo.

Il mercato IT in Italia nel 1998

Il mercato IT, secondo quanto illustrato nel Rapporto Assinform 1999, ha registrato nel 1998 un tasso di crescita dell'8,5% nettamente superiore a quello del 1997, 6,1%, (cfr. *Tabella 31*), raggiungendo globalmente il valore di 26.535 miliardi di lire contro i 24.452 miliardi del 1997. Il tasso di crescita del 1998 è molto vicino a quello del mercato europeo (8,7%). Le ragioni che spiegano tale dinamica sono riconducibili da un lato alla tendenza alla globalizzazione e alla conseguente necessità di razionalizzazione e di riorganizzazione aziendale (attraverso l'adozione di strumenti e soluzioni per applicazioni *Enterprise Resource Planning* – ERP), dall'altro, a investimenti in soluzioni e servizi per adeguare i sistemi informativi al cambio di data dell'Anno 2000, che in Italia hanno favorito lo sviluppo del mercato in modo più significativo rispetto ad altri Paesi. L'adeguamento all'anno 2000 ha portato ad una revisione dei sistemi informativi, alle migrazioni architetturali, alla sostituzione di tecnologie obsolete, alla personalizzazione di *package*, allo sviluppo di nuove applicazioni, ad un crescente bisogno di consulenze (tecnologiche ed organizzative) e di formazione.

Il mercato dell'hardware

I risultati evidenziano una elevata crescita degli investimenti hardware, la più alta dell'intero comparto IT. Il mercato dell'hardware ha, nel 1998, migliorato il già positivo *trend* di crescita degli anni precedenti passando a 9.620 miliardi di fatturato con una crescita rispetto all'anno precedente del 10,3% (cfr. *Tabella 31*).

Tale incremento è dovuto principalmente alla vendita di circa 2 milioni di personal computer. Il segmento dei personal computer mostra, infatti, anche per il 1998, una dinamica di crescita, 23,5% nelle unità vendute

Tabella 31: Mercato dell'informatica in Italia (in miliardi di lire), anni 1998-1996

	SPESA IT			VARIAZIONE %	
	1998	1997	1996	98/97	97/96
HARDWARE	9.620	8.722	8.195	10,3	6,4
ASSISTENZA TECNICA (1)	2.175	2.230	2.265	-2,5	-1,5
SOFTWARE E SERVIZI (2)	14.740	13.500	12.590	9,2	7,2
TOTALE (3)	26.535	24.452	23.050	8,5	6,1

Vedi note alla Tabella 32.

Tabella 32: Ripartizione del mercato nelle sue componenti, anni 1998-1996

	QUOTA %		
	1998	1997	1996
HARDWARE	36,3	35,7	35,6
ASSISTENZA TECNICA (1)	8,2	9,1	9,8
SOFTWARE E SERVIZI (2)	55,5	55,2	54,6
TOTALE (3)	100	100	100

Fonte: Assinform-Gartner Consulting "Rapporto sull'informatica e le telecomunicazioni 1999"

(1) I servizi di assistenza tecnica comprendono, oltre alla spesa per la manutenzione hardware, pari nel 1998 a 1.265 miliardi, con un decremento del 7,7% rispetto al 1997, la manutenzione software ed i nuovi servizi di assistenza tecnica che ammontano a 910 miliardi con una crescita del 5,8%. Sono invece esclusi accessori e materiali di consumo, prodotti e servizi per data communication, i servizi di site preparation, i sistemi usati.

(2) Al netto del fatturato captive, realizzato dalla società verso le rispettive case madri, e al netto degli interscambi di attività (es. subcontracting) tra società.

(3) Il dato è da intendersi come spesa complessiva al netto di IVA ed al netto delle spese per il personale interno

(cfr. *Tabella 33*), superiore a quella degli altri comparti del mercato. All'interno di questo segmento la domanda di server è quella che ha fatto registrare la crescita maggiore (44,5%) grazie all'incremento di domanda per impieghi di posta elettronica e di Internet e per l'adeguamento dell'hardware all'anno 2000. La voce personal computer rappresenta il 47% dell'intero fatturato hardware.

Nel segmento *workstation* continua la contrazione delle vendite iniziata nel 1997 (-3,5% nel 1998 e -3,6% nel 1997) dovuta alla progressiva crescita delle piattaforme Wintel (con miglior rapporto prezzo/prestazioni rispetto alle piattaforme Risc/Unix). La crescita della piattaforma Wintel è dovuta anche alla possibilità di affiancare alle applicazioni tipiche delle Workstation (CAD/CAM, CAE, GIS, ecc.) quelle di tipo Office (fogli elettronici, word processor, E-Mail, ecc.).

Il segmento dei sistemi intermedi (minisistemi o server) manifesta una crescita inferiore a quella del 1997, 4,2% rispetto al 5,7% del 1997, (cfr. *Tabella 35*), mentre l'andamento in valore manifesta una crescita più bassa. In questo segmento i sistemi proprietari tendono progressivamente a perdere terreno a favore dei server UNIX. Gli acquisti di sistemi proprietari vanno ad aggiornare il parco installato ormai consolidato, mentre i sistemi UNIX/RISC, alternativi ai sistemi proprietari, vanno consolidandosi nella fascia alta d'offerta e negli ambienti *enterprise* (dove è richiesta una maggiore affidabilità), divenendo la piattaforma per soluzioni INTERNET, *datawarehouse* ed ERP. I sistemi WINTEL (multiprocessore Intel e sistema operativo Windows NT) mostrano la crescita più dinamica trovando collocazione principalmente nella fascia medio bassa. L'ambito prevalente di tale piattaforma riguarda le applicazioni di tipo *workgroup server* e *network server*.

Il segmento dei grandi sistemi continua a ridursi in termini di unità e di fatturato. La base installata ha subito una ulteriore contrazione nelle unità rispetto al 1997, mentre la potenza media per sistema continua a crescere. Il mercato dei grandi sistemi appare ormai stabilizzato, come si può vedere sia dall'andamento delle vendite sia dalla dimensione del parco installato degli ultimi anni. Quest'andamento conferma che il *mainframe* nel medio periodo resterà la piattaforma di riferimento delle grandi organizzazioni.

Tabella 33: Il mercato dei personal computer in Italia, unità vendute, anni 1998-1996

SISTEMI	UNITÀ VENDUTE			VARIAZIONE %	
	1998	1997	1996	98/97	97/96
PC	1.950.000	1.595.000	1.270.000	23,5	25,6
DESKTOP	1.570.000	1.271.000	1.013.000	44,5	25,5
SERVER	85.000	59.000	37.000	11,3	59,5
PORTATILI	295.000	265.000	220.000	22,3	20,5

Fonte: Assinform-Gartner Consulting "Rapporto sull'informatica e le telecomunicazioni 1999"

Tabella 34: Il mercato dei personal computer in Italia, valori in miliardi di lire, anni 1998-1996

SISTEMI	VALORI IN MILIARDI DI LIRE			VARIAZIONE %	
	1998	1997	1996	98/97	97/96
PC	4.522	3.800	3.300	19,8	15,2
DESKTOP	2.887	2.410	2.150	30,6	12,1
SERVER	640	490	340	10,6	44,1
PORTATILI	995	900	810	19,0	11,1

Fonte: Assinform-Gartner Consulting "Rapporto sull'informatica e le telecomunicazioni 1999"

Tabella 35: Sistemi - unità vendute in Italia, anni 1998-1996

SISTEMI	UNITÀ VENDUTE			VARIAZIONE %	
	1998	1997	1996	98/97	97/96
PC	1.950.000	1.530.000	1.270.000	27,4	20,5
WORKSTATION	16.930	17.540	18.200	-3,5	-3,6
SISTEMI INTERMEDI	22.100	21.200	20.060	4,2	5,7
GRANDI SISTEMI	425	470	540	-9,6	13

Fonte: Assinform-Gartner Consulting "Rapporto sull'informatica e le telecomunicazioni 1999"

Tabella 36: Parco dei sistemi installati in Italia, anni 1998-1996

SISTEMI	PARCO INSTALLATO			VARIAZIONE %	
	1998	1997	1996	98/97	97/96
PC	6.560.000	5.850.000	5.300.000	12,1	10,4
WORKSTATION	104.000	95.000	84.000	9,5	13,1
SISTEMI INTERMEDI	237.000	231.000	224.000	2,6	3,1
GRANDI SISTEMI	4.030	4.100	4.150	-1,7	-1,2

Fonte: Assinform-Gartner Consulting "Rapporto sull'informatica e le telecomunicazioni 1999"

Il mercato dell'assistenza tecnica

Questo comparto ha visto ridurre la propria quota di mercato passando dal 9,8% del 1996 all'8,2% del 1998. Nel solo 1998 ha avuto un decremento di fatturato del 2,5% arrivando a 2.175 miliardi di lire.

Il segmento della manutenzione dell'hardware continua a mantenere un trend negativo, mentre quello della manutenzione software e dei nuovi servizi un *trend* positivo. In particolare, in quest'ultimo segmento cresce la domanda di servizi *multivendor* di supporto ai *desktop* ed alle reti. Altri interessanti servizi in crescita sono quelli relativi alla gestione del *call center* e dell'*help desk* e dei servizi Internet/Intranet.

Il mercato del software e servizi

Tale comparto, in crescita costante (9,2% nel 1998), ha visto espandere negli ultimi anni la sua quota di mercato, dal 54,6% nel 1996 al 55,5% nel 1998 (cfr. *Tabella 32*), raggiungendo un fatturato di 14.740 miliardi di lire con andamento differenziato per tipologia di segmento (cfr. *Tabella 37*).

Il segmento dei prodotti software ha raggiunto globalmente un fatturato di 5.300 miliardi con un incremento sul 1997 dell'8,2%.

Il comparto *System SW - software di sistema* ha presentato una crescita del 4,2% nel 1998 (contro lo 0,2% del 1997) ed un fatturato di 1.000 miliardi di lire. Tale dinamica è causata dalla stretta correlazione con le dinamiche che hanno caratterizzato le vendite dell'hardware. Positivo è il *trend* delle vendite di sistemi operativi multiutente (UNIX, Windows NT), *desktop* e di rete.

Il comparto *System SW - middleware* ha presentato una crescita del 6,9% nel 1998 (contro il 5,2% del 1997) ed un fatturato 1.294 miliardi. Tale crescita è stata influenzata principalmente dall'aumento della domanda di *Tool* di sviluppo di applicazioni di *workgroup*, di strumenti per la personalizzazione di soluzione pacchettizzate, in particolare ERP (*Enterprise Resource Planning*).

Il comparto "software applicativo" ha registrato una crescita del 10,1% con un fatturato di 3.006 miliardi nel 1998 (rispetto al 9,5% del 1997). La domanda appare orientata verso soluzioni pacchettizzate ERP e tende ad affiancarsi e ad integrarsi a soluzioni CRM (*Customer Relationship Management*) specialmente nei settori orientati al cliente (Banche, Assicurazioni, Telecomunicazioni), dove è importante la convergenza tra telecomunicazioni e software per i *Call Center*. Nel settore industriale tendono ad affacciarsi le soluzioni SCM (*Supply Chain Management*) perché in grado di soddisfare le richieste degli utenti finali e di ottimizzare le risorse. Buono l'andamento della domanda di applicazioni *office* e

Tabella 37: Il mercato del software e servizi in Italia negli anni 1998-1996 (miliardi di lire)

SEGMENTO DI MERCATO	SPESA IT			VARIAZIONE %	
	1998	1997	1996	98/97	97/96
PRODOTTI SOFTWARE	5.300	4.900	4.600	8,2	6,5
SERVIZI	8.150	7.365	6.822	10,7	8,0
ALTRI PRODOTTI E SERVIZI	1.290	1.235	1.168	4,5	5,7
TOTALE	14.740	13.500	12.590	9,2	7,2

Fonte: Assinform-Gartner Consulting "Rapporto sull'informatica e le telecomunicazioni 1999"

Tabella 38: Il mercato dei prodotti software in Italia negli anni 1998-1996 (miliardi di lire)

SEGMENTO DEI PRODOTTI SOFTWARE	SPESA I.T.			VARIAZIONE %	
	1998	1997	1996	98/97	97/96
SYSTEM SOFTWARE	2.294	2.170	2.108	5,7	2,9
<i>DI CUI SOFTWARE DI SISTEMA</i>	1.000	960	958	4,2	0,2
<i>DI CUI MIDDLEWARE</i>	1.294	1.210	1.150	6,9	5,2
APPLICATION SOFTWARE	3.006	2.730	2.492	10,1	9,5
TOTALE	5.300	4.900	4.600	8,2	6,5

Fonte: Assinform-Gartner Consulting "Rapporto sull'informatica e le telecomunicazioni 1999"

CAD/CAE/CAM e delle tecnologie WEB. In crescita anche la domanda di software gestionale integrato che ha interessato tutti i segmenti di utenza.

Il segmento dei servizi nel corso del 1998 ha fatto registrare un'ulteriore crescita del 10,7% passando dai 7.365 miliardi del 1997 agli 8.150 miliardi del 1998.

Per quanto riguarda lo sviluppo e la manutenzione di software *ad hoc* (cfr. Tabella 39), segmento maggiormente rappresentativo all'interno del comparto dei servizi, si registra un elevato tasso di crescita (8,8%). Il fenomeno è dovuto alla necessità di adeguare il patrimonio applicativo aziendale alle problematiche dell'Euro e a quelle dell'anno 2000 che hanno spesso stimolato la revisione dei sistemi informativi aziendali.

I servizi di consulenza mostrano una crescita (10,3%) superiore a quella del 1997 (7,9%), anche se in termini di fatturato la quota di mercato (13%) rimane inalterata. La domanda è stata particolarmente attenta alle problematiche di allineamento tra strategie aziendali e informatica, alla valutazione e revisione dei processi, alla definizione delle architetture logica e fisica, alla pianificazione dei progetti di sviluppo, alla progettazione e configurazione delle strutture tecnologiche, alla revisione delle strutture organizzative e, particolarmente nel 1998, all'utilizzo dei prodotti ERP.

I servizi di *outsourcing* hanno raggiunto gli 885 miliardi con una crescita del 28,3% rispetto al 1997. Le motivazioni principali della domanda nascono dalla necessità di concentrare sul *core business* tutte le risorse aziendali, di ridurre i costi di gestione dell'IT e di governare l'evoluzione tecnologica e la complessità dei sistemi sempre più distribuiti ed interconnessi attraverso la richiesta di servizi di *network management* e *desktop management*.

I servizi di *System Integration* (integrazione di applicazioni, installazione ed integrazione di sistemi e integrazione dei servizi) presentano un elevato tasso di crescita (15,6% rispetto all'11,6% del 1997) ed un incremento della quota di mercato (dal 10% del 1997 all'11% del 1998), a conferma della forte necessità di integrazione e razionalizzazione dei sistemi nelle aziende di dimensione grande e medio-grande.

I servizi di *education and training* confermano il *trend* crescente già registrato lo scorso anno con un incremento del 6,1% (contro il 3,9% per il 1997). La domanda nasce dall'abbassamento dei cicli di vita tecnologici e dal susseguirsi di innovazioni. Un ulteriore elemento di traino della domanda scaturisce dalla modalità d'erogazione che si affianca a quelle tradizionali Internet e CBT.

Anche per i servizi di telecomunicazione a valore aggiunto (soluzione di *call center*, integrazione tra *call center*, *Computer telephone Integration*, Web e servizi di messaggistica) continua la crescita (8,1% rispetto al 6,2%

del 1997). In questo segmento è in atto una forte competizione tra fornitori che produce riduzione dei prezzi e innovatività dell'offerta.

Il mercato dei servizi di *processing* presenta una crescita (6%) di poco superiore a quella del 1997 (5%) dovuta sia alla pressione competitiva dei fornitori di servizi di *outsourcing* sia al cambiamento di modalità di distribuzione dei dati (maggiore interscambio di dati in tempo reale o tramite WEB).

Tabella 39: Il mercato dei servizi in Italia negli anni 1998-1996 (miliardi di lire)

SEGMENTO DI MERCATO	SPESA IT			VARIAZIONE %	
	1998	1997	1996	98/97	97/96
SVILUPPO E MANUTENZIONE SW AD HOC	2.350	2.160	2.068	8,8	4,4
CONSULENZA	1.048	950	880	10,3	7,9
OUTSOURCING E FACILITIES MANAGEMENT	885	690	520	28,3	32,7
SYSTEM INTEGRATION	890	770	690	15,6	11,6
EDUCATION & TRAINING	849	800	770	6,1	3,9
SERVIZI DI RETE A VALORE AGGIUNTO	670	620	584	8,1	6,2
PROCESSING SERVICES	1.458	1.375	1.310	6,0	5,0
TOTALE	8.150	7.365	6.822	10,7	8,0

Fonte: Assinform-Gartner Consulting "Rapporto sull'informatica e le telecomunicazioni 1999"

Tabella 40: Ripartizione dei servizi nelle componenti, anni 1998-1996

SEGMENTO DI MERCATO	QUOTA %		
	1998	1997	1996
SVILUPPO E MANUTENZIONE SOFTWARE AD HOC	29	29	30
CONSULENZA	13	13	13
OUTSOURCING E FACILITIES MANAGEMENT	11	9	8
SYSTEM INTEGRATION	11	10	10
EDUCATION & TRAINING	10	11	11
SERVIZI DI RETE A VALORE AGGIUNTO	8	8	9
PROCESSING SERVICES	19	19	19
TOTALE	100	100	100

Fonte: Assinform-Gartner Consulting "Rapporto sull'informatica e le telecomunicazioni 1999"

6.2 Dati e variabili (Per una più completa lettura dei dati consultare la legenda e le note a pag. 176)

6.2.1. Mainframe

AMMINISTRAZIONE	MAINFRAME (NUMERO)		MAINFRAME CENTRALI (NUMERO)		MAINFRAME PERIFERICI (NUMERO)		MAINFRAME POTENZA DI CALCOLO (MIPS)		MAINFRAME CENTRALI POTENZA DI CALCOLO (MIPS)		MAINFRAME PERIFERICI POTENZA DI CALCOLO (MIPS)	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONSIGLIO DI STATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CORTE DEI CONTI	-	-	-	-	-	-	11	11	11	11	-	-
AVVOCATURA	1	1	1	1	-	-	6	6	6	6	-	-
AFFARI ESTERI	3	3	3	3	-	-	13	13	13	13	-	-
BENI CULTURALI	13	13	3	3	10	10	87	87	13	13	74	74
COMMERCIO ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CARABINIERI	1	2	1	2	-	-	15	231	15	231	-	-
FINANZE	18	25	6	5	12	20	1.284	892	1.150	697	134	195
GUARDIA DI FINANZA	1	1	1	1	-	-	119	119	119	119	-	-
MONOPOLI DI STATO	2	2	2	2	-	-	16	16	16	16	-	-
GIUSTIZIA	12	12	7	7	5	5	321	320	188	187	133	133
INDUSTRIA	1	2	1	2	-	-	16	31	16	31	-	-
INTERNO	21	16	14	16	7	-	107	214	107	214	-	-
DIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAVORI PUBBLICI	1	1	1	1	-	-	3	3	3	3	-	-
LAVORO	6	6	2	2	4	4	28	28	10	10	18	18
COMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	1	2	1	2	-	-	114	54	114	54	-	-
POLITICHE AGRICOLE	1	1	1	1	-	-	15	15	15	15	-	-
CFS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SANITÀ	1	1	1	1	-	-	45	45	45	45	-	-
TESORO E BILANCIO	9	8	7	8	2	-	364	161	343	161	21	-
TRASPORTI - AC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASPORTI - POC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASPORTI - MCTC	1	1	1	1	-	-	75	75	75	75	-	-
TRASPORTI - SM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UNIVERSITÀ	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ACI	2	2	2	2	-	-	221	225	221	225	-	-
ANPA	2	2	2	2	-	-	16	16	16	16	-	-
CFPC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CNR	1	1	1	1	-	-	16	16	16	16	-	-
CONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CRI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ENEA	1	1	1	1	-	-	20	20	20	20	-	-
ENIT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ENPALS	1	1	1	1	-	-	15	15	15	15	-	-
ICE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IIMS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INAIL	1	1	1	1	-	-	240	240	240	240	-	-
INCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INPDAI	1	1	1	1	-	-	65	65	65	65	-	-
INPDAP	3	2	3	2	-	-	54	54	54	54	-	-
INPS	3	19	3	3	-	16	1.900	1.418	1.900	1.293	-	125
IPOST	1	1	1	1	-	-	16	16	16	16	-	-
IPSEMA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ISFOL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ISPESL	1	1	1	1	-	-	7	7	7	7	-	-
ISS	1	1	1	1	-	-	35	35	35	35	-	-
ISTAT	2	2	2	2	-	-	108	102	108	102	-	-
ENAC	1	1	1	1	-	-	180	180	180	180	-	-
UNIRE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT. AMM. CENTR. CONFRONT.	93	97	53	58	40	39	2.639	2.321	2.259	1.901	380	420
TOT. ENTI CONFRONTABILI	21	36	21	20	-	16	2.893	2.409	2.893	2.284	-	125
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	114	133	74	78	40	55	5.532	4.730	5.152	4.185	380	545
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DIFESA	11	62	4	49	7	13	99	704	54	587	45	117
ENAM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ENPAF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FOFI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INEA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE AMM. CENTR.	104	159	57	107	47	52	2.738	3.025	2.313	2.488	425	537
TOTALE ENTI	21	36	21	20	-	16	2.893	2.409	2.893	2.284	-	125
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	125	195	78	127	47	68	5.631	5.434	5.206	4.772	425	662

Segue: Mainframe (Gbyte)

AMMINISTRAZIONE	MAINFRAME CAPACITÀ DISCHI		MAINFRAME CENTRALI CAPACITÀ DISCHI		MAINFRAME PERIFERICI CAPACITÀ DISCHI	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	-	-	-	-	-	-
CONSIGLIO DI STATO	-	-	-	-	-	-
CORTE DEI CONTI	62	62	62	62	-	-
AVVOCATURA	23	23	23	23	-	-
AFFARI ESTERI	93	93	93	93	-	-
BENI CULTURALI	441	441	43	43	398	398
COMMERCIO ESTERO	-	-	-	-	-	-
CARABINIERI	120	178	120	178	-	-
FINANZE	4.000	3.138	3.200	2.340	800	798
GUARDIA DI FINANZA	180	167	180	167	-	-
MONOPOLI DI STATO	67	67	67	67	-	-
GIUSTIZIA	854	799	521	466	333	333
INDUSTRIA	43	90	43	90	-	-
INTERNO	792	550	792	550	-	-
DIA	-	-	-	-	-	-
LAVORI PUBBLICI	28	28	28	28	-	-
LAVORO	41	41	20	20	21	21
COMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	408	285	408	285	-	-
POLITICHE AGRICOLE	129	75	129	75	-	-
CFS	-	-	-	-	-	-
SANITÀ	210	210	210	210	-	-
TESORO E BILANCIO	1.425	618	1.397	618	28	-
TRASPORTI - AC	-	-	-	-	-	-
TRASPORTI - POC	-	-	-	-	-	-
TRASPORTI - MCTC	260	260	260	260	-	-
TRASPORTI - SM	-	-	-	-	-	-
UNIVERSITÀ	-	-	-	-	-	-
ACI	2.103	2.048	2.103	2.048	-	-
ANPA	65	65	65	65	-	-
CFPC	-	-	-	-	-	-
CNR	70	70	70	70	-	-
CONI	-	-	-	-	-	-
CRI	-	-	-	-	-	-
ENEA	40	40	40	40	-	-
ENIT	-	-	-	-	-	-
ENPALS	134	102	134	102	-	-
ICE	-	-	-	-	-	-
IIMS	-	-	-	-	-	-
INAIL	1.780	1.780	1.780	1.780	-	-
INCA	-	-	-	-	-	-
INPDAI	257	257	257	257	-	-
INPDAP	165	193	165	193	-	-
INPS	8.500	5.070	8.500	4.500	-	570
IPOST	60	60	60	60	-	-
IPSEMA	-	-	-	-	-	-
ISFOL	-	-	-	-	-	-
ISPESL	7	7	7	7	-	-
ISS	30	30	30	30	-	-
ISTAT	365	365	365	365	-	-
ENAC	9	9	9	9	-	-
UNIRE	-	-	-	-	-	-
TOT. AMM. CENTR. CONFRONTABILI	9.175	7.125	7.595	5.575	1.580	1.550
TOT. ENTI CONFRONTABILI	13.585	10.096	13.585	9.526	-	570
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	22.760	17.221	21.180	15.101	1.580	2.120
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-
DIFESA	288	264	245	164	43	100
ENAM	-	-	-	-	-	-
ENPAF	-	-	-	-	-	-
FOI	-	-	-	-	-	-
INEA	-	-	-	-	-	-
TOTALE AMM.CENTR.	9.464	7.389	7.840	5.738	1.623	1.650
TOTALE ENTI	13.585	10.096	13.585	9.526	-	570
TOTALE AMM.CENTR. + ENTI	23.049	17.485	21.425	15.264	1.623	2.220

6.2.2 Dipartimentali

AMMINISTRAZIONE	DIPARTIMENTALI (NUMERO)		DIPARTIMENTALI CENTRALI (NUMERO)		DIPARTIMENTALI PERIFERICI (NUMERO)		DIPARTIMENTALI CAPACITÀ DISCHI (Gbyte)		DIPARTIMENTALI CENTRALI CAPACITÀ DISCHI (Gbyte)		DIPARTIMENTALI PERIFERICI CAPACITÀ DISCHI (Gbyte)	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	68	60	68	60	-	-	497	386	497	386	-	-
CONSIGLIO DI STATO	33	33	2	2	31	31	58	58	3	3	55	55
CORTE DEI CONTI	16	13	16	13	-	-	111	29	111	29	-	-
AVVOCATURA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AFFARI ESTERI	290	290	70	70	220	220	1.030	1.030	280	280	750	750
BENI CULTURALI	56	56	4	4	52	52	534	534	71	71	463	463
COMMERCIO ESTERO	4	3	4	3	-	-	2	2	2	2	-	-
CARABINIERI	284	246	10	8	274	238	4.190	3.693	212	114	3.978	3.579
FINANZE	2.323	2.343	151	109	2.172	2.234	17.750	16.141	1.643	1.079	16.107	15.062
GUARDIA DI FINANZA	147	113	10	8	137	105	1.243	958	60	50	1.183	907
MONOPOLI DI STATO	55	55	2	2	53	53	25	25	1	1	24	24
GIUSTIZIA	91	89	15	13	76	76	186	186	26	26	160	160
INDUSTRIA	11	10	11	10	-	-	309	40	309	40	-	-
INTERNO	1.471	1.405	180	53	1.291	1.352	3.883	2.598	330	489	3.553	2.109
DIA	1	1	1	1	-	-	3	3	3	3	-	-
LAVORI PUBBLICI	16	16	16	16	-	-	128	128	128	128	-	-
LAVORO	117	91	16	2	101	89	1.966	91	269	2	1.697	89
COMUNICAZIONI	6	3	6	3	-	-	30	9	30	9	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	131	28	14	18	117	10	3.395	270	524	135	2.871	134
POLITICHE AGRICOLE	21	18	21	18	-	-	140	116	140	116	-	-
CFS	3	3	3	3	-	-	6	6	6	6	-	-
SANITÀ	120	98	51	29	69	69	564	225	502	163	62	62
TESORO E BILANCIO	318	218	38	36	280	182	1.163	856	663	356	500	500
TRASPORTI - AC	3	3	3	3	-	-	7	7	7	7	-	-
TRASPORTI - POC	1	1	1	1	-	-	2	2	2	2	-	-
TRASPORTI - MCTC	112	112	9	9	103	103	2.100	1.670	1.780	1.350	320	320
TRASPORTI - SM	13	8	13	8	-	-	95	45	95	45	-	-
UNIVERSITÀ	8	8	8	8	-	-	60	60	60	60	-	-
ACI	279	223	71	15	208	208	1.197	935	429	167	768	768
ANPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CFPC	3	1	3	1	-	-	32	10	32	10	-	-
CNR	3	1	3	1	-	-	70	2	70	2	-	-
CONI	31	31	5	5	26	26	122	122	18	18	104	104
CRI	16	16	4	4	12	12	130	100	70	40	60	60
ENEA	21	21	21	21	-	-	60	60	60	60	-	-
ENIT	1	1	1	1	-	-	5	5	5	5	-	-
ENPALS	15	15	1	1	14	14	17	17	1	1	16	16
ICE	3	3	3	3	-	-	100	100	100	100	-	-
IIMS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INAIL	558	558	23	23	535	535	2.260	2.260	50	50	2.211	2.211
INCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INPDAL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INPDAP	15	16	15	16	-	-	155	170	155	170	-	-
INPS	1.071	481	200	24	871	457	14.640	8.462	1.690	232	12.950	8.230
IPOST	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IPSEMA	6	2	1	1	5	1	96	17	6	6	90	11
ISFOL	1	1	1	1	-	-	8	8	8	8	-	-
ISPESL	3	3	3	3	-	-	3	3	3	3	-	-
ISS	1	1	1	1	-	-	8	8	8	8	-	-
ISTAT	75	67	54	50	21	17	3.272	2.822	2.272	2.272	1.000	550
ENAC	5	5	-	-	5	5	5	5	-	-	5	5
UNIRE	5	3	5	3	-	-	66	8	66	8	-	-
TOT. AMM. CENTR. CONFRONT.	5.719	5.324	743	510	4.976	4.814	39.477	29.166	7.754	4.951	31.723	24.215
TOT. ENTI CONFRONTABILI	2.112	1.449	415	174	1.697	1.275	22.247	15.115	5.043	3.161	17.204	11.954
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	7.831	6.773	1.158	684	6.673	6.089	61.723	44.281	12.797	8.112	48.926	36.169
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DIFESA	61	280	39	89	22	191	385	549	165	162	220	387
ENAM	1	-	1	-	-	-	4	-	4	-	-	-
ENPAF	4	-	4	-	-	-	14	-	14	-	-	-
FOFI	1	-	1	-	-	-	1	-	1	-	-	-
INEA	5	-	5	-	-	-	170	-	170	-	-	-
TOTALE AMM.CENTR.	5.780	5.604	782	599	4.998	5.005	39.861	29.715	7.919	5.113	31.942	24.602
TOTALE ENTI	2.123	1.449	426	174	1.697	1.275	22.435	15.115	5.232	3.161	17.204	11.954
TOTALE AMM.CENTR. + ENTI	7.903	7.053	1.208	773	6.695	6.280	62.297	44.830	13.151	8.274	49.146	36.556

6.2.3 Postazioni di lavoro

AMMINISTRAZIONE	POSTAZIONI DI LAVORO		PERSONAL COMPUTER		PERSONAL COMPUTER CENTRALI		PERSONAL COMPUTER PERIFERICI	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	2.207	1.880	2.187	1.870	1.770	1.730	417	140
CONSIGLIO DI STATO	924	924	924	924	181	181	743	743
CORTE DEI CONTI	1.789	1.455	1.500	1.166	850	586	650	580
AVVOCATURA	760	739	748	712	237	203	511	509
AFFARI ESTERI	5.950	5.895	5.855	5.800	1.800	1.800	4.055	4.000
BENI CULTURALI	5.391	3.649	5.291	3.549	1.544	561	3.747	2.988
COMMERCIO ESTERO	330	250	310	230	310	230	-	-
CARABINIERI	18.000	17.335	15.628	14.509	1.102	813	14.526	13.696
FINANZE	36.056	34.253	31.094	27.449	3.525	3.334	27.569	24.115
GUARDIA DI FINANZA	7.883	7.450	7.733	7.300	2.450	2.000	5.283	5.300
MONOPOLI DI STATO	1.742	1.516	1.494	1.268	279	279	1.215	989
GIUSTIZIA	41.195	36.930	33.005	27.005	2.735	1.735	30.270	25.270
INDUSTRIA	990	990	954	800	912	777	42	23
INTERNO	27.120	21.004	17.521	9.838	6.242	2.102	11.279	7.736
DIA	994	1.037	994	1.037	994	1.037	-	-
LAVORI PUBBLICI	1.610	1.191	1.581	1.181	981	981	600	200
LAVORO	8.083	4.203	8.083	3.923	732	461	7.351	3.462
COMUNICAZIONI	871	802	811	736	361	306	450	430
PUBBLICA ISTRUZIONE	6.273	3.418	6.273	3.418	763	753	5.510	2.665
POLITICHE AGRICOLE	1.374	1.290	1.356	1.272	530	508	826	764
CFS	1.314	1.114	1.300	1.100	200	160	1.100	940
SANITÀ	3.020	2.663	2.528	2.133	1.053	865	1.475	1.268
TESORO E BILANCIO	7.244	6.826	4.509	3.879	2.793	2.162	1.716	1.717
TRASPORTI - AC	83	83	83	83	44	44	39	39
TRASPORTI - POC	33	29	33	29	33	29	-	-
TRASPORTI - MCTC	2.097	2.097	1.525	1.525	233	233	1.292	1.292
TRASPORTI - SM	1.582	422	1.575	422	442	422	1.133	-
UNIVERSITÀ	480	452	480	450	480	450	-	-
ACI	6.025	5.890	5.058	3.311	909	879	4.149	2.432
ANPA	300	310	300	300	300	300	-	-
CFPC	96	91	96	91	90	87	6	4
CNR	640	590	570	520	570	520	-	-
CONI	1.359	1.359	1.230	1.230	930	930	300	300
CRI	550	450	550	450	250	200	300	250
ENEA	1.315	1.267	1.300	1.252	1.300	1.252	-	-
ENIT	132	94	123	85	73	73	50	12
ENPALS	307	240	112	32	78	18	34	14
ICE	1.677	1.262	1.677	1.262	646	668	1.031	594
IIMS	38	21	38	21	21	21	17	-
INAIL	11.310	10.460	10.750	9.750	1.900	1.750	8.850	8.000
INCA	19	19	17	17	6	6	11	11
INPDAl	442	339	442	253	442	253	-	-
INPDAP	1.882	2.793	1.852	2.130	590	834	1.262	1.296
INPS	25.450	26.208	25.450	25.550	2.463	2.758	22.987	22.792
IPOST	325	217	315	179	300	175	15	4
IPSEMA	171	159	101	89	21	20	80	69
ISFOL	204	194	200	190	200	190	-	-
ISPESL	190	167	179	156	115	109	64	47
ISS	1.100	1.000	1.000	800	1.000	800	-	-
ISTAT	1.870	1.457	1.334	847	1.174	737	160	110
ENAC	200	162	200	162	120	100	80	62
UNIRE	110	65	110	65	110	65	-	-
TOT. AMM. CENTR. CONFR.	185.395	159.897	155.375	123.608	33.576	24.742	121.799	98.866
TOT. ENTI CONFRONTABILI	55.712	54.814	53.004	48.742	13.608	12.745	39.396	35.997
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	241.107	214.711	208.379	172.350	47.184	37.487	161.195	134.863
AMBIENTE	490		490		490		-	
DIFESA	4.571	27.091	4.082	25.633	3.055	6.527	1.027	19.106
ENAM	68		14		14		-	
ENPAF	65		40		40		-	
FOFI	25		21		21		-	
INEA	190		190		130		60	
TOTALE AMM. CENTR.	190.456	186.988	159.947	149.241	37.121	31.269	122.826	117.972
TOTALE ENTI	56.060	54.814	53.269	48.742	13.813	12.745	39.456	35.997
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	246.516	241.802	213.216	197.983	50.934	44.014	162.282	153.969

Segue: Postazioni di lavoro

AMMINISTRAZIONE	TERMINALI		TERMINALI CENTRALI		TERMINALI PERIFERICI		PoL IN RETE LOCALE	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	20	10	20	10	-	-	1.166	654
CONSIGLIO DI STATO	-	-	-	-	-	-	574	574
CORTE DEI CONTI	289	289	229	229	60	60	607	413
AVVOCATURA	12	27	8	23	4	4	370	362
AFFARI ESTERI	95	95	93	93	2	2	2.100	2.100
BENI CULTURALI	100	100	49	49	51	51	1.429	1.162
COMMERCIO ESTERO	20	20	20	20	-	-	220	47
CARABINIERI	2.372	2.826	28	126	2.344	2.700	7.917	7.618
FINANZE	4.962	6.804	54	85	4.908	6.719	22.755	20.159
GUARDIA DI FINANZA	150	150	150	150	-	-	3.040	2.300
MONOPOLI DI STATO	248	248	32	32	216	216	30	30
GIUSTIZIA	8.190	9.925	204	610	7.986	9.315	23.857	23.857
INDUSTRIA	36	190	22	157	14	33	584	584
INTERNO	9.599	11.166	1.073	2.146	8.526	9.020	3.836	3.751
DIA	-	-	-	-	-	-	468	468
LAVORI PUBBLICI	29	10	10	10	19	-	1.351	951
LAVORO	-	280	-	40	-	240	6.116	1.545
COMUNICAZIONI	60	66	60	66	-	-	180	96
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	-	5.908	1.055
POLITICHE AGRICOLE	18	18	18	18	-	-	919	850
CFS	14	14	14	14	-	-	420	351
SANITA	492	530	-	24	492	506	1.432	348
TESORO E BILANCIO	2.735	2.947	619	831	2.116	2.116	3.177	2.662
TRASPORTI - AC	-	-	-	-	-	-	33	33
TRASPORTI - POC	-	-	-	-	-	-	15	15
TRASPORTI - MCTC	572	572	66	66	506	506	118	118
TRASPORTI - SM	7	-	7	-	-	-	323	103
UNIVERSITA	-	2	-	2	-	-	400	310
ACI	967	2.579	267	267	700	2.312	4.969	1.543
ANPA	-	10	-	10	-	-	250	204
CFPC	-	-	-	-	-	-	90	50
CNR	70	70	70	70	-	-	300	250
CONI	129	129	25	25	104	104	-	-
CRI	-	-	-	-	-	-	320	230
ENEA	15	15	15	15	-	-	1.296	1.252
ENIT	9	9	9	9	-	-	32	32
ENPALS	195	208	109	121	86	87	-	-
ICE	-	-	-	-	-	-	1.258	463
IIMS	-	-	-	-	-	-	38	-
INAIL	560	710	-	150	560	560	8.720	7.820
INCA	2	2	-	-	2	2	8	8
INPDAl	-	86	-	86	-	-	185	185
INPDAP	30	663	30	338	-	325	1.835	1.696
INPS	-	658	-	95	-	563	18.345	12.300
IPOST	10	38	10	28	-	10	315	217
IPSEMA	70	70	1	1	69	69	31	20
ISFOL	4	4	4	4	-	-	29	29
ISPESL	11	11	11	11	-	-	79	85
ISS	100	200	100	200	-	-	500	400
ISTAT	536	610	526	600	10	10	501	351
ENAC	-	-	-	-	-	-	200	162
UNIRE	-	-	-	-	-	-	70	58
Tot. AMM. CENTR. CONFR.	30.020	36.289	2.776	4.801	27.244	31.488	89.345	72.516
Tot. ENTI CONFRONTABILI	2.708	6.072	1.177	2.030	1.531	4.042	39.371	27.355
Tot. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	32.728	42.361	3.953	6.831	28.775	35.530	128.716	99.871
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	230	-
DIFESA	489	1.458	403	564	86	894	2.157	4.248
ENAM	54	-	54	-	-	-	60	-
ENPAF	25	-	25	-	-	-	65	-
FOFI	4	-	4	-	-	-	25	-
INEA	-	-	-	-	-	-	120	-
TOTALE AMM. CENTR.	30.509	37.747	3.179	5.365	27.330	32.382	91.732	76.764
TOTALE ENTI	2.791	6.072	1.260	2.030	1.531	4.042	39.641	27.355
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	33.300	43.819	4.439	7.395	28.861	36.424	131.373	104.119

Segue: Postazioni di lavoro

AMMINISTRAZIONE	POL CENTRALI IN RETE LOCALI		POL PERIFERICHE IN RETE LOCALE UOP		POL IN RETE GEOGRAFICA		POL CENTRALI IN RETE GEOGRAFICA		POL PERIFERICHE IN RETE GEOGRAFICA	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	975	654	191	-	355	510	310	480	45	30
CONSIGLIO DI STATO	181	181	393	393	-	-	-	-	-	-
CORTE DEI CONTI	307	237	300	176	229	219	159	159	70	60
AVVOCATURA	188	182	182	180	370	362	188	182	182	180
AFFARI ESTERI	600	600	1.500	1.500	520	520	20	20	500	500
BENI CULTURALI	298	230	1.131	932	656	656	156	156	500	500
COMMERCIO ESTERO	220	47	-	-	-	-	-	-	-	-
CARABINIERI	886	587	7.031	7.031	4.022	4.008	35	21	3.987	3.987
FINANZE	2.531	1.766	20.224	18.393	27.717	11.526	2.585	1.535	25.132	9.991
GUARDIA DI FINANZA	768	500	2.272	1.800	4.711	5.150	1.700	1.650	3.011	3.500
MONOPOLI DI STATO	20	20	10	10	-	-	-	-	-	-
GIUSTIZIA	1.660	1.660	22.197	22.197	3.148	3.148	75	75	3.073	3.073
INDUSTRIA	584	584	-	-	640	640	584	584	56	56
INTERNO	1.046	912	2.790	2.839	9.227	10.714	1.121	2.162	8.106	8.552
DIA	468	468	-	-	134	134	134	134	-	-
LAVORI PUBBLICI	751	751	600	200	1.351	951	751	751	600	200
LAVORO	458	45	5.658	1.500	410	410	100	100	310	310
COMUNICAZIONI	150	66	30	30	-	-	-	-	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	398	753	5.510	302	5.908	2.363	398	-	5.510	2.363
POLITICHE AGRICOLE	215	198	704	652	666	614	40	40	626	574
CFS	100	100	320	251	69	32	52	15	17	17
SANITÀ	700	210	732	138	652	786	26	133	626	653
TESORO E BILANCIO	1.822	1.242	1.355	1.420	4.729	4.740	1.124	1.137	3.605	3.603
TRASPORTI - AC	33	33	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASPORTI - POC	15	15	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASPORTI - MCTC	118	118	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASPORTI - SM	123	103	200	-	-	-	-	-	-	-
UNIVERSITÀ	400	310	-	-	400	310	400	310	-	-
ACI	720	670	4.249	873	4.198	3.712	794	760	3.404	2.952
ANPA	250	204	-	-	250	204	250	204	-	-
CFPC	90	50	-	-	-	-	-	-	-	-
CNR	300	250	-	-	-	-	-	-	-	-
CONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CRI	200	150	120	80	100	100	100	100	-	-
ENEA	1.296	1.252	-	-	1.300	1.252	1.300	1.252	-	-
ENIT	25	25	7	7	-	-	-	-	-	-
ENPALS	-	-	-	-	232	232	131	131	101	101
ICE	585	107	673	356	80	80	-	-	80	80
IIMS	21	-	17	-	-	-	-	-	-	-
INAIL	120	120	8.600	7.700	1.360	1.360	1.230	1.230	130	130
INCA	5	5	3	3	-	-	-	-	-	-
INPDAl	185	185	-	-	-	-	-	-	-	-
INPDAP	585	400	1.250	1.296	1.835	1.401	585	412	1.250	989
INPS	1.350	300	16.995	12.000	18.345	14.783	1.350	2.628	16.995	12.155
IPOST	300	203	15	14	315	217	300	203	15	14
IPSEMA	21	20	10	-	170	150	21	20	149	130
ISFOL	29	29	-	-	65	45	65	45	-	-
ISPESL	62	68	17	17	28	28	14	14	14	14
ISS	500	400	-	-	15	15	15	15	-	-
ISTAT	456	306	45	45	1.204	1.050	1.104	950	100	100
ENAC	120	100	80	62	-	-	-	-	-	-
UNIRE	70	58	-	-	30	20	30	20	-	-
TOT. AMM. CENTR. CONFR.	16.015	12.572	73.330	59.944	65.914	47.793	9.958	9.644	55.956	38.149
TOT. ENTI CONFRONTABILI	7.290	4.902	32.081	22.453	29.527	24.649	7.289	7.984	22.238	16.665
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	23.305	17.474	105.411	82.397	95.441	72.442	17.247	17.628	78.194	54.814
AMBIENTE	230		-		-		-		-	
DIFESA	1.713	1.325	444	2.923	331	1.001	326	158	5	843
ENAM	60		-		-		-		-	
ENPAF	65		-		-		-		-	
FOI	25		-		-		-		-	
INEA	110		10		-		-		-	
TOTALE AMM. CENTR.	17.958	13.897	73.774	62.867	66.245	48.794	10.284	9.802	55.961	38.992
TOTALE ENTI	7.550	4.902	32.091	22.453	29.527	24.649	7.289	7.984	22.238	16.665
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	25.508	18.799	105.865	85.320	95.772	73.443	17.573	17.786	78.199	55.657

6.2.4. Reti e sedi connesse in rete

AMMINISTRAZIONE	RETI LOCALI		RETI LOCALI CENTRALI		RETI LOCALI PERIFERICHE		RETI GEOGRAFICHE		SEDI CONNESSE IN RETE LOCALE		SEDI CONNESSE IN RETE GEOGRAFICA	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	56	27	36	26	20	1	3	1	40	23	50	44
CONSIGLIO DI STATO	31	31	1	1	30	30	-	-	31	31	-	-
CORTE DEI CONTI	35	28	14	8	21	20	1	1	35	21	30	28
AVVOCATURA	43	43	18	18	25	25	1	1	26	26	26	26
AFFARI ESTERI	290	290	50	50	240	240	190	190	243	243	198	198
BENI CULTURALI	119	65	20	10	99	55	3	3	119	74	38	37
COMMERCIO ESTERO	4	3	4	3	-	-	-	-	1	1	-	-
CARABINIERI	2.936	2.955	11	30	2.925	2.925	1	1	7.796	7.618	4.127	4.008
FINANZE	1.819	1.806	48	42	1.771	1.764	3	3	1.819	1.641	2.026	1.929
GUARDIA DI FINANZA	145	128	8	8	137	120	1	1	283	283	1.085	1.085
MONOPOLI DI STATO	7	7	5	5	2	2	1	1	-	-	74	74
GIUSTIZIA	600	566	200	186	400	380	7	5	600	450	410	380
INDUSTRIA	18	4	5	4	13	0	18	2	18	12	18	9
INTERNO	442	353	47	42	395	311	4	9	278	278	776	776
DIA	14	11	14	11	-	-	-	-	11	11	22	22
LAVORI PUBBLICI	20	12	1	1	19	11	1	1	12	12	20	20
LAVORO	585	302	6	2	579	300	1	88	300	300	88	88
COMUNICAZIONI	6	6	1	1	5	5	-	-	2	-	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	218	18	10	8	208	10	1	4	127	18	1.447	1.345
POLITICHE AGRICOLE	162	114	8	8	154	106	1	1	67	67	147	147
CFS	57	54	10	7	47	47	2	2	100	22	52	16
SANITÀ	59	57	8	6	51	51	1	1	8	6	626	512
TESORO E BILANCIO	188	247	53	54	135	193	4	4	117	157	275	247
TRASPORTI - AC	2	2	2	2	-	-	-	-	25	25	26	26
TRASPORTI - PDC	1	1	1	1	-	-	-	-	1	1	-	-
TRASPORTI - MCTC	6	6	3	3	3	3	1	1	-	-	130	-
TRASPORTI - SM	41	-	3	4	38	-	-	-	323	22	-	-
UNIVERSITÀ	2	2	2	2	-	-	1	1	1	1	1	1
ACI	106	112	3	7	103	105	3	1	2	2	105	105
ANPA	2	2	2	2	-	-	-	-	1	1	-	-
CFPC	1	1	1	1	-	-	-	-	1	1	-	-
CNR	6	6	6	6	-	-	1	1	5	3	5	-
CONI	-	-	-	-	-	-	-	-	10	10	-	-
CRI	19	19	4	4	15	15	1	1	15	15	2	2
ENEA	15	14	15	14	-	-	1	1	15	14	15	14
ENIT	2	2	1	1	1	1	-	-	1	1	-	-
ENPALS	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	14	14
ICE	70	91	15	11	55	80	1	1	1.258	80	80	80
IIMS	2	-	-	-	2	-	-	-	2	-	-	-
INAIL	217	217	4	4	213	213	3	3	213	213	236	236
INCA	2	2	1	1	1	1	-	-	2	2	-	-
INPDAl	1	1	1	1	-	-	-	-	2	2	-	-
INPDAP	124	106	6	6	118	100	1	1	116	116	158	158
INPS	588	240	4	4	584	236	3	3	585	441	585	155
IPOST	5	5	4	4	1	1	1	1	3	3	3	3
IPSEMA	3	2	2	2	1	-	1	1	2	2	4	4
ISFOL	3	3	3	3	-	-	1	1	3	3	3	3
ISPESL	17	17	11	11	6	6	3	3	10	10	12	12
ISS	10	10	10	10	-	-	1	1	1	1	1	1
ISTAT	42	56	25	39	17	17	1	1	26	26	26	26
ENAC	6	6	1	1	5	5	1	1	-	-	6	6
UNIRE	2	2	2	2	-	-	1	1	2	2	-	-
Tot. AMM. CENTR. CONFR.	7.906	7.138	589	543	7.317	6.599	246	321	12.383	11.343	11.692	11.018
Tot. ENTI CONFRONTABILI	1.243	914	121	134	1.122	780	25	23	2.275	948	1.255	819
Tot. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	9.149	8.052	710	677	8.439	7.379	271	344	14.658	12.291	12.947	11.837
AMBIENTE	2		2		-		-		-		-	
DIFESA	53	608	14	64	39	544	15	14	350	748	90	15
ENAM	1		1		-		-		1		-	
ENPAF	2		2		-		-		40		-	
FOFI	2		2		-		-		1		-	
INEA	2		1		1		-		1		-	
TOTALE AMM. CENTR.	7.961	7.746	605	607	7.356	7.143	261	335	12.733	12.091	11.782	11.033
TOTALE ENTI	1.250	914	127	134	1.123	780	25	23	2.318	948	1.255	819
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	9.211	8.660	732	741	8.479	7.923	286	358	15.051	13.039	13.037	11.852

6.2.5 Patrimonio applicativo (Kloc)

AMMINISTRAZIONE	TOTALE LINEE DI CODICE		KLOC COBOL		KLOC LINGUAGGIO ALTO LIVELLO		KLOC LINGUAGGIO EVOLUTO		KLOC LINGUAGGIO BASSO LIVELLO	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO										
CONSIGLIO DI STATO	596	596	-	-	-	-	596	596	-	-
CORTE DEI CONTI	3.943	3.657	3.333	3.095	-	-	610	562	-	-
AVVOCATURA	165	203	6	6	-	-	109	147	50	50
AFFARI ESTERI	10.000	6.750	-	-	10.000	6.750	-	-	-	-
BENI CULTURALI	1.334	-	338	-	217	-	779	-	-	-
COMMERCIO ESTERO	230	230	80	80	-	-	150	150	-	-
CARABINIERI	2.590	2.580	2.555	2.550	-	-	35	30	-	-
FINANZE	54.140	59.900	45.000	50.000	6.900	7.500	1.400	1.500	840	900
GUARDIA DI FINANZA	9.500	9.500	8.500	8.500	-	-	-	-	1.000	1.000
MONOPOLI DI STATO	6.238	5.138	3.638	3.638	1.100	-	-	-	1.500	1.500
GIUSTIZIA	6.081	6.494	5.390	5.803	498	498	135	135	58	58
INDUSTRIA	8.143	8.143	6.863	6.863	915	915	-	-	365	365
INTERNO	16.448	8.228	13.986	7.716	6	-	1.719	155	737	357
DIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAVORI PUBBLICI	1.800	1.800	1.800	1.800	-	-	-	-	-	-
LAVORO	740	740	600	600	-	-	-	-	140	140
COMUNICAZIONI	140	140	-	-	130	130	10	10	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	9.804	8.754	9.559	8.509	35	35	210	210	-	-
POLITICHE AGRICOLE	5.600	5.303	4.820	3.755	780	996	-	552	-	-
CFS	53	52	50	50	-	-	3	2	-	-
SANITÀ	3.613	4.920	3.461	4.747	152	173	-	-	-	-
TESORO E BILANCIO	27.480	26.977	25.715	25.335	1.143	694	330	656	292	292
TRASPORTI - AC	49	49	49	49	-	-	-	-	-	-
TRASPORTI - POC	45	62	45	62	-	-	-	-	-	-
TRASPORTI - MCTC	4.200	4.200	4.200	4.200	-	-	-	-	-	-
TRASPORTI - SM	90	90	90	90	-	-	-	-	-	-
UNIVERSITÀ	2	2.001	-	2.000	-	-	2	1	-	-
ACI	9.691	7.254	5.803	3.729	478	462	3.410	3.063	-	-
ANPA	300	250	-	150	-	-	300	100	-	-
CFPC	180	180	74	74	-	-	106	106	-	-
CNR	3.000	3.000	2.500	2.500	-	-	-	-	500	500
CONI	800	140	300	140	-	-	500	-	-	-
CRI	445	445	-	-	380	380	65	65	-	-
ENEA	800	800	600	600	-	-	200	200	-	-
ENIT	340	340	340	340	-	-	-	-	-	-
ENPAIS	2.265	1.685	2.265	1.685	-	-	-	-	-	-
ICE	2.700	2.450	1.700	1.700	750	750	250	-	-	-
IIMS	41		-		-		41		-	
INAIL	8.210	8.143	3.600	3.577	3.050	3.023	-	-	1.560	1.543
INCA										
INPDAL	5.489	5.489	5.086	5.086	53	53	350	350	-	-
INPDAP	7.563	7.543	6.523	6.503	-	-	1.040	1.040	-	-
INPS	55.340	49.952	47.000	42.000	1.240	452	-	-	7.100	7.500
IPOST	2.540	2.540	2.520	2.520	-	-	20	20	-	-
IPSEMA	1.655	1.655	1.655	1.655	-	-	-	-	-	-
ISFOL	590	590	-	-	522	522	68	68	-	-
ISPESL	2.550	2.840	2.410	2.700	25	25	115	115	-	-
ISS	462	462	280	280	182	182	-	-	-	-
ISTAT	7.670	7.020	2.500	2.500	1.550	900	3.620	3.620	-	-
ENAC	709	600	-	-	96	-	613	600	-	-
UNIRE	700	500	700	500	-	-	-	-	-	-
TOT. AMM. CENTR. CONFR.	173.024	166.507	140.078	139.448	21.876	17.691	6.088	4.706	4.982	4.662
TOT. ENTI CONFRONTABILI	114.040	103.878	85.856	78.239	8.326	6.749	10.698	9.347	9.160	9.543
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	287.064	270.385	225.934	217.687	30.202	24.440	16.786	14.053	14.142	14.205
AMBIENTE										
DIFESA	8.940	15.964	2.904	9.414	2.263	3.468	2.322	2.862	1.451	220
ENAM	450		-		450		-		-	
ENPAF	-		-		-		-		-	
FOI										
INEA	500		500		-		-		-	
TOTALE AMM. CENTR.	181.964	182.471	142.982	148.862	24.139	21.159	8.410	7.568	6.433	4.882
TOTALE ENTI	114.990	103.878	86.356	78.239	8.776	6.749	10.698	9.347	9.160	9.543
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	296.954	286.349	229.338	227.101	32.915	27.908	19.108	16.915	15.593	14.425

6.2.6 Patrimonio informativo

AMMINISTRAZIONE	BASI DATI NUMEROSITÀ		BASI DATI DIMENSIONE (Gbyte)	
	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	80	63	88	65
CONSIGLIO DI STATO	11	10	-	-
CORTE DEI CONTI	17	9	211	75
AVVOCATURA	5	5	9	8
AFFARI ESTERI	51	48	332	331
BENI CULTURALI	28	28	226	226
COMMERCIO ESTERO	15	15	-	-
CARABINIERI	13	13	274	246
FINANZE	128	130	2.217	2.054
GUARDIA DI FINANZA	3	3	150	112
MONOPOLI DI STATO	18	18	23	23
GIUSTIZIA	61	61	330	328
INDUSTRIA	5	5	627	627
INTERNO	106	90	898	873
DIA	3	3	1.049	1.049
LAVORI PUBBLICI	7	7	5	4
LAVORO	20	20	19	19
COMUNICAZIONI	4	4	4	4
PUBBLICA ISTRUZIONE	19	19	55	53
POLITICHE AGRICOLE	10	9	77	76
CFS	10	10	16	16
SANITÀ	27	24	21	21
TESORO E BILANCIO	76	99	326	343
TRASPORTI - AC	7	7	8	8
TRASPORTI - POC	12	12	-	-
TRASPORTI - MCTC	17	17	69	69
TRASPORTI - SM	34	35	1	1
UNIVERSITÀ	6	6	8	8
ACI	14	15	754	778
ANPA	18	18	30	22
CFPC	3	2	5	3
CNR	6	6	33	33
CONI	3	3	2	3
CRI	10	10	13	13
ENEA	5	4	2	2
ENIT	1	1	1	1
ENPALS	2	2	63	63
ICE	15	13	55	55
IIMS	4	1	4	1
INAIL	52	52	2.282	2.202
INCA				
INPDAI	7	6	363	75
INPDAP	10	7	71	71
INPS	54	54	7.030	7.030
IPOST	4	4	45	45
IPSEMA	9	9	6	6
ISFOL	2	2	1	1
ISPESL	10	10	3	3
ISS	8	5	17	6
ISTAT	26	11	132	80
ENAC	4	4	6	6
UNIRE	4	4	2	2
Tot. AMM. CENTR. CONFR.	793	770	7.042	6.638
Tot. ENTI CONFRONTABILI	271	243	10.919	10.499
Tot. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	1.064	1.013	17.961	17.138
AMBIENTE				
DIFESA	345	223	1.849	2.242
ENAM	1		1	
ENPAF	7		12	
FOFI				
INEA	3		4	
TOTALE AMM. CENTR.	1.138	993	8.891	8.880
TOTALE ENTI	282	243	10.936	10.499
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	1.420	1.236	19.828	19.380

6.2.7 Risorse umane

AMMINISTRAZIONE	TOTALE DIPENDENTI		TOTALE DIPENDENTI CENTRALI		TOTALE DIPENDENTI PERIFERICI		DIPENDENTI CENTRALI SU TOTALE %	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	4.235	4.246	3.531	3.927	704	319	83,38	92,49
CONSIGLIO DI STATO	771	771	207	207	564	564	26,85	26,85
CORTE DEI CONTI	3.150	3.150	1.769	1.769	1.381	1.381	56,16	56,16
AVVOCATURA	1.321	1.218	396	402	925	816	29,98	33,00
AFFARI ESTERI	6.106	4.646	2.701	2.701	3.405	1.945	44,24	58,14
BENI CULTURALI	22.101	23.303	1.203	1.410	20.898	21.893	5,44	6,05
COMMERCIO ESTERO	540	593	540	593	-	-	100,00	100,00
CARABINIERI	112.390	109.226	1.903	1.809	110.487	107.417	1,69	1,66
FINANZE	63.267	65.826	4.351	4.527	58.916	61.299	6,88	6,88
GUARDIA DI FINANZA	67.952	65.139	1.708	2.250	66.244	62.889	2,51	3,45
MONOPOLI DI STATO	8.987	8.987	729	729	8.258	8.258	8,11	8,11
GIUSTIZIA	82.850	82.600	2.100	2.000	80.750	80.600	2,53	2,42
INDUSTRIA	1.724	1.960	1.100	1.167	624	793	63,81	59,54
INTERNO	119.296	120.065	10.353	9.831	108.943	110.234	8,68	8,19
DIA	-	-	-	-	-	-	-	-
LAVORI PUBBLICI	4.363	4.363	1.257	1.257	3.106	3.106	28,81	28,81
LAVORO	15.112	15.112	1.496	1.496	13.616	13.616	9,90	9,90
COMUNICAZIONI	1.974	2.021	945	951	1.029	1.070	47,87	47,06
PUBBLICA ISTRUZIONE	8.835	9.071	1.587	1.620	7.248	7.451	17,96	17,86
POLITICHE AGRICOLE	2.625	2.821	960	1.156	1.665	1.665	36,57	40,98
CFS	7.791	7.300	841	650	6.950	6.650	10,79	8,90
SANITÀ	2.204	2.138	1.354	1.336	850	802	61,43	62,49
TESORO E BILANCIO	16.642	16.894	5.024	4.808	11.618	12.086	30,19	29,56
TRASPORTI - AC	1.164	1.164	437	437	727	727	37,54	37,54
TRASPORTI - POC	59	59	59	59	-	-	100,00	100,00
TRASPORTI - MCTC	5.710	5.853	1.070	1.056	4.640	4.797	18,74	18,04
TRASPORTI - SM	7.901	2.012	887	736	7.014	1.276	11,23	36,58
UNIVERSITÀ	603	568	603	568	-	-	100,00	100,00
ACI	3.541	3.502	709	711	2.832	2.791	20,02	20,30
ANPA	300	300	300	300	-	-	100,00	100,00
CFPC	116	116	104	104	12	12	89,66	89,66
CNR	700	700	700	700	-	-	100,00	100,00
CONI	3.011	3.011	2.258	2.258	753	753	74,99	74,99
CRI	1.681	1.760	280	160	1.401	1.600	16,66	9,09
ENEA	1.100	1.193	1.100	1.193	-	-	100,00	100,00
ENIT	259	257	134	143	125	114	51,74	55,64
ENPALS	341	338	171	164	170	174	50,15	48,52
ICE	931	996	555	582	376	414	59,61	58,43
IIMS	34	21	24	19	10	2	70,59	90,48
INAIL	11.207	10.917	1.671	1.828	9.536	9.089	14,91	16,74
INCA	23	23	6	6	17	17	26,09	26,09
INPDAP	443	447	443	447	-	-	100,00	100,00
INPS	5.055	4.139	2.016	1.979	3.039	2.160	39,88	47,81
IPOST	32.310	33.109	1.992	1.927	30.318	31.182	6,17	5,82
IPSEMA	203	203	187	187	16	16	92,12	92,12
ISFOL	263	258	25	20	238	238	9,51	7,75
ISPESL	268	212	268	212	-	-	100,00	100,00
ISS	1.154	1.267	601	590	553	677	52,08	46,57
ISTAT	1.351	1.358	1.351	1.358	-	-	100,00	100,00
ENIRE	2.369	2.281	2.097	2.041	272	240	88,52	89,48
UNIRE	202	202	103	103	99	99	50,99	50,99
TOT. AMM. CENTR. CONFRONT.	569.673	561.106	49.111	49.452	520.562	511.654	(*) 8,62	(*) 8,81
TOT. ENTI CONFRONTABILI	67.002	66.750	17.235	17.172	49.767	49.578	(**) 25,72	(**) 25,73
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	636.675	627.856	66.346	66.624	570.329	561.232	(***) 10,42	(***) 10,61
AMBIENTE	610	-	610	-	-	-	100,00	-
DIFESA	23.000	104.189	6.000	7.352	17.000	96.837	26,09	7,06
ENAM	72	-	48	-	24	-	66,67	-
ENPAF	57	-	57	-	-	-	100,00	-
FOFI	17	-	-	-	-	-	100,00	-
INEA	132	-	82	-	50	-	62,12	-
TOTALE AMM. CENTR.	593.283	665.295	55.721	56.804	537.562	608.491	(*) 9,39	(*) 8,54
TOTALE ENTI	67.280	66.750	17.439	17.172	49.841	49.578	(**) 25,92	(**) 25,73
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	660.563	732.045	73.160	73.976	587.403	658.069	(***) 11,08	(***) 10,11

(*) Valore medio per le Amministrazioni centrali

(**) Valore medio per gli Enti

(***) Valore medio per Amministrazioni centrali + Enti

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: Risorse umane

AMMINISTRAZIONE	ADDETTI IT (NUMERO)		ADDETTI IT SU TOTALE DIPENDENTI %		IMPEGNO IN SVILUPPO 1998 (MESI/PERSONA)		IMPEGNO IN MANUTENZIONE 1998 (MESI/PERSONA)		IMPEGNO IN ESERCIZIO 1998 (MESI/PERSONA)	
	1998	1997	1998	1997	INTERNI	ESTERNI	INTERNI	ESTERNI	INTERNI	ESTERNI
PRESIDENZA	148	69	3,49	1,63	177	30	198	18	212	13
CONSIGLIO DI STATO	67	66	8,69	8,56			47	19	22	4
CORTE DEI CONTI	135	130	4,29	4,13	-	362	-	32	-	-
AVVOCATURA	19	18	1,44	1,48	-	-	44	2	78	2
AFFARI ESTERI	95	95	1,56	2,04	157	147	63	375	180	383
BENI CULTURALI	357	300	1,62	1,29	457	231	270	290	2.001	514
COMMERCIO ESTERO	15	15	2,78	2,53	63	14	-	2	44	-
CARABINIERI	6.774	6.724	6,03	6,16	159	97	214	81	608	48
FINANZE	2.050	2.100	3,24	3,19	1.695	2.717	149	-	10.261	-
GUARDIA DI FINANZA	210	210	0,31	0,32	66	-	1.778	-	374	-
MONOPOLI DI STATO	216	216	2,40	2,40	189	40	40	-	1.980	-
GIUSTIZIA	289	289	0,35	0,35	560	723	502	246	1.581	6.054
INDUSTRIA	193	193	11,19	9,85	77	39	28	29	89	20
INTERNO	4.786	4.532	4,01	3,77	153	37	319	7	699	46
DIA	34	34			90	-	70	-	124	-
LAVORI PUBBLICI	152	152	3,48	3,48	350	12	170	-	850	-
LAVORO	64	64	0,42	0,42	-	43	-	137	-	17
COMUNICAZIONI	10	10	0,51	0,49	12	-	24	-	70	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	22	23	0,25	0,25	-	-	-	-	-	-
POLITICHE AGRICOLE	45	45	1,71	1,60	-	442	-	664	362	692
CFS	25	25	0,32	0,34	150	30	25	-	55	-
SANITÀ	40	40	1,81	1,87	-	1.643	-	-	-	151
TESORO E BILANCIO	1.014	1.025	6,09	19,85	883	3.130	709	2.736	7.931	2.079
TRASPORTI - AC	2	2	0,17	0,17	-	-	-	-	-	-
TRASPORTI - POC	4	4	6,78	6,78	-	-	12	1	10	-
TRASPORTI - MCTC	53	53	0,93	0,91	10	5	4	686	4	395
TRASPORTI - SM	219	129	2,77	6,41	34	50	125	6	240	-
UNIVERSITÀ	7	4	1,16	0,70	36	48	12	72	24	36
ACI	247	247	6,98	7,05	261	1.828	137	780	1.775	957
ANPA	8	8	2,67	2,67						
CFPC	5	4	4,31	3,45	-	-	-	-	-	-
CNR	38	37	5,43	5,29						
CONI	4	6	0,13	0,20			-	-	-	-
CRI	4	5	0,24	0,28	10	3	-	60	30	-
ENEA	30	35	2,73	2,93	78	-	48	-	48	-
ENIT	7	7	2,70	2,72	3	1	-	17	24	17
ENPALS	12	12	3,52	3,55	-	-	36	182	132	10
ICE	11	11	1,18	1,10	-	151	-	94	-	246
IIMS	2	1	5,88	4,76	-	-	-	-	102	-
INAIL	618	574	5,51	5,26	819	508	110	188	3.670	536
INCA	-	-	0,00	0,00			-	-	-	-
INPDAL	7	7	1,58	1,57	4	65	-	-	12	900
INPDAP	115	108	2,27	2,61	379	854	190	48	593	59
INPS	1.682	1.757	5,21	5,31	4.126	1.340	2.470	90	10.739	472
IPOST	55	55	27,09	27,09						
IPSEMA	7	7	2,66	2,71	-	40	-	6	-	100
ISFOL	6	8	2,24	3,77	20	16	-	12	1	4
ISPESL	34	36	2,95	2,84	45	-	25	1	281	1
ISS	20	20	1,48	1,47	77	-	101	-	38	-
ISTAT	164	170	6,92	7,45	367	-	237	58	916	49
ENAC	7	7	3,47	3,47			20	42	40	-
UNIRE	13	11	9,29	7,86	13	-	33	50	88	27
Tot. AMM. CENTR. CONFRONT.	17.045	16.567	(*) 2,99	(*) 2,95	5.317	9.840	4.802	5.403	27.799	10.453
Tot. ENTI CONFRONTABILI	3.096	3.133	(**) 4,62	(**) 4,69	6.201	4.806	3.407	1.628	18.489	3.378
Tot. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	20.141	19.700	(***) 3,16	(***) 3,14	11.518	14.646	8.209	7.031	46.288	13.831
AMBIENTE	2		0,33				-	-	-	-
DIFESA	1.294	4.535	5,63	4,35	1.125	361	1.377	1.408	10.672	1.619
ENAM	-	-	0,00				-	-	-	210
ENPAF	2		3,51				-	-	24	41
FOFI	-		0,00		-	1	-	-	-	4
INEA	3		2,27		-	-	-	-	-	-
TOTALE AMM. CENTR.	18.341	21.102	(*) 3,09	(*) 3,17	6.442	10.201	6.179	6.812	38.471	12.071
TOTALE ENTI	3.101	3.133	(**) 4,61	(**) 4,69	6.201	4.807	3.407	1.628	18.513	3.633
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	21.442	24.235	(***) 3,25	(***) 3,31	12.643	15.008	9.586	8.439	56.984	15.705

(*) Valore medio per le Amministrazioni centrali

(**) Valore medio per gli Enti

(***) Valore medio per Amministrazioni centrali + Enti

6.2.8 Formazione

AMMINISTRAZIONE	TOTALE GIORNATE DI FORMAZIONE		ALLIEVI NON INFORMATICI		ALLIEVI INFORMATICI		GIORNI DI FORMAZIONE PER ALLIEVO	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	424	65	354	10	67	50	1,01	1,08
CONSIGLIO DI STATO	410		46		53		4,14	
CORTE DEI CONTI	154	203	361	370	20	30	0,40	0,51
AVVOCATURA	369	149	32	244	13	4	8,20	0,60
AFFARI ESTERI	855	615	1.708	1.420	35	38	0,49	0,42
BENI CULTURALI	2.495		3.712		365		0,61	
COMMERCIO ESTERO	89	29	209	198	25	15	0,38	0,14
CARABINIERI	2.502	1.146	442	487	228	268	3,73	1,52
FINANZE	313	1.570	856	3.373	106	2.382	0,33	0,27
GUARDIA DI FINANZA	365	207	42	221	522	38	0,65	0,80
MONOPOLI DI STATO								
GIUSTIZIA	9.440	4.758	1.573	1.450	132	1.243	5,54	1,77
INDUSTRIA	271	534	275	239	13	14	0,94	2,11
INTERNO	986	1.158	104	440	399	229	1,96	1,73
DIA	838	1.413	36	336	13	21	17,10	3,96
LAVORI PUBBLICI								
LAVORO	89		144				0,82	
COMUNICAZIONI	20	135	59	98		11	0,34	1,24
PUBBLICA ISTRUZIONE	54.965		11.186		12		4,91	
POLITICHE AGRICOLE	1.930	92	690	1.196			2,80	0,08
CFS								
SANITÀ	35	48	400	530	19	7	0,08	0,09
TESORO E BILANCIO	7.740	3.210	2.161	1.196	624	202	2,78	8,59
TRASPORTI - AC	115	28	10	2	9	3	6,05	5,60
TRASPORTI - POC								
TRASPORTI - MCTC	80	86	90	120		10	0,89	0,66
TRASPORTI - SM	184	259	35	648	8	35	4,28	0,38
UNIVERSITÀ	250	120	200	400	3		1,23	0,30
ACI	637	269	1.972	424	296	234	0,28	0,41
ANPA	260	6	45	34	8	8	4,91	0,14
CFPC	46	50	17	10	1		2,56	5,00
CNR		50						
CONI		68		169				0,40
CRI	70	84		8	5	5	14,00	6,46
ENEA	216	391	8	9	30	46	5,68	7,11
ENIT		27		110				0,25
ENPALS	69	102	11	335	3	1	4,93	0,30
ICE	379	276	651	254	136	6	0,48	1,06
IIMS								
INAIL	2.845	2.750	67	30	682	220	3,80	11,00
INCA								
INPDAL	65	18	99	1	4	3	0,63	4,50
INPDAP	1.609	9.057	2.683	2.146	90	285	0,58	3,73
INPS	336		1.400		570		0,17	
IPOST								
IPSEMA								
ISFOL	5				3		1,67	
ISPESL	5	45	5	69	7		0,42	0,65
ISS	210	180	10	15	20	30	7,00	4,00
ISTAT	430	661	839	703	124	107	0,45	0,82
ENAC	39	8			7	7	5,57	1,14
UNIRE		45		42		10		0,87
TOT. AMM. CENTR. CONFRONT.	84.919	15.825	24.725	12.978	2.666	4.600	(*) 3,10	(*) 0,90
TOT. ENTI CONFRONTABILI	7.221	14.087	7.807	4.359	1.986	962	(**) 0,74	(**) 2,65
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	92.140	29.912	32.532	17.337	4.652	5.562	(***) 2,48	(***) 1,31
AMBIENTE								
DIFESA	4.413	12.753	656	903	228	958	4,99	6,85
ENAM								
ENPAF								
FOI								
INEA								
TOTALE AMM. CENTR.	89.332	28.578	25.381	13.881	2.894	5.558	(*) 3,16	(*) 1,47
TOTALE ENTI	7.221	14.087	7.807	4.359	1.986	962	(**) 0,74	(**) 2,65
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	96.553	42.665	33.188	18.240	4.880	6.520	(***) 2,54	(***) 1,72

(*) Valore medio per le Amministrazioni centrali

(**) Valore medio per gli Enti

(***) Valore medio per Amministrazioni centrali + Enti

6.2.9 Spesa (milioni di lire)

AMMINISTRAZIONE	SPESA TOTALE INFORMATICA (I+E) (STIMA)		SPESA PER IL PERSONALE IT (I) (STIMA)		SPESA ESTERNA (E) (BENI E SERVIZI)	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	14.803	8.454	6.956	3.036	7.847	5.418
CONSIGLIO DI STATO	11.692	5.582	3.149	2.904	8.543	2.678
CORTE DEI CONTI	38.082	35.134	6.345	5.720	31.737	29.414
AVVOCATURA	6.036	2.285	893	792	5.143	1.493
AFFARI ESTERI	38.865	38.142	4.465	4.180	34.400	33.962
BENI CULTURALI	50.116	54.226	16.779	13.200	33.337	41.026
COMMERCIO ESTERO	1.284	1.066	705	660	579	406
CARABINIERI	343.371	433.187	318.378	295.856	24.993	137.331
FINANZE	998.738	992.295	96.350	92.400	902.388	899.895
GUARDIA DI FINANZA	30.447	20.947	9.870	9.240	20.577	11.707
MONOPOLI DI STATO	12.316	11.587	10.152	9.504	2.164	2.083
GIUSTIZIA	266.878	204.286	13.583	12.716	253.295	191.570
INDUSTRIA	13.422	12.247	9.071	8.492	4.351	3.755
INTERNO	339.538	274.547	224.942	199.408	114.596	75.139
DIA	2.787	3.014	1.598	1.496	1.189	1.518
LAVORI PUBBLICI	10.806	8.651	7.144	6.688	3.662	1.963
LAVORO	18.839	46.643	3.008	2.816	15.831	43.827
COMUNICAZIONI	3.678	2.309	470	440	3.208	1.869
PUBBLICA ISTRUZIONE	202.333	151.222	1.034	1.012	201.299	150.210
POLITICHE AGRICOLE	46.471	44.812	2.115	1.980	44.356	42.832
CFS	2.236	3.098	1.175	1.100	1.061	1.998
SANITÀ	102.797	95.770	1.880	1.760	100.917	94.010
TESORO E BILANCIO	306.958	310.098	47.658	45.100	259.300	264.998
TRASPORTI - AC	177	387	94	88	83	299
TRASPORTI - POC	243	14.539	188	176	55	14.363
TRASPORTI - MCTC	47.157	59.448	2.491	2.332	44.666	57.116
TRASPORTI - SM	12.788	35.365	10.293	5.676	2.495	29.689
UNIVERSITÀ	3.827	3.736	329	176	3.498	3.560
ACI	113.179	97.112	14.820	14.573	98.359	82.539
ANPA	4.349	4.626	480	472	3.869	4.154
CFPC	2.252	557	300	236	1.952	321
CNR	5.370	4.838	2.280	2.183	3.090	2.655
CONI	56.365	49.023	240	354	56.125	48.669
CRI	2.310	1.990	240	295	2.070	1.695
ENEA	17.273	13.580	1.800	2.065	15.473	11.515
ENIT	1.444	1.652	420	413	1.024	1.239
ENPALS	5.165	3.408	720	708	4.445	2.700
ICE	11.584	10.727	660	649	10.924	10.078
IIMS	243	126	120	59	123	67
INAIL	198.226	221.202	37.080	33.866	161.146	187.336
INCA	25	43	-	-	25	43
INPDAI	20.137	21.429	420	413	19.717	21.016
INPDAP	65.769	51.146	6.900	6.372	58.869	44.774
INPS	301.051	315.942	100.920	103.663	200.131	212.279
IPOST	30.993	7.728	3.300	3.245	27.693	4.483
IPSEMA	3.291	3.090	420	413	2.871	2.677
ISFOL	1.537	2.037	360	472	1.177	1.565
ISPESL	3.287	3.601	2.040	2.124	1.247	1.477
ISS	5.500	4.310	1.200	1.180	4.300	3.130
ISTAT	24.620	18.862	9.840	10.030	14.780	8.832
ENAC	1.229	1.575	420	413	809	1.162
UNIRE	1.314	1.212	780	649	534	563
TOT. AMM. CENTR. CONFRONT.	2.926.685	2.873.077	801.115	728.948	2.125.570	2.144.129
TOT. ENTI CONFRONTABILI	876.513	839.816	185.760	184.847	690.753	654.969
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	3.803.198	3.712.893	986.875	913.795	2.816.323	2.799.098
AMBIENTE	1.686		94		1.592	
DIFESA	80.349	225.912	60.818	199.540	19.531	26.372
ENAM	2.129		-		2.129	
ENPAF	543		120		423	
FOFI	160		-		160	
INEA	1.593		180		1.413	
TOTALE AMM. CENTR.	3.008.720	3.098.989	862.027	928.488	2.146.693	2.170.501
TOTALE ENTI	880.938	839.816	186.060	184.847	694.878	654.969
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	3.889.658	3.938.805	1.048.087	1.113.335	2.841.571	2.825.470

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: Spesa (milioni di lire)

AMMINISTRAZIONE	SPESA ESTERNA SVILUPPO (BENI E SERVIZI)		SPESA ESTERNA ESERCIZIO (BENI E SERVIZI)	
	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA	5.294	3.308	2.553	2.110
CONSIGLIO DI STATO	6.937	1.270	1.606	1.408
CORTE DEI CONTI	19.072	17.433	12.665	11.981
AVVOCATURA	4.200	370	943	1.123
AFFARI ESTERI	18.170	22.277	16.230	11.685
BENI CULTURALI	22.364	26.155	10.973	14.871
COMMERCIO ESTERO	356	169	223	237
CARABINIERI	17.227	131.540	7.766	5.791
FINANZE	360.538	282.375	541.850	617.520
GUARDIA DI FINANZA	8.284	3.287	12.293	8.420
MONOPOLI DI STATO	1.177	1.346	987	737
GIUSTIZIA	100.226	79.326	153.069	112.244
INDUSTRIA	3.100	2.506	1.251	1.249
INTERNO	66.810	28.270	47.786	46.869
DIA	897	667	292	851
LAVORI PUBBLICI	2.845	1.241	817	722
LAVORO	9.519	35.996	6.312	7.831
COMUNICAZIONI	3.026	1.640	182	229
PUBBLICA ISTRUZIONE	53.382	620	147.917	149.590
POLITICHE AGRICOLE	9.184	7.526	35.172	35.306
CFS	979	1.628	82	370
SANITA	41.289	40.129	59.628	53.881
TESORO E BILANCIO	118.868	123.762	140.432	141.236
TRASPORTI - AC	83	-	-	299
TRASPORTI - POC	46	14.339	9	24
TRASPORTI - MCTC	5.895	9.064	38.771	48.052
TRASPORTI - SM	2.127	28.255	368	1.434
UNIVERSITA	998	1.560	2.500	2.000
ACI	36.868	24.315	61.491	58.224
ANPA	3.391	2.652	478	1.502
CFPC	1.612	197	340	124
CNR	1.745	955	1.345	1.700
CONI	7.038	2.154	49.087	46.515
CRI	1.050	495	1.020	1.200
ENEA	8.623	4.913	6.850	6.602
ENIT	601	1.080	423	159
ENPALS	607	100	3.838	2.600
ICE	3.784	3.347	7.140	6.731
IIMS	120	50	3	17
INAIL	83.525	83.319	77.621	104.017
INCA	6	24	19	19
INPDAl	1.213	2.874	18.504	18.142
INPDAP	28.719	26.978	30.150	17.796
INPS	105.247	108.242	94.884	104.037
IPOST	769	708	26.924	3.775
IPSEMA	1.179	1.127	1.692	1.550
ISFOL	702	1.269	475	296
ISPESL	538	341	709	1.136
ISS	3.100	2.000	1.200	1.130
ISTAT	10.533	3.414	4.247	5.418
ENAC	-	705	809	457
UNIRE	370	379	164	184
TOT. AMM. CENTR. CONFRONT.	882.893	866.059	1.242.677	1.278.070
TOT. ENTI CONFRONTABILI	301.340	271.638	389.413	383.331
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	1.184.233	1.137.697	1.632.090	1.661.401
AMBIENTE	1.592		-	
DIFESA	10.588	7.688	8.943	18.684
ENAM	297		1.832	
ENPAF	6		417	
FOFI	70		90	
INEA	776		637	
TOTALE AMM. CENTR.	895.073	873.747	1.251.620	1.296.754
TOTALE ENTI	302.489	271.638	392.389	383.331
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	1.197.562	1.145.385	1.644.009	1.680.085

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

6.2.10 Contratti

AMMINISTRAZIONE	TOTALE CONTRATTI		CONTRATTI PROCEDURA APERTA		CONTRATTI PROCEDURA NEGOZIATA		CONTRATTI PROCEDURA RISTRETTA	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	205	165	-	-	192	125	13	40
CONSIGLIO DI STATO	11	10	-	-	9	8	2	2
CORTE DEI CONTI	36	57	-	-	33	57	3	-
AVVOCATURA	8	18	1	-	-	18	7	-
AFFARI ESTERI	170	175	1	-	168	163	1	12
BENI CULTURALI	44	81	1	8	43	57	-	16
COMMERCIO ESTERO	18	7	-	-	18	7	-	-
CARABINIERI	46	19	2	-	39	8	5	11
FINANZE	34	46	-	-	34	45	-	1
GUARDIA DI FINANZA	20	19	1	-	11	11	8	7
MONOPOLI DI STATO								
GIUSTIZIA	245	164	-	-	241	163	4	1
INDUSTRIA	37	39	-	-	37	39	-	-
INTERNO	220	265	-	4	204	223	16	38
DIA	60	33	-	-	60	33	-	-
LAVORI PUBBLICI	41	29	-	-	41	23	-	6
LAVORO	77	10	-	3	72	6	5	1
COMUNICAZIONI	41	76	-	-	41	74	-	2
PUBBLICA ISTRUZIONE	5	27	-	-	-	17	5	10
POLITICHE AGRICOLE	3	4	-	-	3	4	-	-
CFS	93	40	1	-	92	40	-	-
SANITA	1	1	-	-	1	1	-	-
TESORO E BILANCIO	314	350	4	4	279	279	31	67
TRASPORTI - AC		1		-		1		-
TRASPORTI - POC	2	2	-	-	2	2	-	-
TRASPORTI - MCTC	17	24	6	4	10	17	1	3
TRASPORTI - SM	19	44	-	-	5	37	14	7
UNIVERSITÀ	10	83	-	1	5	65	5	17
ACI	59	72	-	1	55	70	4	1
ANPA		31		-		25		6
CFPC	1						1	
CNR								
CONI	25	30	-	-	25	25	-	5
CRI	4	12	4	1	-	3	-	8
ENEA		118		-		118		-
ENIT	4	6	-	1	2	5	2	-
ENPALS	18	11	5	6	10	5	3	-
ICE	58	24	-	-	58	23	-	1
IIMS	1		-		1		-	
INAIL	196	171	13	3	178	164	5	4
INCA	3	1	-	-	3	1	-	-
INPDAI	23	28	-	6	22	19	1	3
INPDAP	82	77	1	-	73	75	8	2
INPS	42	38	-	-	29	22	13	16
IPOST								
IPSEMA	8	8	-	-	8	8	-	-
ISFOL	13	11	1	-	12	10	-	1
ISPESL	16	14	-	-	11	11	5	3
ISS	6	4	-	-	5	4	1	-
ISTAT	84	57	11	7	72	46	1	4
ENAC		11		-		10		1
UNIRE	25	15	-	-	18	14	7	1
TOT. AMM. CENTR. CONFRONT.	1.777	1.788	17	24	1.640	1.523	120	241
TOT. ENTI CONFRONTABILI	668	739	35	25	582	658	51	56
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	2.445	2.527	52	49	2.222	2.181	171	297
AMBIENTE								
DIFESA	98	31	2	7	55	8	41	16
ENAM	5		2		3		-	
ENPAF								
FOFI	6		-		6		-	
INEA	66		-		66		-	
TOTALE AMM. CENTR.	1.875	1.819	19	31	1.695	1.531	161	257
TOTALE ENTI	745	739	37	25	657	658	51	56
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	2.620	2.558	56	56	2.352	2.189	212	313

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: Contratti

AMMINISTRAZIONE	IMPORTO CONTRATTI (milioni di lire)		IMPORTO CONTRATTI PROC. APERTA (milioni di lire)		IMPORTO CONTRATTI PROC. NEGOZIATA (milioni di lire)		IMPORTO CONTRATTI PROC. RISTRETTA (milioni di lire)		FORNITORI (numero)	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	7.129	5.418	-	-	6.065	5.140	1.064	278	111	85
CONSIGLIO DI STATO	8.187	2.688	-	-	2.822	2.342	5.365	346	16	7
CORTE DEI CONTI	31.737	29.414	-	-	26.645	29.414	5.092	-	26	38
AVVOCATURA	2.548	989	89	-	-	989	2.459	-	3	6
AFFARI ESTERI	31.403	33.962	1.027	-	27.182	27.332	3.194	6.630	88	85
BENI CULTURALI	1.868	14.960	860	3.543	1.008	7.397	-	4.020	19	68
COMMERCIO ESTERO	429	221	-	-	429	221	-	-	12	4
CARABINIERI	24.993	136.562	11.925	-	11.074	6.595	1.994	129.967	20	11
FINANZE	902.411	899.895	-	-	902.411	899.145	-	750	14	27
GUARDIA DI FINANZA	10.980	7.035	89	-	8.891	5.805	2.000	1.230	16	16
MONOPOLI DI STATO										
GIUSTIZIA	88.380	69.868	-	-	67.066	69.417	21.314	451	86	59
INDUSTRIA	4.346	3.754	-	-	4.346	3.754	-	-	24	20
INTERNO	84.012	65.357	-	6.300	63.247	38.036	20.765	21.021	89	70
DIA	988	1.306	-	-	988	1.306	-	-	32	24
LAVORI PUBBLICI	3.498	2.259	-	-	3.498	1.341	-	918	1	1
LAVORO	15.819	40.032	-	9.056	11.531	4.637	4.288	26.339	32	5
COMUNICAZIONI	3.212	1.722	-	-	3.212	1.691	-	31	10	51
PUBBLICA ISTRUZIONE	201.299	150.210	-	-	-	89.960	201.299	60.250	3	14
POLITICHE AGRICOLE	44.357	42.862	-	-	44.357	42.862	-	-	1	1
CFS	982	1.998	96	-	886	1.998	-	-	83	29
SANITÀ	100.917	94.010	-	-	100.917	94.010	-	-		1
TESORO E BILANCIO	258.261	263.790	11.198	1.531	239.923	237.149	7.140	25.110	121	163
TRASPORTI - AC		299		-		299		-		1
TRASPORTI - POC	46	25	-	-	46	25	-	-	1	2
TRASPORTI - MCTC	43.934	57.116	9.301	5.770	34.454	50.695	179	651	10	4
TRASPORTI - SM	2.494	28.782	-	-	976	28.371	1.518	411	15	29
UNIVERSITÀ	3.498	1.861	-	265	335	268	3.163	1.328	49	37
ACI	9.882	14.076	-	2.400	6.457	11.675	3.425	1	30	25
ANPA		3.460		-		1.523		1.937		21
CFPC	1.952		-		-		1.952		2	
CNR										
CONI	54.947	48.669	-	-	54.947	47.783	-	886	11	12
CRI	1.365	1.695	1.365	600	-	540	-	555	3	8
ENEA		11.087		-		11.087				83
ENIT	713	1.239	-	872	241	367	472	-	4	6
ENPALS	3.575	2.420	2.661	1.959	578	461	336	-	15	9
ICE	10.844	10.178	-	-	10.844	591	-	9.587	22	12
IIMS	3		-		3		-			
INAIL	123.252	83.295	49.064	1.313	56.288	78.346	17.900	3.636	85	53
INCA	22	6	-	-	22	6	-	-	1	1
INPDAl	19.284	20.917	-	1.963	1.031	18.498	18.253	456	15	29
INPDAP	58.447	44.583	1.200	-	35.358	20.869	21.889	23.714	37	36
INPS	121.886	138.978	-	-	78.727	55.834	43.159	83.144	23	15
IPOST										
IPSEMA	2.737	2.654	-	-	2.737	2.654	-	-	4	5
ISFOL	644	834	81	-	563	749	-	85	9	6
ISPESL	1.247	1.457	-	-	872	1.180	375	277	13	10
ISS	3.920	1.360	-	-	2.020	1.360	1.900	-	4	2
ISTAT	13.696	8.234	3.298	1.466	7.158	3.842	3.240	2.926	52	35
ENAC		641		-		522		119		7
UNIRE	545	563	-	-	115	552	430	11	17	12
TOT. AMM. CENTR. CONFRONT	1.877.728	1.956.395	34.585	26.465	1.562.309	1.650.199	280.834	279.731		
TOT. ENTI CONFRONTABILI	428.961	396.346	57.669	10.573	257.961	258.439	113.331	127.334		
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	2.306.689	2.352.741	92.254	37.038	1.820.270	1.908.638	394.165	407.065		
AMBIENTE										
DIFESA	5.243	12.511	108	5.936	2.125	4.483	3.010	2.092	53	12
ENAM	2.090		1.794		296		-		3	
ENPAF										
FOFI	129		-		129		-		4	
INEA	1.413		-		1.413		-		16	
TOTALE AMM. CENTR.	1.882.971	1.968.906	34.693	32.401	1.564.434	1.654.682	283.844	281.823		
TOTALE ENTI	432.593	396.346	59.463	10.573	259.799	258.439	113.331	127.334		
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	2.315.564	2.365.252	94.156	42.974	1.824.233	1.913.121	397.175	409.157		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

6.2.11 Progetti

AMMINISTRAZIONE	TERMINATI	ABOLITI	INIZIATI	DA AVVIARE	TOTALE
	1998				
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	1	4	16	3	24
CONSIGLIO DI STATO	1	5	4	1	11
CORTE DEI CONTI	-	-	7	4	11
AVVOCATURA	-	-	2	-	2
AMBIENTE	-	-	2	1	3
AFFARI ESTERI	6	3	4	3	16
BENI CULTURALI	-	12	3	-	15
COMMERCIO ESTERO	-	-	6	2	8
CARABINIERI	-	4	16	2	22
DIFESA	1	-	3	-	4
FINANZE	3	3	28	5	39
GUARDIA DI FINANZA	1	-	5	2	8
MONOPOLI DI STATO	2	2	7	-	11
GIUSTIZIA	13	11	40	16	80
INDUSTRIA	10	5	17	7	39
INTERNO	3	14	15	8	40
DIA	-	1	4	-	5
LAVORI PUBBLICI	-	-	3	2	5
LAVORO	8	3	3	1	15
COMUNICAZIONI	2	-	8	1	11
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-
POLITICHE AGRICOLE	2	1	3	-	6
CFS	1	-	3	3	7
SANITA	-	6	21	-	27
TESORO E BILANCIO	-	-	3	-	3
TRASPORTI - AC	-	-	-	4	4
TRASPORTI - POC	-	1	3	-	4
TRASPORTI - MCTC	1	3	4	-	8
TRASPORTI - SM	2	-	7	4	13
UNIVERSITA	-	-	-	-	-
ACI	-	-	8	-	8
ANPA	3	1	10	2	16
CFPC	1	5	1	-	7
CNR	1	-	6	1	8
CONI	-	-	3	-	3
CRI	1	-	1	1	3
ENEA	1	-	13	-	14
ENIT	1	-	1	-	2
ENPALS	1	-	-	2	3
ICE	-	-	1	-	1
IIMS	-	-	3	-	3
INAIL	-	3	16	1	20
INCA	-	-	-	-	-
INPDAL	1	-	2	-	3
INPDAP	-	-	16	4	20
INPS	5	1	23	4	33
IPOST	-	-	-	-	-
IPSEMA	-	-	-	-	-
ISFOL	-	-	-	-	-
ISPESL	-	1	-	-	1
ISS	-	-	4	1	5
ISTAT	-	-	4	-	4
ENAC	-	-	-	-	-
UNIRE	-	-	-	-	-
ENAM	-	-	-	-	-
ENPAF	-	-	-	-	-
FOFI	-	-	-	-	-
INEA	-	-	-	-	-
TOTALE AMM. CENTR.	57	78	237	69	441
TOTALE ENTI	15	11	112	16	154
TOTALE AMM. CENTR + ENTI	72	89	349	85	595

Note ai dati

Legenda:

“...” = dato non disponibile

“—” = valore pari a zero

BENI CULTURALI

Totale Kloc: l'Amministrazione ha indicato per la prima volta nel 1998 la dimensione del patrimonio applicativo.

CARABINIERI

Spesa esterna sviluppo (beni e servizi): il dato 1997 riflette i consistenti investimenti effettuati per la revisione delle piattaforme tecnologiche avviata negli ultimi anni.

COMUNICAZIONI

Tutti i dati relativi al patrimonio tecnologico e alla spesa IT dell'Amministrazione si riferiscono a 13 sedi su 16.

CONSIGLIO DI STATO

Postazioni di lavoro - numero: il dato è invariato in quanto l'Amministrazione ha destinato le nuove acquisizioni alla sola sostituzione di apparecchiature obsolete.

CORTE DEI CONTI

Mainframe - numero: l'Amministrazione non è proprietaria di un elaboratore ma dispone di una parte delle risorse di quello della RGS.

DIFESA

I dati dell'Amministrazione presentano una variabilità anomala determinata sia dalla diversità dei domini osservati nei due anni sia dalla differente visibilità sulla realtà dell'Amministrazione da parte delle strutture responsabili della raccolta dei dati. I dati dell'Amministrazione per il 1998 sono relativi all'Area Tecnico Amministrativa, mentre per l'anno 1997 sono relativi all'Area Tecnico Operativa.

FINANZE

Mainframe-numero: la diminuzione nel numero degli elaboratori deriva prevalentemente dagli interventi operati dal Dipartimento delle Dogane che, nel corso dell'anno ha eliminato i CED compartimentali migrandoli al Centro Nazionale che è stato potenziato sia come capacità di calcolo che di memoria di massa.

Terminali-numero: la diminuzione deriva dalla completa sostituzione dei terminali presso gli uffici delle Imposte dirette e del Registro del centro-sud.

Postazioni di lavoro in rete geografica - numero: il dato comprende tutte le postazioni in rete locale che dispongono anche di connessione in rete geografica e tutti i terminali.

Totale linee di codice: il dato è da considerarsi di stima, fotografa infatti un momento di transizione nell'arco di un lavoro complessivo di revisione ed adattamento delle applicazioni all'Anno 2000, non ancora concluso, che comporta anche l'eliminazione di porzioni del patrimonio applicativo. Un dato stabilizzato sarà disponibile nel 1999 al termine del lavoro attualmente in corso.

INDUSTRIA

Reti geografiche - numero: l'Amministrazione ha incluso nel dato i collegamenti diretti esistenti tra le quattro sedi centrali e le sedi periferiche realizzati nell'ambito della attività di copertura, da parte della rete, delle 18 sedi di uffici del Ministero.

INTERNO

L'Amministrazione ha incontrato in passato alcune difficoltà a ricostruire una piena visibilità sul proprio patrimonio tecnologico. Tale situazione comporta alcuni disallineamenti dei dati derivanti essenzialmente dall'osservazione, negli anni, di domini non pienamente coincidenti.

Dipendenti - numero: il numero dei dipendenti 1998 è di fonte Responsabile dei Sistemi Informativi e comprende anche il personale del Dipartimento di Pubblica sicurezza (tranne 7.193 unità di personale ausiliario). Il numero dei dipendenti relativo al 1997 risulta dalla somma del numero dei dipendenti civili, comunicata dal Responsabile dei sistemi informativi e del numero dei dipendenti del Dipartimento di fonte RGS-Conto Annuale 1996.

Dipendenti Centrali - numero: La ripartizione, per l'anno 1997, tra personale centrale e periferico del Dipartimento di Pubblica Sicurezza è stata stimata sulla base del rapporto esistente per l'anno 1998.

LAVORO

Postazioni di lavoro - numero: a seguito della stipula nel 1997 del contratto relativo alla fornitura di personal computer nel corso del 1998 si è provveduto alla consegna delle 5.160 nuove postazioni di lavoro.

Reti geografiche - numero: la riduzione del numero di reti geografiche è dovuta all'utilizzo della rete integrata INPS - INAIL - Ministero delle Finanze e alla conseguente eliminazione dei collegamenti punto - punto e multipunto tra gli uffici periferici e i centri interregionali.

Spesa esterna (beni e servizi): la diminuzione della spesa per acquisizione di beni e servizi è imputabile al fatto che nel 1997 sulla spesa per investimenti incideva fortemente la voce per l'acquisto di personal computer (circa 30 miliardi).

MONOPOLI DI STATO

Totale linee di codice: l'incremento del patrimonio applicativo è attribuibile alla realizzazione e al completamento delle procedure relative al Controllo di Processo e al Contenzioso in materia di sequestro dei reperti di contrabbando.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

I dati e le informazioni, riportati nella relazione, riguardano la Presidenza del Consiglio dei ministri nel suo complesso, cioè le strutture generali operanti nel Segretariato Generale, cui si aggiungono quelle affidate ai Ministri senza portafoglio, le strutture afferenti agli organi di Governo, ai Commissariati di Governo, alle Commissioni e ai Comitati di Studio, e, infine, le altre strutture comunque operanti nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri (come ad es. l'Ufficio di Segreteria del Consiglio Supremo di Difesa e l'Ufficio di Cancelleria dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana).

PUBBLICA ISTRUZIONE

L'Amministrazione nel corso dell'anno, a seguito della piena esecutività del contratto con il nuovo gestore, ha avviato un processo di razionalizzazione e potenziamento dell'infrastruttura tecnologica attraverso il poten-

ziamento della capacità elaborativa del CED di Monteporzio Catone e attraverso l'installazione presso la sede centrale e presso le Sovrintendenze scolastiche e Provveditorati agli Studi di server dipartimentali nonché con l'installazione di postazioni individuali, sia presso gli uffici centrali e periferici sia presso tutte le istituzioni scolastiche. Tale processo, pertanto, spiega l'incremento del numero di dipartimentali e della relativa capacità di dischi, del numero di postazioni di lavoro, delle reti locali e delle postazioni connesse in rete locale. Anche l'elevato numero delle giornate di formazione è giustificato da tale processo di innovazione tecnologica e di informatizzazione di tutto il personale. L'incremento della spesa per lo sviluppo nel 1998 è dovuto al contratto stipulato con il nuovo gestore e che nel 1997 era esecutivo solo in parte (esercizio del sistema).

TESORO

I dati per il 1998 e 1997 sono relativi alle seguenti componenti organizzative del Ministero: Direzione Generale del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, ex Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, Sistema Informativo per gli Investimenti Territoriali, Provveditorato Generale dello Stato, Direzione Generale Affari Generali e Personale, Direzione Generale Servizi Vari e Pensioni di Guerra, Direzione Generale Servizi periferici del tesoro.

TRASPORTI — AC

Spesa esterna sviluppo: è stata stimata la spesa esterna per acquisto di personal computer pari a 83 milioni di lire.

TRASPORTI — SM

Personal computer periferici - numero: sono state rilevate per la prima volta quest'anno, in modo sistematico, le dotazioni delle strutture periferiche.

Postazioni di lavoro periferiche in rete locale - numero: sono state rilevate per la prima volta quest'anno, in modo sistematico, le dotazioni delle strutture periferiche.

Reti locali periferiche - numero: sono state rilevate per la prima volta quest'anno, in modo sistematico, le dotazioni delle strutture periferiche.

Sedi connesse in rete locale - numero: sono state rilevate per la prima volta quest'anno, in modo sistematico, le dotazioni delle strutture periferiche.

Basi Dati - dimensione: l'Amministrazione non ha indicato la dimensione delle basi di dati del Comando Generale delle Capitanerie di Porto.

Totale dipendenti - numero: la differenza rispetto al 1997 deriva dall'inclusione, avvenuta per la prima volta quest'anno, del personale militare non indicato nelle relazioni precedenti.

Addetti IT - numero: l'incremento deriva dall'assunzione di nuovo personale a seguito dell'espletamento dei concorsi.

UNIVERSITÀ

Totale linee di codice: la diminuzione deriva dalla dismissione delle applicazioni precedentemente operanti sull'elaboratore in dotazione al Consorzio CILEA.

ACI

Nell'ambito del progetto Infrastrutture tecnologiche, l'Ente ha realizzato una serie di interventi volti a sostenere il processo di rinnovamento dei servizi offerti. Ciò ha comportato l'incremento del numero di dipartimentali, del numero delle postazioni collegate in rete locale e geografica presso le unità organizzative periferi-

che, del numero delle reti geografiche. In tale contesto di rinnovamento delle strutture periferiche l'Ente ha altresì provveduto alla sostituzione dei terminali con personal computer.

Le attività di sviluppo, gestione e manutenzione del sistema informativo sono svolte dalla società ACI Informatica S.p.A., di cui l'Amministrazione detiene il 100% del capitale. Tale società ha percepito, per l'anno in esame, 81.379 milioni di lire a fronte di servizi resi all'ACI.

INAIL

Addetti IT- numero: il numero degli addetti IT è incrementato a seguito di nuove assunzioni effettuate dall'Istituto nel corso del 1998.

INPS

Mainframe - numero: la diminuzione deriva dalla dismissione delle piattaforme elaborative periferiche avvenute nell'ambito del piano di migrazione già avviato in anni precedenti.

Mainframe potenza di calcolo: l'incremento della potenza elaborativa centrale deriva dagli interventi condotti nell'ambito del piano di migrazione citato.

Mainframe capacità dischi: l'incremento della memoria centrale deriva dagli interventi condotti nell'ambito del piano di migrazione citato.

Dipartimentali - numero: l'incremento deriva dagli interventi condotti nell'ambito del piano di migrazione citato.

Dipartimentali capacità dischi: l'incremento della memoria periferica deriva dagli interventi condotti nell'ambito del piano di migrazione citato.

Postazioni di lavoro - numero: la diminuzione deriva dalla dismissione di tutti i terminali esistenti.

Postazioni di lavoro in rete locale e geografica: l'incremento deriva dagli interventi finalizzati al completamento delle reti locali di sede.

Sedi connesse in rete locale e geografica: l'incremento deriva dal completamento degli interventi di connessione in rete delle sedi. Tutte le sedi fisiche e tutte le postazioni di lavoro sono collegate ormai sia in rete locale che geografica.

IPOST

Spesa esterna (beni e servizi): la spesa esterna si riferisce interamente al contratto con il Consorzio Nazionale per l'Informatica (CNI) al quale è affidata la totalità delle prestazioni relative al sistema informativo dell'Istituto.

ISPESL

Totale linee di codice: il patrimonio applicativo è diminuito per effetto della razionalizzazione operata e della eliminazione del patrimonio inutilizzato.

ISTAT

Dipartimentali-numero, Dipartimentali-capacità dischi: gli incrementi sono da attribuire alle installazioni effettuate nell'ambito degli interventi di migrazione del sistema informatico dalla attuale architettura centralizzata verso una architettura distribuita, attraverso un processo di *downsizing* che, tra l'altro, comporta la sostituzione degli elaboratori mainframe, su cui oggi poggia il sistema informativo dell'Istituto, con sistemi dipartimentali aperti multifornitori.

Reti locali centrali: la diminuzione nel numero delle reti è da attribuire ad un processo di riunificazione delle installazioni esistenti avvenuto nell'anno.

6.3 Indicatori di spesa (milioni di lire)

AMMINISTRAZIONE	SPESA TOTALE/ N. POSTAZIONI DI LAVORO		SPESA/ N. GBYTE		SPESA/ N. DIPENDENTI		RAPP. 98/97 SPESA IT	RAPP. 98/97 SPESA (SVIL.)	RAPP. 98/97 SPESA (GEST.)
	1998	1997	1998	1997	1998	1997			
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	6,71	4,50	29,78	21,90	3,50	1,99	1,45	1,60	1,21
CONSIGLIO DI STATO	12,65	6,04	201,59	96,24	15,16	7,24	3,19	5,46	1,14
CORTE DEI CONTI	21,29	24,15	220,13	386,09	12,09	11,15	1,08	1,09	1,06
AVVOCATURA	7,94	3,09	262,43	99,35	4,57	1,88	3,44	11,35	0,84
AFFARI ESTERI	6,53	6,47	34,61	33,96	6,37	8,21	1,01	0,82	1,39
BENI CULTURALI	9,30	14,86	51,40	55,62	2,27	2,33	0,81	0,86	0,74
COMMERCIO ESTERO	3,89	4,26	642,00	634,52	2,38	1,80	1,43	2,11	0,94
CARABINIERI	19,08	24,99	79,67	111,91	3,06	3,97	0,18	0,13	1,34
FINANZE	27,70	28,97	45,92	51,47	15,79	15,07	1,00	1,28	0,88
GUARDIA DI FINANZA	3,86	2,81	21,39	18,62	0,45	0,32	1,76	2,52	1,46
MONOPOLI DI STATO	7,07	7,64	134,10	126,17	1,37	1,29	1,04	0,87	1,34
GIUSTIZIA	6,48	5,53	256,69	207,40	3,22	2,47	1,32	1,26	1,36
INDUSTRIA	13,56	12,37	38,18	94,57	7,79	6,25	1,16	1,24	1,00
INTERNO	12,52	13,07	72,64	87,21	2,85	2,29	1,53	2,36	1,02
DIA	2,80	2,91	929,00	1.004,67			0,78	1,34	0,34
LAVORI PUBBLICI	6,71	7,26	69,27	55,46	2,48	1,98	1,87	2,29	1,13
LAVORO	2,33	11,10	9,39	353,36	1,25	3,09	0,36	0,26	0,81
COMUNICAZIONI	4,22	2,88	122,60	265,40	1,86	1,14	1,72	1,85	0,79
PUBBLICA ISTRUZIONE	32,25	44,24	53,20	272,72	22,90	16,67	1,34	86,10	0,99
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	33,82	34,74	172,75	234,62	17,70	15,89	1,04	1,22	1,00
CFS	1,70	2,78	372,67	516,33	0,29	0,42	0,53	0,60	0,22
SANITÀ	34,04	35,96	132,81	220,16	46,64	44,79	1,07	1,03	1,11
TESORO E BILANCIO	42,37	45,43	118,59	210,39	18,44	18,36	0,98	0,96	0,99
TRASPORTI - AC	2,13	4,66	25,29	55,29	0,15	0,33	0,28		
TRASPORTI - POC	7,36	501,34	121,50	7.269,50	4,12	246,42			0,38
TRASPORTI - MCTC	22,49	28,35	19,98	30,80	8,26	10,16	0,78	0,65	0,81
TRASPORTI - SM	8,08	83,80	134,61	785,89	1,62	17,58	0,08	0,08	0,26
UNIVERSITÀ	7,97	8,27	63,78	62,27	6,35	6,58	0,98	0,64	1,25
ACI	18,78	16,49	34,30	32,56	31,96	27,73	1,19	1,52	1,06
ANPA	14,50	14,92	66,91	71,17	14,50	15,42	0,93	1,28	0,32
CFPC	23,46	6,12	71,49	55,70	19,41	4,80	6,08	8,18	2,74
CNR	8,39	8,20	38,36	67,19	7,67	6,91	1,16	1,83	0,79
CONI	41,48	36,07	460,50	400,51	18,72	16,28	1,15	3,27	1,06
CRI	4,20	4,42	17,77	19,90	1,37	1,13	1,22	2,12	0,85
ENEA	13,14	10,72	172,73	135,80	15,70	11,38	1,34	1,76	1,04
ENIT	10,94	17,57	288,80	330,40	5,58	6,43	0,83	0,56	2,66
ENPALS	16,82	14,20	34,21	28,64	15,15	10,08	1,65	6,07	1,48
ICE	6,91	8,50	115,84	107,27	12,44	10,77	1,08	1,13	1,06
IIMS	6,39	6,00			7,15	6,00	1,84	2,40	0,18
INAIL	17,53	21,15	49,06	54,75	17,69	20,26	0,86	1,00	0,75
INCA	1,32	2,26			1,09	1,87	0,58	0,25	1,00
INPDAl	45,56	63,21	78,35	83,38	45,46	47,94	0,94	0,42	1,02
INPDAP	34,95	18,31	205,53	140,90	13,01	12,36	1,31	1,06	1,69
INPS	11,83	12,06	13,01	23,35	9,32	9,54	0,94	0,97	0,91
IPOST	95,36	35,61	516,55	128,80	152,67	38,07	6,18	1,09	7,13
IPSEMA	19,25	19,43	34,17	181,76	12,51	11,98	1,07	1,05	1,09
ISFOL	7,53	10,50	192,13	254,63	5,74	9,61	0,75	0,55	1,60
ISPESL	17,30	21,56	328,70	360,10	2,85	2,84	0,84	1,58	0,62
ISS	5,00	4,31	144,74	113,42	4,07	3,17	1,37	1,55	1,06
ISTAT	13,17	12,95	6,77	5,92	10,39	8,27	1,67	3,09	0,78
RAI	6,15	9,72	87,79	112,50	6,08	7,80	0,70		1,77
UNIRE	11,95	18,65	19,91	151,50	9,39	8,66	0,95	0,98	0,89
MEDIA AMM. GEN. CONFRONT.	15,79	17,97	60,16	79,17	5,14	5,12	0,99	1,02	0,97
MEDIA ENTI CONFRONTABILI	15,73	15,32	24,46	33,31	13,08	12,58	1,05	1,11	1,02
MEDIA AMM. GEN. + ENTI CONFRONT.	15,77	17,29	45,02	60,37	5,97	5,91	1,01	1,04	0,98
AMBIENTE	3,44				2,76				
DIFESA	17,58	8,34	119,42	277,87	3,49	2,17	0,74	1,38	0,48
ENAM	31,31		508,11		29,57				
ENPAF	8,35		38,79		9,53				
FOFI	6,40		266,67		9,41				
INEA	8,38		9,37		12,07				
MEDIA AMM. GEN.	15,80	16,57	61,00	83,52	5,07	4,66	0,99	1,02	0,97
MEDIA ENTI	15,71	15,32	24,46	33,31	13,09	12,58	1,06	1,11	1,02
MEDIA COMPLESSIVA	15,78	16,29	45,58	63,21	5,89	5,38	1,01	1,05	0,98

6.4 Indicatori tecnologici

AMMINISTRAZIONE	N. GBYTE/ N. POSTAZIONI DI LAVORO		N. KLOC/ N. GBYTE		N. KLOC/ N. DIPENDENTI		N. GBYTE BASI DATI/ N. DIPENDENTI		RAPP. 98/97 KLOC	N. TERMINALI/ N. POSTAZIONI DI LAVORO	
	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997		1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	0,23	0,21					0,02	0,02		0,01	0,01
CONSIGLIO DI STATO	0,06	0,06	10,28	10,28	0,77	0,77	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00
CORTE DEI CONTI	0,10	0,06	22,79	40,19	1,25	1,16	0,07	0,02	1,08	0,16	0,20
AVVOCATURA	0,03	0,03	7,17	8,83	0,12	0,17	0,01	0,01	0,81	0,02	0,04
AFFARI ESTERI	0,19	0,19	8,90	6,01	1,64	1,45	0,05	0,07	1,48	0,02	0,02
BENI CULTURALI	0,18	0,27	1,37	0,00	0,06	0,00	0,01	0,01		0,02	0,03
COMMERCIO ESTERO	0,01	0,01	115,00	136,90	0,43	0,39	0,00	0,00	1,00	0,06	0,08
CARABINIERI	0,24	0,22	0,60	0,67	0,02	0,02	0,00	0,00	1,00	0,13	0,16
FINANZE	0,60	0,56	2,49	3,11	0,86	0,91	0,04	0,03	0,90	0,14	0,20
GUARDIA DI FINANZA	0,18	0,15	6,67	8,45	0,14	0,15	0,00	0,00	1,00	0,02	0,02
MONOPOLI DI STATO	0,05	0,06	67,92	55,95	0,69	0,57	0,00	0,00	1,21	0,14	0,16
GIUSTIZIA	0,03	0,03	5,85	6,59	0,07	0,08	0,00	0,00	0,94	0,20	0,27
INDUSTRIA	0,36	0,13	23,17	62,88	4,72	4,15	0,36	0,32	1,00	0,04	0,19
INTERNO	0,17	0,15	3,52	2,61	0,14	0,07	0,01	0,01	2,00	0,35	0,53
DIA	0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	0,00
LAVORI PUBBLICI	0,10	0,13	11,54	11,54	0,41	0,41	0,00	0,00	1,00	0,02	0,01
LAVORO	0,25	0,03	0,37	5,61	0,05	0,05	0,00	0,00	1,00	0,00	0,07
COMUNICAZIONI	0,03	0,01	4,67	16,09	0,07	0,07	0,00	0,00	1,00	0,07	0,08
PUBBLICA ISTRUZIONE	0,61	0,16	2,58	15,79	1,11	0,97	0,01	0,01	1,12	0,00	0,00
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	0,20	0,15	20,82	27,76	2,13	1,88	0,03	0,03	1,06	0,01	0,01
CFS	0,00	0,01	8,83	8,67	0,01	0,01	0,00	0,00	1,02	0,01	0,01
SANITÀ	0,26	0,16	4,67	11,31	1,64	2,30	0,01	0,01	0,73	0,16	0,20
TESORO E BILANCIO	0,36	0,22	10,62	18,30	1,65	1,60	0,02	0,02	1,02	0,38	0,43
TRASPORTI - AC	0,08	0,08	7,00	7,00	0,04	0,04	0,01	0,01	1,00	0,00	0,00
TRASPORTI - POC	0,06	0,07	22,50	31,00	0,76	1,05	0,00	0,00	0,73	0,00	0,00
TRASPORTI - MCTC	1,13	0,92	1,78	2,18	0,74	0,72	0,01	0,01	1,00	0,27	0,27
TRASPORTI - SM	0,06	0,11	0,95	2,00	0,01	0,04	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00
UNIVERSITÀ	0,13	0,13	0,03	33,35	0,00	3,52	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00
ACI	0,55	0,51	2,94	2,43	2,74	2,07	0,21	0,22	1,34	0,16	0,44
ANPA	0,22	0,21	4,62	3,85	1,00	0,83	0,10	0,07	1,20	0,00	0,03
CFPC	0,33	0,11	5,71	18,00	1,55	1,55	0,04	0,03	1,00	0,00	0,00
CNR	0,22	0,12	21,43	41,67	4,29	4,29	0,05	0,05	1,00	0,11	0,12
CONI	0,09	0,09	6,54	1,14	0,27	0,05	0,00	0,00	5,71	0,09	0,09
CRI	0,24	0,22	3,42	4,45	0,26	0,25	0,01	0,01	1,00	0,00	0,00
ENEA	0,08	0,08	8,00	8,00	0,73	0,67	0,00	0,00	1,00	0,01	0,01
ENIT	0,04	0,05	68,00	68,00	1,31	1,32	0,00	0,00	1,00	0,07	0,10
ENPALS	0,49	0,50	15,00	14,16	6,64	4,99	0,18	0,19	1,34	0,64	0,87
ICE	0,06	0,08	27,00	24,50	2,90	2,46	0,06	0,06	1,10	0,00	0,00
IIMS					1,21		0,10	0,05		0,00	0,00
INAIL	0,36	0,39	2,03	2,02	0,73	0,75	0,20	0,20	1,01	0,05	0,07
INCA	0,00	0,00								0,11	0,11
INPDAl	0,58	0,76	21,36	21,36	12,39	12,28	0,82	0,17	1,00	0,00	0,25
INPDAP	0,17	0,13	23,63	20,78	1,50	1,82	0,01	0,02	1,00	0,02	0,24
INPS	0,91	0,52	2,39	3,69	1,71	1,51	0,22	0,21	1,11	0,00	0,03
IPOST	0,18	0,28	42,33	42,33	12,51	12,51	0,22	0,22	1,00	0,03	0,18
IPSEMA	0,56	0,11	17,19	97,35	6,29	6,41	0,02	0,02	1,00	0,41	0,44
ISFOL	0,04	0,04	73,75	73,75	2,20	2,78	0,00	0,00	1,00	0,02	0,02
ISPESL	0,05	0,06	255,00	284,00	2,21	2,24	0,00	0,00	0,90	0,06	0,07
ISS	0,03	0,04	12,16	12,16	0,34	0,34	0,01	0,00	1,00	0,09	0,20
ISTAT	1,94	2,19	2,11	2,20	3,24	3,08	0,06	0,03	1,09	0,29	0,42
RAI	0,07	0,09	50,64	42,86	3,51	2,97	0,03	0,03	1,18	0,00	0,00
UNIRE	0,60	0,12	10,61	62,50	5,00	3,57	0,01	0,01	1,40	0,00	0,00
MEDIA AMM. CEN. CONFRONT.	0,26	0,23	3,56	4,59	0,30	0,30	0,01	0,01	1,04	0,16	0,23
MEDIA ENTI CONFRONTABILI	0,64	0,46	3,18	4,12	1,70	1,56	0,16	0,16	1,10	0,05	0,11
MEDIA AMM. CEN.+ENTI CONFR.	0,35	0,29	3,40	4,40	0,45	0,43	0,03	0,03	1,06	0,14	0,20
AMBIENTE										0,00	
DIFESA	0,15	0,03	13,29	19,64	0,39	0,15	0,08	0,02	0,56	0,11	0,05
ENAM	0,06		107,40		6,25		0,02			0,79	
ENPAF	0,22		0,00		0,00		0,21			0,38	
FOFI	0,02									0,16	
INEA	0,89		2,94		3,79		0,03			0,00	
MEDIA AMM. CEN.	0,26	0,20	3,69	4,92	0,31	0,27	0,01	0,01	1,00	0,16	0,20
MEDIA ENTI	0,64	0,46	3,19	4,12	1,71	1,56	0,16	0,16	1,11	0,05	0,11
MEDIA COMPLESSIVA	0,35	0,26	3,48	4,60	0,45	0,39	0,03	0,03	1,04	0,14	0,18

6.5 Indicatori di copertura fisica

AMMINISTRAZIONE	N. POSTAZIONI DI LAVORO / N. DIPENDENTI	
	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	0,52	0,44
CONSIGLIO DI STATO	1,20	1,20
CORTE DEI CONTI	0,57	0,46
AVVOCATURA	0,57	0,61
AFFARI ESTERI	0,97	1,27
BENI CULTURALI	0,23	0,16
COMMERCIO ESTERO	0,61	0,42
CARABINIERI	0,16	0,16
FINANZE	0,57	0,52
GUARDIA DI FINANZA	0,12	0,11
MONOPOLI DI STATO	0,19	0,17
GIUSTIZIA	0,50	0,45
INDUSTRIA	0,57	0,51
INTERNO	0,23	0,17
DIA		
LAVORI PUBBLICI	0,37	0,27
LAVORO	0,53	0,28
COMUNICAZIONI	0,44	0,40
PUBBLICA ISTRUZIONE	0,71	0,38
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	0,52	0,45
CFS	0,17	0,15
SANITA	0,56	0,46
TESORO E BILANCIO	0,39	0,36
TRASPORTI - AC	0,07	0,07
TRASPORTI - POC	0,56	0,49
TRASPORTI - MCTC	0,37	0,36
TRASPORTI - SM	0,20	0,21
UNIVERSITA	0,80	0,80
ACI	1,07	1,11
ANPA	1,00	1,03
CFPC	0,83	0,78
CNR	0,91	0,84
CONI	0,45	0,45
CRI	0,33	0,26
ENEA	1,19	1,06
ENIT	0,51	0,37
ENPALS	0,90	0,71
ICE	1,80	1,27
IIMS	1,12	1,00
INAIL	1,01	0,96
INCA	0,83	0,83
INPDAI	1,00	0,76
INPDAP	0,37	0,67
INPS	0,79	0,79
IPOST	1,60	1,07
IPSEMA	0,65	0,62
ISFOL	0,76	0,92
ISPESL	0,16	0,13
ISS	0,81	0,74
ISTAT	0,79	0,64
RAI	0,99	0,80
UNIRE	0,79	0,46
MEDIA AMM. GEN. CONFRONT.	0,32	0,28
MEDIA ENTI CONFRONTABILI	0,80	0,79
MEDIA AMM. GEN. + ENTI CONF.	0,37	0,33
AMBIENTE	0,80	
DIFESA	0,20	0,26
ENAM	0,94	
ENPAF	1,14	
FOFI	1,47	
INEA	1,36	
MEDIA AMM. GEN.	0,32	0,28
MEDIA ENTI	0,80	0,79
MEDIA COMPLESSIVA	0,37	0,32

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

6.6 Indicatori organizzativi

AMMINISTRAZIONE	N. GByte DIPARTIMENTALI/ N. GByte TOTALI		RAPP. 98/97 ADDETTI IT	N. PoL CENTRALI/ N. DIPENDENTI CENTRALI		N. PoL PERIFERICI/ N. DIPENDENTI PERIFERICI		N. PoL CENTRALI/ N. PoL TOTALI		N. GByte CENTRALI/ N. GByte TOTALI		N. GG. FORMAZIONE/ N. ALLIEVI	
	1998	1997		1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	1,00	1,00	2,14	0,51	0,44	0,59	0,44	0,81	0,93	1,00	1,00	1,01	1,08
CONSIGLIO DI STATO	1,00	1,00	1,02	0,87	0,87	1,32	1,32	0,20	0,20	0,05	0,05	4,14	
CORTE DEI CONTI	0,64	0,32	1,04	0,61	0,46	0,51	0,46	0,60	0,56	1,00	1,00	0,40	0,51
AVVOCATURA	0,00	0,00	1,06	0,62	0,56	0,56	0,63	0,32	0,31	1,00	1,00	8,20	0,60
AFFARI ESTERI	0,92	0,92	1,00	0,70	0,70	1,19	2,06	0,32	0,32	0,33	0,33	0,49	0,42
BENI CULTURALI	0,55	0,55	1,19	1,13	0,42	0,18	0,14	0,30	0,17	0,12	0,12	0,61	
COMMERCIO ESTERO	1,00	1,00	1,00	0,61	0,42			1,00	1,00	1,00	1,00	0,38	0,14
CARABINIERI	0,97	0,95	1,01	0,59	0,52	0,15	0,15	0,06	0,05	0,08	0,08	3,73	1,52
FINANZE	0,82	0,84	0,98	0,82	0,76	0,55	0,50	0,10	0,10	0,22	0,18	0,33	0,27
GUARDIA DI FINANZA	0,87	0,85	1,00	1,52	0,96	0,08	0,08	0,33	0,29	0,17	0,19	0,65	0,80
MONOPOLI DI STATO	0,27	0,27	1,00	0,43	0,43	0,17	0,15	0,18	0,21	0,74	0,74		
GIUSTIZIA	0,18	0,19	1,00	1,40	1,17	0,47	0,43	0,07	0,06	0,53	0,50	5,54	1,77
INDUSTRIA	0,88	0,31	1,00	0,85	0,80	0,09	0,07	0,94	0,94	1,00	1,00	0,94	2,11
INTERNO	0,83	0,83	1,06	0,71	0,43	0,18	0,15	0,27	0,20	0,24	0,33	1,96	1,73
DIA	1,00	1,00	1,00					1,00	1,00	1,00	1,00	17,10	3,96
LAVORI PUBBLICI	0,82	0,82	1,00	0,79	0,79	0,20	0,06	0,62	0,83	1,00	1,00		
LAVORO	0,98	0,69	1,00	0,49	0,33	0,54	0,27	0,09	0,12	0,14	0,17	0,62	
COMUNICAZIONI	1,00	1,00	1,00	0,45	0,39	0,44	0,40	0,48	0,46	1,00	1,00	0,34	1,24
PUBBLICA ISTRUZIONE	0,89	0,49	0,96	0,48	0,46	0,76	0,36	0,12	0,22	0,25	0,76	4,91	
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	0,52	0,61	1,00	0,56	0,44	0,50	0,46	0,40	0,41	1,00	1,00	2,80	0,08
CFS	1,00	1,00	1,00	0,25	0,27	0,16	0,14	0,16	0,16	1,00	1,00		
SANITÀ	0,73	0,52	1,00	0,75	0,64	0,24	0,16	0,35	0,33	0,92	0,86	0,08	0,09
TESORO E BILANCIO	0,45	0,58	0,99	0,54	0,47	0,33	0,32	0,47	0,44	0,80	0,66	2,78	2,30
TRASPORTI - AC	1,00	1,00	1,00	0,10	0,10	0,05	0,05	0,53	0,53	1,00	1,00	6,05	5,60
TRASPORTI - POC	1,00	1,00	1,00	0,56	0,49			1,00	1,00	1,00	1,00		
TRASPORTI - MCTC	0,89	0,87	1,00	0,28	0,28	0,39	0,37	0,14	0,14	0,86	0,83	0,89	0,66
TRASPORTI - SM	1,00	1,00	1,70	0,51	0,57	0,16	0,00	0,28	1,00	1,00	1,00	4,28	0,38
UNIVERSITÀ	1,00	1,00	1,75	0,80	0,80			1,00	1,00	1,00	1,00	1,23	0,30
ACI	0,36	0,31	1,00	0,82	0,82	1,13	1,18	0,20	0,19	0,77	0,74	0,28	0,41
ANPA	0,00	0,00	1,00	1,00	1,03			1,00	1,00	1,00	1,00	4,91	0,14
CFPC	1,00	1,00	1,25	0,87	0,84	0,50	0,33	0,94	0,96	1,00	1,00	2,56	5,00
CNR	0,50	0,03	1,03	0,91	0,84			1,00	1,00	1,00	1,00		
CONI	1,00	1,00	0,67	0,42	0,42	0,54	0,54	0,70	0,70	0,15	0,15		0,40
CRI	1,00	1,00	0,80	0,89	1,25	0,21	0,16	0,45	0,44	0,54	0,40	14,00	6,46
ENEA	0,60	0,60	0,86	1,19	1,06			1,00	1,00	1,00	1,00	5,68	7,11
ENIT	1,00	1,00	1,00	0,61	0,57	0,40	0,11	0,62	0,87	1,00	1,00		0,25
ENPALS	0,11	0,14	1,00	1,09	0,84	0,71	0,58	0,61	0,58	0,89	0,87	4,93	0,30
ICE	1,00	1,00	1,00	1,16	1,15	2,74	1,43	0,39	0,53	1,00	1,00	0,48	1,06
IIMS			2,00	0,88	1,11	1,70	0,00	0,55	1,00				
INAIL	0,56	0,56	1,08	1,14	1,04	0,98	0,94	0,17	0,18	0,45	0,45	3,80	11,00
INCA						0,76	0,76						
INPDAL	0,00	0,00	1,00		0,76			1,00	1,00	1,00	1,00	0,63	4,50
INPDAP	0,48	0,47	1,96	0,31	0,59	0,42	0,75	0,33	0,42	1,00	1,00	0,58	3,73
INPS	0,63	0,63	0,96	1,22	1,48	0,76	0,75	0,10	0,11	0,44	0,35	0,17	
IPOST	0,00	0,00	1,00	1,66	1,09	0,94	0,88	0,95	0,94	1,00	1,00		
IPSEMA	1,00	1,00	1,00	0,88	1,05	0,63	0,58	0,13	0,13	0,07	0,37		
ISFOL	1,00	1,00	0,75	0,76	0,92			1,00	1,00	1,00	1,00	1,67	
ISPESL	0,30	0,30	0,94	0,21	0,20	0,12	0,07	0,66	0,72	1,00	1,00	0,42	0,65
ISS	0,21	0,21	1,00	0,81	0,74			1,00	1,00	1,00	1,00	7,00	4,00
ISTAT	0,90	0,89	0,96	0,81	0,66	0,63	0,50	0,91	0,92	0,73	0,83	0,45	0,82
RAI	0,36	0,36	1,00	1,17	0,97	0,81	0,63	0,60	0,62	0,64	0,64	5,57	1,14
UNIRE	1,00	1,00	1,18	0,79	0,46			1,00	1,00	1,00	1,00		0,87
MEDIA AMM. CEN. CONFRONT.	0,81	0,80	1,03	0,72	0,58	0,28	0,25	0,20	0,18	0,32	0,29	3,10	0,90
MEDIA ENTI CONFRONTABILI	0,62	0,60	0,99	0,82	0,83	0,79	0,78	0,27	0,27	0,52	0,50	0,74	2,65
MEDIA AMM. CEN.+ENTI CONFR.	0,73	0,72	1,02	0,75	0,64	0,33	0,30	0,21	0,21	0,40	0,38	2,48	1,31
AMBIENTE				0,80				1,00					
DIFESA	0,57	0,68	0,29	0,58	0,96	0,07	0,21	0,76	0,26	0,61	0,40	4,99	6,85
ENAM	1,00			1,42		0,00		1,00					
ENPAF	1,00			1,14				1,00					
FOFI	1,00			1,47				1,00					
INEA	1,00			1,46		1,20		0,68		1,00			
MEDIA AMM. CEN.	0,81	0,80	0,87	0,71	0,63	0,28	0,24	0,21	0,20	0,32	0,29	3,16	1,47
MEDIA ENTI	0,62	0,60	0,99	0,83	0,83	0,79	0,78	0,27	0,27	0,52	0,50	0,74	2,65
MEDIA COMPLESSIVA	0,73	0,72	0,88	0,73	0,68	0,32	0,28	0,22	0,21	0,41	0,38	2,54	1,72

6.7 Indicatori di connettività

AMMINISTRAZIONE	N. POSTAZIONI IN RETE LOCALE/ N. POSTAZIONI TOTALI		N. POSTAZIONI IN RETE GEOGRAFICA/ N. POSTAZIONI TOTALI	
	1998	1997	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	0,53	0,35	0,16	0,27
CONSIGLIO DI STATO	0,62	0,62	0,00	0,00
CORTE DEI CONTI	0,34	0,28	0,13	0,15
AVVOCATURA	0,49	0,49	0,49	0,49
AFFARI ESTERI	0,35	0,36	0,09	0,09
BENI CULTURALI	0,27	0,32	0,12	0,18
COMMERCIO ESTERO	0,67	0,19	0,00	0,00
CARABINIERI	0,44	0,44	0,22	0,23
FINANZE	0,63	0,59	0,77	0,34
GUARDIA DI FINANZA	0,39	0,31	0,60	0,69
MONOPOLI DI STATO	0,02	0,02	0,00	0,00
GIUSTIZIA	0,58	0,65	0,08	0,09
INDUSTRIA	0,59	0,59	0,65	0,65
INTERNO	0,14	0,18	0,34	0,51
DIA	0,47	0,45	0,13	0,13
LAVORI PUBBLICI	0,84	0,80	0,84	0,80
LAVORO	0,76	0,37	0,05	0,10
COMUNICAZIONI	0,21	0,12	0,00	0,00
PUBBLICA ISTRUZIONE	0,94	0,31	0,94	0,69
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	0,67	0,66	0,48	0,48
CFS	0,32	0,32	0,05	0,03
SANITÀ	0,47	0,13	0,22	0,30
TESORO E BILANCIO	0,44	0,39	0,65	0,69
TRASPORTI - AC	0,40	0,40	0,00	0,00
TRASPORTI - PDC	0,45	0,52	0,00	0,00
TRASPORTI - MCTC	0,06	0,06	0,00	0,00
TRASPORTI - SM	0,20	0,24	0,00	0,00
UNIVERSITÀ	0,83	0,69	0,83	0,69
ACI	0,82	0,26	0,70	0,63
ANPA	0,83	0,66	0,83	0,66
CFPC	0,94	0,55	0,00	0,00
CNR	0,47	0,42	0,00	0,00
CONI	0,00	0,00	0,00	0,00
CRI	0,58	0,51	0,18	0,22
ENEA	0,99	0,99	0,99	0,99
ENIT	0,24	0,34	0,00	0,00
ENPALS	0,00	0,00	0,76	0,97
ICE	0,75	0,37	0,05	0,06
IIMS	1,00	0,00	0,00	0,00
INAIL	0,77	0,75	0,12	0,13
INCA	0,42	0,42	0,00	0,00
INPDAL	0,42	0,55	0,00	0,00
INPDAP	0,98	0,61	0,98	0,50
INPS	0,72	0,47	0,72	0,56
IPOST	0,97	1,00	0,97	1,00
IPSEMA	0,18	0,13	0,99	0,94
ISFOL	0,14	0,15	0,32	0,23
ISPESL	0,42	0,51	0,15	0,17
ISS	0,45	0,40	0,01	0,02
ISTAT	0,27	0,24	0,64	0,72
RAI	1,00	1,00	0,00	0,00
UNIRE	0,64	0,89	0,27	0,31
MEDIA AMM. CEN. CONFRONT.	0,48	0,45	0,36	0,30
MEDIA ENTI CONFRONTABILI	0,71	0,50	0,53	0,45
MEDIA AMM. CEN.+ENTI CONFR.	0,53	0,47	0,40	0,34
AMBIENTE	0,47		0,00	
DIFESA	0,47	0,16	0,07	0,04
ENAM	0,88		0,00	
ENPAF	1,00		0,00	
FOFI	1,00		0,00	
INEA	0,63		0,00	
MEDIA AMM. CEN.	0,48	0,41	0,35	0,26
MEDIA ENTI	0,71	0,50	0,53	0,45
MEDIA COMPLESSIVA	0,53	0,43	0,39	0,30

6.8 Serie storiche

6.8.1 Numero dei terminali, dei personal computer e dei posti di lavoro informatizzati

I dati delle serie storiche sono relativi a sole quattordici amministrazioni e provengono dalle fonti di seguito indicate:

- i dati 1986-1991 sono di fonte Provveditorato Generale dello Stato;
- i dati 1994-1998 sono quelli comunicati dai responsabili dei sistemi informativi nelle relazioni a consuntivo.

La seguente tabella riporta il numero dei terminali passivi, così determinato: per gli anni 1986-1991 i dati comprendono terminali, video e stampanti; per gli anni 1994-1998 i dati comprendono solo i terminali video.

Tabella 41: Terminali nelle Amministrazioni centrali

AMMINISTRAZIONI	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1994	1995	1996	1997	1998
AFFARI ESTERI	160	186	187	187	235	251	104	104	95	95	95
BENI CULTURALI		30	43	43	49	49	93	93	99	100	100
COMMERCIO ESTERO	4	8	8	8	8	8	23	23	20	20	20
FINANZE (1)	6.664	8.941	13.760	14.519	15.882	15.907	8.870	8.870	8.323	6.954	5.112
GIUSTIZIA	3.039	3.264	3.344	3.497	4.356	5.377			11.621	9.925	1.942
INDUSTRIA	51	56	56	56	56	56			190	190	36
LAVORI PUBBLICI(2)	28	95	98	98	136	136	10	10	10	10	10
LAVORO	312	430	546	557	557	557	361	280	280	280	-
PUBB. ISTRUZIONE	1.529	1.529	656	656	656	1.013	2.324	1.120	-	-	-
SANITÀ	30	172	228	3.015	3.968	3.968	714	608	530	530	492
TESORO (3)	1.217	1.317	1.418	1.722	1.836	1.878	1.130	835	843	831	619
TRASPORTI(4)	535	399	400	400	664	674	717	631	572	572	73
TOTALE	13.569	16.427	20.744	24.758	28.403	29.874	14.366	12.314	22.593	19.707	8.499

Note:

(1) compresa la Guardia di Finanza.

(2) Il dato dal 1994 al 1998 dei Lavori pubblici è relativo alla sola Unità organizzative centrali.

(3) Il dato è relativo alle sole Unità organizzative centrali e comprende anche l'EX MIN del BILANCIO

(4) Il dato dell'EX Min. Marina Mercantile (1986-1994) è compreso nel Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Tabella 42: Personal computer nelle Amministrazioni centrali

AMMINISTRAZIONI	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1994	1995	1996	1997	1998
AFFARI ESTERI	135	189	251	319	404	491	1.279	1.426	4.856	5.800	5.855
BENI CULTURALI						-	1.173	1.422	1.810	3.549	5.291
COMMERCIO ESTERO	3	13	24	24	24	25	142	138	178	230	310
FINANZE (1)	291	1.325	2.041	3.021	3.000	6.113	8.900	18.742	28.731	34.749	38.827
GRAZIA E GIUSTIZIA	32	162	183	372	482	957	14.419	20.724	23.593	27.005	33.005
INDUSTRIA	21	33	38	38	47	85	438	451	736	800	954
LAVORI PUBBLICI	-	81	96	108	143	177	44	48	607	1.181	1.581
LAVORO	71	205	453	461	1.212	1.212	3.871	3.871	3.923	3.923	8.083
PUBB. ISTRUZIONE	4	14	904	1.268	1.268	2.126	1.230	1.900	3.448	3.418	6.273
SANITÀ	11	41	34	1.225	1.472	1.592	1.505	1.951	1.606	2.133	2.528
TESORO(2)	16	71	333	402	745	876	1517	3458	3184	3879	4.509
TRASPORTI(3)	70	195	233	234	249	253	864	1125	2095	2059	3.116
TOTALE	654	2.329	4.590	7.472	9.046	13.907	35.382	55.256	74.767	88.726	110.332

Note:

(1) compresa la Guardia di Finanza.

(2) Il dato è relativo alle sole Unità organizzative centrali e comprende anche l'EX MIN del BILANCIO

(3) Il dato dell' EX Min. Marina Mercantile (1986-1994) è compreso nel Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Tabella 43: Posti di lavoro informatizzati nelle Amministrazioni centrali

AMMINISTRAZIONI	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1994	1995	1996	1997	1998
AFFARI ESTERI	295	375	438	506	639	742	1.383	1.530	4.951	5.895	5.950
BENI CULTURALI	-	30	43	43	49	49	1.266	1.515	1.909	3.649	5.391
COMMERCIO ESTERO	7	21	32	32	32	33	165	161	198	250	330
FINANZE (1)	6.955	10.266	15.801	17.540	18.882	22.020	17.770	27.612	37.054	41.703	43.939
GRAZIA E GIUSTIZIA	3.071	3.426	3.527	3.869	4.838	6.334			35.214	36.930	34.947
INDUSTRIA	72	89	603	94	103	141			926	990	990
LAVORI PUBBLICI (2)	28	176	194	206	279	313	54	58	617	1.191	1.591
LAVORO	383	635	999	1.018	1.769	1.769	4.232	4.151	4.203	4.203	8.083
PUBB. ISTRUZIONE	1.533	1.543	1.560	1.924	1.924	3.139	3.554	3.020	3.448	3.418	6.273
SANITÀ	41	213	262	4.240	5.440	5.560	2.219	2.559	2.136	2.663	3.020
TESORO(3)	1.233	1.388	1.751	2.124	2.581	2.754	2.667	4.313	4.037	4.710	5.128
TRASPORTI(4)	605	594	633	634	913	927	1.581	1.756	2.667	2.631	3.189
TOTALE	14.223	18.756	25.843	32.230	37.449	43.781	34.891	46.675	97.360	108.233	118.831

Note:

(1) compresa la Guardia di Finanza.

(2) Il dato dal 1994 al 1998 dei Lavori pubblici comprende solo i terminali delle Unità organizzative centrali.

(3) Il dato è relativo alle sole Unità organizzative centrali e comprende anche l'EX MIN del BILANCIO

(4) Il dato dell' EX Min. Marina Mercantile (1986-1994) è compreso nel Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

6.8.2 Spesa per acquisto di hardware e software

La tabella seguente, relativa a sole quattordici amministrazioni, fornisce i loro costi dell'IT e comprende le seguenti componenti:

- hardware (acquisto, noleggio, leasing, manutenzione, gestione);
- software (acquisto, noleggio, sviluppo, manutenzione, gestione).

I dati relativi al periodo 1986-1991 provengono dal *Provveditorato Generale dello Stato*; i dati del periodo 1992-1998 provengono dalla *Ragioneria Generale dello Stato*.

Tabella 44: Andamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi nell'I.T. (impegni in milioni)

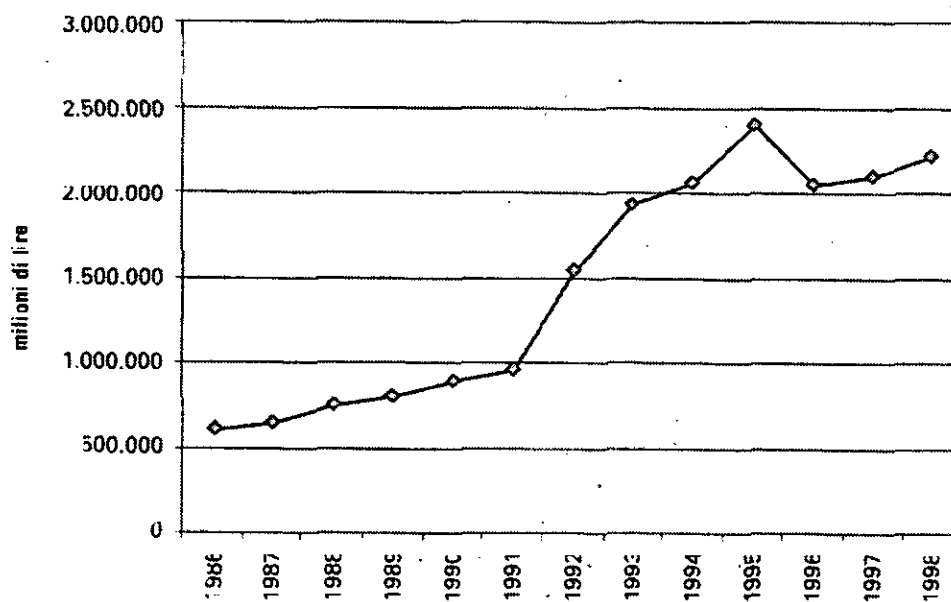
AMMINISTRAZIONI	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
AFFARI ESTERI	3.730	3.865	9.835	9.850	11.277	8.808	18.853	55.969	22.600	27.285	57.482	59.825	39.908
AMBIENTE					1.507	26	3.000	22.200	1.300	23.284	27.026	7.672	17.234
BENI CULTURALI		2.066	1.883	1.973	2.331	2.452	8.150	9.350	11.700	20.700	11.065	20.560	22.570
COMMERCIO ESTERO	206	345	387	410	651	247	377	609	1.600	1.458	1.725	604	1.591
FINANZE	281.198	326.004	364.847	389.129	456.512	470.626	761.725	1.047.620	1.145.700	1.258.629	1.000.367	999.956	966.585
GRAZIA E GIUSTIZIA	46.604	58.452	64.779	62.340	72.169	72.832	130.101	94.710	214.100	300.190	271.169	217.523	257.727
INDUSTRIA	1.497	1.932	1.718	1.818	1.898	2.344	2.275	1.997	4.300	6.023	2.935	4.480	11.775
LAVORI PUBBLICI	1.581	4.656	6.270	6.343	4.859	2.310	799	2.071	2.500	2.457	3.836	3.389	5.773
LAVORO	8.561	13.231	26.960	25.855	28.868	30.353	53.564	69.346	51.900	39.733	43.435	79.718	27.368
PUBBLICA ISTRUZIONE	71.320	78.603	87.253	91.592	92.012	120.116	161.512	182.915	165.000	182.579	114.424	160.097	217.887
SANITÀ	58.146	22.639	26.386	52.881	43.593	52.490	105.709	99.233	102.500	116.990	111.034	95.027	138.398
TESORO(1)	103.659	99.830	123.918	131.714	154.518	162.507	225.085	269.459	273.419	286.102	277.896	295.537	298.600
TRASPORTI(2)	27.813	31.267	35.373	29.867	27.315	35.176	70.538	79.372	70.519	141.396	130.441	162.189	211.622
TOTALE	604.315	642.890	749.609	803.772	897.510	960.287	1.541.688	1.934.851	2.067.138	2.406.826	2.052.825	2.106.577	2.217.038

Note:

(1) Il dato è relativo alle sole Unità organizzative centrali e comprende anche l'EX MIN del BILANCIO

(2) Il dato dell'EX Min. Marina Mercantile (1986-1994) è compreso nel Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Il grafico seguente mostra l'andamento della spesa informatica nel periodo di tempo considerato, 1986 – 1998, per le sole quattordici amministrazioni presenti nella serie storica. Dall'esame emerge un sostanziale allineamento della spesa analizzata con l'andamento complessivo della spesa pubblica per il medesimo periodo. Infatti nel corso degli anni '80 la spesa pubblica continua la fase ascendente che ha caratterizzato i precedenti anni ('70) seppur con un tasso di crescita minore rispetto al decennio precedente. Il primo quadriennio degli anni '90 è ancora caratterizzato da tale fenomeno: anche la spesa informatica raggiunge il suo punto di massimo (1994) ma a partire dal 1995 si assiste ad un fenomeno di inversione di tendenza registrando una diminuzione del 14% circa. Tale fenomeno rispecchia una tendenza generale dell'economia e dell'andamento della spesa pubblica in questo periodo dovuto ad interventi di controllo della spesa, invertendo una tendenza espansiva che durava da oltre tre decenni.

Figura 14 - Andamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi nell'I.T. (1986 - 1998)

7. Nota metodologica e glossario

7.1 Nota metodologica

7.1.1 Criteri di presentazione dei dati

Confrontabilità di dati in un intervallo temporale

L'insieme delle Amministrazioni considerate varia di anno in anno sia per effetto di accorpamenti o separazioni, sia per l'inclusione di Amministrazioni non presenti in anni precedenti, sia per esclusioni a seguito di modifiche nella natura giuridica che le porta a non rientrare più tra le Amministrazioni destinatarie del D.Lgs. 39/93. Inoltre, le informazioni non sempre sono riconducibili all'Amministrazione nel suo complesso, specialmente in quei casi in cui convivono all'interno della stessa Amministrazione strutture dotate di ampia autonomia e con carenza di coordinamento.

Pertanto nelle tabelle dei dati elementari e degli indicatori è presente un sottodominio di riferimento costituito dalle Amministrazioni confrontabili nei due anni 1998 e 1997, distinte dal sottoinsieme di Amministrazioni non confrontabili. Rientrano in questo secondo sottoinsieme quelle Amministrazioni/Enti che, nel 1998, presentano per la prima volta la relazione a consuntivo ovvero che, pur avendo presentato negli anni precedenti la relazione a consuntivo, hanno fornito dati ed informazioni relative ad unità organizzative diverse (ad esempio, il Ministero della difesa nel 1997 ha presentato la relazione per l'Area Tecnico Operativa, quest'anno per l'Area Tecnico Amministrativa).

Valori relativi alla spesa

I valori della spesa delle Amministrazioni per l'acquisto di beni e servizi informatici si riferiscono all'impegno di spesa assunto nell'esercizio finanziario 1998 e 1997. *“L'impegno di spesa definisce l'onere scaturente dalle obbligazioni pecuniarie giuridicamente perfezionate. È assunto sullo stanziamento di competenza di ciascun capitolo di spesa (con esclusione delle partite speciali e di riserva). È la prima fase della procedura di esecuzione della spesa (art. 20 L. 468/78).”*

I valori di spesa sono espressi in milioni di lire, ove non diversamente specificato. Per non appesantire la lettura dei dati si è ritenuto di non riportare il controvalore della spesa in Euro; ciò anche perché non sono presenti nel volume confronti con realtà pubbliche di altri Paesi membri.

Valori di spesa per il personale

Sono basati su una stima del costo medio per addetto al settore informatico. Il criterio di stima è basato sul valore della retribuzione media annua globale (fonte: Conto Annuale della Ragioneria dello Stato anno 1996) al 31 dicembre 1996 dei dipendenti dei Ministeri e degli Enti, integrato da fattori correttivi relativi agli oneri previdenziali e di fine servizio nonché derivanti dai nuovi contratti stipulati nel comparto nel 1998. Il costo medio annuo degli addetti del settore informatico è risultato pari a 47 milioni di lire per i dipendenti delle Amministrazioni centrali e pari a 60 milioni di lire per i dipendenti degli Enti pubblici non economici.

Procedure di acquisizione di beni e servizi

Secondo la normativa attualmente in vigore le procedure per l'acquisizione di beni e servizi nella Pubblica Amministrazione sono le seguenti:

Procedura aperta (pubblico incanto)

— Procedura aperta in cui ogni impresa interessata può presentare un'offerta.

Procedura ristretta (licitazione privata e appalto concorso)

- Licitazione privata: procedura ristretta alla quale partecipano solo le imprese invitate dall'Amministrazione;
- Appalto concorso: procedura ristretta alla quale partecipano sono le imprese invitate dall'Amministrazione nella quale il candidato redige, in base alla richiesta formulata dall'Amministrazione il progetto del servizio ed indica le condizioni ed i prezzi ai quali è disposto ad eseguire l'appalto.

Procedura negoziata (trattativa privata).

Si ha la trattativa privata quando l'Amministrazione consulta le imprese di propria scelta e negozia con una o più di esse i termini del contratto.

Modalità di determinazione degli indicatori**Indicatori di spesa**

La variabile spesa IT (considerata come somma della spesa per forniture e servizi e della spesa per il personale interno) è stata correlata alle altre variabili rappresentative delle risorse tecnologiche e umane di cui dispongono le amministrazioni; da tali relazioni discende un primo sottogruppo di indicatori di spesa:

- spesa per postazione di lavoro (milioni di lire/n. postazioni di lavoro);
- spesa per unità di memorizzazione (milioni di lire/Gbyte);
- spesa per dipendente (milioni di lire/n. dipendenti).

L'evoluzione nel tempo della spesa è stata analizzata attraverso il seguente sottogruppo di indicatori:

- rapporto tra i valori di spesa IT nei due anni (1998/1997);
- rapporto tra i valori di spesa sui nuovi progetti nei due anni (1998/1997);
- rapporto tra i valori di spesa in manutenzione e gestione nei due anni (1998/1997).

Per la corretta interpretazione dei valori degli indicatori è necessario ricordare che non si è tenuto conto degli ammortamenti degli investimenti.

Indicatori tecnologici

Il gruppo degli indicatori tecnologici permette (unitamente agli indicatori di connettività) di valutare il patrimonio di tecnologie posseduto dalle Amministrazioni, con particolare riguardo ad alcune variabili maggiormente indicative.

Le variabili considerate forniscono indicazioni circa la consistenza di risorse a disposizione delle postazioni di lavoro e delle unità di personale. Le risorse considerate sono state: la capacità di memorizzazione complessiva (mainframe e dipartimentali), la disponibilità di applicazioni di supporto ai processi di servizio, la disponibilità di informazioni per ciascuna unità.

Gli indicatori tecnologici considerati sono:

- capacità di memorizzazione per postazione di lavoro (Gbyte/PdL);
- patrimonio applicativo per unità di memorizzazione (Kloc/Gbyte);
- patrimonio applicativo per dipendente (Kloc/dip.);
- dimensione di basi dati per dipendente (Gbyte basi dati/dip);
- rapporto del patrimonio applicativo nei due anni (Kloc 1998/Kloc 1997);
- rapporto tra terminali e postazioni di lavoro (Terminali/PdL).

Indicatori di copertura fisica

Il rapporto tra postazioni di lavoro (PC e terminali) e il numero di dipendenti fornisce informazioni sul grado di copertura fisica di un sistema informatico (diffusione del sistema informatico all'interno dell'Amministrazione). La copertura fisica del sistema è importante anche in quanto l'infrastruttura del sistema unitario della P.A. che si va progressivamente realizzando si basa, ovviamente, sulla disponibilità in ogni Amministrazione di stazioni di lavoro intelligenti, tecnologicamente adeguate e collegate in reti locali.

Indicatori organizzativi

Il gruppo di indicatori organizzativi descrive il rapporto tra organizzazione, di cui sono state considerate le sole risorse umane e le unità organizzative nella loro distribuzione territoriale, e sistema informativo.

L'insieme degli indicatori organizzativi descrive il rapporto centro/periferia analizzato dal punto di vista della distribuzione delle tecnologie nelle strutture organizzative centrali e periferiche.

Il rapporto tra il numero degli addetti IT nei due anni e l'indicatore relativo alle attività di formazione indicano le tendenze seguite dalle Amministrazioni nell'affidamento a proprio personale delle attività relative al settore informatico e l'impegno manifestato per adeguare conoscenze e competenze dei soggetti coinvolti nella gestione, sviluppo ed utilizzo dei sistemi informativi.

Gli indicatori presi in esame sono:

- decentramento informativo (Gbyte dipartimentali/Gbyte totali);
- rapporto degli addetti IT 1998/1997;
- postazioni di lavoro centrali per dipendenti centrali (Pdl centrali/dip. centrali);
- postazioni di lavoro periferiche per dipendenti periferici (Pdl periferiche/dip. periferici);
- rapporto tra postazioni di lavoro centrali e totale postazioni di lavoro (Pdl centrali/Pdl totali);
- capacità di memorizzazione centrale su capacità totale (Gbyte centrali/Gbyte totali);
- giornate di formazione per allievo (gg. Formazione/totale allievi).

Indicatori di connettività

Gli indicatori di connettività descrivono il livello di interconnessione in rete dei sistemi informatici, gli indicatori considerati sono:

- postazioni di lavoro in rete locale su postazioni di lavoro totali (Pdl rete locale/Pdl totali);
- postazioni di lavoro in rete geografica su postazioni di lavoro totali (Pdl rete geografica/Pdl totali).

Personale informatizzabile

Si intende per personale informatizzabile il numero dei dipendenti che, nella normale operatività, hanno necessità di utilizzare in modo continuativo postazioni di lavoro informatizzate. Il dato è relativo alle sole Amministrazioni centrali ed è ricavato da operazioni di stima sulla base del "Conto annuale 1996" della Ragioneria Generale dello Stato. Il modello di stima adottato prevede, sulla base della distribuzione del personale nelle qualifiche professionali dei diversi comparti, il calcolo, per ciascuna qualifica, della percentuale di dipendenti informatizzabili. Si è scelto di considerare i dati relativi all'anno 1996 in quanto consentivano una stima più analitica. Va comunque considerato che la differenza con quelli del 1997 è decisamente trascurabile.

7.1.2 Fonti informative

Le fonti informative principali su cui si basa la relazione sono:

- Relazioni sullo stato dei sistemi informativi per l'anno 1998 fornite dai Responsabili dei sistemi informativi delle Amministrazioni;
- Documenti ufficiali dell'Autorità (pareri di congruità tecnico-economica, Piani triennali, Relazioni sullo stato di automazione degli anni precedenti);
- Rilevazione Gartner Group sull'adeguamento dei sistemi all'anno 2000;
- Conto Annuale 1996 della Ragioneria Generale dello Stato;
- Decisione e relazione della Corte dei Conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1997;
- Rapporto per l'informatica e le telecomunicazione 1999 pubblicato da Assinform.

7.2. Glossario

7.2.1 Abbreviazioni identificative delle Amministrazioni

AMMINISTRAZIONI CONFRONTABILI NEGLI ANNI 1998 E 1997	
NOME ESTESO	ABBREVIAZIONE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
CONSIGLIO DI STATO	CONSIGLIO DI STATO
CORTE DEI CONTI	CORTE DEI CONTI
AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO	AVVOCATURA
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	AFFARI ESTERI
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	BENI CULTURALI
MINISTERO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO	COMMERCIO ESTERO
ARMA DEI CARABINIERI	CARABINIERI
MINISTERO DELLE FINANZE	FINANZE
GUARDIA DI FINANZA	GUARDIA DI FINANZA
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO	MONOPOLI DI STATO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	GIUSTIZIA
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	INDUSTRIA
MINISTERO DELL'INTERNO	INTERNO
DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	DIA
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	LAVORO
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	COMUNICAZIONI
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	PUBBLICA ISTRUZIONE
MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	POLITICHE AGRICOLE
CORPO FORESTALE DELLO STATO	CFS
MINISTERO DELLA SANITÀ	SANITÀ
MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	TESORO E BILANCIO
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - AVIAZIONE CIVILE	TRASPORTI - AC
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO	TRASPORTI - POC
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE	TRASPORTI - MCTC
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - SETTORE MARITTIMO	TRASPORTI - SM
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA	UNIVERSITÀ
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	ACI
AGENZIA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	ANPA
CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETÀ CONTADINA	CFPC
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	CNR
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO	CONI
CROCE ROSSA ITALIANA	CRI
ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE	ENEA
ENTE NAZIONALE ITALIANO TURISMO	ENIT
ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ASSISTENZA LAVORATORI DELLO SPETTACOLO	ENPALS
ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO	ICE
ISTITUTO ITALIANO DI MEDICINA SOCIALE	IIMS
ISTITUTO NAZIONALE PER ASSICURAZIONI INFORTUNI SUL LAVORO	INAIL
ISTITUTO NAZIONALE CONSERVE ALIMENTARI	INCA
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI	INPDAI
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	INPDAP
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE	INPS
ISTITUTO POSTELEGRAFONICI	IPOST
ISTITUTO DI PREVIDENZA DEL SETTORE MARITTIMO	IPSEMA
ISTITUTO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI	ISFOL
ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO	ISPESL
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ	ISS
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	ISTAT
ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE	ENAC
UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE	UNIRE
AMMINISTRAZIONI NON CONFRONTABILI NEGLI ANNI 1998 E 1997	
MINISTERO DELL'AMBIENTE	AMBIENTE
MINISTERO DELLA DIFESA	DIFESA
ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE	ENAM
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA FARMACISTI	ENPAF
FEDERAZIONE ORDINI DEI FARMACISTI ITALIANI	FOFI
ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA	INEA

7.2.2 Espressioni utilizzate nelle tabelle relative a dati e variabili

MAINFRAME	NUMERO DEGLI ELABORATORI CENTRALI CARATTERIZZATI DALLA MOLTEPLICITÀ DI UTENZA, DALLA ELEVATA CAPACITÀ ELABORATIVA E DALLA POSSIBILITÀ DI TRATTARE INGENTI MOLI DI DATI
MAINFRAME CENTRALI	NUMERO DEI MAINFRAME PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE CENTRALI
MAINFRAME PERIFERICI	NUMERO DEI MAINFRAME PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE PERIFERICHE
MAINFRAME POTENZA DI CALCOLO	CAPACITÀ COMPLESSIVA DEI MAINFRAME IN ESERCIZIO IN MILIONI DI ISTRUZIONI PER SECONDO (MIPS)
MAINFRAME CENTRALI POTENZA DI CALCOLO	POTENZA DI CALCOLO DEI MAINFRAME PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE CENTRALI
MAINFRAME PERIFERICI POTENZA DI CALCOLO	POTENZA DI CALCOLO DEI MAINFRAME PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE PERIFERICHE
MAINFRAME CAPACITÀ DISCHI	DIMENSIONE COMPLESSIVA ESPRESSA IN GIGABYTE (GB) DELLE MEMORIE DI MASSA (DISCHI MAGNETICI) COLLEGATE A MAINFRAME IN ESERCIZIO
MAINFRAME CENTRALI CAPACITÀ DISCHI	CAPACITÀ DISCHI DEI MAINFRAME PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE CENTRALI
MAINFRAME PERIFERICI CAPACITÀ DISCHI	CAPACITÀ DISCHI DEI MAINFRAME PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE PERIFERICHE
DIPARTIMENTALI	NUMERO DEGLI ELABORATORI DI FASCIA MEDIA, GENERALMENTE UTILIZZATI COME NODO ELABORATIVO AUTONOMO O NELL'AMBITO DI UN'ARCHITETTURA CLIENT/SERVER
DIPARTIMENTALI CENTRALI	NUMERO DEI DIPARTIMENTALI PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE CENTRALI
DIPARTIMENTALI PERIFERICI	NUMERO DEI DIPARTIMENTALI PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE PERIFERICHE
DIPARTIMENTALI CAPACITÀ DISCHI	DIMENSIONE COMPLESSIVA ESPRESSA IN GIGABYTE (GB) DELLE MEMORIE DI MASSA (DISCHI MAGNETICI) COLLEGATE AI DIPARTIMENTALI IN ESERCIZIO
DIPARTIMENTALI PERIFERICI CAPACITÀ DISCHI	CAPACITÀ DISCHI DEI DIPARTIMENTALI PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE CENTRALI
DIPARTIMENTALI PERIFERICI CAPACITÀ DISCHI	CAPACITÀ DISCHI DEI DIPARTIMENTALI PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE PERIFERICHE
POSTAZIONI DI LAVORO	NUMERO DELLE POSTAZIONI COMPLESSIVE OTTENUTO COME SOMMA DEI PERSONAL COMPUTER E DEI TERMINALI. PER POSTAZIONE DI LAVORO SI INTENDE UNA STAZIONE DI LAVORO INDIVIDUALE CHE CONSENTE AD UN UTENTE DI SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO UTILIZZANDO IL SISTEMA INFORMATICO; PUÒ ESSERE COSTITUITA DA UNA STAZIONE DI LAVORO INTELLIGENTE (WORKSTATION/PERSONAL COMPUTER) O DA STAZIONE DI LAVORO NON INTELLIGENTE (TERMINALE)
PERSONAL COMPUTER	NUMERO DI STAZIONI DI LAVORO INTELLIGENTI DI UTILIZZO INDIVIDUALE, OPERANTI AUTONOMAMENTE, OVVERO IN EMULAZIONE DI TERMINALE DI ALTRI SISTEMI, O COLLEGATE IN RETE
PERSONAL COMPUTER CENTRALI	NUMERO DEI PERSONAL COMPUTER PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE CENTRALI
PERSONAL COMPUTER PERIFERICI	NUMERO DEI PERSONAL COMPUTER PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE PERIFERICHE
TERMINALI	NUMERO DI POSTAZIONI DI LAVORO NON DOTATE DI CAPACITÀ DI ELABORAZIONE PROPRIA E PERCIÒ COLLEGATE A UNO O PIÙ ELABORATORI

Espressioni utilizzate nelle tabelle relative a dati e variabili (segue)

TERMINALI CENTRALI	NUMERO DEI TERMINALI PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE CENTRALI
TERMINALI PERIFERICI	NUMERO DEI TERMINALI PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE PERIFERICHE
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE	NUMERO DELLE POSTAZIONI COLLEGATE IN RETE LOCALE
POSTAZIONI DI LAVORO CENTRALI IN RETE LOCALE	NUMERO DELLE POSTAZIONI COLLEGATE IN RETE LOCALE PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE CENTRALI
POSTAZIONI DI LAVORO PERIFERICHE IN RETE LOCALE	NUMERO DELLE POSTAZIONI COLLEGATE IN RETE LOCALE PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE PERIFERICHE
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE GEOGRAFICA	NUMERO DELLE POSTAZIONI COLLEGATE IN RETE GEOGRAFICA
POSTAZIONI DI LAVORO CENTRALI IN RETE GEOGRAFICA	NUMERO DELLE POSTAZIONI COLLEGATE IN RETE GEOGRAFICA PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE CENTRALI
POSTAZIONI DI LAVORO PERIFERICHE IN RETE GEOGRAFICA	NUMERO DELLE POSTAZIONI COLLEGATE IN RETE GEOGRAFICA PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE PERIFERICHE
RETI LOCALI	NUMERO DELLE RETI LOCALI. PER RETE LOCALE SI INTENDE UN INSIEME DI LINEE DI TRASMISSIONE, APPARECCHIATURE DI GESTIONE E CONTROLLO, SOFTWARE OPERATIVO E DI CONTROLLO CHE REALIZZA LA TRASMISSIONE DI DATI TRA DIVERSI ELABORATORI E POSTI DI LAVORO DI UNA AMMINISTRAZIONE, IN UNA SINGOLA LOCAZIONE FISICA
RETI LOCALI CENTRALI	NUMERO DELLE RETI LOCALI PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE CENTRALI
RETI LOCALI PERIFERICHE	NUMERO DELLE RETI LOCALI PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE PERIFERICHE
RETI GEOGRAFICHE	NUMERO DELLE RETI GEOGRAFICHE. PER RETE GEOGRAFICA SI INTENDE UN INSIEME DI LINEE DI TRASMISSIONE, APPARECCHIATURE DI GESTIONE E CONTROLLO, SOFTWARE OPERATIVO E DI CONTROLLO CHE REALIZZA LA TRASMISSIONE DI DATI TRA DIVERSE LOCAZIONI DI UN'AMMINISTRAZIONE O TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE
SEDI IN RETE LOCALE	NUMERO DELLE SEDI (ANCHE I SINGOLI EDIFICI COMPRESI IN UN'AREA CAMPUS) NELLE QUALI SONO ATTIVE RETI LOCALI, IN QUALUNQUE NUMERO E CON QUALUNQUE TECNOLOGIA DI COMUNICAZIONE / CONNESSIONE
SEDI IN RETE GEOGRAFICA	NUMERO DELLE SEDI (ANCHE I SINGOLI EDIFICI COMPRESI IN UN'AREA CAMPUS) NELLE QUALI SONO PRESENTI CONNESSIONI A RETI GEOGRAFICHE, ANCHE ATTRAVERSO UNA SOLA POSTAZIONE
TOTALE LINEE DI CODICE	NUMERO DI MIGLIAIA DI LINEE DI CODICE (KLOC) DEL PATRIMONIO APPLICATIVO COMPLESSIVAMENTE SVILUPPATO. PER LINEA DI CODICE SI INTENDE L'ISTRUZIONE ELEMENTARE DI UN LINGUAGGIO
KLOC COBOL	NUMERO DI MIGLIAIA DI LINEE DI CODICE (KLOC) DELLA PORZIONE DI PATRIMONIO APPLICATIVO SVILUPPATA IN LINGUAGGIO COBOL (LINGUAGGIO DI SECONDA GENERAZIONE)
KLOC LINGUAGGIO ALTO LIVELLO	NUMERO DI MIGLIAIA DI LINEE DI CODICE (KLOC) DELLA PORZIONE DI PATRIMONIO APPLICATIVO SVILUPPATA IN LINGUAGGI DI ALTO LIVELLO (LINGUAGGI IMPERATIVI DI TERZA GENERAZIONE)
KLOC LINGUAGGIO EVOLUTO	NUMERO DI MIGLIAIA DI LINEE DI CODICE (KLOC) DELLA PORZIONE DI PATRIMONIO APPLICATIVO SVILUPPATA IN LINGUAGGI EVOLUTI (LINGUAGGI NON IMPERATIVI, DI QUARTA GENERAZIONE, GENERATORI DI CODICE)

Espressioni utilizzate nelle tabelle relative a dati e variabili (segue)

KLOC LINGUAGGIO BASSO LIVELLO	NUMERO DI MIGLIAIA DI LINEE DI CODICE (KLOC) DELLA PORZIONE DI PATRIMONIO APPLICATIVO SVILUPPATA IN LINGUAGGI DI BASSO LIVELLO (LINGUAGGI DI TIPO ASSEMBLATIVI O DI PRIMA GENERAZIONE)
BASI DATI NUMEROSITÀ	NUMERO COMPLESSIVO DELLE BASI DI DATI. PER BASE DI DATI SI INTENDE UN INSIEME DI DATI OMOGENEI DI INTERESSE RILEVANTE DI UNA O PIÙ UNITÀ ORGANIZZATIVE, MEMORIZZATI IN UNO O PIÙ ARCHIVI INFORMATICI, ORGANIZZATI ED ACCESSIBILI MEDIANTE UNO STRUMENTO SOFTWARE (AD ES. SISTEMI DI GESTIONE DI BASI DI DATI, SISTEMI DI INFORMATION RETRIEVAL).
BASI DATI DIMENSIONE	DIMENSIONE DELLE BASI DI DATI ESPRESSA IN GIGABYTE
TOTALE DIPENDENTI	TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO; SONO COMPRESSE LE QUALIFICHE DIRIGENZIALI E IL PERSONALE IN COMANDO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI. ESCLUSO IL PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI. IL DATO È FORNITO DAL RESPONSABILE DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLE AMMINISTRAZIONI
TOTALE DIPENDENTI CENTRALI	TOTALE PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE CENTRALI
TOTALE DIPENDENTI PERIFERICI	TOTALE PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE PERIFERICHE
% DIPENDENTI CENTRALI SU TOTALE	RAPPORTO TRA NUMERO DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LE UNITÀ ORGANIZZATIVE CENTRALI E NUMERO COMPLESSIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO
ADDETTI IT	NUMERO DI ADDETTI IT INQUADRATI IN UN PROFILO TECNICO INFORMATICO CHE, IN MANIERA PREVALENTE O ESCLUSIVA, SVOLGONO ATTIVITÀ PROPRIE DELL'IT, NONCHÉ ADDETTI IN POSSESSO DI QUALIFICA TECNICA INFORMATICA MA CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DIVERSE. COMPRENDE, INOLTRE, IL NUMERO DI ADDETTI NON INQUADRATI IN UN PROFILO TECNICO CHE SVOLGONO DI FATTO ATTIVITÀ INFORMATICA A LIVELLO PROFESSIONALE INDIPENDENTEMENTE DAL POSSESSO DI UNA QUALIFICA TECNICA INFORMATICA
% ADDETTI IT SU TOTALE DIPENDENTI	RAPPORTO TRA NUMERO DI ADDETTI IT E NUMERO COMPLESSIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO
IMPEGNO IN SVILUPPO	IMPEGNO (IN MESI /PERSONA) DEGLI ADDETTI INTERNI ED ESTERNI NELLO SVILUPPO DEL SISTEMA
IMPEGNO IN MANUTENZIONE	IMPEGNO (IN MESI /PERSONA) DEGLI ADDETTI INTERNI ED ESTERNI NELLA MANUTENZIONE DEL SISTEMA
IMPEGNO IN GESTIONE	IMPEGNO (IN MESI /PERSONA) DEGLI ADDETTI INTERNI ED ESTERNI NELLA GESTIONE DEL SISTEMA
TOTALE GIORNATE DI FORMAZIONE	NUMERO DELLE GIORNATE DI FORMAZIONE INFORMATICA COMPLESSIVAMENTE EROGATE (SVOLTE DALLA SCUOLA SUPERIORE DELLA P.A., DA DOCENTI INTERNI ED ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE)
ALLIEVI NON INFORMATICI	NUMERO DEI PARTECIPANTI A CORSI DI FORMAZIONE CHE RIVESTONO IL RUOLO DI UTENTI DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO
ALLIEVI INFORMATICI	NUMERO DEI PARTECIPANTI A CORSI DI FORMAZIONE CHE SVOLGONO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE ATTIVITÀ TECNICHE SPECIFICAMENTE CONNESSE ALLA GESTIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO
GIORNI DI FORMAZIONE PER ALLIEVO	RAPPORTO TRA IL NUMERO DELLE GIORNATE DI FORMAZIONE INFORMATICA COMPLESSIVAMENTE EROGATE E NUMERO COMPLESSIVO DEI PARTECIPANTI (ALLIEVI NON INFORMATICI E INFORMATICI)

Espressioni utilizzate nelle tabelle relative a dati e variabili (segue)

SPESA TOTALE INFORMATICA (I+E)	IL VALORE DERIVA DALLA SOMMA DEL COSTO DEL LAVORO DEL PERSONALE INTERNO ADDETTO ALL'IT (PER I CRITERI DI STIMA SI VEDA QUANTO RIPORTATO NELLA NOTA METODOLOGICA) E DELL'IMPEGNO FINANZIARIO PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI DICHIARATO DALLE AMMINISTRAZIONI
SPESA PER IL PERSONALE IT (I)	STIMA DEL COSTO DEL LAVORO DEL PERSONALE INTERNO ADDETTO ALL'IT
SPESA ESTERNA (BENI E SERVIZI)	IMPEGNO FINANZIARIO SOSTENUTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI
SPESA ESTERNA PER SVILUPPO (BENI E SERVIZI)	IMPEGNO FINANZIARIO SOSTENUTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA (PER LA DEFINIZIONE DI IMPEGNO SI VEDA QUANTO RIPORTATO NELLA NOTA METODOLOGICA)
SPESA ESTERNA PER L'ESERCIZIO (BENI E SERVIZI)	IMPEGNO FINANZIARIO SOSTENUTO PER L'ESERCIZIO DEL SISTEMA
TOTALE CONTRATTI	NUMERO DEI CONTRATTI COMPLESSIVAMENTE STIPULATI NELL'ANNO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI
CONTRATTI PROCEDURA APERTA	NUMERO DEI CONTRATTI STIPULATI CON PROCEDURA DI ACQUISIZIONE APERTA (PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE SI VEDA QUANTO RIPORTATO NELLA NOTA METODOLOGICA)
CONTRATTI PROCEDURA NEGOZIATA	NUMERO DEI CONTRATTI STIPULATI CON PROCEDURA DI ACQUISIZIONE NEGOZIATA (PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE SI VEDA QUANTO RIPORTATO NELLA NOTA METODOLOGICA)
CONTRATTI PROCEDURA RISTRETTA	NUMERO DEI CONTRATTI STIPULATI CON PROCEDURA DI ACQUISIZIONE RISTRETTA (PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE SI VEDA QUANTO RIPORTATO NELLA NOTA METODOLOGICA)
IMPORTO CONTRATTI	IMPORTO DEL CONTRATTO IMPEGNATO NELL'ANNO AL LORDO DI IVA
IMPORTO CONTRATTI PROCEDURA APERTA	IMPORTO DEL CONTRATTO STIPULATO CON PROCEDURA APERTA IMPEGNATO NELL'ANNO AL LORDO DI IVA (PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE SI VEDA QUANTO RIPORTATO NELLA NOTA METODOLOGICA)
IMPORTO CONTRATTI PROCEDURA NEGOZIATA	IMPORTO DEL CONTRATTO STIPULATO CON PROCEDURA NEGOZIATA IMPEGNATO NELL'ANNO AL LORDO DI IVA (PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE SI VEDA QUANTO RIPORTATO NELLA NOTA METODOLOGICA)
IMPORTO CONTRATTI PROCEDURA RISTRETTA	IMPORTO DEL CONTRATTO STIPULATO CON PROCEDURA RISTRETTA IMPEGNATO NELL'ANNO AL LORDO DI IVA (PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE SI VEDA QUANTO RIPORTATO NELLA NOTA METODOLOGICA)
FORNITORI	NUMERO DEI FORNITORI CON CUI SONO STATI STIPULATI I CONTRATTI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI
PROGETTI ABOLITI	NUMERO DEI PROGETTI PIANIFICATI ANNULLATI NEL CORSO DEL 1998
PROGETTI TERMINATI	NUMERO DEI PROGETTI PIANIFICATI CONCLUSI NEL CORSO DEL 1998
PROGETTI INIZIATI	NUMERO DEI PROGETTI PIANIFICATI PER I QUALI SI REGISTRA QUALCHE ATTIVITÀ NEL CORSO DEL 1998 OPPURE IN ANNI PRECEDENTI
PROGETTI DA AVVIARE	NUMERO DEI PROGETTI PIANIFICATI CHE ANCORA NON SONO STATI INIZIATI

7.2.3 Altri termini ricorrenti

APPLICAZIONE	SISTEMA DI ELABORAZIONE ORIENTATO IN TUTTO O IN PARTE AL SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ CHE REALIZZANO UN PROCESSO DI SERVIZIO
ENTI DI RICERCA	ENTI CHE PROMUOVONO ED EFFETTUANO RICERCHE, STUDI E SPERIMENTAZIONI IN AMBITO SCIENTIFICO. FANNO PARTE DI QUESTA CLASSE, AD ESEMPIO, IL CNR, L'ENEA, L'ISCO, L'ISPE, L'ENTE NAZIONALE SEMENTI ELETTE
ENTI LOCALI	ENTI LA CUI SFERA DI COMPETENZA È CIRCOSCRITTA TERRITORIALMENTE E CHE PERSEGUONO FINI DELIMITATI SETTORIALMENTE. ESSI OPERANO NEL CAMPO DEL DELLA PRODUZIONE E DELLO SCAMBIO DI BENI E SERVIZI, SVOLGENDO ATTIVITÀ PREVALENTEMENTE O ESCLUSIVAMENTE ECONOMICHE E REALIZZANDO FINI PUBBLICI CHE SPESSO NON SI IDENTIFICANO CON I FINI DI LUCRO PROPRI DELLE IMPRESE PRIVATE. RIENTRANO IN QUESTA CLASSE: LE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO, GLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI, LE AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA, I CONSORZI DI BONIFICA, GLI ENTI PORTO, I PARCHI NAZIONALI, ECC.
ENTI PREVIDENZIALI	ENTI PUBBLICI CHE GESTISCONO FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA. RIENTRANO IN QUESTA CLASSE, AD ESEMPIO, L'INPS, L'INAIL, L'ENPAS, L'ENP-DEP, L'ENASARCO, L'INPGI, L'INADEL, L'INPDAL, L'ENPAF, L'ENPALS, L'ENPAM, L'ENPAV, L'ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA PER I CONSULENTI DEL LAVORO, LA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, ECC.
HARDWARE	RISORSA STRUMENTALE UTILIZZATA NEGLI IMPIANTI INFORMATICI
MANUTENZIONE (DEL SOFTWARE APPLICATIVO)	RAPPRESENTA L'INSIEME DEGLI INTERVENTI SU APPLICAZIONI ESISTENTI, VOLTI A GARANTIRNE LA PIENA FUNZIONALITÀ. SI SUDDIVIDE IN: MANUTENZIONE CORRETTIVA, VOLTA ALLA RIMOZIONE DI ERRORI E Malfunzionamenti; MANUTENZIONE ADATTATIVA, VOLTA ALL'IMPIEGO DI NUOVE VERSIONI DEL SOFTWARE DI AMBIENTE (LINGUAGGI DBMS, SISTEMI OPERATIVI...); MANUTENZIONE MIGLIORATIVA, RELATIVA A MODIFICHE EFFETTUATE, DOPO IL RILASCIO IN PRODUZIONE, PER MIGLIORARE L'APPLICAZIONE
MESI/PERSONA	UNITÀ DI MISURA DELLA QUANTITÀ DI LAVORO CHE UN ADDETTO FORNISCE IN UN MESE, CONVENZIONALMENTE CONSIDERATO PARI A 22 GIORNI PER 10,5 MESI ANNUI. L'INDICAZIONE IN MESI/PERSONA È IMPIEGATA PER DESCRIVERE L'USO DI RISORSE ESTERNE E INTERNE NELLE FASI REALIZZATIVE DI UN PROGETTO E NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE/MANUTENZIONE
PACCHETTO APPLICATIVO	SOFTWARE ACQUISTATO IN FORMA STANDARD O PERSONALIZZABILE, ANCHE A CURA DELL'UTENTE, CHE INTEGRA FUNZIONI RELATIVE A UN'ATTIVITÀ SPECIFICA O A UN INSIEME INTEGRATO DI ATTIVITÀ
PATRIMONIO INFORMATICO	INSIEME DI TECNOLOGIE, APPLICAZIONI INFORMATICHE E BASI DI DATI
RETE	INSIEME DI LINEE DI TRASMISSIONE, APPARECCHIATURE DI GESTIONE E CONTROLLO, SOFTWARE OPERATIVO E DI CONTROLLO CHE REALIZZA LA TRASMISSIONE DI DATI TRA DIVERSI ELABORATORI E POSTI DI LAVORO DI UN'AMMINISTRAZIONE O TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE
RISORSA ESTERNA	PERSONALE DI SOCIETÀ ESTERNA CHE EROGA LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI PREVISTE NELLE VARIE FASI DI REALIZZAZIONE DI PROGETTI E NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE, MANUTENZIONE E CONDUZIONE SISTEMI
RISORSA INTERNA	PERSONALE INTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE CHE EROGA PRESTAZIONI PROFESSIONALI NELLE VARIE FASI DI REALIZZAZIONE DI PROGETTI E NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE, MANUTENZIONE E CONDUZIONE SISTEMI
SOFTWARE	DESCRIVE L'INSIEME DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RISORSE SOFTWARE UTILIZZATE NEI SISTEMI INFORMATICI
UTENTE	ADDETTO DI UNA UNITÀ ORGANIZZATIVA CHE, NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI SERVIZIO AL QUALE È ASSEGNATO, SISTEMATICAMENTE INTERAGISCE (CON ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE, ACQUISIZIONE DATI, CONTROLLO, ...) CON IL SISTEMA INFORMATICO